LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Anno XII - N. 1 TRIPOLI, Mercoledì 3 Gennaio.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Disciplianiamo il traffico con l'interno

Una visita fatta ieri alle quattro felici vittime della sanguinosa ...ta avventura di Sciara El Gar... — vittime che sono tuttavia in ...ricolo di vita e delle quali, pur...ppo, qualcuna non sfuggirà, for... alla morte cui il valoroso Prof. ...norato energicamente la conten... — ci suggerì alcune considera...ni che riteniamo doveroso ed uti... render di pubblica ragione e sot...porre al parere delle Autorità ...mpetenti. Riconosciamo anzitut... come pratiche ed utili, per la ...a economica del paese, le ragio... per le quali, anche dopo i vitto...si sbalzi delle nostre ottime trup... dal mare verso l'interno, il Go...rno locale non credette opportuno ...ralcciare con misure restrittive ...commercio degli scambi tra le ...polazioni delle zone riconquista... — e anche di quelle al di là di ... — con le popolazioni della co...; e riconosciamo, altresì, che per ...sta libertà di commerci al mi...to ed all'ingrosso i nostri merca... sono stati avvantaggiati sensibil...nte, se bene non sempre a bene...io del consumatore Una soverchia ...ertà di traffico tra la gente del... ...terno e la costa non poteva pe... non causare qualche spiacevole ...presa ed i fatti ormai noti lo ...nno a dimostrare largamente. ...biamo avuto occasione di consta...re che il traffico carovaniero tra ... costa e l'interno è attivo e con...stante, è vero, ma non sufficiente...nte disciplinato e garantito. Es... com'è oggi, può facilmente ve...re inquinato da elementi torbidi e ...civi che possono aggregarsi alle ...rovane, senza nessuna difficoltà, ...recarsi nella località che più in...essa loro, e da noi tenuta, a com...rvi il mandato assunto, senza ...er soverchi pericoli. I permessi ... oggi si rilasciano ai carovanie... per recarsi ad Azizia, a Zauia, a ...zur, a Sorman, a Tripoli ecc. ...o molto evasivi. Qualche volta ... comprendono che le sole gene...tà di un capo carovana che con ...i uomini e tanti quadrupedi si ...ano in questa od in quest'altra ...alità. Talvolta le indicazioni nu...riche dei quadrupedi e degli uo...ni che li accompagnano non cor...pondono alla realtà. Quasi sem... sul «permesso» mancano an... i connotati precisi di quell'uni...nome che vi figura e cioè del ca... carovaniere, o del capo brigata. ...rovane o brigate o individui sin... possono poi — dai reticolati di ...oli in la — circolare libera...te come, dove e quando voglio... Ora, con tanta libertà, in mo...enti così delicati, come non do...ebbero profittarne i nemici di ...ori? Chi garantisce che alle per...ne indicate nei «permessi» non ... sostituiscano autentici ribelli che ...ssano, così aver tutte le comodità ... tenersi a contatto con gente che ...e tra noi e di svolgere l'opera lo... propagandistica ai nostri danni? ... può garantire che le razzie che ...nno a lamentare le popolazioni ...mate a noi, non siano dovute al...pera od alla complicità di que... stessi individui ai quali noi ri...sciamo i «permessi» e che, an...e di notte, possono circolare quan... e come meglio vogliono?

Abbiamo avuto occasione — du...nte una breve gita nell'interno — ... renderci conto come procedeva ... servizio di polizia tendente ad e...itare infiltrazioni ribelli nelle zone ...conquistate. Tanto i nostri repar... libici ed eritrei quanto i nostri ...arabinieri, zaptiè, in una gara ma...avigliosa di disciplina di abnega...ione e di sacrifici, fanno del loro ...eglio per rintuzzare l'audacia dei ...redoni più arditi operanti nella ...Gefara, ma spesso avviene che ...uando, qualche notte, credono di ...ver finalmente nelle mani qualche ...azziatore, questi cava, sorridendo, ...a una piega del suo baracano il ...uo bravo «permesso» che legitti...ma la sua presenza in quella data ...località. E' egli, poi, effettivamente ... titolare del documento che esibi...sce? Nessuno lo può smentire e nessuno lo può provare. E' un ribel...le o un «amico» nostro? Non essen...do stato preso «con le armi alla mano» dovrebbe presumersi che debba trattarsi di un pacifico *fellah* che provveda onestamente ai casi propri.

Ma data la natura del terreno della Gefara si fa così presto a nascondere il fucile! Intanto le razzie che si verificano di quando in quando sono, per la nostra politica, dannosissime e debbono cessare assolutamente. Abbiamo invitato le popolazioni a far ritorno alle proprie sedi. Esse hanno, quasi all'unanimità, obbedito e son rientrate con tutto il loro bestiame e le loro famiglie. Sono state disarmate e diffidate a consegnar le armi che eventualmente avessero ancora nascoste o abbandonate e questa nostra saggia e necessaria misura di precauzione è stata coronata da successo, almeno in grandissima parte. Ci conviene fare, ora, spontaneamente ogni sforzo perchè questa gente non ci ricordi che, dopo averla indotta a ritornare sotto la nostra protezione ed a consegnarci le armi, spetta a noi esclusivamente provvedere alla loro difesa contro le vendette dei ribelli o gli abigeati dei predoni o comunque, le rappresaglie dei *fellaga*. Perchè ciò avvenga chieder di più ai reparti adibiti alla perlustrazione delle zone sospette sarebbe assurdo. Esse fanno già miracoli. Abbiamo avuto occasione di assistere talvolta a qualche loro «battuta». Le pattuglie, per lo più formate di ascari eritrei o libici, o di zaptiè e RR. Carabinieri a cavallo, escono appena discese le tenebre e fino a quando il sole non riappare sul profilo dei monti lontani essi, tra l'acqua e il vento, di cespuglio in cespuglio, di collina in collina, di duna in duna, maravigliosi segugi, non posano mai, non disarmano mai, non rinunciano mai alla caccia asiosa snervante e inane cui è solo conforto il pensiero di avere scrupolosamente adempiuto al proprio dovere. E tante volte la *corvèe* penosissima deve esser ripetuta per quattro, sei dieci notti di seguito perchè, verso il crepuscolo, sulla cresta di una duna lontana è apparsa la sagoma lunga, minuscola ma nitidissima di un cavaliere in vedetta che, curvo in arcioni con la mano a visiera sugli occhi ha spiato a lungo nella piana dove si sono accampati gli armenti dei nomadi tornati a noi. Le nostre pattuglie escono allora dalle loro sedi silenziosamente e si perdono nelle tenebre e vanno e vanno vanno, senza fiatare una parola, quasi trattenendo il respiro.

L'interminabile rigidissima notte passata all'addiaccio ha quasi paralizzato ogni loro movimento. La guazza abbondante e l'acqua piovana li ha infraciditi fino alle carni. I denti battono in un convulso spasmodico e irrefrenabile. L'orizzonte, ad oriente, intanto si sbianca per le prime luci antelucane. L'alba è imminente. La brughiera odora di narcisi e di rosmarino soavemente. Qualche primo trillo incerto di calandra. E' ormai l'ora del ritorno. La buona guardia è stata tormentosa ma vana. I nostri buoni ascari, i nostri buoni zaptiè, si avviano quindi al ritorno col fucile sulla spalla, e con sulla faccia un'aspra smorfia di disappunto che interessa e commuove. I *fellaga* non si son fatti vivi durante tutta la notte. Quindi, in quella successiva, i nostri uomini riposeranno. Ed è allora che non riposano i predoni, giacchè qualche loro buon amico, che vive tra i nostri e dai nostri al campo ribelle può andare e venire liberamente, avrà avuto cura di informare i suoi compari che questa notte le nostre pattuglie non sono uscite in perlustrazione.

Noi crediamo che a questo grave inconveniente si potrà comodamente ovviare vietando la circolazione fuori i reticolati dal tramonto al sorgere del sole e imponendo — come prima avveniva — la tessera individuale provvista di una nitida fotografia e di tutte le generalità e connotati del titolare. Ma il nostro modesto compito odierno non era quello di dar suggerimenti, sibbene di segnalare qualche inconveniente al quale urge porre riparo con decisione ed efficacia. E siamo certi che ciò sarà fatto.

Una storica spada a Mussolini

ROMA, 30.

S. E. il Presidente Mussolini ricevette il Segretario del Fascio italiano di Salonicco che a nome di quel Fascio gli presentò in omaggio una magnifica spada turca tutta istoriata con detti del Corano parlanti di Patria, di Doevre, di Dio.

Il nuovo Sindaco di Milano

MILANO, 30.

Nel pomeriggio di oggi ebbe luogo la seduta di insediamento del nuovo consiglio comunale che nominò Sindaco il Senatore Mangiagalli.

Violento uragano a Parigi

PARIGI, 30.

Un violento uragano infuriò su tutta la regione parigina e raddoppiò di intensità sulle coste francesi ed inglesi.

A Parigi la tempesta infuria tuttora.

Pel trattato di Commercio italo-francese

ROMA, 30.

La sesta e la settima delle commissioni parlamentari permanenti sono state convocate pel 10 Gennaio per l'esame di importanti disegni di legge circa il trattato di commercio stipulato tra l'Italia e la Francia e gli altri trattati commerciali annessi alla convenzione di Washington che la Camera dovrà ratificare pei primi di febbraio.

Ingenti danni a New-Jork

NEW YORK, 30.

In seguito all'ultima catastrofe i morti accertati sono parecchi e i danni considerevoli tanto più che tutte le comunicazioni sono ancora interrotte.

proviene dal fatto che i turchi vorrebbero escludere dal trattato di pace gli accordi economici che intenderebbe riserbare per una speciale separata convenzione.

Il brigantaggio in Cirenaica

(*Nostro telegramma particolare*).

BENGASI, 31 - 12 - 22.

Oggi, una banda di predoni, forti di 30 uomini a piedi ed a cavallo, assalirono nelle vicinanze di Regima, alcuni pastori derubandoli del loro bestiame.

Questa banda è quella stessa che ha assalito la autocorriere ad El Beiada assassinando tra gli altri il facista Locascio. Non si hanno a deplorare fatti di sangue.

Il Governo ha disposto l'inseguimento dei briganti.

L'arma dei RR. CC. unica forza di P. S.

ROMA, 1.

S. M. il Re firmò un decreto per cui l'Arma Benemerita dei CC. RR. è considerata l'unica forza armata in servizio permanente di pubblica sicurezza.

La forza dell'arma è stata portata a settantacinquemila uomini dei quali dodici mila saranno costituiti in ruolo a parte specializzati per i servizi tecnici di vigilanza e d'indagine in abito borghese alla diretta dipendenza delle autorità di P. S.

Il decreto stabilisce le norme per il reclutamento, ed i provvedimenti relativi al passaggio dal corpo della Regia Guardia, alle dipendenze del Comando generale dei Carabinieri il quale, entro un termine massimo di tre mesi, provvederà all'unificazione delle forze di polizia.

La Francia per il prestito all'Austria

PARIGI, 1.

La Camera ed il Senato approvarono un proggetto di legge che autorizza il Governo a garantire il prestito emesso dall'Austria.

.... e per la moratoria alla Germania

PARIGI, 1.

I Giornali affermano che Poincarè sarebbe disposto ad accordare una moratoria di due anni ai versamenti ed alle prestazioni della Germania prendendo solo i seguenti pegni: lo sfruttamento delle foreste demaniali nei limiti del programma di consegna del legname esigibile; il controllo sulle miniere della Ruhr, la tassa sull'estrazione del carbon fossile; la percezione dei diritti doganali sulla riva sinistra del Reno ed i prelevamenti sulle esportazioni dalla Renania e dalla Ruhr.

Le somme percepite saranno messe in conto delle riparazioni.

Il processo dell'assassino di Naturowicz

VARSAVIA, 1.

Si è svolto il processo contro Niewidowski, assassino dell'ex Presidente Naturowicz, ed il Tribunale ha emesso sentenza di morte.

I motivi saranno pubblicati entro 15 giorni, intanto la legge prevede il diritto d'appello del condannato.

La milizia fascista per la sicurezza nazionale è stata costituita

Importanti decisioni del Consiglio dei Ministri riguardanti l'Amministrazione Coloniale

La nuova milizia nazionale

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 31.

(Spelli). La milizia nazionale di nuova formazione sarà pronta per il venti gennaio.

Le reclute, precedute dalla banda che suonava gl'inni fascisti, si recarono, inquadrate, a rendere omaggio al Milite Ignoto.

Dimani S. E. Mussolini, dal balcone di Palazzo Chigi, passerà in rivista le squadre fasciste.

Consiglio di Ministri

ROMA, 31 - 12 - 22.

All'odierno Consiglio dei Ministri S. E. l'On. Ministro delle Colonie espose i criteri fondamentali che intende adottare per la riforma organica dell'amministrazione coloniale.

Il Consiglio cominciò con l'approvare uno schema di decreto che unifica tutto il personale dipendente dal Ministero delle Colonie, e, fino adora, appartenente a tre ruoli distinti. del Ministero, dell'Eritrea e della Somalia, e così la situazione, qual'è attualmente, viene ad essere capovolta, poichè, non sarà più il personale dell'amministrazione centrale che potrà passare a quelle coloniali, ma sarà invece quest'ultimo che potrà essere chiamato al Ministero, ciò che permetterà lo scambio del personale fra l'amministrazione centrale e quelle delle singole colonie, dando così ai funzionari la necessaria esperienza dei servizi nelle due sedi.

Le tabelle numeriche del ruolo unico così formato presentano notevoli riduzioni di personale, ad esempio i direttori generali vengono ridotti a due, i direttori coloniali da trentasette vengono ridotti a ventitre, ed in modo analogo si procede per i gradi inferiori.

Con la riduzione a due dei tre direttori generali del Ministero delle Colonie, S. E. Federzoni provvede a dare all'organo centrale dell'Amministrazione una migliore organizzazione e più agile con un certo criterio geografico per la ripartizione delle competenze fra le due direzioni generali . Il decreto da modo alle due direzioni di avere una completa ed organica visione dei bisogni e della situazione del gruppo delle colonie delle quali si occupa; oltre a ciò, portando da dieci a sei gli uffici delle Direzioni generali, il Ministero si avvia a diventare il solo organo di alta direzione, indirizzo, controllo, azione politica ed amministrazione dei Governi delle colonie.

Su proposta dell'on. Ministro delle Colonie, il Consiglio approvò uno speciale decreto che sopprime il consiglio coloniale ed il comitato superiore amministrativo presso il Ministero delle Colonie, ed istituì in loro vece un consiglio superiore coloniale presieduto dal Sottosegretario alle Colonie e composto da due Senatori e da due Deputati eletti dalle rispettive assemblee di rappresentanti del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, del Consiglio superiore dei L.L. P.P. dell'Avvocatura erariale, del Ministero degli Esteri, delle Colonie e del Tesoro, e da quattro periti in materia coloniale scelte fra persone estranee all'Amministrazione dello Stato.

Il Consiglio così composto ha competenza consultiva anche in materia giuridico-legislativa riguardante la Libia. Il provvedimento proposto, mentre consente una notevole semplificazione nei mezzi e nelle funzioni dell'attività coloniale consultiva, sostituendo un organo unico ai due prima esistenti ed apporta il grande e sensibile vantaggio di dare un'unità di vedute e di direttive a tutte le colonie.

S. E. l'on Orlando è stato chiamato ad esaminare i nuovi provvedimenti legislativi ed amministrativi che si dovranno adottare sui nostri diretti domini, e dare su di essi il suo parere.

La questione delle minoranze a Losanna

LOSANNA, 31.

La sottocommissione per le minoranze tenne oggi due sedute nelle quali, malgrado l'animata discussione, non fu ancora possibile raggiungere l'accordo circa l'amnistia che i turchi vorrebbero in Turchia solo limitata ai sudditi ottomani non mussulmani, ma anche dalle potenze alleate estesa ai loro sudditi mussulmani delle colonie per gli atti compiuti a favore della Turchia durante la guerra.

A questo proposito, quantunque i turchi avessero dichiarato, dietro domande esplicite delle delegazioni italiana ed inglese, che questa amnistia non riguarderebbe gli agitatori mussulmani della Libia e dell'India, non fu possibile raggiungere l'accordo anche per la recisa opposizione della delegazione francese nemmeno sul regolamento per lo statuto personale, nè si potè addivenire a conclusivi accordi sul diritto di famiglia delle minoranze.

La sottocommissione per il regime degli stranieri constatò una profonda divergenza di vedute su quattro punti per risolvere i quali decise di ricorrere alla seconda commissione presieduta dal Marchese Garroni. Un altro disaccordo consiste nel termine e nella durata delle convenzioni che gli alleati vorrebbero fissare per dieci anni mentre la Turchia vorrebbe limitare solo a cinque.

Il quarto punto del disaccordo

Il riordinamento delle ferrovie

Economia, sfollamento del personale ed orari

(Intervista con l'Alto Commissario On. Torre)

ROMA, Dicembre.

L'On. Edoardo Torre nuovo Alto Commissario per le Ferrovie, intervistato da un redattore del «Giornale di Roma» ha fatto varie interessanti dichiarazioni sui suoi intendimenti.

Lo sfollamento del personale e i diritti degli ex-combattenti.

— Nella congerie di problemi che costituiscono il problema delle ferrovie — ha detto l'on. Torre — lo sfollamento del personale è uno dei principali e si dovrà farlo immediatamente riparando nello stesso tempo a una gravissima ingiustizia quella che è stata commessa contro gli ex-combattenti ferroviari. Mentre i ferrovieri richiamati in servizio rischiavano la vita in trincea è stata assunta in servizio dalle ferrovie una massa enorme di personale nuovo. Quando i combattenti tornarono dalla guerra, si videro sottoposti a visita medica e dichiarati non più idonei al servizio ferroviario. Questi poveri ragazzi vistisi messi fuori per lasciare il loro posto agli imboscati, speravano almeno che fosse loro concessa la pensione di guerra. Ma quegli stessi medici che li dichiaravano non idonei al servizio ferroviario stabilivano che non meritavano la pensione di guerra.

— E come rimedierà a questa ingiustizia?

— In un modo semplicissimo. Revocherò tutti i passaggi in pianta stabile avvenuti durante la guerra e ciò mi permetterà di licenziare tutti gli imboscati e riassumere in servizio i combattenti.

— Nei riguardi del personale quali altri provvedimenti intende prendere di urgenza?

— Sfollamento immediato di tutto il personale inutile, svecchiamento del personale; maggior rendimento del personale e disciplina ferroviaria di esso. Ecco i capisaldi dell'azione che intendo svolgere nei riguardi dell'elemento uomo delle ferrovie che è poi quello che darà il tono a tutta l'azienda. Si possono mandare a casa da 40 a 50 mila ferrovieri e lo si deve far subito. Finora la direzione generale delle Ferrovie non mandava a casa che gli aventi diritto alla pensione per un motivo semplicissimo. La legge di Nitti dava diritto a pensioni che erano quasi uguali allo stipendio e di più un anno di stipendio di buon'uscita.

«In queste condizioni mandare in pensione il personale vecchio significava un disastro finanziario per l'azienda. Si tratta quindi di revocare senz'altro questa enorme sperequazione creata dal regime nittiano delle Ferrovie e allora si potrà mandare a pensione, sfollare e svecchiare».

Otto ore di lavoro effettivo

Sulla questione delle otto ore l'onorevole Torre ha detto:

«Io non intendo affatto toccare il principio delle otto ore di lavoro. Ma devono essere otto ore di lavoro effettive e non otto ore di presenza che spesso si riducono a ore di ozio. E' semplicemente ridicolo ad esempio che le otto ore del macchinista vengano calcolate come quelle del guardiasala o del controllore ed è assurdo che nel computo delle otto ore venga tenuto conto anche del tempo che gli addetti mettono per raggiungere il posto di lavoro. Otto ore di lavoro effettivo. E se per i guardiasala controllori e simili si arriverà anche alle 10 ore non sarà una cosa iniqua. Ho accennato poco fa ai macchinisti e cioè al personale che è sottoposto al più rude tormento. Su questo argomento aggiungo dell'altro: intendo che cessi immediatamente lo attuale balordo sistema per cui una locomotiva passa per tre o quattro macchinisti. Si perde lo spirito di responsabilità. La manutenzione è trascurata e dopo poco tempo le locomotive sono ridotte in stato pietoso. Pur rispettando rigidamente il principio delle otto ore di lavoro intendo adottare ed applicare la formula: la macchina a un macchinista. Si avrà per questo solo fatto una economia notevolissima.

«Ma altre sorgenti di economia si potranno realizzare: per esempio la riduzione del numero dei «permanenti» che dovranno essere dati solo al personale che ne ha strettamente bisogno per ragioni di servizio.

Bene inteso di servizio per le ferrovie e non come per il passato per andare in giro ad organizzare sabotaggi e scioperi. Riduzione al minimo dei riservati dei treni speciali ecc. Energica repressione dei furti, delle manomissioni di merci sulle ferrovie che oggi costano 120 milioni all'anno, ritocco delle tariffe nel senso di diminuirle e renderle più accessibili e più adatte in modo da accrescere quindi i proventi.

— E per la disciplina dei ferrovieri?

— Una risposta molto chiara e semplice: far ritornare nelle ferrovie italiane la disciplina che deve essere cosa sacrosanta a un servizio di così delicata natura. La farò ritornare con ogni mezzo e a tutti i costi. L'Italia non dovrà più soffrire per scioperi ferroviari e neppure per ostruzionismo ferroviario. Per salvare il paese da un disastro simile sono disposto a licenziare tutto il personale tenendo in servizio i soli iscritti alla associazione ferrovieri fascisti, che durante l'ultimo sciopero ha dimostrato di sapere magnificamente fronteggiare la situazione. Le darò anzi una primizia. Chiamerò a mio collaboratore il Chiarini, segretario dell'Associazione Nazionale ferrovieri fascisti.

— E per la cessione all'industria privata, la elettrificazione e il *deficit*?

La cessione all'industria privata

— In queste condizioni di semisfacelo, sopratutto di personale e di disciplina, la cessione alla industria privata non si può fare e non si deve fare. Ma essa è nei nostri programmi e la faremo. Ma prima intendiamo trasformare l'azienda oggi deficitaria in una azienda agile e risanata. E allora potremo cederla a buone condizioni per l'erario e l'industria privata. Per la parte che riguarda il personale sarebbe un problema insolubile. Quanto alla elettrificazione intendo condurre a termine nel più breve tempo possibile le linee elettriche oggi iniziate.

« Quanto al *deficit* nelle Ferrovie mi piace concludere con un impegno solenne: attuando i provvedimenti che ho sommariamente indicato — e non ho fatto che accennare a qualcuno — sfollando, svecchiando e disciplinando, le ferrovie, dal caotico organismo che sono adesso, saranno ridotte a una azienda veramente industriale, il *deficit* sarà minore e arriveremo presto al pareggio ».

Il nuovo Ambasciatore d'Italia a Berlino

BERLINO, 1.

Il nuovo ambasciatore d'Italia, Conte Bosdari, presentò al Presidente del Reichstag le credenziali che lo accreditano presso il Governo tedesco.

Dichiarazioni greche

SALONICCO, 1.

Il capo della rivoluzione, Plastiras, dichiarò alla stampa che la Grecia desidera una pace che non leda nè i diritti di sovranità della Grecia, nè lo *statu quo* del territorio attuale, nè i suoi diritti nazionali; nè quelli dell'ellenismo irredento.

La Grecia — disse — non accetterà mai una pace con l'allontanamento del patriarcato e dei greci da Costantinopoli.

Ricevimenti ufficiali

ROMA, 2.

Stamane S. M. il Re ricevette le alte cariche dello Stato: i Presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio, la Magistratura, le autorità provinciali, comunali, scolastiche ed artistiche.

S. A. R. il Principe ereditario assistiva al ricevimento; tutti i personaggi, poscia, si recarono a villa Margherita a porgere gli auguri a S. M. la Regina Madre.

Nel pomeriggio si ebbe la solenne cerimonia del giuramento dei fascisti romani a Mussolini.

Tutti i fascisti, applauditissimi, sfilarono per Corso Umberto e si fermarono davanti a Palazzo Chigi dov'è la sede del Ministero degli esteri e dove l'on. Mussolini si trovava al balcone. Il segretario del Partito, Calzabini, lesse la formula del giuramento ed i fascisti, fra grande entusiasmo, giurarono.

Una folla immensa si trovava nella piazza e nelle adiacenze.

L'on. Mussolini, sceso in piazza, passò in rivista i fascisti e pronunziò un applauditissimo discorso invitando tutti al lavoro ed alla disciplina per la grandezza e la ricostruzione della Patria, indi il corteo, proseguendo per il Corso, passò dinanzi alla tomba del Milite Ignoto e proseguì per il Quirinale ad acclamare il Sovrano che, in seguito alle insistenti e frenetiche acclamazioni, si affacciò al balcone a ringraziare.

Il corteo andò, poi, a villa Margherita a fare omaggio a S. M. la Regina Madre, indi si sciolse.

Economie ferroviarie

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2.

(Sabelli). Si dice che l'on. Farinacci ha espletato l'esame finanziario della gestione ferroviaria che ha già dato mezzo miliardo di economie.

Cronaca di Tripoli

S. M. il Re premia le benemerenze di S. E. il Senatore Conte VOLPI

Il 31 dicembre scorso S. E. il Ministro Federzoni rivolgeva a S. E. il Conte Volpi il seguente telegramma:

« Sua Maestà ha autorizzato la concessione di *motu proprio* a V. E. del più alto grado nell'orificenza che premia le benemerenze coloniali. A V. E. che con sagace e ferma politica ha affermato i diritti d'Italia su queste sue terre, l'insigne distinzione dice il pieno compiacimento del Governo del Re per l'opera Sua. Le mie più fervide e cordiali congratulazioni e rinnovati auguri.

FEDERZONI ».

L'altissima e rara onorificenza concessa « motu proprio » da S. M. il Re al nostro beneamato Governatore è giusto premio all'opera tenace intelligente ed apprezzata da lui svolta in questa colonia, in un periodo relativamente breve ed estremamente difficile.

E' certo inutile dire che la lieta novella verrà appresa dalla cittadinanza con filiale ed affettuoso giubilo, ma è bene ricordare che la notizia stessa avrà invece, un eco non indifferente al di là dei nostri posti avanzati dell'interno, dove si dovrà, ancora una volta, con essa, aver una nozione precisa dei sentimenti del nostro Governo, anzi della nostra Nazione tutta, verso un uomo che, dopo aver tentato coi ribelli tutte le lecite vie della persuasione, senza ottenerne corrispondenza di seri risultati, non ha esitato ad affermare decisamente il diritto ed il prestigio della Patria che esso rappresentava, con la forza delle armi. Il precipuo merito dell'opera del Conte Volpi sta precisamente nell'aver avuto la giovanile e virile audacia di rompere senza esitazioni l'arco pericolosamente teso di una situazione resa ormai insostenibile per l'onore d'Italia e che un gesto imprudente avrebbe potuto fare scattare fatalmente a nostro danno. Ma se è vero che la fortuna sorride agli audaci è anche vero che, chi regge le redini di un governo, all'audacia deve accoppiare una cospicua dose di perspicacia.

Di possedere e l'una e l'altra in equilibrate proporzioni dimostrò il Conte Volpi lanciandosi nella ardimentosa e fortunata impresa della riconquista di Misurata Marina pur non essendo certo di aver l'appoggio completo ed incondizionato della Nazione, allora ancora travagliata dalla pertinace ostilità dei partiti di sinistra che — specie gli estremisti — avevan preso a proteggere apertamente, e sulla stampa e negli ambienti politici e nelle discussioni al Parlamento, le audaci e ridicole pretese dei nazionalisti tripolitani. Ma com'è noto l'impresa fu coronata da un esito lusinghiero, l'eco del quale giunse alla madre patria come una fresca ventata di entusiasmo che aveva avuto la virtù di snebbiare le coscienze nazionali, non inquinate, da un ingiustificato disinteressamento per le sorti di questa nostra bella colonia. Da allora in poi tutta una stupenda e invidiabile serie di vittoriose azioni militari oltre che a ridonarci rapidamente quasi tutto, ma certo il più utile territorio da noi abbandonato nel 1915, provocava nella metropoli nuova fede, nuove speranze e nuovi entusiasmi. Gli articoli che da varie fonti noi riproducemmo avevano per iscopo di dimostrare, appunto, l'interessamento nuovo e confortante della Nazione a queste regioni. E quest'interessamento, dopo l'amara esperienza e qualche esagerazione del passato, ha ritardato a manifestarsi è vero, ma deve esser ormai ritenuto duraturo in quanto si basa, questa volta, sulla constatazione di fatti materiali. In poco più di un anno la situazione politica della Tripolitania s'è completamente trasformata a tutto favore dell'onore e del prestigio d'Italia. La tranquillità, l'ordine ed il lavoro vanno rapidamente consolidandosi; Tripoli si abbellisce di giorno in giorno di nuovi edifici e con la sistemazione delle vie, offrendo con ciò lavoro e numerosissimi operai. L'eco di questa rinascita, anzi, di questi civili e benauguranti natali non si soffermò più alla metropoli italiana, ma varcò numerosi confini e giunse anche all'estero, destando maggior lustro e rispetto non solo a chi così magnificamente seppe trarre questo ingiustamente qualificato, denigrato e trascurato scatolone di sabbia da una sorte amarissima, ma anche a quella Nazione la cui bandiera sventola oggi nuovamente, trionfalmente e definitivamente rispettata sulle regioni più belle di questo africano lembo d'Italia. Questa è l'opera del Conte Volpi che tutti ormai conosciamo e che la vigile ed equanime cortesia di S. M. il Re volle altissimamente premiare.

Fra Iacopone da Todi ammoniva: « Dov'è chiara la lettera, non fare alcuna chiosa ».

E noi non chiosiamo, chè troppo luminosa è la lettera dell'opera scritta sui perpetui libri della storia di questa Colonia da S. E. Volpi; non chiosiamo ma plaudiamo devotamente, affettuosamente, con tutto il cuore, augurandogli che presto, la sua sagacia, la sua giovanile e illuminata attività, e il suo vivissimo amore per la Patria nostra, possano giustamente meritargli il conferimento della massima carica rappresentativa dell'Italia all'Estero, e specialmente in quell'Oriente ch'Egli così bene conosce e dove la sua materna Venezia negli evi oscuri mera vigliosamente diffuse il lume della civiltà italiana.

Coi nostri fervidissimi voti e coi nostri calorosi rallegramenti giunga al nostro beneamato Governatore anche l'espressione di eguali sentimenti della cittadinanza tutta di cui siamo certi interpretare, anche in questa occasione, il pensiero spontaneo e sincero.

L'offerta di un artistico album a S. E. il Governatore

Lunedì alle 10 una commissione di notabilità cittadine si recava ad esprimere gli auguri di buone feste a S. E. il Governatore Conte Volpi al quale offriva un artistico album a ricordo del giorno in cui gli veniva conferito il laticlavio e contenente migliaia e migliaia di firme tra cui quelle di moltissimi abitanti di Tripoli e di tutte le località in cui sventola la nostra bandiera.

Con l'album bellissimo — che è rilegato in pelle e contiene una finissima pergamena che costituisce una vera opera d'arte dovuta a quel l'esimio artista ch'è il Cav. Buglie- si — vennero offerti anche un cofano rivestito in pelle squisitamente ornata, ed una busta anche artisticamente lavorata, opere entrambe della valente Prof.ssa Carla Bordiga.

S. E. il Senatore Conte Volpi gradì molto il grazioso dono ed il pensiero gentile e si intrattenne in cordiale colloquio con gli intervenuti.

I ricevimenti di Capodanno

In occasione di Capodanno S. E. il Governatore ricevette le seguenti notabilità:

Ore 9,30 (precise) Monsignor il Vescovo; Il Corpo Consolare.

Ore 9,45. Il Generale Taranto con Ufficiali Superiori e i Capi servizio. Il Comandante Superiore Navale con Ufficiali e i Funzionari della Capitaneria di Porto.

Ore 10. La Magistratura; Il Cadi, il Tribunale Religioso; Il Mufti; gli Ulema; Il Magistrato della Esecuzione; Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori;

Ore 10,15. La Commissione Municipale ed una rappresentanza degli impiegati.

Ore 10,20. Il Gabinetto (con il Commendator Astuti; l'Ufficio Traduzione e il Comm. Pariente).

Ore 10,30. La Direzione degli Affari Civili; la Direzione degli Affari Economici; l'Ufficio di Colonizzazione; l'Ufficio degli Affari Generali e del Personale (Con Uff. Economato).

Ore 10,45. La Ragioneria.

Ore 11. Il Personale Sanitario dell'Ospedale Civile; il personale delle Carceri Civili; il personale della Delegazione del Tesoro; il personale dei Servizi Doganali; il personale delle Ferrovie Libiche; il personale dell'Ufficio Fondiario; il personale dell'Ispezione e Esazione della Tassa Affari.

Ore 11,15. Il personale della Direzione dei Monopoli; il personale della Sopraintendenza dei Monumenti e Scavi; il personale dello Ufficio Opere Pubbliche; il personale della Direzione di Polizia; il personale della Direzione Servizi Postali ed Elettrici; il personale della Direzione di Sanità; il personale della Sopraintendenza Scolastica.

Ore 11,30. Il personale della Camera di Commercio; il personale della Scuola d'Arti e Mestieri; il personale della Comunità Israelitica (Rabino); l'Archimandrita Greco.

Ore 11,45. Numerosi Notabili indigeni.

Alle ore 12, ebbe luogo un *Te Deum* alla Cattedrale al quale intervennero: S. E. il Governatore numerosi funzionari e molti Ufficiali.

Nel pomeriggio i ricevimenti continuarono nel modo seguente:

Ore 15,15. Il Fascio di Combattimento; l'Associazione Nazionale Combattenti.

Ore 16. La Stampa ed i Corrispondenti.

Ore 16,15. Il Consorzio Agrario Cooperativo; La Società Nazionale « Dante Alighieri ».

Ore 16,30. La Società Italiana di Beneficenza; la Società Cacciatori; la Società Canottieri; l'Istituto Coloniale Italiano; La Società Nazionale Croce Rossa.

Ore 16,45. La Sezione del Tiro a Segno; La Lega Italiana; l'Associazione Magistrale; la Società di Navigazione Sicilia; La Federazione Orchestrale.

Ore 17. Il Partito Popolare Italiano; il Patronato Scolastico; la Società « Pro Tripolitania »; la Società Arte Muraria.

L'arrivo di S. E. il Ministro Federzoni a Tripoli

Con ogni probabilità S. E. il Ministro Federzoni sarà a Tripoli verso la fine del corrente mese.

A meno che circostanze eccezionali non lo richiamino in Italia, il che sarà molto difficile, egli si recherà successivamente anche in Cirenaica per rendersi così un esatto conto della situazione odierna di tutta la Libia e dei più urgenti problemi che per essa occorre risolvere.

Per il monumento ai caduti

Corre voce che il giorno 6 corrente avrà luogo, con molta solennità, la cerimonia per la posa della prima pietra del monumento ai caduti che, com'è noto, sorgerà in Uessaiet Bulaghi e cioè sullo spiazzo sovrastante l'estivo e... periodico quartiere di Baraccopoli.

AI POSTELEGRAFONICI DI TRIPOLI

In occasione del Capodanno perveniva alla locale Direzione delle poste e telegrafi il seguente nobilissimo telegramma.

Direzione Poste e Telegrafi
TRIPOLI

Mentre nel cielo d'Italia passa una parola di fede e di amore, sui fili del telefono e del telegrafo risuoni il giuramento dei dipendenti dai servizi elettrici per una Patria più forte e più grande. A mezzanotte, quando morrà l'anno pavido e sorgerà l'anno che saluta rinnovellata la nostra Italia erede dei suoi destini, ciascuno concentri per un minuto l'animo sull'apparecchio del quotidiano lavoro, in un fervido augurio di dedizione alla prosperità del suo paese.

Ministro COLONNA DI CESARO'

• • •

Al quale il Direttore dei Servizi postelegrafonici di Tripoli così rispondeva:

Eccellenza Colonna Di Cesarò
ROMA

I postelegrafonici della Tripolitania, con animo fervido e sinceramente commosso, raccogliendo il nobilissimo geniale messaggio ed invito di vostra Eccellenza, mentre confermano la loro mai immutata fede negli alti destini della Patria per i quali sempre sentironsi e sentonsi pronti a qualunque sacrificio, auguranо ad essa per lunghi anni assicurata l'opera vostra preziosa per la sicura fede vigoria e attività emananti da ogni vostra eccellenza, cui presentano devoti sensi augurio ed ossequio.

Direttore Provinciale
DINO GORI

Il premio di cointeressenza

Sembra che in seguito a cortese e premuroso interessamento del Governo locale, presso il Governo centrale, tra oggi e domani verrà pagato il premio di cointeressenza agli impiegati di ruolo di questa colonia.

איטאליה דהחדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידאראתהא בשארע ומוריז עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלארבעה 3 ג׳נאיר 1923 — מואפק 15 טבת 5683

עאם 1923

תעייד רייאס אלכומונישה לסעאדת אלואלי

—•o•—

נבאח יום אלתנין במנאסבת ראס אלעאם אלפרנגי ואסתאדאן מן כאתב סר אלואלי אנתמעו אלבעץ מן עצאואת מגלס אלכומונישה ובטראפקת אלראיס וכיל אל־ראיס משאו עידו עלא סעאדת אלואלי כונטי וולפי אלדי קבלהם אחסן אלמקאבלה ובעדהם ממנונייתהו מן יהוד טראבלס ובלגהם אן יבלגו להם סלאמהו ואנארכו להם אלסנה אלגדידה

אנתמאע מגלס אלשורה

יום 30 דישמברי אנתמע מגלס אלשורה ופיה סעאדת אלראיס מוסוליני בלנה פוק אלאנתמאעאת אלדי צארו פי טרייבין מן אל 15 ל 21 דישמברי מעא מתעמדין בוכור ולאחק פי כציץ אתפאקאת פי מסאלה אל־מתאנרה אלבחריה בואסטת טרייבין

אלמגלס צדדק צורת אמר תרתיב מעתמד פוק אלאעדה פי אלשמנדפיראת וחללאן מגלס אלאדארי פאלשמנדפיראת גפטס — אלמעתמד תסממא אלמבעות מורדי אדוארדו — אלמגלס צדדק תבדיל 2 מגלס אסתשארי מן נצארת אלזראעה כן פיהם 832 עצאואת — בלא שך דאלך ינגל אקתצאד כביר פי מואזנייה אלדולה

תם צדדק אלאמר פי כציץ תרתיב ד תמהול אידארת אלמעארף אלעמומייה ונקץ מנהא 739 סאמור ובתעקיב 5 מלאין ללחכומה

צדר כדאלך אמר פי כציץ תמויל מדרת לאמצאית תרוינ אוראק אלבאנכה ומער עמא להתם אלאשרעייה אתפק פי נגל אקתצאד פי מצארף מסבועאת אלחכומה ובתבטיל דואיר אלאקתצאדיה מן נמוע אלנצאראת ובבדע דוארת קהרמאן (וכיל מצרוף) עמר פי בעד כמס סאעאת מדאברה סכברו אלגלסה

—•o•—

תכדיבאת בלגאריה עלא אתפאקאם מאא תרכיה

אננסיית אלטלגראף מן צופיה צרחת אלאפאק אלמנשור מן גראיד לארניה אלדי חסב קולהם תצדדק בין בלגאריה ותרכיה יום 4 נונוו 1922 הווא מזוור ולים להו אצל אבדן — כל מבדוע בדע

מעא דאלך אלאקתצאאת אלדי צארו פי לוזאנה מן מעתמדין אלתרך פי כציץ אבה אלתאר אלבלגארי בגזול עסכר פי אלאניהו יכפיו ליבדהנו בדב אלאלבאר אלמדכורה

קצד אלאנגליז פי מסאלה אלתעוישאת

הסב אלגרידה אלאנגליזייה ראיס אל וזרה בונארלאו קצדהו יקדדם ללמגלס צורה גדידה פי כציץ תעוישאת גרמאנייה אלדי ביתא ישלב תגקיץ מבלג אלתעוישאת ויעקב גרמאנייה אדיא הייא מא תופאפש ואנבאתהא

באלגראת תרביית פי סמבול

יבלגבו מן מאלמה אן אלכאלגראת פרינשאצא) אלבחריה „ירוו דוק" מעא אל־אמיראל ברוך ותמא באלגראת גידהם קאמו מלאפתם ואפאדו לסמבול

ולולאת פי אוזסתאנו

צארו ולולאת כבאר פי אכר אלשהר אלמנצי פי אויתסאנו ואלבלדאן אלדי בי קרבהו ואלבלבלת כים נלנו מבראות

. . .

מולוד סעיר

בלגנא אן פי בלאד ניתנא תגוורת עילת אלכומנדאטור לפאללה נחום בזיא־דת מולוד נקדמו תהניאתנא אלכאלה

תעריפאת אלברידיה אלג׳דד

אידארת אלכומסה ואלטלגראף תעלן אן גצארת אלמסתעמראת בללתתהא : אן מן אוול ג׳נאיר 1923 תעריפאת אל־בוסטה יגואדו כמא הוסא מביינין תחת :

גואבאת 50 סאנטים

גואבאת לדאכל אלגתיה ועסכריה 25 סאנטים

כארטוליני מכתובין 30 סאנטים

כארטוליני בגואב מכללין 50 סאנטים

כארטוליני מצוורין פיהם גיר אלפורמה ואלתאריך 10 סאנטים

תסאכר בלמסה כלמאת (כארט וזיט)

תבלגאאת מולוד או מתלהם 20 סאנטים

פאתוראת תגאריה 20 סאנטים

אוראק מכתובה אלאוולין 200 גראם 50 סאנטים וכל זיאדת 100 גראם יגואד 15 אלסאנטים

מטבועאת באחסאב אלגארי" גראיד כל ורקה תוון 50 גראם בסאנטים ואחד ולאזיד 25 גראם בנפץ סאנטים — מטבר עאת פת שהור 5 סאנטים ו 2 סאנטים

צורת תמסאבאת 10 סאנטים

ערץ בלא קימה (כאמביוני סינסה ואו־לורי) אל 100 גראם אלאוולין 30 סאנטים ואלאיד עליהם 15 אלסאנטים אלמייה

שרכאת גראיד דואל וכארג לירי 3 אסכינו 40 סאנטים

נוע ואצל 50 סאנטים

קבץ בדמנה אלזיר מן 10 לירי ותחת 25 סאנטים — ומן לירי 25 לחתת 200 , 50 סאנטים ופוק אל 200 בפרנק ואחד — מן גיר אתתנאן (ברוטמוס) ובאלאחתנאן לירי 2 אי מבלג יכון

באכוואת בוסטאלי דאללהם כתב סב עות מן דיאר כתב לביייאן כתאבאת — כיל אחד לירי 1,50 — כילו 2 לירי 2,50 — כילו 3 לירי 3,50 — כילו 5 לירי 5

תעריפאת אלבעות ללכארג

נואבאת , פרנך ואחד — כארטוליני 60 סאוים — כארטוליני בנואבהם מכללין 120 — כארטוליני מצוורין בפורמה בס 20 סאוים

ערץ (כאמביוני) סאנטים 40 אלמייאת גרם אלאוולין וכל מייאת גראם ואדין 20 סאנטים

תצמין (ראכומאנדאתסיונו) לירי 1 — רד ואצל לירי 1 — אסתרעה (דומאנדאת) לי 2 — מענגל (אספריס) לירי 2 — אסי מן ספר 20 סאנטים — נייאן 30 סאנטים — תכר אסתעראף לירי 2

סיגורתת כל תלת מייאת פרנך ואחד בדהם לירי 1 — פנידקאת מוזאן 250 גראם בל 2 כסור סאנטים 40

L'estrazione della Lotteria "Concordia e Progresso"

Il Primo Premio vinto dal biglietto Serie: G Numero: 72.

Il secondo premio vinto dal biglietto Serie: B Numero: 40.

Il terzo premio vinto dal biglietto Serie: A Numero: 93.

Il quarto premio vinto dal biglietto Serie: E F Numero: 006.

Il quinto premio vito dal biglietto Serie: B C Numero: 99.

Il Notaio:
SIMONE SIMONI

Leggete la 4ª pagina

السنة الحادية عشر
للتحرير والادارة والنشر
في طرابلس - شارع ويطوريو عمانويل الثالث
محل تفزن الطبع الجديدة



ايطاليا الجديدة



حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ... ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في سنة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في سنة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

اجتماعات لوزان

لوزان ٢٠

وجه المركيز غاروني عند افتتاحه جلسة الموتمر خطابا شديدا للوفد التركي لعدم قبوله حكام اجنبيين في المحاكم التركية في المخاصمات التي لها علاقة بمصالح الاجانب فقال ان ايتاليا والحلفا ابانوا لما استعداد للنظر بعين الالتفات لرغبة تركية لانتها الحكم الحالي للاجانب وان الحلفا مستعدون لان يرضوا بان بخضع الرعايا الاجانب لنفس الضرائب التى علي اهالي تركيا ولان يعترفوا لتركيا حرية تامة لتشريع القوانين كما انهم مستعدون لان يرضوا بان يوضع الاجانب والشركات الاجنبية في تركيا تحت حكم قوانين البلاد راسا سوا بسوا اهالي تركيا وفي الاخير انهم مستعدون لالغامحا كم القناصل ولوضع الاجانب تحت حكم المحاكم العثمانية

ثم قال المركيزى غاروني ان الحلفا يقترحون ان يقبل الاتراك في محاكمهم حكاما اكثرهم من الاجانب تعينهم محكمة لاهاي الدوليه وزاد فاعرب ثقته بان تركيا في القريب العاجل سيكون في طاقتها ان تهيىء لها قوانين وحكاما حسب مقتضيات العصر الحديد ولكن القوانين التركية التي يعمل بها الان لاتطابق اللوازم الحديثة ومن الجهة الاخرى فان الاجانب المقيمين في تركيا وقد انشوا فيها مصانع عظيمة الشان وجلبوا اليها رووس اموال غزيرة عندهم الحق لان تكفل وتضمن اموالهم فينبغى لتركيا ان تكتسب ثقة الاجانب فان الاتراك وقفون علي ما اعترى من القلق الجاليات الاجنبية طالب الغا لامتيازات فينبغي ان يشتت هذا القلق والاضطراب فالضمانات التي يقترحها الحلفا ليست ضمانات سياسية ولكنها حقوقية

ودعا المركيزى غاروني في ختام كلامه الوفد التركي لان ينظر بعين الالتفات الي استعداد الحلفا والي التساهلات التي هم مستعدون ان يجعلوها وفي الختام ابدى ثقته بان الاتراك سيغيرون موقفهم

ثم قرى بيان مفصل انشاه رمبولد رئيس اللجنة الفرعية فبسط فيه مجرى البحث والصعوبات التي اعترضت بها تركيا

فاجاب عصمت باشابان الاقتراح لاشتراك حكام اجانب في المحاكم التركية امر غير مقبول ولايحتمل مع سلطة تركيا

وزاد علي ذلك ان قلق الحلفا ليس له سبب معقول في مايتعلق بالقوانين التركية لان اسلوبها القضائي يتبع الاساليب الاوربية منذ ستين سنة فان الحكام الترك ليسوا احط اقتدارا من حكام سائر البلدان ثم ختم كلامه قائلا ان الوفد التركي يحسب انه ابدى ارادة طيبة بتركيه حل المسائل التي تتعلق بحقوق الاجانب الذاتية الي المحاكم المليه ولكنه لا يستطيع ان يقبل الحكام الاجنبيين واذ ذكر الوفد الانكليزى امثالا كثيرة حديثة يظهر منها روح البغض للاجانب وسوء مجرى الاعمال في المحاكم التركية اجابه عصمت باشا بان الاجانب في تركيا ارتكبوا اعمالا انفع من الاتراك في محاكماتهم وكاد يظن الناس تجاهها ان العدالة ليست موجودة عند تلك الدول

ثم صرح باريز انه لايستطيع قطعا ان يقبل رفض الوفد التركي وانه اندهش لادعا عصمت باشا بان اقتراح الحلفا اسيا وشر من حكم الامتيازات الحالى وختم قائلا ان الوفد الفرنسوى يطلب حتما الضمانات اللازمة وانه يعتقد بان اقتراح الحلفامعتدل ومتساهل فيه واعرب الوفد اليابانى رايا مثل ذلك الراى ودعا تركيا ان تتبع موقفا مثل موقف اليابان في هذه المسالة وختم كلامه فقال ان الوفد التركي بدلا من ان يرفض رفضا قاطعا ينبغي له ان يعرض ردا علي اقتراح الحلفا

وقال الوفد الاميركاني ان الولايات المتحدة في حالة مخصوصه نحو تركيا لان وطني اميركا كانوا يتمتعون بامتيازات مخصوصة وليس في وسع تركيا ان تعتزل عن واجباتها من طرفها وحدها ويجب عليها ان لاتقتدى بالدول الاخرى اللواتي اسسن سياستهن بالتعدى علي الواجبات الدولية وسيحتج الجميع اذا راى من دون داع مشروع رعايا الاجانب الدين جلبوا رووس اموالهم وانشوا مصانعهم في تركيا نزع وازالة الضمانات التي كانوا يتمتعون بها من قبل وزاد علي ذلك ان الدولة التي تبالي الا بمصالحها وشوونها بصرف نظرها عن علاقاتها وواجباتها مع العالم الاجنبي فسياستها سياسة انفرادوانزلوا فيجب بالعكس علي تركيا ان تاسس سياستها علي ترقي امتها باحترام الاتفاقات والمعاهدات وان المعاهدات التى تمنح للاجانب شعور الثقة والامن هذة وحدها تستطيع ان تكون اساسا لترقى وفلاح تركيا

وبان لورد كرزن عظم اهمية الخطب التي القيت اليوم والح علي مطالب الدول لانالة الضمانات الضرورية لرعاياها وخصوصا للرعايا الاميركان وحدد لورد كرزن ماهية السيدة والسلطة وقال ان الاتراك مخطئون في ادرا كها وفكرتهم فيها غير صحيحة وان دول اعظم شانا واعلي قدرا واحب اليهن سيادتهن قبلن عرض مسائل عظيمة الاهمية لحكام اجنبيين ثم نتقد انتقادا شديدا البوليس التركي والاساليب القضائيه الحالية المعمول بها في تركيا وقال ان اصحاب المصانع والتجار الانكليز الذين لهم مصالح في تركيا جاهروا بانهم قد يقطعوا معاملاتهم ان لم تحميهم ضمانات كافية ومن مصلحة تركيا ولاسيما من مصلحة نمو زراعتها ان يكون لها علاقات ومعاملات مع الخارج وفاه بالكلمة المندوب الفرنسوى بمبار ونوه الى خطاب غاروني وقال ان تركيا ينبغي لها ان تطلب استقلالها ولا انفرادها واعتزالها

ونظرا للبينات والاستدلالات امنوه عنها انفا طلب الوفد التركي ان يكون له مندوحة لينظر بدقة لادلة وحجج الحلفا فيجيب عنها في الجلسة القادمة

ثم عاد المركيزى غاروني فنوه الي ضرورة الوصول الي تبعة مرضية وابدى استعداد الحلفا للتساهل وقبل رغبة الوفد التركي الى مداومة المناقشة في جلسة سيعين ميعادها لسماع تغيير ماوتساهل في موقف الوفد التركي وهذا التساهل ينبغي ان ينسب الى مابذله علي حدة الوفد الايتالي لدى الوفد التركي لاقناعه لقبول اشتراك الحكام الاجانب في المحاكم التركية ولو موقتا

—o—

الترك والبطريرك المسكوني

لوزان ٣

يقول الترك ان لامانع من بقاء البطريركية المسكونية في الاستانة اذا صارت مستقلة علي قاعدة البطريركيات السرية والرومانية والبلغاريه وان اعتراضهم علي البطريركية المسكونية الحالية قائم علي ما يعزى اليهامن نشر الدعوه اليونانية

ديون الحلفا

لندرة ٣٠

سئل المستر بونارلو في مجلس النواب عن موتمر روساء الوزرا فقال انه يتعذر الاشارة الى مباحثهم نظرا لاستئناف المفاوضات في باريس ولكن لما كانت هذه المباحث قد تعد خروجا عن السياسة البريطانية السابقة الى حد محدود فهو يظن ان الافضل ان يعيد الكلمات التي فاه بها في الموتمر من جهة مسالة ديون الحلفا الاوربيين وهى انه ليس من العدل تقرير حل يوجب علي بريطانيا وحدها دون سائر الحلفا ان تدفع مايكاد يكون غرامة ولكن من الانصاف ان يعد المبلغ كله كانه مطلوب من المانيا وان يقال انه لما كنتم لاتنالون من المانيا ماكنتم تنتظرون وجب علينا ان نخفض مطالبنا فاذا راوا والحالة هذة فرصة للحل التام الذى فيه امل بان يكون نهائيا كانت الحكومة مستعدة لان تخاطر بعض المخاطرة فلا تاخذ في اخر الامر من الحلفا والمانيا ماقد تدفعه بريطانيا العظمى الاميركا ولكن من الغباوة ان نتساهل هذا التساهل اذا لم يفتح بالمسالة مرة اخرى

Una visita alle quattro vittime del feroce ribelle di Sciara el Gharbi

Lunedì sera abbiamo avuto occasione di visitare le quattro vittime della ferocia del ribelle arrestato a Sciara El Garbi mentre tentava fuggire. I quattro feriti sono ricoverati in una saletta speciale del reparto chirurgia del nostro ospedale e vengono amorosamente assistiti dal personale tutto addetto a quel reparto e specialmente dal valente Prof. Onorato che sta compiendo l'impossibile per contendere alla morte specialmente i due infelici più gravemente colpiti e tuttora inpericolo di vita. Essi sono Hedi Abeia, guardiano delle RR. Privative e lo zaptiè di recente promosso muntaz. Sul letto dell'infermo sono i galloni a cui il paziente rivolge uno sguardo di quando in quando. Il savaro e l'altro ferito sono ormai fuori pericolo nonostante le loro gravi ferite.

L'Abeia ha un accenno a miglioramento ma la peritonite che si è manifestata in seguito alla ferita mortale è tuttora nella sua fase culminante e provoca la febbre alta.

Il più malconcio è lo zaptiè. Giungiamo proprio mentre il Prof. Onorato personalmente lo sta medicando. E' una premura questa così affettuosa e così rara in un capo reparto che merita effettivamente esser posta in rilievo. La medicazione del paziente avviene ogni tre ore. La ferita enorme e spaventosa che gli squarcia verticalmente tutto l'addome, da sotto lo sterno alla regione del bacino, lascia intravvedere gli organi interni. La infezione del peritoneo è totale e molto pronunziata. Dalla breccia orrida vengono estratte e sostituite ogni tre ore numerose compresse di garza.

Mentre assistiamo alla medicazione il ferito si rivolge al Prof. Onorato che lo cura pregandolo di cessare il suo pietoso ufficio perchè «sente che tanto morirà presto». Ma il bravo Sanitario seguitando a lavorare pacificamente lo riconforta sorridendo, assicurandolo che non essendo morto subito non morirà più.

Ma invece quando usciamo a noi stessi che da quella sua serenità paterna avevamo tratto qualche illusione ottimistica, dice invece che nonostante tutti i suoi sforzi difficilmente il povero zaptiè potrà scampare alla morte. Egli ci informa inoltre che il Direttore delle Privative il giorno di Capo d'anno si recò a far visita al suo dipendente Hedi Abeia al quale regalò 500 lire.

Di passaggio

Si trova di passaggio a Tripoli proveniente da Bir Abaza dove si trova il suo bel V° Battaglione libico, il Colonnello Belly, il modesto e valoroso vincitore di numerosi scontri contro i ribelli, l'utimo dei quali quello violentissimo di Bu Argub durante l'occupazione del Garian.

Al prode Comandante rivolgiamo il nostro benvenuto.

Cronaca Teatrale

Politeama

Serata di addio

Il Comm. Marcellini volendo lasciare un gradito ricordo di se stasera termina il suo ciclo di rappresentazioni al nostro Politeama producendosi in una delle più briose commedie del repertorio siciliano «PARANINFO» i famosi tre atti comicissimi del celebre scrittore Luigi Capuana. Il pubblico dovrà accorrere numeroso a quest'ultima recita del Comm. Marcellini per rendere omaggio al simpatico artista che parte per una lunga tournee in Egitto e quindi chi sà quando avremo ancora il piacere di gustare ancora le sue interpretazioni ora drammaticissime ora di una ilarità irresistibile. E stasera sarà una serata ultra comica che farà realmente passare ore indimenticabili e di pretta allegria non solo ma al termine dello spettacolo il Comm. Marcellini reciterà dei versi dei più noti Autori siciliani che faranno andare in visibilio.

Stasera dunque tutti al *Politeama* a godere allegria buon sangue ed ilarità massima.

Assoc. Naz. degli Ingegn. It.

Sezione di Tripoli.

I soci sono pregati intervenire alla riunione che avrà luogo il giorno 5 gennaio alle ore 17.30 nei locali delle O.O. P.P. gentilmente concessi, per discutere il seguente O. d. G.

a) Rendiconto finanziario dell'anno 1921-22.

b) Nomina del Consiglio direttivo.

Il Segretario
Ing. YOSTO FONTANA

Alhambra

Oggi all'*Alhambra* avrà luogo uno spettacolo eccezionale: «LA CAMICIA DELLA FELICITA'».

Il titolo di questo lavoro basta da solo ad attrarre un numeroso pubblico che questa sera non mancherà certamente di assistere all'attraente spettacolo.

E' un lavoro ricco di interessanti situazioni, dalla messa in scena più che sfarzosa, dall'intreccio grandemente sentimentale e caratteristico.

Interpetri sono i migliori artisti dello schermo e chi avrà il piacere di recarsi all'Alhambra resterà più che soddisfatto.

Uno speciale programma musicale allieterà gli spettatori.

Ultim' ora

L'amnistia non si estende alla Libia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2.

(Sabelli). Da fonte bene informata si è in grado di comunicare che l'amnistia recentemente emanata non è estensibile alla Libia.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

I Treni di domani

GIOVEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8.
da BIVIO RICCARDO ore 8.13.
a TAGIURA ore 9.30.
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14.
da BIVIO RICCARDO ore 14.13.
a TAGIURA ore 15.30.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50.
a BIVIO RICCARDO ore 11.36.
parte da TAGIURA ore 10.10.
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8.
a ZAVIA ore 11.8
parte da ZAVIA ore 11.38.
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36.
parte da TAGIURA ore 16.10.

Annunzi Economici

ACQUISTASI pianoforti verticali usati di qualunque marca anche se fuori uso.
Rivolgersi Libreria Fichera via Vittorio Emanuele III N. 74, 76 Telefono 118.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 2-1-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 15 7 minima 7.2 D. vento NE
Acqua Stato cop.

Azizia temperatura:
Massima 16,1 minima 3,7 Vento S
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 16.0 minima 10.0 vento SW
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA
Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 — Un ottavo L.40 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L.25 — Un quinto di colonna L.16 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte la sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
In cronaca

terischi, per nozze, culle, onomastici, Nerologici, ringraziamenti L. 25 in neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — — In neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0|0, arabo italiano il doppio.

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 2 TRIPOLI, Giovedì 4 Gennaio 1923.

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III : adigliono "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

I consigli di un arabo ai suoi correligionari

Qualche giorno fa abbiamo pubblicato, nella sua lingua originale, l'articolo che oggi, qui appresso, riportiamo tradotto, e che serve a dimostrare come, da un anno ad oggi, anche negli animi più equilibrati della cittadinanza araba, si vada formando una nuova coscenza che, non si perita di schierarsi arditamente a nostro fianco per combattere le mene dei pochi armeggioni utopisti che mediante la lustra di un irredentismo fuori luogo e sbardellata, sfruttano abilmente nel loro solo interesse, la dabbenaggine e l'ignoranza delle povere popolazioni. L'articolo in parola è di colto e studioso notabile di Tripoli che in altre occasioni ha voluto e saputo convenientemente parlare ai suoi correligionari per porre nella loro vera luce quei pochi mestatori che tengono ancora, con la violenza e l'inganno, alcune popolazioni alle loro dipendenze contro il Governo di una Grande Nazione decisa ormai a venire a capo di una situazione odiosa e intollerabile.

Ecco ora nella sua integrità l'articolo in parola:

«La gente è ormai stanca e nauseata per le angherie senza novero e del giogo che loro impongono i capi dell'interno che seguitano a trattarle con un assolutismo assoluto e barbarico senza nessuna pietà nè misericordia sordi ad ogni rimorso ad ogni monito ad ogni lamento. Chi si salva dai loro artigli prova la gioia di colui che dall'inferno ascende al Paradiso, e la nebbia che li avvolgeva trascina con sè la torbida menzogna e l'inganno con cui i capi avevan fasciato i loro senni non ricordando che la religione e Iddio puniscono severamente gli autori di tali raggiri a danno degli ignoranti e dei deboli.

Le popolazioni che soffrono ancora il giogo dell'oppressione di quei capi a questi debbono ricordare che Iddio, mediante il verbo eloquente e verace del suo profeta, ha ordinato che i patti stabiliti, qualunque essi siano, debbono esser perpetuamente rispettati e che anche lo spargimento del sangue, inutilmente, è vietato ai fedeli. Iddio non può non offendersi per la manifesta ingratitudine di quegli uomini che anzichè esser riconoscenti a chi è venuto ad illuminare le loro menti e ad ingentilire i loro animi con la propria civiltà, contro loro si lanciano con le armi in pugno perdendo l'occasione di poter utilmente evolversi e godere nella considerazione del mondo tutt'altro rango sociale che quello in cui oggi si trovano e si ostinano ciecamente a rimanere.

Noi dimentichiamo spesso che anzichè perderci in quisquilie utopistiche e politiche faremmo molto meglio ad adoperarci per ottenere dal Governo con la nostra devozione e il nostro onesto lavoro, molte scuole, ed i mezzi tecnici moderni e meravigliosi con cui sfruttare le risorse naturali e abbondanti delle nostre terre. Solo in tal modo il nostro paese, in un pietoso stato di manifesto regresso, può trarre una preziosa utilità dalla Nazione grande e maestra di civiltà che si è degnata scender sino a noi. E' troppo notorio che l'Italia è la Nazione, forse, più democratica d'Europa e, dimostrandoci degni di tutto quanto Ella ha fatto, qui, per noi, noi potremmo forse ancora da lei ottenere cordialmente ciò che aspiriamo e che ad ogni modo inutilmente tenteremmo avere con le armi. La più grande prova della sua generosità squisita l'Italia ce l'ha data elargendoci quello *Statuto* la cui fama ha rapidamente corso il mondo destando invidia meraviglia ammirazione ed entusiasmo. Nostri vicini di noi più evoluti inutilmente si macerarono lo spirito, la vita tutta per ottenere uno simile dai Governi da cui da anni ed anni dipendono.

Ma coloro che non seppero apprezzare la rara generosità e la signorile filantropia del Governo Italiano contro di lui insorsero con le armi per cercare di intimidirlo e strappargli con la forza quanto stoltamente sognavano, si trovarono di fronte l'attivo nostro Governatore, il Senatore Conte Volpi, e cioè un uomo deciso a troncare ogni ambigua situazione. Egli dopo aver rivolto ai capi vari appelli invitandoli a tornar sulla retta via e visto che essi erano più che altro accecati dalla cupidigia e dall'ambizione diede ordini precisi alle truppe che aveva a sua disposizione ed i facinorosi ebbero la lezione che si meritavano. Essi però travolgevano con sè anche molti innocenti ammaliati dai loro raggiri. Che Iddio esiga presto da loro il conto dei loro misfatti! Le loro roccheforti caddero una dopo l'altra come per incanto nonostante fossero da essi ritenute inespugnabili. Il valore delle truppe italiane ebbe facilmente il sopravvento sulla loro disordinata resistenza ed essi perdettero successivamente Giosc, Nalut, Fassato, Jefren e, infine, Gharian che era la chiave della situazione politica perchè il covo dei più fanatici ribelli.

Dopo l'azione militare ecco subentrare l'opera dei Carabinieri per la tutela dell'ordine pubblico, e l'organizzazione di questo importante servizio sotto la vigile direttiva del valoroso Maggior Pièche può dirsi, sotto ogni aspetto, perfetta.

I reprobi debbono persuadersi che il vento che spira oggi non è più quello di una volta e le truppe italiane già, si può dire, bussano minacciose alle porte di Tarhuna intimando la sottomissione od il travolgimento. Che cosa penseranno di fare ora quei facinorosi che si trovano circondati dagli Orfella inesorabili, da una parte, e dalle truppe dall'altra pronte a stringere il pugno di ferro ed a stritolarli tutti nella stretta tremenda e finale? La rapida caduta del Gebel occidentale e adiacenze, dello stesso Gharian e delle zone litoranee dovrebbe servir loro di ammaestramento e consigliarli a ceder le armi. Ad essi oggi ancora due vie da scegliere rimangono: o esser perdonati — sottomettendosi —, o esser giustiziati se presi con le armi in pugno. Essi dovrebbero riflettere a lungo sulla loro infamia e decidersi per la sottomissione, magari facendo essi stessi prigionieri e consegnando al Governo quei capi che ancora tentassero sobillarli per un ulteriore resistenza. Essi debbono ricordare che causarono già troppi lutti, troppe rovine ai loro paesi ed ai loro correligionari e che l'ora del ravvedimento e del pentimento è suonata.

Quale persona di buon senso potrebbe affermare e provare che il paese ha tratto qualche vantaggio da questo nuovo insensato e sanguinoso rivolgimento? Per rifare quanto è stato distrutto occorreranno diecine d'anni senza contare che il vuoto che gli uomini lasciarono nelle loro case sarà forse incolmabile.

Le popolazioni dimostrarono di esser troppo maneggevole, e docile strumento di chi ambisce salire ai fasti della fama, e la dura ma giusta lezione da essi subita dovrebbe riuscir loro di ammaestramento. Tanto la nostra religione quanto la nostra fratellanza ci impongono di impartire ai nostri correligionari questi pochi consigli a scopo di bene, del loro stesso bene.

Mi auguro che le mie parole trovino uditi vigili e cuori fraterni che le raccolgano e che possano dismagare gli animi dal beveraggio diabolico che li attossicava. Meglio è seguir sempre la retta via. Il popolo italiano è l'unico che possa servirci di esempio per raggiungere quella civiltà che tanto si sta a cuore. Che Iddio guidi lui e noi verso una comune via di bene per la prosperità di questo nostro paese ed ispiri noi tutti arabi a seguire la via della rettitudine.

BU RBEA EL BARUNI

Il Corpo diplomatico dalle LL. MM.

ROMA, 2.

Le L.L. M.M. ricevettero il Corpo diplomatico che presentò loro gli auguri per il novello anno.

Il Capo della deleg. italiana alla Societa' delle Nazioni

ROMA, 2.

I giornali dicono che il Governo ha intenzione di nominare l'on. Salandra capo della delegazione italiana presso la Società delle Nazioni al posto del Marchese Imperiali.

La milizia nazionale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3.

(Sabelli). A seguito del telegramma di ieri, i giornali ufficiosi del Ministero pubblicano che entro il 20 del corrente gennaio, secondo la volontà espressa da S. E. Mussolini ai capi militari fascisti, si debbono sciogliere tutte le organizzazioni armate, cominciando da quella fascista.

Tutti i fascisti non ammessi nella milizia volontaria per la sicurezza nazionale, dovranno smobilitare cessando da ogni mobilitazione parziale o locale non autorizzata.

L'uso della camicia nera resta esclusivamente riservato alla suddetta milizia nazionale e non potrà indossarsi senza speciale ordine di S. E. Mussolini. Vi saranno determinate circostanze nelle quali sarà permessa la camicia nera.

Severe sanzioni penali vengono comminate a coloro che, arbitrariamente, indossassero la camicia nera.

Le proposte russe a Losanna

LOSANNA, 2.

La delegazione russa alla Conferenza presentò un memorandum sul problema del vicino oriente, dopo di avere accennato alle condizioni nelle quali si era ridotta la Turchia in seguito alla conclusione del trattato di Sèvres.

Il memorandum afferma che la Turchia venne salvata dall'amicizia della Russia rivoluzionaria, ed in seguito dice che la delegazione è convinta che in oriente una pace, che sia durevole, si può solo ottenere sulle basi seguenti: Rigetto della soluzione concordata sul problema degli Stretti, lasciando completa libertà d'azione alla Turchia in materia economica, finanziaria, giuridica, e sullo statuto per gli stranieri; le frontiere della Turcia dovranno comprendere tutte le terre popolate da turchi; il trattamento della quesione delle minoranze dev'essere stabilito da una speciale conferenza; i popoli balcanici e danubiani dovranno riunirsi in Stato confederato.

La delegazione americana presentò al Ministro Montagna una proposta relativa alla creazione di un centro nazionale armeno che dovrebbe essere amministrato dalla Società delle Nazioni. Il finanziamento del nuovo Stato potrebbe essere assicurato anche con un prestito garantito da un bill autorizzante il Presidente Harding a prendere a prestito dalla tesoreria venti milioni di dollari per i provvedimenti relativi alla costituzione di un nuovo centro armeno.

I Turchi cominciano a cedere

LOSANNA, 3.

Nella seduta tenuta dalla conferenza ieri mattina fu finalmente possibile fare accettare ai Turchi le disposizioni circa le garanzie per lo Statuto personale ed i diritti di famiglia inerenti alle minoranze in Turchia. L'accordo venne raggiunto sulla proposta italiana intesa ad affidare l'elaborazione delle disposizioni riguardanti la questione, a speciali commissioni composte di rappresentanti turchi e di quelli delle minoranze stesse interessate.

Le divergenze eventuali verranno deferite ad un arbitro scelto di comune accordo tra il Governo turco ed il consiglio della Società delle Nazioni. La delegazione turca accettò anche le garanzie per la protezione degli stabilimenti religiosi e filantropici per le minoranze e la facoltà di poter eventualmente creare altri istituti del genere.

Rimangono tuttavia da superare alcuni argomenti circa l'amnistia e la esenzione dal servizio militare per le minoranze.

Nel pomeriggio si è riunita la commissione incaricata dell'esame e la discussione della questione relativa al patriarcato. La delegazione inglese propose alcune modificazioni alle proposte francesi e la delegazione greca si limitò a presentare un lungo memoriale in cui erano dettagliatamente esposti i propri punti di vista e le relative proposte.

Le disposizioni di S. E. Mussolini circa la milizia fascista

Consiglio di Ministri

ROMA, 2.

L'odierno Consiglio dei Ministri è durato dalle ore quattro alle sette e mezzo, ed in esso l'on. Presidente espose la situazione interna ed estera.

Il Consiglio deliberò che l'attuale regime degli affitti debba cessare, senz'altre proroghe, nel 1923, e poi deliberò riguardo ad altri provvedimenti finanziari e tributari fra i quali circa la riduzione dell'aggio che i rivenditori di generi di privativa percepiscono sulla vendita dei tabacchi.

Il Generalissimo Diaz, Ministro della Guerra, annunziò di avere già elaborato un progetto di riorganizzazione dell'esercito, e S. E. Mussolini dichiarò che il problema sarà discusso in seduta speciale.

Il prossimo Consiglio resta fissato per il giorno 4.

* * *

ROMA, 3.

Il Consiglio dei Ministri si occupò di molti problemi riguardanti la produzione ed il lavoro, provvedimenti finanziari e tributari e provvedimenti riguardanti il Ministero degli Interni, quindi approvò vari schemi di decreto fra i quali uno concernente delle variazioni allo stato di previsione d'entrata e di spesa del fondo per l'emigrazione nell'esercizio 922-23 ed un altro che abolisce le quote spettanti ai Consoli sulle operazioni consolari.

Su proposta di S. E. Mussolini il Consiglio ratificò la nomina dell'onorevole V. E. Orlando e dell'on.le Anzilotti a membri italiani presso la Corte permanente di arbitrato; approvò, quindi, dei provvedimenti riguardanti la Marina fra i quali l'abolizione dei gradi di Sotto Ammiraglio e, per l'Esercito, di Brigadiere Generale.

Autorizzò il Ministro della Marina a risolvere una pendenza con la ditta livornese Fratelli Orlando sulla base di un'equa transazione.

Il Consiglio tornerà a riunirsi.

Farinacci declina l'offerta di un'alta carica

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(Sabelli). L'on. Farinacci ha declinato l'offerta di una prefettura in Alta Italia offertagli da S. E. Mussolini volendo riserbare al fascismo ogni sua attività.

Gli auguri di capodanno al Presidente del Consiglio

ROMA, 2.

S. E. Mussolini, nel salone degli Arazzi, a Palazzo Chigi, ricevette tutti i Ministri ed i Sottosegretari di Stato per gli auguri di capodanno.

S. E. l'On. Rossi, il Ministro più anziano, pronunziò un applaudito discorso porgendo gli auguri per l'anno nuovo.

L'on. Mussolini, dopo avere stretta la mano all'on. Rossi dichiarò che la Nazione, nella sua enorme maggioranza, segue con fraterna simpatia l'opera del Governo e si va ricomponendo nella disciplina; soggiunse che intende ricondurre tutta la Nazione, con tutti i mezzi, all'antica disciplina superiore a tutte le sette, a tutte le fazioni, a tutti i partiti. Il compito storico che si attende — disse —è di fare della Nazione italiana uno Stato, cioè un ideale morale che s'incarni, che si esprima in un sistema di gerarchia individuale responsabile, nella quale tutti, dal più alto al più basso, sentano l'orgoglio ed il privilegio di compiere il proprio dovere.

Questa — continuò — è la direzione verso la quale marcia il Governo, a questa deve tendere ogni nostra decisione, ognuno dei nostri gesti è orientato verso questa necessità di costituire uno Stato unico ed unitario, unico depositario di tutta la storia, di tutto l'avvenire, di tutta la forza della Nazione italiana.

Non varrebbe la pena di vivere se non si affrontassero questi compiti. Certo, non eluderemo le legittime speranze del popolo italiano, e dovremo potenziare tutti coloro che rappresentano i valori ideali della Nazione.

Con questo programma — concluse — e solo con questo programma vinceremo, e dal nostro sforzo, dal nostro travaglio, dalla nostra passione uscirà quell'Italia potente, prosperosa ed armoniosa che vagheggiamo e che sogniamo.

Un caloroso applauso accolse la chiusa vibrante del discorso Mussolini, quindi S. E. il Generalissimo Diaz gli consegnò le insegne ed il diploma della Croce al Merito di Guerra e la Medaglia commemorativa della Campagna pronunziando nobili parole e concludendo:

«In nome dei nostri morti, in nome dell'Esercito Vittorioso, decoro Benito Mussolini della Croce di «Guerra e gli conferisco la medaglia della Campagna».

L'on. Ministro della Guerra decora, così dicendo, S. E. Mussolini al quale tutti i Ministri ed i Sottosegretari stringono la mano.

Per la riduzione degli armamenti

ROMA, 2.

Vilfredo Caratti accettò l'offerta fattagli da S. E. Mussolini di far parte della Commissione per la riduzione degli armamenti in seno alla Società delle Nazioni.

La Conferenza di Parigi

PARIGI, 2.

Il Marchese Della Torretta conferì con Bonar Law sulla Conferenza che s'inizierà oggi.

Stamani ebbe luogo un Consiglio di Ministri nel quale fu esaminato il programma che sarà comunicato alla Conferenza.

Lord Curzon, dopo aver conferito con Poincarè e con Bonar Law circa le riparazioni ed altri affari riparti per Losanna.

Le intenzioni tedesche alla Conferenza di Parigi

L'AJA, 2.

Bergmann partì per Parigi dove si reca ad esporre alla Conferenza le intenzioni della Germania.

Alti commissari per l'interno

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

(Sabelli). Corre voce che l'on. Presidente del Consiglio nominerebbe sei alti commissari per la politica interna alle sue dipendenze.

L'On. Olmi a Roma

(Nostro telegramma particolare).

BENGASI, 3.

(Vice). Il Deputato bengasino on. Olmi ed il fiduciario fascista sig. Cesare Salvati sono partiti diretti a Roma, salutati da una folla fra la quale erano i fascisti, il Sindaco, e le Notabilità aderenti al nuovo partito statutario arabo che affidarono al fiduciario del partito fascista dei messaggi per le L.L. E.E. Mussolini e Federzoni.

L' Italia Coloniale

XI.

Ciò che intanto urge iniziare

Dopo tutto quello che ho detto, mi si potrebbe sempre obiettare: Sta bene, è giusto reclamare il nostro in restituzione, e la nostra parte nella divisione del bottino coloniale. Ma se poi si dovesse attendere per ottenerlo il fatto nuovo a lunga scadenza? se, intanto, ci fosse tutto negato malgrado la giustizia delle richieste, che cosa si dovrà fare? Rispondo subito: In tutte le questioni occorre sempre proporsi ed esaminare l'eventualità della soluzione più avversa e più disperata, come il bravo condottiero pensa sempre non solo all'obiettivo da conseguire, ma anche alla eventuale ritirata. E dico: Noi dobbiamo subito agire sulla linea del nostro programma coloniale. E siccome, specialmente nelle nuove condizioni dell'Italia e con S. E. il Conte Volpi Governatore, ho il dovere di presumere che in brevissimi anni la Tripolitania, fino alle falde del Gebel, sarà più colonizzata e più popolata di Italiani di quel che ora non sia il territorio tunisino, non mi preoccupo nemmeno dei cosidetti ribelli.

Ma per agire sulle linee del nostro programma coloniale, dobbiamo prendere l'offensiva commerciale, ossia richiamare qui l'esulato commercio di importazione ed esportazione col Centro Africa. E per fare ciò occorre paralizzare l'effetto ottenuto dalla Francia con l'occupazione dell'oasi di Gianet. E' bene ricordare che tale occupazione avvenne nel 1912, quando già era stata proclamata la sovranità italiana sulla Libia, quando già tale oasi era nostra oltre che di diritto anche di fatto;

La Francia si preoccupò di fare tale occupazione unicamente per deviare verso la Tunisia tutte le carovane ancora dirette a Ghat e Ghadames annichilendo d'un tratto l'importanza commerciale e il resto di floridezza di tali città. Se Gianet fosse rimasta nelle nostre mani, le carovane avrebbero sempre, come in passato, seguita la loro via per Ghat, centro di scambi tuttora abbastanza importante, e di lì avrebbero proseguito, come in passato, per Ghadames e Tripoli, essendo questa la più comoda, più ricca e più breve via per giungere al mare.

Invece, dopo l'occupazione francese, esse giungendo in vista di Ghat sono state costrette a deviare di circa cento chilometri a sinistra per toccare Gianet e poi seguire le lunghe e malagevoli vie carovaniere che portano a Gabes, rada incomoda e d'importanza ben trascurabile nel confronto con Tripoli.

Ora occorre tenere presente il fatto che le carovane risalenti da Bilma, giunte a Yagguèba, o prendono la carovaniera a destra verso Tummo, Gatron, Murzuc ecc., oppure prendono quella di sinistra verso Ghat. In questo caso, dopo percorsi circa 250 chilometri su un'ottima carovaniera, si trovano al bivio di Giado che offre loro a destra una buona strada lunga altrettanto per giungere a Tummo, a sinistra 650 chilometri di percorso per giungere a Gianet, e di questa strada il primo tratto per più di 300 chilometri è privo di acqua e di riposo.

Appare pertanto logico che, ove essi fossero liberi nella scelta, e se trovassero da scaricare le loro merci a Tummo per ritornarsene di lì carichi di merci d'importazione, prenderebbero tutti la via di Tummo.

Ecco quindi chiaro come occorre prendere l'offensiva commerciale. Anzitutto, si dovrebbero stabilire tre agenzie commerciali italiane, l'una a Bilma, l'altra a Giado e la terza a Tummo. E ciò al fine di proteggere i carovanieri diretti da noi e far pervenire in tempo la domanda e l'offerta per lo scambio dei prodotti. Contemporaneamente si dovrebbe spingere alacremente la costruzione della ferrovia Tripoli - Misda - Murzuc - Tummo, della lunghezza di non più di 1200 chilometri tutti tracciati dalla migliore carovaniera della Tripolitania. Come abbiamo già veduto parlando delle ferrovie francesi in Africa, il

costo fu per esse calcolato a circa lire 130.000 a chilometro, calcolo perfettamente rispondente a quello fatto dalla nostra Direzione delle Ferrovie che, per i 1200 chilometri fino a Tummo previde la spesa in 150 milioni. Infatti, come asserisce anche l'Avv. Cav. Ugo Toni attuale Direttore delle Ferrovie nella sua pregevole pubblicazione « *L'avvenire delle Ferrovie in Tripolitania* » *Tip. Lit. del Governo - Tripoli* - 1919 », « Le costruzioni ferroviarie « non presentano difficoltà tecniche « nè un eccessivo costo nella Tripo- « litania, regione prevalentemente « pianeggiante, deserta, senza note- « voli accidentalità, priva di corsi « d'acqua perenni e dove il terreno « sabbioso (*o pietroso come nella « Hammada Homra, aggiungo io*) « naturalmente costituisce una sod- « disfacente sede stradale senza bi- « sogno di massicciata.

« Il problema delle costruzioni « nella Tripolitania si riduce piut- « tosto ad una questione di organiz- « zazione e di economia e di lavo- « ro ».

E dalla stessa pubblicazione traggo il dato importantissimo che il trasporto per ferrovia da Tripoli a Tummo ad una *modestissima velocità mommerciale*, potrebbe compiersi in 60 ore, mentre le carovane vi impiegano circa due mesi e più!

E chiudo riportando da questa ultima pubblicazione citata un impressionante termine di paragone.

« La Tunisia, tanto simile alla no- « stra Colonia, molte volte di essa « più piccola, e che nel 1811 non e- « sportava che per L. 12.000.000, co- « me in quel tempo la Tripolitania, « nel 1911 esportava per 147.660.814 « di cui L. 88.752.711 di prodotti a- « nimali, vegetali e manifatture, « prodotti che in ben più larga mi- « sura potranno essere esportati dal- « la Tripolitania.

« Infine non sembri eccessivo o- « gni più vasto programma ferro- « viario.

« Nuove vie, dunque, sieno aperte « dai genio e dal lavoro italiano. « Qualunque regione del Nord-Afri- « ca percorreranno esse troveranno « le orme dei nostri avi ».

(*Continua*)

DUNSTANO CANCELLIERI

La Commissione interalleata per le riparazioni

PARIGI, 3.

E' stata inaugurata ieri la conferenza interalleata per le riparazioni. Poincarè presentò un progetto sul regolamento della questione delle riparazioni. Anche Bonar Law espose il suo progetto. Il Marchese Della Torretta ripresentò, commentandolo ampiamente e lucidamente, il progetto Mussolini aggiungendo che esso conteneva alcune modificazioni e maggiori specificazioni apportate allo scopo di avvicinare sempre più i punti di vista delle tesi a Londra tra le varie delegazioni. Ciò tenderebbe anche allo scopo di addivenire più facilmente ad una intesa tra gli Alleati. La discussione su questi tre progetti venne momentaneamente ancora sospesa ed i tre rappresentanti non fecero che svolgere un lavoro specialmente preliminare tendente a far conoscere meglio l'essenza dei loro rispettivi progetti. La Conferenza decise di riunirsi nuovamente nel pomeriggio di oggi. Si può tuttavia assicurare che i lievi cambiamenti introdotti al progetto Mussolini non lo hanno sensibilmente modificato.

Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA QUARTA PAGINA.

Cronaca di Tripoli

Gli auguri di Capodanno

In occasione del capodanno S. E. il Governatore ha rivolto a S. M. il Re ed a S. A. R. il Principe Umberto gli auguri personali e della Colonia:

Eccellenza Generale Cittadini primo Aiutante di Campo Generale di S. S. il Re.

ROMA

Prego V. E. di voler rendersi interprete presso S. M. il Re dei più caldi voti di questa Colonia che si sente degna figlia d'Italia e quelli particolari del Governo e del valoroso corpo delle truppe che ha in questo anno ben meritato dalla Patria. Voglia aggiungere i miei più profondi e devoti.

Governatore: VOLPI

* * *

S. E. Senatore Conte Volpi Governatore.

TRIPOLI

Ho molto gradito e ricambio cordialmente i voti augurali da Lei rivoltimi. Pregola farsi interprete mio grato animo verso Governo truppe e popolazioni Colonia associate gentile pensiero.

VITTORIO EMANUELE

* * *

Ammiraglio Bonaldi Governatore di S. A. R. il Principe Ereditario.

ROMA

Voglia presentare a S. A. R. nostro amato Principe Ereditario che qui è ricordato con grande entusiasmo i voti della Colonia e delle Truppe ed i più devoti miei.

Governatore: VOLPI

* * *

S. E. Senatore Conte Volpi Governatore Tripolitania.

TRIPOLI

Molto grato del gentile pensiero augurale S. A. R. il Principe di Piemonte ricambia cordialmente i migliori voti per V. E. la Colonia e le Truppe.

Ammiraglio BONALDI

* * *

Eccellenza Federzoni Ministro Colonie.

ROMA

Mi è gradito inviare a V. E. nostro amato Capo e che sempre fu sicuro alfiere di ogni più pura aspirazione nazionale i voti della Colonia e particolarmente quelli del Governo e delle valorose truppe coloniali ed i miei particolarissimi.

Governatore: VOLPI

* * *

S. E. Volpi

TRIPOLI

Ringrazio V. E. degli auguri che mi ha inviato a nome della Tripolitania e delle amabili espressioni che ha voluto aggiungere a mio riguardo. Prego di rendersi interprete del mio grato animo verso autorità popolazione e valorosissime truppe alle quali volgesi premuroso il pensiero del Governo. Faccio voti perchè Tripolitania mercè opera sapiente e illuminata di V. E. possa presto raggiungere suo assetto definitivo.

FEDERZONI

* * *

Anche il Gr. Uff. Hassuna Caramanli inviava a S. M. il Re un telegramma così concepito:

Aiutante Campo S. M. il Re.

ROMA

Cittadinanza Tripoli prega Vossignoria voler presentare S. M. il Re fervidi voti augurali che a mezzo mio formula con ferma fede.

Sindaco HASSUNA CARAMANLI

* * *

Al quale veniva risposto:

Hassuna Caramanli.

TRIPOLI

Gli auguri da Lei espressi nome cittadinanza tripolina sono giunti molto graditi a S. M. il Re che ringrazia e li ricambia cordialmente.

Generale CITTADINI

La cerimonia per il monumento ai caduti

Siamo informati che alle ore 10 del 6 corrente in piazza Bu Laghi avrà luogo la solenne cerimonia della posa della prima pietra del monumento ai caduti in Tripolitania dal 5 ottobre 1911 ai nostri giorni e della consegna del gagliardetto di combattimento ai reparti libici — dono squisitamente gentile della Contessa Volpi.

La cerimonia sarà presenziata da S. E. il Governatore e da tutte le autorità civili e militari e dalle notabilità indigene della colonia.

Gli onori saranno resi dalle truppe del presidio che al termine della cerimonia sfileranno in parata dinanzi all'erigendo monumento ai caduti.

La cerimonia riveste un alto carattere di italianità e di doveroso sentimento di riconoscenza verso coloro che, silenziosi ed eroici pionieri d'Italia, messi di civiltà in Libia, qui immolarono la vita consacrandola ai più alti destini della Patria.

Gl'Italiani rammentino in quel giorno, che il sacrificio della vita, a nessun altro pari, è stato da quei valorosi compiuto senza miraggi, ma con la coscenza del dovere.

La Libia, dopo un intermezzo di secoli, per opera di prodi ritornò sotto il dominio di Roma, ed è umano, è doveroso, che a quei prodi, a memoria perenne, si consacri un'ara che sorgendo in una parte elevata, mostri, a chi entra in porto, come l'Italia non dimentichi i suoi eroi.

* * *

Il Municipio di Tripoli, in occasione della posa della prima pietra per il monumento ai caduti ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini,

Il giorno 6 corrente alle ore 10, sul piazzale Bu Laghi, S. E. il Governatore Senatore Conte Giuseppe Volpi, porrà la prima pietra del monumento ai Caduti per la Grandezza della Patria.

E l'Eletta Contessa Volpi consegnerà il Gagliardetto ai reparti Libici.

Onore ai Caduti che, nella Gloria immortale, vegliano sulle fortune d'Italia per la quale morirono da Eroi!

Onore ai fedeli e strenui reparti Libici, affratellati con noi nella Fede e nell'Amore di questa Terra Italiana!

Non d'incitamento ha d'uopo, o Cittadini, la vostra riconoscenza per i Prodi che la Patria fecero grande con l'olocausto della loro vita.

Voi non mancherete alla consacrazione solenne.

Ora e sempre: Viva l'Italia!

Tripoli li 4 gennaio 1923.

La Commissione
HASSUNA CARAMANLI
DUNSTANO CANCELLIERI
GIULIO PISANO

Il Segretario
GIACOMO MARCHINO

Associazione Naz. Combatt.
(Sezione di Tripoli)
COMUNICATO

Sabato 6 Gennaio al piazzale Bu Laghi (forte Spagnuolo) avverrà con solenne cerimonia presenziata da S. E. il Governatore la collocazione della prima pietra del Monumento alla VITTORIA ed ai CADUTI GLORIOSI ed avverrà pure la consegna dei gagliardetti ai battaglioni combattenti.

La cerimonia ha un significato speciale di altissima idealità tutti gli ex combattenti devono parteciparvi.

Soci e non soci purchè ex-combattenti (del fronte italiano o di quello libico) si trovino alle ore 8,30 alla Sede dell'Associazione (Zenghet Misran dietro la scuola Roma) per recarsi in corteo al piazzale ove per essi è riservato un posto speciale ed onorifico.

L'intervenire è un dovere di italianità cui nessuno deve sottrarsi, è un omaggio ai caduti che tutti i combattenti devono recare. Nessuno manchi!

Si prega di mettere le decorazioni.

Il Consiglio Direttivo

Il ballo di S. Silvestro al "Circolo Unione"

La tradizionale notte di San Silvestro dedicata al saluto dell'anno che se ne va ed a quello che s'inizia, ha riunito nei bei saloni del *Circolo Unione*, sede della locale Sezione dell'Istituto Coloniale Italiano, la folla di soci del prospero sodalizio, per uno di quei trattenimenti danzanti sociali che possono ben chiamarsi, con minore modestia, delle riuscitissime feste da ballo. E tale è stata la riunione svoltasi al Circolo Unione per lo sfolgorio di luce, per la eleganza del grande salone delle feste il cui arredamento è ormai compiuto con la più minuta cura dei particolari, per la signorilità dell'ambiente.

Si è cominciato a ballare alle ventuno e mezza e le danze sono continuate animatissime fino a poco prima di mezzanotte quando l'orchestrina ha sostato essendosi la folla lieta degli intervenuti riversata nell'ampia veranda dove è stato servito un abbondante buffet di vivande fredde e di squisiti pasticcini, mentre lo scoccare della mezzanotte veniva salutato da un augurale scoppiettio di bottiglie di champagne e ribboccanti coppe venivano abbondantemente libate.

Chiusa la parentesi del *buffet*, le danze sono state riprese e fino ad ora avanzata della notte — le classiche ore piccole — l'orchestrina faceva echeggiare allegre note di one steep, di fox-trot, di tango.

Fra le intervenute abbiamo notato la Contessa e la Contessina Simonetti, tornate anche quest'anno a svernare a Tripoli, le Signore Molinari, D'Adamo, Vigna, Nicolazzi, Puglisi Cascino, Clerici, Vaccari, Coppola, Vassura, Punzo, Durazzo, Jacona, Sodaro, Bramante, Fumagalli, Funaioli, Riley, Golisciani, Ruffo, Curti, e le Signorine Taranto, Vassura, Nicosia, Oricchio, Vigna, Angelotti, Riley, Loffredo, Bar ki, Rossi, Bramante, Galli, Tassi, Fumagalli, Agherinos.

Fra gl'intervenuti: il Console inglese, Luciano Zuccoli, il presidente del Tribunale Cav. D'Adamo, il giudice Cav. Molinari, il Prof. Bartolotta, il dott. Vassura, il Comandante Oricchio, il Cav. Romano Scotti, il procuratore generale cav. Vaccari, il maggior Tracchia, l'ing. Lega, il magg. Imoda, il cav. Alisi, il dott. Columbano, l'avv. Cartechini, il prof. Felicioni, i capitani Polledrini, Crosa, Rispoli, Peano; i tenenti: cav. Nicolazzi, Clerici, Magistrati, Robiglio, Padovani, Palange, Perito, Minirveni, Rezzaghi, Monacella, Negroni, l'avv. Punzo, il cav. Cortini, e molti altri i cui nomi ci sfuggono.

Gli onori di casa, con la consueta squisitezza dei dirigenti del Circolo, erano fatti dai consiglieri Cav. Muccilli, cav. rag. Inserra, Ruvioli, Bianconi, Vigna, Santu e dal tenente Podestà che assolse da brillante dragone le ardue incombenze di direttore di sala.

Nella brillante festa ha regnato il più cordiale buon umore.

Il ritorno di un nostro aviatore prigioniero

In questi giorni, grazie al paterno interessamento del nostro governo locale, ha fatto ritorno a Tripoli dopo una prigionia di alcuni mesi tra i ribelli, il sergente maggiore aviatore Armari, che, al primo volo che compieva nel cielo di Tripoli, a causa della nebbia e della uniformità del terreno che poco conosceva, smarriva rotta e atterrava presso Sinaun in pieno campo dei ribelli.

Ringraziamenti

La famiglia Temani, crudelmente provata nella terribile sciagura per la perdita del suo amato Capo, profondamente penetrata e riconoscente per le premurose cure prodigate, nel caso dell'inesorabile malattia al caro estinto, e per le sincere prove di affetto dimostrate alla desolata famiglia nella triste e dolorosa circostanza, ringrazia affettuosamente e sentitamente dal profondo del suo cuore esulcerato, tutti coloro che con abnegazione vollero associarsi al profondo dolore suo, ed in particolar modo tutti gl'impiegati della Direzione d'Artiglieria, il Colonnello Burei, nonchè gli Ufficiali fra i quali il Tenente d'Artiglieria Banducci Sig. Mario, il quale con vero e fraterno affetto prodigò le più premure cure all'amico estinto; alla Società dei Cacciatori di cui faceva parte il loro diletto; a tutti gli amici e conoscenti del defunto che parteciparono all'immenso dolore accompagnando la salma all'ultima dimora.

Altri arresti di contrabbandieri

L'altro ieri i Carabinieri trassero in arresto altri due compari dei ribelli, venuti nascostamente in Tripoli per acquistare tabacco e per portarlo di contrabbando nell'interno.

Dall'interrogatorio che essi subirono, risultò che si chiamavano: Seror Nas di Isacco e Mohamed Gasciat da Garian venuti in Tripoli per acquisto di tabacco e altro mandati dai Coobar. Nella perquisizione vennero loro trovati addosso 28 mila lire in biglietti di banca nuovissimi.

I due ribelli, su i quali gravano gravi atti di ribellione, sono stati... *alloggiati* nelle locali carceri civili a disposizione delle autorità competenti e speriamo... del Tribunale di Zauia.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלכמיס 4 ג̇נאיו 1923 — מואפק 16 טבת 5683

אכ̇באר מכ̇תלפ̇ה

—×××—

אנ̇תאע מג̇לס אלוזרה

יכ̇בברו מן רומה אן יום 21 דישמברי אלמאצ̇י אנ̇תמע מג̇לס אלוזרה ואכ̇ד אלכלפה נאצ̇ר אלמסתעמראת וערץ̇ ללמג̇לס אל דלאייל אלאסאסייה אלדי קצדהו יסתעמלהם לתרתיב עצ̇יית אלאידאראת אלאסתעמאריה

אלמג̇לס בדא בתצדיק צורת אמר אל די יסתוי ג̇מיע אלמאמורין אלתאבעין נצ̇אות אלמסתעמראת ואלדי חתה ללאן כאנו מנפ̇רקין עלא הלאתה אשכאל מכ̇תלפ̇ה מתע אלנצ̇ארה - אלאירישריהא ואלסומאליה - ובהאדה אלחאלה תנקלב חית מוש אכתר מאמורין אלאידארה אלמרכזייה אלדי יקדרו יתנקקלו ללאידאראה אלאסתעמארייה לאכן מן האדון יתנאדאו ללנצ̇ארה ובהאד אלצורה ג̇יר תבדיל אלמאמורין יחצלו אלשטארה פ̇י [illegible] אלמרכזין - אלג̇דאול אלג̇דד מתע אלסלך̇ אלוחיד יג̇קקצו עדד ואפ̇ר מן אל מאמורין כמא ננצ̇רו מן תמניה מודירין עמו מייה יבקאו ג̇יר תנין - אלמודירין אלאסתעמארייה מן 37 יבקאו 29 וג̇ירהם וג̇ירהם

בתנקיץ אלמודירין מן תלאתה לתנין פ̇י נצ̇ארת אלמסתעמראת סעאדת אלוזיר פידרסוני יעתנא ליעטי ללעצ̇וייה אלמרכזייה מתע אלאידארה תרתיבאת אכתר מליחה ואכתר כפ̇יפ̇ה בדלאיל ג̇יאוגראפ̇יית פ̇י תקסים אלאצלאחייה בין אלמודירין

בטלב מן נאצ̇ר אלמסתעמראת צדדק אלמג̇לס עלא אמר כ̇צוצי אלדי יל̇ג̇י אלמג̇לס אלאסתעמארי ואלמג̇לס אלאידארי אלעאלי בנצ̇ארת אלמסתעמראת ואסס פ̇י מטראחהם מג̇לס עאלי אסתעמארי תחת ריאסת וכיל אלנאצ̇ר ומתרככב מן תנין סינאמורי - תנין מבעותאן מנתכ̇בין מן אנ̇תמאעאת מעתמדין מג̇לס אלחכומה - מן ארבאב מג̇לס אלחסאבאת - מן מג̇לס אלכ̇דמאת אלעאממה אלעאלי - מן מתאמין אלכ̇זין - מן נצ̇ארת אלכ̇ארג̇יית - מן נצ̇ארת אלמסתעמראת - מן נצ̇ארת אלכ̇וינה ומן ארבעה מאהרין פ̇י אלמאדה אלאסתעמארייה כ̇ארג̇ין מן אידאת אלחכומה - אלמג̇לס מתרככב כמא מ̇ור ענדהו אלצלאחייה שורייה חתא פ̇י מאדת אלשרע פ̇י ליביה - אלמלאיב אל מדכורין יסאהלו כתיר וסאיס אלנשאטה אל אסתעמארייה אלשורייה ויצוור עצ̇וייה וחדה מ̇ן תנין ותחת אלפ̇כר יכון וחיד פ̇י תרייס אלמסתעמראת

רומה 3

מג̇לס אלוזרה אשתג̇ל פ̇י מסאיל מתכ̇נצה באלכ̇דמה ואלמכ̇רונאת ואחתיאטאת מאליה ואחתיאטאת בכמא יתעללק בנצ̇ארת אלדאכ̇לייה; ועדדת מסאיל ג̇ירהם

צדדק כדאלך̇ אמר פ̇י אחתיאטאת עסכרייה ובחרייה ומנהם לג̇י רתבת נאיב אמיראליו ובריגאדירי ג̇ינירלי

—«o»—

סלך̇ אלכאראביניירי וחיד לקוות אלאמנייה אלעאממה

רומה 1

ג̇לאלת מלך̇ איטאליה צדדק אמר אל די ביה נחסב סלך̇ אלכאראביניירי הווא אל קווה אלוחידה בוצ̇יפ̇ה מדאומה ללאמנייה לעאממה

קוות אלכאראביניירי תרפ̇עת לעדד כ̇מסה ושבעין אלף̇ נפ̇רי מנהם מנאש אל-

אלף מתפ̇רקין והדהם ומתכ̇צצין ללוצ̇איף אלאסתלאחייה ללסהר וללתחקיק וילבסו כסוה מלכייה ויכ̇דמו תחת ריאסת סלטת אלאמנייה אלעאממה

———

אלקטעייה פ̇י קטר בנג̇אזי

יכ̇בברו מן בנג̇אזי אן יום 31 דישמברי ג̇מאעה תרואסה וצוארי הג̇מו פ̇י קרב רג̇מת עלא בעץ̇ רעיאן ג̇נם סלבו מנהם ג̇מיע אנג̇אמהם

אלג̇מאעה האדי הייא נפ̇סהא אלדי הג̇מת עלא כהרבת אלבוסטה פ̇י אלבייאצ̇ה מא צארש קתל חד

אלחכומה אמרת בתבע ג̇רות אלקטריה

———

תקדים אלבום לסעאת אלואלי

יום אלתנין אלסאעה עשרה לג̇נה מתרככבה מן אעיאן אלבלאד משאת עיידת עלא סעאדת אלואלי כונטי וולפי וקדדמת להו „אלבום" ג̇מיל ללג̇איה פ̇י עדדת אולוף̇ פ̇ירמאת מן סככאן טראבלס מליאן ויהוד ומסלמין ומן סככאן אלמחללאת אלכ̇ארג̇ייה אלדי פ̇יהם עסאכרנא

סעאדת אלואלי אחתרם כתיר אלהדייה אלג̇מילה וראס פ̇י מראכרה קלבייה מעא אללג̇נה אלמדכורה

———

ליביה מוש דאכ̇לה פ̇י אלעפ̇ו

רומה 2

מן אסאס ואתקה אסתכ̇ברנא כון אל-עפ̇ו אלאכ̇יר ליס יתעדר עלא ליביה

—«o»—

אסתתפ̇אץ̇ פ̇י אלשמנדיפ̇יראת

רומה 2

יכ̇בברו אן אלג̇יה פ̇אריג̇אתשי כמטל אמתחא ומאליית חרכת אלשמנדיפ̇יראת אל די בעדה עקקבת נפ̇ץ̇ מיליארדי

—«o»—

אלעסכרייה אלמללייה אלג̇דידה

יכ̇בברו מן רומה אן אלעסכרייה אל-מללייה אלדי קאעדה תתשככל תכון חאצ̇רה פי תאריך 20 ג̇יגאיו אלג̇ארי

אלג̇נוד וסאבקאהם אלמוזיכה אלדי הצ̇רב אלחאן פ̇אשיסתי תרתתבו ומשאו קדדמו אתתראמהם ללעסכרי אלמג̇הול

יום 1 ג̇יגאיו סעאדת אלג̇יה מוסוליני מן גללאריית אעאד אלנצ̇ר עלא ג̇מאעאת אלפ̇אשיסתי

—«o»—

קדום סעאדת אלוזיר פ̇ידרסוני לטראבלס

ימכן סעארת פ̇ידרסוני נאצ̇ר אלמסתעמראת יקדם לטראבלס פ̇י נהאית אלשהר אלג̇ארי - ואנכאן מא יבעתוש עליה פי אי מאליה יזור חתא בנג̇אזי באש יתכשף̇ ב-נפ̇סהו עלה אלחאלה וינצ̇ר האש הומא אל אחתייאטאת אלמעג̇לה אלדי ענדהו יעמלהם

Comunicato

La libreria Fichera Paolo, succursale di Tripoli, via Vitt. Emanuele (già via Azizia) n. 74, 76 si onora informare il pubblico ed in special modo la sua Spett. Clientela che, a datare dal 1° gennaio 1923 si costituisce in libreria editrice e commissionaria ed avendo presi accordi con varie Case Editrici nazionali ed estere riceve, da oggi innanzi commissioni di qualunque specie di libri e pubblicazioni che eventualmente non si trovassero a Tripoli per ragioni di poco smercio, garantendo il servizio inappuntabile e celere.

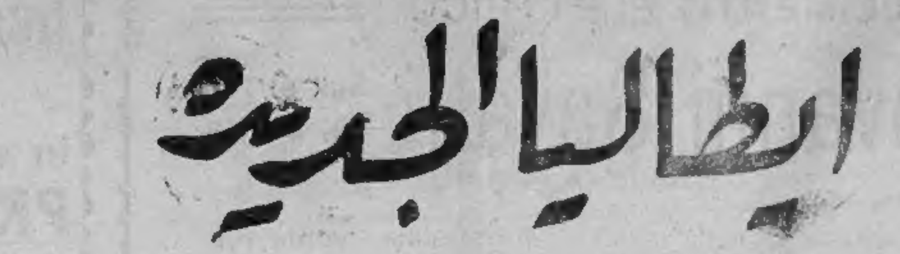
La libreria è fornita di telefono n. 118.

السنة الحادية عشر

لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس ـ شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديدة





حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

مقابلات رسمية

رومه ١

قابل هذا الصباح صاحب الجلالة الملك كبار رجال الدولة وروسا مجلس الاعيان والنواب والوزرا والحكام وولاة الامور بولاية رومه وبلديتها وولاة الامور المدرسيه والفنية

وحضر صاحب السمو الملكي ولي العهد المقابلات ثم توجه اكابر الدولة ليودوالصاحبة الجلالة والدة الملك التهنيئات

واقيم بعد الظهر احتفال عظيم بمناسبة ايداء اليمين من قبل الفاشيستي الرومانيين بين يدي الرئيس موسوليني

فسار الفاشيستي جميعهم في شارع كورسو امبرتو بين تصفيق وهتاف الجمهور واستقروا امام البلاط كيجي حيث مركز وزارة الخارجية وكان موسوليني في الشرفة فقرا كلزاييني كاتم سر الحزب صيغة اليمين ثم ادى الفاشيستي اليمين بحماسه عظيمة

وكان الشارع متحشدا بجم غفير فنزل الرئيس موسوليني للميدان ومرعارضاصفوف الفاشيستي ثم القي خطابا قوبل بهتاف شديد فدعا الجميع للانكباب على العمل وحرمة النظام لعظمه الوطن ونهطعه ثم واصل الموكب السير في ذلك الشارع الي ان مرامام ضريح الجندي المجهول ثمواصل سيره الى الكويرينال البلاط الملكي فهتف بجلالة الملك الذى اذ راى الحاح الجمهوروهتافهم الشديد ظهر على الشرفة فشكرهم على احساساتهم

ثم توجه الموكب الي حديقة ام الملك لايداء الاحترام لجلالتها وبعدئذ انفرط

مجلس الوزرا

رومه ٣٠

افاد صاحب الدولة الرئيس موسوليني في الجلسة التى عقدها اليوم مجلس الوزرا عن الاجتماع الذى صار في تريسته مع ممثلي الشك والسلوفاك من يوم ٥ الى ٢٠ ديشمبر في الاتفاق للمتاجرة البحرية من تريسته

ووافق المجلس علي مشروع امر لانشا مفوضية خارقة للعادة لدى سكك الدولة الحديدية هذا الامر يحل مجلس ادارة السكك الحديدية وعين المبعوث ادواردو توري مفوضا وما وظائف المدير العام تبقي على ماهي الان

ووافق مجلس الوزرا علي الغا احدى وعشرين دائرة استشارية اى لجنات وهيئات ومجالس كانت انشئت لدى وزارة الزراعة وكانت تحتوى على ٣٣٢ عضو ويتاتي من هذا الالغا اقتصاد عظيم في ميزانية الدولة

وبحث المجلس ثم وافق على مشروع اعادة نظام ادارة المعارف العمومية وتبسيطها بتنزيل عدد موظفيها الى ٧٣٩ موظفا وتقتصد بذلك ثمانية ملايين

ثم وافق المجلس علي مشروع امر لتمديد اجل اصدار اوراق البنوك النقدية الى سنة ٩٢٥ وقرر علي جمل اقتصادات في مصاريف اوراق المكاتبات المطبوعة في دوائر الحكومة بالغا دوائر الاقتصاد وتوزيع اللوازم القرطاسية الملحقة لكل من الوزارت وبانشا دائرة عامة وحيده تعتنى بلوازم جميع الوزارات عموما وبعد ان دامت الجلسة خمس ساعات انفرط البحث المجلس ليستانف في الغد في مسائل ذات اهمية عظيمه

تقديم سيف تاريخي لموسوليني

رومه ٣٠

قابل صاحب الدولة الرئيس موسوليني كاتم سر حرب الفاشيستي الذى في سلانيك فقدم هدا لدولته باسم ذلك الفاشيو حساما تركيا جميلا مكتوبة عليها بعض ايات من القران تشير الى حب الله والواجب والوطن

لايسرى العفو في ليبيا

(تلغرافنا الخصوصي)

رومه ٢

(سابيلكي) اتصل بي من مصدر مطلع وفي استطاعتي ان ابلغ اليكم ان العفو الممنوح حديثا لايسرى علي ليبيا

المعاهدة الايطالية والفرنسوية التجارية

رومه ٣٠

دعيت اللجنة السادسة والسابعة من مجلس النواب للانعقاد يوم ١٠ جنايو لبحث مشروعات اوامر عظيمة الشان في مايتعلق بالمعاهده التجارية التي عقدت مابين ايطاليا وفرنسا وسائر المعاهدات التجارية التي لها علاقة باتفاق وشنطن والتي سيبرمها مجلس النواب في اوائل شهر فبريو

سفير ايطاليا الجديد في برلين

برلين ١

قدم الكونت بسدارى سفير ايطاليا الجديد لرئيس الجمهورية الالمانية الكتاب المعمد به لدى الحكومة الالمانية

تقسيم الديون النمساوية

باريس ٣٠

وصلت لجنة التعويض الى اتفاق تام في تقسيم ديون الامبراطورية النمساوية السابقة علي الدول التي خلفتها وسيعلن الاتفاق بعد ان يبلغ الي ممثلي نمسا والمجر

مجلس الوزارة الانكليزية

باريس ٣٠

اخذت الصحف من لندره ان مجلس الوزرا هناك وافق على الخطط التى ستتبعها السياسة الانكليزية في موتمر باريس

مايجب علي المانيا ان تدفعه يحدد بين الاربعين والخمسين مليار مارك ذهبا وفقط ان لم تدفع هذا المبلغ سيبرر اتخاذ وسائط شديدة

وقد يرضي الانكليز باستعمال عقوبات اقتصادية محضا بجعل مراقبة علي التسليمات التي ستودى بالمال وقد يمنح لالمانيا اجلا من سنتين الى اربع سنوات واما الدفع الذى وقع اجله فقد يوذن لها ان تستلف قرضا في الخارج

لحل مسالة التعويض

نيويورك ٣٠

فاه هوكس وزير الخارجية الاميركاني بخطاب تمنى به انشا لجنة مخصوصة من خبرا من امم شتى لتنظيم مساله التعويض تنظيما نهائيا

البحرية الفرنسوية

باريس ٣٠

تناقش مجلس النواب في ميزانية البحرية فسرد وزير البحرية قواعد السياسة الفرنسوية وقال ان بريطانيا العظمي واميركا واليابان تبني البوارج في حين ان فرنسا تركت اسطولها يتضاءل وينقص ولكن فرنسا قررت انه يجب ان يكون اسطولها بحيث يستطيع حماية شواطئها ومستعمراتها ويجب ان تبنى بوارج وتنشيء اسطولا جويا ولكن الاقتصاد الدقيق لامندوحة عنه وسيصرف ثمانون مليون فرنك فقط علي الاسطول في هذه السنة وتنقل تسعون مليون فرنك الى السنة القادمة وقال ايضا ان فرنسا هي الدولة البحرية التي هبطت قوتها البحرية عما كانت في سنة ١٩١٤

اميركا والقوة البحرية

وشنطن ١

وافق مجلس النواب علي مشروع قانون الاعتمادات البحرية وايد ما اشارت به لجنة الاعتمادات من المفاوضات الدولية لتحديد ماينشا من البوارج الصغيرة

تصريحات يونانية

سلانيك ١

صرح بلستيراس رئيس الثورة الى الصحافة ان اليونان تتوق الي صلح لايوذي حقوق سلطتها ولا حالتها الجغرافيه الحاضرة ولا حقوقها القومية ولاحقوق العنصر اليوناني غير المنقذ

وقال ان اليونان لن تقبل ابدا صلحا يقضي بعاد البطريركية والروم من الاستانة

Grave ferimento

Ieri, verso l'una del mattino, l'indigeno Giuma ben Umbarhc, di anni 27, mentre rincasava in Via Vittorio Emanuele III, venne in questione, per futili motivi, con due indigeni rimasti sconosciuti. A un certo momento uno di questi con un colpo di bastone lo fece stramazzare al suolo; mentre l'altro, che era un negro, estrasse un pugnale e gli vibrò una terribile pugnalata allo adome. Compiuto il misfatto i due delinquenti se la diedero a gambe.

Alle grida di dolore del povero Giuma, accorsero i Carabinieri di servizio alla Palazzina Governatoriale che lo trasportarono all'Ospedale Civile, ove il Sanitario di servizio gli riscontrò una ferita all'emitorace dichiarandolo in pericolo di vita.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Ieri sera, causa l'imperversare del mal tempo, la Direzione del *Politeama* era venuta nella saggia determinazione di rimandare a stasera l'annunziata rappresentazione del *Paraninfu*.

Plaudiamo sinceramente a questo provvedimento perchè molti di coloro che avrebbero dovuto, a malincuore, rinunciare, causa il cattivo tempo, al godimento spirituale che offre quel vero gioiello d'arte comica che è la briosa commedia del Capuano, avrà modo stasera di recarsi al teatro e godersi l'eccezionale spettacolo col quale la compagnia del Comm. Marcellini, ormai così caro e simpatico, al pubblico tripolino, ha inteso chiudere il suo ciclo di riuscitissime rappresentazioni al *Politeama*.

Alhambra

FRANCESCA BERTINI interpreterà questa sera « LA SERPE ».

Il poderoso dramma di SANDRO SALVINI e VITTORIO BIANCHI « LA SERPE » che ha grande richiesta si riproietterà questa sera i suoi rutilanti anelli fascinatori sullo schermo dell'ALHAMBRA.

FRANCESCA BERTINI in questa sua interpretazione ha rivelato una maturità artistica alla qual più nulla si potrebbe chiedere. Essa è sovranamente suggestiva e lo spettatore coglierà dai suoi occhi tanto espressivi e seducenti e dal suo gesto ritmico così suadente, le più acute sensazioni di arte e di bellezza. La ricchezza di mezzi della CAESAR FILM e l'abilità di sceneggiatore di ROBERTO ROBERTI hanno posto l'attrice inarrivabile dentro quadri di rara bellezza ed originalità.

I Treni di domani

VENERDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10.21
parte da ZAVIA ore 10.43
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 3-1-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 15 1 minima 4.b D. vento SW
Acqua Stato Cie. cop.

Azizia temperatura:
Massima 12.5 minima 2,1 Vento S
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura
Massima 17.0 minima 6.4 vento SE
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 3 TRIPOLI, Venerdì 5 Gennaio 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III - Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - *Telef.* 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

La questione degli Italiani in Tunisia

La spinosa questione ha fatto una fugace capatina anche alla Conferenza di Losanna, nella tornata del giorno 3 corrente, ed è stata quindi ripiegata ben bene e rimessa a dormire in fondo alla cassa. Quando ricomincierà a puzzar di cadavere la scena pietosa sarà ripetuta un'altra volta ancora e poi un'altra e così via. Intanto certa stampa intemperante ed esageratamente chauvinista *avrà tutto il tempo di ubriacare a modo suo l'opinione pubblica francese ed eventualmente schierarla contro il governo qualora questi tentasse accennare ad un onesto atto di resipiscenza ed a non ulteriormente insistere nell'abuso dei suoi poteri di «stato protettore». Ciò che più ci duole è notare con quanta disinvoltura alcuni giornali parigini tentano spostare la questione, non certo per ignoranza delle sue caratteristiche più delicate, ma perchè, ad arte, voglion piuttosto prospettar il problema, agli occhi delle grandi masse, come un diritto legittimo che noi vorremmo offendere.*

*Riportiamo in proposito il seguente trafiletto de l'*Homme libre *dal quale ognuno potrà giudicare la serenità e l'opportunità del linguaggio usato a nostro indirizzo.*

L'Homme Libre (6 novembre). — Circa la questione tunisina, bisogna sperare che il nostro Governo, se non è riuscito ancora a farci pagare dalla Germania, manterrà nell'Africa tutti i diritti che la Francia ha pagato con il proprio oro e il proprio sangue. Il Governo di Poincarè ha la guardia della bandiera francese. Non può farla indietreggiare davanti a Mussolini. Siamo in casa nostra in Tunisia ed abbiamo fatto anche troppe concessioni all'Italia.

Al quale nella rivista «Echi e Commenti così si rispondeva:

«E' veramente da meravigliarsi che le dichiarazioni, nitide ed equilibrate, del Presidente del Consiglio non abbiano avuto in Francia pieno consenso di simpatica adesione. Il nuovo governo, fedele alle alleanze cementate col sangue nei campi di battaglia, ha preso una decisa orientazione a buoni accordi ed intese con la Francia, superando l'ombra di superstiti diffidenze. L'Italia non prende come altra volta, il suo posto a fianco dell'Inghilterra nei contrasti loygiorgiani per le riparazioni tedesche. Nè si tratta di un vero accostamento franco-italiano sul terreno della questione orientale. Il proposito del nuovo governo è certamente di stabilizzare i buoni rapporti fra le sorelle latine, su basi realistiche di comuni interessi, dettati sovratutto dalla posizione reciproca nel mare nostrum. *Tutto ciò ha detto chiaramente il governo nuovo. Or bisogna intendersi: gli accordi possono avvenire soltanto a base di perfetta parità e dignità di rapporti. Vi è sempre, oltralpe, chi sottintende accordi sì, ma con le rispettive posizioni di sorella maggiore e di sorella cadetta. Se si deve ricorrere (Dio, che roba vecchia!) alle precedenze ed alle genealogie vi è alcuno, di qui dell'Alpi, cui sembra impossibile dimenticare che la sorella maggiore è l'Italia. Nella penisola sottile dalle molte vite, che sta come due a tre in raffronti della più estesa e più piana terra di Francia, vive ormai una gente assai folta che è prossima a superare la popolazione francese. Ogni supremazia dei meno sarebbe ormai fuori di posto. Lo stabilirsi di un'armonia solida e duratura può essere messo a repentaglio dal tono imprudente della stampa francese: e Tunisi non deve esser agitato come spauracchio di eccessive pretese italiane. Nessun luogo e avvenimento storico come Tunisi ricordò maggiormente la favola esopea del lupo e dell'agnello. Non vogliamo inasprire rimembranze nè esasperare situazioni esistenti oggidì; ma questo rimanga ben fermo: che il paese nostro vuole, con il suo governo, una considerazione più equa dei diritti della civiltà italiana. Non si tratta, o colleghi dell'*Homme libre *di far indietreggiare la bandiera francese davanti a Mussolini. Si tratta di non condurre una lotta contro l'italianità dei coloni tunisini. Ed ogni altezzosa intimazione — come quella dell'Action Française — a scegliere fra una politica tutta francofila o tutta francofoba — merita una sola risposta: che l'Italia vuol seguire una politica italiana ed è decisa ad andar d'accordo, ma a non umiliarsi mai di fronte alla nazione sorella ed amica.*

X. Y.

L'accordo sulla questione delle minoranze

LOSANNA, 4.

La sottocommissione per lo studio delle questioni inerenti le minoranze, dopo lungo lavoro è riuscita ad addivenire ad un accordo su tutti i punti più interessanti, e riprese la discussione sui due unici argomenti che presentavano divergenze.

Circa la questione tunisina, venne accettata la disposizione secondo la quale non potranno molestarsi gli abitanti dei territori staccati dalla Turchia che avessero cambiato nazionalità.

Dopo vivo dibattito circa l'amnistia dei delitti comuni la delegazione turca accettò di esaminare la proposta italiana intesa a comprendere nella amnistia quei reati comuni prettamente dipendenti da avvenimenti politici.

La delegazione greca presentò una proposta escludente dalla amnistia quei reati di carattere militare commessi dai Greci e per la Turchia da sudditi ottomani. Le delegazioni alleate combatterono la proposta sostenendo che si debba applicare un principio morale ed umanitario. Circa la esenzione dal servizio militare la delegazione turca persistette nel rifiuto di esaminare la questione d'accordo con la Società delle Nazioni. Si ritiene che sarà questo l'unico punto sul quale la sottocommissione in parola, nonostante ogni sua buona volontà non potrà raggiungere l'accordo.

La Conferenza dei primi Ministri

PARIGI, 4.

La Conferenza dei primi ministri si è aperta ieri nel pomeriggio alle ore tre e venne sospesa alle cinque e un quarto dopo una dettagliata disamina del progetto inglese fatta da Poincarè.

La seconda riunione dei Primi Ministri

PARIGI, 4.

La seconda riunione della conferenza dei primi ministri venne impiegata nella esposizione delle varie tesi e relative critiche. La prima parte della riunione venne occupata dal discorso di Poincarè che sosteneva, naturalmente, l'opportunità di adottare il progetto francese. Il delegato belga sostenne esso pure il punto di vista francese appoggiando la tesi di Poincarè. Bonar Law difese il programma inglese che tende ad una conciliazione; il Marchese Della Torretta cominciò a svolgere la tesi italiana ed, essendo tata sospesa la seduta, stante l'ora tarda, prosguirà domani.

La bandiera Nazionale alle truppe coloniali

Il Duca di Pistoia visita Mussolini

ROMA, 3.

Oggi S. A. il Duca di Pistoia si recò a far visita a S. E. Mussolini col quale si intrattenne in lungo e cordiale colloquio.

Malcontento francese per l'Inghilterra

PARIGI, 4.

Una nota ufficiosa dice che il progetto britannico esposto nella prima seduta della Conferenza produsse viva sorpresa nei circoli della conferenza stessa e delusione negli ambienti francesi e belgi. Nel progetto in parola si prevede la moratoria di quattro anni, invece di due, rinnovando, così, completamente lo stato dei pagamenti e recando profonde e sensibili modificazioni al trattato di Versailles senza imporre, neanche, alla Germania nessuna misura di garanzia. Il Governo francese non accetterà probabilmente che sia impegnata la discussione sopra il piano non riconoscente il principio che la Francia giudica indispensabile e cioè la moratoria senza impegni. Si prevede che la Francia si deciderà ad agire isolatamente per far rispettare i suoi diritti ed in caso non fosse ammesso il suo punto di vista. *L'Echo de Paris* dice in proposito che Poincarè chiederà che il progetto francese sia preso come base nella discussione prossima e se ciò non otterrà è molto dubbio che la conferenza potrà sopravvivere. E' invece probabile continua il giornale, che gli Italiani ed i Belgi appoggeranno la richiesta francese poichè è noto che le idee della tesoreria britannica provocarono più scontento che approvazioni.

Un monumento ai Garibaldini delle Argonnes.

PARIGI, 4.

Sotto la Presidenza dell'ex generalissimo Joffre si è costituito un comitato per l'erezione di un monumento ai volontari Garibaldini caduti durante gli aspri combattimenti sulle *Argonnes.*

Al comitato composto di personalità illustri, partecipano anche Briand e Viviani.

Movimento politico in Francia

PARIGI, 4.

E' giunto ieri Bergmann.

* * *

Il Presidente Poincarè offrì ieri un pranzo in onore della delegazione alleata della Conferenza.

Il ritorno di Re Alberto nel Belgio

PARIGI, 4.

Re Alberto si recò ieri a render la visita al Presidente della Repubblica Millerand e nel pomeriggio, accompagnato alla stazione dalle notabilità della Colonia belga, da numerose autorità, ripartì pel Belgio con un treno speciale acclamato dalla folla.

La bandiera alle Truppe Coloniali

ROMA, 4.

Con decreto odierno, e su proposta delle L.L. E.E. i Ministri della Guerra e delle Colonie, venne conferito l'onore della Bandiera nazionale a quelle unità del R. Corpo delle Truppe Coloniali dell'Eritrea, della Tripolitania e della Cirenaica che, nella loro costituzione, superano l'unità reggimentale.

Venne poi concesso un labaro alle truppe della Somalia costituite in unità inferiori al reggimento.

Un ente colonizzatore per la Cirenaica

ROMA, 4.

Ad iniziativa del sindacato italiano delle coperative fasciste ebbe luogo una riunione sotto la presidenza di S. E. l'on. Federzoni.

In tale riunione vennero gettate le basi di un grande ente per la colonizzazione della Cirenaica, e che prese nome: «Coloni fascisti della Cirenaica».

L'ente, sia con mezzi propri che con l'ausilio di altre istituzioni affini, svolgerà un programma di intensa attività per la tecnica valorizzazione del Gebel Cirenaico, la parte che meglio si presta alla colonizzazione europea, giusta un piano tecnico-organico presentato dal dott. Ragazzi ai Deputati del Parlamento cirenaico e dal dott. Helios Scaetta, mutilato di guerra.

Secondo la tradizione fascista, e grazie ai validissimi aiuti che saranno prestati da S. E. Federzoni ed all'interessamento dei Ministri De Stefani e Cavazzoni, vennero già iniziati gli studi di dettaglio ed i lavori preliminari, e presto partirà per la Crenaica una delegazione esecutiva insieme ai due esecutori de' progetto.

La Conferenza delle riparazioni

PARIGI, 4.

Nella seduta della Conferenza delle riparazioni Bonar Law annunziò che il miliardo francese depositato a Londra è già stato inviato in America per garantire i debiti inglesi.

I giornali protestano rilevando che la Francia effettuò il deposito in seguito ad esplicita richiesta dei servizi finanziari inglesi che si offrirono di acquistare presso gli Stati Uniti d'America quanto fosse bisognato alla Francia, assicurando anche che il deposito in parola avrebbe consolidato la sterlina facilitando, così, gli acquisti.

I giornali aggiungono che il miliardo appartiene alla Banca di Francia, organo privato, e che non rappresenta nè un pegno nè una cauzione, ma un deposito fatto in buona fede.

L'Italia Coloniale

XII.

Conclusione

Chi per primo valorosamente sostenne, ed efficacemente, nel Congresso Coloniale del 1919, la nostra Mozione sul Camerun, l'ing. Guido Cortini, poco prima dei grandiosi odierni avvenimenti, si compiacque offrirmi una sua pubblicazione riguardante la *penetrazione tedesca* in Libia, con una sua dedica per me preziosa formulandosi in essa *«l'augurio che, presto, alla Nuova Grande Italia sia resa giustizia».*

Quando egli scriveva questa dedica, eravamo ancora alimentati dalla sola speranza di poter mantener viva la santa protesta fino a quando fosse stata raccolta. Oggi l'augurio si avvia a diventare realtà. Non sappiamo se possa esserlo fra due mesi o due anni; è certo che due anni sono già troppi, tanto premono gli eventi.

La pubblicazione dell'Ing. Cortini non consente citazioni che sarebbero di grande importanza e ammaestramento, specialmente per i funzionari che abbiano rapporti di qualsiasi natura con gli stranieri. Non consente tali citazioni perchè si tratta di opera fuori commercio e scritta solo per talune persone. Ma ne estraggo solo la parte riguardante il programma tedesco per la Tripolitania:

«Una sera del 1910... in casa «sua, parlando meco di politica co«loniale, prese un atlante e mi mo«strò la utilità per la Germania di «congiungere con un tronco ferro«viario Tripoli con il Lago Ciad e «con la grande Colonia tedesca del «Camerun, che, incuneandosi fra «il Sudan Anglo Egiziano e la Co«lonia inglese della Nigeria, confi«na a Nord col Ciad e con l'Inter«land tripolitano ancora soggetto, «in quei tempi alla sovranità tur«ca.

«Ottener ciò era còmpito della di«plomazia tedesca bene accetta ai «Giovani Turchi al potere dal 10 «luglio 1910, e nessuna difficoltà si «sarebbe frapposta perchè la ferro«via, dopo aver attraversato tutti i «territori turchi, sarebbe diretta«mente penetrata nel Camerun».

Ed io che ricordo il rapporto del Mutasserif del Fezzan in data 20 novembre 1910 da me riportato nel cap. III di questo scritto, penso che la Turchia attendesse pazientemente le lungaggini delle commissioni turco-francesi applicate alla delimitazione dei confini, solo per attendere di risolvere poi, d'accordo e con l'appoggio della Germania, la grave questione delle usurpazioni francesi e delle restituzioni. Ma venne l'occupazione italiana, il fallimento delle mene tedesche, e la guerra mondiale, per la quale riporto dalla pubblicazione dell'Ing. Cortini il programma tedesco per la condotta della guerra nell'Africa Centrale:

«La Germania s'è preparata a «lungo alla guerra di sopraffazio«ne, e all'uopo, non soltanto «in Europa, ma anche nell'Africa «Australe e nel Camerun formò e «inquadrò potenti forze pronte al «segnale.

«... Rapida aggressione della «Francia, volente o nolente il Bel«gio: facile risultato vittorioso, ed «imposizione a Parigi di una pace «tragica, prima che la Russia po«tesse intervenire e che l'Inghilter«ra si scuotesse dallo sbigottimen«to.

«Questo in Europa; nell'Africa «centrale, le truppe coloniali tede«sche ammassate sul Lago Tanga«nica, imitando le metropolitane, «avrebbero rapidamente avanzato «nel Congo Belga per congiungersi «alle truppe del Camerun, ingoian«do al passaggio, oltre il Congo «Belga, tutte le Colonie francesi «dell'Africa Centrale, e cioè il Con«go francese, le regioni del Ciad «dell'Ubangi Chari, del Baghirmi, «del Tibesti e del Uadai. Probabil«mente, di vittoria in vittoria, sa«rebbero giunte rapidamente al no«stro confine sud della Libia, per «affacciarsi nel Mediterraneo, in «quel porto di Tripoli mèta ago«gnata».

E osservo: sia che i tedeschi fossero riusciti prima della nostra occupazione ad attuare il loro progetto di ferrovia da Tripoli al Golfo di Guinea, sia che vi fossero riusciti dopo, noi che siamo sempre pronti ad esaltare ed ammirare ciò che fanno gli altri, avremmo considerato giusto, logico, bello, ammirevole, questo fatto di saper trarre la massima utilità dal minimo mezzo, di saper rimettere in valore la povera Libia; quando càpita invece qualche raro studioso di questi problemi a segnare la via giusta da battere, allora succede tutto il contrario, allora insorgono le incompetenze vili boriose ignoranti e rinunciatarie a gridare allo scandalo, e si affrettano a farci negare anche la pura e semplice restituzione di ciò che ci è stato usurpato! Questa, almeno fino a ieri, era l'Italia!

(*Continua*).

DUNSTANO CANCELLIERI

Protesti cambiari

Credito agrario-fondiario

La Camera di Commercio locale ci comunica che il giorno 30 dicembre u. s. si è riunito in pubblica adunanza sotto la Presidenza del Comm. Belli il Consiglio della Camera di Commercio.

Dei 19 consiglieri in carica 16 erano presenti, 2 in congedo, 1 assente.

Dopo aver autorizzato il prelevamento di L. 3.500 dal fondo di riserva per provvedere alle spese sostenute per le elezioni e non considerate in apposito capitolo del Bilancio, il Consiglio si è occupato della questione dei protesti cambiari.

A questo proposito il Presidente disse: Nella precedente adunanza tenuta il 16 corrente è stata prospettata al Consiglio la questione dei protesti cambiari.

Due giorni dopo veniva presentata alla Camera una domanda per invocare l'adozione della moratoria, provvedimento di estrema gravità per le sue inevitabili conseguenze sul credito dei singoli e della piazza.

L'Ufficio di Presidenza ha esaminato la domanda sottoscritta da venti piccoli commercianti, in maggioranza israeliti e non tutti inscritti presso la Camera e tenuto presente l'esiguo numero dei ricorrenti, la minima quantità di circolazione individuale dei ricorrenti medesimi, taluni dei quali si trovano in disagio non da oggi nè in conseguenza della presente situazione, ha dovuto persuadersi che le condizioni generali della piazza per il piccolo e medio commercio non presentano nè per intensità nè per estenzione quella gravità che sola potrebbe consigliare provvedimenti eccezionali di carattere generale, ed ha ritenuto che sia possibile trovare un rimedio bastevole in una azione di carattere amichevole da esplicarsi caso per caso come già fu fatto in precedente occasione.

La presidenza pur ritenendo che il Consiglio non possa essere di contrario avviso presenta la questione perchè su di essa si discuta e si deliberi.

Il Consigliere Coppola dichiarò che dopo l'azione efficace esercitata con vivo interessamento dalla Presidenza della Camera a sostegno dei piccoli commercianti che si trovavano in momentaneo disagio ottenendo per essi proroghe e rinnovazioni, egli non ha più altro da chiedere e ritira ogni sua precedente domanda.

Dichiarò inoltre a nome di numerosi piccoli commercianti che essi desiderano che i loro ringraziamenti siano per mezzo della Camera manifestati a S. E. il Governatore, al Segretario Generale Comm. Cavallini, al Direttore dell'Ufficio economico Comm. Biozzi, ai Direttori di Banca e al «Corriere di Tripoli» che si sono nelle rispettive sfere di azione interessati alla loro situazione.

Seguirono altri scambi di idee circa la costituzione di una Banca di piccolo credito alla formazione della quale deve provvedere la iniziativa privata cui la Camera darà nella sfera delle sue competenze tutto l'appoggio.

Infine il Consigliere Cortini riferendosi alle comunicazioni fatte recentissimamente alla Camera di Commercio dal Ministro Federzoni, comunicazioni rese di pubblica ragione, ebbe la parola per fare una sua proposta.

Cortini ricordò ampiamente gli atti della Camera in materia, le promesse date e frequentemente rinnovate ma non mantenute.

Lesse recenti pubblicazioni apparse in giornali della capitale nelle quali si dà notizia di cospicue assegnazioni di fondi per costruzioni edilizie in Italia e negli immediati dintorni di Roma. Rilevò la necessità di provvedere alla costruzione di case di abitazioni in Tripoli dove mancano quasi totalmente abitazioni civili e dove imperversa il caro fitti. Rilevò che il carico di 250.000 lire annue che deriverebbe allo Stato dalla integrazione del saggio di interesse sui 10 milioni disposti dalla Cassa dei depositi e prestiti per i mutui a scopo di costruzioni edilizie non sono un carico così gravoso cui lo Stato anche in questo momento di economie ad ogni costo non possa sottostare. Rilevò il presente disagio della piazza, la stasi degli affari, e la disoccupazione, ed accennò all'incremento di attività che deriverebbe dalle nuove costruzioni e al benessere che ne trarrebbero le classi operaie e per riflesso il commercio cittadino, se si potesse presto provvedere a quest'opera costruttiva che è di grande interesse e di decoro per la città.

Accennò alle cospicue elargizioni ad arabi a scopo politico, una sola delle quali basterebbe a fornire i mezzi occorrenti e ancora ne avanzerebbe.

Quanto al credito agrario rilevò l'urgenza di ottenere l'approvazione della legge; se si perde questo mese di tempo si perde un altro anno poichè l'invocato credito deve poter essere somministrato in tempo per poter usufruire della stagione propizia all'inizio della prossima campagna agricola.

Concluse presentando un ordine del giorno del quale, per le esposte ragioni di urgenza, chiese fosse fatta la trasmissione al Ministero telegraficamente.

Il V. Presidente Lega, a nome della Presidenza, dichiarò che sul contenuto dell'ordine del giorno Cortini il consenso della Presidenza e del Consiglio è unanime, nè potrebbe essere diversamente dati i precedenti, ricordati anche dal proponente che dimostrano l'attività e costante azione della Camera diretta ad ottenere il funzionamento del Credito agrario fondiario in Tripolitania.

Rilevò però che l'ordine del giorno dovrebbe avere conclusioni più precisamente determinate e chiese al Consigliere Cortini se consentiva a lasciare alla Presidenza la facoltà di modificarlo in questi sensi per la trasmissione al Ministero.

Cortini convenne sulla giustezza delle osservazioni e consentì che la Presidenza per trasmetterlo vi

portasse le modificazioni esposte dal Vicepresidente Lega.

Con questa intesa l'ordine del giorno Cortini venne approvato alla unanimità. Esso è stato telegrafato nel seguente testo:

Ministero delle Colonie — ROMA

«Il Consiglio della Camera di Commercio industria e agricoltura per la Tripolitania riunito in seduta pubblica ricordando le continue promesse ripetute da anni alla Camera di Commercio al Consorzio Agrario ad altri enti interessati e a Commissioni Cittadine dai Ministri Rossi e Amendola dai Sottosegretari Pecoraro e Venino e dai Direttori Generali degli Affari Civili e Economici al Ministero delle Colonie circa le leggi per la Istituzione del Credito Arario e Fondiario in Tripolitania, deplorando le ripetute dilazioni subite dalle leggi presentate a tale scopo causa le vicende parlamentari, ripete oggi con carattere di maggiore urgenza quanto fu esposto nell'Ordine del giorno del sette giugno telegrafato al Ministero e considerando che se le legittime speranze di quanti attendono per attivare l'opera di colonizzazione il funzionamento del Credito Agrario e Fondiario dovessero ancora una volta essere deluse subentrerebbe nel Paese un senso di sconforto sfavorevole a quella energica ripresa economica che dovrà immancabilmente seguire allo attuale periodo bellico se si vorrà stabilizzare la vittoria, considerando inoltre che è assolutamente necessario che la legge per il credito Agrario e Fondiario in Tripolitania sia approvata nei primi mesi di questo anno perchè la sua piena attuazione possa aver luogo almeno nell'anno venturo in tempo utile per l'inizio della campagna agricola, prende atto delle assicurazioni date da Sua Eccellenza il Ministro Federzoni circa la avvenuta inscrizione della legge sul Credito Agrario e Fondiario nell'ordine del giorno della Camera per la imminente ripresa dei lavori parlamentari e domanda che per non rendere vani i lunghi sacrifici della Nazione per procurare una buona volta la valorizzazione di queste terre Ministro delle Colonie e Governo di Italia trovino il modo di superare ogni ulteriore difficoltà e assicurino a questo paese con la approvazione delle invocate leggi quelle forme di credito che sole possono avviarlo per il bene di Italia alla floridezza raggiunta dalle altre colonie del Mediterraneo.

Presidente BELLI».

S. E. il Ministro delle Colonie, che con saldo animo si è accinto alla più efficace tutela degl'intessi nazionali di oltremare, ha voluto cogliere l'occasione per dire nell'ora decisiva il Suo pensiero agli Italiani di Tripoli, rispondendo così:

Presidente Sezione Istituto Coloniale Italiano.

TRIPOLI

«*Il saluto così vibrante di patriottismo che codesta Sezione dello I. C. I. mi ha inviato a mezzo Vossignoria, mi è giunto particolarmente gradito. Ricambio di cuore saluto e augurio nella certezza che tutti italiani che vivono in Tripolitania stretti in fraterna concordia muovano con tutta energia ad assicurare un avvenire prosperoso a codeste terre che già videro gli splendori della civiltà Romana.*

FEDERZONI».

Al Club Musicale Dilettanti

Grazie ad una indiscrezione, siamo informati che sabato venturo, in occasione dell'Epifania, avrà luogo al *Club musicale* un grandioso ballo di gala al quale interverranno... No, non possiamo dirlo per ora perchè abbiamo dovuto vincolarci alla discrezione mediante un solenne giuramento... Possiamo solo dire fin da ora che vi accorreranno molti soci, moltissime gentili Signorine e Signore alle quali verranno offerti ricchi premi, che (ma questo lo diciamo piano piano in un orecchio perche ci eravamo impegnati a non parlarne) che... verrà proclamata la reginetta pel 1923 e che... No, ora basta; chè altrimenti, con questa epidemia di manovrar *girarrosti* che c'è per Tripoli da un tempo in qua, corriamo rischio di far anche noi la fine di un tordo o di un beccafico.

Insomma vi saranno tante, tante e tante altre sorprese....

Una casa che crolla

Ieri mattina, verso le 8,30, il sig. Corrado, mentre scriveva nella propria abitazione, che è in zenghet el Machina I casa 11, accortosi che una parte della casa era crollata, ebbe appena il tempo di infilare le scale e correre in istrada, che il resto della casa cadeva completamente, seppellendo nelle macerie il letto e buona parte dei mobili.

Fortuna volle che il resto della famiglia era fuori e che nessuna disgrazia si ebbe a deplorare.

Solo un arabo che di lì passava fu ferito al viso dai calcinacci e, trasportato all'Ospedale civile, fu dichiaro guaribile in sei giorni.

Bagni di fango

Chi ha frattura di ossa, chi ha residui dolorosi di slogature, coloro, insomma, che, in Italia, ricorrerebbero alle stazioni di Ischia o di Aqui a far la cura dei fanghi, possono rimanere a Tripoli risparmiando i quattrini, poichè la città, specialmente in questi giorni, è diventata una stazione climatica eminentemente... fangosa.

A Tripoli si trovano tutte le qualità più ricercate di fanghi: da quelli consistenti o semiduri di Piazza dello Sparto, simili al caucciù, a quelli lavorati di Sciara el Garbi, e di tutti gli zenghet della Hara, raffinati dal continuo passaggio delle vetture e dei viandanti, ridotti allo stesso stato di consistenza della panna montata o dell'unguento di opopodeldoc. A ciò si aggiunga che la succursale climatica di Sciara el Garbi offre la dilettevole vista di graziosi laghetti dalle onde leggermente increspate, simili, o quasi, ai Laghi di Como, di Garda o d'Iseo o a quello Maggiore al quale può paragonarsi quello esistente presso il Cimitero israelita nel quale di buon mattino si uccidono le anitre e simili uccelli acquatici.

La creazione di sì larga copia di fango fa, certamente, parte del programma che interessa il problema dell'affluenza dei turisti, poichè Tripoli assurgerà a stazione climatica, indubbiamente di prim'ordine, sia per la qualità che per la ingente quantità della materia curativa, *alias* melma, che metterà a disposizione degli ammalati.

Cronaca di Tripoli .. ..

La cerimonia di domani pel monumento ai caduti

Grazie all'interessamento spiegato dal Governo e dal locale Municipio e da numerose associazioni cittadine siamo certi che la solenne cerimonia che si svolgerà domani per la posa della prima pietra del monumento ai caduti assurgerà all'altezza di una delle più palpitanti manifestazioni d'Italianità, di una di quelle manifestazioni, cioè, alle quali tutti indistintamente gli Italiani di Tripoli sogliono apportare, senza strepito e senza pompa d'ostentazione interessata, tutto il contributo del loro patrio amore e del loro entusiasmo.

Crediamo opportuno avvertire, per la circostanza, che la cerimonia avrà inizio alle ore 10.30 precise e che il pubblico potrà accedere sul luogo (e cioè sulla Piazzetta Bu Laghi) o dalla rampa della Vecchia pescheria ovvero per la salita di Giama Mahmud (RR. Scuole Tecniche). Si avverte ad ogni buon fine che l'accesso da Fum El Bab (Porta Nuova) è esclusivamente riservato alle automobili di S. E. il Governatore e del seguito.

Le carrozze dovranno fermarsi all'altezza della Caserma delle Guardie di Finanza o nella piazzetta di Giama Mahmud.

Soc. Naz. "Dante Allighieri„

Comitato di Tripoli

CONSOCI E CITTADINI,

La «Dante» vi chiama sull'Ara che sarà consacrata al Culto degli Eroi caduti per la Patria.

S. E. il nostro amato Governatore, il 6 corrente alle ore 10,30 nel Piazzale Bu Laghi, porrà la prima pietra del Monumento.

La Graziosa Contessa Volpi consegnerà il Gagliardetto ai reparti Libici, fedeli fratelli nella Gloria e nella Fede.

CITTADINI,

Per i nostri Morti, per i Prodi che ne perpetuano le virtù e il valore, rispondete all'appello, e ne esultino nel Fulgido Empireo le Ombre dei Grandi che caddero sui campi cruenti, ma risorsero nei Cieli a vegliare sui Fati d'Italia.

Tripoli, li 4 Gennaio 1923.

LA PRESIDENZA

• •

Per il monumento ai caduti, la «Mutuo Soccorso» ha pubblicato il seguente manifesto:

CONSOCI,

Il 6 corr., alle ore 10,30 al Piazzale Bu Laghi, verrà posta la prima pietra del Monumento alla Vittoria.

A questa solenne consacrazione d'Italianità *nessun socio può mancare.*

La «Mutuo Soccorso» deve esservi tutta presente a riaffermarvi la sua fede ed il suo programma di elevazione sociale, di eletta civiltà italiana.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

I Soci dovranno trovarsi alla loro Sede — Via Riccardo 106 — alle ore 8,30.

Per gli Ufficiali in congedo

Il Comando delle Truppe comunica che i Signori Ufficiali in congedo sono invitati ad assistere alla cerimonia per la consegna dei gagliardetti ai reparti libici e per la posa della prima pietra del Monumento ai Caduti in Tripolitania, che avrà luogo alle ore 10. 30 di sabato prossimo, 6 corrente, in Piazza Bu Laghi.

Prenderanno posto, insieme con gli ufficiali in servizio attivo fuori rango, gli ufficiali superiori nella tribuna C (Autorità) e gli Ufficiali inferiori nella tribuna D.

Indosseranno la grande uniforme con sciarpa e decorazioni.

Società Tripol. di Mutuo Soccor.

CONSOCI,

Entro il corrente mese si procederà, fra i Soci della *Mutuo Soccorso*, alla costituzione della «*Cassa di Piccolo Prestito*».

Con ciò troverà attuazione uno dei capisaldi del programma del nostro sodalizio, il quale si propone di sottrarre, per quanto è possibile, il lavoratore all'usura.

E' quindi necessario che tutti i soci diano senz'indugio la loro adesione, recandosi nella Sede Sociale — Sciara Riccardo 106 — dalle ore 18 alle 20 per prendere visione dello Statuto e sottoscriversi.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Giovani Esploratori

Tutti i giovani esploratori dovranno trovarsi nella sede sabato 6 corrente alle ore 7.

La Direzione

Echi del sensazionale arresto dei ribelli in Sciara el Gharbi

Ci viene riferito che il Mohammed El Muctar ben Abdulgelil che ferì il 26 scorso dicembre le quattro persone che tentarono fermarlo in Sciara El Gharbi, sin dal 1915 era al servizio della famiglia Sciteui di Misurata e veniva adibito come spia dal campo ribelle di Sidi ben Nur a Tagiura dove aveva a compari zelantissimi il fratello Ibrahim e tale Feghih en-Naili che essendo stati colti in flagranti dall'arma benemerita furono condannati al carcere e alla confisca dei beni.

Com'è noto il fiero ribelle era latore di alcune lettere indirizzate a diversi indigeni di Tripoli. Due di questi e cioè Hag Sghaier El Harati e fratello Ahmed, entrambi da Tagiura, ma residenti a Tripoli, furono già arrestati in questi giorni.

Cronaca Teatrale .. ..

Alhambra

GRANDE VENERDI' CHIC
ALL'*ALHAMBRA*

Questa sera avrmo agio di assistere ad uno di quei pochi spettacoli d'arte che deliziano lo spettatore e che difficilmente ci sarà dato di rivedere. Si proietterà L'AMORE DI LOREDANA il celebre romanzo del noto romanziere LUCIANO ZUCCOLI l'autore di tanti capolavori, di tante opere d'arte squisitamente gentili delle quali è difficile il parlare chè si incorrerebbe nel grave pericolo di ingiustamente diminuire la fama dell'Autore. I suoi lavori, di una freschezza e di una sicurezza di tratto veramente mirabile, toccano efficacemente le più intime corde dell'animo, poichè vive, palpitanti, descrivono ai nostri occhi le vicende della vita con tutti i suoi affetti, con tute le sue gioie, ma, più di tutto; e principalmente con i suoi dolori.

L'AMORE DI LOREDANA *a detta dello stesso autore* è uno dei suoi lavori più belli. La riduzione cinematografica è veramente perfetta e, meravigliosa è la bellissima ed elegante interprete OLIMPIA BARROERO. La messa in scena ricca e con molto buon gusto, la fotografia bella e nitida, danno maggior pregio al lavoro e contribuiscono grandemente alla sua perfetta riuscita. La ditta RODINO e SALINOS ha voluto dare in onore dell'esimio tripolino non potrà a meno di lodare la bella iniziativa doppiamente grato sia per la visione del bellissimo lavoro, sia perchè avra ancora una volta agio di poter apprezzare l'arte meravigliosa del grande artista e psicologo.

Ci viene riferito che llautore assisterà alla rappresentazione.

Accompagnerà la proiezione dell'eccezionale lavoro uno scelto programma musicale a grande orchestra.

Scambio di telegrammi

Per Capodanno la «Dante» ha mandato a S. M. il Re il telegramma che qui sotto pubblichiamo con la risposta pervenuta:

Aiutante Campo Sua Maestà Re

ROMA

Comitato Associazione Nazionale Dante Alighieri invia Sua Maestà e Reale Famiglia fervidi voti augurali per nuovo anno.

Presidente CANCELLIERI

• • •

Presidente Comitato Dante Alighieri. —

TRIPOLI

S. M. il Re ringrazia sentitamente dei voti augurali molto graditi rivoltigli pel nuovo anno nome codesta patriottica associazione.

Generale CITTADINI

Significativi telegrammi di S. E. Mussolini e S. E. Federzoni

Per il Capodanno il *Circolo Unione*, Sezione di Tripoli dell'Istituto Coloniale Italiano, ha inviato a S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri il seguente telegramma:

«*Che nuovo anno segni maggiori fortune Nazionali nel mondo e più vasto trionfo della rinnovata coscienza Nazionale che nella Eccellenza Vostra ha salutato il Duce dal polso saldo e sicuro. Possa giungerLe gradito questo fervido voto di una Associazione di Italiani in terra di oltre mare capace di divenire provincia Italica*».

• • •

S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri ha risposto con un nobilissimo telegramma:

Istituto Coloniale Italiano - Tripoli.

«*Con medesima, sicura fede fortuna Italia, faccio mio vostro fervido voto.*

MUSSOLINI

• • •

A Sua Eccellenza il Ministro delle Colonie, il *Circolo Unione* ha telegrafato in questi termini:

«*Eccellenza Federzoni Ministro Colonie.*

ROMA

«Questa Sezione Istituto Coloniale, confidando fervidamente nella provvida opera della Eccellenza Vostra, formula augurio che nuovo anno possa schiudere orizzonti più vasti e luminosi di salda affermazione Nazionale nel mondo e di prospera fattività economica per la Madre Patria e per questa terra oltre mare da generoso sangue Italiano sacrata all'Italia e che ingegno del lavoro Italiano dovranno fare provincia sulle orme di Roma antica».

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלג׳מעה 5 ג׳נאיו 1923 — מואפק 17 טבת 5683

אכ׳באר אכ׳רג׳ייה

—×××—

אג׳תמאע מג׳לס אלוזרה

רומה 2

ג׳לסת אליום מתע מג׳לס אלוזרה דאמת 3 סאעאת ונצף ופיה ערץ׳ אלראיס מוסוליני תאלת אלדאכ׳ל ואלכ׳ארג׳ - תם תפק פי אתתיאמאת מאליה ומנהם תנקיץ ק.ר אלמכסב אלדי יאכ׳דוה בייאעין אלדכ׳כ׳אן

נאצ׳ר אלחרביה דיאס בלג׳ כונהו תנצ׳ר צורת תרתיב אלג׳יש אלעסכרי וסעאדת אלראיס ג׳אובהו כון אלמסאלה תנבחת פי ג׳לסת כ׳צוציה

לאג׳ל תנקיץ אלסלאח

רומה 2

וילפרידו כאראטו קבל אלכלפה אלדי עטאהא להו סעאדת אלראיס מוסוליני ליאכ׳ר חצה פי לג׳נת תנקיץ אלסלאח פי שרכת אלדוול

מעתמדין עאליין ללדואכ׳ל

רומה 2

תסום נ׳אריה כון ראים מג׳לס אלוזרה קצדהו יסממי סתת מעתמדין עאליין תחת ריאסתהו לאג׳ל אלסיאסה אלדאכ׳ליה

אלעסכריה אלמלליה

רומה 3

בעד טלגראף אמס אלג׳ראיד אלרסמיה מתע אלנצ׳ארה נשרו אן ראכ׳ל אל 20 ג׳ינגאיו אלג׳ארי - חסב אשתיאק סעאדת מוסוליני אלדי ערצ׳הו עלא רייאס אלעסכריית אלפאשיסתי - ילזם יתחללו ג׳מיע אלג׳מאעאת אלמתסללחין ותבדה ביהם אל ג׳מאעה אלפאשיסתה

ג׳מיע אלפאשיסתי אלי מא ידכ׳לוש פי אלעסכרייה אלמללייה ילזמהם יפתרקו ו־ יכמלו ג׳מיע אלתג׳מיעאת פרדייה או מחלייה מן ג׳יר אדן

אלקמג׳ה אלכחלה תבקה מתכ׳צצה תבקה מתכ׳צצה עלא אלג׳אזלין פי אלעסכרייה אלאומטיית וחד מא יקדר ילבסהא מן ג׳יר אמר סעאדת מוסוליני סיציר תפג׳ין מנאסבאת אלדי פיהם יקדרו ילבסו אלקמג׳ה אלכחלה - ואלדי יכ׳אלף יתעאקב בשדדה

אצראתאת יונאנייה

סלאניך 1

ראים אלתורה (כוואצ׳ה) בלאסתיראס קרר ללג׳ראיד אן ג׳ריתשה ג׳רצ׳הא פי צלח אלדי מא יסמסש בנגם שיי חקוק סייאדת נריתשה ולא אראצ׳יהא אלתאליה ולא חקוק הא אלמללייה וחקוק אלג׳ריג אלג׳יר מפכוך

קאל אן נריתשה עמרהא מא תקבל צלח בתבעיד אלבאטריארך ותבעיד אלגריג מן סטמבול

—×××—

מותמר פאריז

פאריז 2

אלמארכיזי דיללא טורריטה תדאכר מעא ראים אלוזרה אלאנגליזי בונארלו פי כ׳צוץ אלמותמר אלדי סיציר אליום צבאת אליום אג׳תמע מג׳לס אלוזרה ופיה אג׳בחתת אלברוגראממה אלדי סיבללג׳הא פי אלמותמר

אלוזיר אלאנגליזי לורד כורסון בעד מא תדאכר מעא פואנכארי ובונארלאו פי כ׳צוץ אלתעויצ׳את ואשג׳אל ג׳ירהא סאפר ל־ לחאגנה

לג׳נת אלתעויצ׳את פי פאריז

פאריז 3

אנפתחת אמס מותמר אלתעויצ׳את בין אלדוול - תחת בונארלו קדדם צורה ואלמארכיזי דיללא טורריטה קדדם מררה ג׳יר הא אלצורה אלדי קדרמתהא פאבק אלראים מוסוליני וואר שרחהא ועללק עליהא וקאל אן חייא פיהא בעץ׳ תג׳יראת ותביין אכתר משרות לאג׳ל תקרב דאים אפכאר מעתמד אלדוול אלדי ערצ׳והא פי לונדרה - ודאלך יקצד איטאן תסהיל אתפאק בין אלדוול אלמתחדה - אלמדאכרה פי כ׳צוץ אלתלאתה צוראת תווקקפת מווקקת וירג׳עו עליהא פי אלעשיית וצ׳ייעו אוקאתהם פי כ׳דמה תחצ׳ירייה לאג׳ל תביין אסאס משרועאתהם

מקאצד ג׳רמאניה פי מותמר פאריז

אלאיה 2

בירגמאן סאפר לפאריז ליערץ׳ מקאצד ג׳רמאניה פי מותמר פאריז

אלוג׳יה אולמי פי רומה

בנג׳אזי 3

אלמבעות אלבנג׳אזי אלוג׳יה אולמי בראפקת אלאמין אלפאשיסתה ס״ סאלואטי סאפרו מן בנג׳אזי לרומה - שייעתהם זחמה כבירה מעא ראים אלבאלאדיה ואעיאן מכ׳תלפה

אלעיאן אלמתוסלין באלחוב אלדולי אלג׳דיר סללמו ללמותתק פאשיסתה אלמדכור מנאשיר ליבללג׳הם לאצחאב אלדולה ראים אלוזרה ונאצ׳ר אלמסתעמראת

אכבאר מחללייה

—o—

רג׳וע אסיר מן אלבר

פי האדי אלאייאם בואסטת חכומתנא אלמחללייה רג׳ע לטראבלס אלמרג׳ינטי מארתג׳ורי ארמארי כאן מיססר ענד אלערב חית חצל ענדהם קראש מן שהר אמתא מאר אוול מררה פי סמא טראבלס וקאבלתהו צ׳אבה כבירה ומעא נקץ מערפתהו פי אל אראצ׳י ג׳לט וג׳זל פי סיגאוון פי מחללה מם לייה באלפללאקה

קבץ׳ עלא כונטראבאנדו

פי האד אלאייאם ג׳נוד אלכאראביניירי קבצ׳ו עלא תג׳ין רפאקת אלפללאקה כונהם ג׳או בדרקה לטראבלס לאג׳ל ישריו אלדכ׳אן וירפעוה ללבר

מן אסתנדאקהם צ׳הרו כונהם נוס צרור ולד אסתאק ומחמד גששאט מן גריאן וג׳או לטראבלס מבעותין מן אלכעבאר לישריו דכ׳אן ואשיא ג׳ירהא

וג׳דו פוק מנהם 28 אלף פרנך כלהם אוראק נ׳קד

צאר עלא תג׳ינהם אלקבץ׳ ורסלוהם ללחבס לאג׳ל מחאכמתהם

ג׳רח שדיד

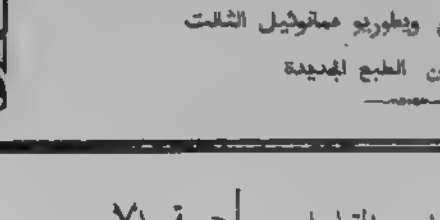
אוול אמס תקריב סאעה ואחד בעד נצף אלליל אלערבי ג׳מעה בן מבארך כאן מרות למחלהו תבאסם פי שארע אלעזייה מעא תג׳ין ערב מג׳הולין ללאן - ואחד מנהם צ׳רבהו בחבלה מיתהו עלא אלארץ׳ ואלתאני אלדי כאן וציף ג׳בד כמטיה וצ׳רבהו ביהא כ׳רמת מות והרבו תג׳ינהם

בעיאט אלמג׳רות ג׳או אלכאראביניירי אלדי בקצר אלואלי ונקלוה בסרעה ללמסתשפי וחסב קול אלטביב כונהו פי כ׳טר אלחיה

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»



ايطاليا الجديدة



السنة الحادية عشر

لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس - شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث

معل فنون الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

تهنئات السفرا والقناصل لصاحبي الجلالة ملك ايطاليا ومليكتها

رومه ٢

قابل صاحبا الجلالة ملك ايتاليا ومليكتها السفرا والقناصل فقدموا لجلالتها التهنئات والتمنيات بمناسبة السنة الجديدة

الكرابينير هم السلاح الوحيد لحفظ الامن العام

رومه ١

وقع صاحب الجلالة الملك امرا يعبر بموجبه رجال لكرابينير القوة الوحيدة المسلحة الثابتة في الخدمة لحفظ الامن وسيترقي عدد رجال الكرابينير الى خمسة وسبعين الف نفر سيوضع اثنا عشر الفا منهم في السلك وسيخصصون للخدمات الفنيه للمراقبة والتفتيش ولايحوزون من سائر الناس في اليتهم وسيكونون ملحقين بولاة امور الامن العام

ويعين الامر الاصول لجمع رجال الكرابينير والتدابير التي يجب ان تتخذ للاجتياز من الحرس الملكي الي سلك الكرابينير ويقضي هذا الامران تتحد هاتان القوتان في ظرف ثلاثة اشهر

رئيس الوفد الايطالي لدى جمعية الامم

رومه ٢

قالت الصحف ان الحكومة ناوية علي تعيين الوجيه سلندرا رئيسا للوفد الايطالي لدى جمعية الامم بدلا عن المركيزى امبريالي

لتقبص الاسلحة

رومه ٢

قبل فلفريدو كراتو المنصب الذى قلده اياه صاحب الدولة موسوليني بان يكون احد اعضا اللجنة لتقبص الاسلحة ضمن جمعية الامم

اعمال الاشقيا وقطع الطرق في قطر برقة

بنغازى ٣٠

هجمت اليوم عصابة من الاشقيا وقطع الطرق مولفة من ثلاثين رجلا بين ماش وفارس علي بعض الرعاة بقرب رجيمه فاغتصبت مواشيهم

وهذه العصابة هي تلك التي سبقت فهجمت علي السيارة البريدية في البياضة وقتلت بين الاخرين الفاشيستي لو كاشو ولكن في هذه المرة لم يحدث اهراق الدم

وانفذت الحكومة الاوامر باقتفاء اثر اولائك الاشقيا

مفوضون سامون للامور الداخلية

رومه ٢

تتردد الالسنة بان رئيس الوزارة سيعين ستة مفوضين سامين للسياسة الداخلية يكونون تحت اوامره ومتعلقين به

الوجيه اولمي الي رومه

بنغازى ٣

سافر الوجيه اولمي المبعوث في مجلس نواب قطر برقة والسنيور ساقاتي معتمد حزب الفاشيستي فشيعهما عند سفرهما جم غفير كان يتقدمهم الفاشيستي ورئيس البلدية واعيان البلاد الذين الفوا الحزب الجديد العربي الدستورى وسلموا لمعتمد حزب الفاشيستي كتاب تحية ومنشورا موجها لصاحبي الدولة موسوليني وفيدرسوني

مساله الاقليات في لوزان

لوزان ١

عقدت اللجنة الفرعية للاقليات اليوم جلستين فرغتا من المناقشة الشديدة ماامكن الي الان الوصول الي اتفاق علي العفو الذى يريدون الاتراك ان يحددوه في تركيا للتبعة العثمانيين غير المسلمين ولكنهم يطلبون ان تمنح الدول ايضا عفوا للمذنبين المسلمين الذين ارتكبوا اعمالا لمصالح تركيا في المستعمرات اثنا الحرب العظمى

ولو ان الاتراك صرحوا علي اثر مطالب صريحة من قبل الوفد الايتالي والانكليزى ان هذا العفو لايشمل المهيجين المسلمين في ليبيا والهند فمع ذلك ماامكن الحصول علي اتفاق ايضا لشدة معارضة الوفد الفرنسوى وما امكن الوصول الى اتفاق في مسالة الحقوق الذاتية ولا في مسالة الحقوق الاهلية الاقليات

ووجدت اللجنة الفرعية لحكم الاجانب خلافا كبيرا في وجهات نظر المناقشين في اربع نقط فاضطرت لازالة هذا الخلاف الي الالتجاء الي اللجنة الثانية التي يراسها المركيزى غاروني وثم خلاف اخر في تعيين مدة بقا الاتفاق علي مسالة قبول الحكام الاجنبيين في المحاكم التركية فان الحلفا يريدون تعيينها لعشر سنوات بينما الاتراك يريدون تعيينها لخمس سنوات فقط

وهناك وجه خلاف اخر بين الاتراك والحلفا وهو ان الاتراك يريدون ان تستثنى من معاهدة الصلح الاتفاقات الاقتصادية فانهم ينوون علي النظر فيها في معاهدات منفصلة

اقتراحات الروس على موتمر لوزان

لوزان ٢

قدم الوفد الروسى في الموتمر مذكرة في مسالة تسوية امور الشرق الادنى فبعد ان اشارت الي الحالة التى كانت حالت تركيا اليها عقب عقد معاهدة سيفر قالت تلك المذكرة ان تركيا تخلصت بواسطة صداقة روسيا الثورية ثم قالت ان الوفد الروسى قانع بانه لايدال صلح ثابت في الشرق الا بالشروط الاتية وهي ان يرفض حل مسالة المضايق الموافق عليه وان تترك حرية عمل كاملة لتركيا في الامور الاقتصادية والمالية والحقوقية وفي حكم الاجانب القاطنين في بلادها ويجب ان تشمل حدود تركيا جميع الاراضي المسكونة بشعوب تركيا وينبغي ان يبحث موتمر مخصوص في مسالة الاقليات ويلزم ان تتحد الشعوب البلقانية والدنوبية في دولة متحدة

وعرض الوفد الاميركاني للمعتمد مونتانيا اقتراحا في شان تاسيس وطن قومي للارمن تتولى شوون ادارته جمعية الامم وبتيسر تضمين مالية الدولة الجديدة ايضا بمشروع قانون ياذن للرئيس هردنغ ان يستقرض من الخزينة عشرين مليون دولار لصرفها علي ما يقتضى لتاسيس وطن قومي جديد للارمن

روسيا ومسالة التعويضات

بارلين ٣

قال مكاتب الجورنال من برلين ان هناك ما يبعث علي الظن بان شيشرين شدد علي الوزرا الالمان لما حادثهم في المقاومة السلمية لمطالب فرنسا في التعويض وغرضه من ذلك استخدام الخلاف بين فرنسا وبريطانيا العظمي لمصلحة المانيا من جهة التعويض وفائدة روسيا في مايتعلق بمطالبها في الشرق

موتمر باريس

باريس ٢

فاوض المركيزى ديلاتوريتا بونارلو علي الموتمر الذى سيبتدى اليوم

واجتمع اليوم مجلس الوزراء فبحث في البروغرام الذى سيعرض علي الموتمر

وان لورد كورزن بعد ان تفاوض مع بوانكاره وبونارلو في صدد التعويض ومسائل اخرى رجع الي لوندرا

النوايا الالمانية لدى موتمر باريس

لاهاى ٢

سافر بركمان الي باريس حيث ذهب ليبسط علي الموتمر نوايا المانيا

—•○•—

محاكمة قاتل ناتوروفيس رئيس الجمهورية البولونية

فرساوا ١

جرت محاكمة نياديفوسكى قاتل ناتوروفيس رئيس الجمهورية البولونية وحكمت المحكمة علي القاتل بالاعدام

وستنشر الاسباب في بحر ١٥ يوما ومع ذلك فان القانون يمنح حق الاستئناف للمحكوم عليه

...

اخبار محلية

من مجيء صاحب الدولة الوزير فيدرسوني الى طرابلس

ان صاحب الدولة الوزير فيدرسوني سياتي الى طرابلس علي الارجح في اواخر الشهر الحالي

واذا سمحت الاشغال والظروف سيذهب ايضا الي قطر برقة ليقف علي حقيقة الحال في ليبيا كلها وليطلع علي جميع المسائل الضرورية التي يتحتم حلها لتسوية شوون المستعمرة

بشارة الى الغرانيين اليمنيين في طرابلس من احد مواطنيهم بمناسبة حضور جناب احمد بك العياط متصرف الغران فيهم

نبشركم ياهل غران الماكثين في مدينة طرابلس بوصول سعد سعودنا وحامي حدودنا من تحدثت الايام بحسن سيرته ونصرة وخدت العصور السالفة عند مابزغت شمس عصره الحامل علي عاتقه جبروت القهر القامع به رقاب الجبابرة والفراعنه الاسد الدرغام والبطل المقدام الا وهو المتصرف الافخم احمد بك العياط قد وصل مدينة طرابلس وتشرفت بزيارته ليلة الجمعة فانخطف بظوبرق سجاعته فوادى فاعمي علي ساعة ولما نفت جال طرفي في هيكل ذاته جماله عند ما نهضت قايما لاجل ومصافحتي وهي احد خصاله اذ لايحقر يتيما د م قربه اومسكينا ذام تربة فهلموا بني وطني الى زيارة اميركم الفارس بالصنديد الذى كاقين فيه

تزاوروا الشم من صولة اميركمو يا ال غران لاتضغوا الي لكذب

فسارعوا بني وطني اليه والقوا بود صادق تحيتكم عليه وعلي مشايخه الليوث العوابس وعساكره الساحقة من السلام مادام عام وكر عام امين

عبد الكريم ابوبكر الفتح

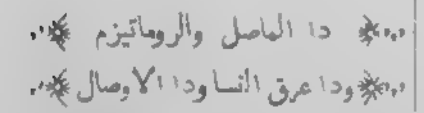
طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي

I Treni di domani

SABATO

Partenza da TRIPOLI CENTRALE per AZIZIA ore 7
ad AZIZIA ore 9.36
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE da TAGIURA (1ª corsa, ore 11.50
a BIVIO-RICCARDO ore 11.44
parte da TAGIURA ore 10.10
da AZIZIA ore 15.58
parte da AZIZIA ore 12
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 11.8
parte da ZAVIA ore 11.33
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.60
a BIVIO RICCARDO ore 17.44
parte da TAGIURA ore 16.10.



LA NUOVA ITALIA POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

da oggi al 31 dicembre 1923

Lire 50

Prime combinazioni d'abbonamento

In seguito ad accordi intervenuti recentemente siamo lieti di annunciare che offriremo quest'anno il nostro quotidiano in abbonamento ove lo si desiderasse, con due pregevolissime ed utili pubblicazioni:

L'Annuario Generale italiano importante guida ai Ministeri ed alle altre pubbliche e private amministrazioni ed alle industrie d'Italia, e l'*Espansione Italiana*, simpatica rivista che meriterebbe esser conosciuta di ogni buon italiano specie in Colonia, in quanto è una vera fonte di notizie importantissime e di questioni trattate da competenti ed illustri scrittori.

L'*Annuario Generale Italiano*, con [illegible] nel suo diciassettesimo anno di vita. La *Società per l'Espansione Commerciale Italiana* ha preso accordi con l'egregio professor [illegible] direttore del ricordato Annuario, per la pubblicazione in sociale di questa importantissima opera.

Riconosciuti i pregi fondamentali di questa pubblicazione, abbiamo, d'accordo con il ricordato prof. Franzetti, studiato il modo di [illegible] tenere e dare maggiore sviluppo a quelle parti che [illegible] più sicuro d'Italia [illegible] *Guida ai Ministeri ed alle altre pubbliche e private amministrazioni d'Italia* e alla *Guida alle industrie*, onde si abbia una precisa conoscenza della ricca serie di produttori che l'industria nazionale è in grado di fornire.

La *Guida delle industrie* riunisce in ordine alfabetico, con minuta [illegible] di tutti [illegible] Officine italiane fabbricano normalmente e delle Ditte che li producono [illegible]

L'Abbonamento [illegible]

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 4-1-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura
Massima 19.0 minima 7.4 D. vento SW
Acqua Stato cop.
Azizia temperatura
Massima 11.0 minima 0.0 Vento S
Acqua Stato cop.
Sidi Mesri temperatura
Massima 15.8 minima 7.4 vento SE
Acqua Stato cop

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI







LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 4 TRIPOLI, Sabato 6 Gennaio 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III (edigilione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Il nostro Ufficiale

«Con questi vostri uomini muoverei alla conquista del mondo, certo della vittoria». Così si esprimeva l'ex Kaiser Guglielmo, assistendo alle grandi manovre del nostro Esercito, durante l'ultimo suo viaggio in Italia. Ma noi — come al solito, scettici più per le nostre cose che per quelle altrui — accettammo allora la dichiarazione dell'ospite augusto e del «competente» più come l'espressione di un dovere di cortesia che come la spontanea manifestazione di un sentimento di ammirazione sinceramente sentito.

Eppure l'entusiasmo dell'Imperatore amico doveva essere stato sincero in quel giorno, perchè l'azione alla quale avevan preso parte le truppe di ogni arma si era svolta per tredici ore di continuo sotto un sole canicolare, senza che i reparti ristorassero lo stomaco con un boccon di pane o le fauci con una goccia d'acqua. L'accanimento ostinato ed epico degli assalitori era stato pari a quello dei difensori nel contendere la vittoria ai primi. L'ammirazione di Guglielmo per l'agilità, la prontezza e la resistenza, specialmente, del nostro soldato non poteva non esser sinceramente sentita, tanto vero che, qualche anno dopo, incontrandosi, lo stesso Kaiser, in mare, durante una crociera, con alcuni nostri ufficiali superiori di marina, a questi ricordava ancora, con fresco entusiasmo, le emozioni e l'ammirazione in lui destate dal nostro Esercito durante le manovre accennate.

Ma noi non demmo gran peso a quelle impressioni simpatiche: forse perchè così noi siamo abituati a valutare egni nostra buona cosa, forse perchè siamo spesso eccessivamente modesti forse anche perchè non sappiamo adeguatamente valutare da noi medesimi le nostre qualità, forse perchè, infine, non possiamo esercitare una precisa disamina ed una corrispondente valutazione di noi stessi perchè la manifestazione che ci interessa è parte troppo organica e viva del nostro io. Noi, assai spesso, siamo di molto superiori alla nostra stessa valutazione psicologica e siamo ordinariamente meglio vagliati da un occhio fresco intelligente e obiettivo che ci guardi, d'oltre confine che non da quello di qualche nostro conterraneo. Così quando Poincarè ci aveva, con guascone smargiassata, diffidati a restituire immediatamente il *Manouba* ed il *Carthage* sotto pena di inviare, in caso di rifiuto, la squadra francese a bombardare Spezia, fu precisamente un ammiraglio inglese che insorse a dimostrare con dati tecnici di una precisione inconfutabile e impressionante, come la flotta italiana — in caso di una così deplorevole jattura — avrebbe dovuto avere fatalmente ragione di quella avversaria. Ed a corollario delle sue argomentazioni ricordava — senza commenti — il *raid* delle nostre torpediniere attraverso i Dardanelli e la data che esso segnava nella storia della marina di tutto il mondo. Lo stretto insidioso era stato per la prima volta violato sotto un inutile diluvio di ferro e di fuoco. Anche di questo episodio l'apprezzamento tecnico migliore e quindi il commento più efficace pur nella sua fredda sobrietà — ci era pervenuto dall'Estero. Potremmo anche esuberare nella citazione di esempi analoghi, ma — per l'argomento di cui vogliamo interessarci oggi — ci basta fermarci qui.

Le considerazioni esposte con quelle che per prime ci si affacciarono alla memoria leggendo l'episodio tipico e commovente, descritto brevemente dal nostro cronista, di quel bruno e selvaggio figlio del deserto, Savaro del IV Squadrone, ferito a Sciara El Gharbi dai ribelle — che, saputo che il suo squadrone era partito, sente la mortificazione di non potersi trovare, anche una volta, accanto ai suoi compagni, sul campo dell'onore, e che tormentato da un rude e implacabile amor proprio *sui generis* offeso, minaccia anche di precipitarsi dalla finestra se non gli si concede, con le buone, l'autorizzazione di lasciar l'ospedale per raggiungere i suoi compagni in marcia verso la morte e verso la gloria. Con le concitate parole che egli disordinatamente balbetta al Sanitario che pazientemente lo cura e persuade a differire il suo tormentoso proposito, egli si sforza evidentemente a fare intendere che non può venir meno a un dovere giurato, a un debito di gratitudine verso l'Alto superiore che si recò al suo bianco lettino in sanguinato per conferirgli la promozione al merito e dirgli parole che gli avevan fatto battere il cuore a scoppiarne: egli non può sottrarsi ad una doverosa manifestazione di fedeltà e di riconoscenza verso Colui che qui rappresenta tutta una grande e potente Nazione e che dal suo austero palazzo di Governo guardato dal basso e temuto si era degnato scendere col suo passo e quotidiano interessamento suo alla sua martoriata umilissima persona per assisterla con parole buone e dolci, come liberamente non avrebbe potuto o saputo fare il più affettuoso dei padri per la sua creatura morente.

— Il mio squadrone è uscito stanotte per combattere: io non posso stare qui — grida il savaro — è vergogna stare qui a dormire, in questo bel letto bianco, mentre i miei compagni sono all'aperto e soffrono e combattono. Non sono una donna io. Sono un soldato: soldato italiano. Le gambe sono buone. Lasciatemi uscire. Tu, dottore, «come mio padre» sei: lasciami uscire lasciami andare col mio squadrone». Così sente l'ascaro libico, il soldato italiano. Ed il suo caso non è isolato. Se ne potrebbero citar, come lui, mille e mille. Anche lo zaptiè morente, appena il visitatore si accosta al suo letto e gli mormora qualche parola affettuosa, risponde ringraziando ed aggiunge che lui «non ha fatto niente» «ha fatto il suo dovere». Rivolgendo poi uno sguardo ai galloni che sono appuntati alla spalliera del letto egli ricorda che questo dato Signor Maggiore». E richiude gli occhi e 'ce spossato dall'affanno e dal tormento. Ma di quando in quando, nel delirio della febbre cocente, quel ricordo del «Signor Maggiore» si riaffaccia nella caligine affocata dell'incoscienza febbrile come una oasi di pace e cara. Non sua madre, non i suoi figli egli ricordava ma il suo Maggiore.

Chi avrebbe mai supposto tanta [illegible] d'affetti [illegible] nostra bandiera. Essi erano una materia grezza e selvaggia che bisognava, con un lavoro paziente, tenace e delicatissimo, depurare da ogni detrito e plasmare quindi con ogni cura secondo i propri criteri. E questo fu compito che il nostro Ufficiale assolse magnificamente: senza chiasso e senza ambizione di fama; più col muto e irresistibile fascino del proprio esempio che con l'eloquenza di una studiata parola. Con l'esempio ed assieme al [illegible] [illegible] verso i superiori con l'esempio gli insegnò lo slancio il valore e lo spirito di sacrificio sul campo, con l'esempio gli insegnò la poesia squisita del cameratismo e l'amore all'arma cui si appartiene [illegible] bandiera e con l'esempio gli insegnò, infine, come, ad un cenno dei superiori, il soldato d'Italia deve saper bivaccare sotto le stelle o sotto la tempesta o slanciarsi a testa bassa contro il nemico, tra le dune vampanti e le fosche antrisibbie dei ghibli e tra le [illegible] impervie ed insidiose dell'altopiano. Verso la morte o verso la vittoria! Questo insegnò anche all'aspro figlio del deserto libico il nostro ufficiale, così come aveva fatto col nostro Fante sulle Alpi, o col nostro Arcò tra le *anche* correnti e infauste. Oggi quando noi ammiriamo la resistenza, la disciplina, il valore [illegible] o di un singolo suo componente [illegible] disordinata razza fiacca e [illegible] più di guidar la stiva o il gregge, fecero un meraviglioso strumento d'ordine e di rendimento, a cui seppero forgiare, un'anima sensibile ai più belli istinti di civiltà.

Ond'è che nella consacrazione odierna dell'eroe oscuro noi vogliamo che un particolare ed affettuoso pensiero venga anche rivolto ai nostri Ufficiali combattenti lontani a questi muti artefici della nostra forza e della nostra [illegible] sono col sangue delle loro vene giornamente qui cementano il diritto d'Italia, ma che anche con la loro opera di educazione morale preparano a queste terre una razza migliore

Gli Alleati discordi alla Conferenza di Parigi

Il progetto Mussolini dev'essere la base delle discussioni

Il Governo e i pensionati

ROMA, 5

S. E. Mussolini ricevette una rappresentanza di pensionati italiani ai quali promise che il governo esaminerà con cura e diligenza la loro posizione e prenderà al più presto una decisione compatibile con le attuali difficoltà finanziarie del Paese.

La Conferenza di Parigi

PARIGI, 5

Una nota ufficiosa dice che i negoziati degli alleati si chiusero senza che si venisse ad una conclusione sulla questione della moratoria.

La Francia, con l'Italia ed il Belgio, conserva la sua libertà d'azione ed è indubitato che userà calma e moderazione, ma, nello stesso tempo, fermezza e risolutezza nell'eseguire il suo programma.

Attualmente la divergenza fra l'Inghilterra e la Francia è sopra un punto particolare, ma non per questo si romperanno le relazioni di amicizia fra i due paesi. La decisione spetta ora alla commissione delle riparazioni che potrà accordare la moratoria a maggioranza di voti

Nelle condizioni attuali, la Francia fonderà la sua azione per la presa dei pegni specialmente sulla disposizione del trattato di Versailles che permette agli alleati, nel caso di volontaria inadempienza della Germania, di prendere quei provvedimenti che i rispettivi Governi considereranno necessari al caso, e probabilmente la commissione delle riparazioni si pronunzierà, prima d'ogni cosa, sull'inadempienza del Reich nella consegna del carbone.

Il progetto Mussolini, base delle trattative a Parigi

PARIGI, 5.

Nella seduta di oggi alla Conferenza l'on. Della Torretta illustrò le ragioni per le quali l'Italia non può in massima aderire al piano inglese. Tale progetto nei suoi punti essenziali e cioè per quanto riguarda il condono dei debiti interalleati ed il nuovo piano di pagamenti della Germania si discosta troppo dal progetto Mussolini che costituisce la base di discussione della delegazione italiana. Detto progetto fu integralmente pubblicato dalla stampa francese e quindi non esiste alcun dubbio sul contegno della [illegible] cornata. Bonar Law dichiarò che la delegazione inglese non è aliena dal fare alcune concessioni dinanzi alle critiche degli alleati, ma sulla questione dei pegni mantiene fermo il suo punto di vista.

Allo stato della discussione nei circoli della Conferenza si ritiene che il progetto Mussolini rappresentante una tendenza media fra quelle manifestate nella conferenza, conciliando esso le varie parti, debba essere preso come base per l'esame pratico e tecnico destinato a raccogliere la maggioranza dei consensi.

Il disaccordo alla Conferenza

PARIGI 5.

La seduta della Conferenza sospesa alle ore 16,20 fu ripresa alle 17 e 30

Bonar Law chiese che si discutesse la nota da lui presentata e rispose alle critiche fatte da Poincarè al progetto inglese. Poincarè dichiarò che aveva preso cognizione del documento inglese e che respingendo il principio della presa di possesso circa i pegni, gli sembrava impossibile un accordo. Su domanda della delegazione inglese e belga si convenne che ciascuna delegazione studierebbe la nota inglese ed il progetto italiano. La seduta plenaria perciò venne sospesa. Le Delegazioni iniziarono subito lo studio dei due documenti. Alla ripresa Poincarè e Bonar Law fecero delle dichiarazioni nelle quali constatarono il disaccordo sulla questione delle riparazioni La Conferenza è per ora terminata e la delegazione inglese lascierà Parigi domattina mentre la delegazione belga partirà domani sera

Domani proseguiranno i *pourparlers* fra le delegazioni italiana, francese e belga.

Gli S. U. e le riparazioni

WASHINGTON, 5

[illegible] commissione di gli affari esteri [illegible] Robinson [illegible] che la [illegible] degli Stati Uniti [illegible] della commissione delle riparazioni.

Le riunioni a Losanna

LOSANNA 5

[illegible] la questione circa il riconoscimento da parte della Turchia delle nazionalità estere acquistate da propri sudditi durante la guerra e l'armistizio, e la questione della cittadinanza degli originari dei territori staccati dall'impero ottomano, ma residenti all'estero.

[illegible] accordo sui due punti. Nel pomeriggio si discusse nuovamente la questione del patriarcato. La Delegazione turca dichiarò che assolutamente non poteva accettare la permanenza a Costantinopoli del patriarcato ed aggiunse che l'allontanamento del patriarcato stesso è pregiudiziale per la accettazione di altri accordi circa lo scambio delle popolazioni. Anche Venizelos prese la parola e disse che nella impossibilità di raggiungere l'accordo, la questione dovrà essere portata davanti ad una commissione speciale

Nella Commissione delle riparazioni

LONDRA, 5

Il *Daily Mail* annunzia che lord Bradbury informò Barthou, presidente della commissione delle riparazioni che rifiuterà di partecipare alla discussione della commissione riguardante l'inadempienza della Germania nella consegna del carbone.

L'America annulla i suoi impegni

LONDRA, 5

Si ha da Washington che il Presidente Harding dopo aver saputo l'insuccesso dei negoziati di Parigi, annullò i suoi impegni e, quindi, s'intrattenne con Houghes ed Harwey.

Il Governo e il Clero

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5.

[illegible] S. E. Mussolini [illegible] patriottico e cordiale.

Consiglio di Ministri

ROMA, 5

Nel consiglio dei ministri di ieri l'On. Mussolini riferì circa lo svolgimento della Conferenza di Parigi. Esaminò quindi il progetto inglese che non risponde agli interessi italiani e disse che colla accettazione del progetto inglese stesso l'Italia, mentre praticamente riceverebbe nessuna somma dalla Germania, dovrebbe rinunziare ai suoi crediti verso gli alleati e verso gli Stati già nemici senza avere nessuna garanzia che la totalità dei suoi debiti verso gli Stati Uniti le venissero annullati.

Perciò si ritiene impossibile accettare il progetto inglese.

Il Consiglio approvò le dichiarazioni di S. E. Mussolini e passò quindi a trattar altre importanti questioni, fra cui quella circa l'indennità sulle spese di guerra, la estensione della Legge provinciale e comunale alle nuove provincie, le pensioni di guerra, le economie sul personale del Ministero degli Affari Esteri, ed infine i provvedimenti sugli affitti.

Il Consiglio è stato riconvocato per oggi.

Giuramento di reclute

ROMA, 5.

Le reclute dei granatieri, fra le quali si trovano un centinaio di giovani delle nuove provincie, prestarono il rituale giuramento, presente S. A. R. il Principe Ereditario.

Sospensione di Onorificenze

ROMA, 5.

Su proposta di S. E. Mussolini, il Consiglio dei Ministri decise di sospendere fino al 3 giugno tutte le proposte di onorificenze negli ordini della Corona d'Italia, dei S. S. Maurizio e Lazzaro, del Lavoro

Approvò le concessioni di pensioni di guerra per le famiglie dei morti e dei mutilati a Fiume ed a Zara dal 13 settembre 919 al 28 dicembre del 920.

Approvò uno schema di circoscrizioni [illegible] Trento, Capoluogo Trento; Provincia del Friuli Capoluogo Udine; Provincia di Trieste - Capoluogo Pola; Zara ed il territorio annesso dalla Dalmazia costituisce provincia a sè con capoluogo Zara.

Dissensi nel partito socialista

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

(Sabelli). Ha destato grande scompiglio negli ambienti socialisti l'ordine venuto dall'internazionale comunista di Mosca di fondersi massimalisti e comunisti italiani che minacciano di occupare l'*Avanti*.

Il direttore, Serrati, difende la sua posizione.

Prossime nozze del Principe Umberto?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5

Sabelli. *La Tribuna* ha da Bruxelles che nei ritrovi mondani giornalistici si parla con insistenza di prossime nozze della Principessa Maria Josè figlia di Re Alberto con S. A. R. il Principe Umberto di Savoia.

La Principessina del Belgio ha sedici anni, e non è, del tutto azzardato credere che ci sia qualche fondo di vero nella notizia che, ad ogni modo, non essendo ufficiale, meri la conferma.

Una proposta dei Fasci romagnoli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

Sabelli) Giunge notizia da Forlì che i fascisti romagnoli, specialmente quelli di Predappio, paese natìo di S. E. Mussolini hanno aperto una sottoscrizione popolare per acquistare la casa natìa dell'attuale Presidente del Consiglio.

Il trattato di commercio fra l'Italia e il Canadà

LONDRA, 5

[illegible] il Trattato di commercio fra l'Italia ed il Canadà.

Echi della concessione della Bandiera alle Truppe Coloniali

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

Sabelli). A proposito del decreto odierno che conferisce l'onore della bandiera nazionale alle Truppe coloniali, il *Giornale d'Italia* scrive che il conferimento della Bandiera è un saggio provvedimento meritato dalle nostre truppe coloniali che, sotto la guida di valorosi Ufficiali ispirati da verace e profondo sentimento di abnegazione, hanno compiuto miracoli di fedeltà e di sotto missione verso l'Italia.

A tali reparti che non è stato necessario portare sul fronte italo austriaco ma che si sono battuti valorosamente nei settori coloniali, si doveva dare questo premio giusto e meritato, unificandoli col simbolo della Patria, comune agli altri reggimenti italiani.

Un busto a V. E. Orlando

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

(Sabelli). Si ha notizia da Palermo che la cittadinanza di Carini, volendo significare il grande suo debito di gratitudine verso l'on. Vittorio Emanuele Orlando, suo rappresentante politico al Parlamento, il giorno 14 del corrente gennaio, alle ore 10 gli inaugurerà un mezzo busto in bronzo, opera dello scultore Ugo di Palermo, e nel contempo gli offrirà un banchetto al quale aderiranno le migliori e più spiccate personalità della provincia

Le nuove tabelle di stipendio per la Marina

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5.

(Sabelli). Secondo le nuove tabelle, gli stipendi della R. Marina annuali, sono

Ammiraglio 1680,
Contrammiraglio, 1386,
Capitano di vascello, 1050
Capitano di fregata, 980;
Capitano di corvetta, 840,
Tenente di vascello, 700
Sottotenente di vascello da un minimo di 525 ad un massimo di 805.
Guardia Marina, da un minimo di 420 ad un massimo di 750

Per un romanzo scollacciato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5

(Sabelli). Si ha da Parigi che il Presidente Poincarè radiò dall'ordine della legion d'onore il noto scrittore Paul Margueritte perchè questi ha scritto un romanzo pornografico intitolato *Garçonne* nel quale descrive i costumi di una giovinetta moderna.

Il Margueritte si difende affermando che nel suo romanzo intende di fustigare i perversi costumi, epperò non è vero che di essi si compiaccia, come è stato erroneamente interpretato

Gli scrittori francesi, all'uopo, bandiscono una crociata difendendo i diritti dello scrittore diritti che dovrebbero — secondo loro — consentirgli di manifestare la sua arte e di seguire la sua ispirazione come meglio credesse, senza perciò subire [illegible] o censure da chicchessia.

I giornali, intanto, con una punta d'ironia per il Presidente, rilevano e fanno constatare che già *Garçonne* raggiunse le trecentomila copie, ed, in conseguenza, Paul Margueritte ha, fino ad ora, guadagnato appena... un milione!

Per le chiese danneggiate dalla guerra

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

Sabelli). Il Governo erogherà tre milioni a favore delle chiese danneggiate dalla guerra e donerà loro complessivamente seicento quadri di soggetto religioso acquistati dallo Stato per incoraggiare gli artisti [illegible]

Inoltre lo Stato erogherà notevoli sussidi alle parrocchie povere.

Un intervento americano?

LONDRA 5

Si afferma che stata esaminata l'eventualità di un prossimo eventuale intervento degli Stati Uniti d'America nella sistemazione della quistione europea.

Italiani!

La voce della Patria, che è voce di amore, di dovere e di bellezza, ci chiama oggi tutti, senza distinzione di partiti e di sette, alla consacrazione dei nostri eroi!

Disubbidirle sarebbe sacrilegio!

Oggi alle ore 10,30 precise troviamoci tutti compatti in Piazza Bu-Laghi.

L' Italia Coloniale

XII

Conclusione

Ed ora riepiloghiamo:

Per la sistemazione della Tripolitania, Francia ed Inghilterra debbono anzitutto restituire all'Italia tutte le regioni che appartenevano al Vilayet di Tripoli e che furono reclamate in restituzione dal Governo Turco con la sua Notificazione Ufficiale del 30 ottobre 1890, ossia:

1. — A Occidente: la linea di confine da Bir Turki all'estremità Nord occidentale del Bornu.

2. — A Sud: Il Bornu, il Baghirmi, l'Ubangi-Chari, i Territori Militari del Ciad, il Uadai, il Kanem, il Borku e il Tibesti, senza alcuna esclusione dei territori secondari che congiungono queste regioni con gli attuali confini meridionali della Tripolitania.

Questa è pura restituzione; per essa non è il caso nè di compensi nè di trattative. Restituire il mal tolto non significa porre sul tappeto una qualsiasi questione da discutere; significa soltanto dare *una sola* di quelle prove di amicizia concreta invocate dal nostro Primo Ministro.

Nella ripartizione delle Colonie tedesche dell'Africa, *per quanto riguarda la Libia e indipendentemente dalle compensazioni dovute per le altre nostre Colonie*, «l'Intesa deve attribuire all'Italia il Mandato sul Camerun», e ciò senza che l'Italia sia menomamente tenuta a rifondere spese di nessun genere e a titolo alcuno alla Francia o all'Inghilterra, per l'azione da esse svoltavi come mandatarie.

L'Intesa è costituita dalle tre nazioni vincitrici; ma due di queste, Francia ed Inghilterra, possono sempre, quando lo vogliano, imbottigliare la terza, l'Italia, nel Mediterraneo chiudendole il passo a Porto Said e a Gibilterra. Così l'Italia non potrebbe avere più rifornimenti e sarebbe anche distaccata dalle sue Colonie Eritrea e Somalia. Avendo uno sbocco sul Golfo di Guinea, invece, avrebbe anche essa quella *libertà dei mari per la quale fece e vinse la guerra.*

Porchè non solamente l'Italia è, come ha detto S. E. Mussolini, ridotta senza Colonie, senza materie prime, schiacciata letteralmnete dai debiti fatti per raggiungere la vittoria comune, ma è anche *schiava sui mari!*

Finora l'Italia avrebbe vinto la guerra soltanto per i belli occhi delle sue alleate. E per essi avrebbe anche perduto quel po' di indipendenza che aveva nel Mediterraneo Orientale quando poteva trattare con la Turchia non rivale d'interessi, non gelosa della sua grandezza, non anelante d'inschiavirla ma, anzi, desiderosa di aiutarla per bilanciarsi meglio fra le varie cupidigie europee. — Oggi, invece, tutto il Mediterraneo Orientale è nel dominio assoluto e duro delle alleate che avevano spinto anche la Grecia ad erigersi contro di noi, e solo la caduta di Smirne ha potuto rimetterci a posto. Così pure, dopo avere distrutto l'Austria, l'Italia non ha nemmeno ottenuto la conquistata sua piena indipendenza nell'Adriatico che è invece *amarissimo sempre* come e più di prima, mentre le sono state precluse tutte le vie del mondo precludendole gli Oceani per i quali l'Italia è posta sotto il controllo delle alleate.

Ebbene, la seconda prova di sincera e leale amicizia deve consistere appunto nel darci la *libertà dei mari* cominciando dall'aprirci le vie degli Oceani mediante il mandato sul Camerun.

Allora noi potremo da Duala sboccare direttamente su l'Atlantico, come dalla linea dell'Equatore, per l'Ubangi, andare per via fluviale al Congo, poi, per ferrovia al Lago Tanganica, e da questo al Porto di Dar es-Salam sull'Oceano Indiano.

Ossia potremo da Tripoli spingerci, lungo le vie più brevi, e liberi dal controllo delle due alleate, tanto sull'Atlantico quanto sull'Oceano Indiano.

E l'Europa intera, ma specialmente quella centrale ed orientale, beneficieranno dei ricchi commerci delle regioni centrafricane avviandosi così ad una seria ricostruzione economica che permetterà ai vinti di pagare le riparazioni dovute all'Intesa, e di ritornare veramente desiderosi di pace al lavoro proficuo e ristoratore.

Solo mettendosi sulla via della giustizia leale ed onesta l'Intesa potrà conseguire i suoi scopi, principalissimo fra i quali quello di meritarsi la sincera, leale, generosa ed eroica amicizia dell'Italia.

Se no, no!

Ma non saremo noi a rimordercene quando non si fosse più in tempo!

Tripoli, 20 dicembre 1922

FINE

DUNSTANO CANCELLIERI

"Echi e Commenti"

Segnaliamo i seguenti notevolissimi articoli e commenti pubblicati nel fascicolo odierno (n. 3) di questa importante Rassegna Universale della Stampa, diretta da Achille Loria, senatore del Regno

Il Convegno di Roma per un Istituto internazionale di finanziamenti esteri in Italia — Consenso unanime ed adesioni — Chiarimenti al Programma.

Sull'Istituto internazionale in Italia — *Ugo Ancona, on. Mario Cingolani, prof. Filippo Virgilii.*

Italia immortale — Prof. sen. *Achille Loria*

Dopo la Conferenza di Londra — *Sen. Benedetto Cirmeni.*

Il debito degli Alleati è un giusto debito? — *M. Vaccaro*

Salonicco e Fiume — *Gen. R. Bencivenga.*

Sui rapporti italo-jugoslavi — *Dr. R. Maryl.*

Italia, Jugoslavia... e Terza Incognita — *G. Montemurri.*

I recenti moti insurrezionali e la politica bulgara — *Vico Mantegazza.*

Mussolini e il mondo slavo — *Dr. Ivan Grinenco.*

I socialisti belgi ed il fascismo — *G. Morabito.*

La crisi del Patriarcato Ecumenico — *Alfredo Mantero.*

La questione palestinese nell'allocuzione pontificia — *Pietro Sfair.*

Verso la conciliazione — *On. Mario Cingolani.*

Governo fascista — *On. Guido Pighetti.*

Le crisi dei partiti e il partito socialista unitario — *On. Giovanni Merloni.*

Commento al «Kolnische Volkszeitung» (24 novembre) — *Av. Paolo Ceci*

Porti grandi e piccoli? — *On. R. De Vito*

Le assicurazioni sulla vita — *Pro. Pietro d'Albano.*

Il capitale straniero e l'economia turca (Linee di somiglianza col programma del Convegno di Roma) — *Dott. Yakir Behar*

L'esportazione italiana delle patate — *Dott. Armando Morini.*

La valorizzazione delle ligniti italiane nell'industria elettrica — *Ing. D. Civita.*

La tassa sui salari ed i salari agricoli — *Prof. C. Lumia.*

I minerali di radio di Jachimov — *Tectonide.*

ECHI E COMMENTI pubblica, inoltre, un'estesa rassegna della stampa estera, nonchè gli avvenimenti della decade in Italia ed all'estero.

Cronaca di Tripoli .. ..

ITALIANI!

La voce della Patria, che è voce di amore, di dovere e di bellezza, ci chiama oggi tutti, senza distinzione di partiti o di sette, alla consacrazione dei nostri eroi!

Disubbidirle sarebbe sacrilegio

Oggi alle 10.30 precise troviamoci tutti compatti in piazza Bu-Laghi

Per il monumento ai caduti

Il Circolo «Unione» ha voluto anch'esso esortare i suoi soci ad intervenire alla cerimonia di oggi, ed ha pubblicato il seguente invito:

CONSOCI,

Domattina sarà posta la prima pietra per la erezione di un monumento in memoria dei soldati d'Italia morti combattendo tra i palmeti delle oasi, tra le dune e le steppe della Gefara e degli altipiani.

E' dovere di ogni italiano essere presente alla Cerimonia che vuol essere e deve essere, in quest'ora di rinnovata coscenza Nazionale, un consapevole omaggio ai morti che ebbero pietosa seppoltura ed ai morti che restarono tristemente insepolti, ed un atto di fede, materiato di civili propositi, nelle immancabili fortune d'Italia in questa terra che i morti hanno sacrato all'Italia e che i vivi devono saper fare, alfine, italiana.

CONSOCI,

Voi che appartenete ad una salda Associazione di Italiani, pertanto, non dovete mancarvi.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Per gli Ufficiali in congedo

Il Comando delle Truppe comunica che i Signori Ufficiali in congedo sono invitati ad assistere alla cerimonia per la consegna dei gagliardetti ai reparti libici e per la posa della prima pietra del Monumento ai Caduti in Tripolitania, che avrà luogo alle ore 10. 30 di sabato prossimo, 6 corrente, in Piazza Bu Laghi.

Prenderanno posto, insieme con gli ufficiali in servizio attivo fuori rango, gli ufficiali superiori nella tribuna C (Autorità) e gli Ufficiali inferiori nella tribuna D.

Indosseranno la grande uniforme con sciarpa e decorazioni.

— × × × —

S. E Volpi per l'album ricordo offertogli

Tripoli 3 gennaio 1923

Alla S.S. Ill.ma
Gran Cordone Hassuna Pascia Caramanli
Sindaco di Tripoli
CITTA'

Alla S. S. Ill.ma quale Presidente del Comitato dei Cittadini che, in ricorrenza del Capodanno, hanno voluto presentarmi un attestato della loro devozione con magnifico album - ricordo fatto preparare in occasione della mia nomina a Senatore, esprimo i più vivi ringraziamenti per il dono gentile che ho molto ammirato per la perfetta esecuzione artistica e molto gradito per il particolare significato che ad esso gli offerenti hanno inteso di dare, essendo per l'animo mio motivo di vivissima soddisfazione il conforto del consenso cittadino all'opera che, in mezzo a tante difficoltà vo svolgendo per il riassetto definitivo del paese.

Prego la S. V. di volersi rendere interprete del mio vivo gradimento e sincero ringraziamento a tutti coloro che nella gentile manifestazione hanno avuto parte e particolarmente al Cav. Muzafer che mi risulta abbia preso la iniziativa della manifestazione. Ed in tale occasione mi è grato di porgere alla S. V. Ill.ma i miei più cordiali saluti.

Il Governatore
Fº VOLPI

• • •

Gentile Signora
Prof.ssa Carla Bordiga
TRIPOLI

Con vivissimo compiacimento ho appreso quanta parte la S. V. ha avuta nella preparazione del magnifico Album-Ricordo che dalla popolazione cittadina mi è stato offerto nella ricorrenza di Capodanno.

L'artistica lavorazione del cofano e la perfetta e mirabile miniatura sulla sua facciata interna sono state oggetto di grande ammirazione da parte mia, onde desidero far giungere alla S. V. una parola di sincera lode e di ringraziamento.

Gradisca in tale occasione, i miei distinti saluti.

Il Governatore
VOLPI

Il fraterno interessamento di S. E. il Governatore pei 4 feriti

Essendoci giunta, ieri, l'eco del paterno interessamento di S. E. il Governatore e della Contessa Volpi per i quattro feriti vittime del fatto di sangue, ormai noto, di Sciara El Gharbi, abbiamo voluto renderci personalmente conto della notizia confusamente riferitaci e ci siamo quindi recati all'Ospedale.

Anche questa volta abbiamo trovato presso i quattro infermi il bravo Prof. Onorato che sorvegliava l'alimentazione che veniva loro ammannita. Nessun particolare deve sfuggire al suo rigoroso controllo e se il miracolo della guarigione delle tre più gravemente colpite delle quattro infelici vittime, avrà modo di verificarsi esso dovrà ascriversi alle cure continue e amorose con cui i quattro infermi vennero assistiti.

Anche lo zaptiè sembra vada leggermente migliorando; la prognosi dei sanitari a suo riguardo è però sempre riservata

Entrando nella stanzetta dei feriti vi abbiamo visto l'Ibrahim ben Salah il bravo Savaro del 4º Squadrone ferito al collo, che, con una faccia tutta rannuvolata, protestava che voleva uscire perche aveva saputo che il suo squadrone era partito per l'interno, e minacciava di saltar dalla finestra se non lo avessero, con le buone, autorizzato a raggiungere al più presto i suoi commilitoni Ed era così rabbuiato e nervoso che aveva persino rifiutato da mangiare. Fortunatamente l'eco della moderna civiltà che conosce anche «lo sciopero della fame» non giunse sino a lui, ond'è che dopo alcune pazienti paterne e confortanti parole del Prof. Onorato egli finisce per sorridere e decidersi a mangiare.

Scacciato così il cattivo umore ci racconta, con gioia lampeggiante, che S. E. il Governatore aveva voluto compiacersi inviare a lui ed ai compagni di sventura biscotti, marsala e cioccolattini a profusione e di essi volle con insistenza che anche noi accettassimo qualcuno. Il bravo Savaro ci dice anche con una certa aria di fierezza che egli pure è stato promosso muntaz che ha avuto una gratificazione di 250 lire, che verrà decorato al valore e che per tutto questo appunto deve assolutamente recarsi al più presto a raggiungere il suo squadrone.

Anche gli altri feriti migliorano ed hanno pel Prof. Onorato parole di filiale affetto e di commossa gratitudine tanto è vero che lo chiamano «padre e signore».

Da lui stesso sappiamo, uscendo, che ogni giorno, anzi più volte durante la giornata, tanto S. E. il Governatore che la Contessa Volpi si compiacciono informarsi dello stato dei feriti ai quali continuamente inviano dolci, frutta e sigarette, tutte attenzioni squisite, queste, che colpiscono e commuovono gli animi rudi ma sensibili di quella povera gente.

al "Circolo Unione„

Il trattenimento sociale danzante annunciato per stasera Sabato, coincidendo con la festa della Reginetta al Club Musicale, è rimandato a domenica sera.

Onorificenza

Siamo informati che, con recente provvedimento, sono state concesse le seguenti onorificenze:

Ten. Gen. Taranto — Comandante delle Truppe della Tripolitania — *Commendatore dei S.S. Maurizio e Lazzaro.*

Colonnelli Graziani e Pizzari — *Commendatori della Stella d'Italia.*

Colonnello Nasi — *Commendatore della Corona d'Italia.*

Il Comandante Oricchio, i Colonnelli Belly, Gallina, Ruggeri, Mariotti ed i Maggiori Pieche, Stanzani, Marginnotti, Biagini, Tracchia — *Cavalieri della Stella d'Italia.*

A tutti i neo-decorati, le migliori nostre congratulazioni per le meritate onorificenze

In onore di Padre Bigi

Ieri nel pomeriggio, alla Scuola Elementare Maschile del Vicariato Apostolico della Libia diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiani, ebbe luogo un simpatico trattenimento artistico in onore del neo cavaliere Padre Dott. Bernardino Bigi ed al quale intervennero molte autorità e notabilità e numerose signore e signorine.

Il programma, compilato da quella infaticabile ed eletta anima d'artista, oltre che di esimio insegnante, che è Padre Albertino Berruti, direttore della Scuola predetta, fu svolto in modo inappuntabile e tutti i suoi interpreti riscossero vivissimi applausi e complimenti festosi. Ebbero così modo di distinguersi Gnecco Alberto, in «Pace Natalizia», Majone Paride in «Buon Anno» Pugliese Ettore in «Parole di circostanza», Frugoni Oreste ne «Le due città», Bertuzzi Nando nel l'ode «Agli aviatori»; L. Cortigiano in «Le laboureur et ses enfants»; C. De Cristofaro ne «I Martiri Italiani», C. Landini in un «Sonetto al Festeggiato».

Abbiamo avuto con la circostanza anche il piacere di ammirare il virtuosismo singolare del Prof. Dal Pozzo Farnese, giovane e distinto artista che nel «Concerto in La minore» del Goltermann irto di difficoltà ma pieno di una bellezza classica e fascinante, ha saputo dare al suo violoncello accenti espressioni e fremiti veramente umani. Il dono più prezioso di questo valoroso artista è, oltre alla tecnica impeccabile che sfoggia con brio e sicurezza ammirevoli, specialmente l'espressione che dà alla musica che interpreta, espressione che denota che egli «sente» veramente con tutta l'anima ciò che suona. Egli ebbe ad insuperabile coadiutore il Maestro Scorri, simpatica e vecchia conoscenza che al valore personale accoppia il dono di una rara modestia.

Ottimamente come sempre, le «masse corali» dei minuscoli cantori, allievi tutti delle Scuole Apostoliche, magnificamente istruite e dirette dal Prof. A. Berruti, al quale ancora una volta rivolgiamo i nostri più vivi rallegramenti per la riuscita del trattenimento alla quale contribuirono anche a dir vero tutti i bravi fratelli delle suddette Scuole Cristiane

Prima che la cordiale cerimonia si sciogliesse il Cav. Dott. Padre Bigi con quella semplice e simpatica facilità di parola che tutti ormai gli conoscono e apprezzano ringraziò il Prof. A. Berruti per il godimento spirituale offertogli e gli intervenuti che con la loro presenza avevano voluto dargli anche un pegno della loro preziosa amicizia. Egli chiuse augurando una maggiore prosperità della Scuola Cristiana che l'opera sua devolve sempre a scopo di bene.

Con squisita signorilità i buoni Fratelli offersero agli intervenuti, dopo il trattenimento, anche dolci e ottimo vino passito.

In conclusione festicciuola quasi intima, di una cordialità calda e piena e riuscitissima, come tutte le precedenti del resto.

Al Circolo di Ballo dilettanti della Dahra

La Presidenza informa che questa sera avrà luogo il solito trattenimento da ballo che avrà inizio alle ore solite e che riserverà gradite sorprese agli intervenuti.

Al Club Musicale Dilettanti

Ricordiamo che il ballo di gala cui accennammo giorni fa avrà luogo stasera. In proposito sono stati diramati numerosi inviti ed altri molti sono stati richiesti al Consiglio in vista della serata eccezionale. Sappiamo che all'ultimo momento venne deciso di aumentare maggiormente il già ricco corredo di premi destinati per l'occasione e siamo certi che numerosissimi saranno i frequentatori del simpatico club che questa sera usciranno dalla elegante sala riportando, oltre che un ricco regalo, il più simpatico ricordo della festa.

Circolo "Maccabei„

Il Circolo «Maccabei» di Tripoli comunica ai suoi soci che in seguito alle dimissioni di più della metà dei componenti il Consiglio Direttivo, a norma dell'art. 33 dello statuto sociale, è convocata l'Assemblea Generale nei locali sociali per oggi sabato alle ore 19 in prima e alle ore 19.30 in seconda convocazione per rieleggere il Consiglio medesimo e rieleggere altresì due revisori dei conti essendosi dimessi i primi.

Si prega vivamente di non mancare.

Il Presidente
ISACCO NAHUM SEMBIRA

Società Impiegati Coloniali (iscritti al Sind. Ec. Fascisti)

Riceviamo e pubblichiamo:

In seguito all'avvenuta costituzione del Sindacato Economico fascista Impiegati Coloniali, tutti i soci e non soci hanno l'*obbligo* assoluto di intervenire alla assemblea che sarà tenuta Sabato 6 gennaio alle ore 16 nei locali del Fascio, per addivenire alle elezioni del direttorio definitivo del Sindacato stesso

Quegli impiegati che diserteranno l'adunata e che colla loro negata adesione al Sindacato si porranno contro la volontà della stragrande maggioranza della classe, saranno ritenuti colpevoli di grave indisciplina.

p. Il Direttorio Provvisorio
AMIRANTE SPARTACO

Ricerca di Maestri per le Scuole per mussulmani

La R. Sopraintendenza Scolastica della Tripolitania ci comunica che dovendosi procedere alla nomina di alcuni maestri indigeni nel corso elementare inferiore per mussulmani di Tripoli e di Suk el Guima, per l'anno scolastico 1922-23, s'invitano tutti coloro che aspirano a ottenere un incarico a presentare domanda non oltre il 13 gennaio 1922, alla R. Sopraintendenza Scolastica.

Circa le modalità e le condizioni dell'assunzione, gl'interessati potranno chiedere informazioni all'ufficio suddetto.

Mercato finanziario

ROMA, 5

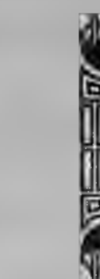
Rendita	77,70
Consolidato	84,70
Parigi	144,—
Londra	90,55
Svizzera	378 —
New-Jork	19,53
Berlino	0,27

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

السنة الحادية عشر
للتحرير والادارة والنشر
في طرابلس ـ شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث
معمل فنون الطبع الجديدة



ايطاليا الجديدة



حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

ارسل الينا احد العرب الطرابلسيين القصيدة التالية لتنشرها في جريدتنا قصيدة تبريك ومدح في الي الولاية الكونت وولبى

قاتل يسعد واجتهد بعراق
والجا بهمك للكريم الباقى
واستقبل العام الجديد بتوبة
فعسى تنال مواهب الرزاق
والشكر عما قد بدا من فضله
ونواله مادمت في الارماق
واطلبه عاما حاز كل مسرة
والسلم يشمل كافة الافاق
ويكون من والي البلاد مباركا
متضمنا بالفوز والارفاق
لاله وعياله وكماله
متمتعين بالطف الاخلاق
والى يسير بهم باحسن سيرة
وسريرة في طاعة الخلاق
والى حرى سفن البلاد وصانها
واباتها من نهبة الفلاق
فترى الشجاعة والبراعة دائما
تتنازعاه لحوزة الاوفاق
لما راى قصد العصاة وزعمها
فامها بالسجن والازهاق
فاليوم قدمرح وتسال فضله
والامر تقبله باى مساق
لكن وابي لايواق سعيها
لابد يودعها لشر وثاق
ان العصاة اذا رات خيرا طغت
وتساعت وتزايدت بنفاق
لاافلحت جمع العصاة ومانوت
ودماءها لازال في الاهراق
وال حنيف ضم كل رياسة
وكياسة وسياسة بصداق
وال منيف لايحل ببلدة
الا وسورها باعلى طاق
اضحت شمائله تعرف اصله
ووفاءه بالعهد والميثاق
اهل السياسة احمد منهجه
لم لا وقد قامت بالعطف ساق
اترى اذا وافيت بابه زائرا
تلقاه مبتسما اعز ملاق
عرج اليه اذا بليت بنكبة
ينجيك من زيد ومن املاق
واصدع بحاجتك الموءمل فصمها
فترى البشاير من لدنه تلاق
وكذا اذاخص الفضائل بالندا
فبحار جوده لاترد بواق
فزنا بطلعته وفقنا غيرنا
وارتاح فينا المتقى والشاق
هذا وولبي لايجيئنا مثله
وال نصوح مستعد راق
فاطلب له طول البقا بعمره
وتمام راحته بدون مشاق
واليك بالعام الجديد مباركا
بقصيدة فاضت بعرض مراق
واليك ياشهم الولاة رفعتها
لسرورنا بالفلك بالفلاق

احد العرب الطرابلسيين

مجلس الوزرا

رومه ٢

ان الجلسة التي عقدها اليوم مجلس الوزرا دامت من الساعه الرابعة الى الساعة السابعة والنصف فبسط اثناءها رئيس الوزارة الحالة الداخلية والخارجيه

وقرر المجلس ان حكم الايجار المعمول به الان يجب ان ينتهي في سنة ١٩٢٣ من دون تمديدات اخرى ثم قرر تدابير اخرى مالية وضرائبية منها تنقيص الربح الذي يكسبه بياع المواد المحتكرة في بيع التبغ (الدخان)

واعلم القائد العام دياز وزير الحربية بانه هيا مشروعا لتجديد نظام الجيش فصرح الرئيس موسوليني ان المسالة سيبحث فيها في جلسة مخصوصة

اشغال موتمر لوزان

لوزان ٥

امكن في الجلسة التي عقدها الموتمر صباح الامس اقناع الاتراك لقبول التدابير التي تضمن حقوق الاقليات الذاتية والاهلية وحصل الاتفاق على الاقتراح الايتالي الذى يعزى به الي تسليم تهيئة التدابير المتعلقه بهذه المسالة الي لجان مخصوصة مولفة من اتراك وممثلى الاقليات ذات المصالح

فان وقع بينهم خلاف رفعوه الى حكم مختار بالاتفاق بين الحكومة التركية ومجلس جمعية الامم وقبل الوفد التركي الضمانات لحماية الموسسات الدينية والخيرية للاقليات والحق لتاسيس اخرى مثلها في المستقبل

ولكنه لازالت في المناقشة لتحل مسالة العفو ومسالة الاعفا من الخدمة العسكرية

واجتمعت بعد الظهر اللجنة المفوض اليها البحث والمناقشة في مسالة البطريركية الرومية فعرض الوفد الانكليزى بعض التغييرات للاقتراح الفرنسوى وقدم الوفد اليوناني مذكرة طويلة بسط فيها بالتفصيل والاسباب وجهه نظر حكومته في هذا الصدد واقتراحاتها

اخبار محلية

التمنيات بعيد راس السنة

وجه صاحب الدولة والى قطر بصاحب الجلالة الملك ولصاحب السمو الملكي ولى العهد تمنياته وتمنيات المستعمرة

الى صاحب الدوله الجنرال شيتاديني اول ياور صاحب جلالة الملك

رومية

ارجو من دولتكم ان تفسروا لدى صاحب الجلالة الملك احمى شواعر هذه المستعمرة التي تحس نفسها بانها ابنة ايطاليا بحق وان تبلغوا له على وجه الخصوص احساسات هذه الحكومة وقيادة العساكر الباسلة التي استحقت كثيرا لدى الوطن في هذا العام وتكرموا بان تبلغوا لجلالته احساساتي الصميمية والخالصة

الوالى وولبي

فتفضل جلالته بهذا الجواب لصاحب الدولة السيناتور الكونت وولبي الوالي

طرابلس

سررت كثيرا بتمنياتكم وانا اباداها لكم قلبيا .وارجوكم ان تبينوا عواطفي الودية نحو الحكومة والعساكر. وسكان المستعمرة الذين اشتركوا في هذه الفكرة النبيلة

ويتوريو عمانويل

الى معالى الاميرال بونلدى
ولي صاحب السمو الملكي
الامير ولي العهد

رومه

" تفضلو بتقديم تمنيات المستعمرة والعساكر وتمنياتي القلبية لصاحب السمو الملكي اميرنا المحبوب ولى العهد الذى يذكر في هذة البلاد بتمام الحماسة والابتهاج

لوالي وولبي

لصاحب الدولة السيناتور الكونت وولبي والى القطر الطرابلسي

طرابلس

لقد سر صاحب السمو الملكي امير البيامونتي لغاية فكركم اللطيف بتقديم التمنيات اليه وهو يبادلها قلبيا بخير التمنيات لدولتكم والمستعمرة وللعساكر

الاميرال بونلدى

بشارة الى الغرابيين اليومين

في طرابلس من احد مواطنيهم بمناسبة حضور جناب احمد بك المياط متصرف الغران فيها

نبشركم ياأهل غران الماكثين في مدينة طرابلس بوصول سعد سعودنا وحامي حدودنا .من تحدثت الايام بحسن سيرته ونصرة وخدمت العصور السالفة عند مابزغت شمس عصره الحامل على عاتقه جبروت القهر القامع به رقاب الجبابرة والفراعنه الاسد الدرغام والبطل المقدام الا وهو المتصرف الافخم احمد بك المياط قد وصل مدينة طرابلس وتشرفت بزيارته ليلة الجمعة فانخطف بطوبرق سجاعته فوادى فاقمي على ساعة ولما فقت جال طرفي في هيكل ذاته وجماله عند مانهظ قايما لاجل ومصافحته وهي احدخصاله اذ لايحقر يتيما د مقربه اومسكينا ذامتربة فهلموا بنى وطني الى زيارة اميركم الفارس بالصنديد الذى كما قيل فيه

تزاوروا الشم من صولة اميركمو
يا ال غران لاتصغوا الى الكذب
فسارعوا بني وطني اليه والقوا
بود صادق تحيتكم عليه وعلي
مشايخه الليوث لعوابس وعساكره
الساحقة من السلام مامر عام وكل
عام امين

عبد الله ابوبكر الفقيه

الدكتور الفريدوسيرا

استاذ في القسم العملي من جامعة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر اللحيه والامراض النوزيه والزهرية

وسعاية بنك رومه

دار للصحة للاستاذ انوارتو

للجراحة والتوليد ولامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل فحص مرع للفحص امرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة يكس والرديوم

العيادة في كل يوم من الساعة تاسعة الى الساعة الثانية ومن الساعة ٣ بعد الظهر

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضي من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١٣

(قريبا من وسعاية الساعه)

الدكتور الكواليير ميلاريا

بشارع ميزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠ رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصى للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بانيوسالفرسان والسلسفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

شارع ميزران رقم ٥٩

طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكى

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازولي معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيا والطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الدا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية (ب ٩٠٤ ومثلها) ومعالجه دا السيلان في كل اداوة معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة دا السل بالبا وموطورانر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض المعدة والامعا وغيرها واختلال الدم باسلوب سرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العنصيرة ٤ وشارع الكونت ولبى على سط البحر

Annunzi Economici

ACQUISTASI pianoforti verticali usati di qualunque marca anche se fuori uso.
Rivolgersi Libreria Fichera" Via Vittorio Emanuele III N. 74, 76 Telefono 118

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 5-1-1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura
Massima 14 5 minima 8 4 D. vento SW
Acqua Stato Cielo ser
Azizia temperatura.
Massima 11.0 minima 0,o Vento 8
Acqua Stato cop
Sidi Mesri temperatura
Massima 15 8 minima 7 4

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

D[r] Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Magliara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

GRANDE MACELLERIA
Cavallaro Michele
VITELLO DA LATTE, MANZO, SUINI E CARNE INSACCATA
LOCALE *MACELLERIA LOLATO*
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.



Girasole
PER BUCATO
Noemi
PER TOELETTE

Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

LA NUOVA ITALIA
Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intera L. 170 — Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40
Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 16 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento

In terza pagina
In cronaca

Partecipazioni per nozze, culle, onomastici - Necrologi e ringraziamenti L. 25 in neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 8

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — — In neretto L. 0.60 a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0|0, arabo italiano il doppio

LIBRI-CARTA DA LETTERE-BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le
" Nuove Arti Grafiche "
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

Grande fiera di articoli casalinghi
"Bazar Aquila,,
E. Sandonnini
Suk el Turk 119, 121 — TRIPOLI Suk el Turk 119, 121

Grandi ribassi su tutti gli articoli

Bicchieri da vino da L. 0,70 in sopra
» acqua » 0,90 »
Piatti da frutta in terraglia bianca a L. 0,95
» di smalto da L. 0,95 in sopra
12 Cucchiai e forchette in alluminio L. 7,00
12 » » ferro stagnato » 5,95
Coltelli da tavola con manico nichel. » 1,95
» » » in legno » 1,45
Forchette per bambini a L. 0,30 — Barattoli da zucchero o Caffè L. 2,50
Servizi da caffè in vera porcellana a L. 47,80 — Fornelli «Primus» a L. 66,95 ognuno
Una tovaglia per tavola formato 150 x 150 e 6 tovagliuoli damascati qualità extra L. 49
Tovaglia per thè formato 125 x 125 e 12 tovaglioli damascati L. 79,00
Utensili da cucina in alluminio a prezzi sbalorditivi.
Casseruole da L. 6,95 in sopra — Pentole da L. 7,95 in sopra
Sedioloni a carrozzella in legno tornito L. 58 e da L. 70 Girellini in legno tornito L. 30
Girellini in vimini L. 12 - Appendiabiti in legno tornito L. 9,75 Cestini per scuola L. 1,95
Portafogli — Borsette — Bastoni — Ombrelli — Saponi - Profumeria Valigie, ecc
Lozione Pompeia a L. 9,50

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,
CAPITALE SOCIALE L. 600.000 VERSATO
SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3 500 000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

Bar-Pasticceria
Confetteria
GRASSO PAOLO
Sciara Riccardo N. 43

Specialità Panettoni
di Milano
Torroni e Cannoli
alla Siciliana

GRANDE STABILIMENTO ELETTRICO

Suk el Turk N. 44-56 **Giovanni Savalli** Suk el Turk N. 44 56

Riattivazione della lavorazione della pasta di primissima qualità superiore a qualsiasi altra.
Gallettificio, Panificio, Pane con lievito di birra, Gressini al latte, Gressini comuni, Pasticceria in genere, Cioccolato, Confetteria delle migliore fabbriche Italiane, Vini, Marsala, Zucchero, Caffè, Farine, Riso, Cereali Formaggi, Conserve in scatole, Sapone per bucato, olio finissimo di prima pressione, ecc. ecc.

SERVIZIO A DOMICILIO
PREZZI DA NON TEMERE ALCUNA CONCORRENZA

Cittadini tutti da Giovanni Savalli - Suk el Turk

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA
Capitale Sociale L. 5.000.000 - Versato L. 1.000.000
SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 371 TELEFONO 70

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente in dolore

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Via Azizia, N. 196
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO

Via Meravigli, 9-11 (Palazzo Proprio)

esercente i più completi magazzini d'Italia, ha affidato alla

Ditta CARDINALE BELLELI
Cos el Srari, 86 (in fondo Via della ex Questura) - TRIPOLI

la Rappresentanza per tutta la LIBIA.

TRATTA: Stoffe d'ogni genere e per ogni uso - Abiti, Soprabiti, Mantelli - Biancherie confezionate - Telerie - Articoli di moda - Cappelli - Tende - Tappeti - Mercerie - Articoli da viaggio - Articoli casalinghi e da mensa - Chincaglierie - Profumerie - Guanti - Gravatte - Mobilio.

Vendita anche a grosse partite

Cataloghi e campioni a disposizione presso la Ditta CARDINALE BELLELI - TRIPOLI

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO.

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 5 TRIPOLI Domenica 7 Gennaio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Le intenzioni del Governo su la Libia

in una lucida sintesi di S. E. il Ministro Federzoni

ROMA, 6

Durante l'Odierno Consiglio dei Ministri, S. E. il Ministro delle Colonie On. Federzoni, ha riferito sulla situazione in Libia nei termini seguenti: In Tripolitania, colla occupazione di Garian, noi teniamo fortemente tutta la linea Garian - Nalut ed esercitiamo la nostra effettiva sovranità sul territorio della Tripolitania Occidentale che è compreso fra quella linea, la costa ed il confine Tunisino. La tranquillità è completa in questa zona e le popolazioni, liete di essere state liberate dall'incubo dei sobillatori-ribelli, attendono pacificamente ai consuetudinari lavori. Più lieti di tutti, per avere riconquistato, mercè la forza delle armi italiane, i territori del Gebel, dai quali erano stati violentemente cacciati, sono i Berberi che attendono a riassestarsi e a riprendere, coll'aiuto nostro, la vita normale. Ora il Governo della Colonia provvede a consolidare il nostro possesso, anche dal punto di vista politico-amministrativo, preparando una acconcia organizzazione del territorio sottomesso. Chiusa, così, con brillante risultato, la prima fase delle nostre operazioni di polizia coloniale, si affaccia il problema della Tripolitania orientale dove si concentrano gli estremi residui della ribellione. *A questo riguardo il Governo è fermo nel suo proposito di non compromettere i frutti della azione sin qui svolta, tornando ai vecchi sistemi di trattative e di compromessi, ma di esigere la incondizionata sottomissione o di imporla, se si renda necessario. Da questa rigida linea di condotta non si discosterà nè per i vani intrighi che i ribelli della Tripolitania vanno intessendo presso la Senussia, nè per i tentativi di approcci che vengono fatti presso di noi da taluno dei maggiori esponenti della ribellione.*

Il nostro compito è notevolmente agevolato perchè siamo completamente padroni della iniziativa. Possiamo contare su truppe magnificamente addestrate e su comandi che hanno dimostrato singolare perizia nella tattica coloniale e perchè infine non ci destano preoccupazioni i territori di recente sottomessi e disarmati (furono già raccolte più di 8000 armi da fuoco) dove la vita è ritornata ormai al suo pacifico ritmo e dove del resto sono nerbi di truppa sufficienti a tutelare l'ordine.

Cirenaica

In questa Colonia i nostri rapporti colla Senussia erano stati finora improntati a tutto un sistema di remissività da parte nostra che, se poteva dare talvolta la impressione di tranquillità, celava il pericolo che segue fatalmente ogni illusione. La politica del presente Governo, inspirata alla difesa dei nostri diritti sovrani, è lontana così da ogni debolezza come da ogni avventato spirito di aggressione ed ha mostrato alla Senussia che noi non vogliamo continuare in una perenne vicenda di accomodamenti che può ad essa giovare ma che è destinata a logorare la nostra autorità e a farci perdere irremissibilmente il prestigio presso le popolazioni. Principale elemento per tenerlo a noi fedeli, è naturale che questo nuovo indirizzo non abbia incontrato favore presso gli elementi più intransigenti della Senussia i quali già usi, anche nel passato, a cercare facili pretesti per crearci imbarazzi, tentano d'accentuare ora il loro giuoco; ed è pur naturale che influisca su questo loro atteggiamento in di sofferenza la situazione creata dai successi dei Kemalisti, da un generale risveglio del movimento islamico e dalle mene di alcuni agitatori della Tripolitania. Ma tuttociò ha il vantaggio di presentarci la situazione con un senso di chiarezza e di realtà il quale sfuggiva nel passato e specialmente quando si credeva di dover mantenere comunque un atteggiamento dimesso ed inerte in attesa della soluzione in Tripolitania. Si nuoceva così all'una e all'altra Colonia e si preparava in Cirenaica una condizione di cose che ci avrebbe sorpreso, disorientati e non abbastanza preparati. Così ci siamo trovati di fronte ad un programma concreto e abbiamo potuto rapidamente apprestare i mezzi per attuarlo. Di essi il Governo di Bengasi già dispose in modo da far fronte, anche a straordinarie evenienze, mentre ha ricevuto istruzioni precise pel modo di contenersi e giudicare nel suo complesso. La situazione della Libia, se esige vigilanza e fermezza, può essere considerata con fiducia. Una prova confortante di ciò si ha anche nelle importanti intraprese economiche che stanno per attuarsi con la coraggiosa iniziativa di privati e col maggiore aiuto da parte del Governo. Fra le altre vanno citate le colonie fasciste cirenaiche che si propongono, col finanziamento del Sindacato delle cooperative fasciste, una larga valorizzazione agraria dell'altipiano della Cirenaica assumendo contemporaneamente la costruzione della intera grande arteria Bengasi - Cirene - Derna, la quale deve costituire il caposaldo per la messa in valore delle zone adiacenti ed al tempo stesso un elemento di sicurezza e di traffico. In Tripolitania invece di fronte alle numerose richieste di concessioni per lo sfruttamento razionale di terreni il Governo ha intensificato l'opera di accertamento delle zone demaniali riuscendo ad avere in breve tempo la disponibilità di molte migliaia di ettari.

La relazione del Ministro delle Colonie è stata unanimemente approvata.

Il nuovo Governatore della Cirenaica

ROMA, 6.

Su proposta del Ministro per le Colonie S. E. on. Federzoni, il Consiglio dei Ministri ha deciso di sottoporre alla sanzione sovrana la nomina del nuovo governatore della Cirenaica nella persona del Generale di Corpo di Armata Luigi Bongiovanni.

Altra importante seduta del Consiglio di Ministri

ROMA, 6.

Anche oggi il Consiglio dei ministri, per espressa volontà di S. E. Mussolini, terrà un'unica seduta che si protrarrà per tutta la notte al lo scopo di esaurire l'ordine del giorno in cui figurano notevoli provvedimenti riguardanti numerosi rami della pubblica istruzione

Il riordinamento dell'esercito

ROMA, 6.

La riunione del Consiglio dei ministri tenutasi ieri fu quasi interamente assorbita dalla discussione del progetto sul riordinamento dell'Esercito elaborato da S. E. Diaz. Il progetto stesso, che fu approvato dal Consiglio, stabilisce a diciotto mesi la durata del servizio militare. Alla fine della seduta S. E. il Generale Diaz ringraziò il Consiglio pei provvedimenti approvati sul riordinamento dell'Esercito e disse che con la seduta in parola l'Esercito stesso risorge a nuova vita e che d'ora innanzi potrà meglio cee pel passato assolvere l'alta missione affidatagli nel supremo interesse della Nazione.

Ferrovieri scioperanti condannati

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 6

Presso il Tribunale di Milano si discusse la causa contro ventotto ferrovieri della Stazione-nord di Milano imputati di abbandono del lavoro nello sciopero del primo maggio.

Il Tribunale emise per tutti sentenza di condanna con pene varianti dai tre ai sei mesi di interdizione dai pubblici uffici oltre a duemila lire di multa.

I deplorevoli sistemi turchi continuano....

LOSANNA, 6.

Si è riunita ieri la sottocommissione finanziaria della Conferenza per discutere la questione del debito pubblico ottomano ed altre clausure finanziarie su cui non si è finora addivenuto a nessun accordo, nonostante i numerosi argomenti persuasivi svolti da tutti i delegati alleati e specialmente da quello francese Bompard.

I rappresentanti ottomani mantennero un atteggiamento negativo, ostentando anzi una restituzione passiva o cercando di sfuggire alla partecipazione di una utile discussione.

Il Presidente dovette perciò constatare che la situazione non migliorava e che perciò la sottocommissione si vedeva costretta a riferirne alla commissione. Gli Ambienti turchi opinano che la rottura dei negoziati di Parigi sia destinata a migliorare la posizione dei turchi nelle trattative di Losanna, mentre negli ambienti inglesi si tende ad affrettare i lavori della conferenza per evitare lo accentuamento della intransigenza turca. Negli ambienti italiani, si continua a lavorare attivamente onde eliminare le cause di contrasto specialmente esistenti nelle questioni in cui la delegazione italiana ha la direzione delle trattative.

Seipel andra' a Parigi ?

VIENNA, 6

Secondo i giornali il Cancelliere Siepel, reduce da Budapest, si recherà a Parigi ed a Londra onde affrettare la realizzazione dei crediti esteri a favore dell'Austria. Siepel si troverà il 23 corrente a Ginevra per partecipare alla discussione della lega delle Nazioni e per riferire sulle misure adottate per la ricostruzione dell'Austria. Egli chiederà un miglioramento di rapporti economici tra l'Austria e gli altri Stati.

L'Inghilterra si staccherebbe dalla Francia ?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

Sabelli). *La Tribuna* è informata da Londra che i circoli politici inglesi ritengono possibile e probabile che l'Inghilterra si staccherà dal la Francia con un netto *virage* ritirando anche le truppe d'occupazione che attualmente ha nelle provincie renane.

La notizia è attendibile dato che un comunicato Stefani di ieri annunziava che lord Brandburg aveva dichiarato a Barthou di non voler partecipare alla questione della inadempienza tedesca riguardo al carbone.

La Jugoslavia mobilita

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 6.

(Sabelli). La *Gazzetta del Popolo*, secondo notizie ricevute da Berlino, comunica che la Jugoslavia ordinò la mobilitazione segreta in seguito a notizie allarmanti venute da Atene, circa minacce turche nei Balkani.

In Germania si attende un ultimatum francese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6

(Sabelli). L'opinione pubblica di Berlino considera probabile l'invio di un ultimatum da parte della Francia con scadenza al giorno 15 del corrente gennaio

La Germania risponderà, certo, negativamente, quindi si prevede una marcia sulla Ruhr, a meno che l'Italia ed il Belgio non trovino una via d'uscita

Le cancellerie europee, intanto, lavorano alacremente per evitare l'urto franco - tedesco

La situazione europea si aggrava

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

Sabelli). Notizie da Parigi dicono che, dopo il fallimento della Conferenza interalleata, la situazione va sempre più aggravandosi: il *Journal* annunzia, da notizie ricevute da Magonza, che i circoli militari renani sono allarmati per l'esito della Conferenza.

Il Quartiere generale ordinò che le truppe si tengano pronte per qualsiasi eventualità, e richiamò, finanche, i militari in licenza

I comunisti francesi si agitano

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 6.

(Sabelli). Giungono notizie da Parigi che ivi i comunisti hanno ieri sera tenuto una grande assemblea nella quale protestarono contro la politica estera del Governo francese che mira all'occupazione della Ruhr.

I capi estremisti annunziarono che, qualora la Francia volesse realmente attuare tale occupazione, tanto in Francia che in Germania scoppierebbe immediatamente lo sciopero generale.

Circolazione di moneta falsa

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

(Sabelli). Il *Corriere della Sera* denunzia una impressionante circolazione di moneta falsa, costituita da biglietti da mille, da cento, da dieci e da cinque lire, e segnala le particolarità delle falsificazioni, indicando i numeri e le serie di tali biglietti.

Grave disastro in Bulgaria

SOFIA, 6.

Ingente quantità di materie infiammanti, provenienti dal materiale bellico restituito dalla Bulgaria alla commissione militare interalleate da questa venduta a privati, esplose venerdì improvvisamente mentre si trovava nel magazzino di un privato di questa città, il quale per altro ivi la custodiva senza regolare autorizzazione delle locali autorità. Una diecina di edifici circostanti vennero quasi completamente distrutti. Si sono constatati sin ora venti morti e numerosissimi feriti.

La glorificazione dei morti nella cerimonia di ieri

Come avevamo preveduto, per la solenne circostanza di ieri l'anima della grande massa italiana di Tripoli, ha risposto ai numerosi appelli lanciatile dalle associazioni cittadine, con uno slancio di concordia fraterna e di entusiasmo che veramente confortò e commosse. Tra le migliaia di persone che erano presenti ieri in Piazza Bu-Laghi per la cerimonia imponente gli Italiani erano tutti, senza distinzione di partito o di classe. L'affollamento era cominciato molto prima dell'ora prefissa.

Nell'ampio spiazzale assolato, davanti al mare limpido e queto, è una festa di popolo e di colori. Le bandiere poste agli angoli delle tribune, sono agitate dal vento. I balconi e le terrazze delle case che prospettano la piazza sono addobbati e gremiti di gente.

Nel mezzo della piazza è la tribuna per S. E. il Governatore, ed a fianco ad essa, stanno gagliardetti di truppe indigene e la bandiera del Municipio.

Fiancheggiano, la Bandiera dei Combattenti ed il Gagliardetto del Fascio.

Ai due lati, sono le tribune per le autorità. A destra è quella per le signore, a sinistra per gli uomini. Di fronte alle tribune sono schierate le truppe che dovranno ricevere i gagliardetti, e le Associazioni tutte ed il popolo.

Alle 10 e un quarto, salutato dai tre squilli di attenti e dalla marcia reale, arriva S. E. il Governatore Conte Volpi con la gentile Consorte, il Comm. Cavallini, e s'intratten gono sullo spiazzale a parlare con le Autorità.

Alle 10.30 arriva il Magg. Imoda alla testa di uno squadrone di savari che accompagnavano la bandiera di combattimento del R. C. T. *Bersagliere*, portata col cofano su di un'automobile, ed accompagnata da una scorta di marinai e dai rappresentanti delle varie armi, dei Combattenti e del Fascio.

Gli angoli del recinto che segna i limiti del monumento, sta, da un lato, una barella, simbolo dei caduti, coperta da una bandiera e sulla quale sta la pietra che dovrà essere la prima del monumento, dal l'altro è un alto pennone sul quale verrà issata la bandiera del *Bersagliere*: fra le due tribune, e proprio davanti a quella governatoriale è un piedestallo sul quale dovrà esser deposta la pietra, ed una piccola grue che dovrà sollevarla per deporla, poi, nella buca appositamente scavata.

Intanto, alle 11 e un quarto, comincia la cerimonia della consegna dei gagliardetti ai reparti libici.

Il Ten. Magistrati chiama ad uno ad uno i reparti che vengono a ricevere il gagliardetto, con una rappresentanza di sei uomini.

In ordine di precedenza vengono: il primo libico, il secondo, accompagnati dal Colonnello Gallina, il quinto, il sesto, accompagnato dal Maggiore Marghinotti, poi gli zaptiè accompagnati dal Maggiore Pièche.

Il gagliardetto del 1° battaglione viene portato dal Cav. Silvestri che ne fu il valoroso Comandante, e, come gli altri, venne consegnato dalla gentile Contessa Volpi.

Vengono poi: il primo squadrone savari, accompagnato dal Ten. Podestà, il secondo, col Cap. Campini, il terzo col Ten. Cardinale, il quarto col Ten. Rezzaghi, i meharisti col Ten. Mitrano, il Comando gruppo spahis col Cap. Ferrari Orso, la prima batteria libica col Cap. Poledrini, la seconda col Cap. Vignola, indi viene chiamato il gruppo Kerbiso, e, accompagnato dal Colonnello Graziani, il Comm. Jusef Kerbisc si avanza e sale sulla tribuna.

Si avanza, indi, un vecchio militare, Hamed ben Asmar il quale, rivolto a S. E. Volpi, fa un lungo discorso in arabo, a mano, a mano, tradotto in italiano dal Cav. uff. Neghib, e termina inneggiando all'Italia ed a S. M. il Re.

Appena termina di parlare, si avanzano due arabetti, con la divisa dei savari, i quali hanno in mezzo una bambina che porta un mazzo di fiori: è l'omaggio gentile dei figli degli arabi alla Contessa Volpi.

Ella gradisce il dono, ed accarezza i bambini ai quali S. E. il Governatore dà la mano ch'essi gli baciano.

Sono le 11.

Squillano tre attenti con la fanfara reale, e, fra il silenzio generale, viene issata la bandiera di combattimento del *Bersagliere*, salutata dalla marcia reale, ed incomincia la cerimonia per la posa della pietra

S. E. il Governatore legge i seguenti messaggi per l'occasione pervenuti da S. M. il Re, S. E. il Presidente del Consiglio, on. Mussolini, e S. E. l'On. Federzoni, Ministro delle Colonie:

Da Roma Quirinale 5 gennaio 1923.
Senatore Conte Volpi

TRIPOLI

Nel giorno in cui si pone la prima pietra del Monumento alla Vittoria ed ai caduti in codesta terra per la fortuna della nostra Patria desidero che giunga la espressione del mio compiacimento per un'opera che assolve un sacro debito e eleva gli animi verso alta idealità.

Il mio pensiero si volge con animo grato e ammirato a tutti i valorosi che trovarono la morte in Tripolitania e a codeste truppe che ne continuano degnamente la gloria.

VITTORIO EMANUELE

Da Roma M. I. — 5 gennaio 1923.
Sua Eccellenza Governatore

TRIPOLI

Conquista Libica fu prima affermazione rinnovata coscienza popolo italiano. Quelli che caddero e lottarono nella gloriosa impresa meritano perenne gratitudine dagli Italiani ed io anche a nome del Governo mi associo alle onoranze che vengono ad essi tributate. Loro esempio sia sempre presente a tutti i Reparti Truppa ai quali V. E. vorrà dire in mio nome che insegne italiane che sono loro da V. E. affidate seguendo il cammino delle Antiche Legioni Romane porteranno anche esse la forza dell'Italia immortale.

MUSSOLINI

* * *

Roma 5 gennaio 1923
S. E. Governatore

TRIPOLI

Anche a nome e per incarico di S. E. il Presidente del Consiglio prego V. E. di voler rappresentare il Governo del Re alla solenne cerimonia in Tripoli. Il Governo del Re s'inchina reverente dinanzi a quelli italiani che, caduti romanamente combattendo per codesta sponda del Mediterraneo, per primi affermarono e consacrarono nel sangue il diritto dell'Italia rinnovellata alla espansione della sua potenza nelle terre di oltre mare. La Nazione italiana pur recentemente risorta a nuova vita, onora il sacrificio di quei gloriosi caduti non meno che l'olocausto di coloro che morirono per difendere il suolo della Patria e assicurarle i suoi confini storici e naturali.

In questa occasione che accomuna in il pensiero ed il ricordo di tutti i nostri morti e di tutte le nostre glorie, il Ministro delle Colonie si associa ai sentimenti di codesto Governo, delle popolazioni di codesta Colonia e delle valorose Truppe che costì proseguono con fermezza l'opera e la traccia dei primi conquistatori, ed augura che dalla celebrazione delle virtù della stirpe tutti traggano incitamento e conforto a perseverare nel loro diuturno instancabile duro e proficuo travaglio.

FEDERZONI

Vive ovazioni accolgono i telegrammi giunti, indi S. E. il Conte Volpi, con voce vibrata e ferma, pronunzia il seguente discorso

Soldati d'Italia, Italiani tutti!

Gli occhi al mare nostro, che custodisce la nostra gloria di tutti i tempi, il pensiero ed il cuore rivolti alla grande Madre nostra Italia ed a Roma immortale, di cui sono fissati qui i segni indistruttibili, a noi affidati, dovete assistere coll'anima tesa verso i più puri ideali della Patria a questo rito solenne che glorifica insieme la memoria dei nostri Eroi tutti, noti ed oscuri, caduti su queste terre per consacrarle, e la nostra grande vittoria che ha rivelato al mondo a quali fastigi di sublime sacrificio e di immane trionfo sappia elevarsi la gente nostra.

Io ho voluto che questo rito si compisse ora, all'inizio di questo nuovo anno, mentre l'Italia rigenerata, qui e dovunque avanza pel suo luminoso cammino, ora che con orgoglio possiamo riunire in un solo epico momento della nostra storia di grande Nazione i primi marinai scesi su questa quarta sponda d'Italia, i nostri eroici morti qui lasciati, e i sublimi fanti di Vittorio Veneto, ora, che dei nostri militi ignoti qui caduti i fratelli hanno raccolte pietosamente le ossa sulla ripresa via dell'altipiano libico; ora, che il nostro tricolore garrisce al vento della Sirte a Misurata e della Ghibla a Nalut; ora, che possiamo elevare quest'altare fieri e sicuri, qui, da dove forse partirono le legioni di Roma, in un ormai ampio respiro di dominio civilizzatore, non più

costretti dalla nostra generosità, in una snervante attesa ed in una limitazione di nostra sovranità, dando credito a chimere e corpo a fantasmi, che io, coi soldati d'Italia, ho voluto, e per sempre distrutti.

Ed in quest'ora solenne per noi io ho voluto che questi nuovi soldati d'Italia, qui nati, ricevano rinnovate le insegne dei loro Comandi, a significare la piena solidarietà fra chi ha l'onore di battersi all'ombra della nostra bandiera. Questo onore io sono certo che essi hanno sempre [illegible], e [illegible] dà affidamento il [illegible] indistruttibile che hanno con noi segnato, col sangue loro e coi loro morti, in quest'ultima vittoriosa campagna per i diritti d'Italia e per la pace della loro razza, e sono certo che, da qui, essi [illegible] mente [illegible]eranno perchè l'opera [illegible] compiuta, e si deve ad ogni [illegible].

Questo monumento, questo altare, quest'ara sacra, io credo lo [illegible] so si compia per orgoglio, per pietà, per volontà spontanea di tutti gli italiani che qui sono e furono; e dando seguito ad una nobile iniziativa del «Corriere di Tripoli» io ho rivolto il mio desiderio, subito accolto, ai soldati e a tutti quelli che, con me, qui servono lo Stato, perchè un giorno del loro lavoro sia dedicato a sciogliere il voto che oggi qui facciamo.

Io non dubito che tutti gli italiani con entusiasmo vi consentiranno, e Voi Camicie nere e Voi Combattenti fatevi banditori di quest'idea, perchè dovete essere sempre alfieri e custodi di ogni idea generosa, per rappresentare degnamente ciò che di più generoso vi sia: la giovinezza d'Italia.

. .

S'inizia indi la cerimonia: la pietra viene trasportata sul piedestallo per mezzo della barella tenuta da una rappresentanza di tutte le armi e dal cav. Zanella.

Nell'attento silenzio che si è fatto fra la folla, il Cav. uff. Di Napoli legge la pergamena che sarà murata nella pietra, e così concepita:

Ai caduti della Patria, auspice S. E. il Governatore Conte Volpi, gli Italiani riconoscenti.

6 gennaio 1923

In [illegible] l'incavo della pietra viene murato, e per primo S. E. il Governatore mette il cemento, e passa poi la cazzuola al Comm. Cavallini, al Generale [illegible], a S. E. il Vescovo, al Procuratore del Re, cav. Zanella, al sig. Barbaccino, al Gr. uff. Hassuna Caramanli, Sindaco di Tripoli.

S. E. il Vescovo benedice la pietra che così è pronta a scendere nell'apposita buca, ed allora, il Rev. Padre Cav. Dott. Bernardino Bigi, pronunzia il seguente patriottico ed elevato discorso:

Eccellenza! Italiani! Popolo di Tripoli!

Oggi, in questo luogo sacro, in questa circostanza auspicata, un nome solo deve essere da tutti pronunziato con anima vibrante: Italia! Un sentimento solo che trascende la terra [illegible] [illegible] a o, il sangue e per le vene [illegible] Italia! Un raggio solo splenda più luminoso e più bello nella nostra vita: Italia!

Perchè, ciò che noi nel nome della Religione e della Patria compiamo oggi su questa breve altura, con un rito sacro che Dio benedice e che l'Italia acclama osannante, è più che una festa, è più che un fatto, per quanto raro, di cronaca. Nel giorno della Epifania cristiana noi celebriamo anche la gloria e la virtù della Patria su questa terra di Libia, espressione del nostro gagliardo amore per Lei, manifestazione alta e degna e gloriosa di pietà e di riconoscenza verso i generosi, che, per un lungo d[illegible], a mille a mille degnamente e gloriosamente per Lei giacquero estinti.

Gloria all'Italia! Gloria e onore ai suoi grandi morti!

Vennero a questa terra fieri e baldi della bellezza dei loro vent'anni, con la forza della loro Fede avita nel petto e con lo slancio indomabile del loro ardimentoso coraggio. Vennero, chiamati dai lidi africani, ai quali, delle civiltà che vi si avvicendarono, superstiti non erano che poche traccie di uomini e pietre infrante. Li invitavano e Oea e Sabrata e la magna Leptis e Berenice e Tolemaide e Apollonie e Cirene con la voce tonante di Roma, con le magnifiche virtù cristiane di Tertulliano, di Cipriano, di Agostino, di Silvano, di Lucio; i lidi che Venezia e Pisa e Genova conobbero e fecero meta alle galere ed ai cavalieri delle loro fiorenti repubbliche; le distese immense dei piani, che, memori d'Eratostene, di Tolomeo, di Callimaco e di Aristippo, ogni giorno più anelano ad aure sacre di ascensioni umane, vere e sante, e che noi vogliamo degnamente italiane.

Vennero i generosi i forti i gagliardi figli della Patria da ogni parte d'Italia: dai liberi campi ubertosi con le mani pesanti incallite sul vomere, dalle officine fumanti e frementi dell'industria nazionale, dalle aule universitarie ricercatori della verità, dal Santuario di Dio sacerdoti e dispensieri delle sue misericordie — Accorsero i prodi, baciati dalle madri, dalle sorelle, dalle spose, benedetti da Dio nelle mille chiese d'Italia, e videro inchinarsi a loro e plaudire, riverenti ed auguranti, cento bandiere e cento rostri — invidiati e gloriosi trofei degli avi — che un solo sospiro nei loro voti mandavano: quello di riportare il nome, la civiltà la gloria della patria in una terra che fu già fieramente e piamente romana e cristiana, in una terra dalle fragranze dell'arancio, del melagrano, dell'ulivo e del mandorlo, per le quali qui dilatasi la nostra Sicilia. Vennero, perchè non fosse più straniera la terra, che già tanto aveva avuto da noi.

E per necessità di cose, non per tracotanza di conquistatori, pugnarono come leoni, vinsero come romani, morirono come eroi. Pugnarono vinsero morirono i gagliardi bersaglieri piumati a Sciara Sciat, gl'intrepidi fanti dell'84° a Gemal Bey, gli eroici crocefissi di Henni nel 1911, i forti di Zanzur nel 1912, gli sventurati di Giado, di Giosc, di Tarhura, del vallone della morte, nel 1915, i gloriosi restanti a Morzuk, a Gat, a Ghedames, scheletri insepolti disseminati nel deserto senza un fiore e senza una prece, ludibrio ai venti ed alla procella. Pugnarono, vinsero, morirono i generosi soldati del mare, i dominatori ardimentosi del cielo, i recenti eroi di Misurata, di Suani Beni Aden, di Giosc, di Garian.

Essi romanamente la loro giovinezza e la loro vita infransero per una causa adeguata di bontà e di giustizia, immolarono sè stessi per la santa causa d'Italia. O Italia, irrorata dal sangue più puro di innumeri tuoi figli, o santa e benetta terra sorrisa dal più dolce sorriso di Dio, o Maestra alle genti di religione, di civiltà, di diritto, di bontà, di gentilezza, o

« pia madre di giovenchi invitti
« a franger glebi a rinnovar maggesi
« e d'annitrenti in guerra aspri polledri
Italia madre,
Madre di biade e viti e leggi eterne
« ed inclite arti a raddolcir la vita,
« salve! a te i canti dell'antica lode
« io rinnovello! »

Per questa madre caddero pugnando i suoi figli, illuminate dalla sua luce le ardenti pupille, col grido sacro nel cuore « dulce et jucundum est pro patria mori ». *Gloria sempre ed onore alla loro memoria cara ed acerba!*

Purtroppo essi sembravano dimenticati dalla patria. Pareva che i loro nomi, scritti qua e là su qualche pietra solitaria e sui registri ufficiali necrologici, fossero stati [illegible] confusi con la enorme massa umana che più non è, e che nessuno, se non il Tempio, ricorda. E ciò non era nè umano, nè giusto, nè degno. Ma nell'ondata salutare della nuova generazione italica, che tutta pervade ed ingigantisce la vita della patria, balza santa e fulgida la memoria insanguinata dei nostri cari morti, che dell'odierna situazione politica morale e sociale furono gli artefici oscuri, più veri e più degni.

Freme oggi il cantico della nostra resurrezione e della loro gloria più bella. Su questa breve altura, presso un lembo di terra che fino a ieri fu sacra alla pace eterna della minuscola colonia cristiana ed italiana, e dove erano conservate religiosamente le memorie più care e più intime della nostra storia locale, per volontà di Governo e di popolo, sorgerà un magnifico monumento di pietra e di bronzo, profonda ed infinita riconoscenza della Nazione ai figli migliori caduti per la sua grandezza. Qui, dove già sorgevano le potenti muraglie di Carlo V a frangere la voracità e l'astuzia della pirateria autoctona ed orientale e poi decadute a sostegno e baluardo contro la civiltà occidentale irrompente e benefica, dove già trovarono eterno riposo, tra gli altri, il Ten. Colonnello Pastorelli ed il Ten. Solaroli, dove i primi colpi del cannone romano aprirono la breccia di Tripoli turca a Tripoli Italiana, qui dove l'aria è più pura e il sole più splendente e la terra più vicina al Cielo, si eleverà superba e trionfante la grandiosa mole dalla cuspide ardita, slanciantesi nell'azzurro purissimo, al disopra dei minareti e delle torri, testimonianza bella di potenza e di bontà italica, orgoglio sentito della nostra generazione rinnovolata e trionfante.

Sulla bassa città che si adagia, soffice e bianca, lungo la sponda; sull'oasi verde ed ubertosa dalle mille palme le chiome ondeggianti ai venti; di fronte alla immensa distesa delle acque, che in un palpito commosso nostalgico ricongiunge la Italia all'Italia, la bella colonna votiva dell'Architetto Brasini gitterà fasci nuovi di luce purissima e chiamerà con mistica arcana parola i mille morti levantisi dalle tombe della massima Sirte, da Misurata, da Beni Ulid, dal Gorian, da Ghedames, da Morzuk, da Nalut, da Zanzur, da Hammangi, e li esalterà alla gloria del supremo trionfo che non cadrà dai secoli. E ricongiungerà gli spiriti eletti, in un mistico tripudio di gioia e di pace, a Roma Immortale, sull'Altare della patria, all'anima grande del grande Milite Ignoto d'Italia.

E le genti che trarranno a questa città, dal deserto o dal mare, sugli onusti camelli o bordo delle navi anche da lontano sosteranno alla vista di questo monumento, stenderanno la destra e diranno commossi: « Là è tutto il sacrificio e tutta la gloria d'Italia in terra di Libia! »

La prima pietra di questo monumento è scesa nella fossa benedetta e santificata dalla mano del Vescovo nel nome di Dio, come ad implorar pace e gioia e riposo alle anime elette e a rendere più santa e più bella la luce folgorante di questo giorno auspicato. Valga la mia parola a raccogliere attorno alla santità di questo rito, l'eco plaudente di tutti i miei valorosi colleghi nel sacerdozio e di tutto il Vicariato Apostolico della Libia.

Eccellenza Conte Volpi, a Voi che tanto degnamente rappresentate tra noi il Governo della Patria e la Autorità di S. M. il glorioso nostro Re, salga il plauso devoto di tutti. Nel ritmo della vostra multiforme opera di restaurazione per il maggior bene di tutti, coloni ed autoctoni, non potevate certo dimenticare il peana della riconoscenza nazionale ai generosi caduti; e, raccogliendo il proposito di molti, voleste che il ricordo dei prodi fosse eternato in un monumento grandioso; e con geniale intuizione ne sceglieste il magnifico sito, ne determinaste la data, disponeste per la maggiore riuscita della sacra ceremonia, che di fatto non poteva essere più piena e solenne. Tutto con Dio e per l'Italia.

Cittadini di Tripoli, Italiani ed indigeni! Portate la destra alla fronte, salutate l'Esercito, salutate gli Ascari libici e della lontana Eritrea, rendete omaggio ai morti e ai viventi.

E' questo il giorno della luce e della gloria d'Italia!

A questo punto, con i rituali squilli di attenti reale e con la marcia, viene issata la bandiera di combattimento del *Bersagliere*, e comincia la sfilata delle truppe, al comando del Colonnello Pizzari, che sfila per primo.

E passano i libici valorosi, ed i bravi volontari, e trascorrono gli eritrei che sanno l'impeto del corpo a corpo, guidati da quei bravi Ufficiali che hanno voluto e saputo fare di loro dei valorosi soldati d'Italia.

Sfilarono pure i fascisti ed il gruppo delle fasciste.

Acclamato con entusiasmo, sfila un plotone di bersaglieri al comando del Tenente De Michele, un plotone di baldi giovanotti che ci hanno fatto ricordare le sanguinose giornate di Sciara Sciat, e che ci hanno ancor di più avvicinati all'Italia, in quanto i bersaglieri costituiscono un corpo speciale, eminentemente e prettamente Italiano.

Dopo di loro sfilano gli allievi della Scuola d'Arti e Mestieri con la musica in testa, indi sfilano i savari, al comando del Magg. Imoda, i valorosi ed intrepidi savari che hanno visto le fughe dei ribelli per le steppe sconfinate, che hanno visto rosseggianti loro appuntite sciabole del sangue nemico.

Passano sui loro cavalli, fieri, ed hanno sul volto l'impronta del loro senso di devozione al Governo, del sentimento di dovere.

E dopo viene suonato l'attenti reale, viene ammainata la bandiera, al suono dell'inno nazionale, e viene deposta nel cofano che l'automobile, già pronto, riporta al R. C. T. *Bersagliere*, scortato ancora da una rappresentanza dei Combattenti, del Fascio e dalle varie armi. Allara squilla di nuovo l'attenti: è S. E. il Governatore che se ne va; la cerimonia ha quindi il suo termine: sono le 11.30.

La folla dei convenuti, a poco, a poco, abbandona le tribune e riprende la via del ritorno, commentando la cerimonia imponente e severa riuscitissima.

Mercè l'interessamento del Capo di Gabinetto, Cav. uff. Di Napoli, la cittadinanza tutta ha potuto assistere alla cerimonia munita degli inviti che furono diramati con discernimento.

Intervennero alla cerimonia tutti gli Ufficiali della R. Capitaneria con, in capo, il Col. comm. Huetter i quali presero parte al trasporto della bandiera di combattimento del R. C. T. *Bersagliere*.

Un plauso anche al Maggior Riccomi che seppe ben dirigere l'andamento della festa dal lato militare.

Un thè alla Palazzina

A chiudere la movimentata giornata di ieri, iniziatasi con la magnifica e solenne cerimonia di Piazza Bu-Laghi, S. E. il Governatore trattenne a pranzo coloro che, in mattinata, avevano retto i gagliardetti da offrirsi alle truppe, indi alle 22, secondo gli inviti diramati ebbe luogo un the al quale furono invitati il Consiglio della Combattenti che intervenne al completo il Direttorio del Fascio, la Magistratura con a capo il Procuratore Generale cav. uff. Vaccari, il Procuratore del Re cav. Zanella, che intervennero con le gentili Signore, il cav D'Adamo, il Conte Luciano Zùccoli, il Col. Huetter e Signora e molta ufficialità.

Fra le presenti Autorità notammo il Comm. Cavallini e la Consorte Principesse di Caramanico, il cav. Carnera, il cav. uff. Di Napoli, il cav. Di Chiara il dott. Columbano, l'avv. Mori.

Per difetto di tempo ed anche di memoria non siamo in grado di fare i nomi di altre autorità e delle gentili Signore.

S. E. il Conte Volpi e la distinta Contessa s'intrattennero cordialmente con gli invitati

Associazione Naz. Combatt.

(Sezione di Tripoli)

Come da precedente avviso fu avvertito, oggi 7 gennaio alle ore 14, in prima, ed alle 15 in seconda convocazione, avranno luogo le elezioni alle cariche sociali, Le urne verranno chiuse alle ore 16

Si ricorda che hanno diritto a votare e ad essere eletti alle cariche quei soli soci convalidati che abbiano esibito i documenti provanti la loro qualità di combattenti, e che abbian pagata la quota per l'anno 1922.

Il Consiglio Direttivo

Lotteria Circolo S. Agnese

L'estrazione della Lotteria del Circolo S. Agnese che avrebbe dovuto essere il 24 dicembre u. s. avrà luogo oggi domenica alle ore 16 nei locali delle Suore Giuseppine presso la Banca d'Italia.

Il Consiglio

Comunicato

La Ditta Rodino e Salinos ci informa che da lunedì si inizierà la proiezione di un interessantissimo gruppo di bellissime films teatrali.

ULTIMA PRODUZIONE (1923).

Interpreti i migliori artisti della cinematografia.

Camera di Commercio

Lunedì 8 corrente - alle ore 18 precise seduta pubblica per l'insediamento in carica dei nuovi consiglieri e per la costituzione dell'Ufficio di Presidenza.

Cronaca Teatrale .. ..

Alhambra

ATTRAVERSO IL DISASTRO fantastiche acrobazie di PUGNO DI FERRO, audacia di esercizi pericolosissimi. A piedi, a cavallo, lottando, arrampicandosi su altissime ciminiere, saltando baratri, precipitando su treni in corsa si svolge la bella film. Meritano mensione i componenti la straordinaria troupe. Bella la messa in scena e riuscita la fotografia.

Il pubblico che interverà all'*Alhambra* ammirerà gli episodi elettrizzanti che si susseguono.

Accompagnamento a grande orchestra.

DOMANI GRANDE LUNEDI' TEATRALE

Da domani sera all'*Alhambra* che tornato ad essere il ritrovo preferito della èlite tripolina avrà inizio la proiezione di un interessante gruppo di films teatrali nuovissime e scelte. S'inizia l'interessante proiezione con NOEMI dramma passionale in 4 atti, interpreti le bellissime OLGA BENETTI e ALBA PRIMAVERA.

NOEMI è dramma di anime e di avvenimenti poichè le passioni dei personaggi non sono mai abbanonate a loro stesse; è un capo lavoro della cinematografia tanto più bello in quanto è interpretato da OLGA BENETTI e da ALBA PRIMAVERA.

Messa in scena sontuosa.

Accompagnerà scelto programma musicale a grande orchestra.

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלאחד 7 ינאיו 1923 — מואפק 19 טבת 5683

אכ׳באר כארג׳יה

ג׳יאר פראנצה מן אנגלטררה

פאריז 4

בלאג׳ רסמי יקול אן תקדים ברוגראם אנגלטררה פי אלאול ג׳לסה ג׳על תעג׳ב כביר פי גואדי אלמותמר ותחייר פי אלדואיר אלפראנצאוייה ואלבילג׳י חית פיהא יטלבו תעטיל כלאץ אלתעויצ׳את מן טרף ג׳רמאניה לארבעה סנין עוץ׳ סנתין מן גיר ג׳נם צ׳מאין - פראנצה מא תקבלש אבדן באש תציר מדאכרה פי האדא אלצורה אלדי מוש מע׳תרפה קצד פראנצה אלאול והו עמי צ׳מאין ואתקין מן טרף ג׳רמאניה ׳

יט׳הר אן פראנצה לאג׳ל מודאפעאת תקוקהא תעאמל תחא תהדהא מן גיר מעאונת אלדוול אנכאן מא תתופפקש פי מלבהא

מותמר רייאס אלוזרה

יכ׳בברו מן פאריז אן אנתמאע רייאס אלוזרה פתח יום 3 ג׳ינאיו אלסאעה 3 בעד אלצ׳הר וסככר פי אלסאעה כ׳מסה וזרבע בעד מא בואנכארי אמתחן טייב אלצורה אלמתקדמה מן אנגלטררה

.....

פי אלאנ׳תמאע אלתאני נתק בואנכארי וטלב בשדדה לזום תג׳ריית אלצורה אלמקדמה מן פראנצה ، אלמעתמד אלבלג׳י אשתרך פי כלאם בואנכארי וסננדהו

בונארלאו דאפע עלא אלברוגראם אלאנגליזי אלדי הווא קצדהו אלמסאעדה ׳ אלמעתמד אלטליאני דיללה טורריטטה ברא פי שרח אלברוגראם אלטליאני לאכן מעא תאכ׳ר אלליל וקקפו אלג׳לסה לנצ׳וה

מותמר אלתעויצ׳את

פאריז 4

פי ג׳למת מותמר אלתעויצ׳את אלוזיר אלאנגליזי בונארלאו בלג׳ אן אלמיליארד אלפראנצאוי אלמחטוט פי לונדרה קד אנ׳בעת לאמיריכה לאג׳ל תצ׳מין אלדיון אלאנגליזייה

אלג׳ראיד אעתרצ׳ו עלא אלמסאלה וביינו אן פראנצה בעתת אלמיליארד אלמדכור בעד טלב מוצ׳ח מן אלדואיר אלמאלייה אלאנגליזייה אלדי ערצ׳ו לישתרו ביהם מן אמיריכה כל מא ילום פראנצה ׳ ואככדו איצ׳ן אן האד אלמיליארד קווא לירת אלאנגליז וסאהל אלמשתראת

יזידו אלג׳ראיד אן אלמיליארד הווא לבאנכת פראנצה ׳ תאסיסה שכ׳צייה ׳ ולא ימתתל לא רהן, לא צ׳מאנה ולא אסתידאע מחטוט בג׳יר קצד

עאהד תג׳ארי בין איטאליה ופראנצה

יכ׳בברו מן רומה אן אלסאתתה ואלטאבעה ג׳לסה מן לג׳נאת אלמתכלמין אלמתראומין אמרוהם באלאנ׳תמאע יום עשרה אלג׳ארי לאג׳ל אמתחאן צוראת שרעיית מר הסמין פי כ׳צוץ אלעקד אלתג׳ארי בין איטאליה ופראנצה ואלעהוד אלתג׳ארייה אלמתעלקין במואפקת ואשנגמון אלדי מג׳לס אלמבעותאן ענדהו יצדקהם פי איאם פיבראיו אלאוולין

—— o ——

נוזה שדידה פי פאריז

יכ׳בברו מן פאריז אן נוזה שדידה האג׳מו דואיר פאריז וג׳ירהא באלמתני פי שמוט פראנצה ואנגלטררה

פי פאריז באקי אלנוזה מדאומה בשדדה

אכ׳באר ישראלייה

אלהג׳ום אלאכ׳ר אלדי צאר עלא אליהוד פי בלאד כלאוזנבורג סבב קתל ואחד מן אלמדרסין אלדי אג׳רחו פאלערכה

ג׳רידת "אוי בילוט" בטל נשרהא חית אלמטבעה סהעהא כ׳רבהא פי אלכוואצה

× × ×

רבן אלמ אופן (אונגירייה) אלאכבר ואחד מן אלאכתר מטאלעין עלא אלתלמוד כאן נאזל מן טראם מאח ואנג׳רת ג׳רחאת כבאר סבבו קתלהו

—— • ——

ופד יהודי תקדם למלך אלרומאניה לאג׳ל אלאעתיראץ׳ עלא אלתעדייאת אלדי קאעדין יצירו צ׳ד אליהוד

—— × × × ——

אראצ׳י יהודייה

וסע אלאראצ׳י אלזראעיה אלמוג׳ודין אליום ביד אליהוד ׳ חסב קול אלמג׳לס אל פעלי אלציוני ׳ יעדדו 775.000 דונאם מת־ פרקין

חומה ג׳דידה קרב ירושלים

ען קריב תתאסס חומה ג׳דידה יהודייה קרב ירושלים שנשראו בעדה אלף דונאם ארץ׳ לדמסתהא

דאר כתב ירושלים

דאר אלכתב אלאומיית בירושלים תמשי ותנזאד ׳ בערא מקיידין סבעה וכ׳מכין אלף כתאב מנהם עשרין אלף באלעבראני

אלמהאג׳רה פי בר אלקדס

פי שהר נוומברי אלמאצ׳י תצלו לבר אלקדס אלף ומייה מהאג׳רין ג׳דד ופי אוול נ׳מעה מן שהר דישמברי תצלו תלת מייה

מכאתב יהוד ג׳דד

סיבתנאו 22 מכתב יהוד ג׳דד במצארנת אלמאל אלדי עקקב אלמחסן כארור, מן בלאד שאנגאי קדרהו מייה וכ׳מסה ועשרין אלף לירה אנגליז . מג׳לס אלפעלי אל ציוני קדדם אלכ׳אריטאת ללחכומה וצדקתהם ואדנת בבני תמניה מכאתב אבתדאייה בסרעה פי ירושלים ׳ חיפה ׳ יאפה ׳ טבריה ומכתב עאלי פי ירושלים

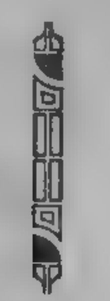
מוש ממכן עמי וכאלת פאלסתינה ללתרך

ג׳ראיד עדידה נשרו מקאיל פי כ׳צוץ קצד אלתרך פי אכ׳ד אלוכאלה עלא אל־ פאלסתינה ותכליף חכם באשי סטמבול עלא ג׳על ברובאגאנדה למסאעדתהם וג׳ירהו ׳ אנמא ג׳רידת אל־מורנינגבוסט׳ קבלת מן מכאתבהא מן מצר אן אלכ׳בר אלשאיע כון אלכמאליין ראג׳בין אכ׳ד אלוכאלה עלא בר אלקדס מוש מתמכנת חית חכומת אנגרא קררת קדאש מן מררה אלדי לים ענדהא קצד סלטה עלא פאלסתינה ׳ עלא אלשאם ואלעראק ׳ ותתא עלא כ׳אטר ערב אלשאם ואלפאלסתינה הומא קאבלין באלמררה רג׳עו הם תחת סלטת אלתרך ׳ אלאכ׳באר אל־ שאיעה אלאייאם אלאכ׳ירה יאכ׳ברו אן מס־ למין פאלסתינה מוש חאבבין מסטפה כמאל

السنة الحادية عشر

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس - شارع ويطوريو عمانويل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة



ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة
اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة
اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

موتمر باريس بين الحلفا لحل مشكلة التعويض

باريس ٣

انعقد امس الموتمر بين الحلفا لحل مشكلة التعويض فعرض بوانكارة مشروعا لتنظيم هذه المسالة وبسط بونارلو ايضا مشروعه وعرض المركيزي ديلاتوريتا ثانية اقتراح موسوليني وفسره تفسيرا صريحا وجليا وقال انه جعل فيه بعض التبديلات وبعض التصريحات وذلك لكي تقرب بازيد وجهات النظر التي بانت في لندره بين الوفود المختلفة وذلك يرمي ايضا الى الوصول باسهل نوع للتفاهم بين الحلفا واجلت المناقشة في هذه المشروعات الثلاث لحين ما كمل اليوم المندبين الثلاثة تفسير مشروعاتهم باسهب نوع لكي تعرف ماهية مشروع كل واحد منهم ثم قرر الموتمر ان يجتمع ثانية بعد ظهر اليوم وعلى كل حال فبقى محققا ان التبديلات الطفيفة التي حصلت في اقتراح موسوليني لم تغيره غير مشعورا

...

مشروع موسوليني اساس مذاكرات باريس

باريس ٠

ابان السنيور ديلاتوريتا في الجلسة التي عقدها اليوم الاسباب التي من اجلها لاتستطيع ايتاليا ان تقبل على وجه العموم المشروع الانكليزي فان هذا المشروع في النقط الجوهرية اى فيما يتعلق مسامحة الديون التي بين الحلفا وبالاسلوب الجديد الذي بموجبه يكون دفع المانيا يبتعد كثيرا من مشروع موسوليني الذي اتخذه الوفد الايتالي اساسا لمناقشة وهذا المشروع قد نشرته بعامة الصحف الفرنسوية فلا شبهة في موقف الوفد الايتالي تجاه المشروع الانكليزي. ويسود بين ممثلي الحكومات الود التام وصرح بونارلو ان الوفد الانكليزي ليس بعيدا من ان يجعل بعض التسهيلات تجاه انتقادات الحلفا واما نظرا الى مسالة الضمانات فانه متشبث بحزم في وجهة نظره

ويظن في دوائر الموتمر نظرا الى حالة المناقشة ان مشروع موسوليني الذى يمثل وجها متوسطا بين المشاريع الاخرى التي عرضت على الموتمر ويصالح بين مشاريع الوفود الاخرى ينبغي ان يتخذ اساسا للبحث في مسالة التعويض عمليا وفنيا ولابد انه يقبل باكثرية الاصوات

آميركا والتعويض

وشنطن ٠

صار تحويل البحث في مشروع روبنسون الي لجنة من لجان الامور الخارجية ويطلب به ان يعين هردينغ ممثلين الولايات المتحدة ليشتركوا في مناقشات لجنة التعويض

هل من توسط اميركاني

لندره ٠

يويد انه نظر في احتمال توسط اميركاني قريب لتنظيم المشكلة الاوربية

اميركا واوربا

نيويورك ٠

قال المستر مورغان انه وان يكن شديد الرغبة في ان يقف نفسه على معالجة حالة التعويض الالماني فان موقفه لم يتغير منذ موتمر اصحاب البنوك الذي عقد في باريس وهذا القول من المستر مورغان يعزز مارسخ في الاذهان وهو ان رئيس الجمهورية يحاول بالاساليب السياسية ان يكفل تخفيض التعويض او تعين حدود مقدرة المانيا على الدفع قبل ان تعد العدة لتدابير القرض وتصف التلغرافات الواردة من وشنطن ان الرئيس هردنك مسرور من المقابلة الحسنة التى قابلت بها الصحف المراحل الاولي لمفاوضة المستر هيوز بان بداية مفاوضات طويلة دقيقة وينتظر ان تعقب المرحلة الثانية وصول الكولونيل هرفي علاوة على انه ستسنح للحكومة فرصة اخرى للاتصال شخصيا بخبير اوربي هو المستر بلدوين وزير مالية بريطانيا الذى سيسافر الي نيويورك ليفاوض في توحيد الدين المطلوب من بريطانيا العظمى لاميركا

...

موتمر باريس

باريس ٥

جاء في مذكرة شبيهة بالرسمية ان مذاكرات الحلفا انتهت من دون ان يحصل الاتفاق على منح تاجيل الدفع لالمانيا

فان فرنسا تحفظ حريتها للعمل مع ايتاليا والبلجيك ولاشك في انها تتبع السكون والاعتدال وفي الوقت عينه ستتمسك بالحزم والعزم في تنفيذ برنامجها

والخلاف في الحال بين انكلتره وفرنسا في مسالة مخصوصة ولن تنقطع لذلك علاقات الصداقة بين البلادين ويحق الان للجنة التعويض ان تمنح ذلك التاجيل باكثرية الاصوات

وفي الضروف الحاضرة تاسس فرنسا عملها لاتخاذ الضمانات على مقتضيات معاهدة فرسايل التي للحلفا ان لم تتمم عهدا المانيا بتعهداتها ان يتخذوا تلك التدابير التي تراها كل من حكوماتهم ضرورية للواقع ومن المحتمل ان لجنة التعويض ستصرح قبل كل شيء عدم اتمام المانيا في تسليم الفحم

في لجنة التعويض

لندره ٠

اطلع الديلي مايل ان لورد برهبوري بلغ برتو رئيس لجنة التعويض انه سيرفض الاشتراك في بحث اللجنة في عدم اتمام المانيا في تسليم الفحم

اميركا تفسخ تعهداتها

لندره ٠

جا من وشنطن ان رئيس الجمهورية هردينغ لما عرف احباط مذاكرات باريس افسخ معاهداته ثم تفاوض مليا مع هيوز وهرفي

القبض على شخصين

اتيا لتهريب الدخان لصالح العصاة قبض رجال الكرابنير يوم الثلاثا الماضي على شخصين اتيا خفية الى طرابلس لاشترا الدخان ولتهريبه الي الدواخل للعصاة

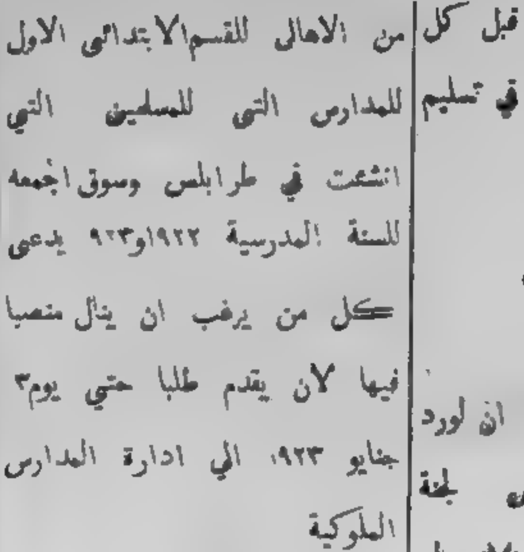
وظهر من الاستنطاق انهما يدعيان سرور نحاس ولد اسحاق ومحمد دشات الغرياني وانهما اتيا لطرابلس لاشترا دخان واشيا اخرى وقد بعثهما الكابردو وجد في التفتيش انهما كانا يحملان عليهما ثمانية وعشرين الف فرنك اوراقا نقدية جديدة

ولان هذين الرجلين متهمان بارتكاب اعمال عصيان اخرى سيقا الي سجن المدينة لحاكمهما السلطة ذات الصلاحية وامعان تنظر شوونهما محكمة زاوية الخصوصية

اعلان

تفتيش معلمين للمدارس التي للمسلمين

بلغتنا ادارة المدارس انه بما انه يقتضي تعيين بعض معلمين



من الاهالى للقسم الابتدائى الاول للمدارس التى للمسلمين التي انشئت في طرابلس وسوق اجمعه للسنة المدرسية ١٩٢٢و٩٢٣ يدعى كل من يرغب ان ينال منصبا فيها لان يقدم طلبا حتي يوم ٣ جنايو ٩٢٣، الي ادارة المدارس الملوكية

وفي وسع اصحاب المصالح ان يطلبوا استفادات من الادارة المذكورة عن كيفية وشروط القبول

Comunicato

La libreria Fichera Paolo, succursale di Tripoli, via Vitt. Emanuele (già via Azizia) n. 74, 76 si onora informare il pubblico ed in special modo la sua Spett. Clientela che, a datare dal 1° gennaio 1923 si costituisce in libreria editrice e commissionaria ed avendo presi accordi con varie Case Editrici nazionali ed estere riceve, da oggi innanzi commissioni di qualunque specie di libri e pubblicazioni che eventualmente non si trovassero a Tripoli per ragioni di poco commercio, garantendo il servizio inappuntabile e celere.

La libreria è fornita di telefono n. 118.

Societa Tripol. di Mutuo Soccor.

CONSOCI,

Entro il corrente mese si procederà, fra i Soci della *Mutuo Soccorso*, alla costituzione della *«Cassa di Piccolo Prestito»*.

Con ciò troverà attuazione uno dei capisaldi del programma del nostro sodalizio, il quale si propone di sottrarre, per quanto è possibile, il lavoratore all'usura.

È quindi necessario che tutti i soci diano senz'indugio la loro adesione, recandosi nella Sede Sociale — Sciara Riccardo 106 — dalle ore 18 alle 20 per prendere visione dello Statuto e sottoscriversi.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Ricerca di Maestri per le Scuole per mussulmani

La R. Sopraintendenza Scolastica della Tripolitania ci comunica che dovendosi procedere alla nomina di alcuni maestri indigeni nel corso elementare inferiore per mussulmani di Tripoli e di Suk el Guima, per l'anno scolastico 1922-23, s'invitano tutti coloco che aspirano a ottenere un incarico a presentare domanda non oltre il 13 gennaio 1923, alla R. Sopraintendenza Scolastica.

Circa le modalità e le condizioni dell'assunzione, gl'interessati potranno chiedere informazioni all'ufficio suddetto.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

I Treni di domani

LUNEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10.21
parte da ZAVIA ore 10.43
a ZUARA ore 14
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
parte da ZAVIA ore 14.10.
da AZIZIA ore 17.10.
parte da AZIZIA ore 14.30.

MARTEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.18
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.18
a TAGIURA ore 15.30,
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.36
parte da TAGIURA ore 10,10.
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8.
a ZAVIA ore 11.8
parte da ZAVIA ore 11.33
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36.
parte da TAGIURA ore 16.10.

Annunzi Economici

ACQUISTASI pianoforti verticali usati di qualunque marca anche se fuori uso.
Rivolgersi Libreria Fichera via Vittorio Emanuele III N. 74, 76 Telefono 118

AFFITTASI appartamento Via Riccardo.
Rivolgersi Notaio Scaminaci — Sciara Il Giama Mahmud n. 14.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 6 1 1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura.
Massima 14 5 minima 3 4 0. vento SW
Acqua Stato Cie ser.

Azizia temperatura
Massima 11 0 minima 0,0 Vento S
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura
Massima 16.3 minima 7 4 vento SE
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 6 TRIPOLI, Martedì 9 Gennaio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche" Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Annuo L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

La Volontà del Governo d'Italia

E' con un compiuto e confortante senso di soddisfazione che apprendemmo le dichiarazioni fatte al Governo centrale dal Ministro delle Colonie, durante l'ultima seduta del Consiglio dei Ministri, ed è con esultante animo che salutiamo finalmente l'onestà politica di un Ministro che, senza frasi studiate e ciaramellanti, mette la Nazione al corrente di certi delicati avvenimenti che la interessano, riferendoli, anche nei loro particolari, con rigorosa disciplina di verità. Poichè infatti, la precisa e forbita sintesi della situazione politica che riguarda questa nostra Colonia, esposta da S. E. l'on. Federzoni ai suoi colleghi del Governo, mentre, da un canto, corrisponde, con impressionante fedeltà, a quanto sulla scena politica di questa regione e per così dire sotto ai nostri occhi stessi va quotidianamente svolgendosi, d'altro canto costituisce un documento prezioso che chiarissimamente a noi dà la misura di una lealtà di linguaggio e di una fermezza e italianità di sentimenti cui non eravamo abituati coi governi precedenti. Molti infatti ricorderanno che taluni dei precedenti ministri delle Colonie non di rado, sia per tornaconto personale — è meglio dirlo francamente — non sempre davano alla Nazione, su questa colonia, notizie corrispondenti ad una precisa realtà dei fatti.

Nel comunicato delle dichiarazioni di S. E. Federzoni al Consiglio dei Ministri, noi vediamo infatti che egli, senza nessuna reticenza, dice che noi non abbiamo chiuso che una prima fase della situazione politica di questa colonia e che, ora, tutti i nostri sforzi debbono convergere rigorosamente verso la soluzione del problema della Tripolitania orientale dove si è abbarbicata, come ad un ultimo scoglio di salvezza, la mala pianta della ribellione araba. Quelle chiare parole stanno quindi a dimostrare che la Nazione è ora informata che la resistenza non è qui, ancora, del tutto fiaccata e che, anzi, occorre agire con decisione per averne ragione definitivamente e completamente. Il problema della Tripolitania orientale apparirebbe a prima vista molto più intricato, e quindi più difficile a risolvere, che quello occidentale che una fulgida e continua serie di vittorie ha felicemente definito a nostro favore. La maggiore difficoltà dovrebbe consistere nell'intrusione della Senussia nelle faccende politiche della Tripolitania orientale, da Tarhuna alla Sirtica, specialmente dopo le mene di Azzam Bei presso i Senussi, ma in realtà le condizioni di questi ultimi dopo l'atteggiamento energico del nostro Governo non debbono permetter ad essi una libertà ed una vastità di azione tali da consentir loro di spostarsi così sensibilmente dalla Cirenaica senza gravi sacrifici.

Se noi coordiniamo infatti qualche data, vedremo che nonostante tutte le pressioni di Azzam presso il Senusso per indurlo a proclamarsi Emiro della Libia, dal confine Egiziano a quello Tunisino, Said Idriss aveva saputo resistere alle seducenti lusinghe dell'egiziano più che altro, forse perchè non si sentiva sufficientemente garantito del successo dell'impresa e presso le stesse popolazioni della Tripolitania, specie di quelle occidentali e anche nei confronti del Governo italiano che se bene, fin allora, indeciso tentennante e manifestamente debole, poteva — dinanzi ad una così grave provocazione — anche trovar l'occasione e la forza per insorgere. A più forte ragione, oggi, di fronte ad un governo intransigente e deciso a far rispettare con ogni mezzo la piena sovranità d'Italia in queste regioni, l'Emiro dei Senussi deve pensare che non è per lui affatto impresa agevole tentare di proclamare il suo emirato anche in Tripolitania e peggio che mai volerlo imporre con la forza. Dinanzi all'atteggiamento odierno dell'Italia, deciso ed energico, l'Emiro Idriss deve cominciare a nutrir qualche preoccupazione a casa sua stessa, in Cirenaica e non può quindi più pensare affatto alla questione tripolitana. Lasciati così a sè stessi, i ribelli della Tripolitania orientale potranno a lungo resistere alla pressione delle nostre balde truppe? Non lo crediamo. La maggiore resistenza si dovrebbe incontrare a Tarhuna che gode di una posizione strategica di prim'ordine e da dipendenti regioni delle più popolate e con gente agguerrita, resistente e bene armata. Sappiamo infatti che a Tarhuna si trovano i migliori fucili, notevole quantità di munizioni nonchè gli otto cannoni e quindici mitragliatrici che avevano i fratelli Coobar al Gharian. Secondo ultime informazioni da noi avute gli armati di Tarhuna, compresi i Naualn el Arba ascenderebbero a circa tremila. Questi dati statistici non potranno però — s'intende — destar la menoma apprensione al nostro Governo. Abbiamo avuto ragione di ben altri cimenti e di più aspre situazioni. Non si deve però, neanche, esser soverchiamente ottimisti e ci sarà certo di grande giovamento una grande prudenza tanto nella preparazione che nello svolgimento dei nostri piani. E' meglio diffidare e stare in guardia che troppo fidare. L'animo del beduino è una perpetua scatola a sorpresa che bisogna quindi prendere a maneggiare con molta prudenza. Abbiamo avuto Gasr Bu Hedi e tutte le sue nefaste conseguenze perchè appunto avevano avuto il torto di fare soverchio affidamento sulle bande irregolari di gente raccolta all'ultim'ora in una regione manifestamente e notoriamente ostile. L'esperienza deve servirci sempre a qualche cosa.

Dobbiamo infine ricordarci che è esplicita e ferma volontà del Governo di non compromettere i frutti dell'azione sin qui svolta, tornando ai vecchi sistemi di trattative e di compromessi, ma di esigere la «incondizionata» sottomissione o di «imporla» se si renda necessario».

Solo così noi potremo avere una pace effettiva e duratura e solo così l'Italia di Vittorio Veneto potrà anche qui godere quel prestigio cui ha legittimo diritto, che oggi le è riconosciuto da tutto il mondo civile e che, solo qui, da una esigua consorteria di facinorosi fanatici, viene ancora offeso e contrastato.

E ora di finirla una buona volta coi ribelli; e coi gregari e, specialmente, coi capi dalle mani inquinate!

La morte di un Contrammiraglio

ROMA, 6.

Improvvisamente è morto il Contrammiraglio Pietro Orsini, membro della Commissione navale interalleata a Berlino.

Il rimpatrio della missione britannica

PARIGI, 6

Il «premier» inglese Bonar Law e gli altri componenti la missione britannica venuta a Parigi per la conferenza dei ministri, sono ripartiti ieri sera per Londra.

La sottocommissione sanitaria a Losanna

LOSANNA, 6.

La sottocommissione sanitaria ebbe diversi colloqui e riunioni con la delegazione turca la quale dichiarò di aderire a tutte le convenzioni sanitarie internazionali comprese quelle riguardanti la tratta delle [illegible] il commercio dell'oppio e la soppressione delle pubblicazioni pornografiche. Inoltre i delegati turchi dichiararono di accettare la creazione di una commissione internazionale incaricata di liquidare la antica amministrazione sanitaria dell'Impero ottomano e di riconoscerne tutte le decisioni, comprese quelle riguardanti l'impiego dei fondi e l'indennizzo da concedere agli [illegible] licenziati.

L'accordo, però, non è stato ancora raggiunto sopra uno dei punti fondamentali del progetto presentato dalle potenze invitanti e che riguarda la creazione di un comitato internazionale che dovrebbe essere incaricato di dirigere la nuova organizzazione sanitaria turca.

Il Sultano lascia Malta

MALTA, 6

A bordo della nave da guerra britannica *Ajax* l'ex Sultano Mohamed VI partì per Porto Said donde recherassi a Gedda e quindi Medina.

Onorificenza ad un prelato

PALERMO, 7.

Alla presenza delle autorità ebbe luogo all'Arcivescovato la solenne cerimonia per la consegna all'Arcivescovo Cardinale Lualdi delle insegne di Grande Ufficiale dell'ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro.

Il Sindaco Di Scalea pronunziò un discorso di omaggio al Cardinale, rilevando come, durante tutto il periodo della guerra, egli si adoperò a mantenere alto il morale della popolazione e dell'Esercito.

Mons. Lualdi, commosso, ringraziò pronunziando patriottiche parole.

Corporazioni di lavoratori da S. E. Mussolini

ROMA, [illegible]

S. E. Mussolini ricevette oggi tutte le organizzazioni del porto di Genova, ed il Segretario della corporazione dei lavoratori del porto della Liguria che gli offrì un'artistica pergamena.

L'on. Presidente del Consiglio ringraziò e dichiarò che il Governo non intende seguire una politica anti operaia, ed elogiò il popolo lavoratore che si è redento con l'abbandonare tutte le utopie asiatiche e che ora confida solo in sè stesso, nel suo lavoro, ed in una Italia prospera e libera; aggiunse che il Governo governa per tutti, poichè tiene conto degl'interessi generali contro tutti, allo quando una qualsivoglia categoria volesse anteporre i suoi interessi a quelli generali della Nazione.

Espose, quindi, l'opera del Governo per raggiungere l'equilibrio del bilancio, e concluse:

«L'Italia diverrà una creatura «magnifica di forza e di saggezza «nella quale il lavoro dello spirito «e del braccio terranno il primo posto».

L'Inghilterra sgombra Costantinopoli

I Combattenti da S. E. Mussolini

Consiglio di Ministri

Echi della situazione europea

PARIGI, 6

Il *Matin* annunzia che il Presidente Poincarè telegrafò ai Governi di Varsavia, Bucarest, Praga, Belgrado, per informarli della situazione creata dalla Conferenza di Parigi.

Il prémier belga parte da Parigi

PARIGI, 6

Il Presidente del Consiglio belga Theunis, accompagnato dal Ministro degli Affari esteri, Jasparr, partì per Bruxelles.

Alla stazione, prima di partire, ebbe un lungo colloquio col Presidente Poincarè.

Attentato ad un Ministro a Praga

PRAGA, 6.

Il ministro delle finanze Rasin è stato gravemente ferito da un colpo di rivoltella tiratogli da un certo Soupel che, arrestato, dichiarò di avere sparato contro Rasin perchè contrario alla sua politica.

L'attentato provocò grande costernazione. le condizioni del ferito sono gravissime.

I Combattenti da S. E. Mussolini

ROMA, 6.

Il Presidente dei Ministri ricevette i rappresentanti del Consiglio centrale dell'Associazione Nazionale dei Combattenti i quali, dopo aver chiesto la costituzione in Ente morale dell'Associazione, gli presentarono un memoriale nel quale venivano esposti i capisaldi dei lavori di immediata attuazione.

S. E. Mussolini disse che già aveva deciso di proporre la creazione in Ente morale dell'Associazione dei Combattenti e di dare tutto l'appoggio del Governo perchè i postulati proposti siano, al più presto attuati e messi in pratica, e dichiarò inoltre che al prossimo Gran consiglio fascista avrebbe proposto di chiedere all'Associazione dei Combattenti degli uomini da immettere nelle varie amministrazioni di Stato perchè così validamente possano cooperare alla ricostruzione nazionale.

Inaugurazione di una targa a Napoli

NAPOLI, 6.

Alla presenza del sottosegretario Bonardi, delle autorità civili e militari e di numerose associazioni ebbe luogo la cerimonia dello scoprimento di una targa di marmo dedicata a S. M. il Re, al Generalissimo Diaz, Duca della Vittoria.

Assisteva immensa quantità di popolo entusiasticamente plaudente.

L'On. De Vecchi a Nizza

NIZZA, 6.

E' qui giunto il sottosegretario italiano alle pensioni, on De Vecchi ricevuto dalle autorità e dalla colonia italiana.

Egli viene a presiedere una riunione della sezione marsigliese dell'Associazione Nazionale fra i Mutilati e gl'Invalidi di guerra italiani.

Un banchetto all'on. De Vecchi

TOLONE, 7

La colonia italiana offrirà un banchetto in onore del sottosegretario alle pensioni, on De Vecchi, qui atteso per il 9 del corrente gennaio.

Circa l'occupazione della Ruhr

LONDRA, 6.

Un telegramma da Parigi annunzia che durante la conversazione di ieri fra Poincarè ed i delegati belgi, si raggiunse l'accordo sulle misure da prendere nel caso di una eventuale occupazione della Ruhr, ma non venne presa alcuna decisione; le trattative continueranno al ritorno di Theunis da Bruxelles, dove si è recato per consultare i suoi colleghi di Gabinetto.

Commenti tedeschi alla fallita Conferenza di Parigi

BERLINO, 6.

I giornali commentano il fallimento della Conferenza di Parigi ed affermano che la realizzazione del programma d'azione della Francia costituirebbe una violazione dei trattati, anche di fronte agli alleati che riconoscono l'opportunità di trattative dirette tra la Francia e la Germania.

Consiglio di Ministri

ROMA, 7.

Su proposta di S. E. l'On. Ministro delle Colonie, il Consiglio dei ministri approvò un regio decreto per il passaggio dello Istituto coloniale di Napoli dalle dipendenze del Ministero delle Colonie a quelle del Ministero per l'Istruzione pubblica, un altro decreto che determina il quantitativo dei semi oleosi da importarsi, dalle colonie in Italia, nell'anno 1923, ed un terzo per la determinazione delle indennità stabilite dagli ordinamenti vigenti per le colonie, a favore dei funzionari civili e militari in dipendenza della loro destinazione.

Il Consiglio, cominciato alle ore 15, finì alle ore 19 e si riunì nuovamente alle 22 protraendosi fino a mezzanotte.

Vennero esaminati parecchi problemi riguardanti il Ministero di Grazia e Giustizia, gli ufficiali di marina, ed anche provvedimenti per l'agricoltura.

Il Consiglio ratificò la nomina del l'on. Salandra a delegato dell'Italia presso la Società delle Nazioni.

Il nuovo Consiglio è convocato per il 15 corrente.

Finzi torna a Roma

MILANO, 7

L'on. Finzi, sottosegretario al ministero degli Interni, è ripartito per Roma.

La Conferenza per le riparazioni

PARIGI, 7.

Si è riunita quella sottocommissione delle riparazioni che dovrà discutere circa la domanda francese relativa alla mancata consegna del carbone che la Germania avrebbe dovuto effettuare dentro il 1922.

La commissione esaminò una domanda con la quale il sottosegretario tedesco al Ministero degli esteri prospettava l'opportunità che la Commissione, prima di pronunciarsi sull'inadempienza della Germania, ascoltasse i rappresentanti tedeschi. Alcuni delegati osservarono che i tedeschi erano già stati sentiti a Berlino nello scorso ottobre, ma, dopo una breve discussione la commissione riconobbe all'unanimità esser meglio accedere nelle garanzie procedurali da accordarsi alla Germania prima di prendere qualsiasi decisione contro di lei, perciò fu comunicato a Berlino che la Commissione delle riparazioni è disposta, nella seduta dell'8 gennaio, ad udire i tedeschi nei riguardi del reclamo francese relativo alla mancata consegna del carbone.

Nei circoli della commissione prevale il concetto che, malgrado l'esame di questioni così spinose, esistano buone disposizioni per addivenire all'accordo della moratoria; si ritiene pure che la delegazione italiana sia la più idonea ad esercitare un'azione conciliativa.

Le riunioni a Losanna

LOSANNA, 7

Nella riunione della sottocommissione delle minoranze [illegible] alla conferenza, la delegazione turca accettò una clausola mediante la quale tutte le disposizioni concordate per la protezione delle minoranze debbono considerarsi come [illegible] parte della legge fondamentale dello Stato; circa la questione che riguarda l'esenzione dal servizio militare e l'amnistia, Venizelos tentò ritornare sulla questione dello statuto famigliare personale delle minoranze, cosa sulla quale si era già addivenuti ad un accordo, e risollevò il problema del patriarcato. Il Ministro Montagna e le delegazioni degli alleati, però respinsero energicamente le proposte elleniche, ed il Ministro Montagna pronunziò un interessante discorso nel quale trattò, specialmente, la questione armena; disse che, se si permetterà agli armeni di riunirsi in una località determinata, sotto la garanzia di alcune misure speciali, si eliminerà la causa dei conflitti secolari, ed anche dei possibili futuri pericoli, il focolare armeno dovrebbe consistere in una facoltà data a tutti gli armeni, anche a quelli attualmente residenti all'estero, di potersi raggruppare in una determinata [illegible] della Turchia, senza, per ciò, costituire uno Stato dentro lo Stato. Il Ministro Montagna, infine, rivolse un caldo appello alle delegazioni della Turchia e della Grecia perchè permettano, l'una nella Tracia orientale, l'altra in quella occidentale, il libero ritorno alle popolazioni bulgare che dovettero abbandonare quelle località.

Il delegato inglese Rumbold, anche a nome dell'Inghilterra, espresse il desiderio di vedere risolta in modo soddisfacente la questione armena.

Il delegato turco Rizanur chiese la parola, che però era stata in precedenza chiesta da un delegato [illegible] ma il Presidente, per non [illegible]are discussioni sulla priorità della domanda, accordò la parola al delegato ottomano, anche perchè questi affermava che avrebbe fatto brevi dichiarazioni, invece, con parole vivaci, egli dichiarò che unicamente responsabili di ciò che accade agli armeni, sono gli alleati i quali, essendosi di essi serviti come complici durante la guerra sollevandoli contro la Turchia, ora sono costretti a difendere le loro rivendicazioni. Terminò dichiarando di ritenere nulle e come non pronunziate le parole di Montagna e di Rumbold.

Malgrado le esortazioni del Presidente il delegato turco, con modi bruschi e scortesi, si rifiutò di continuare ad assistere alla seduta, ed abbandonò la sala.

Il Presidente, Montagna dichiarò che la seduta continuava malgrado l'assenza del delegato turco del quale biasimò vivamente il modo d'agire che qualificò non conforme agli usi internazionali.

Venizelos espresse il suo intendimento ch'è quello di non intralciare menomamente il ritorno delle popolazioni bulgare nella Tracia occidentale, permettendolo, però, solo a quelle che vi risiedevano prima della guerra balcanica, escludendone, quindi, quei bulgari stabilitisi in Tracia durante quel periodo nel quale la regione fu sotto il dominio della Bulgaria.

L'Inghilterra sgombra da Costantinopoli?

COSTANTINOPOLI, 8

La situazione a quanto pare si è aggravata, ma improvvisamente le autorità inglesi hanno preso le necessarie misure per un eventuale sgombro della colonia britannica da Costantinopoli, e la squadra in [illegible] sarà rinforzata da grosse unità.

Al contrario, le autorità francesi si mostrano tranquille.

Un'associazione di salvezza nazionale in Grecia

ATENE, 8

Il Comitato rivoluzionario pubblicò un programma col quale viene creata una Associazione di salvezza nazionale per abbattere definitivamente il costantinismo, abolire i partiti nazionali, creare una sana vita politica, ed organizzare dei partiti che abbiano la ragione di essere e ricevano l'ispirazione da idee e non da uomini.

Le medaglie d'oro al Principe Umberto

ROMA, 8

I decorati in medaglia d'oro al Quirinale, offrirono a S. A. R. il Principe Ereditario un armamento da Ufficiale; erano presenti i ministri della Guerra e della Marina.

Il Tenente Giamarra pronunziò un discorso di omaggio a Casa Savoia ed agli artefici della vittoria, auspicando la grandezza della Patria.

S. A. R. il Principe Umberto ringraziò esprimendo la sua soddisfazione per il gradito omaggio degli eroi coi quali s'intrattenne a conversare.

Poco dopo giunse S. M. il Re che restò a conversare coi decorati che parteciparono ad una colazione alla quale intervennero anche le LL. MM. i Sovrani e le Principesse Jolanda e Mafalda.

Il Cardinale Gasparri fra le orfanelle armene?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8.

Nei circoli vaticani corre voce che prossimamente il Cardinale Gasparri, Segretario di Stato di S. S., si recherebbe per una visita a Castel Gandolfo a confortare le quattrocento orfanelle e le suore armene ricoverate, in quella cittadina, nel palazzo del Vicariato Apostolico.

Cronaca di Tripoli

I raffreddori

L'incostanza del tempo o qualche altra causa che a prima vista sfugge all'occhio del profano, da un tempo in quà provocano noiosissimi raffreddori che, se sono... dichiarati e impenitenti amici dei farmacisti e di tutti i fornitori degli *infallibili* specifici che... falliscono, poi, sempre, sono anche, oggi, il tormento di non pochi mortali di questo nostro delizioso *suol d'amore*.

Crediamo quindi far cosa grata riportando, pei nostri lettori, una ricetta contro il raffreddore che «il Paese Sportivo» pubblica dicendone *mirabilia*.

«Come metodo per fare abortire il raffreddore al suo inizio, viene ... lodata in questi ultimi tempi la seguente formula: canfora rasa gr. 2, guaiacolo cristallizzato gr. 4, olio di mandorle dolci ster. gr. 40 con un tamponcino di cotone bene imbevuto si cerca di arrivare più in alto possibile nelle fosse nasali, aiutandosi col far rovesciare all'indietro il capo e lasciando colare qualche goccia, in maniera che buona parte della mucosa venga a risentire dell'azione del farmaco. Non va dimenticato di passarne uno strato sottile, su tutto il naso esternamente perchè il guaiacolo e la canfora possano agire sull'infiammazione più o meno evidente, ma sempre presente nel raffreddore sulle congiuntive oculari. In primo momento si avverte un leggero senso di bruciore specialmente se le narici erano screpolate, che cede subito ad una sensazione di benessere mentre in breve tempo cessa la penosa lacrimazione degli occhi, il respiro si fa più libero, e scompare la nevralgia sopra-orbitale. Si manifesta quindi un passeggero aumento della secrezione che rapidamente si attenua e si dilegua.

Meritate Onorificenze

La nota delle onorificenze concesse da noi pubblicata sabato, ci è risultata incompleta, ond'è che noi pubblichiamo i nomi che non avevamo avuto segnalati.

Le onorificenze in parola vennero per ora concesse mentre delle commissioni stanno esaminando per deliberare le adeguate ricompense od avanzamenti per merito di guerra da concedere per la felice campagna dello scorso anno, di modo che, in attesa, S. M. il Re dietro proposta dell'on. Federzoni a ciò in citato da S. E. il Governatore, ha concesso le decorazioni civili.

All'elenco pubblicato sabato, dunque, aggiungiamo i Maggiori Imoda, Bottaro, Orrigo, Maletti, Settanni, Taurino, Marinoni, ed i Capitani Ferrari-Orsi e Volpini insigniti dell'ordine di Cavalieri della Stella d'Italia.

Anche a loro vada il nostro compiacimento e le più vive congratulazioni per la meritata onorificenza.

Spettacole d'Arte

ALL'ALHAMBRA

... nza di spazio, e per il pressare degli avvenimenti, non abbiamo potuto dare il resoconto della serata d'arte ch'ebbe luogo venerdì sera all'Alhambra quando fu proiettato: «*L'amore di Loredana*», film tratta dallo squisito romanzo di Luciano Zùccoli.

Chi conosce lo Zùccoli e ne ha letto le delicate produzioni, si è recato all'Alhambra per vedere la raffigurazione scenica del romanzo tanto gentile.

Intervenne all'ultimo spettacolo, accolto dalla marcia reale, S. E. il Governatore ed anche lo stesso Autore al quale furono esternati sentimenti di simpatia.

Al termine della proiezione, la gente si affollò all'uscita per poter manifestare la sua ammirazione al delicato romanziero che fu salutato da evviva e da qualche applauso.

Il Teatro della 'Casa del Soldato,

Alle 17.30 di domenica, nel grazioso teatrino della «Casa del Soldato» si è avuta una rappresentazione effettivamente ben riuscita; in proposito è veramente degna d'encomio l'opera infaticabile ed assidua del Col. Mazzetti il quale con ogni sforzo riesce a far sì che il teatrino progredisca, e, mentre educa i soldati al culto dell'arte e del bello, reca anche una salutare distrazione ai degenti dell'Ospedale Militare.

L'altra sera abbiamo assistito ad una rappresentazione che ha potuto darci la misura dell'operosità del Col. Mazzetti: si è rappresentato quasi per intero il primo atto della *Norma*, nel quale la Signora Jenny Bolfati si è gentilmente prestata a cantare, dandoci un'audizione del la sua bella e calda voce, e riscuotendo vive e meritate ovazioni.

Anche la massa corale della Compagnia di Sanità, educata ed affiatata dal Maestro Presutti fece abbastanza bene.

Il soldato Marchesi Renzo, indi, cantò due belle canzonette, facendosi applaudire; fu eseguita poi *La danza delle libellule* dai soldati Marchesi e Lini, ed il Capitano Ottavio Peano, cantò, applaudito, il *Prologo* dei *Pagliacci*.

La Signora Jenny Bolfati, cantò la *Mystica* della quale insistentemente le fu richiesto il *bis*.

La serata si chiuse con una farsa ben fatta e con un coro riuscitissimo.

I convenuti per gentile invito, riportarono una ben grata impressione del trattenimento nel quale l'orchestra, diretta dal maestro Presutti, suonò molto bene.

Vada un plauso al bravo Col Mazzetti ed anche alla gentile sua Signora che con lui si coopera, alle signore che si prestano squisitamente perchè i trattenimenti alla «Casa del Soldato» riescano sempre migliori

Fra gl'intervenuti, notammo S. E. il Conte e la Contessa Volpi con la Contessina Marina, il Comm re Cavallini con la Consorte, il Conte Luciano Zùccoli, il Cav. uff. Di Napoli, il Col. Muzzioli, il Col. Burei e famiglia, il Col. Pizzari e signora, il Col. Gallina, il Col. Couture, il Ten. Magistrati, il Ten. Minardi, il Sig. Sansone e Signora, la Signora Durazzo con la Signorina Nicosia il Sig. Landini e Signora, il Tenente Savi, e tanti altri signori e gentili signore dell'élite tripolina.

—×××—

Auguri

I coniugi Cav. Carlo ed Elena Silvestri, ieri hanno visto la loro casa allietata dalla nascita di un bel bambino cui fu posto nome Luigi.

Al cav. Silvestri, amico nostro, ed alla di lui gentile signora, giungano grati gli auguri de «La Nuova Italia», estensibili anche al neonato.

Soc. Naz. "Dante Allighieri„

Comitato di Tripoli

Si comunica ai Signori Soci quanto segue:

Il Consiglio Centrale — cui i Comitati possono rivolgere le loro richieste — mette in vendita un artistico distintivo sociale preparato dalla «Casa di Benvenuto Cellini» di Firenze.

E' un rettangolo smaltato azzurro con nel centro una testina di Dante argentata. Ai quattro angoli sono le quattro iniziali del sodalizio. In giro, opportunamente disposti, stanno i colori nazionali.

I prezzi sono stati così stabiliti:

Per il distintivo in oro L. 100
Per il distintivo in argento 10
Id. in bronzo argentato 5

I Signori Soci che volessero acquistare il detto distintivo potranno richiederlo trasmettendone l'importo, a seconda del modello scelto (*aumentato del 25% per spese doganali, postali e di assicurazione*) al Segretario Consigliere Signor Filippo Crescimanno presso il Municipio di Tripoli.

Si accetteranno richieste fino al 31 corrente mese.

La Presidenza

Lotteria Circolo S. Agnese

Ieri come era stato annunziato ha avuto luogo l'estrazione della lotteria del Circolo S. Agrese. Ecco i numeri estratti

24 — 179 — 1445 — 468 — 363 — 635 — 734 — 319 364 366 619 — 802 — 748 — 683 8 8 652 — 904 — 1644 — 1880 1337 - 1221 — 1478 - 1186 1825 1522 — 1379 1184 1547 176 - 20 — 35 173 198 - 207 373 — 475 918 871 - 415 429 355 313 221 1052 — 1009 1018 — 1131 — 1163 — 1016 1016 1153 — 1192 — 1807 875 — 1916 — 1945 — 1307 — 1691 1235 — 1375 — 1971 — 1660 — 1887 — 1363 — 1334 — 1814 — 1476 - 1144 — 668 — 1368.

I vincitori sono pregati di passare per ritirare i premi presso le Suore Giuseppine.

LA PRESIDENZA

Questioni..... lubrificanti

Ogni tanto viene fuori qualche magagnetta e si svela qualche retroscena poco simpatico.

Il caso che c'interessa riguarda, questa volta, le Ferrovie

Siamo informati, infatti che tempo fa, il cav. Mucailli, che ha la rappresentanza di oli e grassi lubrificanti di una importante Casa, offriva alla locale Amministrazione ferroviaria, che ne sapeva sfornita, una partita di olio per macchine, e mostrava il suo campionario all'Ispettore della Trazione, ing. Molaioni. Questi gli domandò se era proprio la sua Casa, «La Semeuse», che fornisse pure le ferrovie tunisine, ed avutane risposta affermativa, gli richiese un campione di quell'olio, campione che il cav. Muccilli domandò alla Casa e portò all'esame del prefato Ingegnere con certificati rilasciati dalle ferrovie coloniali francesi ed attestanti che l'olio, espressamente fabbricato per i climi caldi, rispondeva ottimamente alla bisogna.

L'Ing Molaioni, esaminatolo, espresse al cav. Muccilli il suo giudizio nel senso che riteneva quel lubrificante molto adatto alle locomotive, e che, pertanto, se il Direttore delle Ferrovie lo avesse interrogato in proposito, avrebbe dato senz'altro parere favorevolissimo, dato anche il prezzo offerto dal cav. Muccilli, ritenuto più di ogni altro conveniente.

Questi, infatti, offriva l'olio per fr. 108 *cif*. Tripoli (compreso trasporto, assicurazione, ecc.), prezzo che, al cambio della giornata, sarebbe stato pari a L. 151.20; oltre a ciò «La Semeuse» (la Ditta fornitrice) avrebbe garantito il ribasso, e cioè, se le Ferrovie le avessero assicurato la fornitura per tutto il loro fabbisogno, essa avrebbe mantenuto il prezzo di fr. 108 *cif* Tripoli anche quando l'olio fosse rincarato, mentre, d'altra parte, avrebbe ceduto l'olio al prezzo della giornata se questo fosse stato minore: in altri termini, le Ferrovie avrebbero potuto pagare anche meno di fr. 108, ma non mai di più.

Il cav. Muccilli, dunque, forte della dichiarazione fattagli dal solo competente in materia nell'Azienda, e cioè dall'Ingegnere della Trazione, scrisse una lettera alla Direzione delle Ferrovie, in data 7 ottobre 1922, accennando agli accordi verbali presi con l'Ing. Molaioni.

La lettera rimase senza risposta, e, com'essa, non ebbero evasione due altre rispettivamente del 17 ottobre e del 3 novembre.

Intanto risultava al sig. Muccilli che, in data posteriore alla sua offerta, e cioè verso la fine di novembre, senza che si fosse interpellato l'Ing. Molaioni, veniva stipulato un contratto col rappresentante della «Vacuum oil Company» per una fornitura di olio a prezzo superiore alle 300 lire, e quindi maggiore di più che il doppio di quello da lui offerto per una qualità di olio che, espressamente composta per le ferrovie coloniali, aveva dato ottimi risultati.

Si aggiunga che, mentre il cav. Muccilli s'impegnava di far pervenire l'olio *entro un mese dalla richiesta*, la ditta concorrente, e per essa il suo rappresentante locale, non ha potuto ancora consegnarlo, di modo che, mancando il lubrificante per le locomotive, da più di cinque mesi viene usato a tale scopo l'olio per cilindri che costa il quadruplo di quello offerto dal cav. Muccilli e che, per la sua poca densità, si consuma più presto.

La voce di questo «caso» comincia a circolare pel paese e non si comprende perchè sia stato stipulato un contratto così sfavorevole mentre veniva offerto un prodotto che dati statistici inoppugnabili e giudizi di competenti dicono specialissimo pei nostri climi e ottimo su tutti i riguardi, che veniva offerto a prezzo molto meno elevato, ed a condizioni, più che accettabili, vantaggiose.

Voci analoghe circolano su un altro contratto... del quale ci riserberemo parlare quando avremo dati più precisi, per ora ci siamo interessati dell'olio, poi vedremo se sarà il caso di parlare dell'altro che costituisce fatto di interesse pubblico nel quale va di mezzo il non mai abbastanza negletto e tartassato Pantalone.

Intanto segnaliamo i fatti alla Benemerita Direzione delle Ferrovie perchè voglia indagare in proposito.

Un battesimo

Il Capitano Agostino Tarchi è, forse, l'Ufficiale che ormai conta la più lunga residenza in Colonia ove presta servizio da oltre nove anni.

Molto amato dai dipendenti, assai stimato dai Superiori è un padre di famiglia esemplare, sempre felice e sorridente vicino alla sua diletta sposa, circondato da una nidiata di bambini che allietano la sua casa.

Maria Ines è l'ultima arrivata nel nido e la cerimonia del suo battesimo venne celebrata la settimana scorsa... con gli onori militari.

Padrino e matrina della neonata furono il prode Colonnello Graziani e la sua gentile Signora. Fra gli invitati ricordiamo: Il Maggiore Settanni e Signora, il Capitano De Palma e Signora; il Capitano Amicarella e Signora; il Tenente Cianchi e Signora; il Cav. De Chiara e Signora; il Cav. Perchiazzi ed altri di cui ci sfugge il nome.

Gli onori di casa furono fatti con cordiale affettuosità dai Coniugi Signori Tarchi e delle loro care figliuole. Fu servito un magnifico e sontuoso buffet

Al ritorno dal sacro fonte battesimale, quando il Colonnello Graziani e la sua Sposa deposero sulle braccia della mamma felice la bella bambina purificata dal rito cristiano, un senso di viva tenerezza invase il cuore dei presenti al cospetto di quella scena di dolcezza e di pace che avvinceva un Eroe ad una fragilissima Creatura...

Effetti del vino

L'altra sera verso le 22, in Piazza Italia, dei colpi d'arma da fuoco fecero accorrere della gente che credeva dover portare aiuto a qualcuno.

Trattavasi invece di un sergente che, senza dubbio un po'... allegro, aveva esploso in aria due colpi perchè... due soldati non gli avevano presentato il permesso serale.

Noi non crediamo che tale motivo possa giustificare l'esplosione, che causa panico e può generare disordini, perciò consigliamo di restare amici col *sig. Bacco*, di venerare *il gran patriarca Noè*, ma... *est modus in rebus*

Grave investimento

La sera di domenica, un autocarro militare che procedeva veloce ed a lumi quasi spenti, verso le ore 18, oltrepassate le case popolari di Sciara el Garbi, investì due fanciulli arabi che ivi transitavano.

Immediatamente trasportati all'Ospedale Civile, per cura dei RR. CC. della Tendenza di Sciara el Garbi, vennero identificati per Mohamed ben Mohamed e Mohamed ben Hag Khfa.

Al primo furono riscontrate contusioni varie, specialmente al capo, e giudicate guaribili in 10 giorni, il secondo, invece, fu dai Sanitari ricoverato con prognosi riservata ed in pericolo di vita avendo riportato la frattura del cranio

La Benemerita indaga per accertare le responsabilità del conducente, giacchè le testimonianze che si sono avute sono discordi.

Intanto dobbiamo ancora una volta rilevare la inopportuna e pericolosa corsa dei veicoli che, malgrado le lamentele del pubblico non è stata mai repressa e che ha prodotto questo fatto doloroso che non possiamo non deplorare.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «Josto» — Partirà Giovedì 11 corrente alle ore 16 per Tunisi e Sfax.

Un lutto

Siamo informati che al cav rag. Giuseppe Chiaramonte, Relatore della locale Direzione del Genio Militare, è arrivata la notizia della morte della madre, avvenuta il 30 dello scorso dicembre a Ribera, in Provincia di Girgenti.

Nell'unirci al suo dolore di figlio noi gli porgiamo le più sentite condoglianze.

Rettifica

Nel numero di Capodanno fu erroneamente inserito nella *reclame*: Bar Ritrovo Italia, G. Cantone e C.

Deve invece intendersi: Gran Caffè Italia, proprietario E. Cantone.

Tanto per la verità.

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלתלאת 9 ינאיו 1923 — מואפק 21 טבת 5683

אכבאר מכתלפה

מקאצד אלחכומה עלא ליביה

גאנא מן רומה אן סעאדת פידרסוני נאצר אלמסתעמראת בללג פי גלסת אל־חרה יום 6 פי אלשהר אלגארי עלא חאלת ליביה ומן אלגמלה קאל :

פי קטר טראבלס באחתלאל גריאן אתגאן שאדרין בקוה טול כמסת גריאן נאלות וסלטתנא גאריה עלא גמיע אלגיהה אלגרביה ודאכלהא אלשטום והדוד בר אל גרב . אלראחה אלתאממה סאכנת פי תאד אלאראצי וסכאנהם מסרורין אלדי אלחכומה פככתהם מן תקל אלמהיינין אלפללאקה ומסתגצרין ברצה כראמאתהם אלעאדייה . אלאכתר מסרורין מן אלכל הומא אלגבאליה אלדי נצרו אראציהם מפכוכין בקוואת אלחכומה ומרגע להם בעד מא טרדוהם מנהם בשדדה ומסתנצרין אליום אליום ל־יכחו פיהם וירגעו לחאלתהם אלעאדייה בסעאונתנא

חכומת אלמסתעמרה מנתהזה אליום פי אלאראצי אלדי תחת סלטתנא חתא מן גאנב אלסיאסה ואלאידארה ותחציר תרתיב רפיע לגמיע אראצי אלסכאן אלמאיען בעד תתבית אלחרכת אלאוולה בנתינת מדהשה תוגהתלנא מסאלת אלשרק וין מנתמעין עקאב אלעאציין

פי האדא אללצוץ קצר אלחכומה אל תאכת הווא באש מא תעדמש אתמאר אל חרכה אלדי גראת לליום ומא תרגעש לל־סבאיע אלאוולין מתע אלשרומאת ואל־יעאיד . קצד אלחכומה אסתלזאם אלערב ליקדמו אלמאעה מן גיר שרוט ואנכאן לזם תגברהם עלא דאלך, מן האד אלכטמה אל שדידה מא יצירש תחיין לא עלא אלמדא־גלאת בגיר גתינה אלדי עאציין קטר טראב לס סאממין מעא אלכנוסייה לא תגרבאת אלתקרב אלמקדמין לנא מן בעץ אלואחד מן אכאבר עארצין אלתורה (אלכזואצה)

קצייתנא מסהלה כמא יגבגי חיתנא אתגאן אסיאד אלמשעור . נקדרו נעתמדו פוק עסאכר מאהרה לללאיה ופוק קייאד אלדי אצהרו בראעה פי פן אלתרתיב אל־אסתעמארי והית אלאראצי אלדי תמללכנא עליהם אכירן מא ישגלוש אפכארנא חית גאסהם קדמו אלמאעה וסללמו אכתר מן תמנית אלאף בגדנה , וקאעדין פי גאיית אלראחה ופיהם אלבעץ מן אלעסאכר לאגל אלראחה

תם זאד דוא עלא חאלת קטר בנגאזי תרגהא באלתטויל ואן אלחכומה קצדהא לתחח סלטתהא אלתאממה חתא פי האדאך אלקטר ואן חכומת בנגאזי מתחצצרה לת־קאבל איי חוארת גריבה אלדי יצארפוהא תכללם אתגן עלא אלשרכאת אלתגארייה אל ״ קאעדין יתשככלו פי האדאך אלכר ואם תעמאר אלטאשיסתי . ועלא אלאראצי אל־סירייה אלדי תבתתהם אלחכומה פי טראב לס וגיר דאלך

תקריר אלוזיר תופפק מן גמיע אלחאצרין

ואלי בנגאזי אלגדיד

כמלב מן נאצר אלמסתעמראת מגלס אלוזרה ואפק ליקדמו לקראר גלאלת אל־מלך תעיין אלגינראלי לויגי בונגואנגי ואלי קטר בנגאזי

חאלת אלאורופא תתצעב

יכברו מן פאריז אן בעד כראב אל־מותמר אלתאלה תמשי ותתצעב , אלגורנאל יכבבר אן בלנהו מן מאנונזה אלדי אלגואדי אלעסכריה אלריגאנייה מתפוען מן נתינת אלמותמר

אלקיאדה אלעאליה אמרת בתחציר אלעסאכר עלא מא יחדת ורגע תחת אל־עסכרויה אלמאדונין

אנתכאב מגלס אל״מכבי״

לילת אלהד אלמאצי צאר אגתמאע שרכאן אל״מכבי״ אלעמומי לאגל אנתכאב אלמגלס ען גדיד חית אלמגלס אלאול סקט מן אכתעפא אלקסם אלאעצם מן מרכבבינהו פתריים אלגלמה אלשאב אללביב סא ולינו נחום והיית אלשרף כאנת מתרכבבה מן תרב הראשי, מן ראיס וכיל ראיס אל־כומוגימה וראיס חברת ציון

בעד מדאכראת עדידה ואעתראצאת מכתלפה צאר אלאנתכאב וטלע אלמגלס מתרכבב כמא יאתי :

ראיס ״ יצחק נחום סגביה

עצאוות : יוסף רכאה, שלום נעים, ואבי גנאה, גברי מגנאני, נסים מימון, ראול לוי, אוגיניו די ת. נחום, חמאני כריסי

מופתשין חסאבאת : פיליתשי די ידידיה נחום , רפאל האבמה

גדעולהם באלגנאח ואלאופאק

אנגלטירה תתחייד מן פראנצה ?

גאנא מן רומה אן גרידת לא טריבונא אלכברוהא מן לונדרה אן אלדואיר אלסיאסיה אלאנגליזייה מבין להם אן אנגלטרה תתחייד מן פראנצה ותגבד חתא עסאכרהא אלמוגודין אלאן באלריגאן

אללכבר ימכן להו אצל חית אנגסיית סמיפאני בללגת אמס אן לורד בראגדבורג צרח לבארמו כון מרש קצדהו יתדאכל פי מסאלת עדם ופא עאהר גרמאניה פי לצוץ אלפלוס

דוראן אוראק מאליה מזוורין

יכבברו מן רומה אן גרידת כורריירי דיללא סירא נבהת בדוראת דוראן כוארט פלוס מזוורין באלכתרה מתע אלף ״ ומייה ועשרה ״ וכמסה ״ ונשרת אלגרידה גפסהא תפצילאת אלתזויר ואלאשאיר ונעתת אל־נומרוואת וסלאסלהם

פי גרמאניה מסתנצרין תגביה פראנצה אלאכיר

אפכאר אלאהאלי פי ברלין מעתקדה כון פראנצה ימכן תרסל תגבבת עלא גר־מאניה אלאכר מרה פי תאריך 15 אלגארי אלגרמאניה בלא שך מא תואפקש ות־סבב לפראנצה לתקדים עסאכרהא עלא רוהר אנכאן אלדי איטאליא ואלבלגו מא יקדרוש יפצצוהא

אלדואיר אלאורופאייה מנתהרין פי מנע מהארבה בין פראנצה וגרמאניה

תעזייה

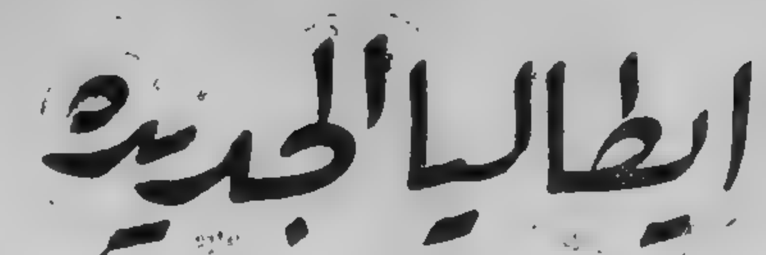
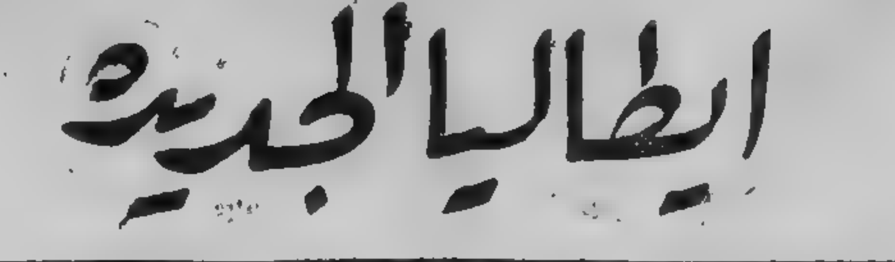
נקדדמו תעזייאתנא ללסייד חואתו חסאן ראיס לגנת אלמעארף אליהודיה עלא כסא רת כרימתהו רחל״ עמרהא 16 אלעאם

אנטבעת פי מטבעת נווי ארמינראשיכי

السنة الحادية عشر

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس ـ شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة



حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

بيانات الحكومة في ليبيا
بيان عظيم الشان
لصاحب الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات

رومه ٦

افاد صاحب الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات في الجلسة التي عقدها اليوم مجلس الوزرا عن الحالة في ليبيا بالبيان الاتي ,

اما فيما يتعلق بالقطر الطرابلسي قد مسكنا في قبضتنا باحتلال غريان كل الخط الذى يمتد من غريان الى نالوت فاصبحت سلطتنا فعلية على اراضي القسم الغربي من قطر طرابلس المحتوية بين ذلك الخط والشواطي والتخوم التونسية وان الراحة العامة في هذه المنطقة والناس منكبون بهدوء وسلام علي اشغالهم الاعتيادية وقد فرحوا وابتهجوا لانهم تخلصوا من هم العصاة المهيجين المفتنين واشدهم فرحا وحبورا هم البربر لانهم عادوا فاحتلوا بمعونة قوة الاسلحة الايطالية اراضي الجبل التي كانوا قد طردوا منها قسرا وقهرا وهم الان منعكفون علي تعديل امور معيشتهم واعادة المياة الى مجاريها بعوننا وامدادنا وتعتني الان حكومة المستعمرة بتعزيز سلطتنا من الوجهة السياسية والادارية ايضافانها تهيء تنظيم الاراضي الخاضعة كما يليق وبعد اختتام الطور الاول من اعمال البوليسية الاستعمارية بنتيجة كذا ساطعة تترأى الان مسالة الجهة الشرقيه من القطر الطرابلسي حيث تمركزت اخر بقايا العصيان والحكومة نظرا لهذه الجهة ثابتة في عزمها على ان لاتخاطر بثمرات اعمالها التي قامت بها لحد الان ان ترجع الى اساليب المذاكرات فالمعاهدات كما سار في الماضي بل عازمة علي ان تطالب الخضوع من دون شرط او ان تلزمه ان اقتضت الحال ولن تحيد عن خطتها هذه الشديدة غير مكترثة لاللدسائس الواهية التي يدسها العصاة الطرابلسيون لدى السنوسية ولا لمحاولات التقارب اليائالتي يسعى بها البعض من كبار زعماء العصيان

وقد تسهل كثيرا ماينبغي لنا عمله لاننا اسياد المباشرة في العمل ويحق لنا ان نعتمد علي عساكر متمرنة تمرينا باهرا في الخوض في معامع القتال كما انه يحق لنا ان نثق بالقيادات التي ابدت خبرة فريدة في فن المعارك الاستعماريه واخيرا لان الاراضي التي انقادت حديثا الي الطاعة والخضوع لاتدعي الى ادني قلق اواشغال بال فقد نزعت منها الاسلحة (قد جمعت ازيد من ثمانية الاف من الاسلحة النارية) وعادت فيها الحياة الي مجاريها المعتادة السلمية وعلي كل حال فهنالك فئات من عساكر كافية لضمانة النظام

وسننشر غدا بقية البيان التي تنظر في حالة قطر برقة

زيت الموصل والدول

لندرة ٤

ان المذكرة البريطانيه التي قدمت الى الوفد التركي في لوزان ترفض مايدعيه الترك من حسبة السواد الاعظم من سكان مدينة الموصل وولايتها وتظهر بجلاء تام ان الموصل تبقى جزا من مملكة فيصل سواء كان ذلك من الوجهة السياسية او اقتصادية اوالعسكرية وان بريطانيا العظمى تحافظ على انتدابها لها وحجة البريطانيين الكبرى ان الموصل وبغداد مدينتان متعلقتان منذ الدهر الغابر نعم ان حدود الترك العسكرية واقعة في الجبال القائمة شمالى الموصل ولكن هذه الحدود لا تعدل تعديلا يمس امتيازات الزيت الحاضرة

واخبرت نقابة من شركات الزيت عصمت باشا انها مستعدة للتشديد علي بريطانيا العظمي في اعادة جانب من بلاد الموصل حيث ينابيع الزيت الى تركيا ومقابل ذلك تمنح الحكومة التركيه هذه الشركات امتياز استخراج الزيت في ماتسترد من البلاد هناك اوتعترف بالامتيازات الممنوحة من الحكومة العثمانية السابقة

وشرعت شركات اخرى من شركات الزيت تفاوض جعفر باشا مندوب الملك فيصل في لوزان وقد قال له مندوبوها اخرجوا بريطانيا العظمى من حسابكم وبتوا في الامر بانفسكم وامنحونا امتياز استخراج الزيت ونحن نبذل مالنا من النفوذ في مصلحتكم مقابل ذلك

اما اللورد كرزن فلا يقابل احدا من رجال شركات الزيت فاذا طلب واحد منهم مقابلته اجابه موظفو الوفد البريطاني ان العهود التي قطعتها بريطانيا العظمى الملك فيصل لاتجيز لها السماح بتعديل الحدود

والمفهوم ان عصمت باشا لايميل الامنا الى طلاب امتياز الزيت في الموصل ولكنه يعارض مايدعيه البريطانيون بحجة ان الانتداب العراقي لم يبرم في جمعية الامم وان هذا الانتداب وليد معاهدة سيفر التي صارت في خبر كان

هل ستنفصل انكلتره من فرنسا

رومه ٦

تلقت جريدة لاتريبونا من لندره ان المحافل السياسية الانكليزية ترى ممكنا ومحتملا ان تنفصل انكلتره عن فرنسا فتسحب ايضا عساكرها التى تحتل الان مقاطعات الرور

وهذا الخبر محتمل وقوعه فان شركة ستيفاني في الامس اخبرت ان لورد برنبورغ كان صرح الي بارتو انه لايرغب الاشتراك في مسالة عدم انجاز المانيا فيما يتعلق بالفحم

كتاب شكر من صاحب الدولة الكونت وولبي الي الغران قوردوني حسونه باشا قره مانلي

على المجلد الذى قدم الى دولته تذكارا بمناسبة تعيينه عضوا في مجلس الاعيان

طرابلس في ٣ جنايو ١٩٢٣

لصاحب السعادة الغران قوردوني حسونه باشا قره مانلي
رئيس بلدية طرابلس
المدينة

اني اعرب تشكراتي القلبية الي سعادتكم بصفتكم رئيسا لهيئة الوطنيين الذين في فرصة راس العام الجديد ارادوا ان يقدموا لي دليلا يشهد علي ولاءهم لذاتي باتحافهم لي مجلدا فاخرا اعدوه ليكون تذكارا لدي بمناسبة تعييني عضوا في مجلس الاعيان فاشكركم علي هذه التحفة الشريفة التى اعجبتني غاية الاعجاب لاتقان وزخرفة صنعها الشائق واستحسنتها كثيرا للمعنى المخصوص الذى قصد المقدمون به فاني اعد سلوانا لنفسي باعثا للارتياح التام رضي الوطنيين علي العمل الذى لازلت قائما به لتسوية شوون هذه البلاد تسوية نهائية

فارجو من سعادتكم ان تبلغوا حسن قبولي وخالص شكري لجميع اولئك الذين اشتركوا في هذه المظاهرة النبيله وبنوع خصوص الكوالير مزعفر بك الذى علمت انه هو الذى شرع القيام بهذه المظاهرة واود مغتنما هذة الفرصة ان اقدم لسعادتكم تحياتي القلبية

الوالي
وولبي

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافيكي

Leggete la 4ª pagina

Il Circolo di ballo dilettanti della Dahra

Si avvertono i Signori Soci che per questa sera è indetta un'Assemblea per le ore 20, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Serata di beneficenza.

Si pregano vivamente i Soci di intervenire tutti, data l'importanza della discussione.

LA PRESIDENZA



L'incremento delle Casse di risparmio postali

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1921.

Per libretti nominativi. . . .	L. 8,132,290,153.51
Per libretti al portatore . . »	17,577,006.39
Totale. . .	L. 8,149,867,159.94

Credito dei depositanti al 31 gennaio 1922.

Per libretti nominativi . : . .	L. 8,215,221,832.90
Per libretti al portatore . . »	19,232,716.71
Totale. . .	L. 8,234,454,549.61

Credito dei depositanti al 30 settembre 1922

Per libretti nominativi . . .	L. 8,458,175,869.56
Per libretti al portatore . . »	23,378,216.06
Totale. . .	L. 8,481,554,085.62

L'incremento notevole e costante dei servizio è indubbiamente dovuto alla fiducia nella benefica istituzione, ai vantaggi che il pubblico ne ritrae coll'immediato rimborso del proprio credito in tutti gli uffici postali, e alle agevolazioni accordate ai correntisti.

Il servizio dei libretti al portatore, spedito, semplice, evitando le formalità sull'accertamento dell'identità personale, non tarderà ad entrare anche esso nelle abitudini del pubblico.

Cronaca Teatrale .. ..

Alhambra

Serata ultra comica con «AH ! QUELLA DORY !». Interpreti LOLA VISCONTI BRIGNONE e ARMANDO FALCONI.

Questa sera all'Alhambra si potrà ammirare l'arte comica gustosissima di ARMANDO FALCONI. Egli si presenterà oggi in una divertente commedia in 4 atti dal titolo: «HA ! QUELLA DORY !». E' una commedia ricca di intrighi e di situazioni comiche nelle quali le doti di ARMANDO FALCONI hanno modo di prodigarsi in tutta la loro magnificenza.

La comica e farseeca contiene tutti i condimenti per una continua ilarità. Affidati alle verve comica di un attore come FALCONI, si può agevolmente immaginare quali effetti egli abbia saputo trarne. Risate continue accompagneranno questa sera la sua interpretazione e contribuirà assieme al simpatico comico alla riuscita della comicissima film, la bellissima ed elegante attrice LOLA VISCONTI BRIGNONE.

Accompagnamento a grande orchestra.

Domani grande serata treatralissima: «MANON LESCAUT» con TINA XEO.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

I Treni di domani

MERCOLEDÌ

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10.21
parte da ZAVIA ore [illegible]
a ZUARA ore [illegible]
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore [illegible]

Annunzi Economici

ACQUISTASI pianoforti verticali usati di qualunque marca anche se fuori uso.
Rivolgersi Libreria Fichera via Vittorio Emanuele III N. 74, 76 Telefono 118.

AFFITTASI appartamento Via [illegible]
[illegible] Notaio Scammacci Sciara El Gama Mahmud n. 14

CAUSA partenza, vendonsi camera da letto, stanza da pranzo e salotto, completi ed in ottimo stato cessione anche immediata.
Rivolgersi *Nuova Italia*.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 8-1-1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura [illegible]

[illegible] dossima 1,6 minima 1,2 Vento SW [illegible] Stato cop.

[illegible] temperatura [illegible] massima 3,4 vento SF [illegible] Stato cop.

BENGASI 768.00 - E brez. lg. sereno [illegible] mosso.

TRAPANI, 766.10 E brez. [illegible] coperto calmo pioggia 2.0 [illegible]

[illegible] 765.90 Calma [illegible] coperto calmo barom. salita

Il Direttore dell'Osservatorio
F.lo FANTOLI

Nuove tariffe postali

La locale Direzione PP. TT., dietro comunicazione del Ministero delle Colonie rende noto:

Dal primo Gennaio p. v. le tariffe postali saranno aumentate come segue:

Lettere e biglietti postali cent. 50;

Lettere per distretto e militari centesimi 25;

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. 30

Cartoline postali con risposta pagata cent. 50.

Cartoline illustrate, sola firma dello speditore e data, cent. 10

Biglietti di visita, con 5 parole di convenevoli, partecipazioni di nascita e simili cent. 20;

Fatture commerciali cent. 25;

C[illegible]le manoscritte, primi duecento grammi cent. 50; porti successivi, ciascuno cent. 15

Stampe in conto corrente, per ciascun esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25 mezzo centesimo;

Stampe mensili, rispettivamente millesimi 15 e cent. 1.

Stampe semestrali cent. 5 e cent. 2.

Estratti conto cent. 10.

Campioni senza valore, primi cento grammi cent. 30; porti successivi cent. 15

Ass[illegible]zioni giornali interno ed estero Lire 3

A[illegible]zno cent. 40; Ricevuta ritorno cent. 50; Libretto riconoscimento L. [illegible]

Riscossioni per conto di terzi, fino L. 10 cent. 25, oltre fino a L. 200 centesimi 50 oltre L. 1. Se con pro[illegible] per qualsiasi importo;

P[illegible] postali contenenti libri spediti da [illegible] case librarie di [illegible] libri [illegible] seguenti tariffe speciali [illegible] kg. Lire 1,50; oltre fino a 2 kg. Lire 2,50; oltre fino a 3 Kg. Lire 3,50; oltre fino a 5 Kg. Lire 5.

Tariffe estere. Lettere [illegible] postali, primo porto Lire 1; porti successivi cent. 50; Cartoline cent. 60; id. con risposta Lire 1,20; Illustrate con la sola firma cent. 20. Manoscritti fino 250 grammi L. 1, porti successivi cent. 20; Campioni fino 100 grammi cent. 40; porti successivi cet. 20; Stampe cent. 20 per porto. Raccomandazione: Lire 1; Ricevuta ritorno Lire 1. Domande e reclami L. 2. Espressi lire 2. Assegni in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30. Tessere riconoscimento Lire 2. Assicurazioni per ogni 300 lire ovvero frazione L. 1. Scatolette fino 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 40.

Per le corrispondenze dirette in Albania — vigono le tariffe interne; per quelle dirette in Austria, in Czeco Slovacchia, in Rumania e in Ungheria, primo porto lettere cet. 75 Cartoline cent. 45. Rimangono ferme le disposizioni in vigore per le voci non varianti il prezzo e modalità di invio.

Comunicato

La libreria Fichera Paolo, succursale di Tripoli, via Vitt. Emanuele (già via Azizia) n. 74, 76 si onora informare il pubblico ed in special modo la sua Spett. Clientela che, a datare dal 1° gennaio 1923 si costituisce in libreria editrice e commissionaria ed avendo presi accordi con varie Case Editrici nazionali ed estere riceve, da oggi innanzi commissioni di qualunque specie di libri e pubblicazioni che eventualmente non si trovassero a Tripoli per ragioni di poco smercio, garantendo il servizio inappuntabile e celere.

La libreria è fornita di telefono n. 118

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 7 TRIPOLI, Mercoledì 10 Gennaio

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III - adiglione "Nuove Arti Grafiche" - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

L'America ritira le sue truppe dal Reno

I particolari della morte dei Ministri greci

Importanti provvedimenti per l'aviazione

L'America ritira le sue truppe d'occupazione

WASHINGTON, 8.

Dopo lungo dibattito il Senato approvò la mozione Reb chiedente il ritiro delle truppe americane del Reno e l'altra di New nella quale viene dichiarato che il ritiro non è ispirato a mancanza di amicizia verso alcuna potenza alla quale il ritiro possa rincrescere.

L'America interverra' per la sistemazione europea.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9.

Nei circoli politici si ha l'impressione che la lettera inviata dal Presidente Harding al senatore Lodge ed il discorso di Hughes a New Haven sono indice chiaro delle intenzioni del Governo Americano di prestare aiuto all'Europa che, invano, si dibatte fra le numerose Conferenze.

Si crede che gli S. U. d'America parteciperanno alla Conferenza di esperti internazionali che avrebbe luogo in Europa.

Al Senato è stato presentato un progetto per accordare alla Germania una prestito di cinquanta milioni di dollari per acquistare negli Stati Uniti derrate alimentari e materie prime.

La Russia vuole intervenire nelle discussioni

LOSANNA, 8

La delegazione russa inviò al segretariato centrale della conferenza una nota con la quale, dopo avere ricordato che il progetto riguardante gli Stretti fu elaborato senza la partecipazione dei rappresentanti russi, rinnova la domanda di discutere dettagliatamente con tutte le potenze interessate nella questione degli Stretti dichiarando che, se la metodo non venisse accordato e si continuasse ad escluderla, essa declina fin da ora ogni propria responsabilità per lo scacco che potrà colpire i lavori della commissione degli Stretti

I Greci occupano Karagate

LONDRA, 8

Il *Daily express* ha notizia da Costantinopoli che i greci occuparono Karagate, e nonostante le proteste del Colonnello Francese, il Generale Greco rifiutò di ritirarsi

Echi del Genetliaco di S. M. la Regina Elena

ROMA, 8.

Per la ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Elena la città è tutta sfarzosamente imbandierata. Da tutta Italia pervennero all'Augusta Sovrana telegrammi di augurio e di omaggio. Qui regna viva animazione e grande entusiasmo, come da qualche anno non si vedeva

* * *

ROMA, 9.

In occasione del genetliaco di S. M. la Regina Elena la città era ieri sera magnificamente illuminata. La musica comunale suonò, tra l'altro, gli inni patriottici sempre accolti da vivo entusiasmo dalla folla che gremiva la piazza e le vie. La città era animatissima. Le notizie pervenute dalle provincie segnalano che la fausta ricorrenza venne entusiasticamente festeggiata in tutta Italia

Le "medaglie d'oro" ricevute da Mussolini

ROMA, 8.

Nel pomeriggio di oggi S. E. Mussolini ricevette le «medaglie d'oro» convenute a Roma per offrire al Principe Umberto l'armamento da Ufficiale. L'On. Paolucci porse a nome di tutti i convenuti il saluto al Presidente che commosso rispose dicendo: Il Governo conta soprattutto sui combattenti che non possono volere che la Vittoria sia sabotata e mutilata e proprio ai combattenti dice parole che possono riassumersi in questo proposito: la Vittoria sarà potenziata ed esaltata dal Governo che lavora per conquistare una seconda vittoria.

L'On. Mussolini concluse dicendo: «Tutti noi colla disciplina, col lavoro, con la passione nutrita ora per ora, giorno per giorno, anno per anno, vogliamo creare la grande Italia di domani. Viva le medaglie d'oro!». Le parole di S. E. il Presidente Mussolini sono state accolte da vive acclamazioni. Il Presidente del Consiglio si intrattenne cordialmente coi valorosi decorati coi quali, cedendo al loro invito si recò a piedi, alla tomba del Milite Ignoto mentre una grande folla adunata lungo il tragitto e intorno all'Ara plaudiva entusiasticamente

I compiacimenti di S. E. Mussolini per l'opera fascista in Cirenaica

ROMA, 8

S. E. Mussolini ricevette il capitano Salvati, fascista, delegato del fascismo in Cirenaica, il quale gli recò un messaggio del partito statutario arabo. Il Presidente del Consiglio felicitò vivamente il capitano Salvati per l'opera che egli svolse in Cirenaica, insieme agli elementi fascisti locali, e dichiarò che ben volentieri risponderà al saluto rivoltogli dal partito statutario bengasino, saluto che apre una nuova era feconda di risultati nei rapporti fra gli elementi italiani ed Arabi della Cirenaica.

Rara onorificenza a S. A. il Principe Umberto

ROMA, 9.

La Tribuna informa che S. A. R. il Principe Umberto è stato nominato gran Balì dell'ordine dei Cavalieri di Malta

I Cavalieri dell'ordine gli offersero un banchetto in suo onore

Ministri in viaggio

MESSINA, 9.

Ieri S. E. il Ministro dell'Istruzione eGntile, ha proseguito per Castelvetrano.

* * *

TOLONE, 9.

Ieri sera è giunto il Ministro De Vecchi accolto alla stazione dal corpo consolare e da una rappresentanza della colonia italiana

S. E. Oviglio parte per Roma

BOLOGNA, 9

Ossequiato da tutte le Autorità, è ripartito per Roma S. E. l'on. Oviglio.

L'Austria approva le convenzioni di Venezia

VIENNA, 9

I giornali dicono che il Consiglio dei Ministri approvò la convenzione di Venezia relativa alle ferrovie meridionali e all'accordo finanziario con gli azionisti, rendendo di ciò edotto il Governo italiano

Evade per la quarta volta

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 9.

Giunge notizia da Livorno che tal Giovanni Urbani, condannato giorni sono a cinque anni di reclusione, mentre, reduce da un processo per evasione, veniva tradotto alle carceri, riusciva a fuggire per la quarta volta

Fino ad ora l'Urbani si è reso irreperibile a tutte le ricerche, anche le più minuziose, operate fra l'altro, pure da squadre fasciste, ma ad ogni modo, la polizia ha la certezza che egli non si allontanato da Livorno.

L'ORRENDA STRAGE

Raccapriccianti particolari sulle fucilazioni dei ministri greci

LONDRA, 8.

Il corrispondente da Atene del Daily Express, è ritornato a Londra appositamente per pubblicare nel suo giornale la versione particolareggiata del barbaro eccidio degli ex-ministri greci, cosa che non aveva potuto far prima causa la censura greca

Egli scrive che sino all'ultimo momento il Comitato rivoluzionario aveva esitato se eseguire le sentenze di morte o commutarle nell'esilio perpetuo. Dopo una discussione che durò fino alle 3.30 del mattino, il 27 novembre u. s. fu decisa l'esecuzione immediata delle sentenze.

Gunaris era all'ospedale in condizioni disperate. Alle 11 ant. fu condotto fuori in barella e portato sul luogo dell'esecuzione - situato a due kilometri dalla città dentro un furgone automobile. L'ex ministro fu poi lasciato a giacere sulla sua barella, mentre il furgone andava a prendere gli altri cinque condannati nella prigione. Durante il secondo viaggio dell'autocarro, fu scoperto che uno dei cinque condannati era morto per paralisi cardiaca. Ciò nondimeno anche il morto fu messo [illegible] condannati e fu fatto bersaglio alle scariche della soldatesca. Gunaris era incapace di reggersi in piedi, ma gli furon fatte varie iniezioni di stricnina per rafforzare l'azione del suo cuore e renderli temporaneamente la forza di fronteggiare i fucili.

Così davanti al plotone d'esecuzione si formò una macabra fila di quattro vivi un moribondo e un morto

Un ufficiale chiese con atroce ironia a Gunaris, che non poteva più ascoltarlo, e agli altri se avessero qualcosa da dire, ma Baltazzi si tolse il monoccolo, lo pulì col fazzoletto e tornò ad incastrarlo nell'orbita con gesto sprezzante, il generale Hagianesti accese tranquillamente una sigaretta

Dopo una duplice scarica di fucili il morto, il moribondo e i vivi furono crivellati di rivoltellate e solo quattro ore più tardi i parenti furono avvertiti di recarsi al cimitero per prendere in consegna i cadaveri

Ma per questa pietosa bisogna fu concessa loro soltanto una mezz'ora. Se entro questo termine essi non avessero preso in consegna i cadaveri questi sarebbero stati sotterrati sotto un mucchio di melma ove erano stati gettati alla rinfusa

Il corrispondente conclude col dire che il membro d'una legazione straniera ad Atene il quale in quello stesso pomeriggio usciva dal cimitero, si imbattè in un ragazzo che portava qualcosa in un sacco. Il ragazzo lo fermò domandandogli se desiderava comprare un ricordo dei ministri fucilati. Dentro il sacco vi era un frammento del cranio dell'ex ministro Stratos raccolto dal monello sul luogo della strage

I rappresentanti tedeschi sentiti dalla Commiss. delle riparazioni

PARIGI, 9.

La Commissione delle riparazioni ricevette i rappresentanti del Governo tedesco e ascoltò le giustificazioni della Germania circa la mancata consegna del carbone assistevano tutti i delegati, compreso Fischer, ed alcuni tedeschi venuti espressamente da Berlino.

Dopo una breve esposizione di Fischer, uno degli esperti inviati dalla Germania chiarì la situazione della produzione del carbone e rilevò che l'inadempienza della Germania rappresenta solo il 14% ed è, almeno in parte, giustificata, se si tiene conto che la Francia rifiutò di ricevere delle buone partite di carbone che dichiarò cattivo, e se si considerano le gravi difficoltà dei trasporti a causa dei fiumi gelati. Conclude dicendo che la piccola quantità rimasta a consegnare è quella tollerata dalle consuetudini del commercio.

I vari delegati contestarono alcune cifre esposte dal delegato tedesco e si decise, infine, di consentire che gli esperti tedeschi tenessero una riunione con uno degli esperti della Commissione per precisare alcuni dati. Essendosi addivenuto ad accordi fra di loro, la Commissione si riunì di nuovo e prese atto delle cifre esposte dai tedeschi, stabilendo di rinviare la seduta a domani mattina per sentire Rubsen prima di prendere una qualsiasi decisione definitiva

Verso l'accordo austro-ungarico

VIENNA, 9

Secondo informazioni ricevute da giornali le trattative del Cancelliere Seipel a Budapest, ebbero risultato soddisfacentissimo che può riassumersi in questi tre punti:

1°) orientamento politico dei due Stati verso la conclusione di un trattato arbitra

2°) Determinazione di rapporti di politica economica

3°) Mezzo per l'eliminazione delle cause di attriti fra i due paesi

I giornali constatano, col massimo compiacimento, le festose e amichevoli accoglienze fatte da Budapest a Seipel

Per la nostra aviazione

ROMA, 9.

Sotto la presidenza dell'on. Mussolini e con l'intervento del Ministro della Guerra di quello della Marina, dei Generali Caviglia, Giardina e Badoglio, e degli Ammiragli Solari, Acton e Cagni, nel pomeriggio di ieri ebbe luogo una riunione di competenti con lo scopo di esaminare la situazione riguardante la nostra aviazione e di affrontare i vari problemi ad essa connessi. S. E. Mussolini riassumendo la situazione disse che questa va orientandosi sulla necessità di creare al più presto possibile un'aviazione militare adeguata ai bisogni della Nazione. Si decise quindi di affidare alla industria italiana la costruzione di un congruo numero di aeroplani di vario tipo. A comandante della aviazione stessa si scelse il colonnello Piccio. Egli, che avrà alle sue dipendenze tre direttori, dipenderà soltanto dai Ministri della Guerra, della Marina e dal Presidente del Consiglio come presidente della commissione mista che deve preparare la difesa nazionale

L'On. De Vecchi a Tolone

TOLONE, 9

Il sottosegretario on. De Vecchi ricevette le autorità e le personalità francesi ed i rappresentanti della società franco-italiana

In serata ebbe luogo un pranzo e un ricevimento in suo onore.

L'anniversario della morte del Re Galantuomo

ROMA, 9

Per l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele II, il Sindaco e la Giunta si recarono a deporre una corona d'alloro sulla sua tomba al Pantheon

La Russia non firma la pace

La Russia non firmera' la pace?

Nostro telegramma particolare

ROMA, 9

Notizie dagli ambienti politici della Conferenza di Losanna dicono che Cicerin intervistato dall'inviato del *Matin* ha mostrato di essere addolorato che l'Inghilterra ha fatto opera disgregatrice tra la Russia e la Francia, quando invece, dagli ultimi contatti politici dei rappresentanti delle due nazioni, era lecito prevedere un accordo

Ciò secondo Cicerin, è avvenuto perchè la Russia non è stata ammessa a tutte le riunioni della Conferenza di Losanna e non ha potuto partecipare alla discussione dei vari problemi che si son presentati sul tappeto, nemmeno su quello riguardante gli Stretti, e che pure ha grande importanza per la Russia quantunque le proposte russe fossero accettabilissime, non solo, ma anche convenienti alla stessa Francia [illegible] ha visto opportuno [illegible] con l'Inghilterra che [illegible] tesi contraria, epperò [illegible] meno favorevoli

Se l'Inghilterra ha detto che la Russia ha delle mire egemonistiche sul Mar Nero — aggiunge Cicerin — per nascondere [illegible] tendenti a monopolizzare a suo esclusivo profitto i traffici sul Mar Nero.

Ad ogni modo — afferma il delegato sovietista — la Russia non firmerà alcun trattato, e, qualora la Turchia sarà costretta a firmarlo, resterà ad Angora una viva corrente di irredentismo che potrà creare seri incidenti, poichè i turchi considerano Costantinopoli e gli Stretti come territori di loro pertinenza, ed a loro strappati e posti sotto il controllo inglese, poichè la Società delle Nazioni — dice — non è che un esponente della Gran Bretagna.

Conclude dichiarando ancora una volta che la Russia non firmerà, e che la delegazione sta ancora a Losanna per attendere la risoluzione della questione degli Stretti

Conferenza per i debiti inglesi

WASHINGTON, 9.

Alla conferenza anglo-americana per il consolidamento dei debiti inglesi lord Baldwing dichiarò che la Inghilterra rimborserà la totalità del credito degli Stati Uniti, ma, non potendo rimborsare in oro o in merci, vorrebbe che la commissione [illegible] altro sistema di pagamento internazionale

Borah dichiarò che, poichè il Governo americano attualmente non pensa alla convocazione di una conferenza internazionale, si cercherà di ottenere che il Senato prenda in considerazione ed esamini un qualsiasi intervento degli Stati Uniti di America nella situazione economica dell'Europa

A Losanna

LOSANNA, 9

Si è riunita ieri solamente la Sottocommissione Sanitaria della Conferenza, avendo la delegazione turca accettato, in massima, le nuove proposte concernenti il comitato sanitario per gli Stretti

Le discussioni procedono soddisfacentemente. Le delegazioni alleate su proposta del delegato italiano aderirono alla soppressione dell'antico consiglio superiore di Sanità

Comunisti francesi, russi e tedeschi a conciliabolo

PARIGI, 9

I giornali segnalano che i comunisti francesi si trovano ad Essen in conferenza coi comunisti tedeschi e russi circa la situazione della Ruhr

Il *Journal* afferma che, se le informazioni venissero confermate, il governo francese si servirebbe dei mezzi necessari alla repressione.

Truppe belge in Renania

BRUXELLES, 9

I giornali pubblicano che il dipartimento di difesa nazionale prese gli opportuni provvedimenti in vista del prossimo invio di truppe belghe in Renania

I preparativi sono molto avanzati

Le condizione di salute di Rasin

PRAGA, 9

Le condizioni di salute del Ministro Rasin sono molto migliorate, ed i medici ritengono inutile tentare l'estrazione del proiettile

L'autore dell'attentato, interrogato, si duole di non avere ucciso il Ministro.

Una importante gita di italiani in Tunisia ed in Algeria

L'Unione di Tunisi informa che per iniziativa della «Lega Italiana per la tutela degli interessi nazionali» e per opera di una delle migliori organizzazioni italiane di viaggio, si sta preparando una gita in Algeria ed in Tunisia, che, unendo allo scopo turistico quello della propaganda, fornirà l'occasione di visitare gran parte del Nord-Africa francese e di avvicinare i connazionali che vi risiedono.

Il viaggio avrà inizio il 6 gennaio a Napoli, sopra il grande transatlantico «Wilson», della compagnia Cosulich che sbarcherà i partecipanti ad Algeri; sarà effettuata una visita in quella città, quindi, con mezzi automobili e ferroviari, sarà visitata tutta la regione fino a Tunisi, con interessanti escursioni nell'interno, a Costantina, a Batna, a Bisora

A Tunisi la sosta sarà di tre giorni: il 18 gennaio avrà luogo l'imbarco pel ritorno per Palermo e per Napoli.

Il progetto di viaggio nell'Africa del Nord da Algeri a Tunisi sarebbe questo

Sabato 6 gennaio: Partenza da Napoli

Domenica 7 gennaio: Arrivo ad Algeri

Lunedì 8 gennaio: Partenza da Algeri;

Martedì 9 gennaio: Arrivo a Costantina

Mercoledì 10 gennaio: Partenza da Costantina; arrivo a Batna (ore 10.15): escursione in automobile a Timgad e Lambèse rovine romane

Giovedì 11 gennaio: Partenza da Batna: lunch in vagone ristorante arrivo a Bisera ore 13.25)

Venerdì 12 gennaio. Bisera, escursione in automobile a Sidi Okba

Sabato 13 gennaio: Partenza da Bisera; arrivo a Costantina

Domenica 14 gennaio Partenza da Costantina

Lunedì 15 gennaio: Soggiorno a Tunisi;

Martedì 16 gennaio: Soggiorno a Tunisi.

Mercoledì 17 gennaio Soggiorno a Tunisi

Giovedì 18 gennaio Imbarco ore 19 per Palermo sul «Città di Trieste»

Crediamo sapere dice l'«Unione» che all'importante gita prenderanno parte, oltre l'egregio ing. Singaglia, presidente della L. I., spiccate personalità del mondo politico, fra cui l'on. Vittorio Emanuele Orlando già presidente del Consiglio l'uomo che tutta Italia onora

Non sappiamo celare, francamente, il nostro stupore e il nostro rammarico pel fatto che i promotori di questa importante gita non si siano ricordati che accanto alla Tunisia vi era anche una certa Tripolitania che appartiene — se Dio vuole — ad una certa Potenza chiamata Italia!

I soldati francesi morti in Italia

MILANO, 9

Si è iniziata l'esumazione dal cimitero di Musocco delle salme dei trentadue soldati francesi morti in Italia durante la guerra e che verranno trasportati in Francia

Alla cerimonia assistivano il Console, i rappresentanti, autorità e personalità francesi e cittadine dinanzi alle quali venne celebrato l'ufficio funebre

L'America e la Francia per la Ruhr

PARIGI, 9

L'agenzia Havas pubblica che, contrariamente all'affermazione contenuta nel dispaccio di Washington pubblicato dalla stampa inglese, nei circoli politici francesi autorizzati si dichiara che il Governo americano non fece alcun passo presso il Governo francese circa un'azione nella Ruhr, e si crede molto improbabile che lo faccia

Importante combattimento a Bir Lella

Bir Lella, a sud di Azizia, avantieri è stata il centro di una brillante azione delle nostre truppe; ma andiamo per ordine.

Il Col. Belly, appena rientrato da Tripoli al Comando della sua colonna, ebbe sentore che appunto nei pressi di Bir Lella era una specie di accampamento di ribelli, e decise di spazzarli e, a tal uopo, mandò contro di loro due mezze compagnie del 1° battaglione libico, rinforzate dalla famosa *squatriglia* Piscopello.

Le nostre valorose truppe, con irruenza, caricarono i ribelli riuscendo a sconfiggerli e disperderli, e, a sera, ritornarono col ricco bottino consistente in più che duecento pecore, e numerosi asini, cavalli, camelli e buoi.

I ribelli hanno avuto tre morti che sono riusciti a trascinare con loro, mentre, le perdite nostre, se tali i possono chiamare, si riducono ad un cavallo ferito.

Un bravo di cuore ai nostri valorosi soldati libici che, come sempre, fanno di tutto per assolvere pienamente al loro dovere, e ci duole sinceramente non poter segnalare la compagnia alla quale appartenevano ed il nome degli Ufficiali che li comandavano. Ci compiaciamo anche con il bravo Piscopello e con la *squatriglia*, come lui stesso l'ha battezzata.

Ma una nostra speciale attenzione all'infaticabile e valoroso Col. Belly che sta sempre sul *chi vive* e che efficacemente con la sua Colonna ha contribuito alla riuscita delle brillantissime operazioni militari.

A Lui il nostro plauso ed ai valenti Ufficiali che con lui si cooperano a rendere la sicurezza e la pace a tante laboriose popolazioni.

Un morso feroce

Fu quello che fece correre all'Ospedale Civile l'indigeno Belaid ben Hassen, qualificatosi per bracciante, e venuto a Tripoli dal natio Garian.

Egli, per futili motivi, il giorno 5 scorso, venne a diverbio con un negro il quale, inviperito, lo addentò così forte che al povero Belaid venne riscontrata una ferita con perdita di tessuti al sopracciglio sinistro e per la quale venne dichiarato guaribile in quindici giorni.

E' credibile che si sia cavato l'uzzo di leticare.

Cronaca Teatrale .. ..

Alhambra

Spettacolo eccezionale MANON LESCAUT riproduzione cinematografica del capolavoro teatrale.

TINA XEO una delle più perfette ed eleganti artiste cinematografiche che impersona MANON con grazia e con passione, vive e palpitanti sono le vicende di questa anima travagliata ed un senso di commozione avvince lo spettatore.

Scene di passione e di dolore, si susseguono ininterrotte ed in esse sono fedelmente riprodotti i costumi dell'epoca, con sfarzo di abbigliamenti e sontuosità di messa in scena. Meravigliose le scene tra il Cavaliere DE GRISENA ed il vecchio conte, bellissima la conversione del supplizio di MANON. Tutto è curato col massimo interesse anche il minimo particolare e la freschezza della fotografia rende ancor più suggestiva la bella produzione.

[illegible] a GRANDE ORCHESTRA accompagnerà la proiezione.

QUESTA SERA TUTTI ALL'ALHAMBRA

Abile operaio

[illegible] lavorazione [illegible] verrebbe assunto per direzione tecnica [illegible]

Rivolgersi Sigg. Arbib & Olivieri

NOTE ISRAELITE

Circolo "Maccabei,,

La sera di sabato 6 corrente ha avuto luogo la preannunziata Assemblea Generale Straordinaria per rieleggere il Consiglio Direttivo, Si ottennero i seguenti risultati

Presidente: Isacco Nahum Sembira.

Consiglieri: Jusif Raccah, Scialom Naim, Gabriele Meghnagi, Isacco Genah, Nessim Mimun, Raul Levy, Hmani Crissi, Eugenio Haim Nahum

Revisori dei Conti: Felice di Ididia Nahum, Raffaele Abta.

Una nuova Associazione ebraica

Per iniziativa della Signora Artom, in seguito ad una conferenza tenuta dal Rabbino Maggiore sull'*Educazione ed istruzione femminile ebraica*, si è costituita in Tripoli una Società fra le Signore ebree, avente per scopo di elevare intellettualmente e moralmente la donna ebrea, tanto trascurata e negletta.

La società ha in animo di aprire una scuola professionale per le ragazze del popolo, per avviarle a divenire delle esperte lavoratrici o delle abili e fini cameriere: a queste ragazze si insegnerà pure l'italiano e si cercherà con ogni mezzo di rafforzarne il senso morale, troppo spesso debole e fragile. La società cercherà inoltre di infondere nelle donne del popolo l'amore per la casa, per l'ordine e per la pulizia, di inculcare loro le più elementari norme dell'igiene, di abituarle all'economia e al risparmio.

Provvederà poi a sorvegliare la numerosa classe delle persone di servizio, cercando con ogni mezzo di incoraggiarne l'onestà e la correttezza morale sorvegliandone la condotta

Inoltre, riscontrata la mancanza di un istituto di cultura media per le Signorine, cercherà di aprire dei corsi di lingua e letteratura italiana, di storia dell'arte, di cultura varia, dove le giovanette desiderose di arricchire la loro mente, possano formarsi un discreto patrimonio intellettuale

S. E. il Governatore ha già ricevuto in udienza privata le Signore Giulia Artom, Palmira Haggiag e Lydia Nahum; con esse si è compiaciuto per il sorgere della nuova società, che sarà feconda di bene per la Comunità israelitica, e ad esse ha già promesso la sua protezione e il suo valido appoggio.

Tra le Signore più colte e più evolute della Comunità, che già si sono riunite diverse volte per l'attuazione del vasto programma, è stato eletto il Comitato provvisorio, così costituito.

Sig.re Fortuny Arbib ved. Arbib, Presidentessa;

Gina Cassuto Artom, Vice presidentessa,

Bianca Arbib Nunes-Vais, Segretaria;

Palmira Tayar Haggiag, Tesoriera;

Lydia Arbib Nahum, Economa;

Consigliere: Signore Margherita Arbib di Arbib, Giuseppina Levi ved. Artom, Fortuny Nahum Guetta, Amalia Cases Levy, Gina Cattan Forti, Massauda Guetta ved. Nahum, Esterina Haluma Nahum, Rosina Loubaton.

Plaudiamo di tutto cuore alla nobile ed utilissima iniziativa augurandole pieno successo.

Cronaca di Tripoli .. ..

Sindacato Fascista Impiegati Coloniali

Nei locali del Fascio, dopo alcune sedute preparatorie, ebbe luogo Sabato sera 6 corrente l'Assemblea Generale. Vi intervenne un numero grandissimo d'impiegati cosicchè l'assemblea riuscì imponentissima. Dopo che il Dott. Felicioni ebbe spiegato agli intervenuti il programma dei Sindacati Nazionali Fascisti, si addivenne alla elezione del Direttorio definitivo che a grande maggioranza risultò composto dai Sigg.: Vercellini Luigi, Rag. Bressa Alfredo, Benoldi Andrea, Rag. Vittorio Arturo Amirante Spartaco e Cibin Stefano.

L'assemblea venne quindi sciolta fra grandi acclamazioni all'Italia e a S. E. Mussolini.

Il nuovo Direttorio si è messo subito al lavoro con unità d'intenti e di vedute. Ha deliberato che debbano far parte del Sindacato soltanto gli Impiegati che abbiano la cittadinanza italiana Metropolitana. Accingendosi all'opera di organizzazione del Sindacato stesso ha stabilito di richiamare i soci alla più rigida osservanza della disciplina, base necessaria ed assoluta per un proficuo lavoro nell'interesse della Patria e della classe stessa.

Infine ha deliberato l'invio dei seguenti telegrammi e messaggi.

Sua Eccellenza Mussolini

ROMA

« Sindacato Fascista Impiegati Coloniali atto sua costituzione invia Vostra Eccellenza deferente saluto devozione classe tutta ».

Eccellenza Federzoni

« Impiegati Coloniali Ausiliari costituitisi Sindacato Fascista inviano E. V. deferente saluto et sentimenti inalterata devozione ».

A Sua Eccellenza il Senatore Conte Volpi

Governatore della Tripolitania

« Alla E. V. fulgido esempio d'incrollabile fede nell'avvenire di questa Colonia consacrata alla Grande Madre Patria dal sangue e dal lavoro dei propri figli, nell'assumere il Direttorio del Sindacato Fascista Impiegati Coloniali inviano l'omaggio vivo e profondo dei nostri rispettosi sentimenti ed il nostro saluto italico ».

Comm. Giorgio Cavallini

Segretario Generale della Tripolitania.

« Nell'assumere il Direttorio del Sindacato Fascista Impiegati Coloniali inviamo alla S. V. esempio a noi tutti di proficuo lavoro per la realizzazione dei destini di questa Colonia, il nostro reverente omaggio ed il nostro italico saluto ».

Infatti, anche lui il giorno 5, tagliando della carne, si produsse una ferita, al dito medio della mano sinistra, che i sanitari dell'Ospedale Civile giudicarono guaribile in otto giorni salvo complicanze.

Ladri che non hanno fortuna

Così debbonsi classificare coloro che la notte fra giovedì e venerdì scorso riuscirono a scassinare il negozio dei fratelli Sasson in via Homet Garian: difatti, forse disturbati da qualche passante, dopo che avevano aperto la porta dovettero rinunziare al bottino che avevano sperato, sì che i fratelli Sasson, recandosi al solito la mattina ad aprire il loro esercizio, ebbero il piacere di trovar la porta spalancata, ma dovettero constatare che nulla era stato asportato dal loro magazzino.

Dopo il dolce l'amaro

La sera del 5, per festeggiare l'Epifania, il pescatore Galia Carmelo di Giuseppe di anni 33 da Malta, volle bere un poco più del solito, ma si vede che il vino gli diede un poco alla testa annebbiandogli la percezione degli oggetti, così, per affermare qualche sua idea, dette un violento pugno sulla tavola frantumando un bicchiere che gli fece la mano sanguinante.

Così fu che ricorse all'Ospedale Civile dove gli vennero medicate ferite varie giudicate guaribili in sette giorni.

Chi non sa il suo mestiere..

E' pericoloso fare il macellaio quando non si ha confidenza coi coltelli. Di ciò si accorse Ali ben Ahmed da Jefren il quale lavora presso la macelleria Sona.

Echi di questioni.. lubrificanti

Riceviamo e integralmente pubblichiamo.

Egregio Sig. Direttore,

In relazione all'articolo comparso sulla « Nuova Italia » del 9 and. interessante la gestione di queste Ferrovie, prego pubblicare, a titolo di rettifica, quanto segue:

In questo piccolo ambiente tripolino, oramai nessuno ignora le ragioni intime della campagna mossa contro di me, specialmente a mezzo della « Nuova Italia », con articoli anonimi: il duro compito che insistentemente pregato, ho, per carità di patria accettato e finalmente assolto, di portare alla pari il bilancio di questo Esercizio Ferroviario di Stato, cronicamente deficitario, doveva necessariamente creare delle vittime: E, dice un vecchio adagio, nessun'oca fu pelata mai senza gridare.

Dopo questo preambolo delucidativo, vengo all'ultimo « scandalo » sollevato dalla « Nuova Italia », le cui accuse, abitando io al quinto piano, raccolgo soltanto per capriccio, perchè credo che alla « Nuova Italia » riuscirebbe assai difficile offuscare la mia dirittura morale in questo Paese dove ho vissuto molti anni, come, viceversa, non saprebbe dare ad alcuno una verginità nuova.

Il Sig. Muccilli, dunque, offrì a queste Ferrovie un lubrificante della Ditta « La Semeuse » ignoto a me ed al tecnico interessato di queste Ferrovie, vantandone, com'è naturale, la bontà, senza per altro produrre, come è costume, un campione sufficiente per praticamente sperimentarlo.

Il rappresentante della « Semeuse » affermò che il lubrificante offerto veniva impiegato dalla « Bona - Guelma », senza però produrre un attestato verbalmente richiestogli, che, certo, avrebbe avuto un qualche valore.

Per esigenze di continuità dei nostri rifornimenti, che non possono essere subordinati agli esperimenti di nuovi prodotti, abbiamo continuato ad usare il lubrificante della « Vacuum Oil Company », impiegato per molti anni da queste Ferrovie e da quasi tutte le ferrovie del mondo, perchè praticamente il più economico e notoriamente il migliore.

Circa l'altro « scandalo » di cui si minacciano le rivelazioni, sappia Sig. Direttore, che trattasi delle lagnanze di un venditore di cerotti al quale ho rifiutato l'acquisto di un suo portentoso callifugo, perchè non ne ho bisogno

Mi creda con molti ringraziamenti.

UGO TONI

Di tutto quanto precede non cogliamo rilevare, per ciò che ci riguarda, che un punto solo, e cioè l'accenno ad una presunta campagna contro il Cav. Toni Direttore dell'Esercizio ferroviario libico. Non crediamo di meritare l'addebito perchè non corrisponde al vero, e lo stesso avv. Toni sa che molte volte abbiamo evitato spontaneamente di pubblicare reclami, se non rivolti contro di lui — come contro di lui non era il trafiletto pubblicato ieri —, contro anche uno solo dei suoi dipendenti, cosa che avrebbe causato i soliti pettegolezzi piazzaiuoli degli sfaccendati. E ciò lo abbiamo sempre fatto per un riguardo a lui.

Quanto agli altri rilievi li confuta lo stesso Cav. Muccilli con questa sua lettera:

Spett. Direzione del Giornale « La Nuova Italia »

Città

Ho letto nel giornale di ieri l'articolo dal titolo « Questioni... Lubrificanti » che mi riguarda.

Vi ringrazio di aver fatta Vostra una questione che ha un *aspetto.... antipatico.* Mi permetterete solamente che Vi osservi come non trovi esatto, quando Voi concludete col dire « *segnaliamo il fatto alla Direzione delle Ferrovie* ».

Ma se è stata la Direzione delle Ferrovie ad assumere impegni per l'anno finanziario, cioè fino al 30 Giugno 1923?

Come si può pretendere che la detta Direzione faccia una inchiesta sul suo operato?

Infatti la già ripetuta Direzione in data 21 u. s. si compiaceva rispondere solamente alla mia *quarta lettera* nei seguenti termini:

Spett. Ditta ALFREDO DE BERNARDI — Casella Postale 2 — Tripoli — N. 4308/A.308.

A pregiata Vostra del 20 andante displace non potervi commissionare alcuna partita d'Olio Lubrificante avendo *attualmente da tempo* (sic) presi impegni pel corrente anno finanziario.

La Vostra offerta sarà però tenuta presente per i bisogni futuri. (f.to) Il Direttore dei Servizi Ferroviari Toni.

Con detta lettera il Sig. Direttore delle Ferrovie si è creduto a posto, ma evidentemente egli ha dimenticato che amministra danaro pubblico e non è consentito che si facciano dei contratti alla chetichella senza avvisare le Ditte locali interessate specie quando queste, come la mia Ditta, aveva fatto offerta tempestivamente.

Sarebbe quindi mio desiderio che si vada sino in fondo a queste questioni di contratti e di ciò è bene se ne occupi direttamente chi deve occuparsene e non fare le inchieste interne il cui risultato è di far ridere il pubblico.

Grazie dell'ospitalità e credetemi Vostro

dev.mo

V. A. MUCCILLI

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

איטאליה החדשה
גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —
קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 60 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלארבעת 10 ינאיו 1923 — מואפק 16 טבת 5683

אכ׳באר כארג׳יה

רג׳וע ראיס וזרת אלבלג׳יך

יכ׳בברו מן פאריז אן ראיס וזרת אלבלג׳יך מאומים במראפקת נאט׳ר אלאשגאל אלכ׳ארג׳ייה יאסכאר ספרו יום 6 אלג׳ארי מן פאריז ראג׳עין אלברוכסיל

אלראיס אלמד׳כור קבל ספרתו תתאודת בתטויל מעא ראיס מג׳לס פראנצה פואנכארי

אנגלטררה תחוול מן סטמבול ?

סטמבול 8

אלט׳אהר אן אלחאלה תצעבת אטמא אלסלטה אלאנגליזייה אכ׳דת בסרעה אלאח תייאטאת אללאזמה לאג׳ל תנקיל אלוטנייה אלאנגליז מן סטמבול ואלקווה אלבחריה אלאנגליזיית זאדו קוואתהא בפריגאטאת חרבייא כבאר

באלעכס אלפראנציז מט׳הרין מרתאחין זמוש משתג׳לין אפכ׳ארהם באלמסאלה

ג׳מעיית יונאנייה למנע אלוסן

אתינה 8

היית אלמכ׳וצין גשרת פרוגראם אלדי ביה אנבדעת שרכה ג׳רידה לאג׳ל מנע אל־וסן ־ תכציר אלקסטנטינייה באלמררה ־ אנקטאע אלאחזאב אלוטנייה ־ בדע חיה סיאסיית תאבתה ותרתיב אחזאב אלדי ענד הם חק ליכונו וליקאבלו אלאשתיאק מן אפכ׳אר ומוש מן רג׳אל

פי כ׳צוץ אשג׳אל אלרוהר

יכ׳בברו בת״ 6 מן לונדרה אן ג׳א טלג׳ראף מן פאריז יבלג׳ אן פי אתנאי מוד׳אכראת יום 5 בין פואנכארי ומעתמדין אל־בילג׳ו צאר בינהם אתפאק פי אלאחתיאטאת אלדי סיאכ׳דוהם אנכאן ולא אשג׳אל אל־רוהר ־ אמטא באקי מא צארש קראר רסמי . אלעהוד יראומו כרג׳וע טיונים מן ברוכסיל אלדי משא יסתשאר מעא רצפאה פי מג׳לס אלוזרה

חסום תאלת אורופא

ג׳אנא מן פאריז אן אלמאטן נשר אל־די אלראיס פואנכארי צ׳רב טלג׳ראפאת לחד־כומת וארסאויה ־ בוכאריסט ־ כראנה ־ בלגראד ליכ׳בברהם עלא אלתאלה אלדי אצבחת בעד מותמר פאריז

קצר קתאל וזיר פי פראגה

יכ׳בברו מן פראגה אן נאט׳ר אלמאליה דאזק אנג׳רח ג׳רח שדיד מן ונה ג׳דריה צ׳רבהו אלמסמי מנביל

אלצ׳ארב צאר עליה אלקבץ ופי סדנראקהו יקר יכון צ׳רבהו בקצד יקתלהו חיתהו צ׳ד סיאסתהו

אלמסאלה אתרת כתיר ואלמג׳רות תא לתהו שרירה

תוליתאת ג׳רמאניה עלא כ׳ראב מותמר פאריז

ג׳ראיד ברלין יולחו כ׳ראב מותמר פאריז. יאכ׳כדו אן תתבית פרוגראם פראנצה באל חרכה יכון תעדייה עלא אלעהוד וחתה אמאם אלדיול אלדי הומא קאנעין בלזום שרוט עאדלין בין פראנצה וג׳רמאנית

אליוגוסלאויה תג׳מע קוואתהא

יכ׳בברו מן רומה אן אלאכ׳באר אלדי ג׳או מן ברלין יבלג׳ו כון יוגוסלאויה אמרת בתג׳ניד ותג׳מיע קוותהא בציפה סררייה בעד אלאכ׳באר אלמפזועה אלדי אכ׳דתהם מן אמינה פי כ׳צוץ תהדיד אלתרך פי קרב אל־באלכאני

מותמר אלתעויצ׳את

פאריז 7

אג׳תמעת לג׳נת אלתעויצ׳את אלדי ענד הא תתכלם פוק טליבת פראנצה אלמתעלקה בעדם תסלים אלפחם מן ג׳רמאניה אלדי כאנת ענדהא תסלמהו פי נהאית עאם 1922 . אללג׳נה אמתחנת טליבה מתקדמה מן נאיב חיר נט׳ארת אלכ׳ארג׳ייה אלאלמא־נייה אלדי ביהא יקצד פראנצה תתכלם בעא מעתמדין אלאלמאניין קבל מא תתהם ג׳ר־מאניה בעדם תתמים אלעהוד . בעץ מע־תמדין וצ׳חו אן בעדה תכללמו פי שהר אר מוברי אלמאצ׳י מעא אלאלמאניין פי ברלין ובעד מדאכרת קצירה אעתרפת אללג׳נה ב־תמאמהא אן אחסן יתג׳אוזו פי אלצ׳מאן אלשרעייה אלדי ינעמו ביהם ג׳רמאניה קבל מא יאכ׳דו קראר צ׳דהא והאדא עלאש בללג׳ו לברלינג׳ו אלדי לג׳נת אלתעויצ׳את האצ׳רה פי ג׳לסת 8 ג׳נאיו לתתכלם מעא אלאל־מאן פי כ׳צוץ שכוות פראנצה לאג׳ל עדם תסלים אלפחם

פי ג׳מעייאת אללג׳נה מעא כל אמתחאן מסאיל צעאב עלא כל חאל אלט׳אהר באקי תטמא רג׳ייה פי אתפאק עלא תעטיל אל־תסלים , ואלמפהום אן אלופד אלטליאני הווא אלאכתר לאיק ליכון ואסטה ללסעאד

אכ׳באר מחללייה

תעב בלא פאידה

לילת אלכ׳מיס אלפארט רג׳אל מג׳הולה זארו חומת ג׳ריאן ובאלמונאסבה ד׳כאן הווא תו ושלום סאסון ובעד תעב כביר קדרו ליפכ׳כו אלדכאן מן תסכירתהו אלחציגה . לאכן אלבכת מא עאונהמש ואלט׳אהר כ׳לט עליהם חד והרבו מן ג׳יר מא רפעו ג׳נם שיי מן אלבצ׳איע אלכאתרה פיה

אנשאללה דימא האירא !

מוהאג׳מה שדידה

לילת אלתנין וקרא מן אלכהרבאת אלעסכרייה כאנת תג׳רי פי שארע אלג׳רבי מן ג׳יר פנאראת משעולין האג׳מת תג׳ין צג׳אר ערב אלדי כאנו מתעדיין מן הגאך

בואסטת ג׳גור אלכאראבינירי מתע מרכז שארע אלג׳רבי ארתפעו ללמסתשפי אלבלדי וערפו כון אסאמיהם ואחד מחמד בן מחמד ואלתאני מחמד בן חאג׳ כליפה

אלאוול מוש מצ׳רור כתיר חית אל־טבבה איקקנו יברא פי מדת עשרה אייאם אמא אלתאני פי כ׳טר אלחיה חית תכסר סנדוק דמאג׳הו

רג׳אל אלכאראבינירי מג׳תהדין פי תת־בית מסאולית סאיקין אלכהרבה חית כלאם אלשהוד מוש מואפק

מפר באבוראת

אלבאבור „יוסמי״ יסאפר לתונס וספאקס יום אלכ׳מיס אלקאבל 11 אלג׳ארי אלסאעה 4 בעד אלט׳הר

אנטבעת פי מטבעת נווי ארטיג׳ראפיכי

السنة الحادية عشر

لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس ـ شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث

محل تفرن الطبع الجديدة





ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في ٦ اشهر و١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ٦ اشهر و٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

تجديد نظام الجيش

رومه ٧

بحث مجلس الوزرا في اجتماع يوم الامس في المشروع الذى هياه صاحب الدولة دياز وزير الحربية لتجديد نظام الجيش فهذا المشروع الذى وافق عليه مجلس الوزرا يعين مدة الخدمة العسكرية ثمانية عشر شهرا وشكر الجنرال دياز عند ختام الجلسة المجلس على موافقته على التدآبير لتجديد نظام الجيش وقال ان الجيش بهذه الجلسة نهض الى حياة جديدة فيتيسر له من الآن فصاعدا احسن من قبل ان يتمم المهمة العالية الشان التى تولاها لصالح الامة الاعظم

—‹o›—

الوالى الجديد لقطر برقة

رومه ٦

قرر مجلس الوزرا على اثر اقتراح صاحب الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات ان يعرض على جلالة الملك تنفيذ تسمية الوالى الجديد لقطر برقة في ذات الجنرال بونجواني قائد الفيلق في الجيش

مسالة الدين العمومى العثمانى في موتمر لوزان

لوزان ٦

اجتمعت امس اللجنة الفرعية التي تنظر في الامور المالية للبحث في مسالة الدين العمومي العثماني وسائر الشروط المالية فلم يحصل للان ولا اتفاق فيما يتعلق بهذه الامور رغما عن البراهين العديده المقنعة التي بسطها مندوبو الحلفا سيما المندوب الفرنسوى بومبار

فحفظ المندوبون العثمانيون موقفا سلبيا بل ابانوا مقاومة صما او حاولوا الاجتناب من الاشتراك في مناقشة نافعة

فلما تحقق لدى رئيس اللجنة الفرعية ان الحالة لا تتحسن اضطر على ان يبلغ اللجنة الكبرى مجرى الامور وتظن الهيئات التركية ان احباط مذاكرات باريس يحسن موقف الاتراك في مساومات ومناقشات لوزان بينما تسعي الدوائر الانكليزية بتعجيل اشغال الموتمر لاجتناب تشدد دوم تساهل الاتراك وتواصل المحافل الايطالية السعي بنشاط لازالة اسباب الخلاف ولا سيما تلك التي في المسائل التى يراس ادارة المناقشة فيها الوفد الايطالى

— . —

ينتظر بلاغ اخير فرنسوى في المانيا

رومه ٧

يعد الراى العام في برلين محتملا ان تبعث فرنسا بلاغا اخيرا تنجز مدته في اليوم ١٥ من الشهر الجاري

ولاريب ان المانيا ستجيب جوابا سلبيا فلذلك ينتظر الزحف في نواحي الرور الا اذا وجدت ايطاليا والبلجيك حلا للعقدة وتبذل دوائر الحكومات الاوربية قصارى جهدها لتلافي المصادمه الفرنسوية الالمانية

—‹o›—

شدة الحالة في اوربا

رومه ٧

جا في انبا باريس ان الحالة بعد احباط الموتمر الذى بين الحلفا اخذت تزداد وخامة

وانبات جريدة الجورنال بموجب الاخبار التي وردت اليها من ماغونسا ان الدوائر العسكرية التي على نهر الرين قد استولي عليها القلق لسبب احباط موتمر باريس

وانفذت القيادة العامه الاوامر لكي تكون العساكر على قدم لتلافي اى حادث يحتمل وقوعه حتي انها دعت كل من هو في الاجازة ليرجع الي صفه

تعبئة الجيوش في يوغسلافيا

رومه ٦

لقت جريدة غازيتا ديل بوبولو حسب الاخبار التي تلقتها من برلين ان يوغسلافيا انفذت الاوامر بتعبئة جيوشها سرا على اثر الانبا المقلقة التى وردت من اثينا عن تهديدات الاتراك بالهجوم على البلقان

مسالة الاقليات الرومية
حديث لبطريرك الفنار
(من المقطم)

قال البطريرك

حافظ المسيحيون الذين ادخلهم الفتح التركى في الحضيرة العثمانية على مميزاتهم ومشخصاتهم القوميه كما كان منتظرا منهم وهذا ولا شك ناشىء من تمدن الامة اليونانية وتحضرها واشتركوا بالاجمال في الحياة العامة للامبراطوريه العثمانية فدخل كثيرون منهم في خدمة آل عثمان فارتقوا في مناصب الادارة واصبحوا اصحاب حول وطول وحسبك انه مر على الدولة العثمانية زمن كانت فيه تخاطب رعاياها باللغة الرومية متخذة هذا اللسان واسطة التفاهم بينها وبينهم واستطيع القول بان الفضل فيما احرزته الدولة العثمانية من الفوز في الموتمرات السياسية الدولية راجع الى ساسة الروم الذين مثلوها في تلك الموتمرات امثال آل قرة تيودورى وآل مادرغورداتو وموروسورو وغيرهم اما ثورة سنة ١٨٢١ فلم تكن من صنع العناصر الرومية وحدها بل كانت مع صنع العناصر المسيحيه الاخرى ايضا التى احرجتها الادارة السيئة التي كانت متبعة في العهد الانكشارى اى اثر خطا . واتخذوا سياسة فاخرجتها وفضلا عن ذلك فان ذلك الانتقاض كان صدى للثورة الفرنسوية الكبرى . التي نادت بحقوق الانسان وقامت لمحاربة التقاليد والادارة العديمة

ولما تم انشا الدول البلقانية كانت السياسة الطبيعية تقضي على تركيا بادخال الاصلاحات الادارية وانشا علاقات حسنة مع هذه الدول صيانة للمنافع المشتركة بينهما ومع ان روسيا غلبت في حرب القريم فان اوربا اصغت لشكاية المسيحيين المتصاعدة من سقم تلك الادارة ونشر خط كلخانة الشهير الذي تقررت بموجبه الاصلاحات الادارية فخفتت الاصوات المرتفعة بالشكوى واستقرت الامور في قرارها طبيعي ولكن لم يطل على ذلك الامد حتى اصدرت الحكومة امرها باغلاق الكنائس المسيحية جميعها في سنة ١٨٩٠ على اثر اختلاف نجم عن مسالة الارث م قبلت الحكومة اخيرا وجهة نظر البطريركية بموجب مذكرة سامية وبالاجمال فان العلاقات بين المسيحيين والدولة كانت تولف في الدور الممتد من خط كلخانة سنة ١٨٥٥ الي اعلان الدستور في سنة ١٩٠٨ صفحة حكمية (فيزيولوجيك) كذا

وقد قابل المسيحيون بسرور انقلاب سنة ١٩٠٨ ومع اعتراض بعض رجال الترك فان مندوبى المسيحيين في المجلس النيابي وافقوا بطيبة خاطر على دخول هذه العناصر في الجيش العثمانى لمشاركة مواطنيهم ومساواتهم في القيام بهذه الخدمة ولكن الاتحاديين الذين كانوا يمثلون عقيدة جديدة في البلاد بدأوا يناوون المسيحيين ويجاهرون بان الامتيازات والحقوق التى منحها لهم الفاتح هى اثر خطا . واتخذوا سياسة الشدة والافراط دينا لهم وبلغ بهم الامر ان نشروا في سنة ١٣٣٣ (١٩١٦) نظام حقوق العائلة التى نص على اشتراط حضور الامام في مراسم زواج المسيحيين ليكون زواجهم شرعيا

وبالطبع فان المسيحيين الذين راوا ان العمل بعقيدة الاتحاديين القي كيانهم الدينى والقومي في خطر قابلوا بسرور زائد دخول فرنسا وانكلترا وايطاليا الي الاستانة سنة ١٩١٨ معربين عن اخلاصهم لمحرريهم وغالى الروم فاصيبوا بعارض وقتي من الجنون ولا يغرب عن البال انه لم يقع مثل ذلك سنة ٨٧٨ في اثنا حرب الروس والترك فان المسيحيين يومئذ شاركوا المسلمين في افراحهم حينما ارتد الروس عن ايا ستفانوس على اثر تدخل البريطانيين وزوال الخطر الذى كان يهدد العاصمة

طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي

Leggete la 4ª pagina

I Treni di domani

GIOVEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8.
da BIVIO RICCARDO ore 8.13.
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14.
da BIVIO RICCARDO ore 14 13
a TAGIURA ore 15.30.

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50.
a BIVIO RICCARDO ore 11.36.
parte da TAGIURA ore 10 10
da ZUARA ore 14 5
parte da ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 11 8
parte da ZAVIA ore 11 33
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36.
parte da TAGIURA ore 16.10

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 9 1 1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura
Massima 15 5 minima 5.5 D. vento SE
Acqua Stato Cie. ser.

Azizia temperatura
Massima 17.6 minima 1.3 Vento SW
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura
Massima 15 1 minima 3.4 vento SE
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Annunzi Economici

ACQUISTASI pianoforti verticali usati di qualunque marca anche se fuori uso
Rivolgersi Libreria Fichera via Vittorio Emanuele III N. 74, 76 Telefono 118

AFFITTASI appartamento Via Riccardo.
Rivolgersi Notaio Scammaci Sciara El Giama Mahmud n. 14.

CAUSA partenza, vendonsi camera da letto, stanza da pranzo e salotto completi ed in ottimo stato. Cessione anche immediata
Rivolgersi *Nuova Italia*

CAUSA partenza cedesi [illegible] Corso Vittorio Emanuele III con clientela di [illegible]
Rivolgersi giornale

VENDESI Politeama Risorgimento [illegible] palchi in oltre [illegible] platea [illegible] informazioni rivolgersi Carlo [illegible] fallimento [illegible] Bengasi

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia o malattie [illegible], naso e orecchi
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 61

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17

Gotta, Artritre, Reumi Sciatica e Sinovite

guarite radical e prontamente col **SINOVIAL**, che in meno di mezz'ora fa cessare dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. — L. 15 la scatola franco dovunque.
Rivolg. Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta, 10. Milano. Telef. 10339.

دا الماصل والروماتيزم
ودا عرق النسا ودا الأوصال

[illegible]

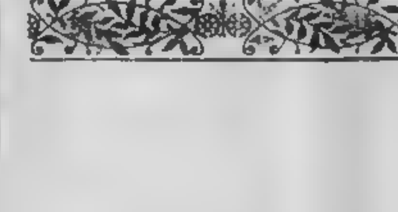


Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO

Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO 172 - Telefono N. 119





Rappresentante e depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici - Magazzini
VIA RICCARDO 172

Telefono 119



ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori
Alternatori
Elettropompe



Dinamo
Trasformatori
Ventilatori

MILANO SESTO S. GIOVANNI



Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore)

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Commercianti e Inserzionisti!
LEGGETE LA NOSTRA QUARTA PAGINA...

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

::: ::: **VENEREE e SIFILITICHE**

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi della tubercolosi polmonare col pneumotorace delle sciatiche stomaco intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17
Sciara Ensainira, 14 (lungo mare Conte Volpi)

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 7ª Zenghet
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Neggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Gran Caffè "Italia,,

Propr. E. CANTONE

Eccezionale programma Serale ore 20.30

Grandi Magazzini al Principe di Galles

di F. CARUFO & C.i

Via Ruggiero Settimo 16-18 - Telef. 5-55

PALERMO

Abbigliamenti di Lusso

Reparti per UOMO:

Cappelli le migliori marche estere.
Sartoria diretta da uno dei più rinomati tagliatori d'Italia - Stoffe inglesi le più fine.
Camiceria pronta e su misure - Confezione accuratissima.
Maglieria e Calze assortimento in lana, filo e seta.
Parapioggia in tutti i tipi.
Impermeabili «Burberry» automatici.
Paletots pronti **Pellicce.**
COLLETTI, Cravatte, Bretelle, Giarrettiere, Fazzoletti, Bastoni, Cachenezs, Portafogli, Portamonete, GUANTI, ecc. ecc.

– **VALIGERIA** –
Coperte lana, Plaids, Thermos, Articoli per toeletta, Necessaires, Rasoi di sicurezza

Reparti per SIGNORA:

Cappelli depositari delle migliori Case di Parigi.
Sartoria di gran lusso, diretta da abilissima Première PARIGINA.
Pelliceria i modelli più nuovi e più ricchi.
Biancheria la più ricercata
Golfs di lana - Paletots - Sciarpe.
Impermeabili in gabardine seta tipi nuovi, esclusivi.
Maglieria di seta, lana, filo.
Calze di seta, filo, in tutte le tinte
Parapioggia, en tout-cas, Guanti, ecc
Profumeria delle Case Cly, Houbigont, Atkinson, ecc

„ **CORREDI DA SPOSA** „

PROSSIMO PASSAGGIO del Viaggiatore con esposizione al

„ **GRAND HOTEL SAVOIA** „

Biciclette "DEI,,

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI
MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94

La Cartoleria ORONZO MAZZA

Suk el Muscir, N. 36-38

Avverte tutti gli alunni di aver ricevuto un ricco assortimento di quaderni della Cartiera BINDA, Carta Fabriano da disegno, cartoni, cartoncini assortiti per fotografo,

e Quaderni fabbriano da disegno

Vasto assortimento di colori, acquarello, pastello, a olio, pennelli, accessori, ecc. Scatole compassi di Vienna di perfetta precisione, Necessair completi da scrittoio. Assortimento estesissimo di penne stilografiche, oggetti per regali in cristalleria, per caffè e liquori. Borsette di pelle per signora - Ultima moda - Forniture Militari, ecc.

Assortimento agende 1923

PREZZI MITISSIMI

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Anno XII - N. 8 TRIPOLI [illegible] 11 Gennaio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III (padiglione "Nuove Arti Grafiche,, Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

L'Europa sotto l'incubo di una nuova guerra

I Francesi hanno iniziato l'invasione della Ruhr - La Germania chiama i suoi figli a raccolta

Comincia l'avanzata francese

(Nostro telegramma particolare)

(Sabelli) ROMA, 10

Al *Messaggero* giungono notizie da Berlino in data dell'8 corrente [illegible] la marcia francese verso il cuore della Germania.

Forti contingenti francesi sono già arrivati a Dusseldorff. Le strade della cittadina sono ininterrottamente percorse da automobili, camions, autocarri carichi di truppe, di viveri e di materiale da guerra. Le automobili pubbliche e private sono state completamente tutte requisite dai francesi.

Fino alle 16 oltre millecinquecento soldati francesi erano già accantonati ed il Borgomastro [illegible] di procurare [illegible] per trecento ufficiali francesi [illegible]

I francesi hanno ordinato la costruzione di rampe ferroviarie per accelerare lo scarico delle truppe ad Hidelburg, a quattro chilometri a sud di Francoforte, ed hanno espulso oltre cinquecento abitanti per dare alloggio agli Ufficiali ed ai soldati.

Il Comando francese stabilitosi a Magonza ha oggi inviato al comando inglese una delegazione militare capitanata da un ufficiale di Stato Maggiore pregando di mettere a disposizione dello Stato Maggiore francese, entro quindici giorni, la testa del ponte di Colonia. La delegazione militare francese ha annunziato ufficialmente al comando inglese la decisione del comando delle truppe francesi d'occupazione in Renania di procedere all'occupazione di Essen, Bochum e delle vicine località, ma il comando inglese rispose che doveva chiedere [illegible] istruzioni a Londra.

Le truppe d'occupazione saranno composte provvisoriamente da un reggimento francese da [illegible] reggimento belga con artiglieria e cavalleria.

Da Merdingen si annunzia che grandi movimenti di truppe avvengono nei dintorni e le autorità francesi hanno stabilito la censura sulle communicazioni postali, telegrafiche e telefoniche tra la riva destra e la sinistra del Reno.

L'occupazione di Essen, sede del Sindacato tedesco dei carboni, è attesa per mercoledì.

L'Inghilterra ritira i ponti

PARIGI 10

Secondo il corrispondente londinese del *Petit Parisien*, il Consiglio dei Ministri di giovedì avrà eccezionale importanza.

Il Governo inglese stabilirà l'atteggiamento da prendere riguardo all'azione della Francia ma fin d'ora si afferma che la Gran Bretagna manterrà le sue truppe d'occupazione sul Reno finchè la loro presenza non le esporrà a conflitti [illegible] autorizzando sir Bradbury a partecipare alla Commissione a certe condizioni.

Infine il Governo riaffermerà il suo rammarico per non poter seguire la Francia nelle sue operazioni.

Un'appello tedesco alla calma

BERLINO, 10

Il Presidente del Reich rivolse un appello alla popolazione del territorio minacciato dall'invasione francese, protestando ed invitando a mantenersi fedeli al Governo.

Nella legione francese straniera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10.

Si ha notizia da Copenaghen che il Principe Aage, primogenito del Principe Valdemaro di Danimarca, e quindi fratello della Regina Alessandra d'Inghilterra, avendo perduto l'intera fortuna nel colossale fallimento della Banca Landmann si è arruolato nella Legione straniera francese per il Marocco.

L'inadempienza tedesca

PARIGI 6

[illegible] del delegato inglese, la Commissione delle riparazioni constatò ufficialmente l'inadempienza della Germania circa la consegna del carbone.

Il memoriale russo a Losanna

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 10.

Il memoriale presentato dai russi a Losanna [illegible] storia contro gli Alleati.

Esso memoriale che viene anche presentato a nome dell'Ucraina e della Georgia, dice che le potenze alleate continuano a Losanna la loro politica egoista e dominatrice nei riguardi della Turchia e la delegazione russa cita come prova la questione degli Stretti che ancora si dibatte.

Per quanto riguarda, poi, le minoranze, la Russia propone un regolamento unico, e comune alle minoranze politiche e religiose del mondo intero. Qua e là sono anche [illegible] delle frasi [illegible] ad eccitare i turchi contro gli alleati e a dividere questi fra di loro, per esempio, ad un certo punto, parlando della questione degli Stretti, dice che la soluzione stessa è severamente giudicata dalle varie delegazioni, anche [illegible] hanno seguito il punto di vista dell'Inghilterra - ciò che mostra come quest'ultima abbia imposto la sua [illegible] le delegazioni si pentono [illegible] aderito; considera che [illegible] conflitti in Oriente cesserebbero qualora gli alleati [illegible] imperialista - cessassero dal considerare i popoli mussulmani come appartenenti a razze inferiori.

[illegible] provocazione assai astuta, poichè è noto come i turchi siano puntigliosi in questioni d'amor proprio, e come siano portati a credere che vengano considerati a basso livello.

Verso il fallimento della Conferenza di Losanna

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10.

Nei circoli politici d'ordinario bene informati si ha l'impressione che la Conferenza di Losanna si avvii al fallimento più completo; tale opinione è suffragata dall'invio, da parte dell'Inghilterra [illegible] a Costantinopoli.

Infatti [illegible] De Brock comandante [illegible] capo della flotta inglese del Mediterraneo, è salpato improvvisamente da Malta diretto a Costantinopoli. Egli, il 23 dicembre, aveva lasciato le acque turche, a bordo dell'*Iron Duke* per passare a casa le feste natalizie e per trattenervisi venti giorni circa, e, oltre alla sua nave, aveva portato con sè altri importanti vascelli.

Ad un tratto, di notte ricevette improvviso l'ordine di tornare indietro a tutto vapore, e partì portandosi due incrociatori leggeri e la settima flottiglia cacciatorpediniere; altri importanti vascelli si tengono sotto pressione e pronti a qualunque eventenza.

Si fa concordare questa manovra con l'acuto principio di stasi che la Conferenza di Losanna attraversa minacciando di arenarsi; si comprende che la Conferenza sta pericolando, e gli obiettivi inglesi nel far partire così improvvisamente l'Ammiraglio Brok [illegible] quello d'attirare l'attenzione sulle eventuali complicazioni che si verificassero e quello di ammonire i turchi.

A Costantinopoli [illegible] la [illegible] fatta del [illegible] per [illegible] abbastanza elettricata.

Reims fu salvata dal valore italiano

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10.

[illegible] di New York [illegible] ha pubblicato un articolo nel quale dice che il corpo d'esercito italiano in Francia, al comando del Generale Albricci, salvò la città di Reims e l'esercito francese, e rese possibile la grande controffensiva di Foch.

Il Littlefield afferma che un trionfo tedesco in Reims nel luglio 1918 [illegible] la situazione, e, se gl'Italiani non avessero trionfato così brillantemente, i futuri avvenimenti sarebbero stati imprevedibili.

[illegible] particolari [illegible] gloriosa azione l'articolista aggiunge [illegible] generale Albricci ebbe a Reims 1372 morti e 6359 feriti, cioè più che il totale delle perdite che gl'inglesi, i francesi ed i nord-americani ebbero, nel corso della guerra, sul fronte italiano.

Conclude dicendo che i tedeschi tentarono di schiacciare l'esercito inglese di Gough, ma il valore della Brigata Brescia fece fallire i loro piani e li contenne su tutta la linea.

L'interminabile Conferenza di Losanna

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 10.

Giunge notizia da Ginevra che, dopo tante lungaggini dovute ad accomodamenti e ripieghi, a sorprese ed a *virages*, dopo inutili schermaglie, pare che gli Alleati vogliano seguire a Losanna una politica molto più energica di fronte alla Turchia, i rappresentanti della quale fino ad ora hanno giuocato con la intransigenza dell'Intesa [illegible] qualche avvenimento dia ragione a Chicerin, il quale nelle sue dichiarazioni dell'altro giorno affermava che «la Conferenza procede ora a colpi di ultimatum», dimenticando come i turchi siano i vinti dell'Intesa, sebbene i vincitori della Grecia. Negli ambienti delle Delegazioni [illegible] però, con molto interesse il colloquio avuto a Parigi da Lord Curzon con Poincaré e Bonar Law, nel quale si sarebbe lungamente trattato [illegible] del problema orientale.

Il Delegato inglese [illegible] a nome di Lord Curzon, una dichiarazione nella quale è detto che l'Inghilterra non approverà nessuna deliberazione riguardante l'allontanamento del Patriarca da Costantinopoli.

Il Delegato greco per conto suo presentò un [illegible] memoriale nel quale sostiene che la Grecia non potrà mai adattarsi a ceder sulla questione del Patriarcato stesso.

Il Delegato turco Nur Bey dichiarò che leggerà il memoriale ed esaminerà [illegible] inglese, ma crede suo dovere di chiarire fino da ora che su tale base di intransigenza inglese e greca, la Turchia non potrà mai accordare aggiungendo che i turchi insisteranno sulla condizione principale relativa all'allontanamento del Patriarca ecumenico da Costantinopoli.

I particolari sull'arresto dei Capi arabi a Roma

Sensazionale arresto di Capi arabi a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10.

(Sabelli). Il Giornale d'Italia di stasera pubblica che stamane alle ore sette si presentarono all'Hotel Excelsior i Commissari di Polizia [illegible] della squadra politica e gli ispettori Quagliotti e Filesi i quali al personale dell'albergo chiesero di esser condotti all'appartamento occupato dai tre notabili bengasini che erano giunti a Roma una diecina di giorni fa.

Accompagnati dal direttore del [illegible] arabi, i quali stavano in quell'ora, ancora dormendo come al solito.

Il Commissario dopo aver pregato garbatamente all'uscio della camera occupata da uno degli Arabi, in buon francese gli annunciò che era desiderato al Ministero delle Colonie. I tre notabili, con la loro abituale flemma, non protestarono nè replicarono, ma procedettero alla loro toeletta, mentre i funzionari della polizia attendevano nel salottino dell'appartamento da essi occupato. Appena furono pronti il Commissario Andreani comunicò loro che li dichiarava in arresto in seguito a mandato di cattura spiccato dal procuratore del Re di Bengasi Avv. Cao Pinna. I tre notabili arabi sono Omar Pascià Mansur Kekin di anni 43 da Bengasi, suo figlio Fathy di anni 21, studente, e suo fratello Rascid Mansur di anni 25. Dinanzi agli occhi stessi degli arrestati che non lasciavano trapelare alcuna impressione fu eseguita un'accurata perquisizione nei loro appartamenti [illegible] quantità di gioielli per il valore complessivo di circa un mi[illegible] Furono rinvenuti inoltre passaporti rilasciati dalle autorità civili di Bengasi numerosi documenti e molta corrispondenza in arabo. Dai primi accertamenti del Questore Comm. Bertini, il quale ha sottoposto i tre arrestati ad uno stringente interrogatorio, mediante l'ausilio dell'interprete giurato del Ministero delle Colonie [illegible] Omar Pascià con il fratello ed il figlio erano sbarcati a Napoli, quaranta giorni orsono, e si erano quindi recati in varie città d'Italia tra cui Firenze, Genova e Torino. Essi avevano anche tentato di passare la frontiera certo subodorando [illegible] dati indietro. Fu così che ritornarono a Roma installandosi all'Hotel [illegible] giunto a Roma il procuratore del Re di Bengasi per procedere alla istruttoria a carico dei tre Capi arabi su cui pesa la grave accusa di spionaggio e tradimento a danno dello Stato.

Come è noto, l'Omar Pascià fino a poco tempo addietro fu un nostro alto funzionario del Governo di Bengasi dove copriva la carica di Consigliere [illegible] addetto ai rapporti fra l'Italia ed il Senusso Saied Idriss. In seguito al suo atteggiamento equivoco ed alle prove della sua cospirazione con i Senussi ai nostri danni, fu esonerato dal posto di fiducia che occupava e mandato via dalla Colonia: appena terminate le indagini intorno al loro soggiorno a Roma, i tre bengasini saranno condotti in Colonia dove si svolgerà un processo a loro carico.

Il *Giornale d'Italia* commenta l'arresto di Omar Pascià [illegible] renaica ai danni della nostra sovranità.

L'Omar Pascià, come ora risulta chiaro, non è stato che un intrigante da noi lautamente stipendiato per complottare con la Senussia [illegible] pace firmato a Regima, e l'atto energico del Governo, sopratutto di S. E. Federzoni che attua una politica forte e ferma in Libia, dimostra come il Governo di Mussolini non intenda transigere sulle questioni interessanti la dignità nazionale in colonia, mentre favorirà e [illegible] collaboreranno lealmente con l'Italia per la rinascita economica della Libia.

Una conferenza scentifica

PARIGI, 10.

[illegible] una conferenza sulle relazioni scientifiche italo francesi.

Nuove imposte in Francia

PARIGI, 10.

Il ministro delle Finanze annunciò che presenterà alla Camera un progetto inteso ad aumentare del 20 per cento tutte le imposte, tranne quelle gravanti sugli assegni e sui salari. La decisione sarebbe stata [illegible] si riunì ieri mattina.

In onore dell'Ambasciatore Avazzana

PARIGI 10

Venerdì prossimo l'unione delle [illegible] in onore dell'Ambasciatore italiano Avezzana, seguendo così la tradizione di cortese ospitalità verso i rappresentanti, di nuova nomina, delle nazioni amiche.

Smentita di un prestito all'Estero

ROMA, 10.

La «Stefani» smentisce la voce corsa secondo la quale il Governo italiano sarebbe intenzionato ad [illegible] un prestito [illegible] americano. E' noto infatti che il Governo anche in condizioni [illegible] delle presenti, non volle mai emettere prestiti all'estero.

La Francia denuncia l'inadempimento della Germania

PARIGI, 10.

La commissione delle riparazioni in seguito al voto constatante la inadempienza della Germania in materia delle consegne del carbone, denunciò la mancanza ai governi interessati a norma del paragrafo 17 annesso [illegible] del trattato di Versailles.

La Cassazione di Roma non riconosce i decreti-legge

Una sentenza della Cassazione di Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 10

[illegible] decreti legge a questo proposito fervono le polemiche fra i giornali, e [illegible] scrisse sul *Messaggero* che, oltre aver un significato giuridico, la sentenza della Cassazione ha un significato altamente etico, cioè ammonisce il Governo a non abusare di una facoltà che lo Statuto non gli riconosce.

Un Album della Guerra a S. E. Mussolini

ROMA, 10

S. E. Mussolini ricevette una commissione dell'associazione nazionali delle madri e delle donne dei combattenti composta dalle signore [illegible] della nostra guerra in una serie di fotografie prese dal vero.

[illegible] esaltante l'on. Mussolini. Questi esaminò attentamente il dono e ringraziò pel gradito omaggio incitando la associazione a perseverare nel l'opera nobilissima per la grandezza della Patria.

La visita di S. M. il Re ad un generale mutilato

ROMA, 10

S. M. il Re, accompagnato dal generale Cittadini, si recò alla clinica Morgagni a visitarvi il generale De Rossi mutilato e degente in quella clinica. Il prode infermo gradì immensamente l'atto di delicatezza del nostro Sovrano.

Dono Regale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA 10

[illegible] bere di porta Cavalleggeri, mancando del corredino, glie ne inviò un [illegible] corse in casa del Volpi per [illegible] il dono di S. M. la Regina.

S. M. assiste agli esercizi delle reclute

ROMA 10

S. M. il Re stamane si [illegible] caserma dell'81° Fanteria ad assistere agli esercizi delle reclute, che, in grande numero, appartengono alle nuove provincie.

Sua Maestà s'intrattenne alquanto, interessandosi dell'educazione [illegible] vozione.

La fusione dei Ministeri del Tesoro e delle Finanze

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 10

[illegible] con quello delle Finanze, e, nello stesso tempo, la istituzione di due [illegible] sa al Ministero di G. G. e G. G.

Nuova onorificenza

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10.

Corre voce che il Governo intenderebbe istituire quanto prima una nuova onorificenza che sarà «l'ordine della spiga».

La nuova onorificenza, analoga a quella del lavoro, sarà destinata all'attività di quegli agricoltori che abbiano bene meritato nella produzione nazionale.

L'ex Sultano di Turchia in Egitto

PORTO SAID, 10

L'ex Sultano di Turchia [illegible] Suez.

Le riunioni a Losanna

LOSANNA, 10.

La odierna riunione della commissione delle minoranze presieduta da Lord Curzon esaminò la relazione del Ministro italiano Montagna sulle questioni in cui si raggiunse l'accordo coi turchi e circa i punti tuttora controversi. Dopo brevi dichiarazioni di Curzon, Barrere, Montagna il delegato turco Ismet Pascià espresse la sua soddisfazione del lavoro della sottocommissione dichiarò ch'è possibile addivenire ad un accordo sulla questione relativa alla amnistia, ma mantenne qualche obiezione circa l'esenzione dal servizio militare delle minoranze. Escluse inoltre la proposta di permettere il ritorno degli emigranti bulgari nella Tracia orientale essendo stata la questione risolta dieci anni or sono, col trattato Turco-Bulgaro di quell'epoca.

Venizelos ripresentò a sua volta una proposta per la esenzione dal servizio militare delle minoranze come ripresentò pure una proposta escludente dalla amnistia dei reati militari, affermando che gli alleati non possono insistere verso la Grecia, che fu loro amica ed alleata nello imporle un provvedimento ripugnante.

Il delegato italiano Montagna insistette al riguardo affermando che l'amnistia deve essere larghissima.

Lord Curzon elogiò vivamente l'opera conciliativa e saggia della sottocommissione specialmente di quel la espletata dal Ministro Montagna. Al riguardo della rappresentanza della società delle nazioni in Turchia, Lord Curzon rilevò che quando la Turchia parteciperà alla detta società delle nazioni vedrà tutta la convenienza di avere un rappresentante della società stessa in Costantinopoli.

Insistette poscia sulla necessità del servizio militare e sulla concessione di un'amnistia agli elementi Mussulmani. Rilevò la possibilità di raggiungere l'accordo accennato da Ismet Pascià ed espresse la speranza che ulteriori amichevoli conversazioni offriranno questa possibilità.

Lord Curzon rivolse poscia un nuovo appello in favore degli Armeni, associandosi al modo con cui la questione venne prospettata dal Ministro italiano Montagna.

Il delegato francese Bompart dichiarò che la Francia non può accettare l'amnistia pei suoi sudditi Mussulmani che in territorio Turco aiutarono la Turchia ed aggiunse che esaminerà, caso per caso le questioni relative ai sudditi mussulmani francesi trovantisi in certe condizioni e che provocherà misure di clemenza.

La seduta terminò con brevi dichiarazioni di Ismet Pascià circa le precedenti questioni per le quali pure insistette sui suoi punti di vista, mostrandosi convinto della possibilità di giungere ad un accordo che si può dire si fosse virtualmente formato in seno alla sottocommissione stessa. Quando si riprenderanno i lavori si ha la certezza che si addiverrà ad un accordo completo su tutti i punti.

Giornale italiano in America

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10.

Come fu comunicato a suo tempo, il noto giornalista Luigi Barzini ha fondato a New York un giornale italiano che ha chiamato « Corriere d'America ».

Il giornale viene pubblicato in 40 pagine che, nei giorni festivi, diventano 60 ed a due colori. Si prevede che questo nuovo quotidiano, fondato e diretto da Luigi Barzini s... avrà grande diffusione, sia ... la notorietà del giornal..., sia perchè ha un carattere spiccato di italianità per il quale sarà grandemente apprezzato dalla numerosa colonia italiana.

Il *Corriere della Sera*, nell'annunziare l'avvenuta pubblicazione del nuovo quotidiano, aggiunge un commento di saluto commosso a Luigi Barzini che per lungo tempo, appartenne alla famiglia del grande quotidiano milanese dove esplicò con amore e devozione la sua feconda opera.

Infine gli rivolge l'augurio di fare pel nuovo quotidiano quanto fece, e bene, per il *Corriere*

Altri particolari sulla fortunata azione presso Bir Lella

Abbiamo ricevuto oggi più precise informazioni sul brillante fatto d'arme svoltosi nelle vicinanze di Bir Lella.

Anzitutto dobbiamo dichiarare che il reparto che inflisse la dura lezione ai ribelli non apparteneva al 1° libico, come erroneamente ci era stato comunicato ieri, ma invece all'eroico battaglione 1° Eritreo che si trova ad Azizia ed è comandato da quell'ottimo ufficiale ch'è il maggiore Taurino. Le due mezze compagnie del 1° Eritreo comandate rispettivamente dai Capitani Salemme e Gino, saputo che nelle vicinanze di Sidi Adam e Sidi es-Seaàn si trovava considerevole numero di bestiame protetto da contingenti ribelli a piedi ed a cavallo, si portavano al loro incontro uscendo da Fonduc Scebani e dal Bir Lella contemporaneamente. L'urto fu violento e da parte dei nostri bravi *Arcà* che avvistato il cospicuo bottino erano fermamente decisi ad appropriarsene al più presto e da parte dei ribelli specie dei cavalieri che non volevano affatto perdere quanto costituiva per essi una risorsa di vita di prim'ordine. Nonostante il solito tentativo di aggiramento da parte della cavalleria araba, non solo — grazie al sangue freddo ed alla perizia dei nostri ottimi Ufficiali — il nostro reparto riuscì a disimpegnarsi dalla grave minaccia, ma passato subito alla controffensiva caricava a fondo i ribelli volgendoli in precipitosa fuga, causando loro morti e numerosi feriti e catturando circa 300 ovini, cammelli e asini carichi di farina. A completare lo scompiglio tra i ribelli giungeva a buon punto con la *squatriglia* dei 30 aggerriti cavalieri comandati dal Sergente Magg. Piscopello che inseguiva i fell... per lungo tratto, e proteggeva il ritorno delle mezze compagnie ai rispettivi accampamenti.

Cronaca di Tripoli

Omaggio al Colon. Graziani

Ieri mattina alle ore 12 presso l'albergo *Savoia* la rappresentanza dalla 1ª Squadra d'azione del fascismo d'Italia ha reso omaggio al Colonnello Cav. Graziani.

La commissione composta dai signori Cesarino Zabarri, Francesco Gilli, Duilio Tomasi, Gaggioli Luigi, Gioacchino Fiorini portò a nome della Squadra « CELIBANO » di Ferrara i saluti e gli auguri della gioventù italiana che segue con ansia e fervore patriottico le gesta del valoroso condottiero.

Il Colonnello ha gradito assai la visita dei giovani squadristi dimostrandosi commosso per il pensiero veramente gentile. Nel congedare la rappresentanza ha offerto una ricca fotografia con dedica.

Un omaggio floreale ebbe pure l'eroico Tenente Paganelli che i « Celibanisti » visitarono ieri alle ore 13. Anch'egli ringraziò commosso per il pensiero altamente patriottico.

I nuovi lavori all'a Scuola d'Arti e Mestieri

Oggi alle 10 ant. avrà luogo la cerimonia per l'inizio dei lavori di sopraelevazione del fabbricato della Scuola d'Arti e Mestieri alla quale interverrà anche S. E. il Governatore.

Onorificenze

Con decreto reale, su proposta di S. E. il Governatore sono state conferite le seguenti onorificenze:

A Commendatore il cav. uff. Smirli; a cav. uff. il Col. cav. Muzzioli, ed a cavalieri i Sigg. Greganti, e Bonifazi.

Ai neo-decorati le nostre più vive felicitazioni.

Istradamento corrispondenza per la Tunisia

In seguito alla modificazione dell'orario del piroscafo postale fra Tripoli e Siracusa è venuta a mancare l'immediata coincidenza in Sicilia fra il Corriere della Tripolitania per la Tunisia e viceversa.

Di conseguenza questa Direzione per accelerare lo scambio dei corrieri ha disposto che tutta la corrispondenza ordinaria per la Tunisia venga inoltrata via Ben Gardane, e ha interessato la Direzione P. T. di Tunisi perchè faccia lo stesso per la corrispondenza colà impostata, a destinazione della Tripolitania.

Il pubblico prenda nota che anche le corrispondenze raccomandate possono avere il medesimo istradamento, purchè portino sulla busta l'indicazione « VIA BEN GARDANE ».

Una culla

Ieri la casa del maestro di scherma Sig. Montani è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto a cui verrà imposto il nome di Saverio, Mario.

Ai genitori felici i nostri auguri.

Grande avvenimento

Siamo informati che VENERDI' avrà luogo al *CINEMA ALHAMBRA* uno spettacolo eccezionalissimo; sarà proiettata la celebre film: *ANNA DI S. CELSO* ritenuta il solo ed autentico capolavoro della cinematografia.

Interprete apprezzata: LOLA VISCONTI BRIGNONE la elegantissima artista.

Uno eccezionalissimo programma musicale a grande orchestra accompagnerà l'artistica film. *Grande Film a colori.*

Idillio infranto

Il giorno 3 and., una simpatica ragazza diciottenne, cui Cupido aveva ferito il cuore, anziosa attendeva dietro la finestra di una ... nella strada Suk El Hlab.

Il cuoricino le palpitava intensamente nell'attesa, timorosa, forse, di una sorpresa familiare in quel punto poco gradita.

E l'attesa ebbe infine termine: un giovanotto comparì sulla strada: un segno.... un richiamo....

Una porta sulla strada si aprì, venne fuori la graziosa innamorata col fagotto sotto il braccio, ed i due colombi, guardandosi intorno cospetti, si allontanarono frettolosi.

Dove erano diretti?

Solamente ieri si seppe che le due tortorelle avevano ... nell'Albergo Marco Aurelio, dove si erano qualificati per fratello e sorella, e dove li... scoperse, o meglio, li trovò la Polizia che, barbaramente... ... i genitori.

Quivi ... strepido di piedini, *voci alte e fioche e suon di man con elle*, e finalmente i genitori finirono col ritirare la ... che ... aveano sperato contro l'ardente e frettoloso innamorato il quale pro...ise... che la scappata avrà regolare epilogo davanti all'Ufficiale dello Stato Civile.

Auguri.

Comunicato

La Farmacia Municipale, in occasione della formazione dell'inventario annuale, resterà chiusa al pubblico nei giorni di sabato, domenica e lunedì, 13 - 14 e 15 corrente.

Un lutto

Ieri giungeva al Comm. Prof.re Dunstano Cancellieri la notizia della morte del padre suo amatissimo avvenuta a Roma, ieri stesso in seguito a complicazioni di una polmonite da poco contratta.

Al nostro amico carissimo, che la morte prova così duramente per la seconda volta in breve spazio di tempo, giungano le nostre più sentite condoglianze.

Cronaca Teatrale

Alhambra

Continua la proiezione dei bellissimo gruppo di films che la Ditta Rodino e Salinos ha voluto farci gustare per compensarci, in parte, della chiusura del teatro. Questa sera è la volta di:

VOLONIA

tratto dal celebre dramma passionale di G. OHNET, una delle più grandi e perfette produzioni della Casa *Pathè*. I caratteri del personaggi sono mirabilmente e con arte squisita riprodotte e perfetta è la interpretazione della protagonista da parte di HUGUETTE DUFLOS. Il carattere vario, strano, eccezionale, lo strano intreccio di amore e di gelosia, di civetteria, di abbandoni, di rivolte: quel miscuglio delle più profonde, insondabili passioni umane che è nell'anima dell'eroina sono riprodotte con tale efficacia, e tale semplicità di mezzi da fare ricordare le più grandi tragiche delle nostre scene. La messa in scena bella e di grande gusto, il paesaggio ben scelto ed artisticamente riprodotto accrescono il valore già grande di questo film che tanto successo ha avuto in Italia e che altrettanto ne riscuoterà a Tripoli.

Eccezionalissimo programma musicale a grande orchestra.

Corriere Tunisino

TUNISI, Gennaio.

(A. M.) - L'anno è cominciato male, qui, pei fumatori. Invano essi si recano presso gli spacci a chiedere un toscano, o un mallese, o un pacco di sigarette; i tabaccai hanno gli scaffali vuoti.

Sono i Monopoli che hanno ridotto le provviste? Sono i tabaccai che imboscano i sigari e le sigarette cedendoli a chi loro più garba? Sono i fumatori che hanno fatto l'incetta?

A proposito *l'Unione scrive*:

Non è ammissibile che i tabaccai non abbiano a disposizione del pubblico la giornaliera riserva di sigari e di sigarette. E' uno stato di cose intollerabile, al quale la Regia dovrebbe rimediare. Ed ha ragione.

La consorella nota in proposito che la decisione delle Compagnie verrebbe a colpire, oltre che il commercio anche il consumatore.

Nel momento in cui il Governo rinunzia ad alcune imposte, che avrebbero avuto una notevole ripercussione sul commercio e sull'industria, troviamo fuori luogo e censurabile l'intenzione delle Compagnie di navigazione di provocare con le loro pretese un rincaro della vita, che è già assai gravosa.

Il bilancio della Tunisia

La Commissione delle Finanze ha trovato il modo di chiudere il bilancio senza gravare troppo sulla popolazione.

Siccome il Governo chiedeva esattamente 34.982.000 franchi di nuove risorse per tappare i buchi fatti nell'esercizio 1922: furono realizzati 2.331.188 di economie nelle spese, sono stati trovati 1.650.700 franchi di sopravalute nelle entrate e sono stati diminuiti 5.500.000 dalle previsioni del deficit delle ferrovie. Restavano quindi 25.494.161 da coprire. Il Governo ha mantenuto gli aumenti sui tabacchi ascendenti a 9.000.000 ed ha elevato i dazi sulle importazioni per un valore di 12 milioni, ed ha imposto una tassa sui veicoli per un ammontare di 1.500.000. In tutto un totale di 25.550.000 di franchi con un sopravanzo di 5.836 franchi sulla cifra necessaria al saldo del bilancio.

Povero Pantalone!...

Le imposte abolite e quelle che saranno applicate

Relativamente alle imposte l'*Unione* scrive:

La Commissione delle Finanze, con molto senno, ha rigettato l'insieme del progetto delle imposte eliminandone le più impopolari cosicchè, dopo aver ridotto a 8 milioni il deficit delle ferrovie e aver votato una somma di 4.500.000 fr. destinata alla perequazione degli stipendi dei funzionari, ha deciso di respingere:

1). L'imposta sui salari;

2). L'aumento sul « canoun » degli uliveti;

3). La percezione della tassa locativa e della manutenzione, da parte del Tesoro;

4). Il raddoppiamento delle patenti;

5). Il rialzo dei diritti sui valori immobiliari, sul registro e bollo;

6). L'imposta sulla cifra d'affari;

7). L'aumento dei diritti sull'accol sulla circolazione dei vini, sulla vendita delle bevande spiritose e sugli olii minerali.

Per contro ha approvato:

1). L'aumento sui tabacchi;

2). Un'imposta sui veicoli;

3). L'aumento sulle importazioni;

4). L'aumento dei diritti di successione.

Anche l'aumento dei diritti di successione!... Meno male che io non ho nessun zio d'America dal quale ereditare.

E' vero che in questo caso mi adatterei volentieri anche all'aumento dei diritti di successione! Non so come adattarmi intanto a quello molto più possibile sui tabacchi!...

Un grande concerto

Meno male però che a rifarci da tante amarezze... « salassatorie » il noto violinista Nocetti della Casa darà quanto prima a Tunisi un gran concerto, e sarà — a quanto ci si riferisce — accompagnato da un celebre pianista italiano, Leandro Criscuffo professore al Conservatorio di Milano e del quale si dice un mondo di bene.

Aumento di noli

Siccome però buon tempo e cattivo tempo si alternano, dopo questo leggero raggio di sole altro nuvole si addensano già all'orizzonte.

La *Tunisie Française* dice infatti che le Compagnie di navigazione hanno in mente di rimaneggiare, col nuovo anno, le attuali tariffe dei noleggi, accrescendole sensibilmente.

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלכמיס 11 ינאיו 1923 — מואפק 17 טבת 5683

אכ'באר בלאדנא

תרב מוהם פי ביר ללה

צאר חרב מוהם פי בר ללה בנצרת אכ'ינא והאדו תפאצילהא :

טלוניל בילכי מן חד רגועהו מן טראבלס אלכבר אלדי פי ביר ללה קבלי עור... טגורה מחללה פללאקה וקרר ליבפ... ... ובהאדה בעת למקאבלתהם תנין ... בלוך מן אלטאבור אלטראבלסי אל... ומתעאונין מן פרקת אלטייאראת אל... ...ית פיסכוביללו

עסאכרנא אלשניעין האנמו עלא נפלה ... וכסרוהם ושתתו שמלהם ורווחו ... מנצורין ובגנימת מי יהה פיהא ... עד מאיתין גענה וחמיר וכיל ונמאל ... מן אלפללאקה מאתו 3 ומן ניהתגא ... חצאן

אלשרכה אליהודיית אלג'דידה

תבששרנא בכמאל אלסרור באלשרכה ...אניה אליהודייה אלג'רידה אלדי בלא ... מסתקבלהא מנוור וברהאן לדאלך הווא ...אדאת אלדי תשרפת אלנמעייה ליכונו ...ייסורא

...אן ציק אלמקאם לים יאדן ... נתכללמו עליהא באלתטויל אנמא זאיד ... חיה נסיע אהאלי טראבלס פאסנה ...ארפה אתמאר מסתקבלהא

... מסאלה מן אלמסאלתין אלמת... ... בראת חחל עקדתהא ונדעיו ללמולה אן תשכבל נמעייה גירהא או האד אלגמעייה ... תעתנא בתצלית תאלת אלפקרת ... יזורו ויחששמו פי גנסייתהם ותמנעהם ... אלטלבה בעד מא תאממנלתהם מעאש ... מן אבואהם אלדי כלהם תאצרין ... אכתר מן נהדהם פי הארא אלבצוץ נדעו ללרב יופפקהם ויכון פי עונהם

וקאיע אלשרב

לילת אכתנין פי אלסאעה עשרה פי ...את איטאליה (סוק אללבזה) אנצרבו ... נדרייה אלדי נראו אלנאס מן כל ...אח. תחקקת אלמסאלה ונדו ואחד סר ... צרך אלונה פי אלתוא חית זוג עסכר ... עם ייש אלתמנני ופכרתהו לזותהו ... דאלך

יצגנו אן אמיריכה תאכד חצצה פי מותמר טמתחנין אלדוול אלדי סיצירו פי אורופא

פ מנלם אלשיך תקרדם משעור לאנל נעם סלפייה לגרמאניה קדרהא במסין מניון דוללאר לישריו ביהם אננאם מונה וטואד אוולה

עסאכר אלבלגו פי רינאניה

ברוכסיל 9

אלגראיד יכבברו אן פרקת אלמתאמיה אלמללייה ב״א אלאחתיאמאת אללאזמה נצרן לתקרב בעת עסאכר אלבלגו פי רינאניה

אלתחצ׳יראת מתקרדמה כתיר

—

אמיריכה ופראנצה עלא אלרוהר

פאריז 9

אננסיית תאואם נשרת אן בעכם עלא אלאצראחת אלמנשורה מן גראיד אנגליזייה פי אלדואיר אלסיאסייה אלפראנצאוייה אל מאדונה צרחו כון דולת אמיריכה לים נעלת שיי מעא פראנצה פי כצוץ חרכה עלא אל רוהר ולא יצגנו אכדן תנעל שיי

תקודם אלפראנציין פי גרמאניה

רומה 10

יכללג אלמיסאנירו אן עסאכר פראנצה בדאו מן יום תמניה יתקדמו פי אראצי גרמאניה . ציק אלמקאם לים יסמחלנא עטי תפצילאת וטעא אלאוול גבללגוהם

—

אלמוסכו תטלב תדכילהא פי אלמדאכראת

ופר אלרוסיה בעת לכאתב אלמותמר אלמרכזי לאיחה ובעד מא ידכר פיהא אן אלמטעור אלמתעללק באלמציקאת [דרדאניל תדאכר מן אלדוול מן גיר מדאכלת מעתמדין אלמוסכו . נדדד מלבהו ליתדאכר תפצילן מעא נסיע אלדוול אלמתממין במסאלת אלמציייקין , ואנכאן דאלך מא יגקבלש וידאומו פי מנע אלופד אלרוסי מן אכד חצצה פי אלמדאכרה מא יבקאש הווא מס אול אנכאן חדת אנקלאב פי כדמת אללגנה

אליונאן אכדו בארגאת

יכבברו מן לונדרה אן בלגהם מן סטמבול כון אליונאן תמללכו עלא באראגאש וטעא כל אעתראצאת אלכולוניל אלפראנצאוי . אלגיניראל אליונאני לים חב ליגבד עסאכרהו

תוקיף תלאתה משאיך ערב פי רומה

רומה 10

צבאח אליום פי אוטיל אכסילזיור צאר תוקיף תלאתא אעיאן ערב והם עמר באשה מנצור כתיה וכוה רשיד מנצור ; אבנהו פתחי מנצור אלדי כאנו מוגודין מן מדדה פי רומה חית וקעו אלשבהא עלא נפוסהם בכירתהם וכאנו עאישין מעישת נאם כבאר ומתרדדין עלא אלקהוה אלמשהורת ראניו ואעלא טיאטרואת ומרראת נצרוהם ברפקת בעץ רגאל סיאסייה ויצהר כונהם מתהומין באלתנסים ואללכיאנה צד אל חכומת . פי עדד נצוה נעטיוכם תפצילאת פי האד אלכצוץ

אנטבעת פי מטבעת נווי ארטיגראפיכי

אכ'באר כארגייה

אמיריכה תבעד עסאכרהא מן רינו

...אשנגטון 8

בעד מודאכרה טוילה מגלס שיוך ...יכה קררו לנבד אלעסאכר אלבאקיה ... אלרינו חית נבד אלעסאכר מא יסבבש ... תחת מעא דולה אלדי היא תסתכאד ... דאלך

—

אמיריכה ותרתיב אורופא

רומה 9

פי אלדואיר אלסיאסית מאמלין אן ... אלמבעות מן אלראים הארדינג לל... לודני ובטכת אוגס פי ביו־יאוון ... דלאיל משרותה עלא מקאצד חכומת ...יכה לתעאוון אורופא אלדי עיאת תבב ... פי אלאנתמאעאת מן גיר מא תצלר ...

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

السنة الحادية عشر
للتحرير والادارة والنشر
في طرابلس ـ شارع فيطوريو عمانويل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

نيات الحكومة في ليبيا
بيان صاحب الدوله وزير المستعمرات
تابع ماقبله

قطر برقه

ان علاقاتنا في هذه المستعمرة مع السنوسية كانت للان موسومة بروح التسامح من طرفنا وهذا الاسلوب ولو كان يظهر منه الراحة والسكون ولكنه كان يخفي الخطر التابع لكل وهم لاعالة وان سياسة الحكومة الحاضره التي ترمي الى الدفاع عن حقوق سيادتنا للبلاد بعيدة عن كل وهن كما انها منزهة عن كل روح هجوم من دون داع معقول وجاهره الي السنوسية باننا لانريد ان تداوم بلا نهاية على اطوار ملاعبات قد تكون نافعة لتلك الطريقة ولكنها تضعف سلطتنا وتخسرنا من دون رجوع هيبتنا واعتبارنا لدى الاهالي واعتبارنا عند تلك الشعوب هو اعظم عامل نستظهر به امتنا لنا فمن البديهي ان هذه الخطة الجديدة لم تلق مقابلة حسنة لدى البعض من السنوسية غير المتساهلين الذين كما انهم كانوا في السابق اعتادوا بان يطلبوا لانفسهم عذرا ولو زهيدا ليجعلوا لنا ارتباكات ومشكلات فيحاولون الان ايضا ان يزدادوا في تلاعبهم ومن البديهي ايضا انه اثرت على موقفهم هذا الذي يابون معه قبول وزر العهود والمواثيق الحالة التي نشات عن انتصارات الكماليين وانتعاش الحركة الاسلامية في كل الانحاء والدسائس التي يدسها البعض من مهيجي القطر الطرابلسي

ولكن هذا يوول نفعا بان بين لنا حقيقة الحال بجلاء بعكس ما كان في السابق سيما لما كان الراي ان يحفظ كيفما كان موقف تسامح وفتور انتظارا لحل مسالة القطر الطرابلسي فكان يتاتى من ذلك ضرر لكلتي المستعمرتين وكانت تعد في قطر برقة حالة كان من الممكن ان تاخذنا على فجاة من دون استعداد كاف منا ولكن الان وجدنا انفسنا تجاه بروغرام عملي فتمكنا من ان تتخذ على وجه السرعة الوسائط والتدابير لوضع ذلك البروغرام في حيز العمل فحكومة بنغازي لان لديها وتحت تصرفها تلك الوسائط اللازمة لتلافي اي حوادث ولو خارقة العادة وقد تلقت ارشادات صريحة واضحة على الموقف الذي ينبغي لها ان تتخذه

لها بقية

اميركا تسحب عساكرها المحتلة لاراضي الرين
وشنطن ٨

وافق مجلس الشيوخ بعد جدال طويل مشروع ريل الذى يطالب فيه سحب العساكر الاميركانية من ضواحي نهر الرين ومشروع نيو الذى يصرح فيه ان السحب ليس باعثه نقصان المودة نحو دولة ما تستاء من ذلك السحب

هل تجلو انكلترة من القسطنطينية
الاستانة ٨

ان الحالة على ما يبان اضحت وخيمة فجاة فان ولاة الامر الانكليزيين اتخذوا التدابير اللازمة لجلاء الحالية الانكليزية من الاستانة ان اقتضت الحال وسيعزز الاسطول الانكليزي بواحدات ذات حجم عظيم

واما ولاة الامر الفرنسويون فبعكس ذلك يظهرون سكونا ايه

احتلال اليونان لقره اغاج
لندره ٨

تلقت جريدة الديلي اكسبرس من الاستانة ان اليونانيين احتلوا قره اغاج ورغما عن احتجاج الكولونيل الفرنسوى على هذا الاحتلال رفض الجنرال اليوناني ان ينسحب من ذلك الموقع

القبض على ثلاثة روساء درب في روميه
روميه ٠

قبض هذا الصباح في هوتيل اكسلشيور على ثلاثة اعيان من العرب وهم عمر باشا منصور كحيا واخوه رشيد منصور وابنه فتحي منصور كانوا منذ زمن في روميه يعشون فيها عيشة رغد ويذهبون الي اكبر المراسح ووجدوا احيانا برفقة رجال سياسيين وتهموا بالجاسوسية والخيابة لضرر الحكومة

سننشر غدا التفاصيل

مسالة الاقليات الرومية
حديث لبطريرك الفنار
تابع ماقبله

يجب ان نعترف جميعا بما ارتكبناه من الخطيئات فلو اصغينا الى نصائح المعتدلين لما كانت الحالة في الشرق اليوم جارية في هذا المجرى ولما جاء المرحوم الصدر الاعظم كامل باشا الى قبرص في اواخر ايامه وكنت مطرانا عليها قال لي والاسف اخذ منه انه كان يرى قبول الاقتراحات التي عرضها المسيو فنزيلوس ولكن المخالفين حملوه على رفضها

وعلى كل فيجب ان نترك جانبا ذكرى هذه الوقائع التي امتزجت بالتاريخ لانني ارى انه اذا لم تعدل الامتان اللتان ارتبطتا منذ عصور بروابط متينة من هذه السياسة التي سارتا عليها حتي الان فان مصيرهما الي الانقراض والفناء اجل يجب ان يعرف ذلك كل فرد ويجب ان يسعى كل واحد لتوطيد العلاقات الحسنة وتقويتها على قدر جهده

ولما كنت مطرانا على اثينا سعيت للتقرب من العنصر الاسلامي واجتهدت لاحداث منصب رئيس للافتاء الاسلامي في العاصمة اليونانية ينفق عليه من خزينة الحكومة في حين ان هذه الخزينه لاتقدم درهما الي الكنيسة

ومن الخطل ان نلقي تبعة ماحدث من الشقاق والتباعد على عاتق احدى الامتين وتعدها مسئولة عنه فان التثبت من ذلك غير مستطاع لانكر انه وقعت في اليونان حادثات موضعية انتجتها سوء الادارة السائدة هناك والتي طالما شكا اليونانيون انفسهم منها اما الادعاء بان هنالك خطة منظمة للقضاء على العنصر الاسلامي فهذا باطل في حين ان الحركة القائمة في تركيا ضد المسيحيين هي نتيجة سياسية قومية وخطة وطنية

يقولون ان اليونانيين اساءوا للمسلمين واضطهدوهم فاذا ثبت وقوع شيء من ذلك فانني استهجنه واستنكره بيد ان تلافي ذلك ليس من الامور المستحيلة ويجب ان لانتجاهل هنا ان وصول الالاف من المهاجرين الي البلاد اليونانيه يجعل مركز حكومتها حرجا ويسبب اضطراب الامن العام ويزيد في ايقاظ الشعور الوطني فتزداد شقة الخلاف اتساعا لاسيما ان وصول ٣٥٠ الف مهاجر رومي وارمني من سكان الاستانة وحدها الي اليونان يزيد الموقف حرجا على حرج

(عن المقطم)

اخبار محلية
قتال بقرب بئر لالا

قامت عساكرنا يوم الاثنين من هذا الاسبوع بعمل باهر بقرب بئر لالا جنوبي العزيزية

فان الكولونيل بيلي عند رجوعه من المدينة بين عساكره اطلع على ان فئة من العصاة كانت تعسكرت بقرب بئر لالا فاراد ان يشتت شملهم فبعث عليهم فرقة من الطابور الاول الليبي وعززها بجماعة من العساكر التي يقودها الضابط الشجاع بسكويلو

فغار عساكرنا على العصاة وكسروهم وشتتوهم وابوا عند المساء بالغنائم وهي مائتان راس نعجة وعدة حمير واحصنة وجمال وبقر

ومات من العصاة ثلاثة وتمكنوا من ان يحملوهم معهم واما خسائرنا ان يحق ان نسميها خسائر فقد جرح حصان واحد

فنثني على عسكرنا البسلاء وضباطهم الابطال وسيما على المقدام الغيور الكولونيل بيلي الذى اشترك في جميع الاعمال العسكرية بالفوز والنجاح ولازال يترصد العدو ليقمع حركاته ويلقيه في العجز والذل والهوان

اعلان
تفتيش معلمين للمدارس التي للمسلمين

بلغتنا ادارة المدارس انه بما انه يقتضي تعيين بعض معلمين من الاهالي للقسم الابتدائي الاول للمدارس التى للمسلمين التي انشئت في طرابلس وسوق الجمعه للسنة المدرسية ١٩٢٢ و ٩٢٣ يدعى كل من يرغب ان ينال منصبا فيها لان يقدم طلبا حتي يوم ١٣ جنايو ٩٢٣ الي ادارة المدارس الملوكية

وفي وسع اصحاب المصالح ان يطلبوا استفادات من الادارة المذكورة عن كيفية وشروط القبول

...

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠١ تلفون ١٣

(قريبا من وسماية الساعه)

طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكى

Treni di domani

[illegible]NERDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
[illegible] ZAVIA ore 10.21
parte da ZAVIA ore 10.13
[illegible] ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 10.1.1923

STAZIONI

[illegible] temperatura [illegible] 4 minima 5.5 [illegible] vento SW [illegible] Stato [illegible]

[illegible] temperatura [illegible] ma 1. 6 minima 1.2 Vento SW [illegible] Stato cop

[illegible] Mesre temperatura [illegible] minima 3.4 vento SE [illegible] Stato cop

BENGASI 755.00 S. - brez. pioggia coperto aiq. mosso.

TRAPANI - 763.40 N - brez. [illegible] coperto mosso - barom. di-[illegible]

TARANTO 763.10 W - brez. [illegible] 13 coperto [illegible]

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Annunzi Economici

ACQUISTASI pianoforti vertica[li] [illegible] di qualunque marca anche se [illegible]
Rivolgersi Libreria Fichera via Vitt. Emanuele III N. 74, 76 Telefono 118

AFFITTASI appartamento Via [illegible]
Rivolgersi Notaio [illegible] Sciara El Giama Mahmud n. 14

CAUSA partenza, vendonsi camera da letto, stanza da pranzo e salottino, completi ed in ottimo stato. Cessione [illegible] immediata
Rivolgersi *Nuova Italia*

CAUSA partenza [illegible] Sartore [illegible] in Corso Vitt. Emanuele III, con clientela di [illegible]
Rivolgersi giornale

DISTILLATORE occuperebbesi in seria distilleria, fabbricazione liquori, Gassose, distillazione alcool, datteri, ecc.
Rivolgersi Giornale

VENDESI «Politeama Risorgimento» [illegible] oltre [illegible] Istituto [illegible] platea 9[illegible] [illegible] Rivolgersi Carlo [illegible]

Comunicato

La libreria Fichera Paolo, succursale di Tripoli, via Vitt. Emanuele già via Azizia, n. 74, 76 [illegible] onora informare il pubblico ed in special modo la sua Spett. Clientela che, a datare dal 1° gennaio 1923 si costituisce in libreria editrice e commissionaria ed avendo presi accordi con varie Case Editrici [illegible] commissioni di qualunque specie di libri e pubblicazioni che eventualmente non si trovassero a Tripoli per ragioni di poco smercio, garantendo il servizio inappuntabile [illegible]

La libreria è fornita di telefono n. 118

Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA QUARTA PAGINA

Questa sera all'ALHAMBRA VOLONTA'

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 9 TRIPOLI, Venerdì 12 Gennaio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti grafiche,, - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

CINQUANTAMILA FRANCESI INVADONO LA RUHR

L'Inghilterra e l'America in aiuto della Germania

Le truppe Americane si dispongono a partire

L'opera dei Fasci a Bengasi

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 10.

Il Capitano dott. Cesare Salvati sarà presto ricevuto da S. E. Federzoni a cui presenterà un'altra mazzetta del partit statutario arabo. Al suo ritorno egli inizierà insieme ad alcuni capi indigeni tra cui il Sindaco di Bengasi ed i notabili Mohei, Buzeid, Scituan, Bsekrid, Otman el Anesi ed altri un giro di propaganda attraverso le regioni d[illegible] piano per fare aderire il partito statutario arabo che aderisce al Governo ed alle dipendenze dei fasci, le tribù più importanti come quelle di Brassa dei Hassa e dei Dorsa.

Il dott. Salvati è stato vivamente felicitato da S. E. Mussolini per l'opera da lui svolta in Cirenaica col valido concorso di tutti [illegible] la sezione fascista di Bengasi ed in particolar modo dall'on. G. Orsi deputato della Cirenaica che trovasi anche lui a Roma con la delegazione araba.

Per la fabbrica della carta in Italia

ROMA, 10

S. E. l'on. Ministro delle Colonie, convocò presso di sè l'on. Miliani, proprietario delle cartiere di Fabriano, l'Ing. Pomilio di Napoli ed il Prof. Levi della stazione sperimentale di Milano per discutere la possibilità della fabbricazione in Italia della cellulosa di sparto per la produzione della carta. La importante questione mira ad utilizzare in Italia la quantità rilevante di sparto che si trova nella Libia.

[illegible]

Fu in ultimo stabilito di venga [illegible] esperimento conclusivo alle cartiere di Fabriano messe a disposizione dall'on. Miliani.

Un banchetto all'On. De Vecchi

MONACO, 10

La colonia italiana offrì un banchetto al Sottosegretario On. De Vecchi che in serata, proseguì per l'Italia.

S. E. Gentile a Castelvetrano

CASTELVETRANO, 10

Proveniente da Palermo è qui giunto S. E. l'on. Gentile, Ministro dell'Istruzione, ricevuto dalle autorità cittadine e dai rappresentanti dei fasci di tutta la provincia e da immensa folla.

Si formò un corteo imponente che fra vive acclamazioni, accompagnò il Ministro al Municipio.

L'On. Ciano a Spezia

SPEZIA, 1

E' giunto il Sottosegretario On. Ciano qui venuto per visitare il fratello rimasto gravemente ferito per lo scoppio di un apparecchio di sua invenzione avvenuto improvvisamente mentre nello stabilimento di Terni [illegible]

Grave disgrazia a Secondigliano

NAPOLI, 10

Nel vicino comune di Secondigliano, in seguito ad un incendio, nel deposito dei fuochi artificiali si verificò un formidabile scoppio causando il crollo di una casa a due piani. Si lamentano quattro morti e numerosi feriti.

S. E. Mussolini in Calabria

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 10.

(*Sabelli*). Nelle sfere ufficiali, viene confermato che S. E. Mussolini prossimamente si recherà a Cosenza ed a Catanzaro.

Un mònito del Governo ai proprietari di case

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 10.

(*Sabelli*). In seguito al decreto dei fitti il Governo rivolge un severo mònito ai proprietari di case, facendo delle minacce contro coloro che esorbitassero nel chiedere le pigioni.

L'Associazione Nazionale dei Proprietari [illegible] presso il Governo [illegible] di non trascendere [illegible] dei fitti.

Un articolo di S. E. Mussolini

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 10

(*Sabelli*). [illegible] S. E. Mussolini [illegible] *Tempo secondo* [illegible] On. Presidente del Consiglio [illegible] rivoluzione fascista era già entrata nel primo tempo all'epoca degli On. Giolitti, Nitti, Bonomi, Salandra, ed ora è finita in un secondo tempo che decide il destino della rivoluzione e che farà armonizzare il primo col secondo periodo.

L'On. Mussolini stabilisce un confronto fra Mosca e Roma e afferma che, mentre la rivoluzione di Mosca torna indietro quella di Roma progredisce per gradi.

Per un riavvicinamento italo-francese

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 10

(*Sabelli*). [illegible] della Francia ravvicinarsi all'Italia, dopo che la Conferenza di Parigi ha miseramente fallito ai suoi compiti, e, fino ad ora, si sconosce quale sarà l'atteggiamento dell'Italia in [illegible] occupazione della Ruhr da parte della Francia.

Per i paesi terremotati

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 10

(*Sabelli*). Il Consiglio dei Ministri fu unanime nel riconoscere doversi sia la ricostruzione dei paesi colpiti dai fenomeni sismici, ed approvò un progetto che stabilisce i provvedimenti in proposito.

Alti personaggi in villegg.

SAN REMO, 10

Provenienti da Torino sono qui giunte le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova, il Duca di Genova, la Principessa Bona ed il Principe Conrad di Baviera, le Principesse Maria Adelaide di Savoia e Clara di Baviera che si tratterranno per un lungo soggiorno.

L'occupazione di Essen

PARIGI, 10

Secondo il «*Petit Parisien*», si attende per oggi l'occupazione di Essen.

Il concentramento delle truppe francesi di occupazione nella Ruhr sie effettua a Dusseldorff, e quello del contingente belga ad Aquisgrana ed a Duisburg.

I provvedimenti francesi e la propaganda comunista

PARIGI, 10

Il «*Matin*» pubblica che le autorità giudiziarie esamineranno i provvedimenti da prendere contro la propaganda comunista anti-francese e, per lo stesso motivo, si è svolta una riunione alla quale parteciparono il Presidente Poincare, i Ministri della Giustizia e dell'Interno ed il Procuratore generale.

La lotta in Irlanda

DUBLINO, 10

Le truppe regolari s'impadronirono dell'isola di Kuaker, nel Longh Res, uccidendo quattro ribelli e catturando il resto del presidio.

L'esercito Greco si fortifica in Tracia

PARIGI, 10.

Notizie da Belgrado al *Mattin* di cono che l'esercito Greco concentrato nella Tracia [illegible] uomini [illegible] concentramento e De [illegible]

I greci si fortificano anche lungo le rive della Maritza su un fronte [illegible] chilometri.

Altri particolari sull'arresto dei Capi arabi a Roma

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 11

L'On. Olmi, intervistato da un redattore del *Giornale d'Italia* dice che Omar Pascià è accusato di connivenza con gli emissari che vennero da Misurata per intrigare ai nostri danni, nelle sfere Senussite di Agedabia.

Con detti emissari Omar Pascià [illegible] durante le visite che faceva all'Emiro, simulando di recarsi a trattare con lui. L'Onorevole Regazzi interrogato dal *Messaggero* dice che Omar suggerì a Baccari alcuni atti disgraziati che lo fecero rimuovere dalla carica. Abbattendo Omar si commerà ad [illegible] la Senussia [illegible]

Una Conferenza sull'opera del Fascismo

TORINO, 11

Il Sottosegretario per l'Assistenza militare De Vecchi, tenne ieri nel salone [illegible] un applaudito discorso dinanzi ad un gruppo femminile fascista. L'oratore intrattenne l'uditorio sull'opera del fascismo per la redenzione della nuova Italia.

Cinquantamila francesi invadono la Ruhr

(*Nostro telegramma particolare*).

PARIGI, 11.

Le truppe francesi occupano Essen e Dusseldorff con cinquantamila uomini. L'Inghilterra e gli Stati Uniti consigliano la passività alla Germania, pronte ad intervenire in suo aiuto ad occupazione avvenuta.

[illegible] Francia per [illegible] economiche, svalutando il prezzo del carbone della Rhur e facendo pervenire alla Germania, e per le vie del mare, il carbone a prezzo minore.

Le rotture diplomatiche tra Francia e Germania

BERLINO, 11.

L'ambasciatore tedesco a Parigi, Mayer venne telegraficamente in formato di rimettere gli affari della Ambasciata al consigliere della ambasciata stessa e di lasciare immediatamente la capitale francese.

Lo stesso ordine ebbe dal suo governo Landsberg, ambasciatore tedesco a Bruxelles.

L'America ritira le sue truppe dalla Ruhr

WASHINGTON, 10.

Il Presidente Harding ordinò il richiamo dalla Renania delle truppe americane d'occupazione.

WASHINGTON 11

Annunciando la decisione di ritirare dalla Renania le truppe americane, al dipartimento di Stato, il Presidente Harding disse che aveva ritenuto giunto il momento opportuno per effettuare il ritiro stesso.

L'effettivo delle truppe americane esistenti nella regione di Coblenza ascende a tre Ufficiali ed a mille uomini circa.

* * *

NEW YORK, 11.

Si assicura che il trasporto *Saint Mihe* partirà domani alla volta di Anversa per imbarcarvi le truppe americane che attualmente si trovano in Renania.

I Socialisti francesi e l'occupazione della Ruhr

PARIGI 11

I partiti socialisti [illegible] dical hanno stabilito che i provvedimenti dell'occupazione debbono essere solo economici e circoscritti alla zona occupata.

[illegible] ostacoleranno le operazioni con la loro forza d'inerzia giacchè sono convinti che potranno disturbarle, ma non impedirle.

Il *Petit Journal* pubblica che i contingenti nuovi entreranno stamane nella regione di Essen, e, secondo l'*Echo de Paris* gli effettivi saranno composti circa da una divisione, e completati da un distaccamento belga.

La protesta della Germania

BERLINO, 11.

L'ambasciatore francese e l'incaricato di affari belga che si trovano ancora a Berlino presentarono al Ministro degli Esteri tedesco Rosenberg [illegible] di prendere nella Ruhr Rosenberg dichiarò che si riservava di rispondere alle note predette ma che non [illegible] annunciata che significava [illegible] popoli.

Il Governo ordinò ai rappresentanti tedeschi residenti all'Estero di [illegible] i quali trovansi accreditati contro la politica di violenza della Francia e del Belgio.

Le riunioni a Losanna

LOSANNA, 11.

La prima commissione si è riunita con l'intervento di Lord Curzon, Garroni e Barrere. La Commissione prese conoscenza del rapporto del Ministro Montagna, presidente della [illegible] delle popolazioni. Il delegato italiano [illegible] Montagna dichiarò che [illegible] commissione raggiunse un accordo di massima circa la restituzione degli ostaggi civili e il cambio dei prigionieri di guerra. Riguardo alla prima questione si convenne che quanto prima gli ostaggi civili turchi trasportati in Grecia dalla Anatolia verranno restituiti. I delegati greci chiesero ed ottennero che nello stesso tempo siano restituiti gli ostaggi civili greci residenti attualmente in Turchia. Riguardo alla seconda questione si accettò per principio che la Grecia restituirà immediatamente i prigionieri di guerra contro la restituzione di altrettanti prigionieri greci da parte della Turchia. Per lo scambio delle popolazioni si convenne di escludere i greci abitanti a Costantinopoli tranno quelli immigrati dopo il 1° ottobre 1918 stantechè gli accordi circa la restituzione degli ostaggi e lo scambio dei prigionieri non sarebbero eseguibili perchè dipendenti dalla questione del patriarcato su cui permangono divergenze. Il Ministro Montagna fece caloroso appello alla buona volontà degli interessati affinchè gli accordi sulle due prime questioni siano applicati indipendentemente dalla questione del patriarcato stesso. Anche Lord Curzon dopo aver reso omaggio al lavoro compiuto dalla sottocommissione e specialmente dal Montagna insistette a favore della permanenza a Costantinopoli del patriarcato. Barrere espresse a sua volta la speranza che possa raggiungersi al più presto l'auspicato accordo su questa base. Tanto Barrere, poi, quanto le altre delegazioni si associarono all'omaggio reso da Lord Curzon alla [illegible] ed al Ministro italiano Montagna per il compito [illegible] felicemente assolto.

Quindi tanto Diamandy che Rakich a nome rispettivamente della Romania e della Jugoslavia chiesero la permanenza a Costantinopoli del patriarcato con le sole attribuzioni religiose. Venizelos dichiarò di aderire alla proposta di Lord Curzon [illegible] al patriarcato qualunque attribuzione non spirituale. Ismet Pascià prese atto delle assicurazioni espresse dai vari delegati.

Essendo caduta la riserva circa il carattere [illegible] ora [illegible] circa la restituzione degli ostaggi civili e lo scambio dei prigionieri di guerra. La sottocommissione fisserà le modalità per l'applicazione di tali convenzioni e concluderà i lavori delle sottocommissioni delle minoranze per lo scambio delle popolazioni, felicemente ultimati per merito della delegazione italiana specialmente del Ministro Montagna.

* * *

Il rappresentante rumeno in Italia

ROMA, 11.

Il Ministro degli Esteri rumeno [illegible] Duca, fu ricevuto dai rappresentante del Governo insieme al [illegible] quale parteciparono S. E. Mussolini ed i membri della Legazione.

Il viaggio dell'On. Marchi in Eritrea

ROMA, 11

Il Sottosegretario per le Colonie On. Marchi si imbarcherà domani per la Colonia Eritrea, onde compiervi un'importante missione.

Stamane S. E. Federzoni e l'On. Marchi conferirono lungamente con S. E. Mussolini. Questi diresse all'On. Marchi la seguente lettera:

[illegible] «più fervidi agli italiani della vecchia e fedele Eritrea. Il Governo nazionale, volendo alcuni milioni per la ricostruzione di Massaua [illegible] tiene la prima, nel tempo, colonia italiana. Ti prego di dire a tutti [illegible] non possono mutare, nelle loro [illegible] manifestazioni, i partiti della metropoli. Mussolini [illegible] disciplina, si impongono.

«Saluta a nome del Governo gli ascari, intrepidi e devoti soldati d'Italia, cui recherai la nuova bandiera destinata a salutare, col[illegible] le vittorie di domani, le migliori fortune della patria rinnovata. A te un abbraccio e l'augurio di un buon viaggio e di un proficuo lavoro».

Per la moratoria del 1923

PARIGI, 11

La commissione per le riparazioni non ha ancora fissato l'ordine del giorno per la seduta del 12 [illegible] esaminare la domanda per la moratoria pel 1923 [illegible] in attesa del ritorno di Bradbury che è partito per Londra.

I nostri Coloni

Da un [illegible] di Tunisi, che non conosciamo, ci giunge la lettera che qui appresso integralmente riportiamo, dalla quale chiaramente risulta quale sia l'intensità [illegible] lavoratori di quella colonia per quella Patria che si vorrebbe loro togliere e per l'ansia angosciosa che macera il loro spirito nell'attesa della soluzione dell'incubo atroce.

[illegible] rivolto le giriamo, calorosamente raccomandandola [illegible]

Tunisi 2 Gennaio 1923.

Ill.mo Signor Direttore del giornale «La Nuova Italia» TRIPOLI

Ho letto per una vera combinazione, presso un mio caro amico, da poco venuto da Tripoli, un articolo comparso sul suo spettabile giornale e che si riferisce alla nostra dolorosa situazione. Le assicuro, Signor Direttore, che è stato, quello, un segno di interessamento dei nostri fratelli di Tripoli che ci ha fatto tanto piacere e ci è stato di grande conforto. Piuttosto che vederci per forza [illegible] una nazione per la quale potremmo al massimo avere riconoscenza per l'ospitalità e mai amore filiale perchè una sola madre si può amare al mondo quella che ci ha dato i natali; piuttosto che vedere i nostri figli indossare una divisa e seguire una bandiera che saranno gloriose, ma che non sono quelle che vestirono e seguirono i loro nonni e più recentemente i loro padri e i loro fratelli per una più grande Italia che essi qui lontani, amano ora più che mai che sentono il pericolo di perderla involontariamente; piuttosto che questa vergogna e questo dolore noi preferiremmo abbandonare quel po' di bene che abbiamo al sole e che è unico dolce frutto di prosissimi sacrifici e di amore vigile per poter altro [illegible] terra sulla quale possa almeno sventolare liberamente e rispettata una bandieruola ch'è tutta la nostra vita i colori dell'Italia nostra! Chi non ha sentito il pericolo e l'ansia nostra dell'ora presente, non potrà forse interamente capirci. Ad ogni propizia occasione noi improvvisiamo dimostrazioni di italianità, è una scusa di più, ogni volta, per correre tutti dietro la nostra bandiera, per alzarla ben alta in faccia a tutti per far [illegible] di non voglimo perderla, e che ora ci è più cara che mai ora che ce la vogliono strappare con la forza di una legge stupida e inammissibile. Negli animi nostri è però sceso un raggio di speranza dopo che S. E. Mussolini ha parlato chiaro — com'è sua abitudine anche in questa occasione. Nell'opinione pubblica francese, la sua parola ha prodotto buon effetto, ha ridestato qualche retta coscienza sopita. Anche qui presso qualche animo onesto le ripercussioni sono state buone. In proposito le trascrivo da «l'Unione» quanto segue

L'[illegible] Tunisien [illegible] numero [illegible] no) reca una nota a firma «Le Terrien», sull'agricoltore italiano.

Poichè sul conto del nostro colono, a cui la Tunisia agricola deve tanta parte della sua floridezza, dai la stampa e dagli uomini della grande proprietà terriera si è espresso quasi sempre un giudizio di sprezzo o di diffidenza, giova raccogliere l'amica voce di «Le Terrien», che suona così:

«Tutti conoscono ed apprezzano giustamente le innegabili qualità dell'agricoltore italiano, generalmente sobrio e lavoratore. Da un gran numero d'anni gli italiani trovano la più larga e benevola ospitalità in questa terra sì bella e sì fertile; ma anche con quante cure il contadino

d'Italia ha reso il suolo profittevole per sè e per la Tunisia! Con quanto sudore egli ha bagnato questa terra talvolta ingrata?

«Noi abbiamo in Tunisi quasi centomila italiani, di cui una gran parte si esercita nell'industria e nel commercio. Ora conviene occuparci del colono e dell'agricoltore, è parlare dei loro desideri e delle loro aspirazioni, nonchè delle doglianze che essi potrebbero formulare.

«Prima di tutto l'agricoltore italiano vorrebbe che anche per lui vigesse in Tunisia l'applicazione di un sistema di «lots» di colonizzazione, come la Francia ne riserba ai francesi. E perchè no?

«Esaminiamo la cosa spregiudicatamente.

«Noi riconosciamo tutta l'utilità della mano d'opera rurale italiana, senza perciò menomare le grandi qualità colonizzatrici dei francesi».

Qui, «Le Terrien» ricorda alcuni episodi della lotta agraria in Italia per la conquista della terra da parte dei braccianti, e accenna alla «nuova legislazione» che «accorda al contadino una terra, dei diritti imprescindibili su questa stessa terra che è divenuta la sua proprietà».

E lo scrittore così conclude:

«Tutto ciò offre argomento a riflessione, e noi siamo sicuri che il problema dei «lots» di colonizzazione in proprietà assoluta, dopo vari anni di coltivazione, richiamerà la benevola attenzione d'un Governo francese sui «desiderata» d'una classe che ama la Francia come una seconda patria e dalla quale, del resto, essa si sa amata come una sorella prediletta».

Ecco delle buone e oneste parole, che registriamo con sincero compiacimento... Ce ne vorrebbero tutti i giorni, e la collaborazione italo-francese, nel campo economico, pel maggiore incremento della Tunisia, sarebbe indubbiamente ancor più intima e più feconda...

Ora poichè le nostre valorose truppe ci assicurarono così considerevole quantità di ottime terre, perchè codesto Onor. Governo non pensa anche a noi? I coloni italiani di questa regione presentano, forse qualche vantaggio sui connazionali della metropoli. Conoscono bene, anzi... molto bene l'elemento arabo, i suoi usi, i suoi costumi, la sua mentalità, sono bene acclimatati, hanno una lunga esperienza di vita coloniale e sanno quindi molto bene adattarsi a qualunque circostanza e poi infine... corrono un pericolo che — grazie al cielo — non corrono i fratelli metropolitani: quello di coricarsi italiani e sapersi l'indomani, destandosi, rinnegati.

E non aggiungo altro, Signor Direttore, per non infastidirla di più. Confidiamo solo nel vostro aiuto.

Con i più profondi ossequi passo a rassegnarmi.

Dev.mo
SEBASTIANO VITALE

Leggete la 4ª pagina

Un importante processo

Da ieri mattina si sta svolgendo al nostro Tribunale Penale un importante processo promosso ad istanza del Cav. Serio contro il Comm. Cafiero ex-proprietario de *La Nuova Italia* e contro il Cav. Felicetti ex-direttore del medesimo giornale e dal traduttore Mohammed Alì Dafer contro il Cav. Serio.

Sono stati all'uopo citati una trentina di testi dei quali solo una terza parte sono stati, fino ieri sera, sentiti. Gli altri verranno intesi oggi e di tal modo il processo potrà probabilmente chiudersi stasera.

Come si ricorderà, l'anno scorso il Comm. Cafiero in seguito agli attacchi contro lui rivolti dal «Corriere di Tripoli» aveva risposto con una grave offesa al suo direttore, stampata su «La Nuova Italia». Non avendo il Cafiero accettato il cartello di sfida lanciatogli dal Direttore del «Corriere» questi gli dava querela per diffamazione.

Qualche tempo dopo avveniva tra il Cav. Felicetti ed il [illegible] Serio l'altro incidente che tutti ricorderanno e dal quale nacque un altro processo. In ultimo avendo pubblicamente il «Corriere di Tripoli» accusato il Mohammed Alì Dafer di svolgere opera antitaliana nella *Nuova Italia* alla quale egli collaborava come redattore della parte araba, il Dafer sporgeva, contro il Cav. Serio, querela per diffamazione.

I tre processi avendo affinità tra di loro vennero fusi in uno solo.

Il Tribunale è composto de' Cav. Avv. Molinari, Presidente; Cav. Raimondini e Cav. Luchini, [illegible]; Cav. Zanella Pubblico Ministero; Alfonso Terreni, cancelliere.

Avvocati delle parti sono: Avv.to Punzo per il Cav Serio, Avv. Vel'a pel Cav. Felicetti, Avv. Gnecco pel Sig. Mohammed Dafer.

Cronaca di Tripoli

Le dimissioni del Consiglio della Croce Rossa

per gli ostacoli da parte della Direz. Gen.

Da più giorni il Presidente ed il Consiglio Direttivo della *Croce Rossa* sezione di Tripoli sono dimissionari.

Abbiamo appreso le ragioni delle dimissioni di cui diamo qui brevemente qualche cenno.

Il Consiglio eletto il 3 settembre 1922 si riunì subito e si preoccupò di concretare un programma di azione da svolgere in Colonia.

In due sedute fu concretato tale programma e fu preparata una relazione alla Direzione Generale che secondo lo Statuto deve essere interpellata per autorizzare o meno lo svolgimento di qualsiasi azione dei Comitati Regionali.

Il programma consisteva in due progetti; un progetto sanitario proposto dal Delegato Sanitario Dottor Funaioli di accordo con la speciale commissione Sanitaria composta dei Dottori Curcio, Balladore-Pallieri, Zaccaria, e un progetto finanziario proposto dal Comm. Vantini consistente in un piano di lotteria nazionale.

Il progetto sanitario consisteva nei seguenti capisaldi:

a) istituzione di un Dispensario Antitubercolare, diretto da un medico specializzato con assistenza a domicilio.

b) colonie permanenti o temporanee per gracili e predisposti.

c) Scuola infermieri.

d) organi di propaganda igienica.

Il progetto finanziario consisteva nel lanciare una lotteria nazionale con premi in terreni demaniali su cui già fosse costruito il pozzo e la casa colonica: tale lotteria avrebbe dato un gettito di circa seicentomila lire colla quale si sarebbe potuto procedere alla costruzione del dispensario.

Tale programma fu inviato con lettera 28 settembre alla Direzione Generale a cui fu chiesta la necessaria approvazione.

Contemporaneamente fu chiesto al Governo locale di mettere a disposizione dell'Ente il materiale sanitario occorrente, e tale richiesta fu subito accolta favorevolmente.

Ma non poteva il Consiglio di questo Comitato iniziare la sua azione se prima non fosse pervenuta l'approvazione da parte della Direzione Generale e però il Presidente del Comitato di Tripoli avv. Punzo con lettera 18 nov. 1922 sollecitò una risposta alla lettera 28 Settembre 1922 significando che nè lui nè il Consiglio si ritenevano adatti a rimanere in carica per svolgere soltanto una attività ridotta o normale.

Neanche a questa lettera di sollecito seguì risposta della Direzione Generale e però in data 15 dicembre 1922 il Consiglio riunitosi di urgenza dopo aver ricordato la relazione inviata alla Direzione Generale per ottenerne le necessarie autorizzazioni ai sensi dello Statuto e rilevato che detta Direzione non inviò alcuna risposta considerava che essendo trascorsi inutilmente tre mesi circa senza aver ottenuto l'autorizzazione di iniziare una azione utile ed efficace, non intendeva che il Consiglio dovesse essere costretto a limitare la propria funzione alla ordinaria e burocratica attitazione amministrativa mentre più vasto doveva essere la attività del Comitato in rapporto alle condizioni igieniche e sanitarie locali.

Pertanto ritenne manifestarsi superflua ogni ulteriore attesa di riscontro e necessario invece partecipare all'Assemblea dei Soci l'incresciosa situazione in cui il Consiglio, nonostante la sua buona volontà si era venuto a trovare, non mancando di ricordare ai soci che in analoga situazione furono messi altri Consigli Direttivi precedenti.

Il Consiglio deliberò quindi di rassegnare le proprie dimissioni.

Tali dimissioni furono telegraficamente comunicate alla Presidenza Generale dell'Ente.

In seguito [illegible] venne finalmente la risposta dalla Direzione Generale, ma essendo essa evasiva ed insufficiente i dimissionari insistettero nelle deliberazioni prese.

Sono rimasti in carica per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione i consiglieri Bali e Piccini ed intanto si attende di convocare una Assemblea Generale per i provvedimenti ulteriori.

L'atto dignitoso ed energico del Consiglio dimissionario è stato approvato da vari soci che nella prossima Assemblea intendono esprimere la loro pubblica deplorazione per il contegno degli organi dirigenti della C. R. I. in Roma.

Pro Monumento alla Vittoria e ai Caduti

Pubblichiamo con piacere il nobile manifesto lanciato alla cittadinanza dalla locale sez. del P. N. F. e dall'Ass. Naz. dei Combattenti.

ITALIANI!

Il monumento alla Vittoria ed ai Caduti deve sorgere in Tripoli per opera dei cittadini italiani qui residenti e nessuno deve lesinare il suo appoggio ed il suo contributo.

Tutti i militari, tutti gli impiegati dello Stato hanno offerta un'intera giornata di stipendio o di paga e tutti i liberi cittadini hanno il dovere di fare almeno altrettanto.

Nessun sacrificio di denaro può esser eguagliato a quello di chi gettò la sua giovinezza per la Patria, nessun obolo può esser rifiutato in omaggio alla Vittoria!

Gli *ex combattenti ed i fascisti*, uniti, come sempre, nel nome d'Italia, vi invitano ad accettare volonterosi il dovere di elargire le vostre offerte.

La raccolta, iniziata dal *Corriere di Tripoli*, portata nel campo della sua realizzazione da S. E. il Governatore, vuole il suo coronamento mercè l'opera della popolazione italiana.

Dal 15 al 30 Gennaio apposite squadre accompagnate da persona munita di delega dei privati (e ne rilascieranno ricevuta).

Le offerte DOVRANNO ESSER PROPORZIONATE ALLA POTENZIALITA' ECONOMICA DEGLI OBLATORI.

Nel nome d'Italia nessuno trovi pretesti per esimersi dal più santo di tutti i doveri: la riconoscenza ai morti che in Libia tennero alta la bandiera nazionale, la riconoscenza ai vivi militari o borghesi che con la loro volontà e la loro fede diedero le ali alla Vittoria!

Il Segr. Pol. del Fascio di Comb.to
G. VASSURA

Il Pres. dell'Ass. Naz. Combattenti
E. VACCA MAGGIOLINI

Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA QUARTA PAGINA...

Il nuovo Consiglio della Associazione Naz. Combatt.

In seguito alle elezioni che ebbero luogo anvan'ieri sera.

Alle cariche del nuovo Consiglio dell'Associazione Nazionale Combattenti furono eletti:

Presidente: Avv. Vacca Maggiolini.

V. Presidente Dr. Bartoccini;

Segretario: Sig. M[illegible];

V. Segretario Cap. Serra;

Economo: Sig. Par[illegible].

Agli eletti esprimiamo le nostre felicitazioni e voti di un completo successo nelle nobili aspirazioni della Associazione cui appartengono.

P. N. F.

(Sezione di Tripoli)

Domenica 14 corrente è indetta per le ore 15 in prima convocazione, per le ore 16 in seconda convocazione l'Assemblea Generale annuale secondo le norme statutarie.

Nell'ordine del giorno è compresa la elezione del nuovo Direttorio per l'anno 1923, per la quale le urne resteranno aperte sino alle ore 18.

La nuova Cattedrale Cattolica

Domenica prossima 14 corrente, alle ore 15, avrà luogo la cerimonia della posa della prima pietra della nuova Cattedrale Cattolica, in fondo a Via Azizia.

Cronaca Teatrale

Alhambra

Questa sera all'ALHAMBRA:
ANNA DI S. CELSO

Il pubblico del cinematografo ha molti e svariati gusti a seconda dell'indole dell'età, del sesso, della posizione sociale. Così accade spesso che taluni si divertano molto a certe film che altri trovano noiosissime e poco interessanti. Per piacere a tutti, per raccogliere tutti i suffragi, occorrono dei lavori eccezionali, nei quali tutto sia perfetto e artistico, il soggetto, la messa in scena, l'interpretazione. Questa sera il pubblico che gremirà il Cinema *Alhambra* sarà veramente entusiasmato perchè si troverà davanti ad uno di questi lavori di eccezione: ANNA DI S. CELSO. Del soggetto è inutile dire. E' la creazione di una scultorea figura di donna. LOLA VISCONTI BRIGNONE non raffigura soltanto ANNA DI S. CELSO, ma vive la sua vita disperata e solitaria, nella quale soltanto la sorreggono l'indomito orgoglio e la sciagurata fierezza di sentirsi inaccessibile all'amore e ai dolci destini. LOLA VISCONTI BRIGNONE esprime con il baleno del suo sguardo fascinatore, col corrugare della sua bella fronte di marmo, con la bella bocca passionale, coi tremiti delle sue piccole mani, tutto il dolore, tutta la sofferenza della povera anima tormentata di ANNA DI S. CELSO e la scolpirà profondamente nel cuore degli spettatori entusiasmati.

ANNA DI S. CELSO è un autentico capolavoro a colori svolto nella ridente Napoli, e lo spettatore vedrà passare sullo schermo le incantevoli marine di Napoli e di Sorrento, ed avrà campo di ammirare l'alto valore della protagonista la bellissima LOLA VISCONTI BRIGNONE e la magnifica messa in scena della EBE FILM.

Uno straordinario programma musicale con le migliori composizioni dei più celebri Maestri accompagnerà la proiezione della Bellissima Film.

Ultim'ora

La morte dell'ex Re Costantino di Grecia.

PALERMO, 11.

Stamane è morto l'ex Re Costantino di Grecia, egli soffriva di arteriosclerosi e di nefrite, ma nulla faceva sospettare imminente la catastrofe.

Domani sera egli avrebbe dovuto imbarcarsi per Napoli, invitato con la famiglia da S. A. R. il Duca d'Aosta nel palazzo di Capodimonte, ed avrebbe dovuto poi fissare la sua residenza a Firenze.

Stamane, improvvisamente colpito da emorragia cerebrale, malgrado le cure immediate, perdette i sensi e spirò.

La notizia della morte [illegible] grande emozione in città, perchè l'ex Re faceva vita ritirata [illegible] va [illegible] e visitava [illegible] cospique famiglie cittadine.

Al momento della morte erano presso di lui l'ex Regina, le figlie la principessa ereditaria di Romania e le principesse Irene e Caterina.

* * *

LONDRA, 11.

La *Reuter* riceve da Costantinopoli che il Governo di Angora concesse l'amnistia ai prigionieri condannati dai tribunali indipendenti provvisoriamente stabiliti nelle provincie per giudicare i delitti politici.

* * *

WASHINGTON, 11.

Il generale Allen, comandante del corpo americano d'occupazione in Renania, ricevette l'ordine di tener pronte le truppe per l'imbarco ad Anversa ed a Brema.

SAINT QUINTIN, 11.

L'areoplano che fa servizio postale fra Antibo, in Francia, ed Ajaccio, precipitò facendo cinque vittime.

* * *

SAINT QUINTIN, 11.

Ad Ajaccio sono stati arrestati i tre comunisti francesi Senart, Massot e Jacob provenienti da Essen.

* * *

PARIGI, 11.

Sempre secondo i giornali, notizie da Londra annunziano che in alcuni ambienti circola la voce che il Governo tedesco avrebbe fatto conoscere al Governo francese che pagherebbe puntualmente alla scadenza del 15 corrente.

* *

PARIGI, 11.

Secondo i giornali, il Governo chiederà alla Camera che venga tolta l'immunità parlamentare al Deputato Cachin.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

איטאליה דׄ׳החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלגמעה 12 ג׳נאיו 1923 — מיאפק 18 טבת 5683

אכׄבאר כׄארגייה

תפציׄלאת תוקיף אלתלאתה אעיאן אלערב

רומה 10

(סאביללי) גרידת איטאליה נשרת אן נבאח אליום פי אלסאעה 7 תקרטו לאוטיל אכסילזיור כומיסאריית אלבוליסייה אנדריאני ודי בירנארדיני מתע אלפרקה אלסיאסייה ואלמפתתשין נואליטטי ופיליסי ושלבו מן מאמורין אלוטיל ליגעתולהם מסא מן אלתלאתה אעיאן אלבנגאזייה אלדי גׄאו לרומה מן מדת עשרה איאם, בטראפקת מודיר אלאוטיל רכבו פי אלבאם אלאוול מן סאכגין אלאעיאן [illegible] וגׄדוהם באקי ראקדין מתל עאדתהם. אלכומיסאר נבכם בלטאפה עלא באב ואחד מנהם וקאל להו באלפראנצאוי כון נאצר אלמכתעטראת אלבהם, לבסו אלתלאתה חואיגׄהם ורתבו אנפוסהם וענד מלועהם בללג׳ להם אלכומיסאר כון הומא פי תאלת אלתוקיף חית ענדהו אמר מן מדעי אלעמום ליקבץ׳ עליהם — אלמחבוסין הומא כמא קכנא עמר באשה מנצור כתיא, עמרהו 43 עאם, ולדהו פתחי עמרהו 21 עאם ואכוה רשיד מנצור עמרהו 55 עאם כלהם מן בנגאזי, בעד מא בלגׄו להם אמר אלקבץ׳ צאר תפתיש טייב פי מחללאתהם ברצורהם ווגׄדו כונה חדיד פיהא מבלג׳ ואפר מן פלוס פראנציץ וציאגׄאת בקדר מליון ונצף גׄמלה

ווגׄדו כדאלך אוראק תסריח מן חכומת בנגאזי, אוראק וגׄואבאת [illegible] באלערבי. מן אסתנדאקהם אלאוול מן אלכומיסאר [illegible] אלתרגׄמאן נעאמה תחקק כונהם נזלו [illegible] נאפולי ארבעין יום קבל ודארו בלדאן עד [illegible] וכאן קצדהם חתה אלהרוב [illegible] ללכׄארג׳ תיתהם פאטגין [illegible] כאנו יתצצרו להם וחית אוראקהם טוש פי תקהם תכובת פראנצה רדדתהם מן אלחד [illegible] לרומה, קדם לרומה מדעי עמום בנגאזי לאגׄל אסתנדאק אלערב אלמדכורין אלמתהומין בתגׄסים ולבאגה צׄד אלחכומה

כמא משהור עמר באשה פי האד אל איאם אלאכׄרין כאן ואחד מן מאמורין אל חכומה אלעאליין פי בנגאזי בוציפת מסתשאר וכאן מנתסב ללעלאיק בין איטאליה ואלסייד אדרים אלסנוסי — כמתהו אלמגׄלומה ואלדלאיל למכׄאלטתהו מעא אלסנוסייה צׄד אלחכומה קאמוה מן וציפתהו ונפרוה מן אלמסתעמרה — מן חין יכמלו אלתחקיק עלא מודת גׄלוסהם פי רומה יבעתוהם ללמסתעמרה לאגׄל מחאכמתהם

גׄורנאלי די איטאליה יקול כמא הו משהור עמר באשה מא כאן גיר ואחד כלו פי מתכׄלליץ טייב מן אלחכומה ליתחד מעא אלסנוסייה אלדי מוש קצדהם אבדן יתתרמו עהוד אלצלח אלדי צארו פי רגׄימה ונשאטת אלחכומה וכצוץ׳ סעארת אלוזיר פידרסוני אלדי מגׄרי סיאסה קוייה ותאבתה פי ליביה יביין אן חכומת טוסוליני מוש קצדהא תעדי אלמסאיל אלדי יממסו שרף אלמללה פי אלמסתעמרה ומן גׄיהא גירהא קצדהא תסאעד ותעאון אלאהאלי אלדי יכדמו איטאליה בנצח לאסתעמאר ליביה

אלגׄיה אולמי פי מואגׄהתהו מעא ואחד מן מותרדין "גׄורנאלי דיטאליה" קאל אן עמר באשה מתהום במקאבלת וגׄלום מעא אל-

מבעותין אלדי גׄאו מן מצראתא ליתדאכׄל פי מצׄררת אלחכומה פי אלדואיר אלסנוסייה פי גׄדאביה

מעא אלמבעותין אלמדכורין, תדאבר תמוילן בצורה סררייה פי זיארתהו ללאמיר בסבלת כון מאשי יתעאהד מעא אלוגיה ראגׄאתסי סאהלה מן אלמיסאגׄירו קאל כון עמר באשה צׄבבר עלא באכׄבארי מטעוראת משומה אלדי חררכוה מן וציפתהו

תקדדם אלפרנציץ פי גׄרמאניה

רומה 10

כמא כׄבברנא פי עדדנא מתע אמס גׄרידת אלמיסאגׄירו ענדהא אכׄבאר מן ברלינו כון מן תאריך 8 אלגׄארי עסאכר פראנצה בדאו יתקדדמו פי אראצׄי גׄרמאניה, גׄנוד עדידה פראנצאוייה בעדה וצלו לדוסלדורף שוארע אלבלאד מוחוטה מן אוטומובילאת וכהרבאת תנקיל מטלייה באלעסאכר — ב- אלארואק ובאלאת חרביה, אלכהראבאת אלעמומיה ואלשכׄציה תמללכו עליהם גׄמ- לה אלפראנציץ — לנהאית אלכׄאיצה 4 בעד אלצׄהר 1500 עסכרי פראנציץ בעדא מת- מרכזין וראים אלמחל תכללף ליחצׄר מחל לאת פי דיונבורג ליסכנו פיהם 300 צׄאבט פראנצאוי פי זרף 6 סאעאת

אלפראנצאויין אמרו בגׄעל מכׄא׳ב לל- שמנדיפיראת לאגׄל תעגׄיל נזול אלעסאכר פי הידלבורג בעידם 4 כילומתרו מן פראנכ- פורמי ומרמו פוק מן 500 סככאן אלבלאד באש יעמיו מחללאתהם ללצׄבאט וללעסכרייה

קיאדת אלגׄיש אלפראנצאוי תמרכזת פי מאגׄנזה ואליום בעתת ללקיאדה אל- אנגליזייה ופד עסכרי ליתרגׄאהא תסללם להו פי מדדת 15 אליום ראם גׄסר (סקאלת) כולוניה — אלופד אלפראנצאוי גׄבבה רסמי ללקיאדה אלאנגליזייה קראר קיאדת אלגׄיש אלפראנצאוי מתע רינאניה לישגׄלו איזין — בוכום ואכמתלאת אלקראב עליהם אממא קיאדת אלאנגליז גׄאובתהם כון ילזמהו יא- כד תעלימאת מן חכומתהו בלונדרה

אלמחאל יתשכבלו מוקקת מן טאבור פראנצאוי — טאבור בילגׄו מעא מכנייה וס- ואארי

מן מירדינגה יכׄבברו בתרכאת עסכר כתאר פי אלדואיר ואלסלטה אלפראנצאוייה רתבת מראקבה עלא תבליגׄאת בואסטת אל בוסטה, טלגראף וטלפון בין שטוט אלרינו אליטין ואליסאר — אשגׄאל איזין — מרכז אל עצׄוייה אלאלמאנייה עלא אלפחם מסתגׄצׄר ליום אלארבעה

דכׄול פראנצה פי צׄואחי אלרוהר

אלעסאכר אלפראנצאוייה תמללכו עלא איזין — דוסלדורף בכׄמסין אלף עסכרי — אנגלטררה ואמיריכה נצחו אלגׄרמאניה באש מא תקאבלש אלמדאפעה והומא תאצׄרין ליגׄיו פי עונהא ויכסרו פראנצה מן אלמרק אלאקתצאדייה בתמיח קימת פחם אלרוהר ויבאן לגׄרמאניה פחם מן גׄיהת אלבתר ב- סער אכתר ואטי

עלא אסם גׄרידתנא נקדדמו תעוזיאתנא אלצמימייה למודיר אלאליאנץ וגׄאסהו עלא כפארת עזיזתהם

רווינה לובאטון לבית טולמאן נדעו באלרחמה ללמקׄדדת ומבאפאת אל- מולה עלא אחסאנהא אלדי דימא אצׄהרד- הם פי טראבלס

الخميس ١٢ جنايو ١٩٢٣

السنة الحادية عشر

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس - شارع ويطوريو عمانويل الثالث

محل تمدن الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة



حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في سنه اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سنه اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

تفاصيل عن القبض علي الروسا العرب في رومه

تلغرافنا الخصوصي

رومه ١٠

نشرت هذا المساء جريدة جورنالى دى ايتاليا ان كوميسارى البوليس اندرياني وبرنرديني والمفتش كواليوتى وفيلارى ذهبوا هذا الصباح الي هوتيل اكسشلسيور ولدى وصولهم طلبوا من رجال الفندق ان يقودوهم الى محل سكنى الثلاثة اعيان الذين كانوا اتوا من بنغازى الي رومه منذ عشرة ايام فرافق القومندتور سترمشام مدير الفندق الموظفين الاربعة وصعدوا الي الطبقه الاولى حيث القسم الذى كان اولائك الاعيان نازلين فيه فوجدوهم لتلك الساعة نائمين مثل عادتهم

فقرع الكوميسار بلطافة باب الغرفة التي كان فيها احدهم واخبره باللغة الفرنسوية انه يود حضوره الى وزارة المستعمرات فباشر اولئك الاعيان الثلاثة من دون احتجاج واعتراض بلبس ثيابهم وتزيين انفسهم بكل راحة بال وببرودتهم المعتادة ومظفو البوليس ينتظرونهم في بهو الاستقبال فلما تحضروا بلغهم الكوميسار اندرياني انه قابض عليهم على اثر امر توقيف اصدره الافوكات كاوينا المدعي العمومي لمحكمة بنغازى والاعيان الثلاثة المقبوض عليهم هم عمر باشا منصور كحيا عمره ٤٣ سنة من بنغازى وابنه فتحي عمر ٢١ طالب واخوه رشيد منصور عمره ٢٥ وفتش علي امتعة المقبوض عليهم مسكنهم وهم لاتلوح علي وجوههم دلائل وقع او تاثير ما فوجد صندوق صغير فيه مبلغ عظيم من نقود فرنسوية وكمية وافرة من الجواهر الثمينة قيمة المجموع مليون فرنك ايطالى ونصف تقريبا فحجزت كلها ووجدت ايضا تذاكر مرور اعطتها السلطة الملكيه في بنغازى ووثائق عديدة ورسائل ومكاتيب كثيرة باللغة العربية

ومن التحقيقات الاولى التي جملها القومندتور برتيني الذى استنطق الثلاثة اشخاص المقبوض عليهم استنطاقا شديدا بواسطة الاستاذ تامه الترجمان لدى وزاره المستعمرات استبان ان عمر باشا وابنه واخاه كانوا نزلوا منذ اربعين يوما في نابولى ثم سافروا من هناك الى عدة مدن في ايطاليا ومنها فيرنسى وجنوه وتورينو وكانوا حاولوا عبور الحدود لانهم كانوا شعروا بما كانوا يصيرون اليه ولكن ولاة الامر الفرنسويين كانوا رفضوا قبولهم اذ راوا اوراقهم مخالفة للاصول فرجعوا حينئذ الي رومه ونزلوا في هوتيل اكسشلسيور حيث قبض عليهم وعلمنا ان مدعى محكمة بنغازى العمومي وصل الى رومه لاستنطاق الروسا الثلاثة المقبوض عليهم فانهم متهمون بتهمة الجاسوسية والخيانة لضرر الدولة

وكان عمر باشا كما هو معلوم الي حين ليس يبعيد واحدا من اعلى موظفي حكومة بنغازى حيث كان قلد اليه منصب مستشار وكان هو المعتمد عليه للملاقات بين ايطاليا والسيد ادريس السنوسي وعزل عن منصبه وابعد من المستعمرة لموقفه الداعي للشبهة والارتياب وعلي الدسائس التي كان يدسها مع السنوسيين علينا

وسيقاد هولاء الاعيان الثلاثة الي المستعمرة وستجرى هناك محاكمتهم وذلك حالما تنتهي التحقيقات علي مدة اقامتهم في رومه

وعلقت جريدة الجورنالي دى ايتاليا علي توقيف عمر باشا وذويه فقالت ان هذا التدبير اصاب اكبر زعما العصاة او الذين يمكرون حالة قطر برقة السياسية لضرر سلطتنا وسيادتنا فان عمر باشا كما بان الان واضحا لم يكن الا دساسا ومكرا ياخذ منا معاشات وافرة ليتامر مع السنوسية التي لانية لها اصلا لان تطبق بصدق معاهدة الصلح المعقودة في رجيمه فعمل الحكومة الشديد ولاسيما عمل صاحب الدولة الوزير فيدرسونى الذى باشر باتباع سياسة عزم وحزم في ليبيا ابان كيف ان حكومة موسولينى لاتنوى ان تتساهل فيما هو منوط بشرفنا القومي في المستعمرة بينما هي عازمة علي ان تعاضد وتحامي الاهالي الذين سيشاركون ايطاليا في العمل لنهضة ليبيا الاقتصادية

زحف فرنسا علي ضواحي الرور

باريس ١١

احتلت العساكر الفرنسوية مدينتي اسن ودسلدورف بخمسين الف رجل واشارت انكلتره والويات المتحدة الى المانيا ان تتخذ موقفا مطاوعا فانهما مستعدتان ان تبادرا لاعانتها بعد احتلال الفرنسويين لضواحي الرور لقمع وكسر فرنسا بالطرق الاقتصادية باهباط سعر الفحم الذى يستخرج من الرور وبتوصيلهما لالمانيا علي طريق البحر الفحم باهبط سعر

بوانكاره ينبى دول الاتفاق الاصغر بحبوط موتمر باريس

باريس ٩

قالت جريده الماتان ان رئيس الجمهورية بوانكارى انبا برقيا حكومات ورساوا وبوخارست وبراغا وبلغراد يطلعهم علي الحالة التي نشات عن حبوط موتمر باريس

تعليقات الصحف الالمانية علي حبوط موتمر باريس

برلين ٢

علقت الصحف علي حبوط موتمر باريس فقالت ان تحقيق بروغرام عمل فرنسا يكون تعديا علي المعاهدات تجاه الحلفا ايضا الذين يرون مناسبة المذاكرات راسا بين فرنسا والمانيا

السلطان السابق غادر ملطه

ملطه ٩

غادر السلطان السابق محمد السادس الجزيرة علي ظهر البارجة الانكليزية اياكس متوجها الي بورت سعيد وسيسافر من هناك الى جده ثم الي المدينة المنورة

جمعية الانقاذ القومي

...

في بلاد اليونان

اثينا ٨

نشرت الهيئة الثورية بروغراما تالفت به جمعية انقاذ الامة لمكافحة حزب الملك قسطنطين من اصله والغا الاحزاب القومية وانشا حياة سياسية صحيحة وتنظيم احزاب يكون لها حق للوجود ثوزعها الافكار لا الاشخاص

يريد الوفد الروسي الحضور في المناقشات

لوزان ٨

بعث الوفد الروسي لسكرتارية الموتمر المركزية مذكرة الفت فيها انظار الحلفا الي ان مشروع المضايق درس من دون حضور مندوبي الروس ثم جدد الطلب بان يتناقش بالتفصيل والاسهاب مع جميع الدول التى لها مصالح في مسالة المضايق ثم قال انه ان لم تتخذ هذه الطريقة وان داوم الحلفا علي عدم قبول الروس فالوفد الروسي يفترع منذ الان من كل مسوولية اذا حبطت اشغال لجنة المضايق

طبعت بمطبعة لوى ارتوريكي

I Treni di domani

SABATO

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7
ad AZIZIA ore 9.30
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA 1ª corsa ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.44
parte da TAGIURA ore 10.10
da AZIZIA ore 15.58
parte da AZIZIA ore 12
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 11 8
parte da ZAVIA ore 11 33
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.44
parte da TAGIURA ore 16 10

Comunicato

[illegible] che, a datare dal 1° gennaio 1923 [illegible] in libreria editrice e [illegible] innanzi [illegible] sioni di qualunque specie [illegible] pubblicazioni che eventualmente [illegible] trovassero a Tri[poli] [illegible] sincero, [illegible] il servizio inappuntabile [illegible]

[La libr]eria è fornita di telefono n. 118

Soc. Naz. "Dante Allighieri„
Comitato di Tripoli

Si comunica ai Signori Soci quan[to] [illegible]

[illegible] possono [illegible] richiesta [illegible] in vendita un [illegible] distintivo [illegible] dalla Casa di Benvenuto Cellini di Firenze.

È un rettangolo smaltato azzurro [illegible] una testina di Dante argentata. Ai quattro angoli sono le quattro iniziali del sodalizio. In giro, opportunamente disposti, stanno i colori nazionali.

I prezzi sono stati così stabiliti:

Per il distintivo in oro L. 100
Per il distintivo in argento 10
Id. in bronzo argentato 5

I Signori Soci che volessero acquistare il detto distintivo potranno richiederlo trasmettendone l'importo, a seconda del modello scelto (*aumentato del* [illegible] *per spese doganali postali e di assicurazione*) al Segretario Consigliere Signor Filippo Crescimanno presso il Municipio di Tripoli.

Si accetteranno richieste fino al 31 corrente mese.

La Presidenza

UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 11 1 23

STAZIONI

Tripoli, temperatura massima 14 5 minima 5 5 D. venti SW. Acqua Stato Cie. ser.

Azizia temperatura massima 17 6 minima 1 2 Venti SW. Acqua Stato cop.

Sch Mesri temperatura Massima 15 4 minima 3 4 venti SE [illegible]

BENGASI: 763,00 - NW. Vento [illegible] molo coperto - mosso

TARANTO 768 00 NW. - brezza [illegible] Calmo.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Annunzi Economici

ACQUISTASI pianoforti verticali usati di qualunque marca anche se fuori uso

Rivolgersi Libreria Fichera via Vittorio Emanuele III N. 74, 76 Telefono 118

CAUSA partenza, vendonsi camera da letto, stanza da pranzo e salottino, completi ed in ottimo stato [illegible] one anche immediata

Rivolgersi *Nuova Italia*

CEDESI [illegible] Salone [illegible] in Corso Vittorio Emanuele III, con clientela distinta [illegible]

Rivolgersi giornale

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 10 TRIPOLI, Sabato 13 Gennaio 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

L'ITALIA PROPONE UN ACCORDO FRA LE POTENZE DISSIDENTI

La Camera francese acclama all'Italia

La Ruhr invasa da due divisioni di fanteria ed una di cavalleria francese - I Comunisti francesi insorgono contro il Governo - I compensi della Francia pel nostro ausilio tecnico.

Situazione oscura

Il mondo segue ancora una volta con ansia l'addensarsi di uno spaventoso temporale sull'orizzonte politico d'Europa e precisamente su quegli stessi campi che, sono appena pochi anni, furono teatro della più sanguinosa tragedia che abbia mai registrato la storia. Forse non a torto l'America dichiara in proposito che «la situazione mondiale dipende ormai dalla piega che prenderanno gli avvenimenti in Germania. Tentare un prognostico sugli avvenimenti che incalzano, non sarebbe per ora prudente perchè la situazione si svolge in un'atmosfe- [illegible] nebulosa e gravida di sor[illegible] la previsione anche dei [illegible] preparati e competenti nella [illegible] potrebbe esser capovolta da un momento all'altro per il repentino sorgere di un nuovo elemento.

Stando alle primissime notizie noi abbiamo veduto infatti l'Inghilterra e l'America staccarsi decisamente dalla Francia, appena questa lanciò i suoi uomini all'invasione della Renania, e dichiarare che sarebbero invece scese in soccorso alla Germania, soccorso non bellico, ma economico. A confermare quasi questa sua intenzione la stessa America dava ordine di tenersi pronti pel rimpatrio ai suoi reparti residenti nella Ruhr, e ciò evidentemente allo scopo di evitare che venissero coinvolti in un nuovo conflitto armato tra la Francia e la Germania. Successivamente però il Governo di Washington faceva spargere la voce che le dichiarazioni fatte sin ora dal delegato americano presente alla Commissione per le riparazioni non erano affatto l'espressione della volontà del Governo americano ma erano invece... opinioni tutte personali dello stesso delegato Americano!... Intanto un telegramma da New York annunciava che il trasporto *Saint Mihel* aveva ricevuto l'ordine di salpare per Anversa onde imbarcarvi le truppe Americane provenienti dalla Renania e destinate al rimpatrio.

Come ciò non bastasse, proprio da Washington partivano altri due telegrammi nei quali era detto che il Presidente Harding aveva dichiarato che aveva ritenuto giunto il momento opportuno pel ritiro delle truppe americane dalla Ruhr e che, in proposito, aveva dato ordine al Generale Allen di predisporle al rimpatrio e trasporto per il di recarsi ad Anversa ad imbarcarle. Ma il delegato americano della Commissione delle riparazioni non aveva manifestato i noti propositi verso la Germania, a nome del suo Governo e non aveva effettivamente a[illegible] delle decisioni di Harding circa il rimpatrio delle truppe americane, deve essere indubbiamente un eccezionale soggetto [illegible] ai fenomeni della telepatia.. Ma evidentemente il repentino «dietro-front» degli Stati Uniti non può spiegarsi che come una scusa per poter ritornare sulla questione ed apportarvi quel contributo di buoni uffici per un pacifico componimento della grave controversia, buoni uffici che, per una nazione grande e civile, rappresentano un dovere. Ora infatti l'America dichiara che «farà tutto il possibile per impedire l'accrescimento dei malintesi durante questo periodo critico» Nonostante però questi manifesti buoni propositi nel dipartimento di Stato di Washington si dichiara che il delegato americano sarà presente alla Commissione per le riparazioni «fino a quando gli interessi americani lo richiederanno». D'altro canto l'Inghilterra, dopo quella sua categorica dichiarazione che tutti ormai conoscono, tace e tenta distrarsi dalla questione palpitante mandando una forte sua squadra a zonzo nelle acque spagnuole, ma con rifornimenti che possono bastarle per sei mesi «e pronta ad ogni evenienza»... E tace anche la Russia, dopo aver tanto digrignato i denti e tace la stessa Germania dopo aver presentato al mondo una formale protesta contro la Francia che impunemente violava i trattati che sancivano i diritti degli uomini. Anzi, notizie recentissime, dicono che i Francesi avanzano [illegible] verso gli obbietti[vi] [illegible] senza incontrare nessuna [re]sistenza, senza incontrare un solo soldato te[desco] senza sparare un solo colpo, quasi procedessero ad una manovra o ad una marcia d'allenamento in casa propria. Meglio così. Qui si riassume tutta la situazione che, nella foschia in cui è avvolta, non consente la percezione netta e precisa di un solo particolare che permetta il sicuro orientamento.

Ma pure tra tanta caligine un raggio di sole proveniente dall'azzurro cielo d'Italia illumina di un tratto un nuovo orizzonte sul quale convergono ansiosi [illegible] La Francia [illegible] l'intervento fraterno e provvidenziale e dichiara che «l'Italia sola aveva saputo concepire un piano generale che recasse, con idee nuove, la promessa di una soluzione».

Non conosciamo con precisione i particolari della proposta del Governo italiano.

Sappiamo però che essa è stata accolta con entusiasmo e tanto ci basta. E' buon segno. Sappiamo anche che, in cambio dell'aiuto *non militare*, ma tecnico che [illegible] offrirà alla sorella latina, noi [illegible]mo già un contratto di lavoro [per] ben trecentomila nostri lavoratori che quanto prima espatrieranno in Francia, e l'importazione [dalla] Francia stessa di capitali [illegible] di prodotti siderurgici semilavorati per le nostre industrie.

[illegible] *niente per niente* che comincia ad entrare in funzione. Buon segno. Esultiamone. Anzi siamone fieri!

La situazione a Losanna

(Nostro telegramma part.)

ROMA, 11

Sabelli. Nelle sfere della Conferenza si è notato come Lord Curzon, con una manovra, sia riuscito a creare contro i turchi il fronte unico anglo-franco-italo-nippo-americano.

Il delegato kemalista Riza Nur Bey notava che negli ambienti europei si continua a trattare la Turchia come composta da popoli di razza inferiore, quantunque i turchi abbiano deciso già da tempo di vivere come i popoli europei, *da* 70 anni seguono una via di riforme che ha portato ultimamente alla separazione del Califfato dallo Stato, ed osservava che ad ogni istante sorgono delle nuove manovre ad in[ta]ccare l'opera d'intesa e di pacificazione; per esempio, tutti sono [illegible] si vuole sopprimerlo solo a parole poichè, sotto forma di regime transitorio, vengono imposte ai turchi delle capitolazioni ancor più gravose.

Intanto, si osserva nei vari circoli, se vi sarà una rottura in seno alla Conferenza, questa non sarà prodotta dalla questione delle capitolazioni, ma da quella riguardante Mossul i cui territori, ricchi di giacimenti petroliferi, l'Inghilterra non vuole cedere, mentre i turchi, ad analoga nota hanno decisamente rifiutato di cedere Mossul.

L'Inghilterra, intanto, ha inscenato una dimostrazione contro la Turchia, facendo convenire nelle acque di Costantinopoli tutta la sua flotta del Mediterraneo, e di ciò gli ambienti turchi sono preoccupati.

L'avanguardia francese ad Essen

BERLINO, 11

Stamane sono entrate ad Essen le avanguardie francesi.

Secondo le prime informazioni giunte da Coblenza, l'avanzata delle truppe franco-belghe sulla riva destra del Reno, in direzione della Ruhr si effettua normalmente.

* * *

PARIGI, 12

I giornali ricevono da Magonza che si ha da fonte ufficiale che la occupazione di Essen si è compiuta senza incidenti. Non si incontra nessun soldato nè per le strade nè [negli] esercizi pubblici. L'occupazione francese non [è] affatto avvertita e le officine continuano a funzionare. Alle ore 18.15 vi fu ad Essen una riunione tra le missioni di controllo, gli ingegneri, le autorità ed i rappresentanti degli industriali della Ruhr.

La marcia francese sulla Ruhr

PARIGI, 11

Ufficiale). Le truppe francesi partite nella mattinata per Essen occuparono oggi Bruckhausen, Gelsenkirchen, Essen, Wardon, Ratingen. Esse comprendono due divisioni di fanteria ed una di cavalleria al comando del Generale Henrys e sono accompagnate da un distaccamento belga.

Il comando del corpo d'occupazione è stato affidato al Generale Degoutte.

Le unità francesi di guarnigione alla frontiera sostituiranno in Renania il corpo d'occupazione della Ruhr.

Gli Ambasciatori tedeschi lasciano la Francia e il Belgio

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 11

Sabelli). Si apprende che gli Ambasciatori tedeschi rispettivamente residenti a Parigi ed a Bruxelles lasciarono le loro sedi dopo avere energicamente protestato per l'occupazione della Renania.

I comunisti francesi si agitano per l'occupazione della Ruhr

(Nostro telegramma particolare).

PARIGI, 11

Avendo constatato che la Francia ed il Belgio di comune accordo insistono nell'occupazione della Ruhr i comunisti francesi hanno preso a svolgere un'attivissima opera di propaganda tendente ad osteggiare il Governo francese.

In seguito a tanto ed a qualche incidente avvenuto tra i comunisti e qualche altro partito e anche con la forza pubblica venne arrestato il noto agitatore comunista francese Cachin. Si seguita a verificare qualche disordine.

Disgrazia mineraria in Germania

BERLINO 11

Un dispaccio da Hindemburg annunzia che lo scoppio di una locomotiva a benzolo provocò l'incendio di una miniera, e si teme che quarantacinque minatori siano periti.

La situazione attuale secondo l'America

LONDRA, 12

Si ha da Washington che il Governo giudica che la situazione mondiale dipende ormai dalla piega che prenderanno gli avvenimenti in Germania. Si dichiara che lo scopo attuale del governo americano è di [illegible] possibile per evitare l'accre[scimento] [illegible] durante i [illegible]

Le truppe inglesi resteranno in Renania

LONDRA, 12

Il [Consi]glio decise che le truppe [inglesi] rimarranno in Renania se l'occupazione francese della Ruhr [non] provocherà incidenti [illegible] al ritiro.

L'Inghilterra nei rapporti diplomatici

LONDRA, 12

Si assicura che i rappresentanti [inglesi] rimarranno nelle varie Commissioni interalleate ma parteciperanno alla decisione soltanto secondo le direttive del Governo britannico.

Qualche dubbio...

WASHINGTON, 12.

Si annuncia anche che il Generale Allen non sa ancora se deve decidersi a rimpatriare con le truppe americane ovvero rimanere a sorvegliare gli interessi degli americani.

Una nota tedesca alle Potenze

BERLINO 12

La Germania dirige a tutte le Potenze [illegible] per l'invasione del territorio tedesco compiuta dalla Francia.

La Germania afferma che non [illegible] effettuare la consegna del [illegible] Alleati ed insiste di [illegible] atto della Francia rap[presenta] [illegible] al trattato di Versailles [illegible] che il richiamo [illegible] rappresentanti da Parigi e [illegible] non significa rottura [illegible]

La Germania conclude dichiarandosi pronta a pagare, ma secondo la sua possibilità economica.

Una crociera nelle acque Spagnuole

LONDRA, 1

La «Morning Post» segnala che la flotta dell'Atlantico, composta di cinque grosse unità oltre a parecchi incrociatori, sottomarini e cacciatorpediniere lasciò Portland per una crociera nelle acque spagnole, crociera che durerà tre mesi. Le navi portano rifornimenti per sei mesi per trovarsi pronte ad ogni eventualità.

Dimostrazioni di simpatia francese per l'Italia

PARIGI, 12

Trattando la questione delle riparazioni il giornale l'*Oeuvre* scrive: «L'Italia sola sembra concepire un piano generale che rechi, con idee nuove, la promessa di una soluzione».

Alla Camera dei deputati, Poincarè pronunciò un discorso illustrando la situazione attuale in cui si trova la Francia. Dopo il discorso nel quale era stato tratteggiato l'atteggiamento assunto dagli amici della Francia, la camera fece una grandiosa dimostrazione di amicizia all'Italia ed al Belgio [illegible] quindi un ordine del giorno di fiducia al Governo con [illegible] voti contro 72.

Continua claudicante la Conferenza di Losanna

LOSANNA, 12.

La sottocommissione della Conferenza, presieduta dal Ministro Montagna, e che tratta la questione degli scambi delle popolazioni riprese l'esame del problema per fissare le modalità d'applicazione dell'accordo, già in linea di massima raggiunto, per risolvere le questioni degli ostaggi e lo scambio dei prigionieri fra la Grecia e la Turchia.

Nel pomeriggio la sottocommissione per la protezione delle minoranze, pure presieduta dal Ministro Montagna, esaurì i suoi lavori eliminando le due ultime difficoltà, e cioè l'esenzione delle minoranze dal servizio militare e l'amnistia: gli alleati ritirarono le proposte sulla prima questione, ed i turchi si mantengono impegnati ad accordare lo stesso trattamento a tutti i loro sudditi, a qualsiasi nazionalità appartengano, e qualunque religione professino.

La delegazione turca aderì per la [concessio]ne di una larga amnistia estesa a tutti i sudditi turchi per reati politici, militari e comuni che abbiano, però, stretta connessione con gli ultimi avvenimenti politici, e così la protezione delle minoranze può dirsi definitivamente risolta col pieno accordo di tutte le parti interessate.

L'America e la Commissione per le riparazioni

WASHINGTON, 12

Nel dipartimento di Stato si afferma che il rappresentante americano facente parte della commissione per le riparazioni espresse, soltanto le sue vedute personali.

Si dice inoltre che il predetto rappresentante americano, siederà nella commissione fino a quando gli interessi americani lo richiederanno.

Emigrazione di operai in Francia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12

Sabelli. In seguito ad accordi testè avvenuti tra la Francia e il Governo italiano in compenso del nostro ausilio alla sorella latina, prossimamente trecentomila operai italiani emigreranno in Francia, la quale, in cambio, manderà in Italia forti capitali e prodotti siderurgici semi-lavorati, agevolando l'industria italiana che, fino ad ora, è stata dipendente dall'estero per le prime occorrenti.

Mussolini tenta un'accordo tra le potenze dissidenti

ROMA, 12

Sabelli). Da notizie provenienti da fonte ufficiosa si apprende che S. E. Mussolini sta tentando un accordo tra la Francia, il Belgio, la Germania e l'Italia, tendente ad isolare completamente l'Inghilterra dalla questione. L'ardita mossa viene variamente discussa: la maggioranza approva però il giovanile ardire del Presidente del Consiglio e qualche giornale rileva in proposito che l'Inghilterra meriterebbe effettivamente di esser trattata in siffatto modo perchè nulla fece per evitare l'inasprimento dei rapporti tra la Francia e la Germania, inasprimento che doveva condurre fatalmente alla situazione odierna.

Si attendono ora con ansia i risultati del tentativo di S. E. Mussolini che dovrebbe decidere l'attuale situazione.

L'intenzioni dell'Italia nella questione Franco-Tedesca

ROMA, 12

Sabelli. L'Italia, richiesta dal Governo Francese del suo intervento a fianco della sorella latina nella questione che interessa nuovamente tutto il mondo, dichiarò che circa l'occupazione della Ruhr, non può prestare alla Francia che un semplice aiuto tecnico e nessun aiuto militare.

L'On. De Marchi parte per l'Eritrea

NAPOLI, 12

Stasera il sottosegretario alle colonie, on. De Marchi, prese imbarco a bordo del *Porto di Savona* diretto in Eritrea.

L'arresto del Com. Calvosa

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12

Sabelli). E' stato arrestato a Napoli il Comm. Calvosa, già segretario del Ministro guardasigilli Di Rodinò: egli esercitava abusivamente la professione di avvocato e per tale si spacciava.

Allo scopo di salvaguardare l'esercizio della libera professione e di epurare il Tribunale dai falsi avvocati, furono, insieme al comm. Calvosa, arrestate altre 40 persone imputate dello stesso reato.

Le Elezioni Amministrative a Bologna

ROMA, 12

Sabelli). Nelle elezioni amministrative, testè svoltesi, nonostante il presunto accordo tra i popolari e i fascisti il Sottosegretario alla Giustizia On. Milani, risultò in minoranza e si prevede che presenterà le dimissioni dalla carica che riveste nel predetto dicastero.

Per l'industria zolfifera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12.

Sabelli., Il Consiglio dei ministri in una sua recente seduta, viste le condizioni nelle quali si dibatte l'industria zolfifera siciliana, e riconosciuto che l'interessamento del Governo sarebbe stato necessario ed opportuno, concesse cento milioni a favore di tale industria, perchè ne possa essere agevolata la produzione col darle nuovo e maggiore incremento.

Un banchetto al Ministro Romeno

ROMA, 12.

S. E. Mussolini offerse stasera un banchetto in onore del Ministro degli esteri romeno, sig. Duca.

I funerali dell'ex Re di Grecia

PALERMO, 12

I funerali dell'ex Re di Grecia Costantino sono stati fissati pel 13 corrente. La salma verrà trasportata nella chiesa Ortodossa di Napoli in attesa che il Governo greco ne autorizzi il trasporto in Grecia per essere inumata nella tomba della famiglia reale.

La milizia naz. fascista a Tripoli

ROMA, 12

'Sabelli'. Notizie da fonte accreditata assicurano che quanto prima anche a Tripoli verranno inviati reparti di milizia nazionale fascista.

I debiti inglesi verso gli S.U.

LONDRA, 12

Secondo informazioni raccolte a Washington la Granbretagna proporrà di pagare il suo debito verso gli Stati Uniti in una cinquantina di annualità di venti milioni ciascuna.

A Garian:

In casa del ribelle ADI COOBAR

Con piacere riproduciamo da « La Nazione » l'articolo seguente, del nostro amico Orio Vergani, articolo che dà il merito che si deve alla nostra occupazione del Garian, e che, con molta verità, mette in rilievo la figura di quel fanatico e pericoloso nemico dell'Italia ch'è Hedi Coobar.

Garian: Umbria Libica

Eccoci sull'Altipiano. Ed ecco il verdeggiare improvviso dei campi, ecco l'addensarsi degli ulivi, ecco i contadini intenti alle opere agresti. Ecco, nella corsa rapidissima degli autocarri — occhio alle voltate e alle cunette, giovanotti, che portiamo con noi un carico di benzina e dinamite ! — ad ogni istante aprirsi di vallette, schierarsi di colline, spalancarsi di ripiani: e, dappertutto, nella cornice delle montagne verdissime, azzurre e brune, le coltivazioni che dànno tutta la loro veste di verde brillante all'altipiano.

Un raffronto è inevitabile: quassù, con un breve tratto di salita dalla Gefara siamo giunti nell'Umbria libica.

E' bastata una agricoltura rudimentale per rendere questo altipiano un succedersi di orti e coltivi e giardini. Ma i contadini indigeni non sanno far rendere che una piccola parte al tesoro del terreno che i bastioni del Garian custodiscono in questo vastissimo Altipiano, che loro: e in questi ultimi anni, trascinati dalle male arti e dalle infide promesse dei capi agitatori a far guerra invece che a lavorare, non hanno quasi nemmeno coltivato: per chi era restato bastava una rapida raccolta d'orzo, mentre una gran parte della popolazione, per evitare le taglie, le imposte e i soprusi dei ribelli, si era data alla vita nomade, o era fuggita fin giù nelle oasi costiere o nella Ghibla desertica.

Accampamenti attorno a Garian

Passiamo lungo le file dei nostri accampamenti. Reparti di libici, di [illegible] attendati fin sul [illegible] alla strada. Questa guerra africana, combattuta con l'esercito più leggiero del mondo, con queste meravigliose truppe nere che fanno anche ottanta chilometri di marcia in un giorno, ha riportata la strategia e i servizi di logistica a dover agire con quella velocità e quelle possibilità di rapidi e continui spostamenti che la Grande Guerra non consentiva.

Anche qui si chiedono da ogni parte baracche e coperte e vestiti, perchè la vita sotto la tenda, con [illegible] clima quasi alpino, e le continue piogge notturne, e il vento implacabile — mi par d'essere nella casa del vento! — lascia alquanto a desiderare sia per gli ufficiali che per i soldati indigeni e specialmente per quelli eritrei, che resistono a tutto, meno al freddo, che ne fa ammalare tanti, e li rende smarriti, inerti, quasi incapaci di muoversi e di agire. Ne ho visti alcuni, di guardia alle posizioni, immobili, [illegible] nella mantellina, con una [illegible] divisa di tela, intirizziti, bagnati dalla pioggia e schiaffeggiati dal vento, coi lagrimoni agli occhi.

Ecco apparire Garian, rocca espugnata dell'Altipiano, col minareto candido e snello dove il Mraied, capo dei ribelli, andava a cercar rifugio sotto il bombardamento dei nostri areoplani. Ecco, con due cannoni catturati innanzi alla porta, la sede del Comando, nel locale delle antiche scuole: ecco, in fondo al « Corso Lequio » la bella strada battuta costruita dagli alpini nel 1913, il castello mezzo diroccato dalle nostre bombe, il Castello dove su una breve antenna si leva il tricolore.

Col Colonnello Graziani

Al posto dei nemici vinti e messi in fuga, c'è ora un uomo di trentanove anni, un uomo due volte ferito che conosce le colonie da molti anni e la guerra, quaggiù e lassù al fronte da quasi altrettanti. Un uomo che da otto mesi, con la sua colonna leggera di indigeni, è in marcia, respingendo ovunque i ribelli in due cicli di combattimenti vittoriosi: un uomo alto, magro, adusto, dal sottile e acuto sguardo; uomo di poche parole ma di molti fatti, schietto e sicuro: una volontà e una fede italiana in un corpo fatto quasi africano: il Colonnello Graziani.

Egli mi spiega come le nostre truppe si siano impadronite del Garian e come le conseguenti operazioni di assestamento nelle posizioni conquistate ci hanno portato il dominio di tutta la zona montana, adesso saldamente vigilata dai nostri reparti.

A colloquio con Adi Coobar

Ecco, nella verde conca di Tigrinna, seminascosta tra gli ulivi, la casa di Adi Coobar, il capo garianino che cento volte ci ha tradito. Lungo sarebbe rifare qui la storia degli inganni di quest'uomo che coi suoi due fratelli Rasem e Muktar ha fatta sempre, anche quando era apparentemente fedele, opera di sobillazione antitaliana. Alleato di Ramadan Sceteui, il capo misuratino col quale si firmò il vergognoso accordo del 1919, spogliatore dei nostri presidi, predone e mestatore, sul suo capo pende il mandato di cattura, condannato a morte — forse per una grossolana commedia — al tribunale dei ribelli di Tarhuna dai compagni che ha tradito; e gli è in attesa di essere giudicato da quel Tribunale Militare speciale di Zavia che ha condannato alla impiccagione Kalifa Ben Askar, il capo nalutino sottomesso e infedele.

E' alto: massiccio: con un volto quasi semitico e una corta barba rada sul mento un pò sfuggente.

E' incerto e non si fissa nei nostri occhi. E' pallidissimo e ha la fronte e le tempie sotto le falde del barracano, imperlate di sudore freddo. Forse non comprende bene la ragione della nostra visita: perchè vengano a lui questi ufficiali, questi borghesi armati, questi ascari che scendono per il prato a balzelloni. Forse dubita che questa debba essere una brutta ora. Ma ci invita a traversare la porta del suo giardino aperta nel muretto occhiuto di feritoie che ne fanno una specie di fortino. Fa dei cenni di saluto, mormora qualche parola di saluto e di complimento, in arabo.

L'uomo che aizzava gli arabi alla guerra e al tradimento, si umilia e si piega. In mezzo alla tavola c'è un cattivo grammofono, e, credendo di farci piacere, fa suonare qualche roco disco di canzoni egiziane. La musichetta non ha eco nell'atmosfera muffita del salottino, dove ognuno si sente in infinito disagio.

Come non pensare, a tutti i nostri morti in questa terra, in guerra e in tradimento?

Il grammofono si è fermato, stridendo. Tutti si alziamo. Coobar, prima che ce ne andiamo, trova la forza per pronunciare le rituali frasi d'augurio e di saluto.

Poi ci accompagna fin sulla strada. Per mezzo dell'interprete gli faccio qualche domanda: mi dice d'aver quarant'anni: d'essere stato decorato della nostra medaglia al valore nel 1912; che i suoi tre fratelli sono scappati con gli altri capi ribelli a Tarhuna. Ripete « scappati » in italiano, e cerca di ridere. Ma non può. Mi pare di far un interrogatorio, e non una intervista. Non gli rivolgo altre domande. Resta imbarazzato e sorride.

Altri gli farà le altre domande. E forse non sorriderà allora, come ora il traditore sottomessosi mentre le nostre macchine si allontanano per l'uliveto fremente nel sole e nel vento.

ORIO VERGANI

Particolari sull'azione del 17° Eritreo a Sidi Saiah

Il 17 mattina u. s. a. il valoroso 17° Eritreo Misto, forte di mezzo squadrone di Savari, arrivava a Bir-Abaza ove doveva posizionarsi, ma giunto alle dune, furono avvistati dei cavalieri ribelli che tentarono fermarlo con qualche fucilata, ma che ripiegarono di fronte all'avanzata delle truppe.

Il battaglione, che aveva il compito già fissato, cioè quello di fare l'alt a Bir-Abaza, quivi si fermò senza curarsi dei ribelli che furono anche avvistati verso le ore 3 del pomeriggio, e calcolati, data la distanza, a cenlocinquanta fra uomini e cavalieri, che a tarda sera, si avvicinarono e spararono sul campo fin verso la mezza, senza, però, produrre danni.

L'indomani, 18, all'alba, i ribelli erano visibili a 4 o 5 Km. in forze maggiori che nel giorno precedente, ma stettero lontani nè, per tutta la giornata, disturbarono il reparto.

Verso l'imbrunire avanzò qualche gruppo isolato, ma la notte non spararono un colpo, forse preparandosi alla sorpresa che volevano tentare l'indomani: difatti la mattina all'alba, in forza di 1500 uomini più circa 500 cavalieri, così calcolarono gli areoplani, i ribelli attaccarono, venendo sotto fino a circa 200 metri, muniti di 2 mitragliatrici e di un cannone da 37 mm.

Il reparto in un primo tempo, credendo che i ribelli volessero solo disturbare, non rispose, ma vedendo che l'attacco acquistava violenza, poichè gli arabi, sicuri della vittoria, avanzavano cantando e facendo *fantasia*, si preparò al contrattacco che sferrò con violenza, impegnando due compagnie, cioè la prima e la seconda: la prima comandata dal Cap. Perchiazzi e dal Ten Cossu, la seconda al comando del Cap. Fabi, che aveva affidato le due mezze compagnie ai Tenenti Buglione e Fatone.

La 1ª compagnia, uscendo e passando il Megenin, valentemente coadiuvata dal mezzo squadrone comandato dal Ten Rezzaghi dei savari, si lanciò all'attacco della destra nemica, mentre la 2ª, che con la metà comandata dal ten. Fatone manteneva il contatto con la 1ª compagnia, attaccava l'ala sinistra nemica.

Intanto, appena passato il Megenin, il Capitano Perchiazzi cadeva ferito, ed immediatamente il Ten. Cossu prendeva il comando della 1ª compagnia continuando l'assalto appena iniziato, portandolo brillantemente a fondo e riuscendo a mettere in fuga i ribelli che inseguì per oltre 3 Km. andando ad occupare le dune dominanti Sidi Saiah.

Intanto alla destra il Ten. Buglione, con la metà della 2ª compagnia ai suoi ordini, attaccato da un forte nucleo di cavalieri ribelli, riusciva valentemente a fugarli fino a Bir-Ofra dove si fermò, mentre il Ten. Fatone che, come si è detto, era in contatto con la 1ª Compagnia, con energico atto sferrò i suoi uomini con vigoroso assalto fugando dei nuclei arabi che resistivano dietro i cespugli lungo le rive del Megenin, spingendoli avanti e costringendoli a ripiegare.

Per ordine superiore, verso mezzogiorno, dopo aver fugato e disordinato i ribelli, le due compagnie rietravano a Bir-Abaza.

L'indomani, dopo una notte calma ed indisturbata, arrivò il 5° battaglione libico insieme con due compagnie del 2° battaglione, reparti della Colonna Belly, i quali, con la cooperazione della 1ª, 3ª e 4ª compagnia del 17° Eritreo marciarono su Sidi Saiah, incalzando i ribelli che si allontanarono verso le gole di Tarhuna.

Così ebbe termine la farsa inscenata da un residuo di ribelli che speravano, nella loro scarsa mentalità, di avere il sopravvento.

Encomiabile l'opera svolta anche questa volta dagli areoplani che, sorvolando a bassa quota, mitragliarono efficacemente i ribelli, contribuendo all'opera dei nostri bravi ascari.

Le nostreperdite furono lievissime ed i ribelli riuscirono a trascinare con loro i feriti ed i morti che essi ebbero, poichè data la piccolezza del nostro reparto, in confronto al loro numero, non si potette impedire che lo facessero.

Cronaca di Tripoli

Un nobile messaggio di S. E. Mussolini

S. E. il Presidente del Consiglio ha diretto a S. E. Marchi in occasione della sua partenza per l'Eritrea la seguente lettera:

« Caro amico Ti prego di recare il mio saluto più fervido agli italiani della vecchia e fedele Eritrea. Il Governo Nazionale votando alcuni milioni per la ricostruzione di Massaua ha dimostrato col fatti in quale conto tiene la prima nel tempo Colonia italiana. Ti prego dire a tutti gli italiani che nelle Colonie i partiti non possono imitare nelle loro più o meno lodevoli manifestazioni i partiti della metropoli. Misura discrezione e ferrea disciplina si impongono. Saluta in nome del Governo gli ascari devoti e intrepidi soldati d'Italia ai quali recherai la nuova bandiera destinata a salutare colle vittorie di domani le migliori fortune della Patria rinnovata. A te un abbraccio e l'augurio di buon viaggio e di proficuo lavoro.

MUSSOLINI ».

I partiti ne traggano mònito per ogni loro azione, sia pure patriottica, nei giusti confini, sempre, delle esigenze della Colonia.

Associazione Naz. Combatt.

Sezione di Tripoli.

Nel pubblicare i nomi dei facenti parte al Consiglio, sono stati omessi a caso quelli dell'ing. Yosto Fontana e del Sig. Cresc[illegible] ri.

Tanto per l'esattezza

Un'altra replica del Cav. Muccilli

Riceviamo e pubblichiamo:

Tripoli, li 10 Gennaio 1923.

On. Direzione del Giornale « La Nuova Italia »

Città

Se il Sig. Avv. Ugo Toni si fosse compiaciuto leggere e rileggere la mia lettera in data 3 Novembre decorso anno, si sarebbe subito accorto che quanto ha scritto nella sua in data di ieri, è inesatto.

Infatti scrivevo

On. Direzione Ferrovie del Governo della Tripolitania — Città.

Facendo seguito alle dev/ m/ del 7 e 17 u. s.

Giusta la intesa verbale avuta col V/ Egr. Sig. Ing. Molaioni, ho il piacere di offrirVi:

Olio per Macchinario qualità « SURFOX » giusta campione in mio potere al prezzo di Frs. 108.— per 100 Kg. Cif. Tripoli, pagamento contro documenti all'arrivo della merce.

Detto Olio minerale nero verde viscosissimo, presenta le seguenti caratteristiche.

Densità 15° 0.940
Punto d'infiammabilità 185° C.
Punto di Combustione 200° C.
Viscosità Engler a 50° C. 11.

Per V/ riv/ intelligenza la mia Spett. Rappresentata fornisce la Società delle Ferrovie Francesi BONE-GUELMA la quale consuma detto Olio per movimenti di locomotive e assi di vagoni; del resto l'Olio in parola corrisponde alla specificazione del quaderno di carico di tutte le Ferrovie del mondo.

Ed oltre alla fornitura regolare che effettua a tutte le Compagnie Francesi e Coloniali, la m/ Rappresentata fornisce le Ferrovie Greche — Serbe — Spagnuole — ecc.

Un piccolo ordine di prova, sia pure di pochi fusti, Vi convincerà della bontà del prodotto, nonchè del prezzo assolutamente di grande concorrenza a tutte le altre Case fornitrici di Olio.

Posso inoltre assicurarVi la puntualità nell'esecuzione degli ordini, i quali saranno oggetto della massima cura e attenzione.

Attendo il piacere di leggerVi con V/ ambiti ordini e mi è gradita l'opportunità per riveriVi con la migliore stima. (F.to) V. A. MUCCILLI.

Che gli Olii della m/ Spett. Rappresentata LA SEMEUSE DI PARIGI fossero ignoti al sig. Toni e al Tecnico delle Ferrovie non è questa una ragione per non provarli anzi poichè nella detta m/ lettera sollecitavo l'onore di una prova di qualche fusto, prova che mi era stata promessa dal Tecnico sig. Ing. Molaioni, si poteva benissimo adire a questo mio desiderio in considerazione che offrivo il Lubrificante ed un prezzo di gran lunga inferiore a quello di altre Case del genere.

Al sig. ing. Molaioni il 3 Novembre stesso mostrai un campione abbondante di Olio [illegible] offerta assieme a certificati del Ministero delle Colonie Francesi comprovanti qualche contratto fatto dalla mia On. Rappresentata.

Il campione in parola trovasi presso di me ed a qualunque Tecnico potrò mostrarlo e lasciar giudicare se è sufficiente per la prova alla quale accenna il sig. Toni.

Grazie dell'ospitalità e credetemi Vostro.

Dev.mo

V. A. MUCCILLI

P. N. F.

(Sezione di Tripoli)

Domenica 14 corrente è indetta per le ore 15 in prima convocazione, per le ore 16 in seconda convocazione l'Assemblea Generale annuale secondo le norme statutarie.

Nell'ordine del giorno è compresa la elezione del nuovo Direttorio per l'anno 1923, per la quale le urne resteranno aperte sino alle ore 18.

La nuova Cattedrale Cattolica

Domenica prossima 14 corrente, alle ore 15, avrà luogo la cerimonia della posa della prima pietra della nuova Cattedrale Cattolica, in fondo a Via Az[illegible]

Le elezioni alla Camera di Commercio

La Camera di Commercio comunica:

[illegible] che ha avuto luogo il giorno 8 corrente, il Consiglio della Camera di Commercio, dopo aver rifiutato di prendere atto della rinunzia del Cav. Rag. Giovanni Mondini esprimendo la precisa volontà di non privare la Istituzione della preziosa opera di lui e ritenendo anche che la dichiarazione di accettazione della candidatura costituisca l'impegno indeclinabile di accettare la carica ad elezione avvenuta, ha proceduto alle votazioni per la rinnovazione dello intero Ufficio esecutivo di Presidenza.

[illegible] Luigi Belli; [illegible] Cav. Ing. Manho Lega; [illegible] Rodolfo Gadzinski; [illegible] Cav Ing. Guido Cor[illegible] Salomone di Elia Nahum [illegible] ben Gemaa

Società Canottieri

Questa sera avrà luogo il trattenimento famigliare danzante. Si pregano i Sigg. Soci e le gentili Signore di non mancare

Società Tripol. di Mutuo Soccorso

CONSOCI,

Entro il corrente mese si procederà, fra i Soci della *Mutuo Soccorso*, alla costituzione della « *Cassa di Piccolo Prestito* ».

Con ciò troverà attuazione uno dei capisaldi del programma del nostro sodalizio, il quale si propone di sottrarre, per quanto è possibile, il lavoratore all'usura.

E' quindi necessario che tutti i soci diano senz'indugio la loro adesione, recandosi nella Sede Sociale — Sciara Riccardo 106 — dalle ore 18 alle 20 per prendere visione dello Statuto e sottoscriversi.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Cronaca Teatrale

Alhambra

Questasera grandioso spettacolo di straordinarie avventure.

PUGNO DI FERRO torna ancora una volta a visitare il pubblico tripolino ed a strabiliare con le sue straordinarie prodezze ed audacie. E' superfluo stare a descrivere le [illegible] di questo uomo straordinario già abbastanza conosciuto ed apprezzato. Ginnasta munito di una agilità e di una forza fantastica e per la sua audacia e calma meravigliosa con la quale sa affrontare il più grande dei pericoli.

Sono scene di una drammaticità impressionante. PUGNO DI FERRO abbatte e distrugge, per lui non esistono pericoli, non conosce ostacoli, il fine che si prefigge è sempre da lui raggiunto possa questi costargli i più grandi sacrifici le più terribili avventure. E, ad onor del vero, questo film è ricchissimo di situazioni strabilianti, gli inseguimenti, le lotte, i pericoli fantastici si susseguono ininterrottamente entusiasmando sempre più lo spettatore che ammira le prodezze di PUGNO DI FERRO.

Le scene abilmente collegate e perfette, la messa in scena, l'esecuzione magnifica e contribuiscono grandemente alla ottima riuscita di questo eccezionale film di grandi avventure.

PUGNO DI FERRO ancora una volta, facendo vivere istanti di intensa emozione, riuscirà ad elettrizzare il pubblico.

NESSUNO MANCHI

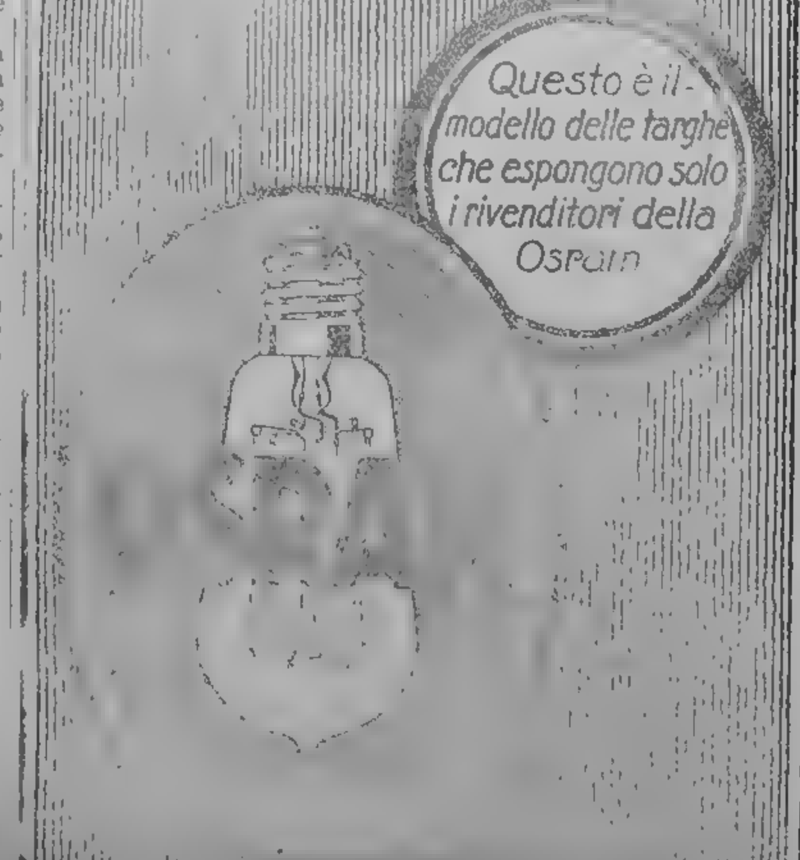
Uno scelto programma musicale a grande orchestra accompagnerà l'interessante proiezione.

Mercato finanziario

ROMA, 12

Rendita	
Consolidato	
Parigi	138,75
Londra	94,10
Svizzera	
New-Jork	30,20

Direttore Responsabile VITTORIO BATACCHI
Tip. « Nuova Arti Grafiche »



السنة الثانية عشر

لمدير الادارة والتحرير

في طرابلس - شارع ... الثالث
معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و٢٧ ليرة في ستة اشهر و١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

«* نبأ ايطاليا *»

في الخلاف الفرنسوي الالماني

(تلغرافنا الخصوصي)

رومه ١٢

طلبت الحكومة الفرنسوية من ايطاليا ان تداخل بجانب اختها اللاتينية في المسألة التي تهم مرة اخرى العالم كله فجاهرت ايطاليا ليس فيما يتعلق باحتلال الرور بانها في وسعها سوى ان تساعد فرنسا مساعدة فنية لا اغاثة مادية

اعمال الفاشيستي في بنغازي

رومه ١٠

سيقابل الدكتور سلفاتي صاحب الدولة فيدرسوني في القريب العاجل وسيقدم لدولته مضبطة من قبل الحزب العربي الدستوري ثم عند رجوعه الى بنغازي سيأتمر مع رئيس بلدية بنغازي والاعيان موجيشي وابي زيد وشتوان وعثمان الفنيزي بالجولان في نجد قطر برقة لنشر الدعوة بين قبائل براعصة وحسا ودرسة لكي تلتحق بالحزب العربي الدستوري العامل مع الحكومة بالاتفاق مع الفاشيستي

وهنأ صاحب الدولة موسوليني الدكتور سلفاتي علي الاعمال التي قام بها في قطر برقة مع جميع المكتتبين في الحزب الفاشيستي بقطر برقة وخصوصا مع المبعوث اولمي المقيم الآن في رومه مع البعثة العربية

تفاصيل اخرى عن القبض على الروسا العرب في رومه

رومه ١١

قال المبعوث اولمي في مواجهة مع محرر جريدة جورنال دي ايطاليا ان عمر باشا متهم بالمؤامرة مع اولئك الذين بعثوا من مصراته لدس الدسائس علي السادة السنوسية باجدابية فان عمر باشا جرت له محادثات خفية مع اولئك المبعوثين اثناء زيارته للامير السنوسي وكان قد تظاهر بأن يذهب ليتفاوض معه

وقالت جريدة المساجيرو ان عمر اوعز الى بعض الي فعل اعمال محسوسة صارت سبب عزله من منصبه

فبالقبض على عمر قد يؤثر بكسر شوكة السنوسية الطماعة

العسكر القومي الفاشيستي ايضا في طرابلس

رومه ١٢

ايدت الانباء الواردة من مصادر مطلعة انه ستبعث الى طرابلس ايضا فصائل من العسكر القومي الفاشيستي وذلك في القريب العاجل

قطع العلاقات بين فرنسا والمانيا

برلين ١١

انبئ برقيا السنيور ماير السفير الالماني في باريس ان يسلم امور السفارة لمستشارها وان يغادر في الحال عاصمة فرنسا وتلقى السنيور ... السفير الالماني في بروكسل من حكومته مثل ذلك الامر

احتلال مدينة اسن

باريس ١٠

قالت جريدة البتي باريزيان انه ينتظر اليوم احتلال مدينة اسن

وقد حشد العساكر الفرنسوية التي ستحتل بلاد الرور في دسلدورف والعساكر البلجيكية في اكويسغرانا ودويسبورغ

سحب العساكر الاميركية من بلاد الرين

وشنطن ١٠

اصدر رئيس الجمهورية هردنغ الامر بسحب العساكر الاميركية من بلاد الرين وكانت تحتل مع سائر عساكر الحلفا تلك البلاد تطبيق معاهدة فرسايل

وشنطن ١١

ان الرئيس هردنغ عند ما بلغ قراره بسحب العساكر الاميركية من بلاد الرين الي نظارة حكومته الخارجية قال انه يعتقد ان قد حان الوقت لحمل ذلك السحب وعدد العساكر الاميركية التي في جهة كوبلنسا ينيف على ثلاثة ضباط والف عسكري

سلطان تركيا السابق في مصر

بورت سعيد ١٠

وصل سلطان تركيا السابق على ظهر الباخرة ماياكس وسيواصل علي وجه السرعة سفره الى جده وذهب الامير عبدالله نجل الملك حسين ليؤدي له التحية وسيرافقه الي سويس

نحو حبوط موتمر لوزان ايضا

رومه ١٠

ترى المحافل السياسية المطلعة ان موتمر لوزان لا مناص له من الحبوط ويويد هذا الرأي بعث انكلترة بوارج اخرى ضخمة الي الاستانة

فان الاميرال دي بروك رئيس الاسطول الانكليزي في البحر المتوسط ابحر بغتة متوجها نحو الاستانة

الجيش اليوناني يعزز في تراقية

باريس ١٠

تلقت جريدة الماتان من بلغراد ان الجيش اليوناني المتمركز في تراقية الغربية يتألف من سبعين الف رجل تقريبا واتخذ مركزا له مدينة ديموتيكا

ويتعزز اليونانيون علي ضفف نهر مارتزا علي خط طوله خمسة عشر كيلومترا تقريبا

-- ٥ --

وفاة ملك اليونان السابق قسطنطين

بالرمه ١١

توفي هذا الصباح ملك اليونان السابق قسطنطين وقد اصابه فجاة نزف دم في دماغه ولو انه صار معالجته في الحال فانه اغمي عليه ثم فاضت روحه

مسالة الاقليات الرومية

خطاب بطريرك الروم

تابع ما قبله

لنأت الآن الى ما فعله اليونانيون في اثناء عقد الهدنة وما ابدوه من الشعور واظهروه من العواطف واظنكم لا تجهلون ان كل شعب اعتاد ان يحتفل بايامه السعيده ويقيم شعائر السرور في دائرة من الآداب والاخلاق لا يتعداها ولنضرب علي ذلك الامثال بما فعله المسلمون على اثر انتصارات مصطفي كمال باشا الباهرة فقد احتفلوا بها في كل مكان احسن احتفال واقاموا الزينات والمظاهرات وما فعله اليونانيون يوم عقد الهدنة ودخول جيوش الحلفا هو مثل ما فعله المسلمون في هذه المرة لان المسيحيين بعد ان لاقوا مالاقوه من ظلم الاتحاديين صفقوا استقبلوا جيوش الحلفا باعتبارها مخلصة ومحررة

لا اعرف ان كان فنزيلوس قد اخطأ في السياسة التي اتبعها نحو تركيا ام لا ولكنني اقول ان الجهاد التي قامت به تركيا لضمان حريتها واستقلالها جدير بالاعظام والتبجيل والذي نرجوه بعد الان ان تمحو الحركة الوطنية من برنامجها العقيدة الاتحادية القائلة بمحو العناصر الاخرى وان تركيا تستطيع الحياة من دون هذه العناصر

اما الصلح فهو المطمح العام والمثل الاعلي لكل شعوب العالم التي سئمت الحرب وملت مصائبها فقد تساوى الغالب والمغلوب في تقديم ضحاياها واحتمال غرمها وارى ان طريق الانتقام والاخذ بالثار ليست الطريق المثلي التي تودي الى الغرض المقصود فلذلك ارى وضع حد لاراقة الدماء التي تهدر ظلما وبغيا ولاشك اننا نستطيع الوصول الى الصلح الذي ننشده متي حسنت النيات واعتدل الفريقان في مطالبهما وتركا الاشتطاط جانبا

نعم ان ادراك الصلح يحتاج الي تضحيات وها ان البطريركية التي تريد ان تعمل مع العاملين لبلوغ هذه الغاية مستعدة لان تقدم باسم الصلح والسلام مال وحطام لمليوني نفس من الذين يجلون عن تراقية والاناضول او يقتلون تستطيع البطريركية ان تعدل عن الالم الذي تشعر به متي اقتنعت ان القضاء علي المسيحيين غير داخل في برنامج تركيا الجديدة وان دور الصلح سيكون دور وفاق وسكون وان حقوق الانسان تحفظ وترعى فلا تكون عرضة للاعتداء

اعلان

تفتيش معلمين للمدارس التي للمسلمين

بلغتنا ادارة المدارس ... انه يقتضي تعيين بعض معلمين من الاهالي للقسم الابتدائي الاول للمدارس التي للمسلمين التي انشئت في طرابلس وسوق الجمعه للسنة المدرسية ١٩٢٢و١٩٢٣ يدعى كل من يرغب ان ينال منصبا فيها لان يقدم طلبا حتى يوم ٣٠ جنايو ١٩٢٣ الي ادارة المدارس الملوكية

وفي وسع اصحاب المصالح ان يطلبوا استفادات من الادارة المذكورة عن كيفية وشروط القبول

طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 12-1-1923

STAZIONI.

Tripoli, temperatura.
Massima 15 2 minima 6 6 D. vento SW
Acqua Stato Cie ser.

Azizia temperatura
Massima 17 2 minima 1,0 Vento SW
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura
Massima 16 4 minima 3 4 vento E
Acqua Stato cop

BENGASI. 763,00 - NW. - vento mod. - metà coperto mosso.

TARANTO 760,00 - NW. - brezza - sereno Calmo.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Annunzi Economici

LA NUOVA ITALIA ...

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

da oggi al 31 dicembre 1923

Lire 50.

Prime combinazioni d'abbonamento

In seguito ad accordi intervenuti recentemente siamo ... annunziare che offriremo quest'anno il nostro quotidiano in abbonamento, ove lo si desiderasse con due pre... ed utili pubblicazioni:

L'Annuario Generale Italiano importante guida ai Ministeri ed alle altre pubbliche e private amministrazioni ed alle industrie d'Italia.

Espansione Italiana, simpatica rivista che meriterebbe esser ... da ogni buon italiano ... in Colonia, in quanto è una ... fonte di notizie importantissime ... questioni trattate da competenti illustri scrittori.

L'*Annuario Generale Italiano*, con 1923 entrerà nel suo diciassettesimo anno di vita. La *Società per l'Espansione Commerciale Italiana* ha preso accordi con l'egregio professore comm. Attilio Franzetti, fondatore del ricordato Annuario, per la pubblicazione in sociale di questa importantissima opera.

Riconoscenti i pregi fondamentali di questa pubblicazione, abbiamo, d'accordo con il ricordato prof. Franzetti, studiato il modo di accrescere e dare maggiore sviluppo a quelle parti che presentano più larga e più sicura utilità, cioè, alla *Guida ai Ministeri ed alle altre pubbliche e private amministrazioni d'Italia* e alla *Guida alle industrie*, onde si abbia una precisa conoscenza della ricca serie di prodotti che l'industria nazionale è in grado di fornire.

L'*Annuario Generale Italiano*, dal prossimo anno, sarà diretto, oltre che dal suo fondatore prof. comm. Attilio Franzetti, dal pr... Luigi Bac..., del R. Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali di Roma, direttore della Rivista «*Columbia*» e Amministratore Delegato della *Società per l'Espansione Commerciale Italiana*.

La *Guida ai Ministeri ed alle altre pubbliche e private Amministrazioni d'Italia* tende a provvedere a scopi speciali, diversi da quelli a cui rispondono i soliti Annuari e le solite Guide delle grandi città. Quelli e questi hanno un compito strettamente locale, debbono sforzarsi di dare l'indicazione del maggior numero possibile di Ditte e di Persone che vivono nell'ambito della città.

Ben difficilmente ... che della loro mole considerevole dell'elevato loro costo – tali annuari e tali guide vengono utilizzati fuori del centro a cui si riferiscono e per cui furono compilati.

La *Guida* dà notizia particolareggiata della composizione degli Uffici che esistono in Roma, con i quali da ogni parte d'Italia e delle colonie sono frequenti ... per non dire continui i rapporti; e dà l'indicazione degli Uffici dello Stato che si trovano nelle province.

A mezzo della *Guida* la cui compilazione è stata affidata a persona competentissima in materia sarà facile rendersi subito conto dell'organizzazione delle Amministrazioni, della competenza dei singoli uffici e dei singoli funzionari, della composizione e della opera ... ne dei Consigli Superiori e delle Commissioni deliberative o consultive, permanenti e temporanee ... riferimento alle disposizioni di legge e di decreto che le hanno istituite, dell'ordinamento delle rappresentanze e delle associazioni ed in genere di tutti gli enti ch'esplicano alla capitale o nelle province una funzione di carattere ...

La *Guida delle industrie* riunisce in ordine alfabetico ... senza discriminazione ... indicazione di tutti ... Officine ... fabbri... mente e delle Ditte che li producono.

L'Abbonamento alla Nuova Italia con l'*Annuario Generale Italiano* ... è fissato in ... di Lire 68.

Con l'*Annuario* ... *chiure* L. 64.

L'Abbonamento de «*La Nuova Italia*» con la Rivista «*Columbia*» e l'*Espansione Italiana* è di L. 68.

Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA QUARTA PAGINA

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 11 - TRIPOLI, Domenica 14 Gennaio.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche" - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital. proprietaria - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

IL NUOVO MINISTRO DELLE COLONIE

LUIGI FEDERZONI

Sotto questo titolo la «Rassegna Italiana del Mediterraneo», che si pubblica in combinazione editoriale e tipografica con la «Rassegna Italiana», pubblica un importante e documentato scritto, del quale diamo integralmente la parte centrale.

In quel Dicastero che vide il nazionalismo italiano per la prima volta al Governo col nome nobile e caro di Piero Foscari, la restaurazione nazionale compiuta nella scorsa Ottobre, dopo il grigio e tristo interludio degli anni che seguirono all'armistizio di Versailles, conduce un altro della stessa fede: Luigi Federzoni.

Il successore, che ra[illegible] nel suo [illegible] maggior somma di re[illegible] poteri e ben [illegible] non fu tra i primi [illegible] di colui che [illegible] pertinace nel tentare che le ragioni coloniali d'Italia non fossero tradite lassù nei Convegni d'Oltre alpe, ove tanta negazione si opponeva al nostro sacrificio. E Luigi Federzoni ci sarà grato del ricordo che poniamo accanto al suo nome, voce alta per quegli italiani che troppo spesso sono condotti a dimenticare il riconoscimento di un gran[illegible] purissimo ardore.

Il nazionalismo italiano, chiunque abbia dirittura di spirito, deve consacrare una consapevole gratitudine, per quanto esso ha compiuto sin dalla sua origine per la formazione di una coscienza coloniale nella Nazione. Al Nazionalismo italiano, più che ad ogni altra associazione o partito si deve, in fatti, il lento comporsi di tale coscienza foggiata entro il più vasto disegno di tutta la politica espansionistica della nuova Italia.

Così, se pur l'avvenire riserbi, come fermamente crediamo, al nuovo Ministro delle Colonie, l'esercizio di più vaste responsabilità di Governo, non è senza speciale significazione, per le origini istesse della sua vita politica, il compito iniziale che oggi gli è stato affidato e che egli si è assunto con un proposito ben saldo di ricostruzione e di riorganizzazione, nella metropoli, e nelle terre d'oltre mare che da essa dipendono.

Le origini della sua vita politica rintracciamole e ricordiamole organicamente.

Prima del 1911 Giulio De Frenzi scrisse numerosissimi articoli, spesso commentati e riprodotti, sul *Giornale d'Italia*, del quale era redattore ordinario. Essi avevano carattere coloniale generico, e l'autore vi trattava ampiamente di tutte le questioni che interessavano le colonie allora nostre e dell'espansione coloniale alla quale fatalmente si avviava e doveva avviarsi il nostro Paese nella sua rapida crescenza.

Il 1° marzo del 1911 usciva il primo numero dell'«Idea Nazionale», allora settimanale, giornale creato per la propaganda e la battaglia del nazionalismo nascente, e su questo stesso primo numero Luigi Federzoni pubblicava un lungo e largamente documentato scritto sulla battaglia di Adua, nel quale erano studiate le fasi e le cause e le conseguenze principali di quella fatale crisi del primo tentativo di espansione italiana in Africa.

Nella primavera dello stesso anno, si tenne in Roma un solenne congresso degli Italiani all'estero, nel quale si trattò opportunamente anche della nostra espansione coloniale. Luigi Federzoni vi intervenne e riuscì a strapparvi un voto per la conquista della Tripolitania: cosa questa che suscitò grande rumore e ripercussione negli ambienti politici del Regno ed Esteri, poichè quel voto era espresso da un congresso tenutosi in forma quasi ufficiale. Quel voto doveva essere la prima manifestazione clamorosa della energica e coraggiosa campagna nazionalista allora iniziatasi per la impresa libica.

Quando si appressò il momento della nostra dichiarazione di guerra alla Turchia egli fu inviato dal *Giornale d'Italia*, in qualità di corrispondente di guerra, a Tripoli, dove arrivò prima che vi sbarcassero le nostre truppe. E vi rimase parecchi mesi; poi, sempre pei motivi del suo servizio giornalistico, si trasferì nelle Isole dell'Egeo, fu, durante la guerra, a Costantinopoli, nei Balcani, in Anatolia.

Luigi Federzoni ha continuato poi ad occuparsi di questioni coloniali, nella stampa quotidiana e periodica e nella sua attività di uomo politico. Nel 1914 fece, di sua iniziativa un lungo viaggio in Cirenaica e in quell'occasione, potè visitare non soltanto le principali località costiere, ma altresì tutta la zona interna compresa tra il Gebel Achdar e la costa.

D'altra parte, egli conosce gran parte del Mediterraneo Orientale, e delle questioni del vicino Oriente si è sempre largamente e con competenza interessato nella stampa e al Parlamento. E' stato tra i primi e più pertinaci assertori nella necessità, per l'Italia, di conservare Rodi e il Dodecanneso, e di valorizzarli politicamente ed economicamente.

Come Deputato, si è sempre occupato di colonie, ed ha fatto costantemente parte, sin dalla creazione della Commissione Parlamentare per gli Esteri e le Colonie. Nel 1917, prima che il fosco episodio di Caporetto aprisse le porte d'Italia oltre che alle orde nemiche, anche alle ideologie rinunciatarie più acerrime fu tra quelli che con maggiore entusiasmo appoggiarono l'iniziativa di quel famoso «memoriale» che fu ideato e compilato dal Sen. Leopoldo Franchetti e da To[illegible] Sillani. Memoriale in cui era largamente, e con lucida precisione trattata la sistemazione dell'Anatolia Meridionale, e che servì, come è ormai noto, all'on. Sonnino per avere, a San Giovanni di Moriana, Smirne e gran parte dell'Asia Minore. Quelle grandi concessioni, cioè, che una politica cieca ed imbelle e le correnti democratiche interne, contrarie ad ogni imperiale espansione dell'Italia, dovevano a Parigi, concordando con la volontà sopraffattrice dello straniero annullare e cancellare dalla carta del nostro sacrosanto diritto.

Durante il famoso primo comitato segreto, che si tenne alla Camera nella primavera dello stesso anno, ebbe grandissima ripercussione il chiaro discorso da lui pronunziato sulla questione dei compensi extra-europei, con cui metteva in guardia il governo del tempo che l'Italia dovesse ottenere adeguato posto nei continenti coloniali, e tendere sopratutto a mantenere invariato l'equilibrio del Mediterraneo, ottenendo concessioni non inferiori al grande incremento coloniale prevedibile, in caso di vittoria, delle alleate Francia ed Inghilterra.

Del resto è noto il ripetuto, insistente, minutissimo esame fatto alla Camera dall'on. Federzoni, di tutti i problemi della pace, senza mai dimenticare le questioni coloniali.

E' noto pure come egli, dopo l'armistizio, in sede della Commissione parlamentare per gli Esteri e le Colonie, abbia sostenuto un'aspra battaglia contro il «Garianismo» democratico e socialista, conro cioè la deplorevole e vergognosa tendenza di molti deputati democratici, seguaci delle errate opinioni nittiane sulla colonia libica e di tutto il gruppo socialista, demagogicamente ostile ed urlante, di condurre il Regno d'Italia a trattare da pari a pari colla Commissione dei mestatori e degli intriganti ribelli della Tripolitania. E tale battaglia fu sostenuta da Luigi Federzoni insieme ad una violenta, lunga ed energica polemica magistralmente condotta sulle colonne dell'*Idea Nazionale*.

Questi i precedenti coloniali del giornalista e del Deputato che il primo governo nazionale ha chiamato a reggere le sorti del dicastero delle Colonie.

Sin dai suoi primi atti, del resto, il nuovo Ministero delle Colonie ha chiaramente dimostrato di voler seguire, pur restando nell'ambito della politica generale del governo, con fede e con continuità immutate i suoi principi, le sue idee, i suoi convincimenti di giornalista e di uomo pubblico. Ha dimostrato, cioè il fermo intendimento di imprimere al proprio dicastero e, quindi, alla politica coloniale dello Stato un indirizzo vigoroso inteso a ripristinare gli irrevocabili diritti della sovranità italiana sulle nostre colone, specialmente mediterranee. E ha dato prova di non esitare nell'applicazione integrale di questo suo fermo programma, anche quando ciò dovesse portarlo ad atti di penosa energia.

Egli, poi, indipendentemente dalle questioni della politica generale, si è subito particolarmente occupato di tutte le misure atte ad assicurare un rapido sviluppo economico alle nostre Colonie, ed è stato notato che, anche in questo, si è nettamente differenziato dai suoi predecessori, non trascurando di volgere le sue più amorevoli cure anche alle colonie dell'Africa Orientale, le nostre prime e più dimenticate terre.

Precedenti ed atti, quindi, giungono — com'è chiaro — ad armonicamente legarsi e integrarsi. Ed ai secondi viene, dalla fusione, una forza operante che si riflette possentemente sul programma del nuovo Ministro, aumentandone le possibilità di sviluppo e di vittoriosa conclusione.

Sintomi di nuova vita, d'altra parte, oltre a quelli accennati nel corso di questo scritto, possono facilmente cogliersi, da chi abbia sensibilità politica. E' un ritmo più accelerato e, nell'istesso tempo, più regolare che si avverte nell'andamento delle cose coloniali, è un'ardore più giovane che anima gli uomini preposti al reggimento e allo ordinamento dei nostri possessi.

Di essi, Luigi Federzoni è il centro irradiatore. Egli tutto anima e tutto disciplina, con quel fervore ragionante che ben conoscono in lui quelli che hanno combattuto al suo fianco. Nè le speranze d'Italia potrebbero avere più vigile custode, per quanto riguarda questa parte delle nostre fortune.

I funerali dell'ex Re di Grecia

PALERMO, 12.

La salma dell'ex Re di Grecia fu vegliata dalla Regina Sofia e dalle Principesse figlie.

Il Sindaco Di Scalea inviò una croce di violette con i nastri dei colori del Comune di Palermo. Stasera la salma sarà imbalsamata, quindi, a bordo del postale, partirà per Napoli accompagnata dalla Famiglia e da S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Da ogni parte del mondo giungono dispacci di condoglianze.

Echi della morte di Re Costantino

PALERMO, 12.

In occasione della morte di Re Costantino telegrafarono immediatamente le loro condoglianze i Sovrani d'Italia, di Inghilterra, del Belgio, della Romania, della Spagna ed il Re di Grecia. Numerosi altri telegrammi provennero da ogni parte del mondo.

Il cadavere dell'ex Sovrano verrà questa sera imbalsamato e quindi chiuso in una triplice cassa. Per domani è atteso [illegible] ministro per gli Esteri Greco, Streit. Il feretro sarà trasportato domani alle 15 in forma privatissima al porto per essere imbarcato sul postale che lo trasporterà a Napoli.

Le relazioni italo-romene

ROMA, 13

Il Ministro delle finanze conferì lungamente col Ministro degli Esteri romeno circa le questioni finanziarie dei due paesi.

La vertenza tedesca sull'occupazione della Ruhr

(Nostro telegramma particolare)

BERLINO, 12

(*Comunicato Ufficiale*): — Berlino, Gennaio 11. Le truppe francesi occuparono Essen oggi a mezzogiorno, precedute da artiglieria e da automobili corazzate. Il Borgomastro di Essen inviò all'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino un telegramma col quale lo pregava di esprimere al suo governo la indignazione della città di Essen per la grave ingiuria inflittale dai Francesi che fecero piazzare le mitragliatrici sui tetti delle case di pacifici cittadini.

Le truppe francesi trovarono un proclama scritto in francese ed in tedesco dai comunisti francesi indirizzato ai soldati e nel quale si dice che essi soldati, con la loro avanzata in casa altrui, non fanno altro che servire ciecamente il capitalismo mentre il proletariato universale domanda il loro [illegible].

Lo Stato Maggiore francese proclamò [illegible] stato d'assedio. All'arrivo [illegible] generali francesi [illegible] popolazione che si trovava assiepata nelle adiacenze della stazione improvvisò loro una dimostrazione ostile a base di fischi nonostante la stazione fosse circondata da imponenti forze militari.

Le forze comandate dal Generale Heurys comprendono due divisioni di fanteria, una di cavalleria, tankes e parchi speciali di artiglieria e Genio. La direzione del corpo di spedizione è stata affidata al generale Degoutles. La Francia minaccia di intensificare la invasione con altri centomila uomini se la Germania non si piegherà ai suoi comandi.

S. E. Mussolini alto commissario per l'aviazione

ROMA, 12

I giornali annunziano che in seguito al rifiuto di Piccio di accettare il comando dell'aviazione, l'on. Presidente del Consiglio, coadiuvato dall'on. Finzi, assume l'alto commissariato per l'aviazione.

Thaon de Revel a Gaeta

GAETA, 12

Ricevuto dalle autorità civili e militari è giunto l'Ammiraglio Thaon de Revel, Ministro della Marina che, accolto con le salve d'[illegible] col saluto alla voce dell'equipaggio, prese parte ad una colazione a bordo della *Conte di Cavour*.

Grave esplosione nel Bengala

LONDRA, 12

Un telegramma da Bombay annunzia che a Rabigani, nel Bengala si ebbe un'esplosione di grisou che sarebbe ritenuta la più terribile di quelle avvenute finora nelle miniere delle Indie.

Vi sarebbero ottanta morti.

La Francia minaccia una più vasta invasione

La popolazione della Ruhr in fermento contro i Francesi

La Germania dichiara di non garentire la vita degli invasori

Chiamata alle armi dei residenti all'estero

ROMA, 12

Il Ministero della Guerra chiama alle armi le reclute della classe 1902 residenti nei paesi al di là dell'oceano, e quelle del secondo semestre dello stesso 1902 residenti nei vari paesi dell'Europa (esclusa la Russia) e nel bacino del Mediterraneo.

Una protesta tedesca in America

WASHINGTON, 12

L'Ambasciatore tedesco consegnò ad Hughes una nota del suo Governo con la quale si protesta per l'occupazione Franco-Belga della Ruhr.

Informazioni da fonte autorizzata dicono che la nota non provocherà alcuna azione da parte degli Stati Uniti d'America.

L'ostilità dei renani contro i Francesi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13.

(Sabelli). — *Il Messaggero* riceve da Berlino che lo stato d'animo della popolazione di Essen è molto eccitato contro i Francesi che si abbandonano a continui atti di provocazione ed ingiuriosi.

Nel bacino della Ruhr vivono le popolazioni meno docili della Germania delle quali ben mezzo milione costituiscono la classe dei minatori, gente rude e rimasta la meno sensibile alla civiltà degli altri connazionali. Oltre ad essi vanno specialmente segnalati oltre quattrocentomila operai della industria pesante rappresentati, in maggioranza, da giovani gagliardi e di indole vivace che durante la guerra si distinsero su tutti gli altri specie nei reparti d'assalto. D'altra parte ivi il partito comunista è potentemente organizzato, ed in questi ultimi tempi svolse un'attivissima opera di preparazione presso i «compagni» francesi.

I cinquantamila francesi che invasero ora tutta la Ruhr sono quindi in sostanza pochi ed a disagio in confronto agli operai tedeschi che si trovano nella Renania che, d'altra parte, è sprovvista completamente di casermaggi invernali.

Anche questo particolare potrà contribuire a porre le truppe francesi nella dura necessità di dover infastidire la popolazione che già odia vivissimamente la Francia e dimostra apertamente di non voler tollerare a lungo la sua oppressione.

Le intenzioni dell'Inghilterra sul conflitto attuale

LONDRA, 13.

I giornali dicono che molto probabilmente Bonar Law non sarebbe alieno dal seguire la politica americana, e cioè favorevole, al ritiro delle truppe inglesi dal Reno. Egli desidera escludere completamente l'Inghilterra dalle complicazioni europee che potranno sorgere dall'odierna situazione creata dalla Francia con la sua invasione della Ruhr. Si ritiene però che l'atteggiamento dell'Inghilterra di fronte alla Francia è per ora di una benevola neutralità.

L'Austria si associa al dolore della Germania invasa

VIENNA, 13.

Aprendo la seduta del parlamento il Presidente rammentò gli avvenimenti che si stanno svolgendo, e espresse il cordoglio e la fraterna partecipazione spirituale dell'Austria al dolore della Germania invasa, augurando che il sollecito ritorno di una reciproca fiducia faccia risanare le ferite prodotte dalla guerra. Tutti i deputati in piedi ascoltarono le dichiarazioni del presidente associandosi pienamente al suo pensiero ed ai sentimenti di simpatia e di cordoglio da lui espressi per la vecchia alleata.

La Germania si impunta

PARIGI, 13 (notte).

Si ha da Essen: Il Commissario dell'Impero pei carboni fece la seguente dichiarazione.

— Ora che la Francia e il Belgio entrarono militarmente in questa regione, la Germania non si trova più in condizione di fare nessuna consegna di carbone in conto delle riparazioni ed il Governo non assicurerà più nessun pagamento pei carboni che si consegneranno a titolo di riparazioni come nemmeno [illegible] il pagamento delle spese [illegible] di questo carbone [illegible].

Quello che si consegnava fino ad ora sul conto delle riparazioni dovrà d'ora innanzi darsi alle ferrovie ai gazometri ed alle officine elettriche.

Il Carbone [illegible] verrà spedito [illegible] elettriche e del [illegible] de Sud [illegible]

La Germania non garantisce la vita dei francesi attualmente nella Ruhr

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI 13

Si assicura che il governo tedesco à fatto annunziare ufficialmente che, data l'esasperazione della popolazione dei [illegible] invase, che dicono di essere frequentemente provocate dalle truppe francesi, il governo stesso dichiara di non garantire la sicurezza dei commissari e dei controllori francesi e belgi. Li prega intanto, nel loro interesse, di vestire in borghese.

Le interminabili discussioni a Losanna

LOSANNA, 13

La sottocommissione per il regime economico degli stranieri discusse circa l'applicazione delle tasse sulle quali la Turchia si riserva ampia libertà fiscale, ma gli alleati chiesero per i loro sudditi la facoltà di ricorrere al tribunale misto.

La sottocommissione per lo scambio delle popolazioni decise che gli ostaggi civili saranno restituiti sei giorni dopo che avverrà la firma della convenzione; i prigionieri saranno restituiti, invece, dopo quattordici giorni.

Per altri valorosi

ROMA, 13

Il *Bollettino Militare* testè pubblicato contiene l'elenco delle ricompense al valore militare conferite in occasione dell'ultima guerra. Fra queste vi è una medaglia d'oro assegnata al soldato Rossi Cassavanti del Cavalleria «Genova».

Il Gran Consiglio Fascista

ROMA, 13

Stanotte, sotto la presidenza di S. E. Mussolini, si è riunito il Gran Consiglio fascista.

[illegible] De Bono riferì sull'ordinamento l'inquadramento e gli scopi della milizia per la sicurezza nazionale, ed il rapporto del Generale De Bono venne approvato alla unanimità.

Il Consiglio, in conformità dell'ordine del Governo, decise che per la fine di Gennaio, siano sciolte le [illegible] del partito che entreranno [illegible] della milizia per la sicurezza nazionale la quale, secondo le norme che imparti il Comando Generale, avrà carattere essenzialmente fascista e manterrà i suoi simboli ed i suoi nomi. Il Consiglio esaminò pure i rapporti tra il Partito fascista e quello nazionalista, ed incaricò S. E. Mussolini di [illegible] del P. N. F. [illegible] Associazione Nazionalista per studiare con criteri realisti i problemi dei rapporti fra i due aggregati nazionali.

Occupandosi, infine, dell'organizzazione dei lavori, il Gran Consiglio riaffermò che il sindacalismo fascista è contrario alla lotta pregiudiziale di classe.

Il Consiglio, riconoscendo necessaria l'organizzazione delle corporazioni fasciste di ogni attività di operai, tecnici e dei datori di lavoro che intendono tutelare i loro legittimi interessi in armonia con le supreme esigenze del Paese e del Governo nazionale, fa voti che i rapporti fra le confederazioni e le corporazioni sindacali fasciste e le confederazioni padronali classiste siano cordiali per salvaguardare con eque condizioni i lavoratori, la libera esplicazione delle funzioni sociali e nazionali e la proprietà.

Dopo sei ore il Consiglio sospese la seduta alle ore quattro, ed oggi riprenderà i suoi lavori.

La San Mihel parte da New-Jork

NEW YORK, 13

La nave *San Mihel* che trasporterà in patria le truppe americane attualmente in Renania, partì per Anversa.

Dalla Sardegna risorta

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13.

I giornali narrano il trionfale ingresso del Gen. Gandolfo, nuovo prefetto di Cagliari, nella città di Iglesias, — avvenuto il 7 corrente.

Il Generale, fascista del primo momento, buon patriotta e bravo soldato (fu il vincitore del Montello e del Piave) si recò a fare un giro per la provincia.

L'ing. cav. Fontana che fa parte del Comando Generale Fascista, in camicia nera ed elmetto andò ad incontrare il Generale a Domusnovas e lo accompagnò fino ad Iglesias dove, davanti al Generale Gandolfo, sfilarono duemila camice nere.

Le accoglienze furono grandiose, la popolazione inscenò una magnifica dimostrazione di simpatia al Generale, mentre, da tutte le case imbandierate, fu un continuo getto di fiori.

Iglesias, centro minerario importantissimo per l'estrazione dell'argento, dello zinco e del piombo, fu, fino a tempo fa, la roccaforte del partito comunista in Sardegna: aveva il consiglio comunista e tale era anche il Deputato on. Corsi.

Il comunismo fu ivi battuto dal l'ing. cav. Pietro Fontana che organizzò, potente, la sezione del Fascio.

Il Ministro della Marina ritorna a Roma

GAETA, 13.

S. E. l'Ammiraglio Thaon de Revel, Ministro della Marina è ripartito ieri per Roma col suo seguito, accompagnato alla stazione da tutte le Autorità cittadine, da molte notabilità e da rappresentanze delle associazioni locali.

Per una grande crociera italiana

FIRENZE, 13

Sotto gli auspici del Senatore Pellerano con partecipazione delle principali notabilità toscane si è costituito un ente che dovrà organizzare e gestire una grande crociera italiana-latina.

Il Senatore Pellerano telegrafò a S. E. Mussolini informandolo della costituzione dell'ente.

—×××—

Grande adunanza di industriali

ROMA, 13.

Quanto prima si terrà a Roma una grande adunanza fra i dirigenti delle maggiori associazioni industriali e commerciali italiane.

Abbondanti nevicate in Italia

FIRENZE, 13.

In seguito alle abbondanti nevicate cadute tra Firenze e Bologna e tra Parma e Piacenza molti fili telegrafici e telefonici colleganti l'Italia centrale con quella settentrionale sono interrotti.

Omaggio all'Ambasciatore Italiano in Francia

PARIGI, 13

L'unione tra le associazioni francesi offrì un solenne ricevimento in onore dell'Ambasciatore italiano a Parigi, Barone Romano Avezzana. Intervennero numerose personalità politiche, le alte cariche dello Stato ed il Maresciallo Joffre; furono pronunziati dei discorsi inneggianti alla civiltà latina ed all'amicizia italo-francese che si deve rinsaldare sempre più con una continua e più stretta intimità di rapporti.

Furono rivolti saluti a S. M. il Re d'Italia, ai soldati, a S. E. Mussolini.

Accolto da grandi applausi, con parola fervida di simpatia, il Barone Romano-Avezzana rispose ringraziando per la manifestazione ed auspicando una più salda amicizia fra l'Italia e la Francia.

Mercato finanziario

ROMA, 13

Rendita	
Consolidato	
Parigi	141.—
Londra	93,79
Svizzera	380
New-Jork	20,5
Berlino	0,805

Il trimestre piovoso

Ottobre-dicembre 1922

Esaminando i totali pluviometrici mensili (dall'inizio della stagione agricola) delle località di cui sono finora pervenuti dati completi, si nota ancora una volta l'importanza dell'ineguale comportamento delle precipitazioni sulla zona litoranea della Tripolitania.

Abbiamo infatti le seguenti cifre:

	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Tripoli	2,2	138,2	145,9	286,3
Sidi Messri	8,5	165,5	160,8	334,8
Mellaha	7,0	185,0	175,0	367,0
Azizia	2,0	37,5	43,9	83,4
Zuara	13,0	56,7	64,1	133,8

L'apparente abbondanza delle piogge verificatesi nei due ultimi mesi, non è dunque un fenomeno interessante una vasta superficie ma può anzi dirsi limitato all'oasi di Tripoli e, forse, alle sue immediate adiacenze, mentre altrove, sia verso oriente, che verso occidente, i quantitativi non raggiungono neppure la metà e, nell'interno, ad Azizia, poco più d'un terzo del totale raggiunto nel primo centro.

Analizzando il comportamento del periodo piovoso, troviamo che i totali di ottobre sono assai scarsi di fronte alla media trentennale di quel mese (mm. 38,8), ciò che preclude alle piogge relativamente abbondanti di Novembre (138,2 a Tripoli) cifra tuttavia, non insolita, in quanto nel corso d'un trentennio è stata raggiunta e oltrepassata altre sette volte.

Anche il totale verificatosi nel mese di dicembre 1922 (145,9 contro 100.6 media trentennale) non è affatto straordinario, anzi inferiore a quello avutosi nel dicembre 1921 (205,3).

Tuttavia i totali su esposti ci fanno pressochè raggiungere la media trentennale della stagione agricola (Ottobre-Marzo) calcolata in mm. 367,3 e per Sidi Messri, colle piogge della 1ª decade di gennaio, tale cifra può ormai ritenersi superata.

Pertanto, mentre l'annata solare 1922 è stata complessivamente assai povera di precipitazioni (un ottavo meno, della normale 400,7) oltre che su tutto quanto il territorio, in Tripoli medesima, la stagione agricola appare meglio provveduta sia per quantità che per distribuzione.

A. FANTOLI

Cronaca di Tripoli

La Commissione Municipale per l'equo prezzo

Con decreto Governatoriale del 13 corr. sono stati nominati i componenti la Commissione Arbitrale per l'equo prezzo che pertanto risulta così costituita:

Presidente — Prof. Comm. Mazzolani;

Membri: Sig. Mustafa Zechi el Badi, Avv. cav. Marchino — rappresentate del Municipio, Rag. V. E. Paggi, rapp. C. C., Sig. Massarenti G. L., rapp. organizzazioni operaie.

La Commissione sarà prossimamente convocata e inizierà subito i suoi lavori.

Pro Monumento della Vittoria ed ai Caduti

Il Comitato Esecutivo della Cassa Nazionale Infortuni generosamente aderendo all'invito rivoltogli dal Direttore della Sede di Tripoli ha stabilito di versare L. 1000 (mille) pel Monumento alla Vittoria ed ai Caduti.

Delle L. 1000 sono state ieri stesso versate al Presidente dell'Associazione Naz. Combattenti.

L'inaugurazione dell'anno giuridico

Siamo informati che giovedì venturo alle ore 10,30 nei locali del Parlamento avrà luogo la cerimonia dell'anno giuridico alla quale interverranno S. E. il Governatore, le Autorità cittadine, le notabilità e molti altri invitati.

La nuova Cattedrale Cattolica

Come venne già annunziato, oggi alle ore 15, avrà luogo la cerimonia della posa della prima pietra della nuova Cattedrale Cattolica, in fondo a Via Azizia.

Onorificenze

A seguito di quanto abbiamo precedentemente pubblicato per notizie apprese, diamo il completo elenco degli insigniti di onorificenze, con R. D. del 4 c. m.

A Commendatore, il cav. uff. Mohamed Smirli;

A Cavaliere ufficiale, il Colonnello Muzzioli, ed i sigg: Rag. Alisi e F. M. Rossi;

A Cavaliere, i sigg. Bonifazi, e Greganti.

Del Colonnello Muzzioli sono abbastanza note le benemerenze: tempra di vecchio soldato, più volte si ebbe importantissime cariche civili e militari nell'esercizio delle quali fu sempre ammirata la sua opera patriottica e coscente, intesa al bene della Colonia e dell'Italia.

Egli veramente meritava l'onorificenza che gli si è data, epperò noi, vivamente ci congratuliamo con lui, che deve riconoscere come i suoi buoni servizi non siano, poi, stati dimenticati.

Anche il Comm. Smirli è un vecchio amico nostro, di sentimenti italiani, di sincera fede nell'opera nostra.

Fin dal novembre '92 egli servì l'Italia come dragomanno presso il consolato di Tripoli, fu poi insegnante d'arabo nella scuola tecnico-commerciale di Tripoli, ebbe varie missioni da compiere, e recentemente si è recato con le Commissioni di commercianti alle fiere campionarie di Napoli e di Milano.

Ai neo-insigniti, porgiamo le nostre congratulazioni.

P. N. F.

(Sezione di Tripoli)

Per oggi Domenica 14 è indetta per le ore 15 in prima convocazione, per le ore 16 in seconda convocazione l'Assemblea Generale annuale secondo le norme statutarie.

Nell'ordine del giorno è compresa la elezione del nuovo Direttorio per l'anno 1923, per la quale le urne resteranno aperte sino alle ore 18.

Un simpatico trattenimento

in casa del Cav. Uff. Di Napoli

Un simpatico trattenimento ebbe luogo, martedì sera, coll'intervento di S. E. il Governatore, Conte Volpi, e delle principali notabilità cittadine, a casa del Cav. Uff. Luigi Di Napoli, Capo di Gabinetto del Governo, in occasione del battesimo della sua bambina, Santina, cui la Contessa Volpi volle fare da madrina. Il Sacramento venne impartito personalmente da S. E. il Vescovo Mons. Tonizza. Numerosi i doni offerti alla bambina e fiori a profusione.

Terminata la cerimonia religiosa una scelta orchestrina allietò con vari pezzi di musica gli invitati, ai quali venne offerto un sontuoso buffet, mentre alcuni di essi si radunarono a conversare nei salotti ed altri ad iniziare le danze. Regnò la massima cordialità e la simpatica riunione si protrasse fino oltre la mezzanotte, lasciando in tutti il più grato ricordo.

Gli onori di casa vennero fatti coll'usata cortesia e signorilità dal Cav. Di Napoli e dalla sua gentile Signora, coadiuvati dalla Signorina D'Arrigo, sorella della Signora.

Tra i numerosi intervenuti notammo:

Contessa Volpi con la Contessina Marina; Principessa Cavallini di Castelfranco, Signora Taranto, Signore: Pizzari, Graziani, Vaccari, Palumbo Cardella, Testori, Gaia, Carlomagno, Zanelli, Molinari, Mazzolani, Prèche, Onorato, Frigenti, Casella, Gasponi, Da Conto, Rimondini Montecelli, D'Adamo, Puglisi, Miceli, Bonanni e molte altre di cui ci sfugge il nome.

Notammo ancora S. E. il Governatore Conte Volpi col Cav. Uff. Carnera e Tenente Magistrati; S. E. il Vescovo Mons. Tonizza col Pro-Vicario Apostolico Cav. Padre Bigi; il Comm. Cavallini, Segretario Generale del Governo coll'avv. Columbano; il Generale Taranto, Comandante le Truppe; il Comm. Palumbo Cardella; il Conte Comm. Cavazza; i Colonnelli Pizzari, Graziani, Bollati e Nasi; il Presidente della Corte d'Appello; il Procuratore Generale Cav. Vaccari, i Magistrati Cav. D'Adamo, Cav. Zanella, Cavalier Carlomagno, Cav. Baratelli, Cav. Molinari, il Magg. dei R.R. C.C. Cav. Prèche; il Cav. Figurati, Direttore di Polizia; il Dott. Testori, il Cav. Rimondini, il Commendator Mazzolani, il Prof. Onorato, il Dott. Frigenti, il Dott. Da Conto, il Cav. Bonanni, il Cav. De Robertis, il Cav. Inghirami, il Cav. Gasponi, il Cav. Serio e tutti i funzionari del Gabinetto del Governo.

Arrivi

Sappiamo che ieri è arrivata la famiglia del Conte Cavazza.

Giungano ad essa graditi gli auguri di ben venuto de «*La Nuova Italia*».

Un lutto

Ci viene comunicata la fine del Sig. Umberto Millefiorini, padre del Sig. Giovanni, già operaio nel nostro stabilimento di Arti Grafiche.

Egli lascia nel dolore la sua famiglia che lo adorava, e un largo rimpianto in coloro che ne apprezzarono l'intelligenza e l'operosità.

Nel rimpiangere l'immatura perdita, questa Redazione invia alla desolata famiglia, le più vive condoghanze anche da parte di tutti gli operai.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Il postale «Menfi» partirà per Malta, Siracusa, Catania, Messina e Napoli, lunedì 15 corrente, alle ore 22.

Per un lutto

I signori Raffaello Galante e Murad Riccard ci scrivono pregandoci di presentare al Signor Lèon Loubaton Direttore dell'Alliance Israelite Universelle, le loro più sentite condoglianze per la morte della sua signora Rosina Loubaton.

Al Club Musicale Dilettanti

Si avvertono i soci che stasera avrà luogo il solito settimanale trattenimento danzante.

LA PRESIDENZA

Per il mondo elegante

Invitati dal viaggiatore della ditta «Principe di Galles» di F. Garufo & C. di Palermo, abbiamo visitato l'esposizione di abbigliamenti di lusso per uomo e per signora, nel gran salone dell'*Hotel Savoia*.

Ai nostri mondo elegante, consigliamo anche una visita.

Cronaca Teatrale

Alhambra

CALAMITA capolavoro di ERNESTO MUROLO che si proietterà questa sera all'*Alhambra*. E' uno dei più recenti successi della cinematografia. Si vedranno in questa film i più bei panorami di Napoli, Napoli ed il suo bellissimo golfo, Sorrento, Posillipo ecc. tutto un assieme di bellissime fotografie che aggiungeranno interesse a CALAMITA.

Messa in scena magnifica, bella interpretazione della bellissima artista *Clara Sabbatini*.

Siamo certi che nessuno mancherà questa sera all'ALHAMBRA alla proiezione di CALAMITA che saprà attirare al Cinema il migliore pubblico di Tripoli.

Domani serata teatralissima con DEUS JUDICAT straordinaria cinematografia in 4 atti ricca di scene drammatiche e commoventi. Il drama si svolge nel Tirolo, e ne riproduce i magnifici paesaggi e la vita che si svolge fra le nevi. DEUS JUDICAT è un dramma nel quale si agitano le passioni più violenti. Protagonista è la bellissima artista triestina *Clara Ferra* che domani sera il nostro pubblico imparerà a conoscere ed a apprezzare.

ACCOMPAGNAMENTO A GRANDE ORCHESTRA

Imminente: Emilio Ghione — Za La Mort nel Castello di Bronzo, emozionanti avventure in 2 serie.

Il nuovo Consiglio della Coop. fra Vet. Trasp. marit. e terrestri

Ci viene comunicato:

Nell'Assemblea Generale tenutasi il 24 Dicembre 1922 sono stati eletti a far parte il nuovo Consiglio di Amministrazione i soci:

Presidente — Bugni Vittorio;

Cassiere — Sarti Paolo;

Consiglieri: Filo Antonio, Muscat Giovanni, Puglisi Rosario, Martinelli Paolo, Bonanno Vito.

Sindaci: Sona - Martini - Gianni.

Vendita di fascine

Il R. Ufficio Agrario ci comunica che pone in vendita una partita di fascine da aggiudicarsi al migliore offerente. Le offerte in busta chiusa dovranno pervenire alla direzione de suddetto Ufficio non più tardi delle ore 12 del giorno 20 c. m. Il prezzo di base è di L. 15 al Q.le. La partita in parola trovasi presso l'Istituto Agrario di Sidi Mesri.

Direttore Responsabile VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuova Arti Grafiche »

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

[...]ימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלאחד 14 ג'נאיו 1923 — מ׳אפק 26 טבת 5683

[...]אכבאר כארגייה

—∘o∘—

[...]מותמר לוזאננא ועדם אתפאקהו

[...]מותמר לוזאנגה אלדי כננא מסתנצ'רין [...]נלח אלעאלם. אלצ'אהר והסב מא יו[...]ני אלדואיר אלסיאסיה אלאימאלייה [...]ת כונהו מתקרב ללפלס. ודליל ל[...] בעת באכ'ראת חרביה אנגליזייה לס[...]ל, תתא אלאמיר אלאי די ברוך אל[...]י ראיס אלקוה אלבחריה פי בחר [...]יר סיב מאלמה ואכ'ד טריק סטמבול [...]ל דישמבר כללא אלתרכייה וג'א יעדי [...]אלמולד פי מחלהו קצדהו יקעד 20 יום [...]אמר פי אלליל ליסאפר בג'מיע אלסרעה [...]יר ורפע מעאה עדדת באכ'ראת וג'ירהם [...]ה מתצ'רין עלא כל מנאסבה

[...]תאר אלחרכאת יבשרו בלא שך כ'ראב [...]ר לוזאנגה חית תתא חאלת סטמבול [...]לה ללג'איה

[...] יכ'בברו מן ניו־יורה אן אלדוול עייאנין [...]ללעב, אלצ'אהר קצדהם יבדלו סיא[...]ם ויתכ'דו סיאסה נאשטה

[...] אלופד אלרוססי ואלופד אלתרכי ית[...]ו כאהמייה עלא אלמחאורה אלדי צארת [...]אריז בין לורד כורסון, פואנכארי ובונאר [...] פי כצוץ מסאלת אלתעויצ'את ואלמש[...]ה אלשרקייה

[...] אלמעתמד אלאנגליזי צרח כון אנגל[...]ת מא תקדש אבדן ג'גס קראר פי תג'[...] אלבאטריארך אליונאני מן סטמבול [...]א אלמעתמד אליונאני מוש קצדהו ירכ'י [...]ן פי מסאלת אלבאטריארך ואלמעתמד [...]אני צרח כון קצדהו יקרא ויסתחן אל[...]ן אלאנגליזי לאכן יצ'ן ואג'ב עליה יקול [...]לאן אן מוש ממכן ללתרכייה תתפק [...] אלמסאלה בעד מא תארא קללת רצא [...] אנגליז ולאיונאן ותשד איצ'ן פי תבעיד אל[...]טריארך מן סטמבול

• • •

[...] פי לג'נת לוזאנגה אתפקו בהבדיל אל[...]א אליונאנייה ואלתרך ואלצ'אהר אן יציר [...]אק תתא פי מסאלת אלבאטריארך מן [...] מא יעטיוה אצלאחייאת ג'יר אלדינייה

מקאצד איטאליה

[...]ז מסאלת פראנצה וג'רמאניה

[...]ומה 12

(סאבילי) חכומת פראנצה טלבת מן [...]יטאליה לתני פי מעאונתהא פי אלמסאלה [...]לדי תהם אלעאלם כאמל ואיטאליה צרחת [...]פראנצה כונהא מא תקדר תעאונהא כאן [...] מעאונה פנגייה כ'פיפה מן ג'יר מא תעא[...]תא סאדדייאן

אלעסכרייה אלמללייה פ׳אשיסתי

חתא פי טראבלס

רומה 12

(סאבילי) אכ'באר מן אסאם ואתקה [...]אכבדו אן ען קריב יקדמו לטראבלס פר[...]קאת עסכריית מללייה פאשיסתה

מות מלך כוסטאנטינו

פאלירמו 12

יכ'בברו מן פאלירמו אן כוסטאנטינו [...]מלך אליונאן אלכאבק קד תופ'א נהאר [...]קבל מא יכשי לנאפולי מכתאדן מן עלאות [...]אלתוכה דאוסטה פי קצ'ר כאבודימונטי ומ[...] [...]וא קצדהו ינקקל מסכנהו פי פירינסי

עפו מן חכומת אנגרה

יכ'בברו מן לונדרה אן חכומת אנגרה נעמת בעפו עלא אלכחבבסה אלמתכומין מן אלכחכמאת אלכתקללין אלדי צאר מוקקת עלא אלג'ראים אלסיאסייה

———

תוקיף שיועין

יכ'בברו מן מאן כוינמאן אן פי איאת־ שו תוקקפו אלתלאתה שיועין (כומוניסטי) פראנציץ סונארט - מאססוס ויעקב נ'איין מן איזין

———

קטע אלעלאיק בין פראנצה וג'רמאניה

יכ'בברו אן אלספיר אלאלמאני פי פאריז אלסייד מאיר קבל אמר טלג'ראפי מן חכומתהו ליסללם אשג'אל אלדאירה למס־ תשארהא ויספר פיסע מן פראנצה, אלאמר נפסהו קבלהו אלספיר אלאלמאני פי ברוכסיל •

———

תקויית ג'יש אליונאן פי טראקיה

יכ'בברו מן פאריז אן ג'א כ'בר מן בל־ גראדו ללמאטן אן אלג'יש אליונאני אלמג'מ־ מע פי טראקיה אלג'רבייה יבלג' קדרהו 70 אלף ג'נדי וטתל מרכזהם הו דימוטיכה

אלמעארכה פי ארלאנדה

יכ'בברו מן דובלינו אן אלעסאכר אל־ מנתצ'מין תמללכו עלא ג'זירת כיאכר וקתלו ארבעה עאציין ואססרו בקיית אלקווה אל־ מ'נידה הנאך

———

ויצאו מים חיים מירושלים

קול ישראל ינשר אלחארת אלתאריכ'י אלג'ריב אלדי בלג'הו בטריק רסמי מן ירו־ שלים

אלסואקי אלדי עמלהם שלמה המלך אלדי כאנו מתרוכין מייאת סנין רג'עו יעמיו אלמיואן לירושלים

מן וקת אלדי עסאכר אלאנגליז חאזו אל־ ב'לכתינה אידארת אלאשג'אל אלעאממה ה'רצת כתיר פי תקעיד האדו אלסואקי ורס־ מת מאכינאת אלדי יג'בדו אלמא ללסואקי • אמא אסתערפו אלדי אלכ'דמה אצעב מן אלדי כאנו יצ'נגוהא • אלשתוייה אלפארטה בעד מא מלאו אלסאקיה אלוסמית צארלהא תכ'סיר ותלווטו לינקקצו מנהא לאג'ל תצ־ ליההא וכיף צלחו אלתכסיר אלאוול לקאו תכסירה ג'דידה אלדי ילזם יפ'רג'והא באל־ מרה ודאלך מוש ממכן חית מלזומין בתנ־ מיע אלמיואן למונת אלבלאד

חתא פי אלסאקיה לוטיה צאר כ'יאלך וקדרו ליצלחוהא מן ג'יר מא יפ'רג'והא כאם לה לאן אלבני אלקדים לקאוה צחית יאסר ובאלעכס עלא קללת מטר אלעאם אלדי פאת ואלעאם אלג'ארי אלסאקיתין אלמדכורין תכ'ונו פיהם מיואן מא יכפיו מונת אלבלאד מדדת אלשהרין אלקאצחין מתע קללת אל מטר, אלאן מנתהדין ליכממלו אלתצליחאת אללאזמין ויתרג'אי אן האד אלכ'דמה אל־ אבתדאייה תכפפי לתחציר אלזוג' סואקי ל־ יקבלו מיואן אלמטר מתע האד אלעאם באש ירושלים מא תכתנצש פי אלמא אל־ עאם כאמל

האד אלכואקי יצירו פרג'ה ג'ריבה לל־ סיאחין (תוריסתי) בנעת עתאיק (נתיכאת) וכ'דמת בניאנהם אלעג'יבה

———

ראפול גאלאנטי וכוה מוראד מעא ג'סלת פאמיליתהם יעזיו מן צמ׳ם פואדהם מסיו לובאטון עלא פקד זוג'תהו

السنة الثانية عشر

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس - شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث
محل تفنون الطبع البديعة



ايطاليا الجديدة



حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

اجتماعات موتمر لوزان

لوزان ١١

اجتمعت اللجنة الاولي وحضرها لورد كرزن وباريز وغاروني ونظرت في البلاغ الذى قدمه المندوب الايطالي السنيور مونتانيا رئيس اللجنة الفرعية لمقايضة الاقليات وصرح السنيور مونتانيا انه قد حصل الاتفاق علي وجه العموم فيما يتعلق بترجيع الرهائن وتبادل اسرى الحرب وسترجع اليونان جميع اسرى الاتراك وستتسلم عددا مساويا من عساكرها الماسورين لدى الاتراك ولكن اللجنة الفرعيه كانت قررت تسليم الرهائن ومبادلة الاسرى بعد حل مسالة بطريركية الروم التي في الاستانة فطلب السنيور مونتانيا ان تجعل تلك الترجيعات والمبادلات بصرف النظر من مسالة البطريركية فاثني لورد كرزن علي ما قامت به من الاعمال اللجنة التي كان يراسها السنيور مونتانيا ثم اصر علي ابقاء بطريركية الروم في الاستانة وابدى باريز الممثل الفرنسوى توقه لكي تحل هذه المسالة بناء علي طلب اللورد كرزن ثم طلب المندوبان الروماني والصربي ابقاء بطريركية الروم في الاستانة ولو تنزع عنها امتيازاتها الدنيوية وصرح فنزيلوس انه يقبل راى لورد كرزن بابقاء بطريركية الروم في الاستانة مع النزع عنها كل امتياز غير ديني فتقبل عصمت باشا التاكيدات التى صرح بها اولئك المندوبون معلن بذلك ترجيع الرهائن ومقايضة اسارى الحرب وستعين اللجنة الفرعية كيفية تطبيق هذه الاتفاقات

زحف فرنسا في ضواحي الرور

باريس ١١

ان العساكر الفرنسوية التي زحفت هذا الصباح قاصدة مدينة اسن احتلت اليوم بروككهاوسن وكولستكرشن واسن وفردنوواتكن وهي تشتمل علي فرقتين من المشاة وفرقة من الفرسان بقيادة الجنرال هنرى وقد رفقتها فصيلة من عساكر البلجيك

وقلدت قيادة جيش الاحتلال الى الجنرال دغوت.

الطلائع الفرنسوية في اسن

برلين ١١

دخلت هذا الصباح الطلائع الفرنسوية في مدينة اسن

وحسب الاخبار الاولي الواردة من كوبلنسا ان زحف العساكر الفرنسويه والبلجيكية في الضفة اليمنى من نهر الرين في جهة الرور جار من دون وقوع حادث مكروه

باريس ١٢

تناولت الصحف من ماقنسا انه جا من مصدر رسمي ان احتلال اسن قد تم من دون حادث مكروه فلا يصادف ولا عسكرى لا في الشوارع ولا في المحال العامة ولا يشعر قطعا بالاحتلال الفرنسوى ويداوم علي العمل في المصانع واجتمع في الساعة ٦ وربع مساء في مدينة اسن المهندسون وولاة ومثلوا اصحاب المصانع في الرور وهيئات المراقبة

غادر السفيران الالمانيان فرنسا والبلجيك

باريس ١١

انبيء ان سفيرى المانيا في باريس وبروكسل غادرا مركزيهما بعد ان احتجا احتجاجا شديدا علي احتلال بلاد الرين

—•○•—

مساعي موسوليني

ورا اتفاق بين الدول المتحالفة

رومه ١٢

جاء من مصدر شبيه بالرسمي ان صاحب الدولة موسوليني يسعي وراء اتفاق بين فرنسا والبلجيك والمانيا وايطاليا يرمى الى تحنية انكلترة عن هذه المسالة تماما وتجمل تعليقات شتى علي هذه الحركة الجسورة ولكن الاكثرية تصوب جراءة رئيس الوزارة وقالت بعض الصحف ان انكلترة قد تستاهل ان تعامل بهذه المعاملة لانها لم تفعل شيئا لتلافي احتداد الملاقات بين فرنسا والمانيا الذى كان ليوصل لامحالة الى هذه الحالة

وتنتظر بفراغ صبر نتائج مساعي صاحب الدولة موسوليني التي قد تحسم الحالة الحاضرة

—•○•—

عملة ايطاليان في فرنسا

رومه ١٢

علي اثر اتفاقات حديثة وقعت بين فرنسا وحكومة ايطاليا ومكافاة من مساعدة حكومتنا لاختها اللاتينية الامر سيرحل في القريب العاجل ثلاثمائة الف عامل ايتالياني الى فرنسا وستبعث فرنسا رووس مال وافرة ومحصولات حريرية مشغوله نصفا لتسهيل الصناعة الايطالية التي كانت للان محتاجة للخارج للمواد الاولى اللازمة لصناعة المنسوجات

انكلتره وعلاقاتها السياسيه

لندره ١٢

يويد ان الممثلين الانكليز سيبقون في اللجان المختلفة المولفة بين الحلفا ولكنهم سيشتركون في اتخاذ القرار حسب التعليمات التى سيتلقونها من الحكومة البريطانية

الحالة الحاضرة في نظر اميركا

لندره ١٢

جا من وشنطن ان الحكومة ترى ان حالة العالم معلقة علي مجرى الامور والوقائع في المانيا ويصرح ان مرام حكومة اميركا هو ان تبذل قصارى جهدها لتلافي ازدياد سوء التفاهم في اثنا هذه الازمة

...

مسالة الاقليات الرومية

خطاب بطريرك الروم

تابع ما قبله

اما تبادل السكان فانى من الذين لا يوافقون عليه مطلقا ولا يقولون به فانه ليس من الامور الهينة اللينة علي الانسان ان يغادر عن طيبه خاطر بيتا درج في حجره ووطنا عاش في اكنافه واستنشق هواءه وتغذى بخيراته الي بلد لا يعرف من امره شيئا انا من اشد الناس كرها لهذه المهاجرة التي ارفضها بكل قواى وارى وجود المسلمين في اليونان ووجود المسيحيين هنا مما يساعد علي توطيد الروابط الودية وتوثيقها بين الامتين ولنضرب علي ذلك الامثال بما في سويسرا من العناصر الالمانية والايطالية والفرنسويه فان مما لامشاحة فيه ان وجود هذه العناصر ساعد علي تمنية العلاقات الودية بين سويسرا وبين هذه الدول الثلاث وكان من العوامل ذات الشان في توطيدها

انى انظر باسف الي نزوح روم الاستانة واقول انني لم اكن انتظر منهم مثل هذا العمل جاءني ذات يوم وفد من هولاء وقال لي انا نخاف العقبى افلا يجب ان نرحل فاشرت عليهم بلزوم التريث والاستقرار براحة في بيوتهم فقالوا لي الم ترى ماحل بروشيله والقرى المجاورة لها ؟

يجب منح الروم ضمانات اكيدة ليستطيعوا البقاء وقد اوصى رافت باشا في بلاغه المسيحيين بعدم النزوح ولكنني ارى ان ذلك غير كاف اما رايي الشخصى فهو ان تقدم الحكومة الوطنية ضمانات للمسيحيين وتعلن مع هذه الضمانات العفو العام فلا تعاقب بعد اليوم الذين رفعوا الاعلام اليونانية او ظاهروا اليونانيين وتظاهروا لهم ولا شك ان اعلان العفو والصفح بعد ماتم من نصر عظيم هو من شيمه الكبراء وهو في الوقت نفسه تدبير معقول وتسامح وفضلا من ذلك فان هذا العفو سيكون من جملة الامور التي يعالجها موتمر الصلح افلا يكون من حسن الادارة ان تعلن الحكومة العفو من تلقا نفسهم قبل ان يقرره الموتمر

طبعت بمطبعة نوى اركرافيكى

I Treni di domani

LUNEDI
Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
» AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
» ZAVIA ore 10.34
parte da ZAVIA ore 10 13
» ZUARA ore 14
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
parte da ZAVIA ore 14 10
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30
MARTEDI
Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
» BIVIO RICCARDO ore 8.15
» TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
» BIVIO RICCARDO ore 14.13
» TAGIURA ore 15.30
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
» BIVIO RICCARDO ore 11.30
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8.
» ZAVIA ore 11 8
parte da ZAVIA ore 11.33
» TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
» BIVIO RICCARDO ore 17.36
parte da TAGIURA ore 16.10

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

[illegible]

Annunzi Economici

ACQUISTASI pianoforti ... usati di qualunque marca anche ... Rivolgersi Libreria ... via Vittorio Emanuele III N. 74, 78 Telefono 118

CAUSA partenza, vendonsi camera da letto, stanza da pranzo e salottino, completi ed in affitto stabilissione anche immediata. Rivolgersi Nuova Italia

CAUSA partenza cedesi Salone ... avviatissimo ... Corso Vittorio Emanuele III ... Rivolgersi giornale

DISTILLATORE occorrerebbesi in ... distilleria, fabbricazione liquori, Gassose, distillazioni alcool, latteri, ecc. Rivolgersi Giornale

VENDESI Politeama Risorgimento Bengasi, palco 40, oltre ... dist. da 96 ... Informazioni rivolgersi Carlo ... curatore fallimento L. Ra... e C. Bengasi

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran ... Zenghet Suk el Htab, N. 20 Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti ... Iniezioni endovenose di Neosal varsan, Salversan ecc. Cura abortiva della blenorragia ... cura dei restringimenti uretrali e delle ... imitare coi metodo Kompsoli

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura assolutamente indolore
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 13 e dalle 18 alle 18 1/2
Via Azizia, N. 196
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

D.r ALFREDO SERRA

Piazza ... N. 11
GIÀ ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITÀ DI SASSARI
MALATTIE DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA ... MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE
Consultazioni dalle 15 alle 17

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40°,
superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907
Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta J. S. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Hatab. 71 (dietro Ospedale Civile)

Difendetevi dal fuoco!
MINIMAX
Estintore brevettato contro incendi



Fornitori Casa Reale, Ministeri, Vaticano, ecc.
AGENTI per la Tripolitania e Cirenaica
SORIA & C. - Via Bastioni, 9 - Tripoli

Barracani

cercasi grossista ritiri produzione 200 barracani al giorno.
Scrivere: CARLO PIANEZZA BUSTO ARSIZIO

BUSTI
Fascie - Cinture Ventriere
della specializzata e premiata ditta
Maria Pepe
Via Garibaldi, 5 TORINO
sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE





L'Odol è il dentifricio per eccellenza senza rivale. Assieme all'Odol, è molto usata la pasta dentifricia Odol, un mezzo estremamente indicato per la pulizia meccanica dei denti. La Pasta dentifricia Odol produce per mezzo dei denti ... La Pasta dentifricia Odol produce ... salutari ed in ... che contiene ... perfettamente ... profumo per ... sapore gradevole ... alla bocca





Trovasi in tutti i Bar

Rappresentante
EMILIO RAVASI
«American Bar»
Corso Vittorio Emanuele III
TRIPOLI

Abile operaio

perfetta conoscenza macchine per ... cercasi per direzione tecnico ...

CIOCCOLATO BONATTI AL LATTE
Alimento impareggiabile

Agricoltori!

nelle vostre prenotazioni di anticrittogamici ed insetticidi preferite:

la "POLVERE CAFFARO,,
anticrittogamico di efficacia pari al solfato di rame, ma di uso molto più pratico ed economico.
Vi evita la noia dell'aggiunta della calce e vi permette la preparazione di poltiglie a composizione costante

la RAMEINA
ottima miscela per i trattamenti a secco per la lotta simultanea contro la peronospora del grappolo e l'oidio

l' "AZOL,, (l'Arseniato di calcio speciale)
ultimo insetticida più economico dell'arseniato di piombo, efficacissimo per combattere la tignuola della vite e gli insetti nocivi delle piante da frutto.

Per acquisti rivolgersi alla Ditta ALFREDO DE BERNARDI
DI V. A. MUCCILLI - TRIPOLI
Agente della Società Elettrica ed Elettrochimica del Caffaro
MILANO Via Lovanio N. 4

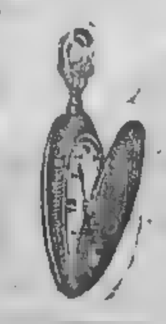
ERCOLE MARELLI & C. S. A.
MACCHINE ELETTRICHE
Motori — Alternatori — Elettropompe — Dinamo — Trasformatori — Ventilatori



MILANO — SESTO S. GIOVANNI
PUBBLICITÀ RAFFAELLI MILANO

Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. T. Casoni
Professore di Patologia Medica ... Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli
Malattie Toraciche ed Addomina...
VENEREE e SIFILITICHE
Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi ... endovenose di 914 ... cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - della sciatica, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.
Consultazioni dalle 11 alle 12
Sciara Ebsetnira, 14 ...

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Muscir, 108 - Telef. 119
(vicino Piazza Orologio)



PRIMARIA OROLOGERIA
Gioielleria - Oreficeria
... Argenteria ...
GIOVANNI GRASSO
Suk el Turk, N. 123

I SALI "TAMERICI" DELLE REGIE E NUOVE TERME DI MONTECATINI
SONO MIGLIORI DI TUTTI I SALI PURGATIVI
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI
ESIGERE SUI FLACONI LO STEMMA GOVERNATIVO

Rappresentante e Depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

Casa di Salute del Prof. ... 179
... gola, naso e orecchi ... Cure elettriche Raggi X Radium
Consultazioni tutti i giorni ... alle 10 e alle 16 Via Mizzarat

Questa sera all'ALHAMBRA
Calamita







Il preferito dei liquori da dessert

Depositari
SOCIETÀ ANONIMA
A. CAPRA & C.



LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 12 TRIPOLI, Martedì 16 Gennaio 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche", - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

La situazione in Renania si inasprisce per l'ostruzionismo della popolazione e la provocazione dei francesi - Nei Balcani si mobilita.

Il Gran Consiglio Fascista

ROMA, 14.

Il Gran consiglio fascista deliberò la trasformazione della direzione del partito in due segretariati generali: uno politico diretto da Michele Bianchi da Nicola Sansanelli e da Giuseppe Bastianini, ed uno amministrativo diretto da Giovanni Marinelli e da Alessandro Dudan. Balbo e Calzabini sono stati incaricati della sicurezza nazionale, Teruzzi Starace e Bolzoni sono stati [illegible] commissari politici del [illegible], Postiglione membro del S[illegible]ato Italiano delle cooperative, Dino Grandi vice commissario per la emigrazione Ma[illegible] [illegible] membro del consorzio [illegible] zolfifero siciliano. I due segretari [illegible] del partito [illegible] e [illegible] l'andamento del partito [illegible] il materiale necessario pei lavori del gran consiglio. Il Gran consiglio decise lo scioglimento del fascio di Torino e la sua immediata ricostituzione con l'intervento del delegato regionale che è il sotto segretario per l'Assistenza militare, De Vecchi. Il Consiglio nominò, quindi, i commissari politici del Fascio. S. E. Mussolini comunicò i nomi dei componenti la commissione mista per lo studio del problema dei rapporti tra il partito fascista e l'A[illegible]zione Nazionale Combattenti. Il Gran Consiglio, considerato poi lo [illegible] assunto dall'Associazione Nazionale Combattenti e dell'[illegible] Nazionale Mutilati ed invalidi di guerra, dopo il trionfo della rivoluzione fascista, e le [illegible] di lealtà e di devozione che [illegible] al nuovo Governo, approvò l'erezione in ente morale dell'Associazione Nazionale Combattenti ed [illegible] le due associazioni a segnalare a Mussolini gli aderenti che possono servire utilmente [illegible] strazione dello Stato. Quindi S. E. Mussolini mise al corrente il gran consiglio della situazione interna [illegible] la de[illegible] [illegible] di Vittorio Veneto [illegible] al massimo la [illegible] sotto i gagliardetti fascisti. Michele Bianchi propose la seguente mozione che l'On. Mussolini accettò e lesse fra la più intensa commozione dell'assemblea. «Il Gran Consiglio Nazionale del fascismo [illegible], della sua seconda [illegible]sione, rivolge un commosso [illegible] di reverenza e di gratitudine [illegible] giovanetti martiri della idea [illegible] caduti durante la lunga e sanguinosa vigilia, e saluta il popolo [illegible] che lavora e [illegible] raccogliendosi nella disciplina per [illegible] [illegible] avvenire [illegible] ed invita i fascisti di tutta Italia a rinnovare, con manife[illegible] [illegible] solenni il giuramento di fedeltà assoluta al nuovo Governo Fascista, guidato ed animato da S. E. Mussolini; ed ammonisce i nemici larvati e palesi del fascismo, individui o gruppi di qualsiasi partito, che ogni loro tentativo di rovesciare il fatto compiuto con la grande rivoluzione fascista dell'ottobre del 1922 sarà inesorabilmente schiacciato dal Governo».

La mozione venne approvata all'unanimità col saluto romano e quindi S. E. Mussolini dichiarò chiusa la sessione.

* * *

ROMA, 14.

Il Gran Consiglio Fascista riunitosi nuovamente oggi, discusse l'atteggiamento da tenere di fronte ai vari partiti ed ordinò ai fascisti di tener conto, nell'orientamento delle loro azioni, dei partiti che lealmente collaborano col Governo fascista.

Su proposta di S. E. Mussolini il Gran consiglio approvò per acclamazione la seguente mozione:

Il Gran Consiglio, di fronte all'opera di svalutazione della funzione storico-politica della Corona da parte di quelle caste che fino ad ora monopolizzarono il potere attraverso la corruzione democratica del regime parlamentare, conferma la sua leale devozione alla monarchia intesa come espressione della suprema sintesi dei valori nazionali e come elemento fondamentale per la continuità dell'unità della Patria.

I funerali dell'ex Re di Grecia

PALERMO, 14.

Nel pomeriggio la salma dell'ex-Re Costantino, posta sopra un affusto di cannone, venne trasportata al porto ed imbarcata sul postale diretto a Napoli. Il feretro, sormontato dalla corona reale, era ricoperto dalla bandiera di Grecia e da alcune corone tra le quali quelle della Regina Sofia e di S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Gli agenti municipali e truppe di fanteria rendevano gli onori militari: seguivano il feretro, il clero ortodosso, i membri della Famiglia reale di Grecia, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, le autorità, i membri dell'aristocrazia, notabilità italiane e straniere. Grande folla, lungo il percorso, assisteva al passaggio del corteo.

I membri della Famiglia reale e la Duchessa d'Aosta accompagneranno la salma fino a Napoli, mentre un plotone di Carabinieri in grande uniforme, farà la guardia d'onore al feretro durante la traversata.

La salma di Re Costantino a Napoli

NAPOLI, 15.

A bordo del piroscafo *Italia* è giunta la salma dell'ex-Re Costantino di Grecia che, durante la traversata, fu vegliata dalla Regina Sofia e dalle Principesse, assistite da S. A. R. la Duchessa d'Aosta e dal Principe Giorgio.

All'arrivo, salirono a bordo, seguiti dalle autorità, il Principe Nicola di Grecia e S. A. R. il Duca delle Puglie.

Le truppe resero gli onori al feretro che venne trasportato su d'un affusto da cannone scortato da Carabinieri, Pompieri e Soldati; sulla cassa, coperta dalla bandiera greca era posta la corona regale del defunto ed una corona d'alloro; componevano il corteo le guardie municipali, i pompieri, centotre musiche, i soldati e molte corone seguivano il feretro il Principe Nicola, S. A. R. il Duca delle Puglie, una rappresentanza della colonia greca, le autorità e molti ufficiali, seguivano numerose automobili fra le quali quelle della Regina, delle Principesse, della Duchessa d'Aosta.

La Casa reale d'Italia, S. A. R. il Duca d'Aosta ed il Municipio inviarono splendide corone.

La salma venne trasportata alla chiesa ortodossa dove l'Archimandrita le diede l'assoluzione, quindi la Regina Sofia e le Principesse si recarono a Capodimonte, ospiti di S. A. R. il Duca d'Aosta.

La morte di un Senatore

SAN REMO, 14.

Stamane è morto il Senatore Visconti di Modrone

Convegno nazionale areonautico

GENOVA, 14.

Alla presenza del sottosegretario ai LL. PP. si è svolto il convegno nazionale areonautico

Il sottosegretario ai LL. PP. pronunziò un discorso rilevando l'importanza dell'aviazione quale mezzo per la conquista civile e commerciale che rappresenterà un nuovo magnifico mezzo di avvicinamento per le relazioni dei popoli, ed assicurò l'interessamento del Governo per l'aviazione

—×××—

Un lutto di S. E. Gentile

CASTELVETRANO, 14.

Colpita da improvviso malore, ha cessato di vivere la madre di S. E. Gentile, Ministro dell'Istruzione.

Preparativi di grandi onoranze a S. E. l'On. Orlando

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14.

Sabelli). — *Il Giornale d'Italia* riceve da Palermo che Carini tributo oggi a S. E. l'On. Orlando solenni onoranze in occasione del suo 25° anno di vita parlamentare.

Nell'occasione in presenza di moltissime notabilità del mondo politico, delle autorità di Carini e di Palermo e di uno stuolo di eletti amici venne scoperto un magnifico mezzo busto in bronzo posto nella sala del Consiglio comunale. Ebbe quindi luogo un grandioso banchetto al quale aderirono numerose notabilità e personalità politiche di tutta Italia tra cui non pochi ministri e deputati tutte le Autorità civili e militari.

* * *

CARINI, 15.

E' stato solennemente festeggiato il venticinquesimo anniversario della vita politica di S. E. l'on. Vittorio Emanuele Orlando, con l'inaugurazione di un suo busto in bronzo.

Alla cerimonia assistevano le autorità, e deputati e senatori convenuti: furono pronunziati applauditi discorsi ai quali rispose il festeggiato riaffermando la fede comune nei destini d'Italia

Seguì un banchetto di duecento coperti al quale aderirono numerose personalità politiche

S. M. il Re si recherebbe a Napoli

NAPOLI, 15.

Da indiscrezioni risulta che il Sindaco di Napoli rivolse a S. M. il Re l'invito di recarsi nella capitale partenopea in compagnia possibilmente di S. A. il Principe di Piemonte, che non [illegible] ancora Napoli per assistere alla [illegible] del battesimo di un'ara votiva che sorgerà a Posillipo in onore dei caduti in guerra appartenenti alla Campania.

S. E. Mussolini in viaggio

ROMA, 15

Sabelli). — Si ha notizia che il 21 corrente S. E. Mussolini si recherà a Napoli donde proseguirà per la Sicilia dov'è vivamente atteso.

Il Principe Paolo di Grecia in Italia

ATENE, 15

Il Principe Paolo, figlio dell'ex-Re Costantino è partito per l'Italia.

E' stato convenuto che i giornali greci dovranno limitarsi nel riprodurre solo commenti sull'ex-Re Costantino per evitare il risorgere di discussioni a suo riguardo.

Il Duca d'Aosta da Mussolini

ROMA, 15

S. A. R. il Duca d'Aosta si recò a visitare S. E. Mussolini al quale donò la Croce della III Armata avendo, l'on. Presidente del Consiglio, combattuto sul Carso tra le file dell'Armata gloriosa

La Milizia per la sicurezza nazionale

ROMA, 15

S. M. il Re firmò il decreto che istituisce la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale

La Conferenza di Losanna

LOSANNA, 14.

La terza commissione si è riunita con l'intervento del marchese Garroni e di Lord Curzon, sotto la presidenza di Bompard, sostituente quest'ultimo Barrère colpito da leggera indisposizione.

La Commissione discusse lungamente la questione delle riparazioni e del debito ottomano. Gli Alleati ritengono che la Turchia o debba assumersi [illegible] gli obblighi dell'impero, mentre la delegazione Turca afferma che lo Stato di Angora è semplicemente uno degli Stati eredi dell'Impero, come la Mesopotamia, l'Heggiaz, la Siria, la Palestina e l'Albania. Perciò il debito deve dividersi proporzionalmente tra tutti gli Stati - territori ereditari dell'ex Impero Ottomano. Altra controversia sorse sulla data della ripartizione, poichè gli alleati propongono il 1914, mentre la Turchia insiste nel chiedere che sia fissata al 1° novembre 1918 data dell'armistizio di Mudros. Ciò viene ad implicare il quesito se le spese di guerra debbono essere ad esclusivo carico della Turchia o di altri.

Le questioni sono state deferite alla sotto commissione.

Una protesta del Reichstag

BERLINO, 15.

Il Reichstag approvò con 283 voti contro 12 una mozione che protesta solennemente contro l'occupazione della Ruhr dichiarando che appoggerà con tutte le sue forze i provvedimenti che il Governo sarà per adottare.

Una provocazione che costa cara

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 14.

Giunge notizia da Basilea che ad Essen è avvenuto un grave fatto che non si sa ancora quali conseguenze potrà avere. Causa la mancanza di casermaggi molti reparti francesi hanno occupato edifici privati, scuole, teatri, e case di operai. Sopra una di queste, abitata da due famiglie di minatori, era stata postata una mezza sezione di due mitragliatrici con otto uomini. Nella notte del 12 al 13 il sottufficiale che comandava il piccolo posto, venuto in sospetto per una lunga ed animata discussione che si teneva tra una diecina di individui convenuti nella casa in parola intimava loro di sciogliere la riunione immediatamente. Per tutta risposta fu aggredito e accoltellato

Immediatamente i minatori armati di pugnali e di randelli si portavano sulla terrazza e profittando che i soldati dormivano li assalivano e trucidavano tutti in pochi minuti. Quindi si disgustavano asportando le due mitragliatrici. Da una prima inchiesta risultò che il sergente aveva ripetutamente molestato la sorella e la moglie rispettive di due minatori che abitavano nella casa

Una confer. sull'aviazione

Questa sera nella bella sala dell'ex-Suvini e Zerboni alle ore 17 il Comandante dell'Aviazione, Magg. Stanzani, terrà una importante conferenza «sull'impiego dell'aviazione come arma e come servizio nella guerra europea e specialmente nell'impiego fattone in Colonia».

Sappiamo che il Comando Truppe ha disposto perchè alla importantissima conferenza possano intervenire numerosi ufficiali di ogni arma

Le ripercussioni del conflitto attuale

In Jugoslavia si mobilita

(Nostro telegramma particolare)

BELGRADO, 15.

Regna in tutta la Jugoslavia un grande fermento che è indice e forse preludio di eccezionali avvenimenti e che preoccupa grandemente i governi dei popoli balcanici vicinori. I partiti più influenti fanno pressioni sul Governo perchè venga al più presto convocata la camera da tempo sciolta, allo scopo di affrontare e risolvere al più presto i più urgenti problemi di politica estera. Il Ministro della guerra inviò a Belgrado il Comandante dell'armata serba meridionale per prendere gli opportuni accordi circa gli avvenimenti che incalzano e che minacciano i confini meridionali. In proposito sono state chiamate alcune classi.

.... ed in Grecia si prepara....

(Nostro telegramma particolare)

BELGRADO, 15.

Causa i conflitti giudicati inevitabili i giornali di Belgrado annunciano che il governo Greco sospese tutti i movimenti ferroviari motivando il provvedimento con la situazione interna del paese, mentre invece si prepara un movimento di truppe partenti verso la Tracia.

.... e perfino in Ungheria

(Nostro telegramma particolare)

COSTANTINOPOLI, 15.

Giungono da Budapest sensazionali notizie le quali informano che sono stati segnalati importanti concentramenti di truppe ai confini della Serbia e della Romania.

L'ostruzionismo dei tedeschi di Essen

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 15.

Giunge notizia da Essen che il Commissario tedesco pei Carboni ordinò ai proprietari delle miniere di non consegnare nessuna partita di carbone alla Francia ed al Belgio in conto riparazioni. Siccome il carbone veniva consegnato dal sindacato del carbone per conto dei proprietari delle miniere, che venivano indennizzati dal Governo centrale, cessando questo i pagamenti cesseranno di conseguenza anche le consegne del carbone: Qualora queste decisioni non venissero rigorosamente rispettate dai lavoratori, i proprietari non pagherebbero più gli operai inadempienti.

Questi da parte loro dicono che hanno bisogno di lavorare per vivere e hanno fatto capire alle autorità francesi che non son troppo disposte a sopportare ancora a lungo la situazione odierna.

Si parla già di uno sciopero generale e qualche atto di intemperanza può essere ritenuto come sintomo dello stato d'animo delle popolazioni, eccitatissime, e di qualche disordine fatale

Gli industriali svolgono opera di attivissima propaganda fra gli operai inducendoli all'ostruzionismo. In qualche miniera dove ancora bene o male si seguita a lavorare venne soppresso il lavoro straordinario.

Questa misura di eccezione ha per iscopo di diminuire la produzione del carbone e di inasprire maggiormente gli animi degli operai che solo col compenso del lavoro straordinario riuscivano a far fronte alle esigenze dell'esistenza

I giornali dicono che nessuno può prevedere dove condurranno le conseguenze di una simile lotta.

I Tedeschi della Ruhr si persuaderebbero?

LONDRA, 14.

Si ha da Essen: Nella riunione di stamane fra la commissione francese pei carboni e quella tedesca i delegati tedeschi decisero di riprendere le consegne del carbone se sotto il controllo di una commissione franco-tedesca.

L'America precipita le sue intenzioni

WASHINGTON, 14.

Il Dipartimento dello Stato dichiara ch'è intenzione del Governo di condividere il parere di Hughes e cioè di sottoporre il problema delle riparazioni al giudizio di un comitato di finanzieri internazionali, che si ispirerebbe a considerazioni puramente economiche. Il Governo degli Stati Uniti vuole attendere alla prova la bontà della tesi francese relativa alla capacità del pagamento della Germania. Se la tesi sarà giustificata, non vi sarà più ragione che l'America prenda l'iniziativa a questo riguardo, se invece sarà provato che la concezione francese è errata, allora il giudizio sulla proposta Hughes potrebbe servire di base ad una nuova conferenza. Secondo le autorità francesi di Washington qualora si provasse la buona volontà della Germania di assolvere i propri impegni si potrebbe tentare un nuovo accordo

* * *

Echi dell'occupazione francese della Ruhr

PARIGI, 14.

Il Consiglio del gabinetto prese visione dei rapporti relativi alle installazioni degli ingegneri della Ruhr, i quali rapporti rilevano che gli industriali della regione sono per ora animati da buona volontà e gli operai si mostrano concilianti.

Una proroga alla Germania

PARIGI, 14.

La Commissione delle riparazioni decise di informare la Germania che la commissione prenderà, fra qualche giorno una decisione riguardo alle lettere del 14 e del 17 novembre scorso anno. Intanto la commissione previene che, in via provvisoria, la scadenza, fissata al 15 gennaio c. a. sia prorogata al 21 dello stesso.

Gli operai Tedeschi rifiutano l'assistenza francese.

BERLINO, 14.

Il *Worwarts* riceve da Bochum che le organizzazioni operaie rifiutarono l'assistenza loro offerta dalla commissione militare francese, dichiarando di respingere qualunque azione benevola da parte delle truppe estere entrate con la forza nel loro paese.

I rapporti anglo-francesi

CANTERBURG, 15.

Il sottosegretario agli esteri, sir Mac Neil pronunziò un discorso confermando che fra l'Inghilterra e la Francia non esistono divergenze nel fine da raggiungere, cioè che la Germania paghi con sollecitudine.

La morte di un ex-Presidente francese

PARIGI, 15.

E' morto l'ex-presidente del Consiglio, Ribot.

Cronaca di Tripoli .. ..

La prima pietra per la Cattedrale Cattolica

In una bella giornata, radiosa di sole e d'azzurro, la cerimonia per la posa della prima pietra riuscì imponente.

Fin dalle 14 nello spiazzale in fondo a via Azizia cominciò a convenire la folla d'invitati che a mano a mano prendeva posto nelle tribune assegnate.

Nel mezzo, sorgeva la tribuna governatoriale, ed il recinto così formato, inquadrava, quasi, l'area destinata alla chiesa della quale si vedevano, a terra, segnate le fondamenta.

In fondo, al posto dove sarà destinato l'altare maggiore, era una croce di fronde verdeggianti, mentre all'opposto lato, e proprio sotto la tribuna del Governatore, era scavata la buca nella quale avrebbe dovuto essere posta la prima pietra. [illegible] alla destra della tribuna destinata a S. E. il Governatore, vi era su d'un cavalletto, ed in cornice il progetto della Chiesa, opera ammirata dell'ing. comm. Monticelli delle OO. PP.

Nella piazza d'accesso, a rendere gli onori era la prima compagnia del 1° Volontari italiani agli ordini del Cap. Tonella coadiuvato dai Tenenti Moffa e Doria.

Attorno all'area della chiesa ed accanto alle tribune, erano le rappresentanze militari, la Marina, il 2° Volontari italiani, il 17° Eritreo Misto, il 20° Eritreo i CC. RR., gli Allievi sottufficiali, l'Artiglieria tutte coi rispettivi gagliardetti.

Erano rappresentate alla cerimonia quasi tutte Associazioni cittadine, con le rispettive bandiere, ed il Fascio che aveva inviato due squadre di camicie nere col gagliardetto.

Le scuole avevano un reparto riservato nel mezzo dell'area della futura Chiesa, e davanti stava un basso ripiano di legno dove poi presero posto gli allievi delle scuole cristiane che dovevano formare il coro; davanti a tale ripiano era un [illegible] più avanti era un tavolo parato di rosso e sul quale stava un'anfora e dei paramenti sacri, mentre uno sgabello coi cuscini di velluto era riservato al Vescovo.

Verso le 14.30 cominciano a giungere le autorità, e, nella piazza con un continuo squillo di *attenti*, alle 15 in punto arrivano S. E. il Conte e la Contessa Volpi, e salgono al palco loro destinato.

Così ha principio la cerimonia che comincia con la vestizione del Vescovo. Terminata [illegible] preliminare, comincia la cerimonia propiziatoria.

S. E. Monsignor Tonizza legge sui sacri testi dei versetti, indi si forma un corteo che percorre il tracciato delle fondamenta, mentre i fanciulli delle Scuole Cristiane cantano degl'inni sacri, sotto la direzione di alcuni Fratelli.

Ritornato il corteo al punto di partenza, i RR. PP. Missionari si mettono in circolo e, seguendo l'esempio di Mons. Tonizza, scendono a ginocchio cominciano a cantare le litanie, cui fanno coro i fanciulli. Al termine, Mons. Tonizza, rivolgendosi a S. E. il Governatore, pronunzia il seguente discorso:

ECCELLENZA, SIGNORI

Prima d'iniziare il sacro rito della benedizione della prima pietra e delle fondamenta del nuovo massimo tempio di Tripoli cristiana ed italiana, sento il dovere ed il bisogno di ringraziare anzitutto il Signore il quale, nella sua alta Provvidenza, ci condusse a questo giorno auspicato, di ringraziare la santa memoria dell'Augusto Pontefice Benedetto XV e l'attuale papa Pio XI che nella loro illuminata ed inesauribile carità, ebbero per quest'opera e per me aiuti ed incoraggiamenti finanziari e morali, di cui sento tutta la gratitudine; di ringraziare la generosità, grande del Governo della Patria nostra che nella vostra azione saggia ed illuminata, Eccellenza Conte Volpi, eliminò tutte le difficoltà, compose tutte le differenze stabilì fondi importanti, prescelse questo sito magnifico e volle che questa cerimonia [illegible] dello stato le opera fosse solenne e maestosa.

Grazie, Eccellenza della vostra bontà della vostra sapienza [illegible] le grazie [illegible] a Voi Ingegnere Monticelli ed a tutti gli altri funzionari delle Opere Pubbliche che con nobile letto [illegible] i progetti piani e i disegni di questo sacro edifizio. Grazie a tutti voi o signori che colla vostra parte generosi ed incoraggianti, a mio proposito sostenuto nell'ardimentoso disegno.

Dopo lunghi mesi di lavoro e di attesa fidente, giunti alla cerimonia augusta di oggi, mi pare di poter dire che in questo momento incomincia per la nostra Colonia un'epoca nuova, epoca di vero progresso civile e di vera grandezza nazionale, che si riallaccia alla storia gloriosa della Patria nostra nei secoli III IV V, quando fioriva su queste terre, insieme alla civiltà e all'idea cristiana la forza, la potenza, il diritto, la bellezza di Roma. Oea, Sabrata, Leptis, Berenice, Apollonia, Cirene, e molte altre città furono dei vescovati importanti fiorenti, che ci mandano ancora tera lontana e ci mostrano i segni di quello che furono e di quello che valsero la civiltà e la fede di Roma, strette da un unico fine: al bene spirituale, intellettuale, materiale dei popoli.

Passarono, poi lunghi secoli di silenzio, di oscurità, di tristezza: ogni idea di vita spirituale e di progresso parve morta per sempre in queste regioni: anzi ne sparì pure ogni benessere materiale, e le dune di sabbia, mosse dai venti, coprirono le antiche colture e soffocarono tutto, come l'ignoranza nebulosa aveva soffocato ogni coltura spirituale. I nostri antenati, dalle italiche sponde volgevano con orrore e spavento i loro occhi verso queste sponde africane fatte nido di masnade ed inumani pirati, che con assalti improvvisi depredavano e bruciavano le nostre belle e prospere borgate specchiantisi sui lidi delle nostre marine.

A metà del secolo XVII i figli generosi di colui che fu detto «il più santo fra gli Italiani e il più italiano tra i santi» tra mille pericoli, sfidando spesso il carcere ed il capestro, fondarono qui una missione che fu fulcro di religione e di civiltà. Poi, Dio sa a prezzo di quanti stenti, riuscirono ad innalzare una povera chiesetta, sostituita in seguito da quella che voi conoscete, baluardo invulnerabile che lentamente, preparò tempi migliori. Successori di quei primi missionari, me ed i miei religiosi non addussero qui, considerazioni umane, ma sentimento di forza e di fede cristiana e di puro apostolato, che però non sa prescindere da un altro sentimento, che il [illegible] integra ed abbella, quello della Patria.

Ora, dopo [illegible] anni che la Libia è redivenuta terra italiana, sviluppatasi ed accresciutasi la popolazione cristiana, si sentì il bisogno di una nuova bella e grande Chiesa corrispondente ai cresciuti bisogni spirituali di questa nostra Colonia. Essa intese ed accolse la voce del suo Vescovo, che stimò venuto il momento di erigere una meno indegna casa del Signore. L'intese l'Italia patria nostra che pensò che a poco avrebbero approdato gli sforzi, sia pure generosissimi e titanici dell'azione e della politica dei suoi figli senza la benedizione del Signore, e tese le mani al Vicario Apostolico affinchè l'opera fosse iniziata a gloria di Dio, ad onore del nome italiano. Considerando che una vera civiltà senza religione è un assurdo, noi che siamo e vogliamo essere un popolo civile e civilizzatore, un popolo unito, forte, cristiano, vogliamo l'erezione di questo tempio che sia l'espressione tangibile di questa nostra volontà.

Non siamo che all'inizio dell'opera. Non dubitate dell'assistenza di Dio, della generosità degli uomini. Iddio pensa alle opere sue e gli uomini ne sono l'istrumento. Quando a Marina di Pisa il cardinale Maffi poneva la prima pietra e benediceva le fondamenta del nuovo tempio a Maria Ausiliatrice, confessava che per quell'opera non aveva che lire 1,80 ma al bisogno di quel popolo ed alla fiducia che aveva in Lui Iddio benedì generoso e quella chiesa fu fatta. Noi ci troviamo in condizioni molto migliori di quelle nelle quali si trovava l'illustre porporato e possiamo sperare con buon fondamento che otterremo i risultati da Lui ottenuti. Questa prima pietra [illegible] giorno [illegible] nella vista la maestosa di questo santuario, che io dedico al Sacro Cuore di Gesù, per l'avvento del suo regno sociale tra gli uomini sulla terra. La sabbia che per secoli fu qui ludibrio dei venti e delle procelle [illegible] consoliderà in pareti [illegible]

Con fede incrollabile [illegible] Provvidenza con fiducia nella sapienza e nella bontà [illegible] chi ci regge a tutti gli Italiani, a tutti i cristiani, a tutti i buoni io chiederò il [illegible] nato affinchè l'opera [illegible] compia presto. Ma [illegible] io chiedo fin da ora a voi, cittadini di Tripoli che qui [illegible] circostanze buone e luttuose della vita. Benedico fin da ora coloro che porteranno il loro obolo; sia esso piccolo o grande lo riceveremo ugualmente con cuore riconoscente. Da quelli che dirigeranno ed assisteranno ai lavori al cavatore che qui porterà la pietra rozza, all'artista che la taglierà in forme eleganti, a chi ne [illegible] le fondamenta, a chi la calce stenderà sopra le pietre, a tutti quelli che in qualunque modo parteciperanno ai lavori [illegible] tempo vada il mio ringraziamento. Fin da ora prego il Signore che faccia scendere su tutti le più copiose ed elette benedizioni. Nel nome di Dio, in onore del Sacro Cuore di Gesù do inizio alla benedizione ed alla posa della prima pietra e benedico le fondamenta del nuovo tempio cristiano.

Nel tubo che noi racchiudiamo in questa pietra mettiamo delle medaglie sacre, ne mettiamo una portante l'effige di S. S. Benedetto papa XV, due quella del regnante sommo Pontefice, più alcune monete di bronzo e di nichelio portanti l'effigie di Sua Maestà il Re e quella del la Patria nostra l'Italia assieme al la seguente epigrafe dettata dal nostro vicario delegato Padre Dottor Cav. Bernardino Bigi e miniata dal l'Egregia Signora prof.ssa Bordiga.

Pio PP. XI Pontifice Maximo Victorio Emanuele III Inclito Italiae Rege Ill.mo Comitis Joseph Volpi ex Senatorio Ordine Occidentalis Lybiae Coloniae Restauratoris ac Gubernatoris Desideratissimi Auspiciis Templi hujus sacro Cordi Jesu dicati in Dei honorem atque Patriae decus extruendi Primum Lapidem posuit et fundamenta rexit - Illmus D. Hyacinthus Tonizza O F M Ep. Tit. Parentonii Vicarius Apostolicus Lybiae II Post Saecula Catholicae Fidei reviviscentis Romanaeque Virtutis Iriquamentum.

XIX Kal. Febr. MCMXXIII.

Durante il Pontificato di SS. il Sommo Pontefice Pio XI e durante il regno di Vittorio Emanuele III inclito re d'Italia sotto i graziosi auspici di S. E. il Senatore Conte Giuseppe Volpi restauratore e Governatore amatissimo della colonia della Tripolitania S. E. Mons. Giacinto Tonizza dei Frati Minori, Vescovo titolare di Paratonia e 2° [illegible] se la prima pietra e benedì le fondamenta di questo Tempio dedicato al S. Cuore di Gesù. Da costruirsi a gloria di Dio e a decoro della Patria. Argomento dopo lunghi secoli di rinascente fede cattolica e dell'antica virtù di Roma.

14 gennaio 1923.

Al termine del suo dire, S. E. il Governatore si avanza, e, dopo di Mons. Tonizza, seguito dal Comm. Monticelli, pone il cemento sulla prima pietra, a chiudere l'apertura del vano dov'è stata posta la pergamena, dettata dal Rev. Padre Dott. cav. Bernardino Bigi ed opera della Prof.ssa Borriga. La pietra, indi, viene calata nell'apposita fossa.

Così viene formato il corteo del quale fanno parte il Conte e la Contessa Volpi, il Mag. Riccomi il quale ha avuto l'incarico dell'ordinamento della festa e che a meravigliosamente assolto, il corteo fa il giro, nuovamente delle fondamenta della Chiesa erigenda, e S. E. il Vescovo, cui sta a lato un chierico [illegible] portante un acqua-santiera le va aspergendo.

Ritornato al punto di partenza il corteo si scioglie, e la cerimonia ha termine.

E' da notarsi la grande cooperazione delle autorità affinchè la cerimonia riuscisse, come meritava, solenne e la coadiuvazione del Cav. Uff. Di Napoli.

Fra i molti intervenuti, notammo S. E. il Conte Volpi, il Segretario Generale Comm. Cavallini, il Gen. Taranto, il Dott. Colombano, i Comm. Biozzi e Palumbo Cardella [illegible] Di Napoli [illegible] Gabriello [illegible] Vincenti [illegible] Pizzar Nasi [illegible] Tosca [illegible] Cav. Figurati [illegible] Bassura Caramanti, fra le signore la Contessa Volpi [illegible] Tonizza, Vaccari Monticelli [illegible] Pizzari, Palumbo Cardella, Piccioli molte altri delle quali ci sfugge il nome.

[illegible]

Applauditi furono gli allievi delle Scuole cristiane che, al termine della cerimonia, nello spiazzale prospiciente cantarono a coro la prima strofa della Canzone del Piave.

Le elezioni al Fascio

Nel pomeriggio di domenica scorsa si sono svolte al Fascio, le elezioni per la nomina del nuovo Direttorio, le quali hanno dato i seguenti risultati:

Votanti 157
Dr. Provenzale 153
Avv. Carteciuni 145
[illegible]
[illegible]
Dr. Barbosoni 13
Vacca M[illegible]
[illegible]
[illegible]

Veniamo anche [illegible] to il Massarenti che il [illegible] gli per giustificati motivi avevano dato le loro dimissioni dalle rispettive cariche prima delle elezioni.

Camera di Commercio

Il Consiglio camerale è convocato per oggi Martedì 16 corrente alle ore 18 precise in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza e deliberazioni relative
2. Ricostituzione delle Commissioni [illegible]
3. [illegible] Regolamento per l'applicazione della tassa di esercizio e di rivendita.

Una culla

Apprendiamo con piacere che da domenica scorsa il Cav. Mucci [illegible] padre felice di una terza e bella bambina.

Tanto all'amico nostro che alla sua gentile signora vadano i nostri rallegramenti ed i nostri auguri.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «Isola» partirà mercoledì 18 corrente, alle ore 22, per Homs - Misurata - Bengasi - Tolmetta - Marsa Susa - Derna - Tobruk.

Un discepolo di Demostene ed un match gratuito di boxe

Alcuni giorni fa, come al solito, i due amici Ghirlando e Campotorris si trovavano al Caffè Cantone e, fra un bicchierino di Chartreuse ed un caffè corretto il Campotorris, ispirato forse dalle forme rotondette [illegible] terreno, desioso di mettere in pratica gli ammaestramenti ed i dettati di Demostene, suo maestro e duce, se non che il sig. Ghirlando per il quale il grande... filosofo è tanto illustre quanto sconosciuto, ebbe uno scatto vivace, e disse al Campotorris, con parole alquanto risentite che non permetteva simili assaggi poco riguardosi e punto gradili.

Le parole dovettero essere acri ed offensive [illegible] il Campotorris, cui solo amico [illegible] la sua dottrina [illegible] spinto ad atti che non voleva essere poco meno che rizzandosi, iniziò subito, senza attendere il segnale dell'arbitro, un vibrato attacco di boxe al quale il Ghirlando rispose con violenta controffensiva.

Certo si fu che il match che aveva preso l'animo dei combattenti, non ebbe colpi nulli, poichè di tutti i colpi, dai Campotorris tirati alla pancia del Ghirlando e da questi al viso di quell'altro, non uno andò a vuoto, ed equamente furono fra i pugilisti suddivisi, i quali però, ebbero l'alt dai presenti che, assurgendo ad arbitri, dichiararono esaurito l'incontro.

Ma così non doveva essere, poichè due ebrei, valenti campioni dei quali ci duole non conoscere le generalità, certamente infiammati alla vista di quell'incontro, ed animati dal più forte spirito di emulazione, volendosi mostrare all'altezza dei primi contendenti o contundenti, iniziarono per loro conto un altro match i cui colpi erano indirizzati alle cavità orbitali degli avversari, tanto per la specialità.

Il secondo match, come il primo, ebbe l'alt per l'intervento dei presenti e del proprietario il quale, con parole vibrate anzi che no, avvertì i *boxeurs* che il suo caffè non era il luogo più adatto per incontri sportivi del genere, e, quindi, pregava di volersi astenere assolutamente dallo sceglierlo per elevarlo all'altezza di *rungh* per un così importante campionato specialmente [illegible]

Direttore Responsabile
VITTORIO BALACCHI
[illegible]

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת

קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 15

יום אלתלאת 16 ג׳נאיו 1923 — מואפק 28 טבת 5683

ג׳רמאניה מאתצמנש חיאת אלפ׳ראנצויין

אלמוג׳ודין פ׳י אלרותר

פאריז 13

יאככדו אן חכומת ג׳רמאניה בללגת רסמי אן במנאסבת היג׳ת סככאן אלבלדאן אלמנזין מן פ׳ראנצה אלדי יקולו באקי עסאכר אלפ׳ראנציץ ינאבשו פ׳יהם מוש ממכנהא תצ׳מן חיאת אלמהנדסין ואלמפתשין מותלין פ׳ראנצה ואלבלג׳ו [illegible] ינאהם ילבסו כסוה ג׳יר רסמייה (מלכייה)

תנככם ג׳רמאניה

פאריז 13 (ליל)

יכבברו מן איססין אן מעתמד אל-הכומה עלה אלפ׳חם נ׳על האדא אלקראר : אליום אלי פ׳ראנצה יאלבלג׳ו דלך אלעסכרייה פ׳י האד אלנחיה ג׳רמאניה מיש מקתדרה אכתר לתסללם פ׳חם מן חסאבאת אלתעויצ׳את ואלחכומה מא תצ׳מנש אכתר חתא ננס כ׳לאין עלא אלפ׳חם אלדי יתסללם בציפ׳ת תעויצ׳את ולא תצ׳מן תכליף מצארף נקלייאת אלפ׳חם נפסהו

אלפ׳חם אלדי כאן יתסללם סאבק עלא חסאב אלתעויצ׳את , מן אליום וקדדאם יעטא ללשטנדיפ׳יראת ולמעאמל אלבהרייה ואלפ׳אצ׳ל ינבעת לאמתאלהם פ׳י קבלי ג׳רמאניה יאלבלדאן אלרינאניה אלמשג׳ולין

—«o»—

[illegible] בין טראבלס וברר אלגרב

[illegible] אל-[illegible] ותבת באי [illegible] ג׳יהם יציר בעתהם לבר אלגרב עלא טריק [illegible] יתללפ׳ת חתא אידארת אלבוסטה מת תונב לתבעת כדאלך אלג׳ואבאת אל-מעיינין לטראבלס מן הנאך

חתא אליראכומאנדאטי ממכן בעתהם [illegible] ג׳יר בס יכתבו [illegible] בן [illegible]

—«o»—

מונאדה ללעסכרייה עלא אלטליאן אלסאכנין באלכארג׳

נצ׳ארת אלחרבייה ברומה אמרת במנאדה ללעסכרציה 1902 מן אלטליאן אלסאכנין באלכארג׳ אכטה עמאלת אלרוסיה

——×××——

אלג׳רמאניה ואשג׳אל אלרוהר

בלאג׳ רסמי מן ברלין יקול : עסאכר פ׳ראנצה תמללכו עלא איססין יום 11 אל-נארי פ׳י נצף אלנהאר מעאונין מן [illegible] וכראהב מדרעה סאבקין קדדאמהם ,

ראיס בלאד איססין יסל טלגראף לס-פיר אמיריכה בברלין יתרג׳נא פ׳יה יבלג׳ לחכומתהו נצב סבבאן איסביי עלא מסאפ׳את אלפ׳ראנצאויין אלדי מרכזו אלרששאשאת פ׳וק צקופ׳את אהל אלבלאד אלמאלכין אל-ראחה

עסאכר פ׳ראנצה וג׳דו מנשור מכתוב באלפ׳ראנצאוי יאלאלמאני מן אלשיועיין (כומוניסתי) אלפ׳ראנצאויין ללעסאכר יקולו להם פ׳יה : „אנתם איהא אלעסכרייה בהד׳ נ׳ומכם פ׳י מחללאת מוש לילכם מא תעמלו שיי ג׳יר תכ׳דמו באלנ׳הל אלתעדדי אמתא׳ אל אלמסאכין אלעאמי [illegible] מעאונתהם ,

ארכאן חרב אלפ׳ראנצאוי אעלן אלחא׳לה אלשרפ׳יה פ׳י איססין ,

אלג׳ינראלאת אלפ׳ראנצאויין חד [illegible] [illegible] נאס אלבלאד קבייהם במצ׳את [illegible] יבתכפ׳יר חתא כאי [illegible] כאנת ממלייה בנגיד כתירה יקוייר ,

[illegible] אלעסכריי [illegible] תהת קיאדת

אלג׳ינראל היורים פ׳יהא פ׳רקין עסכר בזאדה פ׳רקה סוארי מאנכס וג׳מאעאת אנדסה וצנאיעייה וטבג׳ייה .

רייאסת אלקווה כאמלה תפללמת לל-ג׳ינראל דיגוט פ׳ראנצה תהדד בתוסיע נ׳והא במייאת אלף עסכרי אנבאז׳ אלג׳רמאניה מא תטיעש אואמרהא .

COMUNITÀ ISRAELITA DI TRIPOLI

Israeliti!

Le Ombre dei Caduti per l'affermazione della necessità storica del trionfo della civiltà sulle pianure e sui monti della Libia, presenti in ispirito tra noi, ci chiamano a raccolta per ammonirci che abbiamo ancora da compiere verso di loro un estremo, inderogabile dovere.

[illegible] de Bu Laicha sulla quota [illegible] della città, di fronte al [illegible]

[illegible] che qui rappresenta il Re [illegible] Conte Senatore Giuseppe Volpi, Governatore della Tripolitania, si è solennemente effettuata la posa della prima pietra del Monumento ai Caduti in Libia per la causa grandiosa [illegible] attribuita ai figli d'Italia.

Il vostro concorso, entusiasta ed unanime alla pia cerimonia, sia egualmente grande e generoso nel contributo economico all'opera doverosa verso la Memoria dei Martiri opera che sarà alle generazioni future eloquente ammaestramento nelle più alte e più nobili virtù.

[illegible] non ha dato, dia colla convinzione di partecipare ad una plebiscitaria affermazione di civile sentimento. E sia il vostro contributo lo sforzo massimo della vostra capacità finanziaria, in modo ch'esso in eguale grado il vostro [illegible] che rimanga un tangibile [illegible] delle gesta comunde [illegible]

Tripoli, 12 gennaio 1923

Il Presidente FORTI

Il Segr. [illegible] ISACCO L. NAHUM

Cronaca Teatrale .. ..

Alhambra

IL CASTELLO DI BRONZO con EMILIO GHIONE «ZA LA MORT»

Questa sera Prima Serie.

Questa volta EMILIO GHIONE non è più popolare ZA LA MORT ma un principe, un autentico discendente dagli eroi delle crociate. Ricco a milioni, possessore di tutte le cose belle e desiderabili non riesce a vincere la noia. Ma un giorno un'avventura strana, la scoperta di una banda di ladri in casa sua, porta nella sua vita a CASTEL NERO un nuovo interesse. Una serie di avvenimenti scuotono l'indolenza del gran signore. La terribile [illegible] «nessuno» ha giurato la morte del principe, dopo che questa ha avuto il coraggio di prendere con sè la piccola SQUALLIDA (KALLY SAMBUCINI), povera senza che serviva ai banditi come avvisatrice.

Sfuggirà EMILIO GHIONE alle insidie? Il solito risolino sprezzante apparirà sul viso del celebre attore e farà sperare bene ai suoi ammiratori.

La bellissima film di cui EMILIO GHIONE è autore, inscenatore e protagonista, avvincerà gli animi degli spettatori e li interesserà. L'interpretazione di EMILIO GHIONE e della bellissima KALLY SAMBUCCINI è piena di suggestività superiore ad ogni elogio.

Domani seconda ed ultima Serie.

Municipio di Tripoli

La Commissione Straordinaria Amministratrice rende noto:

Da oggi a tutto il 22 corrente trovasi in pubblicazione presso l'Ufficio Tasse di questo Municipio il Ruolo Principale della Tassa sulla fabbricazione delle Acque gassose per l'anno 1922.

Tripoli, li 15 Gennaio 1923.

La Commissione

Mercato finanziario

Il [illegible]

Re[illegible]	
Consolidato	
Parigi	[illegible]
Londra	[illegible]
Svizzera	
New York	[illegible]
Berlino	0,20

السنة الحادية عشر
التحرير والادارة والنشر
في طرابلس - شارع وطوريو عمانوئيل الثالث
محل مطبعة الطبع الجديدة



ايطاليا الجديدة

حساب جاري مع البريد
الاشتراك [illegible]
للتجارة ٧٠ فرنك في السنة [illegible]
اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

تفاصيل عن احتلال مدينة اسن

[illegible]

امس عند ظهر مدينة [illegible]

[illegible] مدينة من الاهانة العظيمة التي [illegible] الفرنسويون الذين [illegible] انتشرت على سطوح بيوت الاهلي المتمسكين بالراحة والسكينة

واعلنت هيئة اركان الحرب [illegible] في مدينة [illegible] ووصل القوات الفرنسوية للمدينة فالشعب الذي كان محتشدا في [illegible] المحطة [illegible] بمظاهرة [illegible] محطة القوات عسكرية كثيرة

والقوات التي تحت قيادة الجنرال [illegible]

[illegible]

وقد هددت فرنسا [illegible]

[illegible]

سلم سفير المانيا الى هيوز وزير خارجية اميركا مذكرة من حكومته تحتج فيها على احتلال

فرنسا والبلجيك لضواحي الرور

ويقال حسب [illegible]

[illegible] الحكومة الاميركية [illegible]

قالت الصحف [illegible] ليس بعيد عن [illegible] يتبع سياسة [illegible]

[illegible] في ضواحي الرور ومع ذلك [illegible] موقف انكلترا نحو فرنسا هو الان موقف حياد [illegible]

* * *

[illegible]

الى السكك الحديدية والمعامل الكهربائية والكازية واما الفحم الزائد فسيبعث

المعامل الكهربائية والكازية

[illegible] الخصوصية والبلاد [illegible]

[illegible]

[illegible] بلاد الرور

[illegible] الحكومة الفرنسوية

[illegible] الفرنسويين والبلجيكيين

[illegible] في موتمر لوزان

[illegible] الحرية [illegible]

[illegible] الاقليات ان [illegible] الملكية [illegible]

[illegible] مسألة الموصل

لوزان [illegible]

من انقره تشدد في ضرورة انهاء مفاوضات الصلح [illegible] المالية في انقره صائرة الى ما لا

يصح السكوت عنه ولكن لاريب

[illegible] في ان الترك [illegible] كثيرا [illegible] بريطانية [illegible] الموصل [illegible] التركمان [illegible] الموصل [illegible] الاقتصادية على عراق وسورية [illegible] على الاصول علاوة على [illegible]

[illegible] محافظتها على نصوص حق الانتداب

وعليه فليس هناك اقل مجال [illegible] حدود سورية ولبنان

(اخبار محلية)

[illegible]

اتصل بنا انه سيحتفل يوم الخميس القادم الساعة العاشرة والنصف في محل المطالعة القديم بافتتاح السنة القضائية وسيحضر هذا الافتتاح صاحب الدولة الوالي

[illegible]

I Treni di domani

MERCOLEDI'
Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ed AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10.21.
parte da ZAVIA ore 10.43.
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10
da ZUARA ore 14.30

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 15-1-1923

STAZIONI:
Tripoli, temperatura
Massima 22.5 minima 3.9 D. vento NW
Acqua Stato Cie. ser
Azizia temperatura
Massima 13.4 minima 2.0 Vento SE
Acqua Stato cop
Sidi Mesri temperatura
Massima 16.2 minima 3.5 vento SW
Acqua Stato cop.
Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI



LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 13 TRIPOLI, Mercoledì 17 eGnnaio.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Tele'. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Le nostre Scuole

Un'Opera veramente lodevole e degna di speciale rilievo ci sembra sia quella che va svolgendo, a Tripoli, da poco più di un anno la locale R. Sopraintendenza Scolastica, efficacemente sostenuta nel suo nobilissimo e difficile compito dal Governo che ha dimostrato, in più di un'occasione, di saperne apprezzare l'opportunità sagace dell'iniziativa e la sicura ed oculata opera direttiva.

Quest'anno — se un improvviso mutamento di idee e tutto un complesso di circostanze impreviste non fossero venute a togliere, all'ultimo momento, alle nostre Scuole medie il bell'edificio che per esse era stato espressamente costruito — la sistemazione delle nostre Scuole di Tripoli nei loro definitivi locali sarebbe stato un fatto compiuto ed avrebbe costituito per le nostre autorità scolastiche – anche pel Governo – una preoccupazione di meno e per la cittadinanza una soddisfazione di più.

In poco più di un anno noi avevamo infatti veduto sorgere gli imponenti edifici delle Scuole per tracomatosi, per le fanciulle arabe e per l'asilo infantile che occupa tutto un piano separato della Scuola per tracomatosi. Avremmo avuto anche l'edificio per le Scuole tecnico-commerciali e pel ginnasio se — ripetiamo — speciali circostanze non avessero determinato il Governo a destinare quei locali a palazzo di Giustizia. Dobbiamo riconoscere francamente che questa decisione oltre all'aver portato un po' di disordine nella sistemazione scolastica odierna, da una parte costringerà alcune nostre scuole, come la Pietro Verri e l'Asilo di Sciara El Machina, a permanere nei loro attuali locali antigenici ed angusti e, dall'altra, per parecchi anni ancora priverà la città di un altro grande edificio, quale era il progettato palazzo di giustizia, che la avrebbe maggiormente abbellita.

Tra tutte le Scuole, attualmente, le meno felici sono forse precisamente gli accennati Asilo e Scuola Pietro Verri che mancano di uno dei coefficienti maggiori per le scuole del genere e cioè di molta aria, di molta luce e specialmente di un grande cortile scoperto per scorrazzarvi durante l'ora di ricreazione.

Questo inconveniente deve farsi maggiormente sentire alla Scuola Pietro Verri dove vi sono aule che non hanno una sola finestra sulla strada e che essendo anche adibita a Scuola serale maggiormente avrebbe bisogno di ambienti ampiamente arieggiati e vasti, tali insomma da accoglier l'indomani le numerose scolaresche in un'aria non mefitica, come è ora, ma ricca di sole, di ossigeno e di salubrità.

Poichè siamo a parlare di questa scuola ci piace mettere in rilievo lo impulso vigoroso e veramente encomiabile dato dalla locale R. Sopraintendenza scolastica al corso serale che si svolge in essa. Non è stato trascurato, infatti, nessun particolare e nessun incoraggiamento, sia da parte delle autorità scolastiche che da quello degli insegnanti, perchè la Scuola serale riuscisse a raggiungere lo scopo prefissosi, e gli sforzi furono quest'anno — più che in quelli precedenti — coronati da un successo veramente lusinghiero. Gli inscritti superarono i trecento e sono costituiti in maggioranza da Arabi ed Ebrei, di ogni età e di ogni classe sociale. Se la scuola fosse stata più vasta si sarebbe potuto accogliere un numero maggiore di allievi. Abbiamo avuto qualche volta occasione di assistere al loro ingresso alla scuola, allo spettacolo di tanta gente adulta che anche nelle serate di freddo e di tempesta affrontava il fastidio ed il disagio del maltempo per recarsi ad una scuola che non era la sua, per apprendervi una lingua che non era la sua, per ottenervi un risultato che non poteva essere immediatamente conseguibile e materiale. ma i cui frutti benefici dovevano costare parecchi anni di severa applicazione allo studio, di pazienza e di sacrifici. Non pochi di quegli alunni sono padri di famiglia che, dopo il lavoro quotidiano, amerebbero forse trascorrere un'ora tra i figli prima di andare a ritemprare, nel riposo della notte, le fruste forze per l'indomani, ma che invece senza sforzo accorrono a quella scuola dove il rude animo loro è attratto da un fascino per essi incompresibile e inesprimibile.

Di questo fatto a noi non occorre approfondire la natura ed il fenomeno psicologico: a noi bastano poche constatazioni. Anzitutto, la puntualità e la diligenza con la quale uomini di un'altra razza che non conoscevano una parola della nostra lingua oggi frequentano le classi superiori dell'insegnamento che viene impartito nella nostra scuola serale, ciò che è indice che essi frequentano assiduamente il corso da più anni. Per le nostre conclusioni potremmo anche fermarci qui. Perchè della gente abbia saputo accumulare nell'animo suo tanta buona volontà e tanto interesse per l'apprendimento della nostra lingua e di tutto quanto viene insegnato nelle nostre scuole elementari, fino al corso popolare, e cioè in sei classi, per sei anni ininterrottamente, è segno che l'opera svolta da quei modesti ed oscuri lavoratori che sono i nostri insegnanti, è stata tale da accendere nell'animo di tanta gente, per la quale fino a ieri eravamo oggetto di odio o di indifferenza, una nuova fede e con questa nuovi sentimenti, nuovi istinti e nuove aspirazioni di civiltà

Quest'opera silenziosa, assidua, amorosa, svolta senza chiasso di ciaramelle e tamburi, è opera buona, è opera altamente politica, è opera italiana. I trecento Arabi ed Ebrei che oggi frequentano le nostre scuole serali, se non li hanno già dati, daranno domani alle nostre scuole altrettanti figli — e forse il doppio, e forse il quadruplo.

Con la sana educazione italiana della quale verrà principalmente plasmata l'anima di tanti giovanetti indigeni noi avremo qui fondato, se non un'altra razza, un'altra coscienza più sensibile alla nostra civiltà, e quindi più in grado di apprezzare l'opera grandiosa che l'Italia, a costo di grandi sacrifici, va svolgendo in queste regioni.

Consiglio di Ministri

ROMA, 16.

Nell'odierno Consiglio dei Ministri S. E. Mussolini, esponendo i vari avvenimenti di politica estera, intrattenne a lungo i colleghi circa l'occupazione della Ruhr, ed in proposito disse che di fronte al progetto francese l'Italia dette solo la solidarietà politica e tecnica, giacchè non avrebbe potuto isolarsi senza commettere un gravissimo errore, ed aggiunse che non esiste un progetto di blocco contro l'Inghilterra: il Governo italiano non fece mai una proposta simile, ed in ogni caso, mai avrebbe pensato ad una unione continentale contro l'Inghilterra, sia per l'importanza ch'essa ha nella vita economica, sia per le relazioni che intercedono fra l'Inghilterra e l'Italia; l'on. Presidente disse pure che il Governo italiano consigliò alla Francia di limitare il più che possibile il carattere militare nell'occupazione della Ruhr e non respinge la possibilità d'un accordo qualora tale fosse, che darebbe la pace all'Europa, si realizzasse con la partecipazione dell'Inghilterra e col suo consenso; intanto i pagamenti, che la Germania avrebbe dovuto effettuare il 15 corrente mese, sono stati prorogati al 31, perciò vi sono ancora quindici giorni per risolvere la situazione e non pare improbabile un ravvicinamento della Francia al progetto italiano.

S. E. Mussolini accennò anche alla Conferenza di Losanna, annunziando con soddisfazione l'accordo intervenuto su alcune questioni grazie all'opera sagace ed equilibrata della delegazione italiana.

Il Consiglio approvò un progetto di riforma della carriera diplomatica e di quella consolare ed un altro progetto riguardante l'inquadramento del commissariato per l'emigrazione nell'organico del Ministero degli affari esteri; approvò la nomina di Dino Grandi a vice-commissario generale per l'emigrazione, il programma di difesa marittima dello Stato' elaborato dal Ministro della Marina Ammiraglio Thaon De Revel, alcuni provvedimenti d'indole finanziaria e la nomina del generale Chersi a Comandante della R. Guardia di Finanza.

Il Consiglio prese pure provvedimenti riguardanti l'amministrazione della guerra.

In quanto all'amministrazione coloniale il Consiglio approvò uno schema di decreto concernente l'ordinamento e la riforma della tassa sugli affari per la Tripolitania e per la Cirenaica, ed un altro che modifica l'articolo 10 del decreto 22-1-14 circa la destinazione in colonia degli Ufficiali dell'Esercito.

Il Consiglio è convocato di nuovo per la fine della settimana.

La rivolta si propaga nella Renania invasa

La Germania sospende le consegne del carbone

L'occupazione di Bochum

PARIGI, 15.

L'Agenzia «Havas» pubblica che le truppe francesi occuperanno Bochum probabilmente oggi.

Il capo degl'insorti al comando francese

PARIGI, 15.

Un telegramma proveniente da Memel annunzia che il comandante degl'insorti pregò l'alto commissario di ritirare le truppe francesi e di astenersi da qualsiasi atto guerresco aggiungendo che garantisce a tutti la completa sicurezza.

Smentita al preteso piano anti-britannico

LONDRA, 15.

L'Agenzia «Reuter» smentisce la notizia pubblicata in Inghilterra circa il preteso piano italiano della formazione di un blocco continentale anti-britannico.

Smentita francese

PARIGI, 15.

Si smentisce la notizia che annunziava l'uccisione o il ferimento di soldati francesi a Memes.

Una nota tedesca alla Commis. delle riparazioni

PARIGI, 15.

La Commissione delle riparazioni ricevette una nota con la quale il Governo tedesco comunica l'intenzione di sospendere i versamenti in contanti e le prestazioni in natura.

Disgrazia aviatoria

KEYEST (Florida), 15.

Il dirigibile *Columbus*, caduto in mare, affondò.

Si deplorano quattro morti.

Proteste polacche

VARSAVIA, 15.

Il ministro degli esteri ricevette i rappresentanti del consiglio degli ambasciatori ai quali illustrò le vedute polacche circa gli atti di violenza della Lituania contro il territorio di Memel.

L'occupazione di Bokum ed i provvedimenti tedeschi

DUSSELDORFF, 16.

I francesi hanno occupato Bokum, Dortferd ed i sobborghi di Dortmund; in conseguenza il Governo tedesco proibì qualsiasi consegna di carbone alla Francia ed al Belgio a qualsiasi condizione.

I plenipotenziari della Francia consegnarono ai rappresentanti delle associazioni minerarie tedesche l'ordine dell'autorità militare francese di riprendere subito la consegna del carbone, ma essi si rifiutarono di sottostare a tale ingiunzione dichiarando che obbediranno solo alle leggi tedesche.

Disordini in tutta la Renania

BASILEA, 16.

Giungono da Varsavia e da Essen notizie impressionanti sulla situazione odierna e dalle quali risulterebbe che in quasi tutta la Renania comincia a scoppiettare il fuoco della rivolta. Si contano sinora parecchie vittime, quasi tutte appartenenti ai francesi, assassinati misteriosamente.

Le truppe francesi cominciano a manifestare un certo nervosismo. I comunisti lavorano attivissimamente alla loro opera di propaganda.

I Tedeschi di Bokum si rivoltano

PARIGI, 16.

I giornali ricevono da Bokum che ieri sera ebbe luogo una grandiosa dimostrazione politica dinanzi allo alloggio del generale francese. In serata avvenne uno scontro tra i dimostranti e le truppe francesi che a un dato momento spararono sulla folla. Vi fu un morto e parecchi feriti.

La Russia comincia a muoversi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16.

(Sabelli). — I giornali hanno da Varsavia che alcuni reparti lituani presentatisi improvvisamente a Memel occuparono il paese ed assalirono la guarnigione francese. Questa dopo una certa resistenza fu costretta a capitolare e la maggioranza di essa vene internata verso ignota destinazione.

La Francia soprassiede alla requisizione del carbone

PARIGI, 16

La missione tecnica di Essen decise di soprassedere ventiquatt'ore all'ordine di requisizione del carbone.

I giornali ritengono che la ragione del rinvio è che gl'industriali tedeschi comunicarono che oggi riprenderanno le consegne del carbone alle condizioni fissate domenica.

Il pagamento dei debiti inglesi

LONDRA, 16.

Si ha da Washington che la Missione finanziaria britannica avrebbe proposto l'ammortamento in sessant'anni dei debiti inglesi verso gli Stati Uniti d'America all'interesse del tre per cento.

La Commissione americana vorrebbe che l'ammortamento fosse ridotto a cinquant'anni; ad ogni modo, il pagamento incomincerebbe subito.

I greci in Tracia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16.

Notizie pervenute dicono che la situazione nella Tracia occidentale diviene ogni giorno più grave.

Le rapine, gli assassini, i rapimenti di donne e di fanciulli, da parte dei soldati greci sono diventati fatti comuni che si ripetono tutti i giorni; appena i distaccamenti di truppa greca si installano nei villaggi abitati da popolazione bulgara comincino a perseguitare gli abitanti che, per salvarsi, sono costretti a fuggire.

I giornali elencano i villaggi specialmente del distretto di Ded agat che, i cui abitanti sono stati cacciati dalle loro case e ai quali è stato rubato il bestiame.

In seguito a tale regime di terrore la popolazione maschile ha formato delle bande armate, che attaccano i distaccamenti dei soldati greci, impegnando combattimenti sanguinosi.

Sprazzi di rivolta in Oriente

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16.

Notizie pervenute da Costantinopoli alla *Chicago Tribune* dicono che gl'insorti arabi avrebbero scacciato le forze inglesi da Mossul occupandone il vilayet.

Gl'inglesi si sarebbero ritirati da Bagdad e si trincerano ad Hindiye.

Gl'Inglesi partono da Costantinopoli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16.

Da informazioni risulta che le truppe britanniche a Costantinopoli si tengono pronte a partire rapidamente: sono stati già imbarcati tutti i materiali di vettovagliamento e gli archivi.

Vi è dell'elettricità in aria e molto orgasmo per il susseguirsi degli avvenimenti, poichè anche i greci ammassano truppa in Tracia assumendo misure di sicurezza che non sussistono.

I preparativi a Dusseldorff

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16.

I giornali dicono che il Governo tedesco si sta occupando della situazione giuridica che si è venuta a creare con l'occupazione della Ruhr in quanto che l'invasione francese viene considerata come una violazione, ed il Governo è deciso a non lasciarsi indurre a trattative con la Francia senza il concorso degli altri alleati. Interessantissime sono state le comunicazioni fatte dal Presidente Cuno alla Commissione parlamentare per gli affari esteri; l'opinione pubblica, intanto, attende, con calma relativa, gli avvenimenti: i nazionalisti sono favorevoli ad una decisa resistenza, ed anche i socialisti hanno protestato contro la Francia.

La nota russa a Losanna

LOSANNA, 16

Il Presidente della Conferenza, al la nota russa riguardante gli Stretti rispose rilevando che la delegazione russa non venne mai esclusa dai negoziati e, se nell'intervallo fra le sedute ufficiali, gli esperti alleati si riunirono privatamente per preparare i testi sui quali si sarebbe potuto realizzare un accordo, questi testi sarebbero stati comunicati alla delegazione russa

Ora, questa, diresse una nuova nota nella quale si dichiara desiderosa di addivenire ad un accordo generale sulla questione e, poichè solamente conclusioni unanimi permetterebbero una pace durevole nel prossimo oriente, chiede la convocazione della seduta della Commissione degli Stretti onde permettere agl'interessati di esporre le rispettive opinioni.

Poincarè ed il trattato di Versailles

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16.

Il Presidente Poincarè, in una recente riunione del Consiglio ha dichiarato che il trattato di Versailles costituisce per la Francia una legge interna dello stato che può essere modificata soltanto in seguito ad un voto dei parlamenti degli Stati firmatari del trattato stesso.

La Commissione delle riparazioni e le inadempienze del Reich.

PARIGI, 16.

La Commissione delle riparazioni esaminerà oggi una nota comune di Barthou e De Lacroix ove si chiede che la Commissione delle riparazioni esamini altre recenti inadempienze tedesche.

L'On. Giorgini a Firenze

FIRENZE, 16.

Il sottosegretario per l'agricoltura, on. Giorgini, visitò il consorzio agrario dell'Istituto coloniale, l'istituto forestale ed altri istituti, compiacendosi vivamente per il loro funzionamento.

Salutato dalle autorità, riparti per Roma.

Comunisti e socialisti contro l'occupaz. francese

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16.

Secondo notizie, nelle riunioni tenute ad Essen dai comunisti francesi, inglesi, italiani, belgi, olandesi e czecoslovacchi con i comunisti tedeschi si sono gettate le basi di un programma per la lotta al Trattato di Versailles in seguito alla miseranda fine della Conferenza di Parigi

Il deputato comunista francese Cachin, fra l'altro, dichiarò che l'occupazione della Ruhr costituisce per il Presidente Poincarè una questione di vita o di morte, essendovi impegnata la sua posizione parlamentare, ed il delegato britannico si manifestò favorevole ad una severa azione internazionale contro l'invasione francese

Il Comitato d'azione del partito socialista tedesco, tiene, intanto, delle riunioni a Colonia, ed ha preso una deliberazione con la quale protesta contro la Francia che, sotto diversi pretesti, usa mezzi vessatori contro la Germania.

Sul viaggio di S. E. Mussolini in Sicilia e in Calabria

ROMA, 16.

E' nota l'intenzione dell'On. Mussolini di visitare, entro il corrente mese, la Sicilia e la Calabria.

Il Presidente del Consiglio si fermerà in special modo sui luoghi colpiti dal terremoto del 1908, allo scopo di studiare il gravissimo problema della ricostruzione delle città distrutte problema che nessun gabinetto ha mai avuto il fermo proposito di affrontare seriamente. Egli, coi mezzi più spediti, com'è suo costume, risolverà la decennale questione edilizia delle province di Messina e di Reggio Calabria, in special modo della città di Messina, togliendo lo sconcio di una città di baracche, che il tempo ha reso quasi inabitabili e che ormai sono destinate alla demolizione, affinchè sul terreno che attualmente coprono, sorgano edifici duraturi e ospitali.

Oltre a ciò l'On. Mussolini si propone di studiare più da vicino i più urgenti problemi per la valorizzazione di quelle regioni, che hanno finora aspettato invano da tutti i governanti quelle provvidenze che sono state largite, anche con soverchia prodigalità, alle altre regioni d'Italia, creando quella sperequazione di progresso e di ricchezza, che risalta tanto vivamente agli occhi di chi percorra l'Italia in tutta la sua lunghezza

Questa visita del Presidente del Consiglio riuscirà graditissima alle due estreme regioni d'Italia, che durante un lungo periodo di lotte intestine hanno dato un magnifico esempio di disciplina nazionale e di resistenza a ogni infiltrazione bolscevica

I funerali di Re Costantino a Napoli

NAPOLI, 16.

La salma dell'ex-Re Costantino rimase esposta su un grande catafalco nel tempio ortodosso parato a lutto, e fu visitata dall'ex-Regina Sofia e dalle Principesse reali che sostarono a pregare.

Proveniente da Atene giunse il Principe Paolo di Grecia, il quale immediatamente si recò a porgere il suo tributo d'affetto alla salma del genitore.

Il Record mondiale di velocità

Come annunciammo, il 28 Dicembre a Sesto Calende sul Lago Maggiore, Alessandro Passaleva, così noto negli ambienti sportivi aviatori, e nella nostra Tripoli, avendo appartenuto alla 286 Squadriglia Idrovolanti ha battuto ufficialmente il record mondiale di velocità per idrovolante a bordo del *Savoia* 51, che si vide portare via a Napoli la coppo Schneidel a causa della rottura dell'elica.

Il *Savoia* 51 ha ritolto all'Inghilterra il record mondiale di velocità sorpassandolo di oltre ben 40 Km.

Infatti il cronometraggio ufficiale ha dato le seguenti velocità. Su quattro passaggi una media di Km. 277.992.

Su due passaggi Km. 281.250.

Il *Savoia* 51 è frutto dell'ingegno del romano Ing. Romeo Marchetti il quale ha rivendicato così al nostro paese il primato assoluto nelle costruzioni idroaviatorie.

Cronaca di Tripoli

Ambito privilegio

La Befana del 1923 è stata pel noto fotografo Bragoni che qui tutti conoscono ed apprezzano più prodiga che per nessun altro. Di fatti il dono che per lui aveva riservato era un autentico dono regale, un dono del nostro beneamato Sovrano: un brevetto mediante il quale d'ora innanzi il Bragoni potrà apporre lo stemma reale sul suo studio e sulle fotografie che eseguirà pei suoi clienti

In seguito ai suoi pregevoli lavori fotografici eseguiti in occasione della venuta di S. A. il Principe di Piemonte a Tripoli, nel Settembre del 1921, S. M. il Re, che dal Bragoni stesso aveva ricevuto un artistico album contenente tutta la serie delle fotografie fatte nella occasione predetta, si era degnato dimostrare la sua benevola attenzione autorizzandolo a innalzare lo Stemma di Casa Reale sul suo Studio col seguente brevetto

Ministro della Real Casa.

Brevetto N. 762

S. M. il Re Vittorio Emanuele III

Volendo dare al Signor Oddone Bragoni, fotografo della Città di Tripoli, uno speciale e pubblico attestato della sua benevola protezione, ha ordinato di concedergli la facoltà di tenere innalzato lo *Stemma Reale* con la leggenda « *Brevetto della Real Casa* » sulla insegna del suo studio

Si trasmette al Signor Bragoni il presente brevetto, affinchè consti dell'accennata Sovrana concessione a lui personale e valevole dentro i limiti e le condizioni prescritte

Dato a Roma il 6 Gennaio 1923

p. Il Ministro
f.to DE SANCTIS

Ci compiacciamo vivamente col Signor Bragoni per l'ambito e raro privilegio convinti che egli lo ha veramente meritato, più che per le solite influenze di terzi, per meriti veramente singolari dell'arte propria. Il Bragoni è un modesto, un lavoratore ed un artista e siamo sicuri che, precisamente per queste sue qualità egli ha veramente meritato l'atto della Sovrana degnazione che oggi deve costituire per lui un titolo invidiato. Epperò noi gli auguriamo di cuore *ad maiora!*

Il nuovo Comandante della Compagnia RR. CC. DI TRIPOLI

Apprendiamo con vivo piacere la nomina del Tenente Mandanici a Comandante della Compagnia dei RR. Carabinieri di Tripoli, in sostituzione del Capitano De Vita rimpatriato lunedì scorso.

Al nuovo Comandante che tante simpatie gode a Tripoli, esprimiamo il nostro compiacimento ed i nostri migliori auguri.

A proposito di foot-ball

Riceviamo e pubblichiamo

Ill.mo Signor Direttore del giornale « *La Nuova Italia* » *Tripoli*

Chi scrive ricorda che codesto onorevole giornale nell' occuparsi di cose sportive non solo accennava, verso la scorsa estate, che si doveva costruire a Tripoli un campo sportivo, ma che i lavori di esso erano già stati iniziati

Però fino a questo momento nulla ancora si vede e, noi da brava gente di Sport, invece dell'annunciato grande « stand » ci saremmo contentati anche di un modesto campo per foot ball dove svolgersi il campionato annuale

Siamo stati più volte a fare una visita al terreno comprato dai Signori Rodino e Salinos ma invece del campo sportivo vi abbiamo trovato... delle baracche vuote. Perchè lasciare perdere tanto bello spazio dove effettivamente si potrebbe costruire un campo sportivo adatto a più generi di gare?

Un po' di buona volontà ci vuole. Grazie per l'ospitalità e ossequi

Un gruppo di sportsmens

Alla quale lettera dei giovani sportivi crediamo di poter rispondere esaurientemente

L'estate scorsa la Ditta Rodino e Salinos aveva, con bello slancio sportivo acquistato, effettivamente un bel terreno da adibire all' *stand* di cui si parla e se le cose fossero andate come si auguravano i due coraggiosi impresari tripolini a quest'ora il grande campo sportivo per il quale era stato preparato e accettato anche il progetto, sarebbe stato fatto compiuto. Senonchè di tutto il vasto rettangolo costituente il terreno scelto dai Signori Rodino e Salinos una insignificante parte, costituente un angolo del terreno stesso, è tenuta in affitto da un macellaio maltese. Questi non si serve affatto di detto terreno ma ciononostante ha resistito a tutte le proposte di cessione fattegli fino ad oggi, evidentemente più per un dispetto personale che per una ragione di interessi perchè, ripetiamo, il terreno è vuoto e, per scadenza di contratto, egli non potrà tenerlo che fino a ...

Questa la ragione per la quale la Ditta Rodino e Salinos non ha potuto mandare ad effetto il suo utile progetto.

Ci auguriamo ... tutti gli sportivi di Tripoli, che il... sullodato Signore, voglia metter da parte ogni ragione di puntiglio, e contentare tanti giovani che ... sarebbero grati per il « bel gesto » ... anche un pochino il Signor buon ...

Un lutto

Apprendiamo con vivo dispiacere che ieri notte alle 3 si spegneva serenamente la Signora Bianca De Meo Borgetti consorte dell'Avv. Nicolò De Meo e madre del collega Giovanni De Meo

Alla famiglia tutta esprimiamo le nostre più sentite condoglianze

Caccia grossa

Chi può immaginare la sorpresa di un cacciatore deluso, specialmente quando ha sperato sopra una ricca preda?

La ... provata tale delusione un cacciatore, rimasto sconosciuto, il quale avantieri, girando nei pressi Fornaci, forse stanco da un'inutile scorribanda improduttiva, sentì, finalmente, un lieve fruscio ed un leggero ansare... aguzzò l'orecchio a percepire il rumore, e sentendolo ancora, si decise a sparare in quella direzione, ma, ohimè! ecco ... re dalla brughiera, come da una *boite à surprise*, un arabo gridante e gemente, con la coscia destra sanguinante per i pallini che vi avevano trovato il domicilio

Il disgraziato era tal Mohamed ben Alì che, dal Maresciallo dei C.C. R.R. di Fornaci venne accompagnato all'Ospedale Civile di Tripoli ove fu dichiarato guaribile in pochi giorni

Anisetta o bucha?

A quale dei due alcolici è difficile dare la colpa di ciò che accadde avantieri sera a Mustafà ben Mohamed: egli ieri sera, è presumibile credere dopo frequenti e copiose degustazioni di vari ... forse nel prendere alquanto vivacemente le difese dell'uno piuttosto che dell'altro, venne a contestazione con un amico (sono sempre gli amici quelli coi quali si viene a contestazione) certo Bashu Mustafà, negro, caffettiere in Homet Garian.

Deve ritenersi che fra i due si svolse un dialogo simile:

— A me pare che l'anisette sia più corroborante e più indicata per il freddo

— No, credo — disse l'altro — che sia più consigliabile la bucha, tanto più ch'è un prodotto locale.

— M'importa un fico — dovette replicare il primo — che la bucha sia prodotto locale, io sto per l'anisette nè mi converte la tua rèclame

Così di parola in parola, i due son venuti alle mani, e il Mustafà ben Mohamed accompagnato dallo zaptiè Mohamed ben Mohamed della tenenza di Sciara el Garbi, alle ore 21.20, vittima delle proprie idee, riparava all'Ospedale Civile per farsi medicare una ferita da taglio, giudicata dai medici guaribile in 7 giorni, infittagli da quel Mustafà che pare non abbia l'abitudine di rispettare le opinioni altrui.

—x x x—

Il dente canino

Pochi giorni fa riparava all'Ospedale Civile tal Ahmed Mohamed bin Rahal il quale presentava delle ferite all'avambraccio destro che i Sanitari giudicarono guaribili in 10 giorni

Interrogato dichiarò che trovandosi nel giardino di suo zio Musbak ben Rahal, fu addentato da un cane.

Certamente il ragazzo, poichè era proprio un ragazzo, non credeva che i cani mordessero ma che si limitassero solo ad abbaiare alla luna od ugiolare di noia od anche di fame a scodinzolare più o meno vivacemente, e volle scherzare troppo confidenzialmente col cane che lo zio aveva messo a guardia del proprio giardino, onde la bestia, conscia di sua dignità e decisa a non permettere ch'essa ne fosse sminuita, addentò il braccio del ragazzo che dovette riconoscerne, almeno in quel punto, la superiorità.

Federazione Tripolina
Giuoco del Calcio

La F. I. G. C. riunitasi in regolare seduta ad esaudire il desiderio espresso da vari rappresentanti delle squadre di Tripoli e per non abbandonare l'impulso dato nello scorso anno al giuoco del calcio ad unanime approvazione del consiglio stabilì di organizzare per il venturo mese di febbraio un girone all'italiana per la disputa della coppa Challenge *Canottieri Tripoli* e del conseguente titolo di campionato Tripolino per l'anno 1923

Venne discusso ed approvato il seguente regolamento che si espone ... le squadre presane debita visione provvedano a quanto si richiede

1. Il ... 4 Febbraio p. v. si inizierà il girone del giuoco del calcio

2. Il girone sarà all'italiana

3. Entro le ore 24 del giorno 28 m. tutte le squadre Militari e Civili che intendono prender parte al girone dovranno regolarmente iscriversi alla Federazione locale

4. Prenderanno parte al girone le squadre che avranno esaudito al presente regolamento

5. Le squadre Militari dovranno essere composte esclusivamente di elementi del Reparto che rappresentano

6. Le squadre civili di giuocatori regolarmente soci della Società della quale portano i colori

7. E' vietato durante il girone lo scambio di giuocatori fra squadra e squadra

8. Per quanto riguarda l'andamento del giuoco ci si atterrà al regolamento della F. I. G. C.

9. Qualunque controversia dovesse insorgere durante il giuoco tra squadra e squadra, a partita ultimata sarà inappellabilmente risolta dalla Federazione locale.

Ciò premesso le squadre per il giorno 28 c. m. oltre alla lettera di adesione ed iscrizione, accluse in essa, farà pervenire

a) Lire 50 quale quota di iscrizione al girone e Lire 40 quote mensili di iscrizione alla Federazione per i mesi Gennaio e Febbraio

b) Elenco con i nomi degli undici giuocatori e nove riserve:

c) Fotografia di detti formato ... con firma autografa:

d) Colori delle maglie o camicie portate dalle squadre

La Federazione si riserva di pubblicare sui quotidiani il calendario non oltre il 1° Febbraio v. m.

Per comunicazioni ed accordi definitivi si pregano le squadre di inviare un loro fiduciario a rappresentarle nella seduta che la Federazione terrà la sera del 3 Febbraio nei locali della Soc. *Canottieri*

Le lettere di iscrizione, con quanto sopraesposto allegato, dovranno essere indirizzate al Sig. Gualtieri Carlo — Casella 32 — Tripoli

LA FEDERAZIONE

Condoglianze

Siamo informati che ieri, verso le ore 22, il sig. Paolo Caprioli onesto lavoratore e padre adorato, veniva improvvisamente rapito all'affetto dei suoi cari

Lascia nel lutto e nel dolore la moglie ed i figli che in lui riponevano tutti i loro affetti

Alla famiglia giungano grate le nostre condoglianze.

I funerali di Bianca De Meo Borgetti

Ieri alle 16 hanno avuto luogo i funerali della Signora Bianca De Meo Borgetti, moglie all'avv. De Meo e madre del nostro collega Giovanni De Meo, presidente del locale Circolo Unione

Alle 16 il corteo funebre si è mosso dall'abitazione della defunta, diretto alla chiesa di piazza Banco Roma, seguito dai figliuoli e da uno stuolo di amici fra cui notammo tutto il personale del Tribunale, della Delegazione del Tesoro, della Dogana, del Municipio, del Banco Roma, moltissime insegnanti, avvocati, una rappresentanza degli operai della Direzione d'Artiglieria, il Cav. ... Rimondini, il Prof. Mirante, il cav. Chiaramonte, il Colonnello Burei, Clemente Nahum, il cav. Mondini e molti altri dei quali ci sfugge il nome

Notammo moltissime corone fra le quali quelle della famiglia dell'estinta, della famiglia Mondini, della Ditta Rodino e Salinos, della Ditta Curti e Mondini, della famiglia Fumagalli, del Tribunale, del Consiglio degli avvocati, della Scuola ...

Dopo essere stata benedetta in chiesa la salma fu trasportata all'ultima dimora accompagnata dai figliuoli straziati dal dolore e da pochi amici

Alla famiglia De Meo le nostre più sentite condoglianze

Cronaca Teatrale

Alhambra

La resurrezione di EMILIO GHIONE nella NOTTE DI UN CASTELLO — Seconda serie del CASTELLO DI BRONZO

La prima serie de IL CASTELLO DI BRONZO si chiuse con la morte del Principe di Castel Nero EMILIO GHIONE, ma questa sera il pubblico che assisterà alla proiezione della seconda serie LA NOTTE DI UN CASTELLO avrà la sorpresa di vedere risorgere il suo attore prediletto EMILIO GHIONE ... degli umili e gloriosi par... di ZA LA MORT., pronto alla lotta contro la sua misteriosa nemica, la vecchia e cenciosa CIPOLLA. La lotta diviene feroce e prosegue con alterne vicende, fino alla inaspettata conclusione .. EMILIO GHIONE è, come sempre, insuperabile. KALLY SAMBUCCINI impersona con arte la figura di SQUALLIDA e LEONIE LAPORTE ha la parte di CIPOLLA

La seconda serie che si proietterà questa sera continua il successo della prima e farà gremire il CINEMA ALHAMBRA

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

L'avv. Nicolò De Meo, con i figli ..., Lina e Giovanni partecipa la morte della moglie

Bianca De Meo Borgetti

spirata stanotte cristianamente e serenamente

Tripoli 16 Gennaio 1923

CIRCOLO UNIONE

Il Consiglio direttivo partecipa la morte della madre del proprio Presidente Signora

Bianca De Meo Borgetti

Avvenuta alle ore 3

Tripoli 16 Gennaio 1923

Stamani cessava di vivere

STAVROS P. HAGGEA

di anni 70

Ne danno il triste annunzio la Madre Maria, la Consorte Crystalli, i Figli Panajotis e Consorte, Odissea - Giovanni - Julia col marito, Lissimaco - Maria - Aristocles - Angelo - Thalia: i Fratelli Giovanni e famiglia - Fotios e Famiglia; la famiglia Pinza, i nipoti e parenti

I funerali avranno luogo stamane Mercoledì 17 Gennaio alle ore 9,30 partendo da Trik Sidi Salem N. 92.

Tripoli, 17 Gennaio 1923.

Buono a sapersi

Annunzi Economici

CAUSA partenza, vendonsi camera da letto, stanza da pranzo e salottino, completi ed in ottimo stato Cessione anche immediata

Rivolgersi *Nuova Italia.*

CAUSA partenza cedesi Salone barbiere avviatissimo, in Corso Vittorio Emanuele III, con clientela distinta

Rivolgersi giornale

I Treni di domani

GIOVEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per TAGIURA (1ª corsa) ore 8.
da BIVIO RICCARDO ore 8.18
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14.
da BIVIO RICCARDO ore 14 18
a TAGIURA ore 15 30

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.36.
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8.
a ZAVIA ore 11 8
parte da ZAVIA ore 11 33.
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36.
parte da TAGIURA ore 16.10

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 15 I 1923

STAZIONI

Tripoli temperatura massima 14 0 minima 3 9 D. vento NW. Acqua Stato Cielo ser

Azizia temperatura Massima 13 4 minima 2 0 Vento ... Acqua Stato co...

Sidi Mesri temperatura Massima 16 2 minima ... 5 vento SW Acqua Stato ...

BENGASI: 764 80 N. - vento teso metà coperto - agitato

TRAPANI: 765 70 - NW. - brezza lg. - coperto - lg. mosso barometro discesa.

TARANTO: 760.60 - NW. - brezza lg. - metà coperto - q. calmo - barometro discesa

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Movimento dei Piroscafi

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Napoli partenza martedì del 17 *arrivo* a Tripoli Sabato ore 7.

Tripoli *partenza* lunedì del 22 *arrivo* a Napoli giovedì ore 11.

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale

Andata Siracusa *partenza* giovedì ore 21, a Tripoli *arriva* sabato ore 7

Ritorno: Tripoli *partenza* lunedì ore 22, Siracusa *arriva* Mercoledì ore 7.30

Linea III - Napoli - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Napoli *partenza* mercoledì ore 17, Bengasi arriva domenica ore 7

Ritorno: Bengasi *partenza* martedì ore 20, Napoli *arriva* venerdì ore 11.

Linea IV - Siracusa - Bengasi (quattordicinale)

Andata: Siracusa *partenza* venerdì ore 21, Bengasi *arriva* domenica ore 7

Ritorno: Bengasi *partenza* martedì ore 20, Siracusa arriva giovedì ore 7

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922.

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi: apertura ore 5, chiusura ore 19.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18

Ufficio Telegrafico dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa

Dalle ore 19 del Sabato alle ore 7 del mattino del lunedì si accettano solo telegrammi a tripla tassa

Tariffe Postali

dal 1 Gennaio 1923.

Lettere e biglietti postali cent. 50

Lettere per distretto e militari centesimi 25:

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. 30.

Cartoline postali con risposta pagata cent. 50.

Cartoline illustrate, sola firma dello speditore e data, cent. 10;

Biglietti di visita, con 5 parole di convenevoli, partecipazioni di nascita e simili cent. 20:

Fatture commerciali cent. 25

Carte manoscritte, primi duecento grammi cent. 50; porti successivi, ciascuno cent. 15;

Stampe in conto corrente, per ciascun esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo;

Stampe mensili, rispettivamente millesimi 15 e cent. 1;

Stampe semestrali cent. 5 e cent. ...

Estratti conto cent. 10.

Campioni senza valore, primo cento grammi cent. 30; porti successivi cent. 15

Associazioni giornali interno ed estero Lire 3

Tariffe estere: Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1; porti successivi cent. 50; Cartoline cent. 60; id. con risposta Lire 1,20, Illustrate con la sola firma cent. 2... Manoscritti fino 250 grammi L. ... porti successivi cent. 20. Campioni fino 100 grammi cet. 40; porti successivi cet. 20; Stampe cent. 20 per porto Raccomandazione: Lire ... Ricevuta ritorno Lire 1. Domande reclami L. 2. Espressi lire 2. Assegni in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30. Tessere riconoscimento Lire 2. Assicurazione per ogni 300 lire ovvero frazione L. 1; Scatolette fino 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 40

Mercato finanziario

ROMA ...

Rendita	
Consolidato	
Parigi	1...
Londra	...
Svizzera	
New-York	...
Berlino	...

Società Tripol. di Mutuo Socc.

CONSOCI,

Entro il corrente mese si procederà, fra i Soci della *Mutuo Soccorso*, alla costituzione della « *Cassa di Piccolo Prestito* »

Con ciò troverà attuazione uno dei capisaldi del programma del nostro sodalizio, il quale si propone di sottrarre, per quanto è possibile il lavoratore all'usura.

E' quindi necessario che tutti i soci diano senz'indugio la loro adesione, recandosi nella Sede Sociale — Sciara Riccardo 106 — dalle ore 18 alle 20 per prendere visione dello Statuto e sottoscriversi

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Comunicato

La libreria Fichera Paolo, succursale di Tripoli, via Vitt. Emanuele (già via Azizia) n. 74, 76 si onora informare il pubblico ed in special modo la sua Spett. Clientela che, a datare dal 1 gennaio 1923 si costituisce in libreria editrice e commissionaria ed avendo presi accordi con varie Case Editrici nazionali ed estere riceve, da oggi innanzi commissioni di qualunque specie di libri e pubblicazioni che eventualmente non si trovassero a Tripoli, per ragioni di poco smercio, garantendo il servizio inappuntabile e celere.

La libreria è fornita di telefono n. 118

السنة الحادية عشر

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ويطوريو عمانويل الثالث

محل كائن المطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

الاربعا ١٧ جنايو ١٩٢٣

حساب جار مع البوسطة

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ומוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלארבעה 17 ינאיו 1923 — מואפק 29 טבת 5683

الغرامات الحربية والدين العثماني في موتمر لوزان

لوزان ١٤

اجتمعت اللجنة الثالثة بحضور المركزى غاروني واللورد كرزن و"بمبار" المندوب الفرنسوى ببار الذى قام مقام باريز لانه اصابه انحراف خفيف في صحته وبحثت اللجنة مليا في مسالة التعويضات والدين العثماني فيرى الحلفا ان تركيا يجب عليها ان تتحمل بديون الممالك العثمانية بتمامها ولكن الوفد التركي يدعي انه بما ان دولة انقره ليست الا احدى الدول الوريثة للامبراطورية العثمانية فلذلك ينبغي ان يقسم الدين سيا بين حكومة انقره وبين سائر الدول التي كانت اراضيها تولف الامبراطورية العثمانية اى العراق والحجاز وسورية وفلسطين وبلاد الارنووط

ونشا خلاف اخر في دين اى سنة ينبغي ان يقتسم فان الحلفا يعرضون سنة ١٩١٤ واما الاتراك فيصرون علي ان يعين يوم عقد هدنة مدروس اى اليوم الاول من نوفمبر سنة ١٩١٨ وهذا الطلب يتضمن سوالا اخر هل مصاريف الحرب ملزومة بها تركيا وحدها ام مع غيرها ورفعت هذه المسائل الى اللجنة الفرعية لتمعن النظر فيها وتدرسها

مسالة الموصل

لندن ١٥

ان المفوضين الترك منهمكون في درس المذكرة البريطانية وهم يعتبرون بان الموصل والسليمانية وكركوك يجب ان تعاد الي تركيا لاسباب تاريخيه ومراعاة للعواطف القومية علي الاكثر لانها كانت الطريق السلطاني الذى توغل فيه اجدادهم الي ان الاناضول اما تاكيدهم ان الموصل مثل الاناضول تماما من الوجهة الجنسية فامر لم تويده الارقام التى جمعت في اثناء الاحتلال البريطاني فان المذكرة تبين ان هذه الارقام تثبت اثباتا قاطعا بان جزءا من اثنى عشر جزءا من السكان هم تركمان وان الكرد الذين تصلهم بالارانيين صلات وثيقة يولفون اكثر من نصف السكان ثم ان المذكرة تبين انه وان تكن اقلية التركمان راغبة في العودة الى الحكم التركى فان العرب ظهروا بوجه قاطع رغبتهم في البقاء في العراق علي مرتين في حين ان الكرد لم يدينوا للترك من طيبة خاطر علي الاطلاق

...

تاهب اليونان

بلغراد ١٥

اخبرت الصحف البلغرادية انه لسبب احتمال وقوع القتالات التى لامناص منها اوقفت الحكومه اليونانية كل الحركات في السكك الحديدية متسببة ان هذا التدبير اتخذته تلافيا لحالة البلاد الداخلية ولكنه في الحقيقة تعد حركة عساكر متوجهة نحو تراقيه

الوزارة الفرنسوية تنظر في حالة البلاد المحتلة

باريس ٤

نظر مجلس الوزرا في البيانات الاستعلامية عن تمركز المهندسين الفرنسوين في الرور فتبين هذه البيانات ان اصحاب المصانع يبدون للان استعدادا حسنا والعملة يظهرون روح مسالمة

تصريح امیرکا في الخلاف بين فرنسا والمانيا

وشنطن ١٤

صرحت وزارة اميركا الخارجية انها تشاطر هيوز في رايه وهو الي ان تضع مسالة التعويض بين يدى هيئه مالية دولية لتحكم فيها نظرا للوجهة المالية فحسب وتروم حكومة الولايات المتحدة ان تنتظر لدى التجربة صحة القضية الفرنسوية لدعية بان المانيا قادرة علي دفع ما عليها فاذ صحت تلك القضية فلا داعى لان تباشر اميركا بذلك المشروع واذا ظهر ان فرنسا اخطات في ادراكها فكان من الممكن ان يتخذ راى هيوز اساسا لموتمر جديد وحسب اقطاب السياسة الفرنسوين الذين في وشنطن متي استبان ان المانيا ناوية حقا لاحتفاظ تعهداتها مكن السعى والمحاولة لايجاد اتفاق جديد

جنازة ملك اليونان السابق

بالرمة ١٤

وضعت بعد الظهر رفات الملك قسطنطين على عجلة مدفعية ونقلت الي المينا وانزلت في الباخرة البريدية المتوجهة الى نابولى وكان وضع علي التابوت التاج الملكي وغطي التابوت بالراية اليونانية وعليه بعض الاكاليل ومنها اكليل الملكة صوفية وصاحبه السمو الملكي دوقه اوستا

وكان بوليس البلدية وعساكر من المشاة قائمين باداء التشريفات العسكرية وكان يتبع التابوت الاكليروس الارتودكسي واعضا العائلة الملكيه اليونانية وصاحبة السمو الملكى دوقة اوستا ورجال الحكومه واعيان المدينة من ايتاليان واجانب وكان جم غفير يحضر علي طريق الجنازة ممر الموكب

وسيرافق اعضا الاسرة الملوكية اليونانية ودوقة اوستا الرفات الى نابولي وستقوم جماعة من رجال الكرابينير باداء الحراسة الشرفية اثناء عبور البحر

رفات الملك قسطنطين في نابولى

نابولى ١٥

وصلت علي ظهر الباخرة ايتاليا رفات ملك اليونان السابق قسطنطين وسهرت عليها اثنا عبور البحر الملكة صوفيا والاميرات ومعهن صاحبة السمو الملكى دوقة اوستا والامير جورجو

ولما وصلت الباخرة صعد علي ظهرها الامير اليوناني نيقولا وصاحب السمو الملكي دوق لى بوليي وتبعهما رجال الحكومة

وادى العساكر الشرف للتابوت ثم نقل علي عجلة مدفع وكان يسير امام العجلة رجال من الكرابينير والبمبيار والعساكر وكان وضع علي التابوت وقد غطي بالراية اليونانية التاج الملكي واكليل من ورق الغار وكان يتالف الموكب من محافظي البلدية والبمبيار ومائة وثلث جماعات من رجال الموسيقي والعساكر واكاليل كثيرة وشيع الجنازه الامير نيقولا وصاحب السمو الملكي دوق لى بولي ووفد من الجالية اليونانية وولاة الامر وكثير من الضباط وكانت تتبعهم اوتوموبيلات عديدة ومنها اوتوموبيلات صاحبة الجلالة الملكة وصاحبات السمو الملكى الاميرات ودوقة اوستا

وارسلت الاسرة الملوكية الايتالية وصاحب السمو الملكي دوق اوستا وبلدية المدينة اكاليل فاخرة

وحملت الرفات الى الكنيسة الاورثودكسية حيث اقام الصلاة عليها الارشمندريت وبعد ذلك توجهت الملكة صوفيا والاميرات الى كابوديمونتى ضيفات لدى صاحب السمو الملكي دوق اوستا

مطبعة ايطاليا الجديدة ... نوى (؟) تقرافيكى

אכ׳באר כארג׳יה

—•o•—

סעאדת מוסוליני ואלציוניזמו

גרידת אל״מונדו„ נשרת מקאלה פי עדדהא נ״ 8 ולמסאעדת קארייננא נדרג׳והא חרפייאן :

אלאסתאד ויזמאן ראייס אלחרכה אל־ציוניה פי מואג׳הא מעאה פי מילאנו קאל אן אלוכאלה פוק אלפלסתינה אלמנעומה מן שרכת אלדול תמתתל תופיק כביר , תם קאל אן סעאדת מוסוליני קבלהו פי רומה בג׳מיע אלמחבבה אלקלבייה ודאם מעאה פי אלמדאכרה תקריב סאעה כאמלה וונ׳ד מנאסבה ליבין ללראיס עדם אמכאן אלאפכאר אלדי כאן יצ׳אהר יתואהם פי כ׳צוץ אליהוד וערף להו כדאלך מא הומא אל־אסבאב אלמתכ׳יילה אלדי יסירו אלחרכה אלציוניה , אלצ׳ראחאת אלדי סעאדת מו־סוליני סכבר ביהם אלמואג׳הא יביינו אן חכומת איטאליה תתבבע במחבבה אלחרכה אלציונייה ומא תוכ׳רש פי תסנידהא חתה יקדרו יהתבו מעאונה אקתצאדייה בין פל־סתינה ואלטאיפה אליהודייה

פי איטאליה ־ קאל ויזמאן ־ מא תמ־מאש כתרת עדאוה לליהוד , אממא יאסרין מא ינג׳רוש בעין טייבה אלמפעול אלדי קאעד יציר פי האדו אלאייאם פי בר אל קדס, ואיטאליה באלחק ענ׳דהא מצלחה כאמלה לתעאון אליהוד חית אלג׳מעייאת אליהוד פי אלשרק כלף אלדי יתחדו פי תוסיע אלעלאיק אלאקתצאדייה בין וטנהם והאדוך אלבלדאן אלבעאד באקי דאים תש על פי קלובהם להלאבאת אימחססאנייה אלטליאנייה. אלתאסיסה אלציוניה תאב־עינהא אליום אכתר מן מליון ונצף אשכ׳אץ

פי מא יכ׳ץ אלמתללאת אלמקדסה אל די ידויו עליהם כתיר ־ קאל ויזמאן ־ אן האדי מסאלה מא תדלג׳ש פיהא אלתאסיסה אלציונייה אנמא הייא מרבוטה בשרכת אל דול וליהא אצלאחיית תנצ׳ימהא ואליהוד יואפקו פי מא יתקרר פיהא

תג׳ניד יוגוזלאויה

בלג׳ראד 15

פי כאפת יוגוזלאויה אלאהאלי האינ׳ה היג׳ה כבירה ודאלך דליל או ימכן פאתחת תואדת וחכומאת אלבאלכאני משג׳ולין כתיר. אלאחזאב אלדי להם תם קוי טאלבין בשדה מן אלחכומה פתח מג׳לס אלמבעותאן בסרעה לאג׳ל מקאבלת וחללאן באכתר ענ׳לה אלמשאכל אלצ׳רוריה מתע סיאסת אל־כ׳ארג׳ , נאצ׳ר אלחרביה בעת לבלג׳ראד קאיד אלאורדו אלסרבי אלקבלי לאג׳ל אכ׳ד אלאתפאק אללאזם פי מא יכ׳ץ אלתואדת אלדי יתבעו ויהדדו אלחדוד אלקבליה ־ להאד אלקצד נאדאו תחת אלסלאח בעץ׳ אצנאף עסכרייה

אלמואצלאת בין טראבלס וגבר אלג׳רב

אידארת אלבוסטה לאג׳ל תעג׳יל אל־מואצלאת בין טראבלס וגבר אלג׳רב רתבת באן נ׳מיע אלמכ׳אבראת אלעאדייה נ׳אבאת וג׳ירהם יציר בעתהם לבר אלג׳רב עלא טריק בן גרדאן וכ׳ללפת תחא אידארת אלבוסטה מתע תונס לתבעת כדאלך אלג׳ואבאת אל־מעיינין לטראבלס מן הג׳אך

חתה אלראכומאנדאטי סמכן בעתהם מתל פוק ג׳יר בס יכתבו פוקהם ־ טריק בן גרדאן

אליונאן יחצ׳צ׳ר

בלג׳ראד 15

סבב אלמחארבאת אלדי אלמפהום לאבד יציר׳ג׳ראיד בלגראד יכ׳בברו אן חכו מת אליונאן וקקפת ג׳מיע חרכאת אלשמנ־דיפיראת וסבבת אלאחתייאט בחאלת אל־בלאד אלדאכ׳ליה , ומנ׳תהדין פי תחצ׳יר ספר עסאכר אלטראקיה

חתא פי אלאונגרייה יחצ׳צ׳רו

סטמבול 15

אכ׳באר נ׳או מן בודאפסט יאככדו אן קסמאת עסכרייה כבאר כאנו מתנ׳מעין פי חדוד אלסרביה ואלרומאנייה

מנאבשה באתת נ׳אליה

יכ׳בברו מן באזיליהא אן פי בלאד איסן צאר תאדת ג׳ריב אלדי ללאן נג׳הלו עואקבהו חית כמא קלנא פי עדדנא אלמאבקה מוש מנ׳ורין בשלאת ללעסכרייה , קראש מן קסמאת עסכר פראנציין תמללכו וסכנו פי חואש שבצ׳ייה, פי מכאתב, פי מואמ־רוואת, ופי חואש בדראמה ־ פוק חואש מן האדון אלחיאש מסכונין מן עילתין נ׳ר־דאמין אלמעאדן חטמו חוצה רששאשאת ותמניה עסכר׳ לילת 13 אלנ׳ארי אלשאוש אלמתריים עלא אלעסאכר אלמדכורין תשכך מן נ׳מאעה בעשרה מן אלנאס אלדי כאנו ידויו פי האדיך אלחוש אמרהם באלסכאת ובאנפראקהם , אלג׳מאעה עוץ׳ מא נ׳אובוה צדמו עליה ומענוה באלמוס ואלן דכבו עלא אלחים בכמאמי ובכראבז ובין מא אל עסאכר ראקדין הג׳מו עליהם וקתלוהם פי דקאיק קלאל והרבו ורפעו מעאהם אלרש־שאשאת , מן סבאחתה צארת פי האד אל כ׳צוץ תחקק כון אלשאוש אלמדכור נאבש קדאש מן מרה אכ׳ת׳ ומית אלכ׳דאמין אל סאכבין פי האדאך אלחוש

אלעסאכר לראחת אלאוממה

רומה 15

ג׳לאלת אלמלך צדדק אמר תאסיס אל עסכרייה אלמתטוועה לאג׳ל אמניית אל־אוממה

ציק אלמקאם ליס יסמח לנא נשר אכ׳באר אכ׳ירה פוק אלחאלה פי אלאורופא ומעא אלאוול עדד נגשרוהם

אכ׳באר מחללייה

—•o•—

לנ׳נת אלבלאדייה עלא תעדיל אלאסעאר

באמר מן סעאדת אלואלי בתאריך 13 מן אלשהר אלנ׳ארי תשככלת לנ׳נה לדמסת תעדיל אסעאר אלמאכולאת וג׳ירהא חית פי האד אלאייאם צארו תעדייאת כבאר פי ביע אלבצ׳איע

מן ג׳יר שך האדי אללנ׳נה תבתת מייב ען ראס מאל אלבצ׳איע ותעטל חסאב אל־מכאסב אלנ׳איזין ותפ׳נגן אסואם עאדלה ל־מצלחת אלנ׳מלה

—•o•—

מג׳לס אלכומסיון ואתר אלמקתולין פי אלחרב

מג׳לס אלכומונה נ׳על מנשור יתרנ׳נא פיה עמום אלישראליין ליעאונו במאלהם פי בניאן אלאתר ללעסאכר אלמקתולין פ׳ חרב טראבלס אלדי מיציר פי סאעית אל׳ בולאקי

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 14 TRIPOLI, Giovedì 18 Gennaio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO. Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

La situazione in Renania peggiora sempre

La Germania è sempre ben disposta verso l'Italia
La Francia proclama lo stato d'assedio in Renania

Le intenzioni dell'Italia secondo la stampa

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 16

L'agenzia «Havas» pubblica un'intervista che il suo corrispondente da Roma ebbe con l'On. Matteo-Gentili, Direttore del *Corriere d'Italia*, sull'atteggiamento del l'Italia di fronte all'occupazione della Ruhr. L'intervistato ha dichiarato che l'opinione pubblica ed i circoli politici non erano, da tutto principio, favorevoli alla mossa francese ma che dinanzi al fatto compiuto l'Italia ha il dovere di adoperarsi perchè lo scopo economico comune sia raggiunto e sia possibile un sollecito accordo con la Germania.

D'Annunzio si farebbe eremita?

ROMA 16

(Sabelli) Corrono da qualche giorno voci disparate circa le decisioni che d'Annunzio intenderebbe prendere in questi giorni. Alcuni suoi amici assicurano che egli avrebbe loro manifestato il desiderio di recludersi per sempre nel romitorio di Assisi, altri asseriscono invece che, nauseato dalle vicende odierne, avrebbe acquistato una villa a Saint-Cloud dove ritirarsi definitivamente.

Il telegramma non può precisare se il Poeta intenda ritirarsi a Saint Cloud del dipartimento di Orano (Algeria) giusta sua idea espressa l'anno scorso a qualche amico, ovvero a Saint Cloud in Francia, famoso pel suo parco e pel suo storico castello distrutto durante la guerra Franco prussiana del 1870-71

Le truppe francesi occupano Dortmundt

DORTMUNDT, 17.

Ieri a mezzogiorno il paese venne occupato dai primi reparti francesi. La popolazione si mantenne calma.

Dortmundt appartiene al dipartimento di Arnsberg (Vestfalia) è ad una ventina di chilometri ad est di Essen e conta circa 100 mila abitanti.

Il Consiglio dei Ministri si raduna a Parigi sotto la presidenza di Millerand

ROMA, 17.

I ministri tennero stamane allo Eliseo un lungo consiglio sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Millerand.

I giornali annettono a questa riunione di Ministri una particolare importanza.

Una conferenza di Ambasciatore a Parigi

PARIGI, 17.

Oggi si riunirà una conferenza di Ambasciatori per discutere sulla situazione nuova creatasi dopo l'occupazione di Memel da parte dei Lituani.

La Commissione per le riparazioni

PARIGI, 17

La commissione delle riparazioni tenne una seconda seduta riservata all'audizione dei delegati austriaci ed ungheresi in merito alla ripartizione del debito pubblico dell'ante-guerra fra gli Stati successori dell'ex Monarchia.

Durante la seduta i delegati di ciascuna potenza formularono delle osservazioni, e le loro dichiarazioni vennero rimesse, per l'esame, alla sezione finanziaria della conferenza che, alla fine della settimana, presenterà un rapporto che permetterà alla commissione di decidere la questione in via definitiva nella sua tornata del 23 gennaio.

Il nuovo Gabinetto Cileno

SANTIAGO 17.

Il Gabinetto è stato costituito con Gana alla presidenza e Isanirdo agli esteri.

Per una lega latina

(Nostro telegramma particolare).

MADRID 16.

Il Giornale *El Sole* in un articolo in cui studia i rapporti tra l'Italia e la Spagna constata che il popolo spagnolo rivolge con simpatia tutta la sua attenzione verso l'Italia della quale sembrava finora ignorare l'importanza del suo franco ed efficace accordo. Il popolo italiano-continua l'autorevole giornale madrileno, è più affine allo Spagnolo che al Francese ed all'Inglese. Se l'industria nazionale ha bisogno di progredire quella italiana è quasi perfetta e da essa la spagna potrebbe giovarsi grandemente. Si potrebbe a tal uopo addivenire tra i due stati ad un accordo per uno scambio di prodotti. La Spagna possiede ottimo carbone che difetta invece all'Italia; le due flotte unite dominerebbero facilmente il bacino del Mediterraneo che diverrebbe allora un vero logo Latino.

La linea Tolone-Biserta, ritenuta così formidabile, sarebbe seriamente minacciata dalle basi marittime di Cartagena e delle Baleari da una parte e da Cagliari e da Napoli dall'altra. Il giornale termina il suo articolo inneggiando al genio dei nostri costruttori navali e della nostra marina L'articolo in parola ha trovato nell'opinione pubblica di tutta la Spagna largo consenso di simpatie.

Al Commissariato per l'aviazione

ROMA, 17.

Assumendo l'ufficio di commissario dell'aviazione, S. E. Mussolini chiamò a farvi parte il Colonnello Moizo per la direzione dell'areonautica militare e Mercanti per quella civile; per la partente tecnico-amministrativa incaricò l'eroico aviatore Casagrande, decorato con medaglia d'oro S. E. Mussolini, sarà coadiuvato dall'on. Finzi capo dell'ufficio di Gabinetto.

Si afferma che il Colonnello Piccio, che rifiutò la carica di direttore generale, darà all'Ente il suo contributo di collaborazione

Visite di S. A. R. il Duca d'Aosta

ROMA, 16

(Sabelli) Il Duca d'Aosta si recò a far visita a S. E. Mussolini poscia al Ministro dei Lavori Pubblici Carnazza, ossequiato da tutti i funzionari dei due gabinetti

Nomina di nuovi Prefetti Fascisti

ROMA, 16.

(Sabelli) *L'Idea Nazionale* di stasera pubblica che corre voce secondo la quale il Consiglio dei Ministri avrebbe già deliberato la nomina di quindici nuovi prefetti da scegliersi tutti fra i maggiorenti fascisti. Fra questi già si fanno i nomi de[illegible] Fara e Saporiti, dell'Avvocato D[illegible] fratello del sottosegretario di Stato alle Pensioni, dell'Avv. [illegible] di Genova; del Dottore Guerrieri di Reggio Calabria, del Dottor Dante Dini e di altri. Si vorrebbe inoltre provvedere al mutamento dei titolari di di alcune prefetture fra cui quella di Genova e di Alessandria ed al mutamento di trenta vice prefetti

Una medaglia d'oro all'On. Bottai

ROMA, 16

(Sabelli) Il giorno venti corrente, alle ore ventuno, al Ristorante Valiani avrà luogo una intima riunione dei Comandi che parteciparono con la ottava zona alla marcia su Roma. Saranno offerte all'On Bottai, una medaglia commemorativa, a titolo di ricordo della data memoranda e le insegne della Commenda della Corona d'Italia

Quattro giustiziati in Irlanda

DUBLINO, 16

Un comunicato ufficiale annunzia che sono state giustiziate quattro persone

La soppressione delle restrizioni per i servizi telegrafici coloniali

ROMA, 17.

S. E. il Ministro Federzoni, dispose che con effetto immediato cessino pei servizi coloniali le restrizioni sul servizio telegrafico nei giorni festivi. In seguito a tale disposizione sui telegrammi in partenza da e per le colonie sarà applicata la tariffa sem[illegible] invece di quella attualmente vigente in simili circostanze

Per le prossime gare olimpiche

ROMA, 16.

S. M. il Re concesse il suo alto patronato pel congresso del comitato internazionale Olimpico che si terrà a Roma dal 9 al 12 aprile venturo.

I Francesi impongono la requisizione generale del carbone ad Essen

ESSEN, 17

Stamane venne comunicato ai principali proprietari della prima zona occupata l'ordine della requisizione generale del carbone. Devignes, rappresentante del Generale Degouttes, convocò i proprietari delle miniere e dichiarò loro che l'ordine di requisizione verrà mantenuto a qualunque costo e che essi non potranno che conformarvisi, sotto pena di esser deferiti al Consiglio di guerra. Devignes ricevette quindi i rappresentanti del Sindacato operai ai quali ripetè le assicurazioni e le promesse precedentemente fatte loro dal Governo per ciò che riguarda la libertà del loro lavoro e la tutela dell'ordine. I delegati operai accettarono la dichiarazione fatta loro senza protestare. Si sono prese intanto tutte le disposizioni affinchè le misure della requisizione abbiano pieno effetto da domattina. Già numerosi vagoni ferroviari ed alcune chiatte cariche di carbone furono dirette verso i paesi alleati.

Il Comunicato ufficiale francese sui disordini di Bokum

PARIGI 17.

Ufficiale) Nella serata del 15 corrente ebbero luogo a Bokum diverse dimostrazioni ostili organizzate dalla gioventù comunista. Durante una di esse avvenne un tafferuglio tra i tedeschi, che fu causa della morte di un dimostrante. Più tardi un distaccamento francese occupante la stazione di Bokum fu attaccato a colpi di arma da fuoco da una folla di circa duemila persone. Sull'edificio occupato dai soldati francesi si trovarono traccie di proiettili. L'Ufficiale che comandava il posto dovette fare aprire il fuoco per disimpegnare il distaccamento che a un dato momento si trovò seriamente minacciato. I dimostranti ebbero allora un morto e due feriti. I soldati francesi rimasero invece illesi. La polizia tedesca asserisce che l'ucciso sia uno straniero, la condotta della polizia tedesca fu corretta. Ovunque è tornata la calma.

La situazione in Renania peggiora sempre

BERLINO 17

Si annuncia che stante il peggioramento della situazione nella Ruhr determinato dall'invasione delle truppe Franco-Belghe i governi tedesco e prussiano vennero nella determinazione di aumentare gli stipendi degli impiegati ed i salari degli operai nella regione occupata.

Questa decisione tende al doppio scopo di permettere alle popolazioni tedesche di far fronte all'inasprimento del caro vita, e di non creare loro imbarazzi e fastidi pel fatto del soppresso lavoro straordinario nelle officine siderurgiche e nelle miniere carbonifere.

La Francia proclama lo stato d'assedio in Renania

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO 17.

Giunge da Essen notizia secondo la quale, in seguito a sanguinosi incidenti avvenuti in quasi tutta la Renania e che si vogliono sin ora mantenere segreti, il comando delle Truppe Franco-belghe ha dichiarato lo stato d'assedio in tutta la regione.

Le popolazioni sono state invitate a consegnare le armi e pene severe sono comminate contro gli inadempienti

Cronaca di Tripoli

Causa i lavori in corso della nuova rete pei servizi elettrici siamo rimasti senza corrente e pertanto per qualche giorno dovremo rassegnarci ad un formato ridotto. Dati però gli avvenimenti europei in corso, segniteremo a far qualunque sacrificio per tener la cittadinanza al corrente delle notizie più importanti, dando la preferenza al servizio telegrafico e sacrificando qualche rubrica del giornale di minore importanza. Chiediamo pertanto venia ai nostri cortesi lettori assicurando loro che faremo di tutto perchè almeno il servizio di informazioni — che, certe, più di qualunque altro li interessa — non venga a soffrirne.

LA DIREZIONE

La Conferenza sull'aviazione

Martedì scorso nella sala dell'ex Suvini e Zerboni ebbe luogo l'annunciata conferenza del Magg. Stanzani, sull'impiego dell'aviazione come arma di combattimento nella guerra europea e coloniale.

Vi erano intervenuti S. E. il Governatore, il Generale Taranto, il Comm. Principe Cavallini, numerose autorità civili e militari e moltissimi ufficiali di ogni arma.

Il Magg. Stanzani tenne avvinto lo scelto uditorio per una quarantina di minuti circa e con la esposizione di fatti, di dati e di episodi quasi ignorati dalla maggioranza e con la illustrazione della conferenza mediante la riuscitissima proiezione costituente una preziosa e nitida documentazione dell'opera svolta dai nostri meravigliosi campioni dell'aria e durante la grande guerra e durante le recentissime operazioni militari svoltesi in questa Colonia. Sullo schermo furono proiettate ben 118 vedute una più interessante dell'altra alcune delle quali interessanti questa colonia e diedero una nozione sintetica una precisa dell'efficacia dell'opera e della bravura dei nostri ottimi aviatori.

Il conferenziere fu alla fine calorosamente applaudito da tutto l'uditorio e complimentato da S. E. il Governatore e da tutte le autorità presenti.

Esprimiamo all'egregio Maggiore Stanzani i nostri più vivi rallegramenti pel successo della sua conferenza ed un bravo di cuore rivolgiamo anche al simpatico tenente Padovani che diresse con molta perizia il servizio proiezioni durante la bella conferenza.

Per un neo-decorato

Una simpatica manifestazione di affetto si svolse sabato sera nei locali del Circolo Militare da parte di parecchi amici che vollero offrire un banchetto al neo Cavaliere della Corona d'Italia Sig. Giuseppe Greganti a testimonianza del loro compiacimento per l'onorificenza testè conferitagli.

Erano presenti, oltre alla Signora Greganti, il Tenente Ceppa e signora il Cancelliere sig. Albertini e signora; il Cav. De Chiara e signora; il Capitano Cav. Felicetti; il Cav. Uff. Perchiazzi; il Tenente Trucchetti; il Tenente Minardi.

Allo champagne il Cav. Perchiazzi per incarico dei convenuti consegnò al Cav. Greganti le insegne e, con brevi parole, riferendosi ad eguale manifestazione rivolta al festeggiato nel giorno precedente dai suoi supe. e colleghi d'ufficio, disse che il Cav. Greganti doveva sentirsene altamente soddisfatto nel suo amor proprio di funzionario. In questa recente, ove esulava qualsiasi carattere ufficiale, erano gli amici che recavano la nota della stima e dell'affetto e pertanto, era quello un omaggio del [illegible]

Rispose assai commosso il festeggiato ringraziando e la bella riunione si sciolse nella massima cordialità.

FIORI D'ARANCIO

Apprendiamo con piacere che oggi avranno luogo le nozze tra la Signorina Luigina Mandanici, sorella del Ten. Mandanici comandante della compagnia dei RR. CC. di Tripoli, col Tenente Silvestro Mazzarello.

La cerimonia religiosa verrà celebrata alla Cattedrale alle ore 17.

Alla coppia felice vadano i nostri migliori auguri di perpetua felicità.

الخميس ١٨ جانيو ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

قيمة الاشتراك ... ليرة في سنة و ٢٨ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٣٥ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

... عمانويل الثالث
... الصنع الجديدة

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען מנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלכמיס 18 ג׳נאיו 1923 — מואפק 1 שבט 5683

... الثورة

على وشك الانقاد في بلاد الرين تحرك الروس

اضطرابات في جميع بلاد الرين

... ١٦

وردت من ... واسن انبا ... من الحالة الحضرة يستبان انه حد يتطاير في معظم الرين شرر الثورة وتعد للان ضحايا اعلنهم فرنسويون قتلوا ... وبدات العساكر ... فقد وانزعاجا ... المشاغبون بكل نشاط دعوتهم

... الليتوانيين

... ميمل

... ١٦

... من فرسارا بعض الفصائل الليتوانية ظهرت ... مدينة ميمل فاستولت ... وهجمت على الحامية الفرنسوية ... مقاومة حيث اضطرت ... مسبق اكثرها الي ... مجهول

... ميمل كما لايخفى قبل ... كانت مدينة من بروسيا الشرقية وموقعها على ... روسيا السابقة ولكن ... التزمت على اثر معاهدة ... ان تتنازل عن ذلك ... من بروسيا الشرقية الذي ... الضفة اليمنى من نهر فستولا ... الان باسم اراضي ... وقد حفظ الحلفا لانفسهم ... لتقرير مصير تلك البلاد ... هذه الاثنا يقوم بشوونها موقتا ... مندوب من الحلفا ومجلس

ثورة سكان مدينة ... الالمانية

... ٦

... الصحف من بوكم انه

اقيمت امس مسانظاهرة سياسية امام منزل الجنرال الفرنسوى ووقعت عند المسا مصادمة بين المظاهرين والعساكر الفرنسويين الذين على حين غفلة افرغوا النار على الجمهور فوقع قتيل وجرحى كثيرون

صاحب الجلالة الملك

قد يذهب الي نابولي

نابولي ١٥

تتردد الالسنة ان رئيس بلدية نابولي دعا صاحب الجلالة الملك ان يشرف مدينة نابولي برفقة صاحب السمو الملكي ولي عهد المملكة ان امكن الذي لايعرف للان المدينة حفلة وضع الحجرة الاولي للهيكل الذي سيشد في وزيليو اكراما لذكر الذين وقعوا في الحرب من ابنا امصار نابولي

صاحب الدولة موسوليني

على سفر الي صقيليه

رومه ١٥

جا ان صاحب الدولة موسوليني سيسافر في ٢٤ الجارى الى نابولي وسيواصل سفره من هناك الي صقيليه حيث ينتظر مجيئه بتوق عظيم

العسكر لامن الامة

رومه ١٥

وقع صاحب الجلالة الملك الامر الذى ينشي العسكر المتطوع لامن الامة

احتجاج الرستاغ

برلين ١٥

وافق الرستاغ ، ٢٣٣ صوتا ضد ١٢ على بيان احتج فيه رسميا على احتلال الرور وصرح انه سيعاضد بكل قواة التدابير التي ... الحكومة

هل افتتح الالمان

لندرة ١٤

جا من اسن ان المندوبين الالمان قرروا في الاجتماع الذى عقد هذا الصباح فيما بين اللجنة الفرنسوية للفحم واللجنة الالمانية ان يعودوا فيتسلموا الفحم تحت سيطره لجنة فرنسوية المانية

احتلال بوكم

باريس ٥

نشرت شركة هاواس ان العساكر الفرنسوية ستحتل مدينة بوكم على الارجح اليوم

...

مذكرة المانية

لجنة التعويض

باريس ١٥

تناولت لجنة التعويض مذكرة بلغت بها الحكومة الالمانية عزمها على ان توقف الدفع نقودا بمواد

...

احتلال بوكم

والتدابير الالمانية

وسلارف ٦

احتل الفرنسويون بوكم ودرتمند وانما درتمند فعقب هذا الاحتلال نهت الحكومة الالمانية جعل اى تسليم فحم لفرنسا والباجيك باى شرط كان

وسلم متدبو فرنسا لممثلي الشركات المدنية الالمانيه امرا صدر من الحكام العسكريين الفرنسويين ليستانفوا في الحال تسلم الفحم ولكنهم رفضوا ان يخضعوا لتلك الاوامر وصرحوا انهم ليسوا طائعين الا للقوانين الالمانية

اعلان

الدكتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق المطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠ رقم التلفون ١١٥

... مطبعة ... فراسكي

אכ׳באר כארג׳יה

—o—

אלמראצ׳ פי נ׳מוע רינאניה

באויליהא 16

תצלו לנא מן וארסאויה ומן איססין אכבאר מחיירה כתיר פוק אלחאלה אלחאצ׳רה. פי נ׳מיע אלרינאניה בדאת תצרך נאר אלכ׳ואצ׳ה, יעדדו מותא כתירין מן אלפראנצאויין מקתולין באלנמצ׳ה. עסאכר פראנצה בדאו יצ׳אהרו תקלקהם. אלשיועין (בומר ניסתי) מתהרין בחראר׳ה פי כ׳דמת אל־ברובאגאנדה

אלרוסיה בדאת תתחרך

רומה 16

(סאבילליי) אלנראיד בלגהם מן וארסאויה אן בעץ׳ פרקאת עסכרייה מן ליתואניה תקדמו עלא גפלה פי בלאד מימל ות מללכו עליהא והאגמו אלעסאכר אלפראנצאויין אלמוג׳ודה פיהא. בעד חרב בינהם סללמו עסאכר פראנצה ותצה מנהם אכ׳דוהם אלרוססיין ובעתוהם למטארח מג׳הולה

אלמאניין בוכום קאמו

פאריז 16

אלג׳ראיד קבלו מן בוכום אן עשית אמס צארת מוצ׳אהרה סיאסייה כבירה אמאם סכנת אלג׳יניראל אלפראנצאוי, צארת מקאבלה בין אלמצ׳אהרין ועסאכר פראנצה וצלו חתא צרבו פי אלוחסה מאת מנהם ואחד ואנג׳רחו כתירין

ראיס אלעאציין לקיאדת פראנצה

פאריז 15

טלגראף נ׳א מן מימל יכ׳בבר אן ראים אלעאציין תרג׳א אלמעתמד אלעאלי אל־פראנצאוי ליג׳בד עסאכרהו ולימנע נ׳מיע חרכאת חרביה והווא יצ׳מן לנ׳מיעהם אל־אמאן אלתאם

—xxx—

אשג׳אל בוכום

יכ׳בברו מן פאריז כון ען קריב תסקט בלאד בוכום

תכ׳ליב אקואל

לונדרה 15 ...

אנגלית ״יורנל״ כדבת אלכבר אל־מנשור פי אנגלטררה כון איטאליה קצדהא תשכל חצר בין אלאראצי אלמחתלה מן אנגלטררה

—o—

תפריג׳ פראנצאוי

יכ׳בברו מן פאריז כון אלכבר אלשאיע בקתל וג׳רח עסאכר פראנצאוי פי מימל ליס להו אצל

משעור אלמאני ללג׳נת אלתעויצ׳את

פאריז 15

לג׳נת אלתעויצ׳את קבלת תג׳בית מן חכומת ג׳רמאניה יבללג׳ קטע תוקיף אלמצאריפאת באלחאצ׳ר ואלסלפיאת אלטביעיה

אתחנאג׳ אלבולאככי

וארסאויה 18

נאצ׳ר אלכ׳ארג׳יה קבל וכ׳לת מג׳לס אלספארא ושרח להם נצ׳ר אלבולאככיין פי תעדיי ליטואניה עלא אראצי מימל

אשג׳אל בוכום ואתתייאמאת ג׳רמאניה

דוסלדורף 16

אלפראנצאויין דכלו בלאד בוכום ודור טמונד וקריאת דורטמונד. חכומת ג׳רמאנית מנעת נ׳מיע תסלימאת אלפחם לפראנצה ולבלג׳יק באי צורה תכון

מעתמדין פראנצה סללמו לוכאלת שר כאת אלמעאדן אלאלמאניה אמר ליג׳ען יסללמו בסרעה אלפחם. אלוכאלה רדדו פי וג׳ההם וקאלו להם אן הומא מא יטמעו גיר אוואמר חכומתהם אלאלמאניה

—o—

... אלתורה חתא פי אלשרק

רומה 16

נ׳או אכ׳באר מן סטמבול אן אלקבאיל אלערב טרדו קוואת אלאנגליז מן מוסול ותמללכו עלא אלבלאד. אלאנגליז הרבו מן בגדאד ותמרכזו פי הנדייה

אנטבעת פי מטבעת נווי ארטי גראפיכי

La Germania é sempre bene disposta verso l'Italia

BERLINO 17

Viene ufficialmente smentita la notizia pubblicata da alcuni giornali secondo la quale la Germania avrebbe deciso di sospendere l'invio di carbone in Italia e di aver fermato anche quello giunto in Svizzera e destinato all'Italia stessa. La spedizione del carbone, nonostante la crisi attuale, procede invece normalmente.

La Commissione per le riparazioni si riunisce nuovamente

PARIGI 17

La commissione per le riparazioni ha ripreso stamane le sue sedute. Barthou commentò la nota franco belga rimessa il giorno 15 alla commissione e sostenne la necessità di prendere atto ufficialmente della volontà nettamente affermata dalla Germania di sottrarsi ai suoi obblighi verso gli Alleati, anche dopo l'invio della missione nella Ruhr con lo scopo di tentare un'ultima via conciliativa.

Barthou è stato energicamente appoggiato dal delegato belga Delacroix. Il delegato italiano Salvago Raggi disse che non avendo la Germania sospeso le consegne di carbone all'Italia egli non aveva firmato la nota presentata alla commissione da Barthou e da Delacroix, ma ciò nonostante non faceva alcuna riserva sulle mancanze della Germania e sulla opportunità della loro constatazione. Il delegato inglese dichiarò di astenersi dalla votazione per la proposta francese che venne, così, approvata con tre voti contro uno astenuto.

Cronaca Teatrale

Alhambra

L'amore mascherato

Il ritorno della simpaticissima attrice TINA XEO, la indimenticabile protagonista di MANON LESCAUT che tanto piacque al nostro pubblico, sarà salutato da un pubblico sceltissimo. L'AMORE MASCHERATO l'originale e potente dramma del grande drammaturgo francese ONORATO BALZAC impressionerà vivamente gli spettatori, perchè è uno dei suoi più umani, dei più profondamente commoventi. L'AMORE MASCHERATO è stato ridotto a film con fine intendimento artistico.

Il pubblico che accorrerà questa sera al CINEMA ALHAMBRA ammirerà la arte sempre fresca e suggestiva della graziosa protagonista: TINA XEO.

Accompagnamento musicale a Grande Orchestra.

IMMINENTE: il colossale film storico

I Comici di Napoleone

perfetta riproduzione dell'epoca napoleonica.

GRANDE SUCCESSO OVUNQUE

La famiglia dell'Avvocato Nicòlò De Meo sentitamente ringrazia tutte le gentili persone che vollero associarsi al loro dolore per la perdita della cara congiunta

Bianca De Meo Borgetti

accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Le famiglie del defunto

STAVROS P. HAGGEA

ringraziano sentitamente tutti gli amici e tutti coloro che vollero onorare la memoria dell'estinto, loro carissimo marito, padre e fratello.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 15-16 TRIPOLI, Sabato 20 Gennaio 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO Anno Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

La Germania non paga e intanto compra all'Estero

Nei paesi invasi la miseria eccita i tedeschi - I social-comunisti italiani non solidalizzano con Mosca

L'Italia e L'Inghilterra nel conflitto franco-tedesco

Nostro telegramma particolare.

ROMA, 18.

(Sabelli). Notizie da Parigi dicono che l'*Umanité* pubblica un dispaccio nel quale si annunzia che l'Italia e l'Inghilterra si sarebbero accordate per intervenire nel conflitto franco-tedesco con lo scopo di far cessare l'occupazione militare.

Gl'industriali tedeschi si atterranno alle leggi

BERLINO, 18.

Il *Wolf bureau* ha notizia da Essen che gl'industriali tedeschi sono decisi ad uniformarsi solo agli ordini del Reich, quindi si attendono provvedimenti coercitivi francesi: finora le miniere nè sono state occupate, nè sottoposte al controllo.

Smentita tedesca

BERLINO, 18.

Il *Wolf bureau* smentisce la notizia sparsa dai giornali, secondo la quale il Governo tedesco avrebbe disposto per il fermo in Svizzera del carbone diretto in Italia.

I proprietari di miniere nella Ruhr resistono

PARIGI, 18.

Nella regione della Ruhr continua la resistenza da parte dei proprietari di miniere i quali vennero minacciati di essere tradotti davanti al Consiglio di guerra qualora continuassero a persistere nell'attuale atteggiamento.

Ad Essen è arrivato il Commissario del Reich per il carbone, ma s'ignora il risultato della conversazione avuta col rappresentante dell'ufficio francese.

Le miniere sono state tutte danneggiate.

Oggi gli alleati cominceranno a percepire l'imposta sul carbone.

Disordini in Renania

PARIGI, 18

Un telegramma da Dusseldorff del 17 dice che ivi ed a Dortmund la serata e la nottata trascorsero molto agitate: notizie pervenute stamane segnalano vari conflitti fra nazionalisti e comunisti, e secondo ultime notizie è stato impegnato un serio conflitto, finora, però mancano informazioni più precise. Le truppe francesi non interverrebbero, e, d'altra parte, non interesserebbero che nel solo caso in cui le dimostrazioni fossero dirette contro di loro, purtuttavia a Dusseldorff furono inviati due reggimenti di cavalleria ed una sezione di tanks per fronteggiare qualsiasi evenienza.

L'approvazione degli Ambasciatore all'alto commissario di Memel

PARIGI, 18.

La conferenza degli ambasciatori inviò un telegramma all'alto commissario interalleato a Memel col quale approva la sua condotta che ha affermato, conformemente alle istruzioni, l'autorità dei governi alleati nel territorio di sua giurisdizione; nello stesso tempo gli ambasciatori pregarono il commissario di ringraziare le truppe che occuparono il [illegible] dovere con encomiabile valore.

Il Presidente degli S. U. ammalato

WASHINGTON, 18.

Giunge notizia che il Presidente degli Stati Uniti, Harding, è da qualche giorno affetto da influenza.

Molte personalità del mondo politico e diplomatico si sono recati dal Presidente facendogli auguri di pronta guarigione.

La morte di un'ex Ministro

PISA, 18.

E' morto l'ex-Ministro delle Poste e Telegrafi, Morello Gualtierotti.

Il Principe di Udine a Genova

GENOVA, 18.

Accolto dalle autorità, è giunto S. A. R. il Principe di Udine.

Un telegramma di Capanni a Federzoni

ROMA, 18.

L'on. Capanni inviò dall'Asmara a S. E. Federzoni il seguente telegramma:

— « Giunto oggi accolto deliranti « manifestazioni italianità accomu« nanti fascisti e indigeni nella pie« na fiducia che tua opera darà alla « Colonia sicuro avvenire.

I nostri marinai si fanno onore

ROMA, 18.

Nelle acque di Smirne si svolsero delle regate fra baleniere del regio esploratore italiano « Venezia » e dell'esploratore inglese Garysfort su di un percorso di due miglia.

Vinsero gl'italiani distanziando gli inglesi di quattrocento metri.

Carlo di Romania a Napoli

NAPOLI, 18.

E' qui giunto il Principe Carlo di Romania che si recò alla chiesa ortodossa a visitarvi la salma dello ex-Re Costantino di Grecia, indi si recò alla Reggia di Capodimonte ospite delle LL. AA. RR. i duchi di Aosta.

Una riunione di deputati socialisti e massimalisti

ROMA, 18.

I deputati socialisti e massimalisti tennero a Montecitorio due lunghe riunioni per discutere la situazione creata dalla decisione della Direzione del partito circa la fusione tra socialisti, massimalisti e comunisti, secondo l'ordine della terza internazionale.

Fino ad ora non è stata presa alcuna decisione, ma la riunione continuerà oggi; la maggioranza dei deputati, intanto, si è già dichiarata decisamente contraria alla fusione ordinata da Mosca.

Il congedo del primo trimestre 1902

ROMA, 18

S. E. il Generalissimo Diaz, valendosi della facoltà concessagli dal nuovo ordinamento per l'esercito, prescrisse che per il 1° del febbraio dovrà essere inviato in congedo il primo trimestre della classe 1902.

L'On. Gorgini nella Milizia nazionale

ROMA, 18

Il sottosegretario al Ministero d'Agricoltura, On. Gorgini, fece domanda per essere inscritto nella milizia nazionale fascista.

La morte di un Consigliere di Stato

ROMA, 19.

E' improvvisamente morto il Consigliere di Stato Carbonelli, ex-commissario del Municipio di Milano.

Le conseguenze dell'occupazione della Ruhr.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19.

(Sabelli). Telegrammi da Parigi comunicano:

Il giornale *L'Information* riceve da Essen: a Berlino il tracollo del marco prosegue nella sua china con crescente rapidità, il dollaro è salito a ventimila marchi, causando un notevole rincaro di tutti i prodotti; il Prefetto di polizia di Berlino emanò dei decreti per combattere la penuria dei viveri, dipendente dalla tragica situazione attuale, ed i decreti ottengono il risultato di eccitare la popolazione contro la Francia.

Tutti gli stabilimenti pubblici debbono chiudere alle 23 ed un severo controllo viene esercitato sui pubblici trattenimenti per fare rispettare l'ordinanza.

Malgrado il tracollo del marco, la Germania continua a comprare all'Estero.

Le miniere Czecoslovacche ricevettero importanti ordinativi da parte del Governo tedesco.

La Germania chiede l'aiuto dell'Inghilterra

LONDRA, 19.

Il corrispondente del *Times* da Essen comunica avere appreso da buona fonte che una Missione confidenziale tedesca lasciò Berlino direttamente a Londra con lo scopo di chiedere all'Inghilterra il suo intervento nella questione della Ruhr.

Smentite all'avanzata russa

ROMA, 19

L'Agenzia telegrafica orientale smentisce recisamente lo sbarco di truppe bolsceviche a Midia ed il concentramento di reggimenti rossi a Odessa e sulle rive del Dnieper.

Il mal tempo

ROMA, 19.

Causa forti nevicate che tuttora continuano nelle Calabrie, le comunicazioni telegrafiche e telefoniche fra Catanzaro e Reggio sono interrotte.

Le elezioni amministrative a Bologna

ROMA, 19.

(Sabelli). Il *Corriere d'Italia* annunzia prossime le elezioni amministrative a Bologna dove ferve l'opera elettorale che, si prevede, sarà un'altra vtoria del partito fascista, essendo intervenuto un accordo col partito popolare.

Una lettera di Cuno al Generale Deuvignè

DUSSELDORFF, 19.

Il Presidente del Governo, sig. Cuno, inviò una lettera al generale Deuvignè partecipandogli che i rappresentanti degli industriali e gli operai d'ora in avanti si rifiuteranno di presentarsi innanzi alle autorità d'occupazione per negoziare, giacchè sono indignati di essere chiamati col solo scopo di ricevere ordini militari.

Infine il Presidente reclama l'attenzione delle autorità franco-belghe sulle conseguenze di ulteriori provvedimenti che tendessero a separare la Ruhr dal restante territorio del Reich.

Le riserve granarie della Germania

LONDRA, 18.

Il corrispondente da Berlino del « Daily Nixs » scrive che le riserve di grano della Germania potranno durare solo fino al termine della primavera e si crede che il Governo Tedesco faccia tentativi a Washington per ottenere un prestito di 40 milioni di dollari per importare 1.500.000 tonnellate di grano americano.

La solenne cerimonia dell'inaugurazione dell'anno giuridico 1923

Giovedì mattina nel salone del Parlamento, magnificamente addobbato con ricchi tappeti e piante molteplici, ebbe luogo, in forma solenne, la cerimonia di inaugurazione dell'anno giuridico 1923

Oltre a S. E. il Governatore, vi erano intervenute tutte le autorità civili e militari, una folla di notabilità, molti ufficiali e funzionari, e numerosi altri invitati tra cui parecchie Signore e Signorine che davano alla cerimonia, con la loro presenza, una fresca nota di signorile gaiezza.

La sala offriva un aspetto veramente imponente Di fronte sedeva il Cav. Gogioso, Presidente della Corte d'Appello, in toga rossa, tra i due consiglieri avv. Cav. Carlomagno e avv. Cav. Baratelli: a destra il Procuratore Generale Cav. Vaccari, in toga rossa, e ancora a destra il Presidente del Tribunale Cav. Avv. D'Adamo, anche in toga rossa, seguito, nell'ordine, dai giudici avv. Cav. Uff. La Rocca, avv. Cav. Uff. Valenzi; avv. Molinari, avv. Cav. Zanella Procuratore del Re, avv. Cav. Fanfoni sostituto procuratore. Sempre nell'ala destra dell'emiciclo notiamo gli assessori con sciarpa azzurra a tracolla, nell'ordine seguente, Comm. Belli, Commendator Vantini, Ing. Vassura, Cav. Uff. Vacca Maggiolini, Sig. Halfo Hassan, poi il Cav. uff. Ahmed El Muntassar, Ibrahim Mansur, Hmeda Gagigi, Cadri Bei, Scech Ibraim Bachir, e Scech Slama El Gmati.

Nell' ala sinistra dell'emiciclo notiamo il Cancelliere Ciopettini, il Prof. Lorenzo, poi il Cadi di Tripoli, il Mufti, il Presidente del Tribunale Superiore Sciaritico, poi, più giù, l'avv. Cav. Punzo, Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati e Procuratori di Tripoli, in toga, il Conte Gavazza, il Cav. Cortese in rappresentanza del Capo dell'ufficio Fondiario, assente, G. B. Costa, il Cav. Figurati Commissario della Pubblica Sicurezza di Tripoli, poi infine il Comm. Biozzi Capo dell'ufficio economico del locale Segretariato Generale ed il Maggiore Pieche, Comandante il Corpo dei R.R. Carabinieri della Tripolitania.

Da un lato e dall'altro della Corte erano schierati picchetti di R.R. Carabinieri in alta uniforme coloniale.

Alle 10,30 precise giunge S. E. il Governatore con la Contessa Volpi e seguito dalle autorità del governo e la cerimonia comincia subito.

Primo ad entrare nella Sala — annunciato dall'usciere — ed a prendere posto al suo tavolo è il Procuratore Generale Cav. Vaccari.

Al suo apparire un picchetto di Carabinieri si schiera sugli attenti. Qualche secondo dopo, l'usciere Maione annuncia la Corte e subito appare il Cav. Gogioso Presidente della Corte d'Appello seguito dai Giudici Carlomagno e Baratelli.

I Carabinieri presentano le armi mentre i presenti balzano in piedi.

L'udienza è aperta — annuncia ancora l'usciere, ed effettivamente il Presidente Cav Gogioso dà la parola al Procuratore Generale Cav. Vaccari.

Nella sala il silenzio si fa anche più profondo e tutti gli sguardi sono rivolti verso l'oratore il quale con voce chiara ed incisiva e con elevata parola così esordisce:

ECCELLENZA, SIGNORI,

Ci riunisce nuovamente l'attuale cerimonia dopo un anno denso di avvenimenti del maggior rilievo per la Tripolitania, ed a questi eventi prima ancora di entrare nell'argomento specifico su cui debbo intrattenermi, io non posso esimermi dal volgere il pensiero. Ciò esige l'impulso dell'animo mio, ciò concepisco come dovere. Perchè in ogni cerimonia, qualunque sia il suo oggetto, non può non vibrare sopratutto il sentimento italiano, perchè non si possono non riportare al più largo e superiore concetto di quella giustizia che è l'anelito comune e di cui l'opera nostra di Magistrati attua una parte soltanto, avvenimenti che l'aspirazione costante di ognuno, fattasi negli anni dolorosa, hanno soddisfatto. Ed il mio sentimento, il sentimento di tutti, non può essere che di esaltazione e di riconoscenza per chi, nella Vostra persona Eccellenza, ha saputo tenacemente volere l'affermazione del diritto e del prestigio della patria in questa terra, per i valorosi che per il compimento dell'opera da Voi nobilmente concepita, e con tanto senno e coraggio attuata, hanno dato con entusiasmo ogni loro energia quando il più sublime aveva l'animo loro, sino all'ultimo sacrificio.

Ha lasciato nell'animo di tutti profonda traccia una recente cerimonia del più alto significato, a cui tutti hanno plaudito che fosse data il più grande e più degno rilievo, che ha rappresentato l'affermazione della riconoscenza degli italiani per i prodi caduti in Libia, riconoscenza che avrà la sua espressione duratura nel monumento in cospetto del mare nostro, primo saluto ai sopraggiungenti che indurrà al ricordo ed alla reverenza. Ricordiamo ed inchiniamoci anche oggi qui.

Per quelli che caddero per la conquista e nei foschi anni delle amarezze, per quelli che sono caduti per la resurrezione è doveroso il nostro pensiero di ogni momento.

Si svolge per la seconda volta questa funzione in un ambiente che se pure di essa degnissimo sotto ogni riguardo, non è però la nostra sede. Di ciò or è un anno io esprimevo il nostro rincrescimento: ma a questo senso di rammarico è tolta oggi ogni ragione. La sistemazione degli Uffici giudiziari nel modo più decoroso e conveniente sarà fra non molto un fatto compiuto. E di ciò la Magistratura sente di dovere manifestare la sua gratitudine vivissima per Voi Eccellenza, che alla Giustizia avete sempre dato il Vostro costante pensiero e che nella impossibilità di una immediata attuazione di un progetto che fosse pari all'altezza dei vostri nobili sentimenti, che fosse insieme documento e monumento di ciò che l'Italia sente e vuole in queste terre, non avete voluto in lugiare ulteriormente a far cessare uno stato di cose che non poteva più essere tollerato, col l'assegnare agli organi giudiziari un edificio già eretto ad altro scopo, ma rispondente in tutto alle esigenze materiali e morali della funzione giudiziaria, alla quale compete il massimo prestigio.

• • •

Nè potrebbe questa nostra funzione iniziarsi senza che io adempissi ad un altro dovere che sento verso di Voi, Illustre Presidente, che col plauso generale, fra il consenso deferente e cordiale di tutti i Magistrati che vi conoscono ed apprezzano Magistrato dotto, sereno, di larga esperienza, siete stato meritatamente designato all'alta carica che occupate. A Voi in occasione della vostra nomina sono venute da noi, insieme colle altre, dimostrazioni tali che non lasciano alcun dubbio sui sentimenti nostri. Consentite che ve li confermi oggi, porgendovi il mio saluto in questa solenne circostanza. Nella quale mi è grato mandare anche un saluto affettuoso al vostro predecessore, il Comm. Caffarel, certo d'interpretare il pensiero di tutti i colleghi che oggi ricordano qui la figura di chi per tanti anni ha retto con senno e dottrina questa Corte ed ha lasciato in tutti vivo desiderio di sè. Come mi è grato ricordare i diversi colleghi che nell'anno hanno lasciato le sedi libiche dove avevano dato le migliori prove, e salutare i nuovi colleghi che li hanno sostituiti e che ne continueranno l'opera efficace.

L'oratore accenna quindi alla situazione politica locale che fu causa di limitazioni territoriali e funzionali allo svolgimento dell'opera giudiziaria e fa un lucido ed efficacissimo parallelo sull'attività svolta dai singoli istituti giudiziari libici in condizioni anormali, se bene diverse, e in Tripolitania e in Cirenaica.

Accenna quindi, al diverso regime giudiziario vigente nelle due colonie e fa rilevare con scultorea evidenza quali sieno i vantaggi e gli inconvenienti dell'uno e dell'altro.

Egli conclude in proposito relativamente, con esemplare lealtà, che non gli « sembra che le condizioni politiche delle due colonie consentano ancora una legiferazione completa in materia di diritto penale sostanziale ». Basta però, per ora, il nostro codice penale che « si adatta per intanto sufficientemente ad un paese dove vigeva il codice penale ottomano ». L'oratore viene quindi ad illustrare la nuova riforma giudiziaria ed i risultati di essa nel suo primo anno di applicazione.

Egli fa all'uopo rilevare una sua previsione formulata fin dallo scorso anno, all'annunzio della nuova riforma giudiziaria, previsione pienamente avveratasi durante l'applicazione della nuova legge e che cioè « l'importanza, la elevatezza, la delicatezza delle nuove attribuzioni non poteva non esser compresa dagli Assessori. Rapporti inalterati di reciproca fiducia fra magistrati ed assessori, a cui han contribuito la consuetudine e la comunione di lavoro che per molti durava da anni, buon volere da parte degli Assessori, fatto da parte dei Magistrati, hanno portato quella costante armonia che è condizione essenziale per la funzione che Magistrati ed Assessori sono chiamati ad esercitare in collaborazione ».

Il Procuratore Generale si indugia quindi a porre nel dovuto rilievo l'opera veramente preziosa svolta dal Giudice del Tribunale in funzioni pretorie, opera che ha alleviato considerevolmente « e la R. Procura ed il Tribunale dalla trattazione di affari per cui erano eccessive certe forme e la solennità del giudizio con l'intervento di Assessori, « con conseguente vantaggio per la dignità della funzione ». L'oratore dopo aver stringatamente commentato in una sintesi lucida e precisa, il funzionamento della nuova riforma giudiziaria, passa ad accennare ai consigli dell'ordine degli avvocati e procuratori che « hanno funzionato con le migliori garanzie, senza che nulla vi sia da [illegible] anche per la materia disciplinare ».

I rapporti dei Magistrati col Foro non sono stati comunque turbati e sono dovunque rimasti improntati a cordialità e schiettezza, ed io [illegible]

dice l'oratore ... con ascendomi del la serena collaborazione, rivolgo ai nuovi ordini il mio saluto, certo che essi concorreranno sempre con la loro azione al raggiungimento di quei fini di giustizia a cui la comune opera intende.

Il Cav. Vaccari accenna quindi all'emanazione dei provvedimenti quella stampa periodica e quindi a quelli, di gran lunga più importanti, in materia di affitti di case «accolti con un senso di sollievo» dalla popolazione e che «hanno dato tranquillità troncando speculazioni che si facevano ogni giorno più vessatorie». Illustra quindi l'applicazione dell'importante decreto nel campo giuridico ed i benefici effetti da esso apportati alla cittadinanza. All'uopo ricorda quanto in analoghe circostanze è stato fatto in Cirenaica. Vengono in seguito anche accennati dall'oratore i provvedimenti presi dal Governo della Cirenaica circa la moratoria concessa a Bengasi per la crisi verificatasi in seguito all'incendio che distrusse il ricco mercato coperto di «Suk el Dlam» e circa la sistemazione degli Uffici fondiari della Cirenaica con due nuove sezioni ad El Merg ed a Marsa Susa.

Venendo a parlare poscia della giustizia civile il Procuratore Generale dice che l'esercizio di questa «non ha dato luogo ad alcun rilievo notevole la fisionomia del litigio civile non ha subito modificazioni. Le controversie hanno per oggetto in gran parte materia commerciale e le locazioni danno luogo sempre nei due maggiori centri ad un contingente notevole di atti».

L'oratore passa quindi all'enunciazione dei dati statistici del movimento giudiziario di tutta la Libia avvertendo che «le aride cifre non bastano certamente a fornire i criteri per una valutazione del lavoro eseguito in materia civile, lavoro di estrema delicatezza che importa studio e applicazione assidua».

Venendo a parlare della giustizia penale l'oratore dice che la prevalenza è ancora, ovunque, dei reati contro la proprietà e contro la persona.

Molti di questi ultimi sono forse dovuti all'abuso degli alcoolici che la parte dei musulmani dilaga ... che le denunzie dei casi di ubbriachezza punibili rappresentano cifre ... [illegible] ... de provvedimenti presi a carico di ... [illegible] ... o parsimonioso nei confronti degli indigeni dai quali ... [illegible] ... risultato non sia troppo compreso il beneficio sia concepito piuttosto come una debolezza della giustizia; una indulgenza eccessiva destinata a lasciar l'impressione che giustizia piena non sia resa specialmente a coloro che dal reato furono lesi. Donde la necessità di limitarne l'applicazione ai casi nei quali sia veramente palese che possa avere gli effetti a cui è preordinata.

Questo in rapidi tratti l'esposizione del funzionamento della giustizia nelle due Colonie Libiche durante l'anno decorso.

L'oratore termina quindi il suo poderoso ed interessantissimo discorso con parole improntate ad una alta e vibrante italianità se pur alcuno ancora lo dubitasse come sotto il rigido costume del nostro magistrato che volontariamente, necessariamente deve astrarsi da ogni manifestazione del popolo, palpiti invece magnificamente un cuore di uomo e di patriota a nessuno secondo.

Ci piace quindi riportare per intero la smagliante chiusa dello splendido discorso pronunciato dal Procuratore Generale Cav. Vaccari ... [illegible] ... ascoltata da tutti i presenti ... [illegible] ... pensiero è ricordata la ... di un'altra bella figura di ... Luigi Mercatelli.

ECCELLENZA, SIGNORI,

Anche quest'anno purtroppo io debbo ricordare uno scomparso, LUIGI MERCATELLI, già Governatore della Tripolitania, spentosi repentinamente al Brasile, dove le funzioni di Ambasciatore lo avevano ricondotto, dopo una vita di attività intensa informata al culto del dovere da lui rigidamente concepito per gli altri, ma sopra tutto per sè.

Lo scorso anno esprimendo in questa circostanza la mia convinzione che nè le dure prove che nel dopoguerra la Madrepatria si era trovata a dover affrontare e nelle quali ancora era smarrita, nel disagio economico, nella profonda crisi morale, fra gli attriti che la discordia generava, nè la situazione della Tripolitania dovuta sopratutto alla lunga guerra ed alle ripercussioni di condizioni generali e particolari dell'Italia, dovevano giustificare un senso di scoraggiamento o di scetticismo, aggiungevo il voto che in un'altra nostra cerimonia non lontana potesse partire di qui una parola che non fosse più soltanto di augurio e di fede, ma di compiacimento e di celebrazione per il raggiunto compimento delle nostre aspirazioni in Italia ed in Libia.

Orbene, oggi ad un anno solo di distanza questo compimento ... diamo ... curato e pro...

In Italia avvenimenti politici ci chi hanno dato la prova di ciò che realmente sono l'anima e la volontà del la Nazione, manifestatesi chiaramente e vigorosamente attraverso la giovinezza nostra forte ed entusiasta hanno portato ... direzione della cosa pubblica chi con lucida mente e con volontà inflessibile infiammato dall'amore di patria, proclamandosi «il depositario della migliore gioventù italiana, il depositario della passione di mille e mille morti, il depositario di un travaglio di ideale e di forza che fermenta nelle ... liche» si è accinto con ardore ... grande opera di ricostruzione ... col ripristino della ... nazionale, coll'attuazione ... di sopra di ogni passione, deve ridare all'autorità dello Stato il suo impero, deve restituirci alla nostra dignità e darci il posto che ci spetta fra i popoli, deve condurci alle condizioni necessarie per un fecondo lavoro e per quel progresso di cui siamo capaci e degni. E questa grande opera si compirà perchè ad essa concorreranno con fede ... slancio gli italiani il ... troppo a lungo ... peso dei tristi eventi ... nella e sarà alimentato dall'esultanza di essere usciti finalmente dal ... periodo dell'ingiustificata ... la depressione e dalla visione della meta po... ma la ... [illegible] ... corona ... nto: commento che noi siamo certi di poter celebrare in tempo non lontano. A Voi Eccellenza che di tanto ... l'artefice la patria ha già manifestato la sua riconoscenza chiamandovi a far parte dell'Alto Consesso che è uno dei suoi presidi ma io son certo che Vi giungerà ... tutto gradita, perchè di ... significato, l'espressione di ... gratitudine ed il plauso che vi rivolgono coloro che qui hanno vissuto in dolorosa attesa gli anni che ho chiamato già delle amarezze.

Io ho fede che la Magistratura libica, alla quale sta per schiudersi un più vasto e più arduo campo di azione, saprà sempre portare il migliore contributo alla difficile, delicata opera del Governo in queste terre, e guardando all'avvenire con serena ed altissima fiducia nelle sorti della patria ovunque, io Vi chiedo Illustre Presidente che in nome del nostro magnanimo Re Vittorio Emanuele III vogliate dichiarare inaugurato presso la Corte di Appello della Libia l'anno giudiziario 1923.

Dopo il Procuratore Generale ha la parola il Prof. Lorenzo, il noto e valoroso traduttore della nostra Corte d'Appello, che con parola chiara e precisa, con dizione impeccabile, in una forma elevata per concetto e stile riassume in lingua araba il discorso del Procuratore Generale, sintesi efficacissima che interessa impressiona e grandemente soddisfa gli Arabi presenti alla cerimonia.

Subito dopo sorge a parlare il Presidente della Corte Cav. Gogioso, che tra la più deferente e perfetta attenzione dell'uditorio dice

ECCELLENZA!

Prima che accolga la richiesta del rappresentante il Pubblico Ministero, consenta la Eccellenza Vostra che adempia ad un dovere, che è ad un tempo un sentito voto dell'animo mio, sicuro interpetre della magistratura tutta, rivolgendo a Vostra Eccellenza il nostro reverente ringraziamento per avere voluto con la Vostra presenza rendere più alta e più degna questa tradizionale Assise, che l'Ordine Giudiziario tiene ad ogni nuovo anno, con la solennità di un rito propiziatore alle sorti della Giustizia.

Ed il nostro ringraziamento è tanto più devoto e profondo in quanto, per volere Vostro, la Giustizia avrà assai presto una sede propria, degna della sua alta missione e quale il nome, il decoro e le tradizioni patrie da tempo esigevano.

Eccellenza!

La magistratura, serena nella sua opera di civiltà così nobilmente intrapresa e così saviamente avviata per virtù dei nostri predecessori, si accinge a riprendere i suoi lavori, ... ode di ogni più alto ideale, fedele al proprio dovere, credente nella divinità della Patria, forte della sua purissima fede.

Con questi sentimenti, nel Nome augusto di Sua Maestà il Re Vittorio Emanuele III ... della grandezza e delle fortune d'Italia, dichiaro inaugurato il novello anno giudiziario ...

La cerimonia è, così, finita ed è con essa, cominciato l'anno giudiziario 1923.

S. E. il Governatore per primo si compiacque vivamente col Presidente Gogioso per la lusinghiera riuscita della cerimonia solenne e dispose che tanto il discorso pronunciato dal Procuratore Generale quest'anno che quello dell'anno scorso anche pronunciato dal Cav. Vaccari vengano immediatamente dati alle stampe.

Plaudiamo noi pure alla squisita iniziativa di S. E. il Governatore, convinti che la pubblicazione dei due discorsi in parola sia di grande utilità comprendendo dati statistici, previsioni, commenti illustrazioni circa il funzionamento dell'istituto giudiziario in tutta la Libia di un'importanza indiscutibile.

Ai rallegramenti per il successo della cerimonia espressi da S. E. il Governatore e da numerose altre autorità e notabilità sentiamo il dovere di aggiungere le nostre, rivolgendo una parola di encomio anche ai cancellieri Cav. Magalli, Sergio, Sorgiacomi e Terreni che nella circostanza fecero inappuntabilmente gli onori di casa verso gli intervenuti.

Cronaca di Tripoli ..

Associazione fra Commerc. ed Industriali

Oggi 20 alle ore 18 in prima ed alle ore 18.30 in seconda convocazione, avrà luogo nella sede sociale in via Bastioni N. 16 b, l'Assemblea Generale Ordinaria della Associazione fra Commercianti ed industriali di Tripoli per la approvazione ... e l'elezione del Consiglio Direttivo.

[illegible]

Quota cointeressenza

Alcuni impiegati interessati sarebbero lieti di sapere se la R. ... abbia trovato il fondo su cui ... gravare la spesa per la quota cointeressenza dell'Es. 1921-22 che, come fu pubblicato vari giorni or sono, avrebbe dovuto essere subito pagata in seguito all'*interessamento del Governo*.

Cronaca Teatrale ..

Alhambra

Questa sera all'*Alhambra LA VENDETTA DEI SERPI* grande film a sensation.

LA VENDETTA DEI SERPI è una impressionante e sbalorditiva film un lavoro ricco di sorprese e di emozionanti vicende. Ne è protagonista la bellissima e giovane attrice Fede Sedino.

E' meglio lasciare al pubblico tutta la sorpresa degli avvenimenti ... che si svolgeranno ... sullo schermo dell'ALHAMBRA durante la VENDETTA DEI SERPI. Bisogna però che gli spettatori si preparino alle più strane e terrificanti visioni e raccolgano tutto il loro coraggio e sangue freddo poichè assisteranno a scene veramente terrorizzanti. LA VENDETTA DEI SERPI è una di quelle film di carattere avventuroso che tutti i meriti di piacere al nostro pubblico, primo per il soggetto impressionantissimo, ben fatto e terrificanti e poi per la magnifica interpretazione della coraggiosa attrice FEDE SEDINO.

Accompagnamento Musicale a Grande Orchestra.

Comunicato

Il Consiglio Direttivo del Circolo ... Sezione dell'Istituto Coloniale Italiano, comunica ai Soci che, dato il grave lutto che ha colpito il ... Presidente, sospende il trattenimento danzante che doveva aver luogo oggi e domani.

Al Circolo di ballo dilettanti della Dahra

Si avvertono i Signori Soci che questa sera avrà luogo il solito trattenimento ...

Mercato finanziario

ROMA, 19

Rendita	
Consolidato	
Parigi	138,78
Londra	96,46
Svizzera	
New-Jork	20,...

L'avv. Nicola De Meo ed i figli Aquila Luce, Licurgo e Vincenzo Giovanni, profondamente commossi e riconoscenti per le grandi manifestazioni di affetto e di cordoglio fatte loro pervenire nella circostanza tristissima del tutto irreparabile che li ha colpiti, ringraziano S. E. il Ministro delle Colonie, S. E. il Governatore, il Sig. Generale, la Magistratura, il Sindaco, la Commissione Municipale, le Autorità, gli Enti, il Consiglio dell'ordine, i giornali, il Circolo Unione, la Società di Mutuo Soccorso, le altre rappresentanze cittadine, militari, giudiziarie, scolastiche, degli operai del laboratorio d'artiglieria, gli Amici che hanno inviato condoglianze e le Signore e tutti coloro che con fiori e personalmente hanno partecipato pietosamente all'accompagnamento funebre della Estinta ed alla Messa di requiem ieri celebrata in Chiesa. Ringraziano ancora l'egregio Prof. Dott. Raffaele Onorato che alla Estinta prodigò instancabili, assidue cure fino agli ultimi istanti ed in quest'ora di dolore ricordano grati l'assistenza e le cure prestate dal Dott. Prof. Funaioli alla cara scomparsa quando nel 1921 fu colpita dalla infezione di vaiuolo emorragico.

Buono a sapersi ..

Movimento dei Piroscafi

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Napoli *partenza* martedì del 17 *arrivo* a Tripoli Sabato ore 7.

Tripoli *partenza* lunedì del 22 *arrivo* a Napoli giovedì ore 11.

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata. Siracusa *partenza* giovedì ore 24, a Tripoli *arriva* sabato ore 7.

Ritorno. Tripoli *partenza* lunedì ore ... Siracusa *arriva* Mercoledì ore 7.30.

Linea III - Napoli - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata. Napoli *partenza* mercoledì ore 17, Bengasi arriva domenica ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* martedì ore 20, Napoli *arriva* venerdì ore 11.

Linea IV - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* venerdì ore 21, Bengasi *arriva* domenica ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* martedì ore ..., Siracusa arriva giovedì ore 7.

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi: apertura ore 5, chiusura ore 19.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze, dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico, dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a triple tassa.

Dalle ore 19 del Sabato alle ore 7 ... [illegible] ... solo telegrammi a tripla tassa.

Tariffe Postali

dal 1 Gennaio 1923.

Lettere e biglietti postali cent. 50;

Lettere per distretto e militari cent. ...

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. 30;

Cartoline postali con risposta pagata cent. 50,

Cartoline illustrate, sola firma del mittente ... cent. 10.

Biglietti da visita con 5 parole di ... partecipazioni di nascita ... cent. ...

Fatture commerciali cent. 25,

Carte manoscritte, primi duecento grammi cent. 50; porti successivi ciascuno cent. 15.

Stampe in conto corrente, per ciascun esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo,

Stampe mensili, rispettivamente millesimi 15 e cent. 1;

Stampe semestrali cent. 5 e cent. 2.

Estratti conto cent. 10.

Campioni senza valore, primi cento grammi cent. 30, porti successivi cent. 15;

Associazioni giornali interno ed estero Lire 3.

Pacchi postali contenenti spediti da editori, case librarie ... a librai seguenti tariffe ... fino un Kg. Lire 1.50; oltre a 2 Kg. Lire 2,50; oltre fino a ... Lire 3,50 oltre fino a 5 Kg. ...

Tariffe estere: Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1; successivi cent. 50; Cartoline 60; id. con risposta Lire 1,20 ... Manoscritti fino ... porti successivi cent. 20; Campioni fino 100 grammi cent. 40; porti successivi cent. 20; Stampe cent. 20 porto. Raccomandazione ... Ricevuta ritorno Lire 1. ... Espressi ... in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30. Tessere riconoscimento Lire 2. Assicurazione per ogni 300 ovvero frazione L. 1; Scatolette no 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 40.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40°.

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

GRANDE STABILIMENTO ELETTRICO

Suk el Turk N. 44-56 — **Giovanni Savalli** — Suk el Turk N. 44-56

Riattivazione della lavorazione della pasta di primissima qualità superiore a qualsiasi altra.

Gallettificio, Panificio, Pane con lievito di birra, Gressini al latte, Gressini comuni, Pasticceria in genere, Cioccolato, Confetteria delle migliore fabbriche Italiane, Vini, Marsala, Zucchero, Caffè, Farine, Riso, Cereali, Formaggi, Conserve in scatole, Sapone per bucato, olio finissimo di prima pressione, ecc. ecc.

SERVIZIO A DOMICILIO

PREZZI DA NON TEMERE ALCUNA CONCORRENZA

Cittadini tutti da Giovanni Savalli Suk el Turk

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 7ª Zenghet
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccet' militare col metodo Tommasoli

---

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolori)

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Via Azizia, N. 196

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 5.000.000 - Versato L. 2.000.000

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.

b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 271 — TELEFONO 70

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO

Rappresentante per la Libia:

GRANDI MARCHE ITALIANE

DITTA ALFREDO DE BERNARD

... zzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17

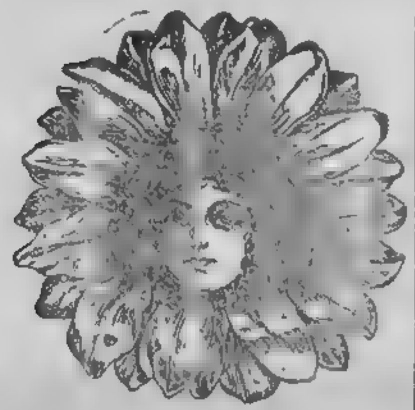
Sciara Enseintra, 14 (lungo mare Conte Volpi)

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)



Girasole
PER BUCATO

Noemi
PER TOELETTE

Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO 172

Telefono 119

Gotta, Artritre, Reumi Sciatica e Sinovite

... col SINO... a la cessare ... gonfiore, rimette ... L. 15 la scatola franco dovunque.

Scriv. **Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Telef. 10339.**

دا المصل والروماتيزم

ودا عرق النسا ودا الاوصال

التي في اقل من نصف ساعة يزيل الا

رقم ١٠ ميلانو رقم التليفون ١٠٣٣٩

QUESTA SERA TUTTI ALL'ALHAMBRA

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono appositamente presso le

" Nuove Arti Grafiche ,,

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale ... 200.000 interamente versato

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E **SIFILITICHE**

Consultazioni dalle 15 alle 17

Casa di Salute del Prof. ONORATO

... malattie gola, naso e orecchie.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 e alle 15. Via Mizran 51

Comunicato

La libreria Fichera ... Paolo, ... Tripoli ... Vitt. E... ... 74, 76 ... informa ... il pubblico ed in special modo la sua Spett. Clientela che, a datare dal 1 gennaio 1923 ... uscire in libreria editrice e commissionaria ed avendo presi accordi con varie Case Editrici ... ed ... commissioni di qualunque specie di ... pubblicazioni che eventualmente non si trovassero a Tripoli per ragioni di poco ... garantendo il servizio inappuntabile e celere.

La libreria è fornita di telefono n. 118

Gran Caffè "Italia,,

Propr. E. CANTONE

Eccezionale programma

Serale ore 20.30

La Reclame è la vita di un Commerciante

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO

Via Meravigli, 9-11 (Palazzo Proprio)

esercente i più completi magazzini d'Italia, ha affidato alla

Ditta CARDINALE BELLELI

Cos el Srari, 86 (in fondo Via della ex Questura) - TRIPOLI

la Rappresentanza per tutta la LIBIA.

TRATTA: Stoffe d'ogni genere e per ogni uso - Abiti, Soprabiti, Mantelli - Biancherie confezionate - Telerie - Articoli di moda - Cappelli - Tende - Tappeti - Mercerie - Articoli da viaggio - Articoli casalinghi e da mensa - Chincaglierie - Profumerie - Guanti - Gravatte - Mobilio.

Vendita anche a grosse partite

Cataloghi e campioni a disposizione presso la Ditta CARDINALE BELLELI - TRIPOLI

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO.

السنة الحادية عشر
العدد ... والثلث
ادارتها ومطبعتها نهج عمانويل الثالث
معمل في ... الطبع الجديدة



حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה
גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
-- אידארתהא בשארע ייטוריו עמנואל אלתאלת —
קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלסבת 20 ג̇נאיו 1923 — מואפק 3 שבט 5683

رئيس الثائرين
والقيادة الفرنسوية

باريس ١٥

جا في نبا برقي من ميما ان رئيس الثائرين طلب من المندوب السامي ان يسحب العساكر الفرنسويه وان يجتنب اى عمل حربي وزاد انه يكفل مام الامن لجميعهم

تكذيب فرنسوى

باريس ١٥

يكذب خبر قتل او جرح عساكر فرنسوية في ميمل .

تكذيب مشروع
من ايطاليا ضد انكلتره

لندرة ١٥

كذبت شركة روتر الخبر الذى نشر في انكلتره عن مشروع ادعي ان ايطاليا اقترحته لتاليف اتحد ضد انكلتره

احتجاج بولونيا

فرساوا ١٥

قابل وزير الخارجية ممثلي موتمر السفرا فعرض عليهم وجهة نظر بولونيا في اعمال الاعتداء التي ارتكبتها لتوانيا علي اراضي ميمل

المذكرة الروسية
لموتمر لوزان

لوزان ١٦

اجاب رئيس الموتمر عن مذكرة الروس في مسالة المضايق ان الوفد الروسي لم يمنع اصلا من الحضور في المناقشات واذا اجتمع خبرا الحلفا احيانا علي حدة اثنا الجلسات الرسميه فقد عملوا ذلك ليهيئوا نصا يكون ممكنا الاتفاق فيه ليبلغوه فيما بعد للوفد الروسي

ومع ذلك فان هذا الوفد قدم مذكرة اخرى اعرب فيها رغبته للوصول الى اتفاق عمومي في هذه المسالة وبما انه لايتم الصلح الثابت في الشرق الادني الا باتخاذ قرارات بالاجماع فيطلب عقد جلسة لجنة المضايق ليكون في وسع اصحاب المصالح ان يبسطوا ارائهم

هل من ثورة في ولاية
الموصل

رومه ١٦

جا في انبا الاستانة الي جريدة الشيكاغو تريبون ان العرب العصاة طردوا القوات العسكرية الانكليزية من الموصل واستولوا علي تلك الولاية

ويقال ان الانكليز انسحبوا من بغداد واستحكموا في الخنادق في هندية

نيات ايطاليا
في الخلاف الفرنسوى الالماني
حسب الصحافة

باريس ١٦

نشرت وكالة هاواس مواجهة صارت لمكاتبها من رومه مع المبعوث متيوجنتيلي محرر جريدة الكوريارى ديطاليا من موقف ايطاليا تجاه احتلال بلاد الرور فصرح المبعوث ان الراى العام والمحافل السياسية لم تكن في بادى الامر مصوبة حركة فرنسا ولكن ايطاليا امام الامر الواقع واجب عليها ان تسعى لكى ينال الغرض الاقتصادى المشترك وليكون ممكنا حصول الاتفاق علي وجه السرعة مع المانيا

احتلال الفرنسويين
لمدينة درتمند

دورتمند ١٧

احتلت الفصائل الاولي الفرنسوية امس عند الظهر بلدة دورتمند ولازم الاهالي الهدو والسكينة

اجتماع مجلس الوزرا
في فرنسا برئاسة ميلران

رومه ١٧

عقد الوزرا هذا الصباح جلسة دامت طويلا تحت رئاسة ميلران رئيس الجمهورية

وتعطى الصحف لهذا الاجتماع اهمية عظيمة

موتمر السفرا في باريس

باريس ١٧

سيجتمع اليوم موتمر السفرا البحث في الحالة الجديدة التي نشات بعد احتلال اللتوانيين لمدينة ميمل

البلاغ الرسمي الفرنسوى
عن اضطرابات بوكم

باريس ١٧

(رسمي) اقيمت مسا ١٥ الجارى في بوكم مظاهرات متعددة عدوانية جعلتها الشبوبة البلشفية ووقع في اثنا احدى هذه المظاهرات مشاجرة بين الالمان تسبب عنها موت احد المظاهرين وبعد ذلك هجمت جماعة يزهى عددها الاثنين علي فصيلة فرنسوية كانت احتلت محطة بوكم وبما ان تلك الجماعة اطلقت الرصاص وقد وجد اثر تلك الضربات علي البناء الذى كانت احتلته العساكر الفرنسوية فاضطر ضابط ان يامر باطلاق النار لينقذ الفصيلة حين راها في خطر فوقع على اثر ذلك قتيل وجريحان من المظاهرين واما العساكر الفرنسوية فلم يصبها اذى ويقول البوليس الالماني ان المقتول مجنى وكان في هذه الواقعة سلك البوليس الالماني مستقيما وقد عاد الآن السكون في كل مكان

فرنسا تعلن الحالة العرفية
في بلاد الرين

زوريخ ١٧

جا من اسن ان قيادة العساكر الفرنسوية البلجيكية اعلنت الحالة العرفية في جميع بلاد الرين على اثر وقوع حوادث في تلك الجهات باهراق الدما وذهبي السكان بسلاح والاسلحة وقد هدد من لاينقاد لهذا الامر بعقابات شديدة

مبادلة الاسارى
في موتمر لوزان

لوزان ١٧

وافقت اللجنة الفرعية التي يراسها المندوب الايطالي مونتانيا علي الاتفاق اليوناني التركى لترجيع الرهائن الملكية ولمبادلة الاقليات ويبعض الاستثناء علي اتفاق مقايضة الاقليات

...

ديون الحلفا

وشنطن ٨

لم يحصل الاتفاق في لجنة الديون التي بين الحلفا فان المندوبين الانكليز طلبوا تعليمات اخرى وستستانف غدا المذاكرات

التدابير لعدم وفاء المانيا

لندرة ١٧

علي اثر عدم وفاء المانيا لتسليم الفحم قررت حكومتا فرنسا والبلجيك ان تاخذا حالا ايضا لحساب الحلفا الضريبة التي كانت للان تاخذها الحكومة الالمانية على الفحم

لجنة خارقة العادة في ميمل

باريس ١٧

قرر موتمر السفرا بعث لجنة خارقة العادة الي مدينة ميمل فوض اليها تاليف حكومة موقتة تحت مراقبة الحلفا

طبعت بمطبعة نوى رتقرافيكي

אכ̇באר כ̇ארג̇ייה

—o—

אנתמאע מג̇לס אלוזרה

אנתמע מג̇לס אלוזרה יום 16 אלג̇ארי ,תראכר פי כ̇צוץ מסאיל עדידה, ערץ אל־ראיס מוסוליני תואדת סיאסת אלכ̇ארג̇ ות־כלל כתיר פי אשג̇אל אלרור • וקאל אן אמאם כ̇מסת פראנצה איטאליה מא עאונת ג̇יר פג̇נייאן חית תתידהא באלמרדה כאן לם כביר , זאד קאל אן מוש מונוד אבדן קצד חצר צ̇ד אנגלטררה ולא איטאליה תם לב מטלב מתל הארא ועלא כל האל עמר הא איטאליא מא תכמם עלא אתחאד אל־דוול אלבררייה צ̇ד אנגלטררה נצ̇רן ללאה־מייה אלדי ענדהא סוא פי אלחאלה אל־אקתצאדייה סוא מן ג̇יהת אלעלאיק אלדי בינהא ובין איטאליה. תם דוא עלא מותמר לוואננא , עלא אלמראפעה אלבחרייה ופי אלאכ̇בר צארת מודאכרה פי כ̇צון אלאידא רה אלאסתעמארייה וצדק אלמג̇לם אלאמר אלמתעלק בתנצים ותצליח אלמכם עלא אלאשג̇אל פי קטר טראבלס ובנגאזי ואמר ג̇ירהו יג̇ייר מארדת 10 מן אלאמר אלמוור־רך 22 ג̇ינגאיו 1914 פי כ̇צוץ תעיין צ̇בבאט אלג̇יש פי אלמסתעמרה

סינתמע אלמג̇לם מן ג̇דיד פי אכ̇ר אל ג̇מעה

אלאנגליז מכ̇ליין סטמבול

רומה 16

יכ̇בברו אן עסאכר אלאנגליז אלדי פי סטמבול מתחצ̇רין ליסאפרו בסרעה ובעדה רככבו אוראקהם וג̇מיע ארואקהם ואשיאהם

אלאחואל הנאך ליסהא טייבה חית חתה אליונאן מתחדרין פי תג̇מיע עסאכר פי טראקיה

—x x x—

אלתחצ̇יראת פי דוסלדורף

רומה 16

אלג̇ראיד יכ̇בברו אן חכומת ג̇רמאניה משתג̇לת כתיר מן אלחאלה אלשרעייה אל תי צארת באסבאב אשג̇אל אלרור חית ג̇א־רת פראנצה עלא בלדאנהא מתסובה תג̇אווז. ואלחכומה ליס קצדהא תרכ̇י נפסהא ותדכ̇ל פי שרוט מעא פראנצה אללא בחצ̇ור אלדוול אלתבליג̇את אלדי ג̇עלהם אלראים כונו ל־לג̇נת אלמכעותין עלא אלאשג̇אל אלכ̇ארג̇ייה להם אהתמאם עצים , פכר אלאהאלי באקי מסתנצ̇ר כהראוה מא רא יחדת, חזב אל־חכומה מואפקין פי אלמראפעה ותתא אלאש־תראכיין ג̇עלו אתתנאג̇ צ̇ד פראנצה

דפוע אלדיון אלאנגליזיה לאמיריכה

לונדרה 16

יכ̇בברו מן ואשנגטון אן אלופד אל־מאלי אלאנגליזי טלב וג̇לה מתין עאם ל־תכ̇ליץ אלדיון אלאנגליזיית לאמיריכה בתי־לאתה פי אלמיה פאיו , אללג̇נה אלאמירי כאניה טלבת תתמים אלכ̇לאץ פי נהאית כ̇מסין עאם עלא כל חאל אלתכ̇ליץ יבדא פיסע

מקאצד איטאליה חסב אלצ̇חאפה

פאריז 16

אנג̇ליזית "תאואס„ נשרת מואג̇הת מכאתבהא מתע רומה מעא מודיר אליכור־

ריורי די איטאליה" פי מסלך איטאליה עלא אשג̇אל אלרור, מודיר אלג̇רידה אלמדכור ג̇אובהו כון פכר אלעאם ואלדואיר אלסיאסיה פי אלבדו ליס כאנו מואפקין ורכת פראנצה לאכן אמאם תמאם אלמסאלת אר־מאליה ואג̇ב עליהא אלאסתעמאל לתתצל אלמקצד אלאקתצאדי ללג̇מיע ויציר ממכן תעג̇יל אתפאק מעא ג̇רמאניה

עסאכר פראנצה אכ̇דו דורטמולם

דורטמולם 17

אמס פי נצף אלנהאר עסאכר פראנצה תמללכו עלא אלבלאד . אלאהאלי קעדת האדיה

תתמים קבא 4 מחכומין פי אירלאנדה

דובלינו 16

בלאג̇ רסמי יג̇בבה אן 4 מחכומין ב־אלעדם צאר עליהם אלקצא

מג̇לס אלוזרה יג̇תמע פי פארית

רומה 17

אלוזרא ג̇עלו צבאח אליום אג̇תמאע טויל פי אלוזיהו תחת ריאסת ראים אלג̇מ־ד־־ אלכ̇ראנצאוי מילראנר

אלג̇ראיד יעטו אהמייה כבירה להאד אלאג̇תמאע

פראנצה ותסלים אלפחם

איסן 17

צבאח אליום צאר תבליג̇ אלאמר לאר־באב אלמנתקה אלאוולה אלמתחללה פי תסלים ג̇מיע אלפחם

דיוינאס וכיל אלג̇יניראל די גוטס ג̇פע ארכאב ג̇יואן אלמעאדן (מינאת) ותרחלהם אן אמר תסלים אלפחם יציר תג̇רייתהו מן ג̇יר עטלה ובאי צורה תכון ואנכאן חומא מא יטיעוש אלאמר ירכבו ירכבו דעותהם ללמחכמה אלחרבייה. תם אסתקבל דיוינאס מעתמדין ג̇מעייאת אלכ̇רדאם וכררלהם אל־תאכידאת ואלועאיד אלסאבקה אלדי ג̇עלת הם אלחכומה פי מא יכ̇ץ חוריית אלכ̇דמת ומראפעת אלראחה , מעתמדין אלכ̇רדאמת קבלו אלצ̇ראחאת מן ג̇יר אעתראץ̇, בערהא אכ̇דו תדאביר אללאזמה ליבאשרו פי תסלים אלפחם מן צבאח ג̇דוה וואגונאת ועראבאת ממליה בלאפחם בעדה תסגרו לבלדאן אל דוול

—o—

כלאג̇ פראנצאוי רסמי עלא אחואל בוכום

פאריז 17

פי עשיית 15 אלג̇ארי צארו פי בוכום מצאהראת מג̇אפקה) מן טרף שבבאן אל־שיועין (כומוניסתי) פי אואן ואחדה מן אל־מצאהראת צארת ערכה בין אלמאג̇יין וסבה־בת קתל ואחד מן אלמצאהרין, בעד מנהא קסמה עסכר פרנציץ מתמרכזה פי מחטת בוכום נאושוהא תקריב אלפין נפס ותרכו פיהא אכבארוד. פוק מן בנאית מסכנת מן עסאכר פראנציץ וג̇רו אתר אלפושיך אלצ̇אבט קאיד אלקסמה אמר בפתח אל־מעארכה ובצ̇רך אלנאר לאג̇ל מנע אלקסמה אלדי צארת פי חאלה מוכ̇ופה

מאת ואחד ואנג̇רחו תנין מן אלמנא תרין ומן עסאכר פראנצה מא כ̇מי חד , בוליסיית ג̇רמאניה כ̇בברו אן אלמקתול כאן בריג̇י, אלבוליסיה אלמדכורה משאת מם תקימה ואלראחה רג̇עת פי ג̇מיע אלמסתעמרה

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 17 TRIPOLI, Domenica 21 Gennaio

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche„ - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 11
ESTERO Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

La situazione in Renania si fa più torbida

Mussolini vuole astenersi dalle lotte elettorali - I Popolari ed il Governo - Ufficiali Francesi puniti

Alla Commissione per le riparazioni

PARIGI, 19

Nell'odierna seduta della commissione per le riparazioni vennero rieletti: a Presidente Barthou; a vicepresidente Salvago Raggi. Entrambi pronunziarono applauditi discorsi ringraziando, con essi calorosamente i colleghi, ed insistendo nel rilevare lo spirito di reciproca fiducia e cordialità che mai cessò regnare in seno della commissione. Quindi la commissione esaminò la questione delle indennità pagate dal governo e del progetto d'una lettera-protesta contro la procedura seguita dal governo Tedesco che effettuò i versamenti di indennità per trenta miliardi di marchi senza informare la commissione delle riparazioni nel comitato di garanzie.

La Commissione infine si riservò di deliberare circa la questione se la Germania era in dovere o no di effettuare i versamenti.

Colloquio Poincarè Romano Avezzana

PARIGI, 19

Il Presidente Poincarè ricevette l'Ambasciatore italiano Avezzana col quale si intrattenne in lungo colloquio.

Dichiarazioni francesi alla Germania

PARIGI, 19

Una nota ufficiosa dice che il Governo francese, rispondendo alla protesta dell'incaricato tedesco a Parigi circa l'estensione dell'occupazione militare franco belga, rispose che le misure prese non rappresentano minimamente operazioni militari, poichè gli alleati procedettero alle requisizioni solo in seguito alla resistenza degli industriali tedeschi e le requisizioni, serviranno anzi tutto a titolo di riparazioni, indi ai bisogni dei territori occupati.

L'America e la situazione nella Ruhr

PARIGI, 19

I giornali hanno da Washington che il Dipartimento di Stato non espresse alcuna opinione circa l'occupazione della Ruhr e dichiarò varie volte che l'amministrazione degli Stati Uniti riconobbe nella Francia il diritto di eseguire il suo piano d'azione individuale e ritiene inopportuno sollevare obiezioni.

L'immunità parlamentare tolta a Cachin

PARIGI, 19

Alla Camera vennero discusse le conclusioni della commissione incaricata di esaminare la domanda di autorizzazione a procedere contro Marcel Cachin; fra viva agitazione presero la parola parecchi oratori, ma, stante le continue interruzioni ed il tumulto da parte dell'estrema sinistra, il Presidente sospese la seduta. Ripresa la seduta, sempre fra tumulti, con 372 voti contro 171 viene respinta la mozione che rinunzia alla proposta tendente a togliere l'immunità al deputato comunista. Alla ripresa scoppiò un nuovo e vivo tumulto, e infine la Camera con 371 voti contro 143 approvò la mozione che toglie a Marcel Cachin l'immunità parlamentare.

Ambasciatori a Londra

LONDRA, 19

Sono qui giunti il Marchese Della Torretta, Ambasciatore italiano, e Krassin, delegato dei soviety.

La situazione in Renania

L'*Eco de Paris* apprende nelle alte sfere che tutte le manovre tedesche s'infrangeranno contro le misure francesi: nella Ruhr c'è calma, ed ieri verso la Francia e verso il Belgio furono avviate quarantasettemila tonnellate di carbone.

Le bufere di neve in Austria

VIENNA, 19

Violentissime bufere di neve hanno infuriato nelle regioni alpine austriache.

Nella vallata dell'alta Stiria la neve raggiunse altezze variabili dai tre ai quattro metri.

Per le abbondantissime nevicate i traffici sono interrotti.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 19

Si è riunita nuovamente la sotto commissione per lo scambio delle popolazioni sotto la presidenza del Ministro Montagna.

Vennero approvati tutti gli articoli della convenzione salvo alcune riserve riguardanti particolari nei quali permangono sensibili dissensi fra la delegazione turca e quella greca. Malgrado ciò, mediante l'assidua continuazione di efficaci negoziati, queste difficoltà verranno superate.

* * *

Alla Conferenza di Losanna si riunirono gli esperti finanziari alleati per proseguire gli studi per la elaborazione delle clausole tecniche di un progetto-trattato da sottoporsi alla delegazione Ottomana. Erano presenti il delegato Italiano Commendator Nogara ed il delegato Inglese.

La requisizione del carbone in Germania

ESSEN, 19

L'avviamento del carbone e del coke per i paesi alleati prosegue senza incidenti, segnando un aumento di quattromila chiatte sui precedenti invii.

Molti treni sono stati inoltrati verso la Francia.

Confische nei territori invasi

MAGONZA, 19

Gli alti commissari interalleati nei territori renani, emanarono la seguente ordinanza:

Confisca dell'imposta sul carbone nei territori occupati; confisca di alcuni pegni provenienti dai conti doganali dei territori occupati; confisca dei pegni provenienti dalla gestione sfruttamento delle foreste.

L'alto commissario inglese assistette alle sedute ma non partecipò al voto.

L'Inghilterra a Memel

LONDRA, 19

Si ha da Memel che l'incrociatore inglese «*Caledon*» è ivi giunto recando a bordo un reggimento inglese, ed il comando inglese prese contatto col comando francese.

Una flottiglia francese si trova ancorata in vista del litorale.

Il gettito del prestito austriaco

VIENNA, 19

Il *Korrespondenz bureau* pubblica che la sottoscrizione al prestito austriaco si chiuse il 16 gennaio fruttando oltre quattro milioni di dollari sorpassando le previsioni.

Nessuna commissione tedesca andò in Inghilterra.

LONDRA, 20

Si smentisce ufficialmente la notizia proveniente da Essen e riprodotta da un giornale Inglese secondo cui una missione confidenziale Tedesca sarebbe partita per Londra onde sollecitare l'intervento britannico nella questione della Rhur.

Il capo dell'opposizione alla Camera dei Lordi

LONDRA, 19

Secondo i giornali Lloyd George avrebbe designato l'ex Cancelliere Birkenhead come capo dell'opposizione alla Camera dei Lordi.

L'Austria riduce gl'impieg.

VIENNA, 19

Il Consiglio di Gabinetto è convocato per il 25 gennaio per discutere sulla riduzione degli impiegati: il progetto prevede il licenziamento di settantacinquemila impiegati per il trenta giugno del prossimo 1924.

Una visita di S. E. Mussolini alla Soc. Trasp. Autom.

ROMA, 19

Stamane S.E. Mussolini si recò a visitare la Società dei trasporti automobilistici, ricevuto dal Sindaco, dal Prefetto, dagli Onorevoli Federzoni, De Stefani, Carnazza, Rossi, da altre autorità e dal personale, frammezzo al quale erano molti chaffeurs in camicia nera.

L'On. Presidente accolto entusiasticamente, visitò tutti i reparti, ringraziando per l'accoglienza ricevuta, e disse:

«L'epoca nostra e quella della velocità: tutto, oggi, dev'essere movimento, ognuno deve aumentare il ritmo della propria attività [illegible] con lo stesso [illegible] forza di volontà e con all'[illegible], supereremo la crisi del resto già, in parte superata».

S. E. Mussolini si compiacque del risveglio industriale di Roma, e, sempre applauditissimo, concluse:

«Noi siamo una generazione di costruttori che col lavoro e con la disciplina, col braccio e con l'intelletto, vogliono raggiungere il punto estremo, la meta agognata della grandezza della Nazione che domani sarà una Nazione di produttori e non di parassiti».

Le parole dell'On. Presidente dei Ministri furono accolte da calorose ovazioni.

—x x x—

I nuovi Prefetti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

(*Sabelli*) I venticinque nuovi vice prefetti appartengono tutti all'Amministrazione di Stato. La lista completa dei loro nomi è la seguente: *Lauricella, Lamaccini, Ortolani, Adinolfi, Michele Pintommasmeli, Violardi, Crispano, Dentice d'Accadia, Faccini, Ferrari Luigi, Rossi Luigi, Rossi Felice, Rosario Fornaciari, Bebua, Lelli, Santi, Gotti, Botti, Paces, Marca, Chiaramonte Cacciola.*

S. M. la Regina Elena a Nizza

ROMA, 19

S. M. la Regina Elena insieme a S. A. R. la Principessa Jolanda è partita per Nizza ove va a visitare la madre, la Regina Milena del Montenegro.

* * *

NIZZA, 19

S. M. la Regina Elena con S. A.R. la Principessa Jolanda e parecchie Dame di Corte è giunta a Cap Antibes.

—x x x—

Mussolini e gli altri partiti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

(Sabelli). — Negli ambienti politici circola la voce che S. E. Mussolini desidererebbe attrarre gradualmente nell'orbita del Governo fascista tutti i partiti di carattere nazionale, e cioè i liberali, i democratici, i giolittiani ed i popolari del tipo Meltei-Gentili e Cavazzoni.

Si assicura anche che in un secondo momento non disdegnerebbe la collaborazione anche di quei socialisti legalitari che sconfessarono apertamente la rivoluzione russa.

L'avvenimento assume una straordinaria importanza e viene vivacemente commentato in ogni ambiente.

S. E. Mussolini risolvera' il problema dei Ferrovieri

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

(Sabelli). — S. E. Mussolini ricevendo ieri i rappresentanti delle organizzazioni ferroviarie assicurò loro che nel prossimo Consiglio dei Ministri [illegible] risoluto [illegible] il problema [illegible] dei ferrovieri che verrà [illegible] quello per la questione dei lavori pubblici.

La Stazione Termini scomparira'

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19.

(Sabelli). — Molto probabilmente durante il prossimo consiglio dei Ministri [illegible] S. E. Mussolini [illegible] progetto tendente ad arretrare la Stazione Termini fino a Porta Maggiore. Di questo modo verrebbero liberati ben trecentocinquantamila metri quadrati di terreno utilizzabili per costruzioni di sontuosi palazzi [illegible] stazione avrebbe una bella piazza con un magnifico viale, degno veramente dell'accesso alla Capitale d'Italia

La revisione del catasto

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto n. 71 che dispone la revisione generale degli estimi del catasto.

La riapertura della Camera

ROMA, 19

(*Sabelli*) Da persona d'ordinario bene informata si assicura che la data di riapertura della Camera è stata fissata per il sette o l'otto del venturo febbraio, ma, per fissarla in modo sicuro ed in via definitiva è stato predisposto un colloquio fra l'On. De Nicola e S. E. Mussolini, colloquio che si svolgerà domani, sabato, poichè domani nella mattinata l'On. De Nicola sarà a Roma.

La durata dei lavori parlamentari non si protrarrà oltre a cinque o sei [illegible] durante le quali, mentre si [illegible] importanti discussioni sui trattati internazionali, o a discussione chiusa, verrà presentato anche il progetto per la riforma elettorale che sarà rimesso all'esame della competente commissione.

Durante il breve periodo dei lavori si procederà anche alla ele[illegible]

Il nuovo ordinamento dell'Esercito

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

Sabelli. - Da fonte attendibile si ha notizia che i sei generali d'esercito ed i due comandanti d'armata contemplati per il nuovo ordinamento dell'Esercito saranno [illegible] Diaz, ed [illegible] Caviglia, Montuori e Tassoni.

Il nuovo Min. dell'Argentina

GENOVA, 19

[illegible] il nuovo ministro della Repubblica Argentina a Roma egli stasera partirà per Vienna a presentare la sua lettera di richiamo al Presidente della Repubblica [illegible]

Gli operai della Ruhr in fermento

(Nostro telegramma particolare)

GINEVRA, 20.

Giungono da Basilea notizie gravi sulla situazione della Ruhr che andrebbe sempre più aggravandosi in seguito alle restrizioni del corpo d'occupazione.

Gli operai sono in minaccioso fermento e vari episodi di varia gravità stanno a denotare che gli animi dei lavoratori tedeschi sono altamente eccitati.

Le notizie contrarie che si danno il riguardo non rispondono a verità. Gravi disordini scoppiano ogni giorno tanto che sono stati chiesti d'urgenza ingenti rinforzi dal Belgio. Causa l'attiva propaganda comunista svolta in Francia e l'atteggiamento assunto dal partito sovversivo, il Governo francese non sembra disposto ad inviare per ora altri contingenti in Renania.

Fu in seguito a pressioni del Quai d'Orsay che il Governo belga si decise ad inviare altre truppe, sue, per fronteggiare la situazione che va facendosi sempre più oscura.

Intanto lo stato d'assedio viene rigorosamente esercitato e — stando alle insistenti voci che corrono — è già stata applicata qualche grave sanzione contro i tedeschi inadempienti, o comunque, ribelli.

* * *

PARIGI, 20

I giornali ricevono da Dusseldorff che si nota viva eccitazione fra la popolazione operaia, e le organizzazioni decideranno il da fare circa gli ultimi provvedimenti delle autorità di occupazione.

Secondo i giornali, il consiglio degli operai delle imprese per lo sfruttamento delle Miniere di Ricklinghausen avrebbe fatto sapere che sarebbe deciso a proclamare lo sciopero qualora venissero operati altri arresti.

Vertenza cavalleresca fra personalità fasciste

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

(Sabelli). — In seguito all'inchiesta ordinata all'On. Giunta da Sua E. Mussolini circa i fatti di Torino, l'on. De Vecchi si ritenne offeso dal l'accenno lui concernente, fatto nella relazione dell'inquirente e tra i due vecchi compagni di fede corse un cartello di sfida. I rappresentanti dell'on. Giunta sono il Gen. Capello e l'on. Bottai, mentre quelli del l'on. De Vecchi sono il Senatore Gen. Giardino ed il conte Campello.

L'on. Giunta è atteso a Roma per domani.

Per la fusione dei partiti nazionalisti e fascisti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

Sabelli Il ventuno corrente avrà luogo a Roma una grande assemblea tra i nazionalisti e fascisti per discutere il programma della probabile fusione.

L'opposizione alla Camera dei Lordi.

LONDRA, 20

Secondo il «Daily News» Lloyd George avrebbe designato l'ex-Cancelliere Birkorhead quale capo dell'opposizione alla camera dei Lordi.

Ufficiali francesi puniti

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 20

Produce in questa capitale viva emozione in quasi tutti gli ambienti la notizia dell'avvenuto arresto di tutti gli Ufficiali francesi che parteciparono nella zona di occupazione al Conflitto di Bochum tra ufficiali tedeschi e francesi.

I giornali dicono in proposito che il severo provvedimento venne preso dal Governo della Repubblica perchè la Francia intende evitare ad ogni costo la dilatazione di conflitti militari

I Popolari ed il Governo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19

Sabelli. — *L'Osservatore Romano* [illegible] in un articolo equilibrato dopo avere spiegato l'utilità di appoggiare il Governo, ne l'interesse della Nazione [illegible] i Popolari a collaborare lealmente col Governo stesso, ammonendo i popolari estremisti di non ostinarsi nell'opera di disgregazione tra i popolari che uni parteciparono al Governo di Mussolini.

Mussolini vuole astenersi dalle lotte elettorali

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 20

I fascisti milanesi invitarono S. E. Mussolini [illegible] Milano.

Il Presidente del Consiglio telegrafò ringraziando per l'affettuoso pensiero ed esprimendo il suo fermo proposito di mantenersi assolutamente estraneo a qualsiasi battaglia [illegible]

Per il prossimo congresso commerciale di Roma

PARIGI, 20

Un Comitato speciale, nominato dalla camera di commercio internazionale, tenne varie riunioni per preparare il congresso che si terrà a Roma dal 18 al 25 Marzo.

Parteciparono ai lavori per la sezione Italiana, i deputati Cassin e Olivetti, il Senatore Della Torre ed [illegible] a Biancardi, Borriceili, Valsechi, Mercanti e Dallolio.

Il Comitato trattò numerose questioni inerenti alla industria ed al commercio e specialmente quelle [illegible] doganale: vennero approvate varie proposte della delegazione Italiana per [illegible] finanze. La Commissione decise di discutere a Roma i provvedimenti finanziari per la ricostruzione dei commerci internazionali e cioè dei debiti interalleati, le riparazioni e la sistemazione dei crediti e discusse anche ampiamente la questione dei trasporti sulla quale si nominarono le tre sottocommissioni con Bianoast li, Borricelli, e Mer[illegible] rappresenteranno [illegible] sotto la presidenza di Bomparl, delegato francese.

Rinforzi d'occupazione in Renania

PARIGI, 20

L'*Agenzia Havas* riceve da Dusseldorff che si annunzia da fonte attendibile che la zona belga d'occupazione nella Ruhr sarà presto rinforzata di altrettanta truppa e si attendono due battaglioni di fanteria belga con reparti di ciclisti.

Grave collisione nell'Argentina

BUENOS Ayres, 20

Il vapore argentino «Ciudad Montevideo» ebbe una collisione col vapore Italiano «Speranza» nello estuario del Rio Plata. Lo «Speranza» affondò, ma l'equipaggio è in salvo. Il «Ciudad Montevideo» rimase avariato.

Una fotografia di S. A. il Principe Ereditario mistificata

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19.

(Sabelli). — *Il giornale di Roma* di stamane sotto il titolo Mistificazione fotografica pubblica che da qualche giorno sta facendo il giro di molti giornali anche non sovversivi una fotografia del Principe Ereditario indossante la camicia nera. Ora in proposito si può affermare invece che il Principe Ereditario non ebbe mai occasione di farsi fotografare in camicia nera.

Movimentati e gravi incidenti alla Camera francese

PARIGI, 20.

Alla Camera venne animatamente discussa la sospensione dell'immunità parlamentare. Durante la le discussione i nazionalisti accusarono il comunista Cachin di sobillazione degli operai della Ruhr contro la Francia. In seguito a tali accuse vi fu uno scambio di vivaci invettive tra i partiti di destra e di sinistra. Nonostante tutti gli sforzi del Presidente per ricondurre la calma, la violenza del linguaggio andò sempre più inasprendosi tanto da degenerare in vie di fatto. I comunisti giunsero perfino ad assalire il seggio presidenziale verso il quale però lesto erano accorsi in difesa i nazionalisti. Anche qui la lotta fra gli agguerriti avversari fu aspra e da essa uscì gravemente malconcio il principe Murat.

Ristabilitasi infine una relativa calma si è potuto votare sulla sospensione della immunità che viene approvata con 371 voti contro 143 dei comunisti.

L'Italia considera spinosa la situazione della Ruhr

LONDRA, 20.

L'*Agenzia Reuter* crede di sapere che il Governo italiano fece dei passi per far comprendere ai governi francese e britannico che l'Italia considera l'attuale situazione della Ruhr come piena di pericoli. ....

Sebbene l'Italia non ... in la parte di ... suggerisce in maniera insistente che ogni altro mezzo coercitivo dovrebbe ... considerazione.

Il Cons. della Soc. delle Naz. convocato a Parigi

PARIGI, 20.

Si annunzia che il Consiglio della Società delle Nazioni sarà convocato per il 26 corrente a Parigi anzichè a Ginevra, e ciò perchè Viviani, che rappresenterà la Francia in sostituzione di Bourgeois, è trattenuto a Parigi fino al 27 gennaio. Il consiglio decise di riunirsi a Parigi anzichè a Ginevra, dato che non si poteva aggiornare di nuovo la riunione, già rimandata altra volta così il Consiglio decise riunirsi il 26 gennaio a Parigi presso il Ministero degli esteri.

La generosità dei Greci dell'Estero

ATENE, 19.

Il peso enorme di un milione e duecento mila profughi dall'Asia Minore e dalla Tracia fuggiti in Grecia che doveva aggravare grandemente il bilancio Ellenico pare sia molto alleggerito grazie all'aiuto finanziario dei Greci dell'estero. Le diverse offerte forti dei milionari, le sottoscrizioni di tutte le colonie Greche del mondo, specialmente di quella d'Alessandria d'Egitto che sorpasso la somma di quattrocentomila lire sterline, oltre quello dell'America ... qualunque ogni po tale ... somme ingenti in dollari, fanno sperare che tutte le spese di nutrimento ed insediamento di questi profughi saranno completamente coperte.

E' da notare pure una nuova donazione di un milionario Greco dell'Egitto il quale ha offerto in questi giorni quarantamila lire sterline a favore dell'Università di Atene.

Quello però che sorpassò tutti è il noto miliardario Greco Vasilio Zagharof, il quale oltre alle sue continue donazioni ha speso la ultima mente in Grecia centocinquantamila facilità del più perfezionato sistema e con le dovute munizioni. Ecco dunque di qual maniera il Comitato rivoluzionario di Atene in pochissimi mesi potè riorganizzare un esercito nuovo pronto a fronteggiare qualsiasi sorpresa imposta da una eventuale rottura della conferenza di Losanna.

Domani sera

Nei bassi fondi di New Jork

con la celebre attrice

MARY PICKFORD.

Cronaca di Tripoli

Per il Monumento ai caduti

Il locale Governo, per mezzo della stampa, comunica il seguente *Ordine di Servizio*.

Per quanto si riferisce alla costruzione del monumento ai caduti e della vittoria, dispongo quanto segue:

1°) La trattazione delle pratiche relative resta affidata al Gabinetto del Governatore;

2°) I fondi raccolti e da raccogliersi verranno versati in un libretto della Banca d'Italia, intestato al Cav. Uff. Rag. Paolo Inghirami, Direttore della Ragioneria del Governo, il quale ne curerà l'erogazione in base a ordini firmati dal Capo di Gabinetto;

3°) La esecuzione tecnica sarà affidata al Comm. Ing. Giulio Cesare Monticelli, Capo dell'Ufficio delle Opere Pubbliche, il quale, per tale lavoro di eccezionale interesse pubblico, potrà usare gratuitamente degli organi dipendenti;

4°) Il Governatore, sulle questioni fondamentali della scelta del progetto, del modo di esecuzione e su quant'altro crederà, potrà sentire il parere di una commissione composta dai Signori: Comm. Ing. G. C. Monticelli Cav. Uff. Rag. Paolo Inghirami, Maggiore Riccomi del Comando Truppe, Segretario Politico del Fascio di combattimento, Presidente dell'Associazione Combattenti, Cav. Vincenzo Serio Direttore del *Corriere di Tripoli*, Ing. Manlio Lega e Cav. Uff. Avv. Luigi Di Napoli, Capo di Gabinetto del Governatore, al quale ultimo restano affidate anche le funzioni di Segretario della predetta Commissione.

Tripoli, 7 gennaio 1923.

Il Governatore
G. VOLPI

Nuove linee di Navigazione

Ci risulta che la linea XII, e cioè quella che congiungeva eGnova con Tripoli ... soppressa e sostituita con una Genova Somalia forse bimestrale con scalo a Tripoli.

Sappiamo, per contro, che è stata definitivamente stabilita la linea quindicinale Napoli-Tripoli, con poli. Per la prima il piroscafo partirà da Napoli il Giovedì, il venerdì sarà a Siracusa e la domenica a Tripoli.

La partenza da Tripoli per tutte e due le linee avverrà il martedì.

Queste rinnovazioni recheranno non indifferenti economie al Governo che, ad esempio, per la sola linea XII sopportava sempre infruttuosamente un onere di circa un milione a viaggio.

Poi col nuovo servizio, viene, senza danno, a sopprimersi un altro viaggio quello del settimanale Siracusa-Tripoli che coincideva col quattordicinale Napoli-Tripoli, ciò che costituisce un'altra giudiziosa ed opportuna economia per l'Amministrazione statale. Sembra che verrà anche soppresso qualche scalo della Sicilia orientale che risultava poco fruttuoso.

Le nuove linee saranno esercite da una nuova Società, «Italia», costituitasi a Roma.

La linea con la Tunisia resta momentaneamente sospesa e verrà forse ripristinata l'estate ventura.

Sappiamo che il Governo locale sta attivamente occupandosi per agevolare le relazioni commerciali tra la Colonia e la Madre patria.

In memoria della Signora Bianca De Meo Borgetti

La Presidenza del Patronato Scolastico V. E. III di Tripoli comunica di aver ricevuto dal S. e Cav. Dottor Gaetano Coppola la somma di Lire 1000 (mille), che i sottoindicati Signori hanno voluto devolvere a beneficio della filantropica Istituzione, inspirandosi alle elette virtù della defunta Signora Bianca De Meo Borgetti ed in luogo di un omaggio floreale alla salma dell'Estinta.

Cav. Dott. Gaetano Coppola L. 50; Cav. Carlo Silvestri L. 50; Alfredo Paolillo L. 50; Cav. Avv. Edoardo Morvillo L. 50; Paolo Schembri Lire 25; Cav. Avv. Lorenzo Morelli L. 50; Paolo Santu L. 25; Ditta Rodino e Salinos L. 50; Prof. Dottor Giulio Funaioli L. 50 Cav. Avv. Giacomo Marchi L. 50, Famiglia Paggi L. 50 Cav. Avv. Biagio Punzo L. 50, Pi ... L. 50 Cavalier Luciano Abrial L. 50 D.tt. Quintino Curcio L. 50 Cav. Carlo Pirrò L. 25, Coppolino Antonio Lire 50; Bianconi Giuseppe L. 15; Prof. Emilio Mirante L. 25 Il Maggiore Ugo Comm. ... Cavalieri L. 20; Bramante Concetto L. 10; Cav. Ing. Manlio Lega L. 50; Todaro Salvatore L. 30.

Le nozze Mazzarella-Mandanici

Giovedì scorso alle 18 ha avuto luogo nella cattedrale la cerimonia religiosa delle nozze tra il tenente dei Carabinieri Silvestro Mazzarella e la Signorina Luigina Mandanici alle quali sono intervenuti molti ufficiali e notabilità della Colonia. Fu compare d'anello degli Sposi il Maggiore Pieche, Comandante la Divisione dei RR. Carabinieri.

Dopo la celebrazione del rito nuziale il Parroco officiante pronunciò nobilissime ed ispirate parole di circostanza che furono molto gradite dai giovani sposi e molto apprezzate da tutti i presenti per l'elevatezza dei concetti e la forbitezza della parola.

Tanto gli sposi che gli invitati erano stati condotti a casa dei primi da eleganti e veloci automobili.

Ad un compito sarebbe il volere elencare con precisione tutti gli amici convenuti nel grazioso nido della giovane coppia felice, e nel timore di omettere qualche nome, cosa che ci spiacerebbe non poco, ci limitiamo a dire che tutta una folla di brillanti ufficiali di ogni arma, di funzionari, e di altre personalità cittadine aveva tenuto ad esprimere con la più schietta cordialità ed i più calorosi auguri di una lunga felicità agli sposi e i sensi della sua simpatia e del suo compiacimento col nostro bravo tenente Mandanici Il Prof Polidori recitò con molta efficacia un suo sonetto in cui si inneggiava alla giovinezza ed all'amore consacrato dal rito, sonetto che fu vivamente applaudito da tutti i presenti e che per tirannia di spazio siamo veramente dolenti non poter pubblicare come sarebbe stato nostro desiderio. Un delizioso buffet affidato alle cure della Ditta Mazzocca mise a dura prova la resistenza e la pertinacia dei mobilissimo, dell'elettrico, dell'impareggiabile Giacomino che — tali e tanti erano stati i viaggi di spola da lui fatti per i dolci, e i confetti, ed i liquori e lo champagne, da lui offerti agli invitati, — ad un momento dato dovette forse pensare, per la prima volta, che valeva meglio cambiar mestiere.

Con squisito pensiero, ad un momento dato, l'avvenente sposa si compiacque offrire lei stessa una elegante scatola di confetti a ciascun invitato, soffermandosi ad accarezzare festosamente qualche bimbetto dopo aver anche lui gratificato abbondantemente di finissimi confetti.

Pervennero agli sposi da ogni parte numerosi e cospicui doni tra cui notammo:

Mandanici Paolo — Servizio da liquori in argento con piatto e caraffa.

Mandanici Giovanni — Portasigarette d'argento, anello con brillante.

Mandanici Antonio — Penna stilografica d'oro.

Mandanici Annetta — Orecchini con brillanti.

Mandanici Fedele — Oliera ed acetiera in argento.

Ambra Luigia — Allaccia tovaglioli in argento.

Salvatore Mazzarella — Servizio da toilette in argento.

Antonia Mazzarella — Pendantif platino e brillante - Anello con brillanti - Anello con perle e brillanti - Braccialе d'oro. Collier.

Concettina Mazzarella — Servizio per pesce in argento.

Giuseppe Greco — Posateria in argento.

Salvatrice Mazzarella — Posateria in argento.

Avv. Casaccio — Elegantissimo servizio da fumo in argento.

Maggiore Cav. Pièche e Signora — Posateria in argento per frutta.

Capitano Cav. Castriota e Signora — Saliere in argento - Cucchiaini da caffè in argento.

Tenente Cavaliere e Signora — Servizio da Caffè in argento

Tenente Pandolfi e Signora — Elegantissimo servizio da scrittoio in madreperla.

Ten. avv. De Rubeis — Collier. Capitano Sig. Fizi — Album orientale.

Tenente Sig. Accardi — Album in cuoio stile antico.

Prof. Polidori — Arazzo sacro.

Sigg. Rodino e Salinos — Servizio per champagne in argento.

Sig. Caputi e Signora — Alzata in argento.

Sig. Bramante e Signora — Saliera in argento.

Sig. Mazzocca — Penna stilografica in oro.

Sig. Paolillo e Signora — Servizio da caffè in argento.

Cav. Silvestri — Servizio da liquori.

Cav. Strati Vincenzo e Signora — Saliere in argento.

Sig. Luigi Strati e Signora — Porta profumi in argento.

Sig. Giovanni Grasso — Anfore in argento.

Sig. Previteri — Servizio da dolce in argento.

Sig. Raccah — Boa di struzzo.

Sottufficiali della Tenenza Tripoli — Servizio giapponese da the e da dolce.

Sottufficiali dello Stato Maggiore — Grande orologio a pendolo.

Cav. Abdalla Aref — Cuscini di cuoio e ventaglio stile orientale.

Tenente Bescir — Cuscini ventagli e borsetta stile orientale

Inviarono fiori — Gli Ufficiali dei C.C. R.R., una ricca corbeille i funzionari di P. S., la Signora Castriota, la Signora Mazzocca, la Famiglia Barda ..., la Signora Previteri la Signora Strati e tanti altri.

Testimoni per la cerimonia ... svoltasi mercoledì scorso furono il Capitano Castriota ed il Ten. Cavaliere.

Testimoni per quella religiosa furono il Cav. Magg. Pièche e Signora.

Rinnoviamo alla giovine felice coppia Mazzarella ed al Tenente Mandanici i nostri migliori auguri.

Fiori d'arancio

... nostro ... con la Signorina Santa Catandella, insegnante presso una delle nostre scuole.

Anche ad essi giungano i nostri vivi auguri.

Società Canottieri

Si avvertono i Sigg. Soci che questa sera avrà luogo il trattenimento danzante.

Comunicato

... della Sezione ... disponibili ad assumere qualsiasi impegno per trattenimenti musicali, ... a prezzi convenienti.

Dirigersi alla Ditta Musicale «Tinè» in Suk El Turk N. 40.

Cronaca Teatrale

Alhambra

Questa sera, Domenica, all'*Alhambra* andrà in scena una grandiosa film sensazionale in 4 lunghi atti di rapida potenza rappresentativa. E' un genere emozionantissimo

ANICK CARTER il celebre poliziotto americano conosciutissimo dal nostro pubblico, che già altre volte lo ha visto all'opera, venne affidata la interpretazione di un personaggio di singolare novità. «IL MESSAGGERO DELLA MORTE», una vertiginosa film rocambolesca e poliziesca.

Gli amatori di film di avventure poliziesche si precipiteranno questa sera in massa al CINEMA ALHAMBRA. La film che li invita è molto attraente e terrificante.

Questa sera tutti all'Alhambra.

Accompagnamento Musicale a Grande Orchestra.

DOMANI.

Serata ultra chic NEI BASSIFONDI DI NEW YORK con MARY PICKFORD.

Questo film mirabilmente concepito dalla fervida fantasia dell'autore ha avuto completa estrinsecazione cinematografica grazie alla perfetta e felice interpretazione dei migliori artisti americani. Le eccezionali e interessantissime avventure hanno un sapore speciale di novità perchè in esse il pubblico osserverà con interesse, magnifiche e nuove trovate che animano le scene dei quadri, e quest'insieme meraviglioso di emozionanti avventure, sa di scena in scena, di episodio in episodio, di atto in atto destare infinite sensazioni, attrarre ed incatenare tutta l'attenzione dello spettatore, commuoversi, esaltarlo, deprimerlo, farlo spasimare di curiosità e di intensa emozione. MARY PICKFORD, la BERTINI della cinematografia americana rivela una coscienza artistica non traviata, e meravigliosamente bene interpreta la indiavolata protagonista facendone un personaggio vivo e palpitante. La deliziosa artista ha interpretato il suo ruolo con una semplicità aggraziata, con arguzia sottilmente espressa, con una *vis* drammatica piena di agilità, soffusa di soave poesia femminile. Quest'artista senza *blague*, giovane di anni e di cuore, ricca di sentimento e di gusto, bellissima ed elegante sa esaltare e commuovere con uno solo dei suoi deliziosi sorrisi o con un atteggiamento malinconico, ilare o drammatico.

... dove perchè sa commuovere ... prima ed ha degli occhi ... belli ed espressivi che e ... del sentimento che le ... l'anima. La messa in scena di molto gusto ed elegantissima, la perfezione della fotografia e la scelta del paesaggio fanno sì che rendono questo ... capolavori della cinematografia e tutti gli artisti hanno a ciò con tributo efficacemente avendo interpretato ... in loro parte

NEI BASSIFONDI DI NEW YORK è il miglior film di avventure fino ad oggi proiettato

Accompagnamento musicale a grande Orchestra con programma speciale.

LUNEDI' TUTTI ALL'ALHAMBRA.

Prossimamente: *CIRCO DEL TERRORE.*

Programma Musicale

La banda della Scuola d'Arti e Mestieri, diretta dal Maestro Tinè, svolgerà oggi dalle ore 16.30 alle 18, il seguente programma musicale al Corso Vittorio Emanuele III, dinanzi la Palazzina di S. E. il Governatore

1. — Marcia Militare — Sasso;
2. — Danza Araba — Marsiglia
3. — Rigoletto — Atto 3 (Preludio e canzone) — Verdi;
4. — Fox trott — Villereccio — Cerato;
5. — ... de Thebe — Fantasia — Lombardo;
6. — Polka — Auguri — Tinè

Buono a sapersi .. ..

Avvisi Economici.

CAUSA partenza cedesi Salone ... elegantissimo, in Corso Vittorio Emanuele III, con clientela di...

... LENDESI «Politeama Risorgimento» ... ore ... 30, ... rivolgersi Carlo ... Bengasi

Farmacie di turno

Farmacia Municipale.
Farmacia Lanzon - Banco Roma.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEOROLOGICA

Osservazioni del giorno 20 ...

STAZIONI

Tripoli, temperatura ...

BENGASI, 763.60 - SW - vento forte - coperto - molto agitato - pioggia.

TRAPANI: 763.30 — N. - brezza - ... mosso ...

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 11
Banco Roma: dalle ore 9 alle 1 e dalle 14 alle 16
Banco di Napoli, dalle ore 9 al le 14.

... dalle ore 9 alle 11

Mercato finanziario

ROMA, 20.

Consolidato

Parigi	139,32
Londra	97,88
NewJork	21,00

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1 Novembre 1922

Giorni feriali apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi: apertura ore 5, chiusura ore 19.

Orario delle Poste

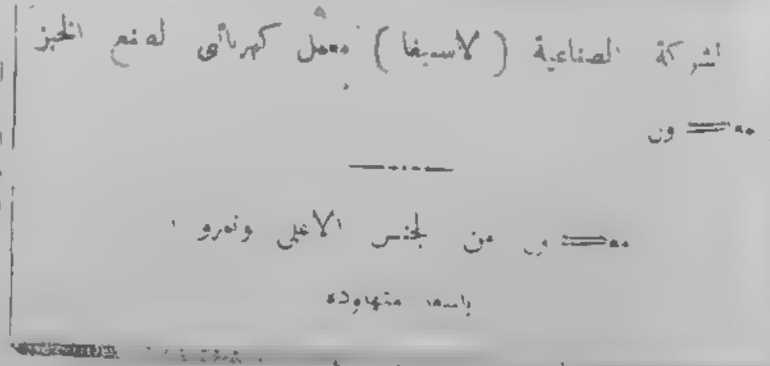
Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14. Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle ... ore 21 si accettano telegrammi a tripla tassa

... dalle ore 7 ... si accettano solo telegrammi a tripla tassa

Tip. «Nuove Arti Grafiche»





Questa sera all'ALHAMBRA
Interessantissimo programma
Domani
Nei bassifondi di New-Jork

السنة الحادية عشر

لنعدم والادارة والنشر

بالمس شارع ويطوريه عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלאחד 21 ג'נאיר 1923 — מואפק 4 שבט 5683

اجتماع لجنة التعويضات من جديد

باريس ١٨

استانفت هذا الصباح لجنة تعويضات جلساتها ففسر برتو المذكرة الفرنسوية البلجيكية التى قدمت يوم ١٥ الجارى الي اللجنة اصر علي ضرورة جعل الملاحظة مبنيا علي ارادة المانيا التى صرحت صريحا بانها عازمة علي التملص من واجباتها نحو الحلفا وذلك بعد بعث البعثة الي الرور محاولة اخر سبيل للتوافق والمصالحه

وعاضد المسيو دلاكروا المندوب البلجيكي قول برتو لمندوب الفرنسوى معاضدة شديدة وقال السنيور صلفاغو راجي المندوب الايطالي انه بما ان المانيالم تقطع تسليم الفحم لي ايطاليا فلذلك ... يوقع هو المذكرة التي قدمها برتو ودلاكروا الى اللجنة ومع ذلك فانه يثبت عدم وفاء المانيا ويصرح انه مناسب ان يعلم ذلك علانية وصرح المندوب الانكليزى انه يمسك عن التصويت لتصويب المشروع الفرنسوى وبذلك صارت الموافقة عليه بثلاثة اصوات ضد واحد امسك عنه

... تنجح المانيا في مساعيها

باريس ١٨

روت جريدة الجورنال عن اجتماع لجنة التعويضات فابانت رضي الممثل الايطالي ببيان برتو ولاحظت ان اقطاب السياسة الالمانية لم ينالوا غرضهم بان يخوفوا الحلفا كما كانوا يزعمون

وتجرى الان المذاكرات لاتخاذ تعاصات اخرى لسبب عدم وفا المانيا في تسليم الحطب وترجيع المواشي وتجعل التهييئات كذلك ... اقبة الغابات الاميرية

توسط ايطاليا بين المانيا وفرنسا

باريس ١٨

جا من رومه ان الحكومة الايطالية قد تتوسط بين المانيا وفرنسا في مسالة التعويضات

ويظن ان ايطاليا تسعي اغتنام الفرصة من الحالة الحاضرة لتباشر في المحادثات راسا بين رومه وبرلين ولكن ذلك لايعني في الحقيقية توسطا

ايتاليا وانكلتره في الخلاف الفرنسوى الالماني

رومه ١٨

جاء في انبا باريس ان جريدة لومانيتي نشرت خبرا ينبا به ان ايتاليا وانكلتره يقال انهما اتفقتا علي التوسط في الخلاف الفرنسوى الالماني لكي ينهى الاحتلال العسكرى

—∘○∘—

يتمسك اصحاب المصانع الالمان بقوانين حكومتهم

برلين ١٨

تلقت شركة ولف من اسن ان اصحاب المصانع الالمان قرروا ان لاينقادوا الا لاوامر حكومتهم ولذلك تنتظر تدابير اجبارية من اوليا الامر الفرنسويين ... تحتل الان المناجم ولاوضعت تحت المراقبة

—×××—

تكذيب الماني

برلين ١٨

كذبت شركة ولف الخبر الذى اذاعته بعض الصحف والذى بموجبه قيل ان الحكومة الالمانية امرت بان يبقي في سويسرا الفحم المبعوث الى ايطاليا

مقاومة اصحاب المناجم في الرور

باريس ١٨

يداوم اصحاب المعادن مقاومتهم في ضواحي الرور فهدد اليهم بان يساقوا الي المحكمة الحربية ان داوموا على التثبت في موقعهم الحالي

ووصل الى مدينة اسن كوميسار الحكومة الالمانية لاجل الفحم ولكنه تجهل للان نتيجة المذاكرات التى جرت له مع ولاة الامر الفرنسويين

وقد تضررت جميع المناجم وسيباشر اليوم الحلفا باستحصال الضريبة علي الفحم

...

موتمر لوزان ومقايضة الاقليات

لوزان ١٨

عقدت اللجنة الفرعية لمقايضة الاقليات امس جلستين ووافقت اللجنة على بعض المواد من المشروع الذى اعده الحلفا وجرت بين الوفد اليوناني والوفد التركي مجادلات شديدة في الاملاك المصادرة والمستملكة التى ... الحكومة اليونانية والتى يملكها المسلمون في الاراضي اليونانية ... الوفد التركي ... ن تنظر ... محتطة في مسالة تلك الاراضي قبل مقايضة السكان لتصفية املاكهم

واقترح الجنرال ... بجدو سبيلا صلحيا وحفظ الوفد اليوناني لنفسه الحق لينظر فيه بعين الالتفات وعينت اللجنة كيفية تالبعر ... المحتطة المذكوره

تكذيب خبر انزال عساكر روسية في مديا

رومه ١٩

كذبت الشركة التلغرافية الشرقية تكذيبا قاطعا نزول عساكر بلشفية في مديا علي البحر الاسود في تراقيه الشرقية وحشد فيالق من الجيش الاحمر في اودساوعلي ضفاف نهر دنياير

الاحتفال الباهر بافتتاح السنة القضائية ١٩٢٣

اقيمت حفلة باهرة صباح يوم الخميس في قاعة مجلس النواب بافتتاح السنة القضائية الجديدة وكانت القاعة مزدانة بالابسطة الفاخرة وبالاغراس الانيقة النيره

وحضر هذه الحفلة صاحب الدولة الوالى واولياء الامر الملكي والعسكرى باجمعهم وعمدة البلاد واعيانها وعدد كثير من الضباط والموظفين ومن السيدات والحراير

وكان منظر القاعة جليلا ومهيبا فكان جالسا في الصدر الكوالير غوجورو رئيس محكمة الاستئناف وقد لبس رداءه الرسمي الاحمر بين المستشارين الحاكمين لامووكات الكوالير ... الى الاستئناف ... مثلي ... حين مدعي عمومي الكوالير ... مكرى ... الاحمر ورئيس المحكمة الكوالير الافوكات الافوكاتو ... وعليه ... حمر ... رئيس حكام الافوكات الكوالير ... ميشل لاروكا والافوكات الكوالير ... فالنسي والافوكات ... الافوكات الكوالير ... والافوكات ... فتوي وكان ... على جهة ... حكام ... والقومندتور ... والكوالير ... وميشال و... جولييني والسنيور خلافو ... والكوالير ميشال ... وحميدة القاجيجي وقدري بك والشيخ ... والشيخ سلامة القماتي

وكان في جهة اليسار كاتب المحكمة شوبيني والاستاذلورنسو واصحاب الفضيلة القاضي والمفتي ورئيس المحكمة الشرعية العليا والشيخ احمد الفساطوى والافوكات الكوالير بونصو والكوالير كورتيزى ممثلا لرئيس دائرة الاملاك لغيابه والسنيور كوستاجان باتستا والكوالير فيكوراتي كومسيار البوليس والقومندتور بيوتسي رئيس الدائرة الاقتصادية والماجور ... كى ... لها قبة

אכ'באר כ'ארג'ייה

מואפקת ג'רמאניה מעא איטאליה

ברלינו 17

גא בלאג' רסמי יכ'בר אלכ'בר אלפג'שור מן בעץ' ג'ראיד בין ג'רמאניה קררת בתוקיף בעת אלפחם לאיטאליה וכונהא וקקפת תחא אלפחם אלדי יצל לשויסרה וסר עין לאיטאליה

מעא כל אלאוסמה אלחאצרה בעת אלפחם לאיטאליה מדאום מתל אלעאדה

—∘○∘—

בלאג' פראנצאוי רסמי עלא אחואל בוכום

פאריז 17

פי עשיית 15 אלג'ארי צארו פי בוכום מט'אהראת מנאפקה מן טרף שבבאן אלשיועין (כומוניסתי) פי אואן והדה מן אלמט'אהראת צארת ערכה בין אלמאניין וסבבת יתל יאחד מן אלמיצאהרין. בעד מנהא קסמה עסכר פרנציין מתרכזה פי מחטסת ביכים נאושידא תקריב אלפיי נפס תצרכו פידא איבאריה. פוק מן בנאיה מסכונה מן עסאכר פראנצ ... אחר אלפישיך ארצאבם קאיד אלקסמה אמר בפתח אלמעארבה יבצרך ארנאר לאגל מנע אלתסטד אלדי גארת ... תארה טוכיפר

מאת יאחד יאנגירי תגין מי ארסתא הרין ימן עסאכר פראנצה מא נצר ... בוליסיית גרמאניה כבברו אן אלמקתול כאן ברראני אלבוליסייה אלמדכורה משאת מס תקימה יאליאהה רגעת פי נמיע אלמטארת

טקאצי איטאריה ... אלצחאפי

פאריז 16

אנגביית "חאואס" נשרת מואנבת מכאתבהא מתע רומה מעא מודיר אליכוריירי די איטאריה פי מסלך איטאליה עלא אשגאל אריר מודיר אלגרידה אלמדכור גאובהי כוי פכר אלעאם ואלדואיר אלפיאסיה פי איטאריה באנו מואפקין תרכת פראנצה לאכן אסאם תמאם אלמסאלה איטאליר יאגב עליהא אלאסתעמאל לתחצל אלמקצד אלאקתצאדי ללגמיע ויציר ממכן תעגיל אתפאק מעא ג'רמאניה

פראנצה יתסלים אלפחם

איסן 17

צבאח אליום צאר תבליג' אלאמר לארבאב אלמנתקה אלאוולה אלמחתללה פי תסלים גמיע אלפחם

דיוגאם וכיל אלג'ינירל די גומס גמע ארבאב מעאדן אלמעאדן (מינאת) יציחלהם אן אמר תסלים אלפחם יציר תג'רייתהו מן ג'יר עטלה ובאי צורה תכון ואנבאן הומא מא יטיעוש אלאמר יכבו יחבו רעוותהם ללמחכמה אלחרבייה. תם אסתקבל דיוגאם מעתמדין גמעייאת אלכ'ראם וכרילהם אלתאכידאת יאלועאד אלסאבקה אלדי נעלת הם אלחכומה פי מא יכ'ץ חריית אלכ'דמה ימדאפעת איראחה. מעתמדין אלכ'דאמה קבלו אלצראחאת מן ג'יר אעתראץ. בערהא אכ'דו תראביר אללאזמה ליבאשרו פי תסלים אלפחם מן צבאח גדוה וצנעאת וקראבאת טמלייה בלאפחם בעדה תמגדו לבלדאן אל דוול

תתמים קצא 1 מחכומין פי אירלאנדה

דובלינו 18

בלאג' רסמי יג'בבה אן 4 מחכומין ב' אלערם צאר עליהם אלקצא

עסאכר פראנצה אכ'דו רורשטולם

רורשטולם 17

אמס פי נהאר אלגדאר עסאכר פראנצה תמללכו עלא אלבלאד. אלאהאלי קאדת האריה

מנלם אלואה יתחסע פי פאריז

רומה 17

אלחרא נעלו צבאח אליום אגתמאע טויל פי אלוזהו תחת ריאסת ראים אלוזר הדר אלפראנצאוי מיליראנר

אלג'ראיד יעטו אהמייה כבירה לדאד אלאגתמאע

דפוע אלדיון אלאנגליזייה לאמיריכה

לונדרה 16

יכבברו מן ואשנגטון אן אלוזיר אלמאלי אלאנגליזי טלב ונלה מתן קאם לי תבליץ אלדיון אלאנגליזייה לאמיריכה בתי לאתה פי אלמיה. פאיז. אללגנה אלאמיריכאנייה טלבת תתמים אלכ'לאץ פי גואית למסין עאם עלא כל חאל אלתכ'ליץ יבדא פיסע

* * *

אירתהצ'יראת פי דיסלדירה

רימה 16

אלסראיד יכבברו אן חכומת גרמאניה משתגלה כתיר מן אלחאלה אלשרעייה אלתי צארת באסבאב אשגאל אלרור חית נארת פראנצה עלא בלדאנהא מחיבה ... ואלחכומה ליס קצדהא תרלי נפסהא ... פי שרוט מעא פראנצה אללא בחצור אמיריא אלתבליגאת אלדי נעלהם אלראים כיני ... לגנת אלמבעותין עלא אלאשגאל אלאייי להם אהתמאם עצים. דכר אלאהאלי באקי מסתנטר בהראוה מא רא יחרת, חוב אלחכומה מואפקין פי אלמדאפעה ותחא או אתתראכיין נעלו אתתנאג צד פראנצה

אלאנגליז מכלפין סמבול

רומה 16

יכבברו אן עסאכר אלאנגליז אלדי פי סטמבול מתחצצרין לימאפיו בסרעה ... יכבבי איראקהם נמיע ארואקהם ואשיאהם

אלאחואל הנאך ליסהא טייבה חית תתה אליונאן מנתחדין פי תגמיע עסאכר פי סראקיה

אכ'באר ישראלייה

∘○∘

קאיד ארכאן חרב פי ג'יש סוריה נתק לסבה צד אליהוד נבר ביהא אלג'אזי אליהודייה ליעתרצו ללחכומה

עסכרייה סולאכבי פי ראוה רוסכה גרחו בעץ תנגאר יהוד וכנבולהם ארזאקהם וקתלו מרת יהודייה

תעדייאת צד אליהוד מראוסין פי ב'אר סזין וין אלתלאמדה אלסולאכבי יסידי אלסייאתין אליהוד ויגברוהם ליסיבו אלב'אר

* * *

אלערב טלבו מן שר הרברס שמאל אלעפו עלא אלמסאיך אלמתהומין בכואנאת אלעאם אלדי צאר פי פתח התקוה וללאן מאזאל מא עטאהמש גואב

אנטבעת פי מטבעת נוי ארטינראפיכי

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 18 TRIPOLI, Martedì 23 Gennaio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

ايطاليا الجديدة

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO Anno Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

NELLA RUHR GLI EVENTI PRECIPITANO

In Germania si grida "Abbasso la Francia,,

L'azione francese sul Reno

L'occupazione francese della Ruhr non ci rende affatto tranquilli. L'avversione delle popolazioni tedesche al dominio, sia pure temporaneo, della Francia, comincia a manifestarsi in una vera e propria rivolta armata.

Finora abbiamo registrato qualche conflitto di poca entità, ma si è sotto l'incubo di una minaccia di sciopero generale vero e proprio dell'esercito operaio della Ruhr. Si attendono ancora le decisioni del consiglio operaio, il cui atteggiamento ostile nei riguardi dell'occupazione francese non può che determinare un peggioramento dell'attuale grave situazione.

Dove ci condurrà un'effettivo sciopero generale nelle attuali circostanze? Il Governo francese, nella eventualità di una decisione operaia del genere, avrà preso tutte le misure necessarie per reprimere qualsiasi moto, fermamente deciso a mantenere l'occupazione e l'ordine nella regione invasa. E l'atteggiamento operaio concorda poi mirabilmente con l'atteggiamento di tutta la popolazione tedesca della Renania.

Notizie recentissime ci fanno ora considerare ancor più la situazione. I propositi francesi, tendenti ad ottenere con la forza quanto la Germania non ha dato volontariamente (occupazione di banche, confisca di depositi, arresti di persone autorevoli), non possono che determinare una corrente di massima ostilità anche in quella parte di popolazione tedesca che sarebbe rimasta interamente passiva di fronte alla occupazione francese.

Anche le dimostrazioni ostili avvenute nelle principali città tedesche, e particolarmente a Berlino, possono spingere a un atteggiamento analogo gli esponenti dell'attuale Governo o determinare effettivamente una crisi di gabinetto o di regime irta di dubbi e di pericoli.

Se poi a queste eventualità aggiungiamo la possibilità di un accordo russo-turco-tedesco, allora, nel quale momento politico, la situazione europea si presenta in un orizzonte troppo fosco anche alle vedute dei più ottimisti.

Tornando a considerare la situazione nella regione renana, è facile prevedervi lo scoppio di conflitti armati di non poca importanza che potranno avere gravi ripercussioni sulla pace europea.

Non vogliamo essere pessimisti; ma noi consideriamo la situazione da un punto di vista generale: la consideriamo, cioè, non soltanto dal lato economico, come pare la consideri la Francia, il Belgio e tutti coloro che guardano alla superficialità delle cose; ma principalmente dall'aspetto politico, che guardiamo non senza trepidazione, come in certo qual modo cointeressati all'azione militare franco-belga, alla quale abbiamo promesso il nostro ausilio tecnico, ausilio che poi è sempre una vera e propria partecipazione militare, se non di uomini, almeno di mezzi.

Se oltre all'ausilio nostro, la Francia fosse anche sorretta dallo aiuto inglese, certo la situazione odierna sarebbe molto più chiara e noi potremmo sperare di ottenere dalla Germania, in tempo brevissimo, il pagamento della rata dei suoi debiti in conto riparazioni.

Probabilmente, però, il mancato accordo interalleato irrigidirà la Germania nelle proprie risoluzioni di voluta inadempienza, il che potrà forse spingere i francesi ad estendere l'occupazione militare. Ma su questa eventualità noi ci siamo già pronunziati, raccomandando alla Francia la massima cautela nel proseguire ad ulteriori occupazioni di territori tedeschi. Non è debolezza la nostra, ma saggia prudenza, che forse varrà a moderare il soverchio impeto bellico dei francesi, che considerano solo l'importanza di un fatto economico e non la gravità di avvenimenti politici di carattere delicatissimo ancora in via di sviluppo, dai quali può sprigionarsi la scintilla di un nuovo grande incendio europeo.

Forse i nostri consigli di moderazione al rinnovato spirito guerriero franco-belga gioveranno a frenare in tempo gl'impulsi eccessivi e daranno agio alla Germania di considerare anch'essa la gravità della situazione che si è venuta creando per la sua volontaria inadempienza, spingendola a quell'atto di prontezza che tutto il mondo civile attende in quest'ora di minacce, di ansie e di pericoli per tutti.

M. ATTIVELLI.

I Tedeschi decisi a resitere

BERLINO, 21.

I governi del Reich e quelli di Prussia e della Baviera, ad Essen e ad Oldenburg diramarono un'ordinanza con la quale ingiungevano ai funzionari di non obbedire che agli ordini dei propri governi e non a quelli delle potenze occupanti la Renania.

Un Ministro del Reich tra i minatori

COBLENZA, 21.

Viene segnalato da Munster (Westfalia) l'arrivo del Ministro delle finanze del Reich che conferì a lungo con gli industriali dirigenti le amministrazioni della provincia nonchè con i dirigenti i sindacati della Ruhr.

La situazione nella zona di Dusseldorff è stazionaria

DUSSELDORFF, 21.

Nessun avvenimento è venuto a mutare la situazione generale. Così non si segnalano nuove occupazioni di miniere oltre a quelle sino ad ora occupate che sono di proprietà dello Stato.

L'intervento della Società delle Nazioni nella questione delle riparazioni

LONDRA, 21.

Secondo la *Westminster Gazette* l'Inghilterra, come anche l'Italia, non si opporranno all'intervento di un membro del consiglio della Società delle Nazioni nella questione delle riparazioni. Il giornale teme però che la Francia non condividerà tale punto di vista ed aggiunge che nei circoli politici di Londra si dubita che la Francia possa respingere l'offerta di mediazione.

Proteste nelle terre invase

DUSSELDORFF, 21.

Gli alti commissari di Dusseldorff diressero al generale Deuvigne una protesta contro l'arresto dell'ufficiale provinciale delle finanze.

Venne arrestato il Direttore delle poste di Essen perchè non si sarebbe prestato a sottostare agli ordini delle autorità militari circa il funzionamento dei telegrafi.

Al regime degli stranieri alla Conferenza di Losanna

LOSANNA, 21.

I Ministri di Olanda, Danimarca e Spagna che rappresentano i rispettivi governi alla Conferenza, diressero ai presidenti delle delegazioni alleate una nota dove esprimono il desiderio di poter aderire al trattato con la Turchia per quanto riguarderà il regime degli stranieri e sudditi alleati in Turchia. Essi chiesero inoltre la inserzione nel futuro trattato della clausola relativa all'adesione dei loro governi. La delegazione turca non sembra però favorevole a questa richiesta, desiderando la Turchia di concludere le convenzioni coi singoli Stati interessati.

L'Inghilterra confida sull'Italia

LONDRA, 21.

Il *Daily Telegraph* in un articolo in cui viene molto obiettivamente esaminata la situazione odierna conclude augurandosi che l'Italia possa riuscire a convincere la Francia a cambiare la sua politica attuale.

Uno scacco dell'Italia — dice il giornale — avrebbe per l'Italia serussime conseguenze.

Le condizioni economiche nazionali migliorano

ROMA, 21.

Nei primi sette mesi del 1922 le importazioni ammontarono a lire 8.847.609.288 con una diminuzione di 454.151.938 di lire corrispondente al periodo 1921. Nella stessa epoca le esportazioni ammontarono a 4.870.361.226 di lire con un aumento di 467.630.924 di lire con il corrispondente periodo 1921.

Il prossimo Consiglio di Ministri

ROMA, 21.

Da fonte accreditata giunge notizia che il Consiglio dei Ministri è stato convocato per martedì venturo.

La morte di una nipote di Pio X

ROMA, 21.

E' morta la Signora Gilda Parolin nipote del defunto Pio X.

Il maltempo in Italia

ROMA, 21.

A causa delle abbondanti nevicate nelle provincie di Campobasso e Foggia molte comunicazioni telegrafoniche di quelle regioni rimasero danneggiate ed interrotte.

I funerali Novelli-Gualtierotti

PISA, 21.

Con l'intervento del sottosegretario Gronchi delle autorità e di grande folla ebbero luogo i funerali di Morelli-Gualtierotti.

I funerali Carbonelli

ROMA, 21.

Stamane ebbero luogo i funerali di Carbonelli ai quali oltre alle autorità ed a molti deputati e senatori intervenne anche S. E. l'on. De Capitani Ministro per l'Agricoltura in rappresentanza di S. E. il Presidente Mussolini.

Lloyd George nello Sport

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

Si ha da Gibilterra che Lloyd George, Chamberlain ed altri amici recatisi a dorso d'asino ad ammirare le pittoresche cascate a pochi chilometri di Algesiras, dopo una colazione campestre alla quale fecero onore, organizzarono delle corse di asini alle quali partecipò anche l'ex *prèmier* britannico il quale riuscì a piazzarsi secondo.

I consigli dell'Italia saranno seguiti dalla Francia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

Occupandosi della questione delle riparazioni e delle richieste tedesche di moratoria, l'*Oeuvre* scrive: L'Italia sola sembra concepire un piano generale che rechi con idee nuove la promessa di una soluzione.

Ludendorf e Compagni a Berlino

(Nostro telegramma particolare).

BERLINO, 22.

Si trovano da ieri a Berlino i generali Ludendorf, Falkenhein, Hindemburg e qualche altro che già prese parte all'ultima guerra.

I commenti sulla loro presenza nella capitale sono molteplici, ma sin'ora sullo scopo vero del loro ritorno a Berlino nulla si sa di preciso.

Essi furono veduti entrare e fermarsi a lungo ai Ministeri della Guerra e degli Esteri, ma nonostante tutti i mezzi escogitati dai giornalisti per sapere qualche cosa a riguardo il massimo riserbo è mantenuto in proposito. Del resto Ludendorf ha già lasciato la capitale in automobile durante la notte di sabato e Hindemburg non si vede più da domenica.

I grandi Marescialli, cari al popolo tedesco, furono più volte fatti segno a calorose dimostrazioni di simpatia da parte della folla nelle quale erano state notate non poche personalità anche dei partiti di sinistra.

L'arresto di un agitatore francese

PARIGI, 22.

Il giudice istruttore interrogò Cachin il noto agitatore comunista ed in seguito gli notificò che, giusta la sospensione dell'immunità parlamentare deliberata recentemente dalla Camera francese, egli doveva essere trattenuto in arresto perchè imputato del delitto contro la sicurezza esterna dello stato.

Una protesta tedesca

PARIGI, 22.

L'incaricato d'affari tedesco consegnò una nota di protesta contro gli arresti di operai nella Ruhr chiedendo l'immediata scarcerazione di essi.

La Francia occupa le banche Tedesche

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 22.

(Sabelli). — Il *Messaggero* ha da Berlino che in Renania le truppe francesi hanno occupato le filiali della Reichsbank di Magonza, Baden, Worms, Treviki, Bingen, e ne hanno interdetto l'accesso al pubblico.

Ancora non si hanno notizie precise intorno ai motivi dell'occupazione, tuttavia si crede che le autorità francesi intendano sequestrare e confiscare i depositi, specialmente in azioni ed obbligazioni, esistènti nelle singole banche.

Il direttore della filiale della Reichsbank di Landau è stato arrestato e la stessa sorte ha avuto il suo collega della filiale di Ludwishaven.

Tali arresti hanno generato panico in Borsa, e non si sanno quali conseguenze potranno avere.

Effetti della chiusura delle banche tedesche

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 22.

(Sabelli) Notizie da Berlino dicono che la chiusura delle filiali della Reichsbank ha determinato nelle popolazioni panico vivissimo tanto più che, essendo avvenuta in giorno di paga, le grandi aziende avevano necessità di denaro liquido, e le altre banche della regione, non avendo potuto eseguire le ordinarie operazoni giornaliere alla Reichsbank, si trovano in gravi difficoltà.

La grande massa degli operai cui le aziende non potè dare la paga settimnale tauto attesa, è in fermento.

Arresti francesi che provocano disordini gravi.

BERLINO, 22.

Per ragioni tuttora sconosciute, sono stati arrestati quattro proprietari di miniere a Thyssen, e, sotto scorta, sono stati condotti a Magonza dove ha sede il Comando d'occupazione francese.

In seguito agli arresti sono scoppiati scioperi parziali ed il consiglio degli operai delle miniere di Thyssen, che rappresenta circa sessantacinquemila lavoratori, reclamò l'immediata restituzione degli arrestati sotto la minaccia di uno sciopero generale.

Altri arresti

DORTMUND, 22.

Sono stati arrestati i capi delle direzioni delle poste e delle ferrovie.

Se ne ignorano i motivi.

Altra nota tedesca

BERLINO, 22.

L'incaricato d'affari tedesco consegnò al Governo francese una nota nella quale dichiarava che l'occupazione militare condusse a misure di violenza che costituiscono una nuova e grave violazione di diritti.

Si prevedono gravi disordini nelle regioni invase.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

(Sabelli). — Un'allusione alla possibilità di gravissimi disordini è fatta dall'inviato speciale del *Journal* a Dusseldorff in una sua corrispondenza odierna nella qual annunzia che agenti nazionalisti lavorano a tutt'uomo continuando la loro propaganda contro la Francia in tutte le città occupate, ove si nota un crescente fermento ed una più acre animosità contro gl'invasori, segnalata da grandissima suscettibilità delle popolazioni, segno della situazione oltremodo difficile e spinosa.

Il Sindacato Tedesco dei carboni si trasferisce ad Amburgo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

Il *Wolf bureau* apprende da fonte bene informata che i proprietari delle miniere della Ruhr, per potere più agevolmente sfuggire agli ordini delle autorità occupanti, mossi anche da gravi ragioni giuridiche, trasferirono da Essen ad Amburgo la sede del Sindacato dei carboni per il Reno e la Westfalia.

Infatti la contabilità del Sindacato contiene i quadri precisi del fabbisogno dell'industria tedesca, quindi, se essa fosse rimasta ad Essen, poche persone sarebbero state più che sufficienti per leggervi e dare i relativi ordini alle miniere, mentre così, le autorità franco-belghe, se le miniere si rifiutano di dar corso alle loro richieste, sono costretto ad atti di violenza sulla proprietà privata.

Nel fare sparire da Essen la contabilità del loro Sindacato, i proprietari delle miniere hanno voluto impedire che i francesi, avendo tale documento, avessero avuto il mezzo di far perire l'industria tedesca.

Altri arresti nella Ruhr

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

(Sabelli). — Vennero arrestati i direttori degli uffici delle finanze di Dusseldorff e di Magonza.

Le autorità francesi muovono loro l'accusa di non avere impedito o, comunque, di avere favorito, il trafugamento dei documenti riguardanti la situazione fiscale della Renania.

I Sindacati Tedeschi proclamano lo sciopero generale.

Nella Ruhr scoppia lo sciopero generale e gli eventi precipitano

PARIGI, 22.

Il *Petit Journal* è informato da Dusseldorff che in una riunione recentemente tenuta i sindacati di Essen decisero di proclamare lo sciopero generale. Verrà così improvvisamente paralizzata l'attività della regione concernente le ferrovie le industrie metallurgiche, le poste e telegrafi e altri minori enti. Il *Petit Parisien* commentando il fatto afferma che non venne deciso uno sciopero vero e proprio ma piuttosto uno sciopero bianco.

Sembra infatti che gli operai scenderanno nei pozzi carboniferi ma non lavoreranno. Questa sarebbe per ora la decisione presa all'unanimità dalle masse operaie.

Dimostrazioni contro la Francia a Berlino

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 22.

Notizie da Berlino dicono che dinanzi al Reichstag si ebbe l'altro ieri una dimostrazione contro l'occupazione francese della Ruhr; la folla enorme, accompagnata dalle musiche, cantò inni patriottici e religiosi, alternati con grida di «*Abbasso la Francia*» che la folla gridava in coro.

Alle finestre ed ai balconi erano esposte bandiere abbrunate, i negozi e gli uffici pubblici erano chiusi, e sulle saracinesche una striscia di carta portava la scritta: Lutto nazionale.

L'Ambasciata di Francia era circondata dalle guardie a cavallo, ad una distanza di un centinaio di metri per impedire che la folla inferocita, che continuava ad emettere grida di *Abbasso* si abbandonasse ad atti inconsulti.

Davanti al palazzo dove stanno le missioni militari, venne inscenata una grandiosa manifestazione, mentre si chiedeva insistentemente l'espulsione delle missioni francese e belga.

L'ambasciata d'Italia, invece, non suscitò nella folla sentimenti ostili, e, mentre a tutti coloro che sembravano forestieri, venivano richieste le carte, a quelli che dimostravano essere italiani si davano prove d'amicizia e di simpatia.

Vari oratori presero la parola vivacemente commentando l'occupazione francese, e tutti terminavano il loro dire col grido: *Abbasso la Francia!* ripetuto dalla folla

In Germania gli eventi maturano

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

(Sabelli). — Telegrammi da Parigi annunziano che nella Ruhr si temono gravi avvenimenti, poichè l'esasperazione del popolo tedesco, assillato dalla miseria e che scorge davanti a sè lo spettro della fame, non può più contenersi, e si temono disordini che porterebbero gravissime conseguenze e dei quali è impossibile prevedere fin da ora il risultato.

Si vivono ore di ansia nella certezza di imminenti conflitti e nel timore che essi prorompano da un mento all'altro.

Il progetto francese per la moratoria alla Germania

PARIGI, 22.

Il Presidente Poincaré conferì con vari ministri sulla situazione nella Ruhr: ricevette Barthou, presidente della commissione delle riparazioni, fissando definitivamente le clausole del progetto francese relativo alla concessione della moratoria alla Germania.

A proposito del progetto, l'Echo de Paris dice che esso concede una moratoria di due anni perchè la Germania possa emettere un prestito interno di tre miliardi di marchi oro sotto forma di prelevamento dai grandi industriali.

Del prestito, cinquecento milioni di marchi dovrebbero essere devoluti alla stabilizzazione del marco e due miliardi e mezzo alle riparazioni.

Gli alleati continuerebbero a trattenere i pegni fino a che non avessero la certezza di entrare in possesso della somma loro dovuta.

Il Presidente del Comitato econ. delle Soc. delle Naz.

GINEVRA, ...

Il comitato economico della Società delle Nazioni inaugurò la settima sessione eleggendo a suo Presidente il Senatore Pirelli.

Il congresso del Club Alpino Italiano

TRIESTE, 22.

Nel congresso del Club Alpino Italiano, testè inauguratosi, venne discusso l'importante problema dei rifugi alpini nelle terre redente.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi venne nominato socio onorario.

Prossimo colpo di Stato?

...

(Sabelli). — Nel ... sa a Berlino si teme ... scadenza un colpo di Stato che p... terebbe alla scomparsa della Repubblica ed al ritorno della Monarchia, ma di una Monarchia più forte, più salda, più agguerrita di prima, una Monarchia sotto la quale si raccoglierebbero tutti i partiti desiosi solo di vendicare tutto un passato di sofferenze e di sfogare tutto il cumulo di odii che in questi ultimi anni si è andato accrescendo, e che l'attuale invasione della Francia ha fatto traboccare.

Appunto nei circoli politici non si crede lontana una completa rottura di rapporti diplomatici fra la Germania e la Francia, e questa sarà il preludio di più gravi sanzioni da parte di quest'ultima, sanzioni che saranno la scintilla prorompente di sanguinosi conflitti.

Una lapide commemorativa Livorno

LIVORNO, 22

Ad iniziativa delle maestranze dello Stabilimento di cera... liana iscritte alle Corporazioni sindacali fasciste, è stata solennemente inaugurata una lapide in memoria degli operai morti in guerra.

Era presente l'on. Sottosegretario al Ministero della Marina, ed erano anche intervenuti, il Segretario generale della federazione, numerose associazioni ed autorità.

Un furto di cinque milioni

ROMA, 22.

(Sabelli). — Al banco Scheggi-Borghi di Via Viminale, stanotte, ignoti ladri, usando una sega circolare sono riusciti a scassinare la cassaforte dalla quale hanno asportato ben cinque milioni di lire.

Sono stati operati molti arresti, ma s'indaga ancora.

Le simpatie di Mussolini pei nazionalisti

MILANO, 21.

S. E. il Presidente Mussolini essendo venuto a conoscere che per le prossime elezioni provinciali di mandamenti e di città era stato riservato un solo posto ai nazionalisti telegrafò mettendo il posto che era stato riservato a lui a favore di un secondo candidato nazionalista.

La vittoria del blocco nazionale a Bologna

BOLOGNA, 22

... ornata fosse nevosa, ... concorso alle urne per le elezioni ... e pro vinciali fu notevole ... La lista del blocco nazionale con... la maggioranza e la minoranza; la città è esultante.

... ed anche ad Alessandria

ALESSANDRIA, 22

Nelle elezioni amministrative la lista del blocco d'intesa nazionale conquistò la maggioranza e la minoranza: votò l'85% degli elettori, proporzione mai raggiunta.

Saputa la vittoria, numerosi cortei, entusiasticamente applauditi, percorsero la città imbandierata.

... pure a Novara

NOVARA, 22.

Nelle elezioni amministrative, la lista del blocco d'intesa nazionale conquistò la maggioranza e la minoranza dei seggi. Il concorso dei votanti raggiunse l'80%.

giare intorno a Tripoli verso l'interno, in automobile ovvero in treno, fino a località distanti da 20 chilometri (Tagiura) a 50 (Azizia). Invece di incontrare ribelli, ho dovunque notato i segni della sottomissione più deferente della popolazione indigena verso gli ufficiali ed i funzionari italiani.

Ed in fatto di «contingenti neri» secondo l'espressione spregevole degli informatori britannici, io non vidi che delle eccellenti truppe di colore eritree ed abissine, che molto si distinguono per la loro disciplina, il loro brio, la loro intrepidezza nel combattere e la loro devozione provata ai loro ufficiali metropolitani; qualità che li fanno singolarmente somigliare ai nostri ammirevoli «tirailleurs» senegalesi.

L'affermazione che questi soldati indigeni sarebbero «incapaci della menoma attività a causa del freddo» è assolutamente smentita dai fatti. Non bisogna dimenticare, infatti, che il clima della Tripolitania settentrionale è quasi simile a quello del Sud tunisino.

La gloria coloniale della Francia è abbastanza grande, abbastanza solidamente basata perchè noi possiamo dimostrarci equi e generosi nell'apprezzare l'opera altrui quando lo meriti, e le magnifiche gesta che coronano le nostre valorose truppe al Marocco non son menomate per nulla — anzi, al contrario — se noi riconosciamo che la rapida riconquista del Gebel tripolitano dalle truppe coloniali indigene dell'Italia, sotto il comando di capitani di alto valore come il generale Taranto ed il Colonnello Graziani, si classifica tra i fatti d'arme coloniali i più onorevoli e brillanti dell'epoca presente.

Vogliate gradire, Caro Direttore, l'espressione dei miei sentimenti più distinti.

CAMILLE FIDEL
Incaricato di missioni nell'Africa del Nord.

Cronaca di Tripoli .. ..

Un dono degli ascari delle Batterie Libiche alla CONTESSA VOLPI

Ieri all'a... la del Pascià, sede del Circolo Ufficiali Artiglieria di Tripoli si è svolta una simpatica cerimonia in onore della Contessa Volpi.

Gli ascari libici di artiglieria hanno voluto dimostrare la loro riconoscenza per ... lono dei gagliardetti avuti il giorno 6 ... regalando una sciarpa di seta del colore ... della loro arma, chiusa in un cofanetto di legno di sandalo, accompagnata da un ... tuglio, opera del Ten. ..., su cui oltre ... figura in italiano e in arabo la seguente dedica: «Alla Contessa Volpi, prima fra le donne ... a dimostrare l'Italica gentilezza, le fedele valore, la 1ª Batteria Libica per reverente omaggio».

Il dono è stato consegnato da due bambini e da un graduato della 1ª Batteria Libica.

Ha preceduto la consegna del dono una ... bambini e bambine. Saluto ... S. E. il Governatore ha avvicinato gli ascari, convenuti in rappresentanza, rivolgendo loro ... parole ...

... di casa il Capitano Gino Polodrini e gli Ufficiali delle due batterie.

Abbiamo notato alla festa ... il Comandante delle Truppe ... il Conte Luciano Zuccoli, il Marchese di Carpaneto, il Comm. Cavallini, i Colonnelli Bolati e Pizzari ed uno stuolo di gentili signore e di Ufficiali.

La festa, riuscitissima nella sua intimità, dimostra come il nostro Governatore abbia saputo cattivarsi ... l'animo dei nostri valorosi ascari libici.

—xxx—

Onorificenza ad un valoroso

Ieri l'altro, domenica, S. E. il Governatore ... della Stella d'Italia ... Spilli Paganelli Guido, ... come tutti ricorderanno, rimase gravemente colpito in un combattimento svoltosi nello scorso giugno.

A questo valoroso Ufficiale che con tanto sacrificio e tanto spirito di abnegazione da circa otto mesi soffre attendendo la sua guarigione, S. E. rivolse parole simpatiche e paterne, esaltando le doti militari e morali del decorato.

Erano presenti alla bella e commovente cerimonia il Generale Taranto, il Capo di S. M. Col. Nasi, il Maggiore Invrea, con un largo stuolo di Ufficiali di Cavalleria, il Col. Mazzetti direttore dell'Ospedale, il Prof. Testori, medico curante del ferito e tanti altri colleghi ed amici del neo-decorato, al quale mandiamo un bravo di cuore dalle colonne della Nuova Italia.

Grandi Mercati quindicinali a Zavia e Jeffren

Allo scopo di intensificare il commercio sono stati fissati a partire dal prossimo febbraio due grandi mercati a ZAVIA il 1° lunedì ed il 3° giovedì di ogni mese ed altri due grandi mercati a JEFFREN il 2° giovedì e la 4ª domenica di ogni mese.

In quei giorni l'Arma dei C.C. R.R. presterà lungo le carovaniere ... Jeffren e Zavia speciali servizi di vigilanza per garantire la sicurezza del transito.

Il rimpatrio del Cav. Felicetti

Dopo lunghi anni di permanenza a Tripoli dove aveva espletato l'opera sua attivissima come Maestro ..., come insegnante di ... ginnastica nelle nostre scuole e come Ufficiale, e dove si era cattivate numerose simpatie e care amicizie, è partito ieri sera definitivamente per l'Italia, col Solunto, il Capitano cav. Giovanni Felicetti che, per parecchi anni, fu anche amministratore delle Nuove Arti Grafiche.

...

... auguri di buon viaggio e di brillante prossima carriera.

...

... lo col pensiero e col cuore.

—xxx—

Per il caro-alloggi

Abbiamo ricevuto in data 16 corrente una lunga lettera a firma di certo I. P. nella quale si lamenta vivacemente, ma giustamente, il persistente caro alloggi specialmente riguardante le stanze mobiliate. ... pur non essendo tutti ... alle esigenze che pur ... e la più modesta quanto necessaria comodità, hanno raggiunto prezzi proibitivi e vanno di preferenza a gente che, per motivi speciali non possono soggiornare a lungo. Nella lettera si invoca anche in questa antipatica circostanza il pronto ed efficace intervento del Commissario degli alloggi che ... senza dubbio ad infrenare gli ... in corso.

... all'autorità competente, se prendesse la questione in benevolo esame ricordando in proposito — ove ciò fosse effettivamente opportuno — che anche in Italia si dovette addivenire, in analoghe circostanze — alla applicazione di speciali tariffe e per le camere mobiliate e per gli alberghi.

Questa sera all'ALHAMBRA andrà in visione una sensazionalissima film di strabilianti avventure intitolata: LA COPPA DI BRONZO. Sono 7 lunghi atti ricchi di situazioni e di episodi terrificanti, che sapranno emozionare il pubblico, che siamo certi questa sera accorrerà numeroso all'ALHAMBRA richiamato da una splendida film di avventure, che si distacca nettamente dalle altre film del genere, sia per il soggetto, per la messa in scena, che per l'interpretazione. Il soggetto è molto ben concepito, e nello stesso tempo atto ad accrescere la fama della primaria casa JUPITER FILM DI TORINO.

La interpretazione è stata affidata ad un manipolo di artisti specializzati nelle film di avventure, e fra cui tutti gli artisti primeggia la bella e simpatica figura dell'eroina del lavoro: ANITA FARABONI.

Grande accompagnamento musicale a grande orchestra.

DOMANI: Grande serata teatrale con il bellissimo e grandioso capolavoro della Casa FERT

L'ASSALTO AI PESCICANI

Interpreti: ALMA PIANELLI e FRANZ SALA.

Echi simpatici

Dal Courrier Colonial riproduciamo: sconfortante il fatto che mentre ... Camille Fidel, con cui ... re esimio confuta e distrugge vigorosamente, le fandonie propalate dalla Reuter, recentemente, sugli avvenimenti ultimi di questa colonia. E' veramente singolare e per noi sconfortante il fatto che ... la notizia che — per non ... diversamente — ... fantastica dell' ... passata inosservata ... non era stata validamente ... ta dalla nostra stampa metropolitana, a rilevarla e smentirla, come si conveniva, doveva essere proprio un pubblicista francese.

E' vero che il caso non è frequente ma appunto perciò noi sentiamo il dovere di esprimere all'illustre scrittore d'oltre alpe, ancora una volta, tutta la nostra simpatia e la nostra gratitudine. Se ogni organo della stampa francese contasse nella sua famiglia un Camille Fidel siamo certi che i buoni rapporti di fratellanza tra le due sorelle latine raramente verrebbero turbati, poichè non di rado vale molto di più l'opera svolta da un onesto e probo e provetto giornalista che non da un uomo di Governo che al potere portò solo un complesso di circostanze fortunate, più che una ... lida preparazione ch... effettivamente idoneo all'ufficio assunto.

Quanto alla notizia ... rola dobbiamo anche ... verità, ricordare che essa venne abilmente diffusa da Corrado Masi, altra simpatichissima e massiccia tempra di giornalista, che fa de l'Unione di Tunisi ... una vigile ... nella italianità a guardia dei nostri interessi molteplici nella vicina colonia francese.

Ed ecco in lettera in parola del Fidel:

Al Signor Francis Mury
Direttore del Courrier Colonial, Parigi

Caro Direttore,

Il Courrier Colonial del 29 dicembre 1922 ha riprodotto una informazione da fonte inglese, secondo la quale «Tripoli è nella situazione di una piazza nello stato d'assedio strettamente investita dagli Arabi ribelli», e «gli Italiani so... ro a riconquistare ... ni dei dintorni di Tripoli».

Permettete ad un confratello che ha la pretesa di conoscer la situazione attuale in Tripolitania... (poichè ne ritorno) di dirvi — debba pure soffrirne il pittoresco — che non ha nulla constatato di simile e neanche di approssimativo.

Gli informatori faceti dell'Agenzia «Reuter» mi sembra abbiano telegrafato una nuova... vecchia di circa sette anni, poichè occorre effettivamente risalire al 1915 per trovare degli Arabi ribelli nei dintorni di Tripoli. E' tuttavia esatto che nella primavera del 1922 la rivolta aveva preso una grave estensione e che le comunicazioni per terra erano state interrotte lungo la costa fra Tripoli e Zuara. Ma da allora che possente riassetto!

Nello spazio di sei mesi il corpo di spedizione ... che si ... ed i ... ovest di Tripoli, ... ha riconquistato tutta la linea del Gebel, da Nalut al Garian, la cui distanza dalla costa varia dai 100 ai 150 chilometri. Ed i capi ribelli indeboliti e demoralizzati, non sono più in condizioni di resistere al colpo decisivo che sarà loro, senza dubbio, portato prossimamente.

Quanto a me stesso, ho potuto con tutta sicurezza e tranquillità, non soltanto rendermi da Ben Gardane (sud tunisino) a Zuara (Tripolitania) in automobile, ma ancora vag-

Buono a sapersi .. ..

Treni di domani

MERCOLEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10.21.
parte da ZAVIA ore 10.43.
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30

Annunzi Economici

CAUSA partenza cedesi Salone barbiere avviatissimo, in Corso Vittorio Emanuele III, con clientela distinta. Rivolgersi giornale.

CAUSA partenza vendesi pianoforte, bellissima sala da pranzo, salottino, cucina e altri mobili.

MANCIA competente a chi riporterà nei nostri uffici un mazzo di tre chiavi smarrite venerdì 19, nei pressi del mercato.

VENDESI «Politeama Risorgimento» Bengasi - palchi 40, poltrone 96, distinti 96, platea 94. Chiarimenti informazioni rivolgersi Carlo Russo curatore fallimento L. Rinaldi e C. Bengasi.

بخشيش كبير لمن يجلب الى ... ثلاثة مفاتيح مفقودة يوم الجمعة ١٩ الجاري بقرب السوق

Mercato finanziario

ROMA, 21

Consolidato	
Parigi	139.-
Londra	97.7
New York	21.0..

AMIDO BORACE BANFI PER STIRARE A LUCIDO — AMIDO DI PURO RISO PER ALIMENTI.

Successori: FANTOCCI & BERETTA.

UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 22-1-1923

STAZIONI

Tripoli temperatura ... Acqua Stato Ciel. ser.

Azizia temperatura massima 16.0 minima 2.0 Vento R. Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura Massima 13.9 minima 0.9 vento N... Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Al Circolo di ballo dilettanti della Dahra

La Presidenza avverte che giovedì sera alle ore 20 avrà luogo l'assemblea generale dei soci per la discussione di vari argomenti fra i quali la serata di beneficenza «Pro monumento ai Caduti».

Che nessuno manchi.

Il Presidente: V. MAGGIO

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.
Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16
Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.
Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922:
Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18.
Giorni festivi: apertura ore 5, chiusura ore 19.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi: Molo dalle ore 8 alle 14.
Ufficio Cassa dalle ore 8 alle 14.
Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18
Ufficio Telegrafico, dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano ... a tripla ... ore 10 del Sabato alle ore 7 del mattino del lunedì si accettano solo telegrammi a tripla tassa.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica„

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — Telefono 61

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

---

Biciclette "DEI„

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

 CON 200 LIRE AL MESE 

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— MOCCHIERO SALVATORE - Sciara Misran, 94 —

GRANDE STABILIMENTO ELETTRICO

Suk el Turk N. 44 56 — **Giovanni Savalli** — Suk el Turk N. 44-56

Riattivazione della lavorazione della pasta di primissima qualità superiore a qualsiasi altra.

Gallettificio, Panificio, Pane con lievito di birra, Gressini al latte, Gressini comuni, Pasticceria in genere, Cioccolato, Confetteria delle migliore fabbriche Italiane, Vini, Marsala, Zucchero, Caffè, Farine, Riso, Cereali, Formaggi, Conserve in scatole, Sapone per bucato, olio finissimo di prima pressione, ecc. ecc.

SERVIZIO A DOMICILIO

PREZZI DA NON TEMERE ALCUNA CONCORRENZA

Cittadini tutti da Giovanni Savalli-Suk el Turk

La Cartoleria ORONZO MAZZA

Suk el Muscir, N. 36-38

Avverte tutti gli alunni di aver ricevuto un ricco assortimento di quaderni della Cartiera BINDA, Carta Fabriano da disegno, cartoni, cartoncini assortiti per fotografo,

e Quaderni fabbriano da disegno

Vasto assortimento di colori, acquarello, pastello, a olio, pennelli, accessori, ecc. Scatole compassi di Vienna di perfetta precisione, Necessair completi da scrittoio. Assortimento estesissimo di penne stilografiche, oggetti per regali in cristalleria, per caffè e liquori. Borsette di pelle per signora - Ultima moda - Forniture Militari, ecc.

Assortimento agende 1923

PREZZI MITISSIMI

LA NUOVA ITALIA

Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intera L. 170 — Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40 - Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 16 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento dalla 10 alle 25 del 30 per cento, dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento

In terza pagina in cronaca

[illegible] per nozze, culle, onomastici, Necrologi, [illegible] L. 2 [illegible] 30.

[illegible] comunicati, ecc. L. 2 50 la linea di corpo 9

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola [illegible] 6 In neretto 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0[0, arabo italiano il doppio.

Commercianti e inserzionisti

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA...

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI„

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

La Reclame è la vita di un Commerciante

Questa sera all'ALHAMBRA

La Coppa di bronzo

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO

Via Meravigli, 9-11 (Palazzo Proprio)

esercente i più completi magazzini d'Italia, ha affidato alla

Ditta CARDINALE BELLELI

Cos el Srari, 86 (in fondo Via della ex Questura) - TRIPOLI

la Rappresentanza per tutta la LIBIA.

TRATTA: Stoffe d'ogni genere e per ogni uso - Abiti, Soprabiti, Mantelli - Biancherie confezionate - Telerie - Articoli di moda - Cappelli - Tende - Tappeti - Mercerie - Articoli da viaggio - Articoli casalinghi e da mensa - Chincaglierie - Profumerie - Guanti - Gravatte - Mobilio.

Vendita anche a grosse partite 

Cataloghi e campioni a disposizione presso la Ditta CARDINALE BELLELI - TRIPOLI

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO.

الثلاثا ٢٣ جنايو ١٩٢٣

السنة الحادية عشر
لتحرير ... والنشر

في ... الثالث
محل ... المطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البوية
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة الشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
-- אידארתהא בשארע זימוריז עמנואל אלתאלת --
קימת אשתראכהא: קי סנה לירי ‎50/-‎ 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלתלאת 23 ינאיר 1923 — מואפק 5 שבט 5683

المناقشات في لوزان

لوزان ١٩

اجتمعت من جديد اللجنة الفرعية لمقايضة الاقليات برئاسه المندوب الايطالي منتانيا فوافقت على جميع مواد الاتفاق المشروع في هذا الصدد خلا بعض المسائل الخصوصية التى لا تزل الخلاف عليها بين الوفد التركي والوفد اليوناني

ورغما من ذلك فستسوى هذه الصعوبات ايضا بمداومة المناقشات

لوزان ٢٠

اجتمع في موتمر لوزان الاختصاصيون في المالية من الحلفا لمواصلة البحث لعمهيد الشروط التجارية والتي تتعلق بالمعاملات وستعرض هذه الشروط علي الوفد التركي وحضر هذه الجلسة المندوب الايطالي القومندتور نوغارا والمندوب الاميزى

انكلترة في ميمل

لندره ١٩

جاء من ميمل ان البارجة الانكليزية كدون وصلت لي ذلك الثغر وعليه فرقة من عسكر الانكليزية وتفاوض في الحين القائد الانكليزى مع القيادة الفرنسوية

وقد ارست بوارج فرنسوية في شطوط تلك البلاد

...

اميركا وبلاد الرور

باريس ٢٠

تداولت الصحف من وشنطن ان وزارة الخارجية الاميركية لم تبد رايها قطعيا في مسالة الرور بل صرحت مرارا عديدة ان حكومة الولايات المتحدة اعترفت بان فرنسا لها الحق ان تنفذ خطة منفردة حسبما شاءت وترى الحكومة الاميركية انه ليس هناك داع

لازالة مشكلات ومصاعب

في لجنة التعويض

باريس ١٩

تجددت في الجلسة التي عقدتها ليوم لجنة التعويضات نخبة المسيو بارتو رئيسا للجنة والسنيور سلفاغو راجي نائبا للرئاسة فالقى كلاهما خطابا قوبل بالهتاف والتصفيق فشكر كل منهما زملاءه ويد روح الثقة المتبادل والود الذى ... يبرح ان يسود في اللجنة ثم بحثت اللجنه في مسالة التعويض وفي مشروع كتاب احتجاج علي الخطة التي اتبعتها المانيا في دفع التعويضات

تصريحات فرنسوية لالمانيا

باريس ١٩

جاء في مذكرة شبيهة بالرسمية ان حكومة الفرنسوية اجابت عن احتجاج المفوض الالماني في باريس علي توجيه الاحتلال العسكري الفرنسوى البلجيكي فقالت ان التدابير التي اتخذت ليست اعمال عسكرية اصلا فان الحلفا ... المصادرة الا عقب المقاومة التي جعلها اصحاب المصانع الالمان وهذا لكشف ... ميصلح قبل كل شي لسد التعويض ثم لحجة البلاد المحتلة

...

ارتباك الحالة في ميمل

كوناس ١٧

دخلت امس في مينا ميمل بارجة بولونية وهذا مما يهدد ازدياد ارتباك الحالة في ميمل

واحتجت الحكومة اللتوانيه احتجاجا شديدا لدى دول التحالف وموتمر السفرا علي تداخل بولونيا في مسالة ميمل

واكد مجلس الوزارة اللتوانية في جوابه عن مذكره الرئيس بوانكره ان الحكومة اللتوانية لا مسوولية لها في الحركة الثورية

التي انتهت الى احتلال ميمل

المانيا تستغيث بانكلترة

لندره ١٩

بلغ مكاتب التيمس من اسن انه اتصل اليه من مصدر ثقة ان بعثة خصوصية المانية غادرت برلين قاصدة لندرة لكى تطلب من انكلترة ان تتوسط في مسالة الرور

الاحتفال الباهر

بافتتاح السنة القضائية

١٩٢٣

تابع ماقبله

ووصل في الساعة العاشرة والنصف صاحب الدولة الوالى ومعه الكونتسا وولبي وفي تبعتهما رجال الحكومة

وابتدات بعد وصول الوالي الحفلة واول من دخل القاعة كان المدعي العمومي الكوالير فكارى ثم دخلت هيأة الحكم وفي مقامتهم الكوالير فوجوزو رئيس محكمة الاستئناف فادى لهم رجال الكرابنيرى التحية بالسلاح ونهض الحاضرون اكراما وتبجيلا ثم نشر البواب ان افتتحت الجلسة فتوجه الرئيس الكوالير فوجوزو الي المدعي العمومي الكوالير فكارى ودعاه ليلقي الكلمة علي السامعين

فخطب المدعي العمومي خطابا بليغا افتتحه بالثنا علي ماقام به دولة الوالي من الاعمال المجيدة لاعلاء شان وشرف ايتاليا في قطر طرابلس ثم نوه الي الحفلة الباهرة التي جرت قبل ايام لوضع الحجر الاول لتمثال للابطال الذين وقعوا في ليبيا في ميادين القتال ثم بسط اعمال الحكام في هذا القطر وذكر الجرائم التي ترتكب في الاغلب في هذه البلاد وتعم شرب المسكرات علي

بين عوام الاهالي ثم تكلم من اصلاح النظام القضائي في ليبيا وفي الاخير ختم كلامه بعبارات انيقة بجل ومظم فيها اسم ايتاليا والنهضة التي حملتها الشبوبة الايطالية المجيدة البلاد ووجه كلام مدح وثنا لصاحب الدولة الوالى الكونت وولبي علي اعماله وغيرته لاعلاء اسم ايتاليا في هذه البلاد وابدى ثقته بهيئة الحكام لمعاضدة الحكومة لنشر السلام وتوطيد النظام في هذه البلاد

وعرب الاستاذ لورنسو خطاب المدعو العمومي بعبارات فصيحة بليغة وجيزة ارتاح لسماع كلامه اعيان العرب الذين قابلوا قوله بتمام الاستحسان والاعجاب

ثم تكلم الكوالير فوجوزو رئيس محكمة الاستئناف وبعد ان وجه كلاما وجيزا لصاحب الدولة الكونت وولبي وشكره علي حضورة لهذا الاحتفال صرح باسم جلالة الملك فتتورو عمانوئيل الثالث الممثل لعظمة ايتاليا بافتتاح السنة القضائية الجديدة ١٩٢٣

وتمت الحفلة بكلامه هذا وبدات السنة القضائية الجديدة واول من هنا الرئيس فوجوزو كان صاحب الدولة ولي الولاية الكونت وولبي ثم بعد التهنئات انصرف الحاضرون وقلوبهم تطفح سرورا وارتياحا للحفلة الباهرة التي حضروها والمقابلة الطيبة التي لاقوها

اسواق عظيمة في كل

خمسة عشر يوما

في الزاوية الغربية ويفرن

رغبة في ازدياد المتاجرة قد عين اعتبارا من شهر فبرايو القادم سوقان عظيمان في الزاوية الغربية يوم الاثنين الاول ويوم الخميس الثالث من كل شهر وسوقان عظيمان اخران في يفرن يوم الخميس الثاني ويوم الاحد الرابع من كل شهر

وسيقوم رجال الكرابنيرى في تلك الايام بخدمات مراقبة خصوصية علي طريق صبور استنفاعي الرعد

אכ׳באר כ׳ארג׳ייה

אלחאלה פי רינאניה

יכ׳בבר אל איכו די פאריז אן גמיע אלתרכאת אלאלמאניה יתכססרו מקאבלת אלאתתיאסאת אלדי ואכדיתהם אלפראנצאויין פי אלרור מונדה אלראחה אלכאמלה אמס ספרו מן אלרור לפראנצה וללבילגו סבעה ועשרין אלף טונילאטת פחם

אנגלפררה פי מימל

לונדרה 16

יכ׳בברו מן מימל אן אלבאכ׳רה אלבחרייה "כאאידון" וצלת אמס פיהא כאביר אנגליזי וקיאדת אלאנגליז תואצלת מעא קיאדת אלפראנציז

קסמה באכ׳יאת פראנצאוייה ראסיה מקאדפהא פי קדב אלסואחל

אלסלף אלנמסאוי

וייננה 19

גרידת כורסבונדאנס בכרו נשרת אן אלמכאתבאת פי סלפיית אלנמסה יתסבבו יום 16 ינאיר תממו תקריב ארבעת מלאיין דוללאר

תנקים אלמאמורין פי אלנמסה

וינה 19

סינתמע מנלס אלוזרה פי נמסה ועש רין ינאיר ליתדאכר פי תנקיץ אלמאמורין אלצורה אלמתקדמה פיהא טלב תנקיץ ... אלף מאמור לנאית 30 יוני 1924

כ׳רדאמין אלרור פהיינין

ניויורה 20

וצלו מן באוליהא אכ׳באר שרידה פי תאלת אלרור אלדי תמשי ותתצעב כל יום מן תציק אלעסאכר אלפראנצאויין אלדי פי אראציהם

אלכ׳רדאמין האינין הינה מכ׳ופה ות׳ וארת קאעדין יצירו אלדי כתחרו ביהם הינת אלכ׳רדאמין אלמרכורין ווצלוהא לאכ׳ר דרגה

אלאכ׳באר אלשאיעה פ׳ד האד אלכ׳בר לים להם אצל אבדן - כל יום יצירו וקאיע ותצ׳ריר תחא אנגברו אלפראנצאויין לים־ לכו בסרעה גלב קווה כבירה מן אלבילגו סבב אלברובאגאנדא אלקוייה אלדי געלוהא אלסיוען (כומוניסתי) פי פראנצה ואללממה אלדי אכ׳דהא אלחזב אלמוצ׳ד - אלט׳אהר אן אלחכומה מוש קצדהא עלא אלאן בעת עסאכר ללרינאניה

בכתר שדית ועצר פראנצה קררת חכומת אלבלגיך לתבעת עסאכר גירהם לתקאבל אלחאלה אלדי כל וקת תתצאעב ותלאם. אלחאלה אלערפיה מדאומה ותגרי פי אעמאלהא בשדה וחסב אלאקואל אלגאריה אנבעדא תגרה פריץ שדיר צ׳ד אלאלמאניין אלמקצרין ען אלאגראה או אלמנאפקין

עסאכר פראנצה אכ׳דו דורטמולם

דורטמולם 17

אמס פי נפץ אלנהאר עסאכר פראנצה תמללכו עלא אלבלאד. אלאהאלי קעדת האדיה

פראנצה ותכלים אלפחם

איסן 17

צבאח אליום צאר תבליג אלאמר לארבאב אלמנתקה אלאוולה אלמתחללה פי תסלים גמיע אלפחם

דיוינאס וכיל אלגינראל די גוסם גמע ארבאב גיואן אלמעאדן (מינאת) וצרחלהם אן אמר תסלים אלפחם יציר תגריתתו מן גיר עטלת ובאי צורה תכון ואכאן הומא מא ישיעו אלאמר יחכבו יחכבו דעוותהם ללמחכמה אלחרביה. תם אסתקבל דיוינאס מעתמדי גמעיאת אלכ׳דאם וכררלהם אלי תאכידאת ואלועיד אלסאבקה אלדי געלת הם אלחכומה פי מא יכ׳ץ חריית אלכ׳דמה וסיאסעת אלראחה. מעתמדין אלכ׳דאמה קבלו אלצראחאת מן גיר אעתראץ. בערהא אלדי תדאביר אלזאומה ליבאשרו פי תסלים אלפחם מן צבאת נצוה ויאגונאת ועריאבאת עמליה בלאפחם בעדה תסגדו לבלדאן אל דוול

אכ׳באר מחללייה

מא דא יציר פי אלחברות אלציוניית

חברת "שירי דוד" גבדת נומרוואת אללוטירייה מתעהא וטלע ראבח אלפייד יעקב כלפון בנומרו 120

חבדת שלום גבדת נמרוואת אללוטי־ רייה חתת הייא וטלע ראבח אלפייד ספאני ארביב

. חברת שלום אלדי מצאריפהא דאים גאלבין מדכ׳ולאתהא בכתרת אפעאלהא אל חסנה ומעאונת שרכאנהא אלמלזומין קררת פי געל לוטירייה אכבר מן אלאוולה גדעולהם באלנגאת

אנתמאע שרכאן חברת "שירי דוד" אלעמומי

חברת שירי דוד אלדי אלאן משהורה ענד יהוד טראבלס בוחדה מן אלחברות אלמלאה ובכתרת עדד שרכאתהא ובקוות מדכ׳ולאתהא ובמעאונתהא אלמדאומה לתל מוד תורה וקרן קימת כאנת מכ׳צוצה תאנא והדא וגייא קאנון אלחברה ובדאלך טלם אלחברה אתפק ותצ׳ר אלקאנון וקדמתו לילת אלתנין אלמאצ׳י פי מחל תלמוד תורה לאגל תצדיקהו

אלסאעה סבעה ונפץ בין מא אלמחל כאן מליאן באלשרכאן וגיר שרכאן קאם אל ראים ר״ חואתו חאטוטה ותרננא אלס־ דפאל ארביב ליתריים אלגלסה. והאדה קבל ובעד מא נתק בלמתין פי כ׳צוץ אלחברות גמלה ומעזתהו פ״ר. ולזום אלאתחאד בינהם וורית מלזומאת אלקאנון ללחברה ללתברית ובדא וכמטל קראית אלקאנון ותפ סיר אכנאדהו מן גיר מא צאר נגם אע־ תראץ או תגייר מן גמיע אלחאצ׳רין. תם וכיל ראים אלחברת ואלבעץ מן אלשרכאן טלבו תאסים גרידה עלא אסם אלחברה וחית אלראים וכתיר מן אלשרכאן מא כאנש ראציין ארהפצת טליבת וכיל אלראים אל־ מדכור ותפככר אלאתפאל במסגונית אל נטיע ובעיאם תעיש תלמוד תורה - תעיש ציון

קאנון אלחברה ביין לנא מקאצדהא אלרפיעה פי מעאונת אלשרכאן. פי תקויית אלחרכה אלציוניה. פי תוסיע אלעלם ואל־ רבאיה אליהודייה. פי מעאונת תלמוד תורה וקרן קימת, ודאלך יזיד ינורהא וירקיהא בנגב אכ׳ואתהא אלחברות "שלום. בני משה אוהבי תורתיך ודוד המלך". נדעולהם באל־ נגאח

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 19 TRIPOLI, Mercoledì 24 Gennaio.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche", - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

L'opera del Gen. Gouraud in Siria

Dal Courrier Colonial *del 5 Gennaio corrente togliamo il presente articolo che costituisce un'altra bella testimonianza dell'opera politica svolta dalla Francia in una sua nuova colonia — la Siria — opera politica che, se bene non anche compiuta, è già indice di quell'equilibrio, quella sagacia e quell'energia di cui la Francia, nello svolgere la sua missione colonizzatrice, si è in ogni tempo dimostrata maestra.*

* * *

Il nostro impero d'oltre mare è così complesso, offre una tale diversità che sembra difficile alla metropoli di seguirne lo sviluppo con tutta l'attenzione desiderabile.

Da noi non si conosce, o per lo meno si conosce vagamente l'opera gigantesca che si compie nel nome del nostro paese in Africa, nell'Estremo oriente ed anche nel prossimo Oriente sotto l'energico impulso di uomini eminenti e devoti di cui molti sono Francesi ignoti.

L'ultimo venuto in questo immenso impero, devoluto alla nostra azione, è la Siria. Noi vi siamo da due anni e mezzo in virtù degli accordi del 1916.

Il nostro intervento vi si esercita sotto il regime di ciò che si è chiamato il «mandato», formula in verità abbastanza confusa, che ha l'inconveniente di imporci i carichi del protettorato ovvero dell'amministrazione diretta senza riservarcene i vantaggi materiali e morali. Giunendo laggiù noi abbiam urtato contro una situazione difficilissima: non ci trovavamo in presenza di una massa indigena costituente una entità unica e comportante, per conseguenza, una politica egualmente unica, come nella nostra Africa del Nord o in Indo Cina. Noi avevamo a che fare con un popolo di circa tre milioni d'anime di cui i due terzi circa erano musulmani ed un terzo cristiani, ai quali venivano ad aggiungersi due importanti gruppi distinti - i Drusi e gli Allaniti.

Noi avevamo dunque ad esercitare una politica egualmente preoccupante pel nostro compito secolare di nazione protettrice dei cristiani d'Oriente, e del nostro carattere di grande potenza mussulmana. Occorreva a qualunque costo stabilire tra questi diversi fattori — le cui aspirazioni e l'orientazione, nati da un lungo passato di lotte, erano così differenti — un equilibrio che ci permettesse di amministrare l'insieme dei territori nell'armonia necessaria alla pacificazione, all'organizzazione, alla messa in valore del paese.

Le congiunture erano singolarmente temibili: al nord noi dovevamo sostenere una lotta severa coi Kemalisti, risoluti ad opporsi alla nostra occupazione. Ad est si ergeva l'Emiro Faisal — questa straordinaria invenzione degli Inglesi che oggi pagano assai cara — il quale Emiro Faisal, stabilitosi a Damasco si dichiarava apertamente contro di noi. All'interno gli avvenimenti che si svolgevano fuori avevano una seria ripercussione e necessitava da parte nostra una incessante vigilanza e degli interventi di cui l'insuccesso sarebbe stato greve di conseguenze.

Ma, il nostro paese, nelle più gravi circostanze, ha sempre avuto la meravigliosa fortuna di incontrare l'uomo o gli uomini di cui abbisognava. La grande guerra ha fatto emergere i Joffre, i Sallieni, i Foch; il Marocco ebbe Lyantey; la Siria ebbe Gouraud. Nell'ora in cui è fortemente questione per quest'ultimo di rinunciare alla sua missione in questo paese, ecco l'ammirevole insieme di constatazioni che si sono offerte alla missione economica, chiamata l'estate scorsa in Siria dall'alto Commissariato, e di cui ebbi l'onore di far parte: ecco cioè la pace nel Nord, grazie agli accordi di Angora, di cui l'onore ridonda a Franklin Bouillon che in queste circostanze si è dimostrato un grande servitore del proprio paese.

Abbandonavamo, è vero, la Cilicia, ma da Alessandretta all'Eufrate, la nostra situazione era definitivamente consolidata. Faisal era stato battuto messo in fuga, cacciato da Damasco.

Nell'interno avevamo la pace e quel benessere che, fino a questo giorno, il paese non aveva conosciuto: la sicurezza. Gli Allaniti, questo popolo che nè gli stessi Turchi nè altri avevano saputo piegare, sono ora sottomessi, pacificati, non ostili al nostro intervento: il loro massiccio montagnoso, riputato inaccessibile, attraversato da Est ad Ovest da una strada costruita in pochi mesi.

Occorreva dare a queste popolazioni, così diverse e da tanto tempo nemiche, un'unità nazionale. La Siria è dunque stata divisa in parecchi Stati costituiti con la preoccupazione delle necessità politiche ed etnografiche. Furono allora creati il grande Libano da una parte, poi lo Stato di Damasco, quello di Aleppo, quello degli Allaniti, godenti gli uni verso gli altri, una autonomia temperata dall'organismo centralizzatore d'una federazione.

L'esercito è stato ridotto ad un corpo di circa 22 mila uomini composto specialmente di truppa coloniale. Una milizia siriana, già di bell'andamento, forte attualmente di 8 mila uomini, inquadrata da elementi francesi, verrà ad alleviare progressivamente i nostri carichi militari man mano che la sua organizzazione andrà sviluppandosi ed è già in via di rapido progresso.

Ecco ciò che mediante l'opera di Gouraud, la Francia fece laggiù, in due anni, e, quasi a sua insaputa, poichè ben pochi Francesi conoscono quest'opera ammirevole che occorre proclamare e divulgare perchè è per noi nuovo elemento di fierezza. Ma in materia coloniale noi siamo di una modestia che rasenta veramente anche troppo l'indifferenza. E ciò è un difetto, una debolezza di cui bisognerà bene correggerci un giorno, se noi non vogliamo indefinitivamente fare spreco dei nostri interessi.

MAURIZIO RONDET-SAINT

Interpellanza di cattolici belgi

(Nostro telegramma particolare).

PARIGI, 22.

I giornali coloniali riferiscono che in una riunione della Commissione delle Colonie, i deputati cattolici belgi chiesero al Ministro ciò che egli contava fare in presenza della politica coloniale adottata da Lippens, Governatore generale del Congo, circa le missioni cattoliche. Il ministro avrebbe risposto che intenzioni di Lippens non sarebbero così eccessive come si pretende, ma che ad ogni modo attende in proposito esaurienti spiegazioni chieste al riguardo in colonia.

Nell'industria profumiera

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 23.

Regna un vivo malcontento negli ambienti dell'industria dei profumi francese pel fatto che in questi ultimi giorni si è scoperto che importanti partite di essenze per la composizione dei profumi, provenienti dall'Algeria e venduti a Londra o a New York erano state riconosciute frodate. I commissionari avevano aggiunto all'essenza vegetale, dei profumi sintetici ottenuti chimicamente ed a basso prezzo. Qualche giornale si occupò dell'abuso che causerebbe un danno grave ai piantatori coloniali specializzati nella materia.

I rapporti per automobili al Tchad

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, Gennaio.

Da qualche mese un servizio automobilistico funziona su le strade della Colonia dell'Ubanghi-Ciari. Il servizio stesso è però molto dispendioso poichè le essenze di cui si servono gli autoveicoli costano care. Di conseguenza anche i prezzi di trasporto sono elevati (1 fr.60 a chilometro pei viaggiatori e 2 fr. 40 per tonnellata di merce).

E' specialmente in queste regioni — scrive il *Courrier Colonial* — che l'impiego del carburante olio renderà dei servigi apprezzabili. L'olio di palma raccolto è quotato a 250 franchi per tonnellata sul luogo di produzione, mentre che la benzina vale duemila franchi per tonnellata. A ciò bisogna aggiungere la spesa pel suo trasporto fino a Bangin e la seria perdita provocata dall'evaporazione.

La sostituzione dell'olio vegetale alla benzina nei motori è una innovazione che rivoluzionerà le condizioni economiche delle colonie francesi più mal ripartite dall'A. E. F. dal punto di vista dei trasporti.

È morto Max Nordau

PARIGI, 23.

E' morto ieri il noto e discusso sociologo e romanziere Max Nordau

Per le importazioni in Turchia

COSTANTINOPOLI, 23.

Il Governo di Angora ordinò di annullare la proibizione sulle importazioni.

Il divieto permane tuttavia per le bevande alcoliche.

L'anniversario della morte di Benedetto XV

ROMA, 23.

Nella ricorrenza del primo anniversario della morte di SS. Benedetto XV, stamane venne celebrato in Vaticano un funerale solenne al quale assistette l'attuale Pontefice, i Cardinali, i diplomatici, il patriarcato e le notabilità della Curia.

Il Cardinale Caiero celebrò la messa e S.S. diede l'assoluzione

Una nota del Governatore di Costantinopoli

ROMA, 23.

Si ha da Costantinopoli che il Governatore civile di quella città in una nota relativa ai concentramenti di truppe greche nella Tracia occidentale ed alla loro attività, richiama l'attenzione degli alti commissari alleati sulla situazione e conclude affermando che la Turchia spera che le potenze alleate assicureranno al Governo turco che i greci rispetteranno gli accordi stipulati nella convenzione di Mudania e la clausola relativa all'occupazione della riva destra della Maritzache verrà applicata da parte dei contigenti alleati senza che la Turchia si veda obbligata a considerare la convenzione di Mudania come inesistente.

La moratoria alla Germania

PARIGI, 23.

I giornali affermano che il Presidente Poincarè impartì istruzioni a Barthou allo scopo di definire le condizioni della moratoria da accordarsi alla Germania per il 1923-924.

Barthou redasse il progetto della moratoria e la lettera d'invito al Governo tedesco, ed il progetto, in via ufficiosa e confidenziale, venne comunicato a tutte le delegazioni che fanno parte della commissione delle riparazioni.

E' probabile che, nella seduta del 23 corrente la commissione non si occuperà del progetto francese, ma si occuperà, invece, della ripartizione dei debiti dell'ex-Impero Austro ungarico fra gli Stati successori.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 23.

La sottocommissione che, in seno alla conferenza, si occupa dello scambio delle popolazioni, continua giornalmente le sue sedute, sotto la presidenza del ministro Montagna. Oggi si concretarono le garanzie finanziarie e le liquidazioni e si concretarono diciotto articoli che contengono una speciale convenzione greco-turca.

Vennero nuovamente esaminate le cinque riserve: i turchi insistettero sulla nuova pretesa di estendere la esenzione dello scambio alla popolazione mussulmana della Macedonia orientale, di estendere il divieto di ritorno in Turchia anche ai sudditi greci ortodossi, di limitare rigorosamente la zona di Costantinopoli alla circoscrizione prefettizia; d'altra parte i greci mantennero le loro eccezioni contro la revisione delle espropriazioni già effettuate in base alle leggi generali sulle espropriazioni agrarie. Il presidente Montagna sostenne un vivo contraddittorio e coi greci e coi turchi per indurli a recedere dalle rispettive intransigenze, predisponendo il terreno per la soluzione del compromesso sulla complicata ed importante questione che può dirsi virtualmente risolta. A tal fine la sottocommissione continuerà domani i suoi lavori.

Domattina, sotto la presidenza di lord Curzon si riunirà pure la prima commissione per le questioni territoriali per esaminare il tracciato dei confini meridionali ed orientali della Turchia asiatica.

Verrà anche esaminata la questione di Mossul.

Nella Ruhr i Francesi stringono sempre più i freni

I Tedeschi fremono e minacciano - Altri arresti in Renania - Categoriche imposizioni tedesche a Parigi e nella Ruhr.

Associazioni segrete in Germania

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

(Sabelli). — Telegrammi al *Journal* dal suo inviato a Dusseldorff segnalano l'apparizione di alcuni elementi particolarmente ostili nella brigata Ehrahardt, mentre ad Essen, a Bochum e a Dortmund si costituiscono attivamente delle associazioni segrete di studenti e di giovani borghesi che fomentano e preparano una rivolta in grande stile: il loro centro sembra essere Hambonn.

Queste associazioni segrete e queste riunioni, alle quali prendono parte elementi nazionalisti ed exufficiali dell'antica monarchia, per essere fatte di elementi giovani, colti ed intelligenti, hanno fatto grande ed efficacissima opera di propaganda, a carattere prettamente nazionale, ed hanno preso l'animo delle popolazioni che attendono frementi il segno per la riscossa.

L'audacia dei tedeschi renani

COLONIA, 23.

Il Direttore dell'ufficio delle Finanze a Colonia, nonostante un decreto di espulsione che lo colpì per l'opera sovversiva da lui svolta, rifiutò di lasciare la città e circola impunemente per le vie. Si apprende ora che il rappresentante del Governo britannico presso l'alta commissione, ad evitare altre provocazioni e rappresaglie decise di farlo espellere oggi dalla polizia francese della testa di ponte eventualmente assistita dalla polizia inglese.

Altri arresti in Renania

BERLINO, 23.

Si ha da Magonza che le autorità francesi arrestarono il ricevitore generale Offenboncher ed il sotto-prefetto Zellsuremoselle.

Si ignorano i motivi che condussero le autorità francesi a prendere tale provvedimento.

Sciopero di minatori e proteste tedesche

BERLINO, 23.

Si ha da Essen che i minatori delle miniere di Dahlbusch il cui direttore generale venne arrestato, iniziarono uno sciopero che durerà trentasei ore.

L'incaricato d'affari tedesco a Parigi trasmise al Quai d'Orsay una nota di protesta per l'uccisione, da parte di una sentinella francese, di un guardiano a Laugendreer, protestando pure contro l'arresto di nove funzionari subalterni delle miniere e della Reichsbank chiedendone l'immediata liberazione

La Direzione delle Ferrovie-ovest della Ruhr si trasferisce.

PARIGI, 23.

Si ha notizia da Essen che la Direzione generale delle Ferrovie ovest si è trasferita ad Elberfeld, in territorio non occupato.

La questione degli approvvigionamenti nella Ruhr.

BERLINO, 23.

Il Ministro degli approvvigionamenti esaminò il problema del vettovagliamento del bacino della Ruhr e dichiarò che verranno presi tutti quei provvedimenti che necessitano allo scopo di rimediare agli inconvenienti causati dalla chiusura delle succursali della Reichsbank e di evitare l'interruzione degli approvvigionamenti della popolazione.

Il carbone trasportato in Francia

PARIGI, 23.

Si ha da Dusseldorff che un treno carico di 42 vagoni di coke venne avviato verso la Francia.

Le autorità francesi si sono impossessate il 18 gennaio di 445 tonnellate di carbone e 400 di coke, nel 19 di 8763 tonnellate di carbone e 2500 di coke, il 20 di 14.217 tonnellate di carbone e 2000 di coke.

Questi quantitativi saranno caricati a Ludwigshaven su chiatte francesi e spediti a Strasburgo.

Espiazioni a Dublino

DUBLINO, 23.

Sono state ieri giustiziate tre persone le quali, contrariamente alle disposizioni emanate dal governo degli insorti, erano state trovate in possesso di armi.

Il numero dei giustiziati ammonta finora a 48.

Altre espulsioni

DUSSELDORFF, 23.

Il Presidente del Municipio di Wiesbaden è stato espulso in seguito alle sue mene con gli operai tedeschi. Anche il suo supplente avendo rifiutato di assicurare il servizio venne egualmente espulso.

Insistenze per la scarcerazione di Thyssen

PARIGI, 23.

L'Agenzia *Havas* riceve da Dusseldorff notizia secondo la quale il Generale Simon ricevè una delegazione del Consiglio direttivo dello stabilimento Thyssen, la quale delegazione chiese perentoriamente la immediata scarcerazione di Thyssen. Il generale rispose negativamente

La Camera di Commercio

ed il Regolamento per l'applicazione della tassa di esercizio e rivendita da parte del Comune di Tripoli

Il Consiglio della Camera di Commercio Industria e Agricoltura per la Tripolitania ha discusso addì sedici gennaio 1923, in pubblica adunanza il Regolamento per l'applicazione della tassa di esercizio e rivendita deliberato dall'Amministrazione municipale di Tripoli e trasmessole dal Governo della Tripolitania — Ufficio Affari civili e politici — con nota 8 gennaio n. 179 per averne il parere;

Ed è addivenuto alla seguente

DELIBERAZIONE:

La Camera afferma giusto e legittimo che il Municipio tragga dalla cittadinanza, mediante tasse, quanto occorre per provvedere alle spese e ai servizi pubblici e perciò riconosce che la proposta si debba in massima approvare.

Rileva per altro che il tipo di tassa scelto dal Municipio di Tripoli non sembra il più appropriato alle condizioni locali ed osserva che, non essendo stata estesa alla Tripolitania la legge comunale e provinciale italiana, il Municipio, non avendo vincoli legislativi da osservare, poteva, sia pure con lo stesso nome di tassa di esercizio e rivendita, studiare forme di applicazione che meglio si adattassero alle condizioni del paese anzichè trasportare qui la detta tassa con le identiche disposizioni vigenti nel Regno, disposizioni che danno origine anche nel Regno a gravi controversie non mai risolute ed a forme di imposizione a contenuto non esclusivamente finanziario ma politico.

La Camera però, considerando che essa è stata chiamata, non a studiare e proporre un sistema di tassazione, ma a dar parere sopra uno schema concreto, restringe il suo esame allo schema medesimo e si limita ad esprimere come segue il suo parere:

1. — Che sia da sopprimere o da chiarire determinatamente nell'articolo 2 n. 1 la frase: «sia pure il provento di essi in tutto o in parte — avventizio o derivante da offerte spontanee — affinchè sia esclusa la possibilità di includere fra i contribuenti coloro che esercitano uffici spirituali; come avviene, fra controversie interminabili, in alcuni luoghi in Italia;

2. — Che le classi di contribuenti vengano aumentate da 12 almeno a 30 per dar modo di collocarvi con un criterio più prossimo alla equità la massa dei contribuenti, dai minimi che esercitano un'arte o un mestiere ai massimi che esercitano il credito bancario,

3. — Che la misura delle aliquote venga notevolmente ridotta abbassando tanto il minimo quanto il massimo della graduatoria, osservando:

a) che secondo la tabella B, annessa alla legge 23 Gennaio 1902 n. 21, nella quale sono fissati i limiti normali per l'applicazione della tassa di esercizio e di rivendita nel Regno, i limiti della tassa per i comuni aventi da 50.001 a 80.000 abitanti — fra i quali dovrebbe considerarsi il comune di Tripoli — vengono fissati nel minimo di lire 6 e nel massimo di lire 600 e che nemmeno con la legislazione di guerra i limiti stessi sono stati aumentati per detti comuni aventi una popolazione fino a 80.000 abitanti, ma solo per quelli aventi rispettivamente più di 150.000 — più di 100 mila e più di 80.000 fino a 100.000 abitanti, per i quali comuni i massimi di tassa sono stati elevati a lire 5000, 3000 e 2000;

b) che è interesse dell'Amministrazione rendere la tassa accettabile senza forti contrasti per assicurarne fin da principio la più larga applicazione, poichè essa, andando per sua natura a colpire direttamente il contribuente, è sentita da questi in tutta la sua gravezza immediata sicchè è opportuno nella sua prima applicazione eliminarne ogni asprezza per introdurla comunque con le minori difficoltà possibili salvo ad aumentarne il rendimento elevando in tempi successivi le primitive aliquote;

4. — Che il numero dei componenti la Commissione di cui all'articolo 19 per la compilazione nella matricola sia aumentato da tre a sette dei quali tre nominati dalla Camera: sembrando troppo esiguo il numero proposto in confronto del ponderoso lavoro di classificazione cui dove provvedere la Commissione

Ed in riguardo alle osservazioni di cui ai n. 3 e 4 la Camera può parlare con conoscenza delle cose e per esperienza propria, avendo essa, non ostante le impellenti necessità della propria finanza, iniziato l'applicazione dei contributi camerali con quote limitate portate in seguito per assestare il suo bilancio, a misura più elevata ed avendo pure incontrato non lievi difficoltà a com-

pilare i ruoli camerali nonostante l'opera di una commissione di quindici membri realmente competenti per la conoscenza della piazza e delle ditte che vi operano e per quanto i ruoli stessi comprendano un molto minor numero di contribuenti di quelli che saranno assoggettati alla tassa di esercizio e rivendita:

5. — Che nell'art. 7 siano soppresse le disposizioni indicate sotto le lettere *b)* e *c)* considerando che la Commissione non può stabilire il suo giudizio che sopra elementi estrinseci — quali i bilanci, il credito aperto presso le banche, ecc. — e che tali elementi estrinseci in un ambiente dove sono così diverse le consuetudini di decoro esteriore degli esercizi fra l'elemento italiano e l'elemento nativo, non possono costituire un criterio [illegible] ma costituiscono invece un [illegible] al libero ed equo apprezzamento discrezionale che la commissione deve fare della potenzialità contributiva di ciascun inscritto;

6. — Che l'applicazione della tassa non abbia effetto retroattivo ma avvenga non mai prima della pubblicazione dei ruoli;

7. — Che sia esplicitamente precisata la forma di gravame, accennata indeterminatamente e con riferimento a ordinamenti ancora inesistenti nell'art. 24, in modo che la Commissione chiamata a giudicare in secondo grado offra ai ricorrenti le più sicure garanzie, tenendo anche presente quelle date dall'art. 13 del Regolamento italiano 23 marzo 1902 n. 113 per l'applicazione della tassa di esercizio e di rivendita;

8. — Che sia determinatamente stabilita la esclusione dalla tassa delle imprese agricole impiantate o da impiantarsi in Tripolitania affinchè non si creino impedimenti fiscali al sorgere e al prosperare di esse.

9. — Che sia parimente stabilita la esclusione dalla tassa delle cooperative per la costruzione di case popolari ed economiche.

La situazione politica al Marocco

PARIGI, 22

I giornali coloniali dicono che al Marocco [illegible] manifestasi un [illegible] sottomissione sul fronte Alaoui [illegible] nel medio Atlante. Già più della metà del Aet-Um-el Begt, tribù del vecchio comandamento di Moha-U-Said, accettò le condizioni di pace che le sono state fatte.

Il figlio maggiore di Moha-U-Said venuto espressamente per intavolar trattative col posto francese di Ksiba promette tra l'altro, ed a breve scadenza, la sottomissione delle frazioni che riconoscono la sua autorità. In questa regione più non rimane che a prender possesso dell'alta vallata dell'Uld el Abid, copertura della ricca piana del Padla e di riserve immense di olio bianco. Questo fatto, con la liquidazione del compito di Tasa, sarà l'opera della campagna prossima.

Importa adunque che, più dalla stagione favorevole, questo atto possa essere effettuato con il vigore che procura l'efficienza dei mezzi e da cui, dopo tutto, risulterà ogni vera economia di sangue e d'oro.

Importante servizio aereo

PARIGI, 22.

[illegible] nell'Aeronautica la casa [illegible] ha presentato un apparecchio [illegible] ed approvato in vista [illegible] dell'esercizio delle linee Parigi-Marsiglia-Algeri e Parigi-Madrid-Casablanca.

[illegible] apparecchio può diventa [illegible] anfibio grazie all'aggiunzione di palloni [illegible] al treno d'atterraggio [illegible] cabina per passeggieri è lunga sette metri e larga due. I motori hanno una potenzialità di 900 cavalli

P. N. F.

(Sezione di Tripoli)

Tutti coloro che hanno fatto domanda d'inscrizione al «Fascio» e che ancora non hanno ricevuto comunicazione di accettazione, sono pregati di presentarsi domani dalle ore 13 alle ore 15 presso la Sede locale del «Fascio» stesso per comunicazioni urgenti che li riguardano.

Nessuno manchi.

Tripoli, li 23 gennaio 1923.

Il Segretario Politico
VASSURA

La costituzione della Milizia Nazionale Fascista a Tripoli

La locale sezione del Partito Nazionale Fascista ci comunica:

Sua Eccellenza Mussolini ha autorizzato S. E. il Governatore Volpi a costituire un primo reparto Coloniale di Milizia Nazionale il quale verrà aggregato alla 1ª Compagnia d'Assalto coloniale.

In conseguenza il Direttorio del Fascio ha ordinato da oggi 24 gennaio lo scioglimento delle squadre di camicie nere, e d'accordo col Comando delle Truppe procede alla costituzione di detta milizia.

Alle giovani camicie nere, che siamo certi sapranno gareggiare in valore coi più agguerriti reparti locali, esprimiamo fin da ora i nostri più vigorosi auguri di successo e di ogni fortuna.

Cronaca Teatrale .. ..

Alhambra

La bellissima ALMA PIANELLI si presenta nel grandioso dramma «ASSALTO AI PESCICANI» che si proietterà stasera all'ALHAMBRA, splendida film, meritevole di grande concorso di pubblico

Raccontare, anche succintamente, la interessante trama di questo lavoro sarebbe sciuparlo, perchè la sua complessità e la sua potenza risiedono appunto nella condotta scenica e nella interpretazione che è veramente magistrale, e la serie di avventure avvince per il grande pregio del lavoro fantastico e insieme drammatico.

Sopra uno sfondo di paesaggio pittoresco, che riproduce *uno dei nostri più incantevoli laghi, il Lago Maggiore*, nella sfolgorante luce del sole, una folla di intrighi, di passioni si sviluppano e si intrecciano rendendo interessante il lavoro che avvince l'animo dello spettatore.

Questa film ha avuto una lunga serie di visioni in Italia ed ha fatto profonda impressione.

A Tripoli, ne siamo certi, desterà grande interesse.

Accompagnamento Musicale a grande orchestra

Prossimamente: IL CIRCO DEL TERRORE.

— AVVISO —

Si porta a conoscenza del pubblico che col 1 febbraio p. v. si renderà libero l'appartamento n. 10 terzo lotto delle case popolari composto di tre vani ed accessori con uso di terrazza.

Le domande (in carta bollata da una lira) per ottenere in affitto detto appartamento dovranno essere presentate all'Economato del Governo entro il 28 corrente mese, avvertendo che non sarà tenuto conto delle domande presentate prima di oggi.

Tripoli 23 Gennaio 1923.

La Sentenza d'Appello di un importante processo

Il giorno 22 corrente, dinanzi alla Corte di Appello composta dal Presidente Cav. Vincenzo Gogioso, dai Consiglieri Cav. Enrico Carlomagno e Cav. Carlo Barattelli, con l'intervento del Procuratore Generale Cavalier Umberto Vaccari è stato discusso l'importante processo a carico dei Sigg. Pilade Cassar e Sion Barda appellanti dalla sentenza del Tribunale regionale in data 21 aprile 1922 che condannava il Cassar a mesi due e giorni quindici di reclusione e L. 1000 di multa e il Barda a un mese di reclusione e L. 1000 di multa, e in solido ai danni verso la parte civile Sig. Giuseppe Arbib, perchè ritenuti colpevoli del reato di contraffazione di marchio di fabbrica. La stessa sentenza aveva ordinata la cancellazione dei cinque «CCCCC» facenti parte del marchio di fabbrica del the importato dal Cassar.

La Corte, dopo ampia discussione che si protrasse fino a tarda ora, ha confermata la sentenza del Tribunale nei riguardi del Cassar, assolvendo il Barda per insufficienza di prove.

I difensori delle parti erano: il Sig. Avv. Cav. Biagio Punzo per la parte civile Giuseppe Arbib, i Sigg. Avv. Antonino Vella e Alberto Gneco per il Cassar e l'avv. Michelangelo Canofari per il Barda.

Per concorrere al Premio "Nobel"

Ci vengono comunicate le norme seguenti per potere concorrere alla assegnazione del premio Nobel per la Pace:

Per poter concorrere alla distribuzione del Premio Nobel della Pace, che avrà luogo il 10 dicembre 1923, i candidati devono essere proposti al Comitato Nobel del Parlamento Norvegese da una persona *qualificata*, prima del 1° febbraio del corrente anno.

Sono qualificati per proporre candidati:

1. — I membri attuali o anziani del Comitato Nobel Norvegese;
2. — I membri delle assemblee legislative e dei Governi dei diversi Stati, nonchè i membri dell'Unione interparlamentare,
3. — I membri della Corte permanente arbitrale dell'Aja
4. — I membri della Commissione dell'Ufficio internazionale permanente della Pace
5. — I membri e associati dell'Istituto di Diritto internazionale
6. — I professori di diritto o di scienza politica, di storia e di filosofia, nelle università
7. — Le persone che hanno ricevuto il Premio Nobel della Pace.

Il Premio Nobel della Pace potrà essere attribuito a una istituzione o ad una associazione.

Secondo l'art. 8 dello Statuto della Fondazione Nobel, ogni proposta deve essere [illegible] accompagnata degli scritti e altri documenti sui quali è fondata.

[illegible]

[illegible] Drammensvei 19, Kristiania

Idrofobia o antropofagia?

[illegible] Hamieda ben Hag Hlifa el Nagiar, ieri si trovavano a trattare delle questioni che, a quanto pare, dovevano essere molto interessanti ed importanti se hanno dato luogo.... a quel che avvenne poi.

Infatti, mentre i due ragionavano come [illegible], sorse fra loro una contestazione che fu la scintilla foriera della discordia.

Difatti, *parva favilla gran fiamma seconda*, e la *fiamma* si fu una caterva di pugni, ceffoni e sberleffi che Hamieda si prese in viso, susseguentisi come grandine.

Hamieda, questi, ai colpi inattesi ed imprevisti, e tanto, dapprima leggermente, indi con più violenza, reagire all'avversario, ed alla violenza contrapponendo la ferocia, riuscì ad.... addentarlo al sopracciglio destro, riuscendo così a levargli anche la visuale del bersaglio preferito.

Qui la lotta ebbe il suo epilogo, poichè i due, che nella questione di interesse si avviavano per vie opposte e contrarie, mossi dal dolore fisico, l'uno dei pugni e l'altro del morso, si trovarono meravigliosamente concordi nel recarsi all'Ospedale Civile *ma a lenir le doloranti piaghe*.

I Sanitari, riscontrarono al Giuma ben Mohamed el Hebuli una ferita lacero contusa al sopraciglio destro, che giudicarono guaribile in dieci giorni salvo complicanze, mentre all'altro Hameda ben Hag Hlifa el Nagiar, medicarono valide e varie contusioni per tutto il corpo, specialmente nella faccia *che fu bersaglio del colpir nemico*, e lo giudicarono guaribile in 5 giorni, anche per lui, salvo complicazioni.

Intanto abbiamo notato che il Municipio lascia inoperosa la carretta d'accalappiamento ed inattivo l'accalappiacani, permettendo che due indigeni si mordano a loro beneplacito, cioè, meglio, col beneplacito di uno solo di essi, perchè noi crediamo che l'altro abbia avuto soverchio gusto nel provare i denti.. dell'amico.

Direttore Responsabile
VITTORIO RATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Cronaca di Tripoli .. ..

Commissione arbitrale per l'equo prezzo

Seduta del 16 Gennaio 1923.

Presidente Comm. Prof. Domenico Mazzolani.

Intervengono i membri Sigg. Avv. Avv. Giacomo Marchino, Rag. Vittorio Paggi, Mustafà Badi.

Segretario Signor Ubaldo Bali.

Aperta la seduta interviene il Cav. Uff. Rag. Giulio Pisano che porge alla Commissione il saluto e l'augurio dell'Amministrazione Municipale.

Il Presidente a nome anche degli altri Commissari, ricambia il saluto all'Amministrazione Municipale, ed in ispecie al Cav. Pisano che fu collaboratore prezioso ed infaticabile nella cessata Commissione Annonaria.

Ritiratosi il Cav. Pisano il Presidente porge il saluto ai Commissari dichiarandosi lieto di trovarsi fra vecchi colleghi, e da lettura della seguente dichiarazione:

«La Commissione per l'equo prezzo deve considerarsi come la risultante di un convincimento sorto e maturatosi per un molteplice ordine di fatti.

«La Commissione Amministratrice Municipale vi aveva già pensato prima dell'ultima Commissione Annonaria, e ad essa si era ultimamente ormai in modo netto orientata l'opinione pubblica anche per l'opera della stampa locale.

«Con l'attuale decreto S. E. il Governatore Conte Volpi ha dimostrato le proprie convinzioni in proposito, ed ha voluto, con atto preciso di fermezza, che fosse concretato equo disciplinamento anche nel campo economico-commerciale del Paese.

«L'accettazione da parte nostra, a collaborare a quest'opera nostra, sta che anche noi abbiamo la sensazione che qualche cosa in questo campo possa esser fatto.

«Se la passata Commissione Annonaria non fu accolta con molto favore da una parte del pubblico a causa del suo carattere unicamente consultivo, questa che grandi poteri serba in se stessa dovrebbe, fin da ora, riscuotere le più incondizionate simpatie.

«Ma l'ampiezza delle facoltà racchiude in se, naturalmnete, altrettanta responsabilità dei nostri atti; appare quindi evidente necessità di delicata, paziente e assennata attività da parte nostra nelle funzioni di questo «tribunale pacifico» come S. E. il Senatore Volpi ebbe egli stesso a definirlo.

«Alcuni di noi abbiamo ultimamente avuta occasione di contatti «annonari» con alcune categorie di commercianti: quasi sempre abbiamo dovuto convincerci del loro consenso e della serietà di discussione.

«In occasione di questo primo nostro incontro faccio augurio che l'opera nostra sia da tutti accolta con fiducia, che tutti i produttori e commercianti vengano a noi incontro, concedendo se sia il caso, il loro utile alla formula del minimo onesto si renderanno così spontaneamente meritevoli di gratitudine da parte della popolazione, da parte di questa grande famiglia, della quale essi [illegible] non sono che semplici [illegible].

«E' con questo saldo augurio che dichiaro insediata la Commissione».

Il Presidente dichiara che per potere concretare un vero piano di lavoro sia necessario intendersi bene su alcuni punti del decreto Governatoriale e, dopo una attenta lettura ed ampia discussione esplicativa a cui prendono parte tutti gli intervenuti, si stabilisce:

1°) di dare la maggiore pubblicità al decreto che sarà riportato sui giornali locali, affisso e distribuito nelle tre lingue (italiano, arabo ed ebraico);

2°) che le investigazioni, di cui alla lettera *b* dell'articolo 2 del decreto Governatoriale, siano specialmente esercitate sui generi di vestiario;

3°) che i membri siano muniti di tessera di riconoscimento per i poteri investigativi di cui all'art. 5 del precisato decreto.

4°) che i reclami siano ricevuti dal Segretario Sig. Bali Ubaldo, funzionario Municipale, durante l'orario normale d'ufficio.

Partenze

Sono partiti Lunedì sera per Siracusa col «Solunto»:

Festa Antonio, Polizzi Michele e Jole, Modena Arrigo, Di Bella Alfio, Di Mauro Maria, Farina Giovanni, Valuri Scioa, Mogatti, Paglialunga Ermanno, Cianci Pietro, Coratti Raffaele.

* * *

Col «Solunto», ha fatto ritorno definitivamente in Italia, l'esimio funzionario del Banco di Napoli, Sig. Corato Raffaele con la famiglia. A salutarlo a bordo convennero numerosissimi amici e signore che offrirono, ai partenti, fiori e numerosissimi regali.

* * *

Sono partiti per Tunisi il 22 corrente: Labi Clafo, Arbib Clafo, Abdlhafid Siala.

* * *

Col postale «Josto» il 22 corrente per Homs Misurata: Scagliarini Giuseppina, Pera Margherita.

Buono a sapérsi .. ..

I Treni di domani

GIOVEDI

Partenza da TRIPOLI CENTRALE per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13.
a TAGIURA ore 9.30.
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14.
da BIVIO RICCARDO ore 14 13
a TAGIURA ore 15.30.

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11 50
a BIVIO RICCARDO ore 11 36
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8.
a ZAVIA ore 11.8
parte da ZAVIA ore 11.33.
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36.
parte da TAGIURA ore 16 1[illegible]

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 23-1-1923

STAZIONI.

Tripoli temperatura
Massima 14.2 minima 3 0 [illegible] vento [illegible]
Acqua Stato Cie. ser.

Azizia temperatura
Massima 15.2 minima 2.3 Vento W
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura
Massima 15 0 minima 3 0 vento NW
Acqua Stato cop.

BENGASI: 767.00 — E. — brezza lg. — q. sereno — lg. mosso.
TRAPANI 765 00 — SE — brezza tesa — 2/3 coperto — lg. mosso pioggia 4.0 — barom. salita.
TARANTO: 767 00 — Calma — coperto — q. calmo — pioggia 15 barom. variabile.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Mercato finanziario

ROMA, 23

Consolidato	
Parigi	134,7[illegible]
Londra	98,5[illegible]
New Jork	21,1[illegible]

Orario delle Banche

Banca d'Italia. dalle ore 9 alle 14.
Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 dalle 14 alle 16.
Banco di Napoli: dalle ore 9 al 14.
Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1 Novembre 1922.

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi. apertura ore 5, chiusura ore 19.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

Tariffe Postali

dal 1. Gennaio 1923.

Lettere e biglietti postali cent. 50;

Lettere per distretto e militari centesimi 25;

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. 30;

Cartoline postali con risposta pagata cent. 50,

Cartoline illustrate, sola firma dello speditore e data, cent. 10.

Biglietti di visita, con 5 parole di convenevoli, partecipazioni di nascita e simili cent. 20.

Fatture commerciali cent. 25.

Carte manoscritte, primi duecento grammi cent. 50, porti successivi, ciascuno cent. 15;

Stampe in conto corrente, per ciascun esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo

Stampe mensili, rispettivamente millesimi 15 e cent. 1;

Stampe semestrali cent. 5 e cent. 2.

Estratti conto cent. 10;

Campioni senza valore, primi cento grammi cent. 30; porti successivi cent. 15.

Associazioni giornali interno ed estero Lire 3;

Pacchi postali contenenti libri spediti da editori, case librarie diretti a librai seguenti tariffe speciali: fino un Kg. Lire 1.50; oltre fino a 2 Kg. Lire 2,50; oltre fino a 3 Kg. Lire 3,50; oltre fino a 5 Kg. Lire 5.

Tariffe estere: Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1; porti successivi cent. 50; Cartoline cent. 60; id. con risposta Lire 1,20; Illustrate con la sola firma cent. 20. Manoscritti fino 250 grammi L. 1; porti successivi cent. 20; Campioni fino 100 grammi cet. 40; porti successivi cet. 20; Stampe cent. 20 per porto. Raccomandazione: Lire 1; Ricevuta ritorno Lire 1. Domande e reclami L. 2. Espressi lire 2. Assegni in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30. Tessere riconoscimento Lire 2. Assicurazione per ogni 300 lire ovvero frazione L. 1; Scatolette fino 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 16

Comunicato

Per avvenuto scioglimento della Sezione Federale Orchestrale un orchestrina od un quartetto trovansi disponibili ad assumere qualsiasi impegno per trattenimenti musicali, con le più recenti e scelte novità, a prezzi convenienti.

Dirigersi alla Ditta Musicale «Tine» in Suk El Turk N. 40.

لاربعا ٤ جنلو١٩٢٣

السنة الحادية عشر

... ٥ ... العشر

... وبطوريه عمانوئيل الثالث

... من الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

بالخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא : ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלארבעה 24 ינאיו 1923 — מואפק 6 שבט 5683

الحالة في بلاد الرين

باريس ٢٠

اتصل جريدة ... من المصادر العليا ان جميع المكايد الالمانية مستحق ازا لتدابير الالمانية فان السكينة لسود في بلاد الرور وبعث في الامس الى فرنسا والبلجيك سبعة و ربعون الف طن فحما

مصادرة الفحم في المانيا

... ٢٠

يواصل من دون وقوع حادث ... بعث الفحم الحجرى لي بلاد ... وازدادت علي البعثات القديمة ... آلاف طن ووجهت قطارات عديدة نحو فرنسا

معاقبة ضباط فرنسويين

باريس ٢٠

تأثرت محافل هذه العاصمة للغاية عند سماع خبر توقيف جميع الضباط الفرنسويين الذين اشتركوا في منطقة الاحتلال في المشاجرة التى وقعت في مدينة بوكم بين ضباط فرنسويين وألمان وقالت الصحف في هذا الصدد ... التدابير الشديدة اتخذتها حكومة الجمهورية لان فرنسا ناوية مهما كلف الامر علي تلافي اتساع المنازعات والمشاجرات العسكرية

عملة ضواحي الرور في هيجان

جنفرا ٢٠

جاءت من ... اخبار وخيمة من حالة الرور التى تزداد مخاطر مع مرور الايام على اثر التقييدات والتضييقات التي اتخذها الجيش المحتل

فان العملة في هيجان وتهديد وكثيرا من الوقائع لتى تحدث يوميا يظهر عنها ان العملة الالمان في اضطراب يم ...

وان الاخبار التي تدام عكس هذه لاتطابق الحقيقة اضطربات وخيمة في كل يوم بنوع ... نه قد طلب من البلجيك قوات اخرى لتعزيز الجيش المحتل فان الحكومة الفرنسوية لاتريد ان تبعث عساكر اخرى من بلادها لسبب نشر الدعوة التى قامت به الاحزاب الثورية وخصوصا الحزب البلشفيكي بين طبقات الاهالى ... الح من وزارة فرنسا الخارجية ببعث لحكومة البلجيكية عساكر اخرى لتلافي الحالة التي تزداد يوما فيوما ظلمة وغموضا

... الحالة العرفية منفذة ومعمول به بكل شدة وحسبما يروى في بعض الانبا باصرار لقد ... تطبيق بعض العقوبات علي الالمان غير الوافين اوكيفما كان علي العصاة الذين لاينقادون الي اوامر السلطة العسكرية

قرر الالمان المقاومة

برلين ٢١

نشرت حكومات بروسيا وبافاريا واولدنبرغ امرا في مدينة اسن الي الموظفين بان لايطيعوا الاوامر حكوماتهم ولاينقادوا الي الاوامر التى تصدرها الدول المحتلة بلاد الرين

وزير الماني بين عمال المعادن

كباسا ٢

جا من منستر (استفاليا) ان وزير المالية الالماني وصل الي تلك المدينة وتفاوض مليا مع اصحاب المصانع ومع روساء نقابات العمال في بلاد الرور

الحالة في جهة دسلدورف

دسلدورف ٢٠

لم يقع حادث ما مغير لا الة على وجه ... ولم ... منجم اخر ... ذلك التي ضبطت والتي كانت ملكا للحكومة الالمانية

توسط جمعية الامم

في مسالة التعويضات

لندره ...

قالت جريدة وستمنستر غازيت ان انكلترة وايطاليا لن تضادد توسط عضو من مجلس جمعية الامم في مسالة التعويضات ولكن تلك الجريدة ... خوفا من ان فرنسا لن تشاطر وجهة النظر هذه وزاد علي ذلك ان محافل لندرة السياسية في شبهة ... فرنسا ترفض هذا التوسط

احتجاجات المالية

في البلاد المحتلة

دسلدورف ٢١

وجه المفوضون السامون في دسلدورف لي الجنرال لفرنسوى ديجني حجج علي القبض علي ضابط المالية الالماني في تلك الولاية

وقبض علي مدير بريد مدينة اسن لانه لم يرد ان يخضع لاوامر السلطة العسكرية في مسالة ضرب التلغرافات

تعلن نقابات العمال الالمانية الاعتصاب العام

باريس ٢٠

تلقت جريدة بتي باريزيان من دسلدرف ان نقابات العامل في اسن قررت في اجتماع عقدته حديثا اعلان الاعتصاب لعام وبه تقطع وتبطل جميع الحركات في السكك الحديدية والمناجم والبريد والتلغراف

وقالت جريدة بتي باريزيان في تعليقها علي هذا الخبر انه لم يستقر القرار علي اعتصاب بحقيقة المعنى بل علي اعتصاب ابيض فان العمال سينزلون في الابار التي يستخرج منها الفحم ولكنهم لن يشتغلوا فيها وهذا هو القرار حسبما يان الذي اتخذته للان بالاجماع كافة العمال

القبض علي مديرى البريد والسكك الحديدية

دورتمند ٢٢

قبض علي مديرى البريد والسكك الحديدية وتجهل للان اسباب القبض عليهما

وخامة الحالة في بلاد الرور

رومه ٢٢

جا في نبا باريس انه يخشى وقوع حوادث وخيمة في بلاد الرور فان الشعب الالماني لم يعد يصطبر علي حالة الشقا التي يتقلب فيها ويتراءى امامه شبح الجوع فيخشى وقوع اضطرابات قد ينجم منها تبعا وخيمة وان التدخل في الحالة مستحيل

فيعيش الناس ساعات قلق وهم علي يقين انه علي وشك وقوع قتال ومشاجرات ويخشون ان ينفجر من حين الى اخر القتال

...

نظام الاجانب في موتمر لوزان

لوزان ٢١

بعث معتمدو هولندة ودانمارك واسبانيا الذين يمثلون حكوماتهم في الموتمر الي روسا وفود الحلفا مذكرة اعربوا فيها توقعهم الى ان يوفقوا المعاهدة التى ستعقد مع تركيا في مايتعلق بنظام الاجانب رعايا دول الحلفا في تركيا وطلبوا ان ينوفي المعاهدة قبول حكوماتهم لتالك الشروط ولكن الوفد التركى علي الظاهر لايقبل طلبهم هذا فان تركيا تود ان تعقد مع كل من تالك الدول اتفاقات منفردة

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافيكي

אכ'באר כ'ארג'ייה

פאריז 20

אלנראיד יכ'בברו מן דוסלדורף אן מר גודה חירה והינה כבירה בין אהאלי אל כ'דדאמה ואלנמעייאת אלמתרתבה ליקררי האש ענדהם יעמלו אמאם אלאחתיאטאת אלדי אכ'דוהם מעתמדין אלחכומה אלפראנ צאוייה פי הארוף אלאראצ'י - חסב אקואל אלגראיד אן מנ'לם אלכ'דדאמין מתע לוזאת עקם אלאריץ' מן אלמעאדן פי מינאת ריב לינגאוון אתפק ליעטמל אלכדמה ושובירי לוכאן יודו יתבמו נאס אכרין

מואנהא בין בואנכארי ואיתזאנה

פאריז 20

אסתקבל אלריאים אלפראנצאוי פואנ כארי אלספיר אלטליאני אייתסאנה ודאמו פי מדאכרה טוילה מעא בעצ'הם

גויה תרנייה פי אלנמסה

ויננה 19

הבוב אלריאה וגייאת כבאר יתלג צ מו עלא נואחי נ'באל אלנמסה

פי בעץ' מסארח אלתלג בר'ג אלעלו תלאתה וארבעה מיתרו. סבב אלתלג אל כתיר התא אלמואצלאת תווקפו פי האדי אלאייאם

מקאבלת באלריאה

בוינוס-איירים 20

אלבאביר אלארנ'נטינו השידאד מונטי ידיו תנאקר פי בחר אלארנ'נטינה מעא אלבאבור אלטליאני "סביראנתסה" אלבא בור אלטליאני גרק ומנעו נאסהי וארבאבי אלאכר צארת פיה מצ'רה

כ'דדאמין אלרור מהיינין

ניוורה 20

וצלו מן באוליהא אכ'באר שדידה פי חאלת אלרור אלדי תמשי ותתצעב כל יום מן תצ'ייק אלעסאכר אלפראנצאויין אלדי פי אראציהם

אלכ'דדאמין האינין הינה מכ'ווסה וחד ואדת קאעדין יצירו אלדי כתתרו ביהם הינת אלכ'דדאמין אלמדכורין ותצלוהא לאכר דרגה

אלאכ'באר אלשאיעה פ'ד האד אלכ'בר ליס להם אצל אבדן - כל יום יצירו וקאיע ותפרציר התא אנג'ברו אלפראנצאויין ליס לבו בסיעה נ'לב קוה כבירה מן אלבילנו סבב אלברובאנאנדא אלקוייה אלדי נעלוהא אלשיוען (כומוניסתי) פי פראנצה ואלכטמה אלדי אכ'דהא אלחזב אלמוצ'ד - אלט'אהר אן אלחכומה מוש קצ'דהא עלא אלאן בעת עסאכר ללריגאניה

בכתר שדית ועצר פראנצה קררת חכומת אלבלג'יך לתבעת עסאכר ג'ורהם לתקאבל אלחאלה אלדי כל וקת תתצאעב ותצ'לאם. אלחאלה אלערפייה מדאומה ותג'רי פי עסאלהא בשדדה ותסב אלאקואל אלג'אריה אנבעדא תגרחה פרץ' שדיר פ'ד אלאלמאניין אלמקצרין. ען אלג'ראה או אלמנאפקין

אלאלמאניין קררו פי אלמקאומה

ברלין 21

חכומת באוירה ונמיע חכומאת נ'רמאניה פי איסן ופי אולדנבורג עטאו אמר למאמורינהם לאנ'ל אלטמאיעה לדולאתהם בס ולים ימיעו אואמר אלדוול אלדי דכ'לו לל רינאניה

גאצ'ר מנ'עם אלריך בין כ'דדאמין אלמינה

כובלינתסה 21

יכ'בברו מן מוסתיר בתול נאצ'ר פא ליית אלריך [מנ'לם אלדול אלאלמאנייה] ותתאדת בתטויל מעא ארבאב אלצנאעה אלמתרייסין אידא-יאת אלולאיאת וכדאלך אלמרייסין נמעייאת כ'דדאמת אלרור

אלחאלה פי דוסלדורף

דוסלדורף 21

ליס יוג'ד נ'גם תג'ייר פי אלחאלה אל עמומייה, אלפראנצאויין ליס - זאדו - אכ'מו נאואת מעאדן (מיניירי) אכ'מה אלאוולין אלדי היומא מלביית אלחכומה

מדאכ'לת שרכת אלדול פי מסאלת אלתעויצאת

לונדרה 21

הסב וייסטמינסתיר גאזית, אנגלטרה ואיטאליה ליס יעתרצו עלא מדאכ'לת ענא מן מנ'לס שרכת אלדול פי מסאלת אלתעויצאת - אלגרידה אלמדכורה כ'איפה יטבנש פראנצה מא תיאפקש פי האדא אל ראי יהתא פי אלדיאיר אלסיאסיה בלונדרה ענדהם שך אן פראנצה תרפץ' מליבת ואס מת אלמדאכלה

אעתראץ' אראצ'י אלמחתללה

דוסלדורף 21

אלמעתמדין אלעאלית בדוסלדורף ק דמו ללג'נירא ל אלפראנצאוי דיזיני אעתראץ' עלא קבץ' צאבט אלמאליה באלולאיה

צאר אלקבץ' עלא מודיר אלפוסטה פי בלאד איסן חית מא מאעט אואמר אלסל טה אלעסכרייה פי כצוץ תכדים אלתלגראפאת

אנגלטירה מעתמרה עלא איטאליה

לונדרה 21

גרידת דאילי טלגראף נשרת מקאלה אסתחנת פיהא טייב אלחאלה אלחאצ'רה ותנהי בלאטהא תדעי לאיטאליה באש תת ופפר לתקנגע פראנצה לתבדדל סיאסתהא אלחאלייה

תבלית אקתצאד איטאליה

רומה 21

פי אלסבעה שהור אלאוולין מתע סנת 1922 אלבצ'איע אלמג'יובין לאיטאליה בלגו לירי 8.847,609.268 ונקצו עלא אלסבעה שהור אלאוולין מתע 1921 קדר 544,151.038 פי אלמדדה נפסהא אלבצ'איע אלכ'ארג'ה מן איטאליה בלגו לירי 4.870,361.226 ובהאדא ואדו לירי 467.630,924 עלא אלמדה נפסהא פי סנת 1921

אנתמאע מנ'לס אלווזרא

רומה 21

מן אסאס ואתקה יכ'בברו אן מנ'לס אלווזרא סיפתח יום אלתלאת

אלנווה פי איטאליה

רומה 21

באסבאב אלנווה אלכבירה ואלתלג' פי ולאיאת באסמובאססו ופותנת צאר צ'רר פי בעץ' מואצלאת טלפון ותלגראף

אנטבעת פי מטבעת גווי ארטינראפיכי

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Anno XII - N. 20 TRIPOLI, Giovedì 25 Gennaio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuovo Arti Grafiche,, - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

L'incendio della guerra minaccia divampare anche nei Balkani

La Francia attenua il suo rigore - I Tedeschi proteggono il rimpatrio dei nostri minatori della Ruhr - La prima Milizia volontaria Nazionale in Toscana

Gli odierni rapporti franco-inglesi

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, Gennaio.

A.B.). — I rapporti di amicizia tra la Francia e l'Inghilterra vanno decisamente turbandosi sempre più. Nè è sintomo evidente il linguaggio tenuto dalla stampa francese da un canto e da quella britannica dall'altro.

Come siamo lontani dai giorni della guerra quando l'ultima sciocchezza commessa da un biondo e rosso figlio di Albione mandava in visibilio l'opinione pubblica francese. Ora non v'è giornale che non si senta autorizzato a dir peste della vecchia (e anche odierna!...) alleata. A titolo di saggio trascrivo un articolo pubblicato da un giornale coloniale in questi giorni. Esso è intitolato molto francamente: «L'amicizia dell'Inghilterra è un inganno». Ecco l'articolo in parola: «Dire che vi è ancora in Francia, anche tra gli uomini di governo, della gente così candida da credere che l'Inghilterra può essere con noi quando l'interesse del nostro paese rimane solo in gioco! Ma l'Inghilterra non è stata e non sarà nostra alleata che quando vi trovò o vi troverà il proprio tornaconto. Anzi meglio ancora: se il suo vantaggio in una faccenda è minimo, essa lo sacrifica, piuttosto che favorirci, se il nostro vantaggio le sembra risultare superiore al suo. L'Inglese è egoista, freddamente, ferocemente, cioè: naturalmente. Egli è egoista perfino quando mangia e quando respira.

I sentimenti che noi riteniamo come sacri, per lui non esistono se urtano contro i suoi interessi. Il diritto degli altri: egli se ne ride giocondamente quando non è d'accordo col suo interesse personale. Ricordiamoci sempre di Fachoda. Il nostro ambasciatore dimostrava, in quell'occasione, al *premier* inglese dell'epoca che in quella questione il buon diritto stava dalla parte nostra, ma il ministro inglese senza neanche riflettere un istante all'enormità che profferiva, rispondeva freddamente: «Sì, avrete ragione; ma intanto bisogna sgombrare da Fachoda!» E il nostro ambasciatore a ricominciare allora, pazientemente la sua esposizione, credendo di essere stato male inteso. Ma il *premier* inglese a replicare instancabilmente: — Ma sicuro; voi avete ragione, ma pure, bisogna evacuare Fachoda!».

Questo cinismo incosciente che ha sempre caratterizzato le relazioni dell'Inghilterra con gli altri paesi, dovrebbe costantemente esser presente nella memoria dei nostri uomini di Stato, specialmente ogni volta che discutono col gabinetto di Londra. Andrei anche oltre: l'Inglese che disapprova la politica di strangolamento del suo paese verso la Francia, politica che sta ora continuando Bonar Law dopo Lloyd George, non è meno egoista dell'Inglese che la approva: E' semplicemente un po' più intelligente e teme il risveglio del vecchio odio francese per la perfida Albione. Egli sogna ai giorni prossimi in cui la Grande Bretagna, scossa fino alle sue fondamenta per le sue lotte interne, per la rivolta delle sue colonie, crollerà fatalmente se l'appoggio della Francia verrà a farle difetto.

Ma questo inglese eccezionale non rappresenta che la minoranza: l'enorme maggioranza, mancando di intelligenza e, quindi, di previdenza, vuole una Francia esaurita a fianco di una Germania debole, allo scopo di assicurarsi, lui, una supremazia, sia pure effimera, sull'Europa. Oh! come il Signor Lloyd George dovrà ridere di cuore ad Algesiras, di questi ingenui Francesi che erano gongolanti e rapiti per la sua caduta e vedevano in lui solo il principale ostacolo ad una stretta amicizia tra la Francia e l'Inghilterra! In questo stesso giornale ci rallegrammo, noi pure, della sua scomparsa, ma è anche vero che il *Courrier Colonial* — bisogna ricordarselo — preveniva allora i suoi lettori che l'allontanamento di Lloyd George non cambiava nulla alla politica britannica verso la Francia. Ma non apprendemmo noi che i nostri alleati si spinsero fino ad appropriarsi di un miliardo e mezzo di franchi, che ci appartenevano, che erano in deposito alla Banca d'Inghilterra e li hanno inviati in America allo scopo di consolidare il loro cambio? E' questa, francamente, una disinvoltura tutt'affatto britannica!

In qualunque modo possa risolversi la Conferenza, ben male in gamba, del resto, sino al momento in cui sono scritte queste linee, la Francia sarà sempre ingannata dall'Inghilterra se ella non si svincolerà completamente dalla sua impresa. Sino ad oggi i nostri interessi sono stati sacrificati a quelli di Londra: noi ci siamo legati le mani, ci siamo lasciati esaurire, poichè eravamo ipnotizzati dalla preoccupazione di questa ingannevole alleanza. Bisogna finirla, che l'Inghilterra se ne vada pel suo destino e la Francia pel proprio. Da quattro anni l'alleanza con la Gran-Bretagna ci fa perdere tutto il benefizio della nostra vittoria. Senza i nostri alleati, noi saremo rimasti gli arbitri dell'Europa.

Così finisce il suo focoso articolo Francis Mury direttore del *Courrier Colonial*. Ma se questo scritto può sembrare in certi punti estremamente violento, in confronto di altri apparsi su per gli organi maggiori della stampa parigina, è ancora latte e miele. Naturalmente i più accaldati anche in questa occasione non esitarono a consigliare al Governo, una severa spedizione punitiva contro la «perfida Albione» se i capitali francesi affidatile in custodia non avessero fatto immediatamente ritorno nelle casse dell'Erario. Ma il Governo ha evidentemente pensato che le redazioni dei giornali guerrafondai sono quasi tutte a pianterreno o al massimo al primo piano, comunque ad un'altezza non sufficiente a consentire allo sguardo un panorama abbastanza vasto, mentre invece dalla vetta della torre Eiffel — sulla quale sembra spesso appaia qualche uomo di Governo — la situazione si domina molto più sicuramente. Forse anche perchè ivi la temperatura è sensibilmente più bassa.

ADELFO BERIO

L'incendio divamperebbe anche nei Balcani?

(Nostro telegramma particolare).

PARIGI, 24

Il corrispondente del *New York Herald* manda da Costantinopoli al suo giornale che nella capitale turca gli avvenimenti balcanici sono visti sotto una luce molto fosca e rappresentano ormai un vivo fuoco sepolto sotto la cenere. Infatti notizie attendibili da Atene affermano — secondo il giornalista americano — che il governo greco sta facendo sforzi sovrumani per concentrare tutte le energie e le risorse nazionali per la riorganizzazione di un esercito forte materialmente e moralmente.

La Grecia — ormai non è più un mistero neanche per Turchi stessi — sta febbrilmente preparandosi per una guerra di rivincita. Negli ambienti ufficiali, giornalisti e politici turchi non viene affatto nascosta la convinzione che questa rinnovata attività militare da parte dei Greci è specialmente dovuta ad incoraggiamenti britannici ed è ormai notorio che l'Inghilterra seguita a sostenere la Grecia. D'altro canto — continua il corrispondente americano — è un fatto accertato che sono forse proprio gli stessi Turchi a provocare i Greci, poichè, quasi ogni giorno, essi incanalano migliaia e migliaia di uomini dall'Asia Minore verso la Tracia orientale dove Rafet Pascia ha concentrato un forte esercito.

I Tedeschi si cominciano ad imporre

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24.

Sabelli). — *La Tribuna* ha da Berlino che i giornali annunziano i primi successi tedeschi.

I francesi, certo preoccupati dall'animosità che si veniva creando, e dalla corrente di odio che minacciava travolgerli, hanno completamente sospeso l'arresto di industriali nella Ruhr, e concedono accordi considerevoli, vivamente favoriti dall'Italia, dall'Inghilterra e dal Belgio, cui la nota consegnata recentemente dall'incaricato d'affari tedesco a Parigi, aveva tutto l'aspetto di un *ultimatum*, specialmente nella richiesta di *immediata liberazione degli arrestati*.

E' vivamente atteso un sollecito componimento delle questioni che minacciava complicazioni gravissime.

I minatori italiani rimpatriano dalla Ruhr

(Nostro telegramma particolare).

BERLINO, 24.

I sessantacinque minatori che erano stati avviati verso la Ruhr e trattenuti, in seguito ai gravi avvenimenti in corso, dal Consiglio degli operai tedeschi alla stazione di Monaco, sono stati ora rimandati in Italia con le dovute garanzie di sicurezza in seguito a precise disposizioni del Ministro degli Esteri tedesco.

La polizia di Monaco ha pure ricevuto istruzioni dalle autorità superiori di Berlino di provvedere efficacemente alla sicurezza di altro nucleo di operai italiani che debbono far ritorno in patria per non trovarsi coinvolti, tra i compagni tedeschi negli avvenimenti odierni.

Un provvedimento xenofobo alla Camera Francese

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 24.

Sabelli). — La Lega italiana comunica che la Camera francese ha recentemente approvato un progetto di legge presentato dal Governo, con la condizione, prevista da un articolo del regolamento, della preventiva rinuncia ad ogni discussione.

Secondo quanto viene disposto da questa legge è vietato agli stranieri di possedere beni immobili, tenerli in usufrutto o anche in affitto per un periodo superiore ai nove anni senza specifici decreti del Governo. Su proposta del Ministro dell'interno, tale disposizione viene anche estesa alle società commerciali che abbiano tutti capi (Presidente, Consiglieri, Delegati, Gerenti, Direttori, Sindaci), o anche la maggioranza del Consiglio, composta di francesi, o i cui capitali siano, in maggioranza, francesi, così che, allorquando uno straniero venisse espulso o non gli fosse stato rinnovato il permesso di soggiorno, sarebbe obbligato a vendere le sue proprietà che, altrimenti, verrebbero messe all'asta dal demanio.

Evidentemente tale disposizione è stata fatta per raggiungere lo scopo che altra volta la Francia non raggiunse con altra legge, cioè con lo scopo di obbligare gli stranieri a prendersi la nazionalità francese.

E' prevedibile che le altre nazioni che, coi loro cittadini, hanno interessi in Francia o nelle sue colonie, protesteranno contro questa nuova ingiunzione che ha tutta l'aria di una soperchieria.

Non è necessario far rilevare in tutta la loro portata la gravità di tali disposizioni che, se sanzionate in via definitiva, colpirebbero a morte gl'interessi di mezzo milione di italiani residenti in Francia; sappiamo che il nostro Governo si è vivamente interessato della questione, e ci auguriamo che la Francia non vorrà insistere nell'applicare simili disposizioni che ci riporterebbero indietro di qualche secolo nelle relazioni civili internazionali.

Una nota tedesca agli Alleati

BERLINO, 24.

In seguito alla piega piuttosto grave che gli avvenimenti hanno preso il governo tedesco rimise ai Governi di Roma, Parigi, Londra e Bruxelles una nota riaffermante l'inammissibilità delle misure adottate nei territori occupati perchè esorbitanti dai limiti stabiliti dai precedenti trattati. La nota conclude che seguitando ad adottare tali misure la Commissione renana interalleata si è allontanata dalla base giuridica che costituiva il fondamento della sua posizione militare e che rappresenta la violazione del trattato di pace.

Altro sciopero in Germania

PARIGI, 24.

Si ha notizia da fonte ufficiosa che il generale Degoutte essendosi rifiutato di ricevere una deputazione di operai e di impiegati delle miniere Stinnes di Essen, protestanti contro l'arresto del loro direttore, le masse lavoratrici proclamarono lo sciopero.

Dichiarazioni di S. E. Mussolini sull'occupazione della Ruhr

ROMA, 24.

Nell'odierno Consiglio dei Ministri S. E. Mussolini illustrò ampiamente la situazione estera con una lunga e particolareggiata esposizione nella quale trattò principalmente l'occupazione della Ruhr. Disse che si parlò di una proposta di mediazione italiana che avrebbe potuto provocare l'intervento diretto italo-inglese presso Berlino e presso Parigi; ma in realtà offerta di mediazione vera e propria non esiste, nè potrebbe essere avanzata senza preventiva certezza che sarebbe benevolmente accolta. Sarebbe grave errore esporre la politica italiana ad un insuccesso. Il Governo Italiano, di fatto, non mancò di segnalare al Governo tedesco i pericoli della situazione a fondo cieco in cui venne a cacciarsi ed in cui sembra deciso a volere persistere. D'altra parte richiamò amichevolmente l'attenzione della Francia circa le complicazioni, politiche, sociali ed economiche cui può dar luogo l'occupazione della Ruhr. Così stando le cose il oGverno italiano non può ora modificare il suo atteggiamento perchè ogni suo gesto sposterebbe i termini della situazione generale e non avrebbe, cioè, influenza preponderante sulle determinazioni dei governi che sono evidentemente più interessati dell'opinione pubblica. Il Governo italiano è d'avviso che la situazione della Ruhr non è ancora giunta a quel punto morto per cui si dovrà imporre la soluzione. Soltanto allora l'opera del Governo italiano potrà, forse, esercitare la sua influenza sulla soluzione della situazione stessa.

Riassumendo disse che la politica italiana deve essere, ora sopratutto, ispirata dalla difesa dei propri interessi. Pur tenendo giusto conto delle considerazioni e dei bisogni di indole generale è da chiedersi se una più esatta valutazione delle condizioni poste nel *memorandum* italiano a Londra non avrebbe potuto evitare le gravi complicazioni odierne. Ad ogni modo il Governo italiano spiega la più vigile azione diretta ad evitare ulteriori e maggiori complicazioni ed a ristabilire il più sollecitamente possibile uno stato di cose che commuove tutta l'Europa; tale da poter consentire di riaffrontare il problema delle riparazioni e dei debiti in altra atmosfera.

S. E. Mussolini esaminò poscia l'interessante problema dell'areonautica; accennò a vari provvedimenti di indole economica ed a disposizioni riguardanti il Ministero degli Esteri, tra cui alcune riguardanti l'amministrazione delle isole del mare Egeo.

Il Consiglio, infine, ratificò la composizione del Consiglio per l'esercito proposta da S. E. il Generale Diaz. Saranno in essa vice-presidente il Generale Pecori Giraldi e membri i Generali d'Esercito: il Duca d'Aosta, Giardino, Badoglio, Caviglia ed i Generali d'Armata Tassoni, Montuori e Vaccari.

Il Consiglio terminò alle ore venti e si riunirà nuovamente il 25 corrente.

I Ministri a rapporto

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24.

(Sabelli). — S. E. Mussolini dispose che ogni giorno alle 10 abbia luogo un rapporto al quale, oltre di lui, devono partecipare il sottosegretario alla Presidenza, on. Acerbo, l'on. Finzi, il Direttore generale della P. S., il Segretario generale del Ministero dell'Interno, on. Bianchi ed il Capo dell'Ufficio Stampa dell'Ufficio della Presidenza, commendator Rossi.

Il primo rapporto ha avuto luogo ieri 23.

I primi reparti di Milizia Volontaria Nazionale

(Nostro telegramma particolare).

FIRENZE, 24

A Prato sono stati passati in rivista i primi reparti di milizia nazionale volontaria, dinanzi ad una folla imponente ed entusiasta.

Per l'occasione il console Onori che aveva passato in rivista le balde schiere inviò un caloroso telegramma a S. E. Mussolini che subito rispose con parole che lette in pubblico destarono vivissimo entusiasmo.

La nuova milizia sfilò in bell'ordine, con musiche e bandiere in testa, per le vie principali della città che per l'occasione era stata imbandierata a festa, e tra calorose acclamazioni del popolo.

Prossima adunata di dirigenti fascisti

ROMA, 24.

Il 3 febbraio venturo saranno convocati presso S. E. Mussolini tutti i commissari politici fascisti

La valigia delle Indie a Marsiglia?

Nostro telegramma particolare)

MARSIGLIA, 24.

Sembra ormai accertato che il Governo inglese, in seguito a numerose e vivaci proteste formulate da alcuni enti marsigliesi, ha deciso che per l'avvenire i piroscafi provenienti dalle Indie inglesi, toccheranno Marsiglia invece che Brindisi giusto come era stato stabilito.

Si attende di conoscere, in questi ambienti, con viva curiosità, l'impressione che susciterà in Italia la decisione del Governo inglese.

La questione di Mossul alla Conferenza di Losanna

LOSANNA, 24.

A Losanna si è riunita la prima commissione per le questioni territoriali presieduta da Lord Curzon. Parlarono lungamente Curzon ed il delegato Ottomano Ismet Pascià che trattò la questione di Mossul e che concluse dicendo: «La delegazione Turca ritiene che è opinione pubblica universale che non può contestare le sue giuste rivendicazioni.

Nella questione Lord Curzon si dichiarò ugualmente felice di fare pubbliche dichiarazioni sulla questione stessa affinchè la tesi inglese e turca siano poste contemporaneamente dinanzi all'opinione pubblica».

Lord Curzon contestò però l'affermazione di Ismet Pascià e concluse affermando che, malgrado il maggior desiderio di stipulare il trattato di pace è impossibile per l'Inghilterra cedere sulla questione di Mossul per la quale l'Inghilterra stessa è legata da impegni di onore.

La tesi turca è debole ma poichè non si può raggiungere un accordo in proposito il governo inglese si dichiara disposto a deferire la questione alla inchiesta ed alla decisione di un organismo indipendente, tanto più che il territorio di Mossul fa parte di uno Stato sottoposto a mandato, sotto gli auspici della Società delle Nazioni. L'Inghilterra non potrebbe quindi cedere parte del territorio affidatole in mandato; soltanto la Società delle Nazioni può prendere decisioni al riguardo. Il Governo Inglese si rimetterà alla sua decisione qualunque essa sia.

Il delegato francese Bompard dopo aver constatato che la commissione non discusse la questione delle frontiere della Siria, perchè questa venne facilmente risolta mediante l'accordo speciale col governo di Angora, si associa alla proposta Inglese circa la questione di Mossul.

Il Marchese Garroni pure vi si associa esprimendo la speranza che si possa facilitare l'accordo invocato e vivamente desiderato dagli Alleati.

I negoziati commerciali italo-svizzeri

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24.

(Sabelli). — I negoziati commerciali italo-svizzeri, intrapresi ad iniziativa dell'on. Rossi, Ministro per l'Industria ed il Commercio, si possono considerare già ultimati, poichè le conversazioni che si vanno svolgendo attualmente a Berna servono solo a chiarire alcune più importanti questioni specialmente riguardanti le restrizioni che il Governo federale intenderebbe continuare ad imporre su talune merci d'importazione.

Col 31 del corrente gennaio scade il termine fissato per il preventivo *modus vivendi*, e si ha motivo di credere che, per tale data, il testo del trattato commerciale con la Svizzera sarà già firmato; esso conterrà numerosi vincoli delle voci dei due paesi, assicura eque condizioni alla vendita dei prodotti agricoli italiani sul mercato svizzero che per noi ha grande importanza, e per rilevarla basta ricordare che durante il primo semestre dello scorso anno la Svizzera esportò in Italia per 134 milioni di lire, mentre l'Italia esportò in Svizzera per 532 milioni di lire, con un saldo attivo, a nostro favore, di 400 milioni di lire.

Si ritiene che il nuovo trattato conserverà all'Italia le posizioni, acquistate dal nostro commercio, di esportazione senza pregiudicare la difesa dei prodotti nazionali.

Il petrolio nel Congo belga

(Nostro telegramma particolare)

BRUXELLES, 24.

In seguito agli ottimi risultati che diede l'esame del petrolio esistente nel basso Congo belga, alcune società specialiste americane si affrettarono ad entrare in trattative con gli interessati per lo sfruttamento dei ricchi giacimenti che nella regione sono stati da poco scoperti. Data la viva concorrenza dei gruppi americani avversari il petrolio in parola raggiunse già quotazioni ragguardevoli.

Il Marocco e le relazioni franco-spagnole

(Nostro telegramma particolare).

PARIGI, 24

I giornali coloniali informano chè l'Ambasciatore di Spagna a Parigi farà quanto prima un passo presso il Governo per intavolare definitivi negoziati circa la questione di Tangeri.

Sembra che il diplomatico spagnolo abbia ricevuto dal suo governo istruzioni adatte per mantenere gli accordi presi con l'Inghilterra basati sul criterio della perpetuazione dell'internazionalizzazione di Tangeri.

Divergenze politiche nel Gabinetto americano

LONDRA, 24.

La « Reuter » riceve da New York che nonostante le smentite dimissioni di Hugues esistono in seno al Gabinetto americano divergenze sulla politica estera che destano commenti nella stampa e nei circoli politici.

Secondo alcuni giornali vari senatori propugnanti una politica di isolamento faranno presto energici sforzi per decidere l'intero Gabinetto a seguire questo programma e pretendono, quindi, che la posizione di Hugues sia insostenibile ulteriormente al Ministero.

La terra dei mariti...

ROMA, Gennaio.

I giornali hanno da Londra che per iniziativa di alcune organizzazioni femminili, a cominciare dalla prima settimana di febbraio, tutti i piroscafi partenti dall'Inghilterra alla volta dell'Australia porteranno fra i loro passeggeri da cinquanta a cento giovani donne, fra i venti e i trent'anni, le quali si recano agli antipodi con il proposito di stabilirvisi e di crearsi colà una famiglia.

Sebbene la popolazione dell'Australia raggiunga appena i cinque milioni e mezzo di abitanti, il numero degli uomini in età e condizioni di crearsi una famiglia supera di circa duecentomila il numero delle donne in condizioni corrispondenti.

In conseguenza di ciò, e tenuto conto del fatto che in Inghilterra il numero delle donne supera di più di due milioni il numero degli uomini, il Governo australiano ha deciso di incoraggiare l'emigrazione femminile.

Le donne che partono dall'Inghilterra dovranno essere preferibilmente al disotto dei venticinque anni ed in ogni caso, non superare i trenta. Inoltre esse debbono poter disporre di una somma variante dalle cinquanta alle cento sterline, parte della quale deve essere depositata al loro arrivo in Australia per garantire la possibilità di un ritorno in Inghilterra, qualora per ragioni di clima e di salute, o per difficoltà di adattamento all'ambiente, la emigrante fosse costretta a lasciare l'Australia.

Una delle condizioni indispensabili è che le donne in partenza dall'Inghilterra debbono essere disposte a vivere in campagna, nelle fattorie, ed a dedicarsi ai lavori agricoli.

Nei primi mesi della loro permanenza in Australia esse saranno collocate presso famiglie di agricoltori per apprendervi le conoscenze necessarie alla vita del nuovo ambiente.

Esse saranno provvedute di alloggio e di cibo oltre che di un salario di una sterlina per settimana.

L'impegno è di restare almeno sei mesi in questo primo impiego; dopo il periodo esperimentale le emigrate sono libere di scegliersi l'occupazione che meglio credono o che meglio conviene alle loro attitudini.

Si prevede che quasi tutte avranno l'opportunità di sposarsi entro pochissimi mesi dal loro giungere in Australia.

Incendio di un giornale sovversivo in Francia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24.

(Sabelli). — Si ha notizia che a Parigi i nazionalisti, dopo il tentato assassinio di Daudet, devastarono ed incendiarono la redazione del giornale socialista *L'Humanité*.

Il giornale *Le Figaro* dice che gli avvenimenti odierni sono stati prodotti dagli avvenimenti della Ruhr e dall'arresto del Deputato comunista Cachin; il *Journal* dice che i comunisti vollero vedere nell'occupazione della Ruhr l'affermazione del nazionalismo di Daudet.

Il Gran Prix di Francia e d'Europa

(Nostro telegramma particolare)

TORINO, 23.

Con la partecipazione di Fiat, Subeam, Roland-Pilain e Voisin la corsa di velocità per il Grand Prix dell'A. C. di Francia riuscirà anche quest'anno di sicuro interesse nonostante l'assenza di alcune fra le più importanti Case costruttrici di automobili. Si può però prevedere che alle 13 vetture altre se ne aggiungeranno prima della chiusura definitiva delle iscrizioni.

La corsa sarà disputata il 2 luglio nelle vicinanze di Tours, a 190 chilometri da Parigi, su un circuito triangolare di quasi 23 chilometri, per un percorso totale di Km. 800 circa.

Il regolamento stabilisce la cilindrata massima dei motori in due litri ed il peso minimo della macchina a vuoto in 650 chili.

Non si conoscono ancora le particolarità tecniche delle vetture che parteciperanno alla grande prova francese. Voisin, si crede, correrà con un motore senza valvole; gli altri motori, a sei o otto cilindri, non avranno forse differenziazioni importanti dai tipi già conosciuti.

Il Grand Prix dell'A. C. di Francia dello scorso anno fu conquistato dalla Fiat, vittoriosa pure nei Grandi Premi sul circuito di Milano. Ciò poteva far credere che la C. sa italiana si sarebbe astenuta ... per questa ... dal partecipare ai grandi cimenti internazionali. La sua decisione, pertanto, è prova dello spirito di combattività sportiva che la anima.

Dopo il Grand Prix di Francia ... in Italia sul circuito di Milano, il Gran Premio d'Europa ... detto nel 1923 per la prima volta. Questa corsa internazionale di velocità, che si disputerà tutti gli anni in una Nazione diversa, verrà ad essere la massima prova automobilistica dell'anno.

Cronaca di Tripoli ..

Un ordine del giorno dei Piccoli Commercianti

Il consiglio della Camera di Commercio nella tornata del 16 corr. nominò una commissione di 16 membri presieduta dal consigliere Rodolfo Gadzinschi, con l'incarico di compilare il ruolo dei contribuenti per il 1923.

Di tale commissione fu chiamato a far parte il Cav. Carlo Silvestri Presidente della Associazione tra i piccoli commercianti industriali e agricoltori.

In merito il consiglio della Associazione ha votato l'ordine del giorno che comunica ed in ottemperanza al deliberato il Cav. Silvestri ha declinato l'incarico.

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio della Associazione dei piccoli commercianti industriali ed agricoltori

Preso atto dell'invito rivolto al proprio Presidente di far parte della commissione nominata dalla Camera di Commercio per la classificazione dei contribuenti per l'anno 1923.

Considerato che compito della commissione è quello di classificare i contribuenti in modo che l'ammontare complessivo delle tasse camerali risulti sufficiente per provvedere alle esigenze del bilancio votato dalla Amministrazione passata.

Richiamandosi agli argomenti svolti in occasione della pubblicazione dei ruoli per il 1923 e delle elezioni camerali per un miglior criterio di economia del bilancio che si riflette in tassazioni sproporzionate a danno dei contribuenti.

Confermando quanto già ebbe ad esporre nella accennata protesta che cioè l'attuale errato sistema di classificazione potrà avere conseguenze nel prossimo accertamento di redditi che costituiranno base dei tributi governativi e comunali.

Considerando per le suesposte ragioni che l'opera del proprio Presidente nella Commissione verrebbe ad essere priva di ogni pratica efficacia lo invita a declinare l'incarico.

Dà al presente voto significato di valutazione obiettiva della situazione astenendosi da apprezzamenti di carattere personale pur rilevando che in periodo di riaffermazione di sentimento nazionale sarebbe stato più opportuno affidare ad un italiano la presidenza di una commissione incaricata di un lavoro tanto delicato e complesso.

Per le tasse Comunali

Ieri sera si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione tra i piccoli Commercianti Industriali ed Agricoltori che prese in esame la questione della progettata tassa d'esercizio e rivendita.

Il Consiglio espresse unanime la propria approvazione alle proposte ed osservazioni formulate dalla Camera di Commercio; tuttavia rendendosi conto dell'attuale situazione commerciale e sopra tutto del fatto che la questione tributaria va esaminata nel suo complesso perchè sia stabilito un ordinamento conforme alle esigenze finanziarie del Comune ed all'economia cittadina, affido ad una Commissione coadiuvata da tecnici l'incarico di un esame dettagliato della questione e di riferire in merito in una prossima assemblea dei soci da tenersi il 4 febbraio 1923.

—×××—

La Milizia Naz. Volontaria a Tripoli

Ieri all'Ospedale Militare principale furono sottoposti a visita medica i primi inscritti alla Milizia Volontaria Nazionale, in numero di settanta circa: essi furono indi inviati al parco vestiario del Comando delle Truppe per la prima vestizione.

Ci risulta, in proposito, che la loro divisa sarà press'a poco simile a quella degli arditi « fiamme nere ».

Ai giovani volontari, i nostri auguri.

La nuova linea di Navigazione

Il piroscafo *Levanzo* partirà da Genova il giorno 15 febbraio in linea commerciale Genova Eritrea Somalia effettuando gli scali di Tripoli - Bengasi ed Alessandria.

Camera di Commercio

Il Consiglio si riunirà oggi alle ore 18 in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. — Comunicazioni del Presidente;

2. — Ordinamento delle linee di navigazione da e per Tripoli;

3. — Organizzazione della partecipazione di Tripoli alla fiera di Milano.

Le elezioni alla "Dante,,

Il Consiglio direttivo dell'Associazione Nazionale « Dante Alighieri » nella seduta del 22 corr. ha deliberato di convocare l'Assemblea generale ordinaria prevista dagli art. 26 e 29 dello Statuto sociale, per Domenica 4 febbraio p. v., alle ore 15 e 30 in prima convocazione ed alle ore 16 in seconda convocazione, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Elezione del Presidente dell'Assemblea (Art. 28 dello Statuto).

2. — Relazione morale e finanziaria.

3. — Elezioni generali (art. 14, 15 e 17 dello Statuto).

In conformità del disposto dell'articolo 11 dello Statuto sociale, faranno parte dell'elenco dei Soci e saranno ammessi alle votazioni soltanto coloro i quali, *nel mese precedente all'Assemblea, si siano posti in regola coi pagamenti per tutto l'anno 1922.*

A tal uopo, coloro che dovessero effettuare pagamenti di quote dovute troveranno aperta la sede sociale, ove apposito incaricato eseguirà le riscossioni, da lunedì 29 c. m. fino a tutto il 3 febbraio, dalle ore 14 alle 16 e dalle 18 alle 20.

Il presente comunicato terrà luogo d'invito personale.

Tripoli, lì 25 Gennaio 1923

LA PRESIDENZA

Circolo "Maccabei,,

Con ... costumi dell'epoca la Sezione filodrammatica del Maccabei ... sabato 27 corrente alle ... al Politeama una ... GIUDITTA ... storico in ... del Teatro

Cronaca Teatrale ..

Alhambra

La perla di Posillipo

Grande folla gremiva ... il CINEMA ALHAMBRA per l'originalissimo spettacolo che vi si proiettava.

Un violento dramma di vita napoletana che si svolge nell'incantevole scenario di POSILLIPO. Tutti i visi degli spettatori si fisseranno allo schermo sul quale la bellissima e giovane artista GINA MONTES darà vita e colore all'eroina del singolare dramma.

LA PERLA DI POSILLIPO

È ... lavoro nel ... le ... passioni più ... e contiene scene fortemente drammatiche che comm... difficilmente ... proiezione di ... vita reale e vissuta.

NAPOLI con le sue incantevoli marine e con le sue magnifiche notti di luna serve di sfondo alle dolorose vicende della protagonista.

Accompagnamento orchestrale a grande orchestra.

Imminente: IL CIRCO DEL TERRORE.

"Circolo Unione,,

SEZIONE DE L'ISTITUTO COLONIALE

Si comunica ai soci ed alle loro famiglie che, fino a Carnevale, i trattenimenti danzanti avranno luogo la sera di ogni sabato e la sera di ogni domenica. Tali trattenimenti hanno carattere sociale. I soci possono richiedere inviti in tempo utile solamente per persone di passaggio a Tripoli.

* * *

Si comunica ai soci che il Consiglio Direttivo ha pregato il socio Prof. Dalmazzone di voler curare lo impianto della *Biblioteca sociale* a prevalente carattere di cultura africana e coloniale. Il prestito dei libri sarà cominciato entro breve termine con le modalità che saranno rese note. I soci che volessero contribuire al miglior esito di tale attività sociale con dono di libri di cultura orientale od africano, o di cultura generale, sono pregati di farli pervenire al predetto Prof. Dalmazzone presso la segreteria del Circolo.

Al Circolo di Ballo dilettanti della Dafira

La Presidenza avverte che giovedì sera alle ore 20 avrà luogo l'assemblea generale dei soci per la discussione di vari argomenti fra i quali la serata di beneficenza « Pro monumento ai Caduti ».

Che nessuno manchi.

Il Presidente: V. MAGGIO

VITTORIO ... Gerente
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Buono a sapersi ..

I treni di domani

VENERDÌ

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per AZIZIA ore 7.30

ad AZIZIA ore 10.15

per ZUARA ore 8

a ZAVIA ore 10.21

parte da ZAVIA ore 10.43

a ZUARA ore 14.

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE da AZIZIA ore 17.10

parte da AZIZIA ore 14.30

Annunzi Economici

Rinvenimento

Il S... Elsa Scror ha rinvenuto una chiave in metallo bianco apparentemente certo, a serratura inglese.

Chi l'avesse smarrita, perlante potrà rivolgersi nei nostri Uffici ...

[illegible]

Stato Civile

Nati nell'ultima settimana.

Hallusi Rakan, Halfon Mabe, Cahlan D... Guetta Vittorio, Marzo Matteo, Hanun Clemente, Nessar Messaud, Attan Becor, Buanih Salma, Gius Nessim, Tamman Elia.

Morti nell'ultima settimana.

Nahum Ester, Borgelli Bianca, ... Varsallon Concettina ... Caprioli Paolo, ... Gadzeschi Mar... Corinna, San... Hamur ... Bena ... Elia, ... Maddalena

Mercato finanziario

ROMA, 24

Consolidato	
Parigi	135,83
Londra	96,05
New-York	,98

Orario delle Banche

Banca d'Italia dalle ore 9 alle 14

Banco Roma, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922.

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18

Giorni festivi: apertura ore 5, chiusura ore 19.

Movimento dei Piroscafi

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Napoli partenza martedì del 17 *arrivo* a Tripoli Sabato ore 7.

Tripoli *partenza* lunedì del 22 *arrivo* a Napoli giovedì ore 11.

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* giovedì ore 24, a Tripoli *arriva* sabato ore 7.

Ritorno: Tripoli *partenza* lunedì ore 22, Siracusa *arriva* Mercoledì ore 7.30.

Linea III - Napoli - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Napoli *partenza* mercoledì ore 17, Bengasi arriva domenica ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* martedì ore 20, Napoli *arriva* venerdì ore 11.

Linea IV - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* venerdì ore 24, Bengasi *arriva* domenica ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* martedì ore 20, Siracusa arriva giovedì ore 7.

Tariffe Postali

dal 1 Gennaio 1923.

Lettere e biglietti postali cent. 50; lettere per distretto e militari cent. ...

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. ...

Cartoline con risposta pagata cent. 50.

Cartoline illustrate, sola firma del mittente e data, cent. 10;

... con 5 parole di ... partecipazioni di ... cent. 20

... commerciali cent. 25; ... manoscritte, primi duecento ... cent. 50; porti successivi ... cent. 15

... in conto corrente, per ... un esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo;

Stampe mensili, rispettivamente ... mi 15 e cent. 1;

Stampe semestrali cent. 5 e cent. 2.

Estratti conto cent. 10;

... senza valore, primi cento grammi cent. 30; porti successivi ...

... giornali interno ed ...

Pacchi postali contenenti libri spediti da editori, case librarie di ... tariffe speciali, fino un Kg. Lire 1.50; oltre fino a 2 Kg. Lire 2,50; oltre fino a 3 Kg. Lire 3,50; oltre fino a 5 Kg. Lire ...

Tariffe estere: Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1; porti successivi cent. 50; Cartoline cent. ...; con risposta Lire 1,20; Illustrate con la sola firma cent. 20; ... fino 250 grammi L. 1; porti successivi cent. 20; Campioni fino 100 grammi cent. 40; porti successivi cent. 20; Stampe cent. 20 per porto. Raccomandazione: Lire 1; Avviso ritorno Lire 1. Domande e ... Lire 2. Espressi lire 2. Assegni in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30. Tessere riconoscimento Lire 2. Assicurazione per ogni 300 lire o ... frazione L. 1; Scatolette fino 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 40.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

... Cassa: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a triple tassa.

Biciclette "DEI,,

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

 CON 200 LIRE AL MESE 

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— **MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94** —

CEMENTO PORTLAND

"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)



GRANDE STABILIMENTO ELETTRICO

Suk el Turk N. 44-56 — **Giovanni Savalli** — Suk el Turk N. 44-56

Riattivazione della lavorazione della pasta di primissima qualità superiore a qualsiasi altra.

Gallettificio, Panificio, Pane con lievito di birra, Gressini al latte, Gressini comuni, Pasticceria in genere, Cioccolato, Confetteria delle migliore fabbriche Italiane, Vini, Marsala, Zucchero, Caffè, Farine, Riso, Cereali, Formaggi, Conserve in scatole, Sapone per bucato, olio finissimo di prima pressione, ecc. ecc.

SERVIZIO A DOMICILIO

PREZZI DA NON TEMERE ALCUNA CONCORRENZA

Cittadini tutti da Giovanni Savalli - Suk el Turk



Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
Via Riccardo, 172

Telefono 119

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 11

GIA ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI.

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Caseni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE col più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - de la tubercolosi polmonare col pneumotorace - de le sciatiche, stomaco intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara Ensenfra 14 [illegible] Conte Volpi

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc., ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15. Via Misran 5

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)



Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA

Questa sera all'ALHAMBRA

.. La perla di Posillipo ..

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO

Via Meravigli, 9-11 (Palazzo Proprio)

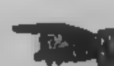
esercente i più completi magazzini d'Italia, ha affidato alla

Ditta CARDINALE BELLELI

Cos el Srari, 86 (in fondo Via della ex Questura) - TRIPOLI

la Rappresentanza per tutta la LIBIA.

TRATTA: Stoffe d'ogni genere e per ogni uso - Abiti, Soprabiti, Mantelli - Biancherie confezionate - Telerie - Articoli di moda - Cappelli - Tende - Tappeti - Mercerie - Articoli da viaggio - Articoli casalinghi e da mensa - Chincaglierie - Profumerie - Guanti - Gravatte - Mobilio.

Vendita anche a grosse partite 

Cataloghi e campioni a disposizione presso la **Ditta CARDINALE BELLELI - TRIPOLI**

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO.

4

لا ٤١ جنايو ١٩٢٣

الصحيفة الجامعة تنشر
للتعبير والافادة والنشر

في ط. ابلس شارع ويطوريو عمانويل الثالث
محل امون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

مصاريف البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלכמיס 25 ג׳נאיו 1923 — מואפק 8 שבט 5683

ثقة انكلترة بايطاليا

لندرة ٢٢

نشرت جريدة الديلي تلغراف مقالة بحثت فيها بعين الحقيقة في الحالة الحاضرة وفي الختام تمنت ان يكون في وسع ايطاليا اقناع فرنسا بان تغير سياستها الحاضرة

مظاهرات ضد فرنسا في برلين

رومه ٢٢

جاء في انبا برلين انه اقيمت اول امس امام مجلس النواب الالماني مظاهرة ضد احتلال فرنسا لبلاد الرور فكان جم غفير ينشد الاناشيد القومية والدينية والموسيقى تعزف وكان يصرخ بين الاناشيد فلتهبط ولتسقط فرنسا وكان الجمهور يصرخ بهذه الكلمات بفم واحد

وكانت وضعت في الشبابيك والشرفات الرايات وعليها علامات الحداد واغلقت الحوانيت والمغازات والدوائر وكانت الصقت على الابواب ورقات كتب عليها (لاجل الحداد القومي)

وكان الحراس على الخيل يحيطون السفاره الفرنسوية على بعد مئة مترو منها لمنع الجمهور الذى كان يداوم على صراخ فلتسقط فرنسا

مذكرة اخرى المانية

برلين ٢٢

سلم المفوض الالماني لحكومة فرنسا مذكرة صرح فيها ان الاحتلال العسكرى انتهي الى اتخاذ تدابير قسر وقهر وهذا هو تعد اخر ثقيل على حقوق الامم

...

لودندورف ورفقاوه في برلين

برلين ٢٢

ان القواد المشهورين لودندورف وفلكنهاين وهندنبرغ وغيرهم من القواد الذين اشتركوا في الحرب العظمى مقيمين منذ امس في برلين

مذكرة من حاكم الاستانة

رومه ٢٣

جاء من الاستانة ان الحاكم الملكي لتلك المدينة الف بمذكرة في صدد احتشاد العساكر اليونانية في تراقية الغربية ونشاطها في تلك الضواحي انظار المفوضين السامين لدول التحالف الى الحالة وقال في ختامها ان تركيا ترجو ان توكد دول التحالف للحكومه التركية على ان اليونانيين سيحترمون الاتفاقات المعقودة في معاهدة مدنيه وان الشروط في احتلال الضفة اليمنى من نهر مارتسا ستطبقها فصائل الحلفاء من دون ان تضطر تركيا الى ان تعتبر معاهدة مدانية كانها لم تكن في عالم الوجود

المناقشات في لوزان

لوزان ٢٣

ان اللجنة الفرعية التي تنظر ضمن المؤتمر في مقايضة السكان تداوم يوميا على جلستها برئاسة المندوب منتانيا فقد اتخذت اليوم نضمنات المالية وكيفية تصفية املاك الاوقاف ووضعت ثمانية عشر فصلا تشتمل على معاهدة مخصوصة بين الترك واليونان

ثم اعيد النظر في الامور الخمسة التي كانت بقيت معلقة واصر الاتراك على ادعاء جديد بان لا يقايض المسلمون القاطنون في مقدونة الشرقية وبان يمنع الروم الارثودكس ولو كانوا حائزين رعوية التركية من الرجوع الى تركيا وان تحدد منطقة الاستانة التى يوذن للروم ان يسكنوها ثم اصر المندوب اليوناني على عدم اعادة النظر في الاستملاكات التى جعلتها الحكومة اليونانية بمقتضى القوانين العمومية التي تتعلق باستملاك الاراضي الزراعية

فضاده الرئيس منتانيا اليونانيين والاتراك وجرى له معهم جدال شديد لكي يحملهم على ترك ادعاياتهم لتمهيد السبيل لحل هذه المسالة المشكلة والعظيمة الشان

وستواصل غدا لهذه الغاية اللجنة الفرعية اشغالها

وستجتمع صباح الغد برئاسة اللورد كرزن اللجنه الاولى للمسائل الجغرافية للنظر في الحدود الجنوبية والشرقية لتركيا في اسيا وسينظر ايضا في مسالة الموصل

لاجل الواردات في تركيا

الاستانة ٢٣

امرت حكومة انقره ابطال نهي الواردات

ولكن المشروبات الكحولية سيضل ممنوعا ورودها

جمعيات سرية في المانيا

رومه ٢٢

جاء في الانبا التى بعثها مكاتب الجورنال لجريدته من دسلدورف انه ظهر في فرقة ارامرد انفار يبثون روح العدوان في صفوف العساكر وقد الفت في اسن وبوكم ودرتمند جمعيات سرية بين طلبة المدارس والشبان الذين ينشرون الدعوة للثورة وقد اتخذوا لهم مركزا على الظاهر مدينة همبون

وهذه الجمعيات السرية وهذه الاجتماعات التي يشترك فيها الشطار والفهما من الشبان قد قامت بنشر الدعوة القومية بين طبقات الشعب الذى ينتظر بفراغ الصبر اشارة لينهض ثائرا

...

القبض على موظفين اخرين في بلاد الريف

برلين ٢٣

جاء من مافنسا ان اوليا الامر الفرنسويين قبضوا على مامور التحصيل العام اوفنبغر وعلى نائب حاكم المدينة زاسرموزيل

وتجهل الاسباب التي دعت اولياء الامر الفرنسويين لاتخاذ هذه التدابير

اعدام حائزين اسلحة في ارلندا

دبلين ٢٣

اعدم امس ثلاثة اشخاص لحوزهم اسلحة خلافا للاوامر التى اصدرتها الحكومة

وينيف عدد المعدمين على الثمانية والاربعين

طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي

אכ׳באר כ׳ארג׳ייה

—o—

אחתג׳אג׳ אלמאני

פאריז 22

אלמתכלף באלאשג׳אל אלאלמאנייה קדם מדכרת אחתג׳אג׳ עלא חבס אלכרדש־מין פ׳י אלרור וטלב תסריחהם בסרעה

מדכרה ג׳ידהא

ברלין 22

אלמתכלף באלאשג׳אל אלאלמאנייה סלם לחכומת פראנצה מדכרה יצרח ביהא כון אלאחתלאל אלעסכרי סאק לאתתיאמאת שדידה אלדי צוורו חקוק ג׳דידה ושדידה

אחבאס פי אלרור

רומה 22

וסאבילי׳ צאר אלקבץ עלא מודירין אלדואיר אלמאליה בדוסלדורף ומאגונזה

אחבאס ג׳ידהא

דורדמונד 22

צאר אלקבץ עלא מודירין אלבוסטה ואלסכך אלחדידייה־ אלאסבאב מג׳הולה

תעטיל אלכ׳לאץ לג׳רמאניה

פאריז 23

יאככדו אלג׳ראיד אן אלראיס בואנכארי עטא תעלימאת לבארטו פ׳י קצד אתמים שרוט תטויל מדת אלכ׳לאץ מן ג׳רמאניה עלא סנת 1923 ־ 1924

יםכן פ׳י גלסת 23 אלג׳ארי אללג׳נה מא תשתגלש באלמשרוע אלפראנצאוי לאכן תשתגל בתקסים אלדיון מתע דולת אלנמסה ואלאונגרייה אלמאבקה בין אלדול אלואר־תינהא

פראנצה וצ׳באיר איטאליה

רומא 22

ג׳רידת אלאופר אשתגלת במסאלת אל תעויצאת וטלאיב ג׳רמאניה פ׳י תעטיל אל־כ׳לאץ וקאלת: אלצ׳אהר אן איטאליה כם אלדי צוורת כמטה עמומיה פ׳יהא אפכאר נדר לוער פצ׳אן אלמסאלה

חבס מהיג׳ פראנצאוי

פאריז 22

מדעי אלעמום בעד מא אסתגדק אל־שיוע אלשהיר כאכון בלג׳ להו ואמר בקבצ׳הו חיתהו מתהום בג׳רם צ׳ריית ראחת אל דולה פ׳י אלכ׳ארג׳

—o—

כסארת עאלם ומואלף יהודי

פאריז 23

אמס תופא אלעאלם אלמואלף אל־שהיר אלישראלי מאכס נורדו ־ אירא כאן סמח לנא אלמקאם נעטיו בעץ אלתאג׳ה מן חיאת האד אלצ׳יוני אלעקיב פ׳י עדד ג׳יר וארא

...

ג׳מעייאת סרייה פ׳י ג׳רמאניה

רומה 22

(סאבילי) מבעות ג׳רידת „ג׳ורנאל־אלפנטי כבבר מן דוסלדורף במטאהרת בעץ אשכ׳אץ צ׳ד חרכת פראנצה ־ פ׳י איסן פ׳י בוכם ופ׳י דורדמונד קאעדין יתאסםו בהרא רה נטעייאת סרייה מתשכלין מן טלבה ושבאן מלביה אלדי מג׳תהדין פ׳י אלתהייג׳ ותחציר בואלה מן אלאכתר לכ׳אץ

האד אלג׳מעייאת אלסרייה ואלתמאעהם אלדי יחצ׳רו פ׳יהם שבאן ובעץ צ׳בי־באם מן חוב אלדולה אלקום ־ עארפין ופאמנין אתתרו כתיר ותופקו פ׳י אלברובא־גאנדה וחאזו מחבבת אלאהאלי אלדי סד תנצ׳רה אשארת אלכוואצה

פראנצה אתתלת אלבאנכאת אלאלמאנייה

רומה 22

ג׳רידת אלמיסאג׳רו אכ׳ברתהא מן פאריז אן עסאכר פראנצה אתתללו בעץ באנכאת פ׳י רינאניה וסבב אתתלאלהם מג׳הול עלא אלאן ־ אנמא אלצ׳אהר קדדהם אל־חג׳ ען מא פ׳יהם ־ מודירין באנכאת לאג׳ זלודוישאון צאר עליהם אלקבץ

אחבאס ג׳ידהא ונפ׳י

מן ג׳מיע ג׳יהאת אלרינאניה וכבבו בי־חבס אשכ׳אץ ומהמודין ונפ׳י ג׳ירהם ־ מן ג׳יר מא יעערפו אלאסבאב

תוקיף אלכרמה פ׳י רינאניה

ברלינו 23

יכבברו מן איסן אן כרואסין אלמינה פ׳י דאלבוש תעטלו ען אלכרמה מדת 36 סאעה לאחתג׳אג׳ עלא קבץ מודירהם אלעסכרי

אלמכלף באשג׳אל ג׳רמאניה פ׳י פאריז קדם למג׳לס אלחכומה מדכרת אעתראץ עלא קתל ואחד עססאם אלמאני מן נובאג׳י פראנצאוי ועלא קבץ בעץ מאמורין וטלב תסריחהם

אלפחם אלמנתקל לפראנצה

פאריז 23

יכבברו מן דוסלדורף אן שמנדיפיר בתג׳ין וארבעין ואגון כוך אנבעתו לפראנ־צה

אלפלמה אלפראנצאוייה תמללכת יום יום 18 ג׳נאיו עלא 440 טונילאטה פחם ו 400 כוך ־ יום 19 טונילאטה 8763 פחם ו 2500 כוך ויום 20 פחם 14217 טונילאטה וכוך 2000

מדכרת ואלי סטמבול

רומה 23

יכבברו מן סטמבול אן ואלי סטמבול בעד מא רא תג׳מיע עסאכר אליונאן פ׳י טראקיה אלג׳רבייה וחרכאתהם כבבה מע־תמדין אלדוול באלחאלה וקאל להם אן אל תרכייה מעתקדה אלדי אלדוול אל־מתחדה יאמנו להא אחתראם עהוד מודא־ניה ואנכאן לא תג׳נבר אלתרכייה תחסב אלעהוד מתל אלדי מא מוג׳ודין

אנטבעת פ׳י מטבעת נווי ארטיגראפיכי

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 21 TRIPOLI, Venerdì 26 Gennaio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

La riscossa

Or è un anno come oggi, in un fresco mattino, radioso di sole e di fortuna, la diana italica ricantava improvvisamente, sulla riva misuratina, il suo peana giocondo ed augurale tra il brioso scoppiettio delle fucilate nemiche e dei motteggi frizzanti dei nostri fanti meravigliosi, dinanzi alla maestà della nostra bandiera che a quelle sponde aspre non più il frutto costoso e amaro [illegible] del mercimonio riconduceva, ma la virile espressione di tre nostre virtù prodigiosamente risorte: il diritto, l'onore e la forza d'Italia. In quella mattina il Conte Volpi che aveva voluto seguire personalmente quel pugno di ardimentosi lanciati contro la incerta e fascinante avventura, contro il Destino - aveva voluto risolutamente gittare il dado sul tappeto di una situazione politica divenuta ormai lancinante e ulteriormente insostenibile. L'uomo di governo che dal giorno del suo arrivo in questa colonia fino alla vigilia — si può dire — della riconquista di Misurata Marina - era voluto rigorosamente astrarre da ogni influenza proveniente dal cozzo delle passioni varie, l'uomo che aveva pazientemente, paternamente ascoltato e le querimonie e le accuse ed in fine le sbardellate pretese dei capi esaltati e incoscienti dell'interno, quando si avvide che costoro non agivano affatto per l'interesse delle popolazioni che dicevano di rappresentare, ma per raggiunger, piuttosto, un affrettato e completa realizzazione del loro sogno ardito e megalomane, quando infine, quest'uomo stimò che le condizioni proposte dai ribelli più che base di possibili trattative eran da considerarsi insulti e provocazioni per la grande Nazione che egli rappresentava, si ricordò di essere anzitutto, italiano e da italiano agì immediatamente. Questa risoluzione ardimentosa e fortunata — che era stata salutata dai quotidiani più autorevoli della metropoli e dell'Estero con un concorde consenso di sentimento e di simpatia — non [illegible] affatto il gesto nervoso di un intemperante, ma era la ben ponderata volontà dell'uomo politico che aveva saputo valutare e prevedere gli eventi del passato e del futuro come si fosse trattato di un [illegible] e lucido calcolo [illegible]. Il Conte Volpi ben sapeva che avrebbe urtato — con quell'impresa — contro certe correnti dell'opinione pubblica che, sulla squilibrata bilancia delle sorti nazionali, avevano — l'anno scorso — un peso non indifferente; ma con bella giovanile e italica audacia affrontò la battaglia e la vinse stupendamente. Strepitarono rumorosamente — e qui ed in Italia specialmente le solite cornacchie malaugurose e vespertine e vi fu chi si commosse alla loro voce chioccia e stupida. Il Conte Volpi andò a Roma: spiegò l'azione da lui svolta: espose il suo progetto. Gli avversari stessi divennero i sostenitori della sua politica e suoi ammiratori ed egli ebbe a Tripoli, al suo ritorno, accoglienze e feste degne di un trionfatore, chè tale era stato effettivamente. Il resto è noto, il resto è storia di ieri, è storia, anzi, che vive e palpita e canta tuttavia nell'animo di ogni buon italiano che dal gennaio scorso ad oggi, in una ininterrotta teoria di meravigliose gesta, ha sentito novellamente vibrare per ogni fibra la fierezza della razza donde deriva e del nome che porta, ed ha potuto nei suoi precordi placare l'amovitudine acerba e attossicante dello scorno, dell'umiliazione e delle condizioni tristissime che avevano generato l'ignominiosa pace Tardini di cui piangiamo ancora le conseguenze. Il 26 gennaio del 1922 fu per questa nostra colonia, per questa italica terra la diana della riscossa che nell'invernale mattino miracolosamente squillò per l'aria come l'annuncio festoso di un arcangelo, e vibrò pei mari per le terre e nei cuori d'Italia come un segno precursore di fati propizi alla patria prossimi a maturare. In questo suo primo anniversario che trova e qui e nella madre Patria una più larga eco di gioia e di entusiasmo giovanile, salutiamolo concordi e commossi e scegliamolo ad auspicio per la fortuna della bella gesta ch'è prossima a varcare un'altra soglia dei fulgidi destini d'Italia, gridando ancora una volta, con tutta l'anima nostra:

Viva l'Italia! Viva il Re! Viva l'Esercito!

In Renania la situazione sembra migliorare

Importanti riforme al Ministero delle Finanze - Poincarè, farà l'avvocato - Anche i Turchi si preparerebbero per una nuova guerra - Altre espulsioni in Renania.

La ripartizione del debito dell'ex-Imper. Austriaco

PARIGI, 23.

La Commissione delle riparazioni stabilì in via definitiva la ripartizione del debito pubblico dell'ex-impero Austro-Ungarico fra di Stati successori, adottando la tesi sostenuta in proposito dal delegato italiano.

Un saluto di Degoutte ai partenti americani

PARIGI, 23

In occasione della partenza per rimpatrio delle truppe americane d'occupazione, il Generale Degoutte rivolse al Generale Allen un cordialissimo saluto.

L'occupazione francese si estenderà?

PARIGI, 23.

I giornali affermano che nel prossimo mese di febbraio l'occupazione francese della Ruhr si estenderà arrivando fino alla testa di ponte di Coblenza.

I belgi operano arresti nella Ruhr

PARIGI 23.

I giornali dicono che le autorità belghe arrestarono il borgomastro di Duisburg ed il Direttore della Reichsbank di Neustadt.

Parziale ripresa di lavoro nella Ruhr

PARIGI, 23

I giornali ricevono da Dusseldorff che i minatori ripresero il lavoro in tutto il bacino industriale della Ruhr, mentre continua invece lo sciopero solo di 1500 metallurgici degli stabilimenti di Thyssen.

La popolazione si mantiene calma.

Per assicurare le comunicazioni telegrafoniche in Renania.

PARIGI. 23.

Si ha da Essen che i francesi, per assicurare il servizio telegrafico e telefonico nei territori occupati, disposero per ottenere la collaborazione del genio militare francese.

Il Ministro della Guerra greco

ATENE, 23

L'ex-Ministro degl'Interni, Generale Mauromichalis assunse il portafogli della guerra cedutogli dal Colonnello Gonatas che conserva solo la Presidenza del Consiglio.

La questione di Mossul a Losanna

LOSANNA, 23

Nella seduta pomeridiana, il delegato turco Ismet Pascià sostenne la necessità dell'assegnazione di Mossul alla Turchia la quale desidera il territorio garantendo lo sfruttamento dei depositi petroliferi, e chiedendo, per definire la questione, un plebiscito e non un arbitrato: alla richiesta risponde lord Curzon essere impossibile indire un plebiscito, ed invita, quindi, la Turchia, a risolvere amichevolmente la questione.

Il Marchese Garrone, i delegati del Giappone e della Francia si associarono all'appello di moderazione, ma Ismet Pascià insistette nella restituzione, e lord Curzon dichiarò che il Governo si avvarrà dello art. 11 del patto della Società delle Nazioni il quale stabilisce che la Società provvederà coi mezzi che crederà più adatti ed opportuni a salvaguardare la pace delle nazioni.

L'America e l'occupazione francese della Ruhr

WASHINGTON, 23.

Il Senatore Borrah attaccò la politica francese chiedendo al Governo che protesti ufficialmente contro l'occupazione della Ruhr.

L'alta autorità competente affermò che gli Stati Uniti si rifiutano a prendere provvedimenti che possono aggravare la situazione e, quindi, si manterranno in posizione di attesa imparziale.

Ripresa di lavoro in Renania

PARIGI, 24.

I giornali hanno da Berlino che gli operai delle miniere di Thyssen decisero di riprendere il lavoro.

Voto di fiducia al Gabinetto polacco

VARSAVIA, 24.

Con 259 voti contro 110 la Camera approvò un ordine del giorno presentato dall'ex-Presidente Vitos ed esprimente fiducia al Gabinetto Sikorski.

Gli industriali della Ruhr al Consiglio di guerra francese

MAGONZA, 24.

Il Consiglio di guerra francese ha iniziato il processo contro gli industriali della Ruhr a suo tempo arrestati: gl'imputati dichiararono di aver compiuto semplicemente il loro dovere da buoni tedeschi obbedendo agli ordini del loro Governo.

Il Capitano Badin nella sua requisitoria afferma che l'esercito d'occupazione ha diritto d'impartire ordini e quindi chiede la condanna degli imputati, dicendosi, però, ben disposto ad usare indulgenza.

S. M. il Re tra i Granatieri

ROMA, 24.

S. M. il Re visitò la caserma del 2° Granatieri ed assistette alle esercitazioni delle reclute.

Il viaggio di S. E. Mussolini in Sicilia avverrà in febbraio.

ROMA, 24

Secondo *La Tribuna* il viaggio di S. E. Mussolini nelle Calabrie ed in Sicilia avverrà al termine dei lavori parlamentari, quindi nella seconda quindicina del venturo febbraio.

Per regolare l'emigrazione

ROMA, 24

S. E. Mussolini esaminò il progetto del Presidente dello Stato di San Paolo nel Brasile onde regolare le autorizzazioni dell'emigrazione italiana nelle fattorie del Brasile e vi portò delle modifiche facendovi anche dell'aggiunte sostanziali; dispose, poi perchè il progetto così emendato fosse trasmesso al Presidente di San Paolo.

La convocazione dei Commissari fascisti

ROMA, 24

La convocazione dei Commissari del fascismo ch'era stata fissata per il 3 del venturo febbraio, avrà invece luogo il 30 del corrente gennaio.

L'opera fascista in un discorso dell'On. Gai

MOLINELLAA, 24.

Il sottosegretario on. Gai pronunziò in Piazza Umberto I un applaudito discorso illustrando l'azione del fascismo che vuole l'elevazione del proletariato, e facendo rilevare che, per la prima volta, gli uomini saliti al Governo scendono sulle piazze per avere contatto col popolo, sentirne i voti e provvedere ai suoi interessi.

Una squadra navale a Palermo

PALERMO, 24

Proveniente da Gaeta è arrivata una squadra di battaglia composta dalle corazzate *Conte di Cavour* e *Duilio*, dai cacciatorpediniere *Papa*, *Carini*, *Bassini*, e *Cascino*, dai sommergibili *Emo* e *Galvani* e dal rimorchiatore *Lipari*.

La squadra, al comando del Vice Ammiraglio Solari, è in crociera nel Mediterraneo e resterà a Palermo cinque giorni.

Per lo sciopero dei ferrovieri

PARIGI 25

Il Ministero della Guerra, in seguito allo sciopero parziale dei ferrovieri della Ruhr annunzia la partenza per tale località di circa quattromila agenti della rete ferroviaria francese.

Kemal Pascia' in Anatolia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

I giornali ricevono da Costantinopoli, che Kemal Pascià è partito da Angora per un viaggio di propaganda in Anatolia, viaggio che è una strana combinazione di ispezione militare e di campagna elettorale. Prima di partire, egli ha dichiarato ad un giornalista che la Conferenza di Losanna sta entrando nella sua fase decisiva.

Kemal Pascià disse che desidererebbe rendersi conto personalmente delle condizioni delle truppe alla fronte e desidera studiare i progressi fatti dall'esercito dopo l'ultima vittoria. Egli disse che vorrebbe inoltre entrare in intimo contatto col popolo e studiare i suoi bisogni presenti e futuri, e spiegare ai contadini gli scopi che si prefigge fondando il Partito del popolo, col quale spera di poter procurare felicità e prosperità alla nazione.

Dopo aver visitato le varie città dell'Asia Minore Kemal Pascia finirà il suo giro ispezionando la fronte di Mossul. Egli tornerà quindi ad Angora verso il principio di marzo.

Poincarè farà l'avvocato

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 25.

Il *Times* riferisce che durante una intervista concessa da Poincarè ad un giornalista della stampa a lui ligia, in un momento di gran sincerità, confessò che la politica lo ha ormai stancato e nauseato, di conseguenza egli avrebbe quanto prima l'intenzione di dimettersi dalla carica di Presidente del Consiglio e si dedicherebbe allora all'esercizio della libera avvocatura.

I turchi lavorano in silenzio

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 25

Secondo notizie provenienti ai giornali da Smirne i Turchi farebbero segreti preparativi per la ripresa delle ostilità nel caso in cui la Conferenza di Losanna abortisse.

Espulsione di funzionari Tedeschi

COBLENZA, 25

L'alta commissione interalleata espulse quattordici funzionari tedeschi che si rifiutarono di obbedire agli ordini loro impartiti.

La convocazione del Consiglio della Soc. delle Nazioni

GINEVRA, 25.

Il Consiglio della Società delle Nazioni è convocato a Parigi il 29 del corrente gennaio.

Richiamo degli Ufficiali americani ancora nella Ruhr

LONDRA, 25

L'*Agenzia Reuter* ha da Washington che il Segretario al Dipartimento di Stato per la Guerra ordinò al Generale Allen di richiamare immediatamente gli ufficiali americani che prestano servizio con le truppe francesi e belghe.

Per la continuita' dei servizi

PARIGI, 25

Il *Matin* ha da Dusseldorff che le autorità francesi presero le opportune disposizioni per sostituire gli agenti postelegrafonici che abbandonassero il lavoro.

I ferrovieri, intanto, avrebbero, da oggi, iniziato lo sciopero.

Le condanne del Consiglio di Guerra francese

MAGONZA, 25

Il Consiglio di guerra francese condannò Thyssen a 500.000 franchi di ammenda, Kesterel a 15.632, Vanstcheffer ad 8.640, Tengelmann a 6.020, Hofe a 224.500 e Spinderl a 7 752.

Il progetto francese per la moratoria alla Germania.

PARIGI, 25

Il delegato francese alla commissione delle riparazioni trasmise ai delegati delle altre Potenze il progetto per la moratoria alla Germania, questo fissa la moratoria a due anni, entro il quale periodo, la Germania deve pagare [illegible] milioni di marchi oro, e cioè 500 in danaro e [illegible] in natura [illegible] costituiscono la differenza fra questi versamenti e quelli che sarebbero dovuti secondo lo stato [illegible] pagamenti, saranno corrisposti [illegible] la Germania [illegible] 1925 al 1930. Oltre [illegible] 500 milioni la Germania [illegible] per sodisfare a suoi obblighi per le prestazioni agli uffici di compensazione.

Una smentita tedesca

BERLINO, 25

A proposito di notizie [illegible] in giro secondo le quali in Germania si verificherebbero notevoli movimenti di truppa, si afferma invece che le truppe tutte si trovano nelle rispettive guarnigioni e che, finora non si è verificato alcuno spostamento dovuto a concentramenti militari.

Il matrimonio del Duca d'York

LONDRA, 25

Si annunzia che il matrimonio del Duca d'York si celebrerà nell'Abbazia di Westminster il 26 del prossimo aprile.

L'arcivescovo di Canterbury presiederà alla cerimonia.

Una disgrazia a Berlino

BERLINO, 25.

Il palazzo nel quale aveva sede il *Berliner Tageblatt* crollò improvvisamente, facendo sette morti e numerosi feriti.

Dimostrazioni a Magonza

MAGONZA, 25

In occasione del processo contro gl'industriali tedeschi arrestati un corteo percorse la città.

Dei distaccamenti di cavalleria dispersero i dimostranti e ristabilirono la calma.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 25.

La sottocommissione per lo scambio delle popolazioni tenne la sua ultima riunione. In essa il delegato italiano riuscì a vincere l'intransigenza delle parti interessate sulle questioni controverse.

I turchi ed i greci ritirarono le rispettive riserve, e fu redatta una convenzione contenuta in 18 articoli, che costituirà l'allegato al trattato di pace, e che andrà in vigore dopo lo scambio delle ratifiche del trattato stesso.

La convenzione stabilisce la esecuzione, dopo la firma del trattato, delle clausole relative alla liberazione, da parte dei turchi, di oltre centomila greci ortodossi internati nell'Anatolia.

Fra qualche giorno i plenipotenziari turchi e greci firmeranno una convenzione contemporanea all'accordo sullo scambio di ostaggi e prigionieri.

I primi due atti esecutivi, di carattere spiccatamente umanitario, [illegible] della Conferenza, furono deliberati in seno alla commissione presieduta dal delegato italiano. Le delegazioni turca, greca ed alleate, soddisfatte dall'esito dei negoziati, manifestarono calorosamente la loro gratitudine al Presidente della delegazione italiana per l'azione conciliativa svolta con la massima imparzialità.

Importanti riforme al Ministero delle Finanze

ROMA, 24.

Sabelli. — Il Consiglio dei Ministri di domani si occuperà della riforma del Ministero delle finanze. In seguito a tanto la Cassa depositi e la Direzione del debito pubblico diventerebbero autonome mentre la ragioneria generale assorbirebbe tutte le divisioni di ragioneria. Quelle del Ministero delle Finanze e delle delegazioni del tesoro si dividerebbero in due rami: uno dei quali per la compilazione dei bilanci e l'altro pel controllo delle gestioni.

Il sottosegretario di Stato di quel dicastero diventerebbe Capo assoluto del personale del Ministero delle finanze e di quello del Tesoro. Le direzioni generali del Ministero delle Finanze che attualmente sono nove si ridurrebbero a quattro una pel demanio, registro e bollo, una per imposte catasto, due per le dogane e varie.

Altri provvedimenti del Consiglio dei Ministri.

ROMA, 25

(Sabelli). — Nella sua seduta di domani il Consiglio dei Ministri tra le altre questioni discuterà i provvedimenti da adottarsi pei ferrovieri, pel personale ferroviario [illegible] la sistemazione degli [illegible] attenti, per le concessioni di viaggio e loro limitazione.

L'On. Marchi a Massaua

MASSAUA, 25

Ricevuto dalle autorità e dalla popolazione italiana ed indigena è giunto l'on. Sottosegretario al Ministero delle Colonie, egli si recò a Dogali, dove, in presenza della Marina e della folla rievocò la memoria dei primi gloriosi caduti.

Accolto entusiasticamente in ogni stazione, acclamato dalla folla, dalle autorità e dai capi indigeni, proseguì per l'Asmara.

L'on. Marchi pronunziò un discorso rievocando la grandezza di Roma, la recente epopea nazionale, ed assicurando l'interessamento del Governo per l'Eritrea, per le tradizioni, i diritti, le consuetudini.

Léon Daudet cambia idea

ROMA, 25

(Sabelli). — *Il Giornale di Roma* riceve dal suo corrispondente di Parigi la sensazionale notizia che Leon Daudet, il focoso direttore de l'*Humanité* testè devastata e bruciata, dal nazionalisti, capito che andare contro corrente non è pel momento savio pensare, ha dato improvvisamente una brusca sterzata verso destra e s'è gettato a capofitto nel nazionalismo estremista egli pure. Come sua *rentrée* nel nuovo campo politico egli scrisse un articolo tempestoso nel quale, tra l'altro, propone il bombardamento di Berlino mediante incursioni aeree e di formare un campo di aviazione a non più di dieci minuti di transito aereo lontano da Berlino.

La Milizia Volontaria Nazionale

ROMA, Gennaio.

(F. S). — Il corrispondente romano del giornale «La Nazione» di Firenze ha intervistato Italo Balbo, il generalissimo della Milizia fascista, sulla nuova Milizia Volontaria Nazionale ed il Balbo ha così risposto ai vari quesiti:

La genesi e gli scopi della Milizia Nazionale

Il Comando Militare della Milizia Nazionale Fascista, e particolarmente il generale De Bono, Italo Balbo, l'on. Finzi e il colonnello Sacco, hanno in questi giorni concretato i quadri organici della nuova milizia, che saranno ratificati con decreto di prossima pubblicazione.

I nuclei di polizia fascista che hanno integrato i servizi di pubblica sicurezza in qualche città d'Italia, rappresentano la soluzione momentanea di un problema passeggero. Il Corpo delle guardie regie, che avrebbe dovuto sciogliersi lentamente in tre mesi, si è invece scomposto come organismo putrido. Ciò ha dimostrato come fosse opportuno eliminare un corpo armato che non aveva saputo crearsi una tradizione nazionale, ma ci ha obbligati alla creazione di questi nuclei di polizia fascista, i quali andranno man mano scomparendo.

«La Milizia Nazionale è ben'altra cosa ed ha compiti diversi di più vasta e profonda portata: compiti materiali e compiti morali, poichè il fascismo tende ad una profonda trasformazione spirituale. La Milizia Nazionale manterrà in tanto un'alta tonalità patriottica. Essa educherà alle armi quella nuova generazione che non fece la guerra, ma che è vissuta come la generazione post-napoleonica, in un ambiente impregnato di eroismo e manterrà l'abitudine alle armi di tutti gli ex-combattenti, sarà in conclusione, una scuola di virilità e di saggezza, perchè la disciplina militare, impedendo le crisi sporadiche e individuali, e unificando gli sforzi, deve dare a tutti un maggior senso del limite e della responsabilità. La Milizia Nazionale sarà un fascio ancor più stretto delle innumeri energie antidissolutrici espresse dal nostro gran paese e le ferree gerarchie imposte naturalmente dal l'alto, ne permetteranno un impiego più proficuo e più fecondo.

Essa dovrà difendere lo Stato dai suoi nemici interni ed esterni, coadiuvare in momenti di bisogno al mantenimento della sicurezza nazionale estera, essere soprattutto una santa milizia di soccorsi nella deprecabile contingenza di calamità nazionale.

Due categorie

Costituita la milizia nazionale fascista, solo ad essa sarà riservato l'uso della camicia nera su cui sarà indossata la giacca grigio-verde aperta, alla ciclista. Essi verranno divisi in due categorie: quelli che già prestarono servizio militare e per cui non è necessario un periodo di istruzione, verranno chiamati a prestare servizio in caso di necessità; e i giovanissimi, che non prestarono mai servizio militare, e che verranno periodicamente radunati per istruzioni ed esercitazioni militari. A tutti indistintamente verrà fatto obbligo di fedeltà, disciplina ed assoluta integrità morale.

Gli ordini gerarchici

Saranno mantenuti nella milizia l'ordinamento ternario e i nomi dei comandi.

L'ordinamento ternario assicura anche esteriormente quel carattere di romanità che i Fasci hanno nella loro midolla. Noi abbiamo ripreso quei simboli perchè li sentivamo nostri spiritualmente e perchè ce ne sentivamo degni. In questo ordinamento noi concepiamo la marcia dell'Italia attraverso la via del suo avvenire.

Perciò anche la milizia sarà divisa in Legioni, Coorti, Centurie, Manipoli e Squadre.

Coorti, centurie e manipoli, potranno assumere quei nomi che furono santificati nel sangue ed hanno una tradizione brevissima, ma gloriosa. Le legioni prenderanno invece un numero progressivo come i reggimenti. Le legioni saranno raggruppate in numero da due a quattro, comandate da un console generale, parificato ad un brigadiere generale. Tutta la milizia sarà divisa in 12 zone territoriali corrispondenti ai Corpi d'Armata, comandati da un Ispettore di zona, il cui grado corrisponde a maggior generale comandante di divisione. I tre generalissimi avranno il grado di tenente generale comandante un Corpo di Armata e discendendo di nuovo nei gradi più bassi, i consoli sono parificati a colonnelli, i seniori a maggiori, i centurioni a capitani, i decurioni a tenenti e i comandanti di squadra a sergente.

Gli Ufficiali

Gli Ufficiali, la cui nomina verrà fatta d'accordo col Ministero della Guerra, verranno scelti fra coloro che già coprirono gradi nell'Esercito. Nella scelta di essi si terrà conto della **qualità del servizio** prestato come combattente. Pure d'accordo col Ministero della Guerra verrà fatta la scelta degli ispettori di zona che nominati per decreto, avranno l'obbligo di risiedere permanentemente nel capoluogo principale della zona.

Le nomine nella Milizia Nazionale avranno carattere ufficiale. Esse saranno fatte per Decreto Ministeriale, anzi è bene avvertire a questo proposito che nomine mantenute o fatte in questi giorni, hanno *un carattere assolutamente provvisorio e dureranno solo fino all'organizzazione definitiva della milizia*. Io spero che sottoporremo tutti gli ufficiali superiori ad un vero e proprio esame di capacità e di cultura generale, perchè ad esempio alcuni consoli che hanno avuto le qualità necessarie per condurre le squadre, possono essere adatti ai nuovi compiti della Milizia Nazionale. Lo esame sarà di capacità militare, di cultura, infine di attitudine al comando. La complessità di questa prova rende difficile una definizione. Noi vorremmo nei capi non solamente delle semplici qualità militari, ma una tonalità di uomo di *élite*; cercheremo insomma dei cervelli dirigenti e naturalmente li troveremo.

Questi esami saranno fatti da speciali Commissioni e solo dopo questa cernita la Milizia Nazionale si potrà dire formata. Fino allora, ripeto, funzioneranno gli attuali consoli la cui nomina del resto per buona parte non è stata ratificata dai comandi generali, ma è dovuta ad iniziativa di Federazioni o peggio di nuclei di squadristi. Sistema questo che scomparirà del tutto perchè minerei le basi gerarchiche della milizia, ed è proprio l'antitesi di quei principii che reggono la gerarchia militare fascista.

Reclutamento, obblighi e divisa

Quanto al reclutamento dei militi le norme generali sono conosciute e saranno scrupolosamente rispettate. La stragrande maggioranza della milizia nazionale sarà naturalmente formata *dai fiore* delle camicie nere. Ad esse si deve la rivoluzione nazionale ad esse l'onore di custodirne i risultati. Però anche le camicie nere dovranno far domanda per entrare nella milizia e *non tutti vi saranno ammessi*. La milizia non dovrà superare i 100 mila uomini e dovrà essere un corpo assolutamente scelto. Ma poichè tutti i cittadini hanno diritto di partecipare a una milizia che ha carattere statale, il *reclutamento è aperto a tutti*. Solo le Segreterie provinciali dei Fasci che dovranno decidere sul le domande accetteranno esclusivamente quegli uomini che abbiano appartenuto o no ad altri Partiti ma che diano affidamento di servire certamente la causa per cui la milizia nazionale è formata.

Pel servizio richiesto ad Ufficiali e militi essi non saranno sottratti ordinariamente dal lavoro. Solo i consoli e gli altri ufficiali superiori dovranno avere un ufficio permanente e considerarsi sempre in servizio. Gli altri non saranno chiamati *che quando fosse turbata la sicurezza interna od esterna dello Stato*, per brevi e periodiche esercitazioni, per le cerimonie pubbliche, riviste militari ecc. La divisa della Milizia rimarrà su per giù quella attuale delle camicie nere: pantaloni grigio verde, gambali o mollettiere, camicia nera e sopragiubba da ardito con fiamme nere, in testa il fez nero o il cappello all'alpina. Gli ufficiali saranno armati di rivoltella, i militi di moschetto e baionetta.

Armamento e doveri

Armi e divise non saranno affatto tenute da ciascun milite. *Nessuno potrà tenere presso di sè armi o divisa*. Le une e le altre saranno depositate in determinate caserme o alla sede dei distretti o presso il Comando della Stazione dei Carabinieri in modo che in caso di mobilitazione il raggruppamento avvenga rapidamente presso i centri fissati e conosciuti.

Il milite mobilitato ha doveri assolutamente militari e disciplina militare. Del resto il milite nazionale è legato da un vero giuramento di fedeltà dal quale discendono i suoi obblighi. Possiamo garantire che la disciplina sarà ferrea. In servizio non saranno più permesse le dimissioni dalla milizia e vi saranno sanzioni contro i trasfughi o i renitenti.

Sarà rigidamente impedita ogni mobilitazione parziale a similanza di quelle attuali dei Fasci. Gli ordini non potranno essere emanati che dal Comando generale il quale risiederà permanentemente a Roma come i Comandi di zona dovranno risiedere nella loro sede.

La posizione dei fascisti principi e triari non iscritti nella Milizia sarà semplicissima: essi rimangono membri di un partito nel cui seno svolgeranno la loro unità politica senza naturalmente creare nuove squadre di azione.

La nuova milizia dipenderà direttamente dal Presidente del Consiglio, che sarà coadiuvato dal Comando generale, dal corpo di Stato Maggiore a capo del quale sarà proposto il colonnello Sacco, attualmente addetto alla direzione generale della P. S.

. . .

Il decreto che costituisce la Milizia Volontaria

S. M. il Re ha firmato il seguente Decreto riguardante la istituzione della Milizia volontaria per la necessità di creare una Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale;

«Sentito il Consiglio dei Ministri;

«Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per la Guerra, per le Finanze, per la Giustizia e gli Affari dell'Interno, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per la Guerra, per le Finanze, per la Giustizia e gli Affari di Culto e per la Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — E' istituita una Milizia volontaria per la sicurezza Nazionale.

Art. 2. — La Milizia per la Sicurezza Nazionale è al servizio di Dio e della Patria italiana ed è agli ordini del Capo del Governo.

Provvede, in concorso con i corpi armati per la Pubblica Sicurezza e con il Regio Esercito, a mantenere nell'interno l'ordine pubblico, prepara e conserva inquadrati i cittadini per la difesa degli interessi dell'Italia nel mondo.

Art. 3. — Il reclutamento è volontario, e viene compiuto fra gli appartenenti alla milizia fascista fra i 17 e i 50 anni che ne facciano domanda e che, a giudizio del Presidente del Consiglio dei Ministri e delle autorità gerarchiche da lui delegate, ne possiedano i requisiti di capacità e moralità.

Art. 4. — Le norme organiche e disciplinari per la costituzione e il funzionamento della milizia saranno stabilite da appositi regolamenti da redigersi, in armonia con le leggi vigenti, dal Presidente del Consiglio o dalle autorità da lui delegate.

Art. 5. — Le nomine degli ufficiali e le loro promozioni vengono compiute con Nostro Decreto, su proposta dei Ministri dell'Interno e per la Guerra.

Art. 6. — La milizia per la sicurezza nazionale presta servizio gratuito. Quando presta servizio fuori del Comune di residenza dei reparti viene mantenuta a spese dello Stato.

Art. 7. — In caso di mobilitazione generale o di richiamo parziale dello Esercito e della Marina la Milizia Fascista viene assorbita dal l'Esercito e dalla Marina [illegible] dei militari dei singoli componenti.

Art. 8. — [illegible] per la istituzione e il funzionamento della milizia per la sicurezza nazionale sono a carico del bilancio del Ministero dell'Interno.

Art. 9. — Dall'entrata in vigore del presente Decreto tutte le altre forze a carattere o inquadramento militare di qualsiasi partito non sono permesse. I contravventori [illegible]

Art. [illegible] Il presente Decreto [illegible] la conversione in legge ed andrà in vigore il giorno 1° marzo 1923.

Ordiniamo ecc.

Decreti recenti

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica decreti che istituiscono le provincie [illegible] Zara [illegible]

ESTRATT per Liquori e Sciroppi.

Successori FANTOCCI & BERETTA

Cronaca di Tripoli

Una conferenza del Colonn. Mazzioli

Siamo certi di far cosa grata ai nostri lettori informandoli che questa sera alle 18 nei saloni del ex Suvini e Zerboni, il Col. Mazzioli terrà una conferenza nella quale commemorerà l'anniversario della riconquista di Misurata Marina alla quale egli pure assistette.

Alla conferenza che siamo certi, sarà per il nostro ottimo amico un altro successo, assisteranno S. E. il Governatore, le Autorità cittadine e tutta una folla di funzionari e di ufficiali.

Censimento dei militari in congedo

Un manifesto del Comando delle Truppe avverte tutti i militari in congedo delle classi 1899-900 e 901 a voler notificare di persona o per iscritto a quell'Ufficio Leva tutti i dati seguenti per la compilazione dei ruoli non oltre il 15 febbraio:

Distretto di leva — Numero di matricola — Professione o mestiere — Carica speciale ricoperta nell'Esercito — Arma — Classe — Grado — Data dell'ultima promozione — Se idoneo ai soli servizi sedentari — Cognome e nome — Paternità — Domicilio attuale in Tripoli.

Con l'occasione il Comando delle Truppe rammenta a tutti i militari in congedo l'obbligo loro di far noto al proprio Distretto e quindi anche al Comando delle Truppe, gli eventuali cambiamenti di residenza.

Una culla

Il Maresciallo Ricciato Vincenzo dell'Ufficio Amministrazione coloniale è stato allietato dalla nascita di un grazioso bambino cui ha dato nome di Angelo.

La famiglia del neonato ringrazia sentitamente il professore Onorato e l'ostetrica Varisco che seppero con la loro arte conservare la vita alla madre e al bambino.

Fiori d'arancio

Domenica ebbero luogo le nozze del noto commerciante Fotinos Afaras con la gentile Signorina Maria Castrinos.

Auguri.

Cronaca Teatrale

Politeama

Stagione di Carnevale

Con la primaria Compagnia d'Operette «Città di Roma» reduce da brillanti successi [illegible]

Dei nomi e al pubblico tripolino questa simpatica Compagnia che [illegible] per lasciare ancora gli elogi [illegible] a Tripoli composta di ottimi elementi che nuovamente incontreranno il favore del pubblico.

E così potremo ammirare una delle più recenti e clamorose novità operettistiche: MADEMOISELLE PUCK del maestro Walter Kollo, operetta piena di brio dalla musica facilmente orecchiabile, vedremo FIOR DI SIVIGLIA altra novità del maestro Cuscina, replicata un'infinità di volte a Tunisi e che è stata ben giudicata dai critici più arcigni sia per l'ottima esecuzione di questa Compagnia sia per la messa in scena lussuosa.

Questa notizia ci fa piacere poichè sentivamo la necessità d'avere il teatro aperto non solo, ma con una buona Compagnia d'Operette, e perciò, mentre facciamo auguri che la «Città di Roma» arrivi presto, siamo certi che il teatro per molte e molte sere rigurgiterà di pubblico.

Frattanto comunichiamo che l'Impresa è venuta nella determinazione di praticare prezzi assolutamente eccezionali per coloro che intendessero abbonarsi. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione del Teatro all'Hotel Savoia.

Alhambra

Lo spettacolo che il Cinema ALHAMBRA offre questa sera ai suoi frequentatori è veramente superiore e artisticamente perfetto. Raramente sarà accaduto di assistere alla proiezione di una film così interessante e suggestiva ed ancora più raramente capita di trovare una interpretazione come quella che in DALL'ODIO ALL'AMORE offre la celebre attrice inglese LADY NOBODY «la Bertini inglese». Interpretazione splendida tale da meritare il maggiore plauso e giustificare pienamente l'entusiasmo del pubblico che accorrerà questa sera all'ALAMBRA.

LADY NOBODY la graziosa inglesina si presenterà per la prima volta al giudizio del nostro pubblico, e saprà conquistarlo con la sua grazia. Ricchissima e sontuosa la messa in scena.

Uno scelto programma musicale accompagnerà la bellissima produzione della Universal Film.

Imminente: IL CIRCO DEL TERRORE.

Società Canottieri

Si informano i Sigg. Soci che Domenica 28 corr. alle ore 17, in prima convocazione ed alle 18 in seconda convocazione, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria.

ORDINE DEL GIORNO

1. Chiusura esercizio Provvisorio.
2. Comunicazioni della Presidenza.

Il Consiglio Direttivo

Al Club Musicale Dilettanti

Si avvertono i Sigg. Soci che il consueto trattenimento danzante avrà luogo Domenica 28 corrente all'ora solita.

La Presidenza

Giovani Esploratori

Tutti i Giovani Esploratori dovranno trovarsi domenica alle ore 7 precise nei soliti baraccamenti per prendere parte ad una marcia d'istruzione.

La Direzione

Le elezioni alla "Dante"

Il Consiglio direttivo dell'Associazione Nazionale «Dante Alighieri» nella seduta del 22 corr. ha deliberato di convocare l'Assemblea generale ordinaria prevista dagli art. 24 e 29 dello Statuto sociale, per Domenica 4 febbraio p. v., alle ore 15 e 30 in prima convocazione ed alle ore 16 in seconda convocazione, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Elezione del Presidente dell'Assemblea (Art. 28 dello Statuto);
2. — Relazione morale e finanziaria;
3. — Elezioni generali (art. 14, 15 e 17 dello Statuto).

In conformità del disposto dell'articolo 11 dello Statuto sociale, faranno parte dell'elenco dei Soci e saranno ammessi alle votazioni soltanto coloro i quali, *nel mese precedente all'Assemblea, si siano posti in regola coi pagamenti per tutto l'anno 1922*.

A tal uopo, coloro che dovessero effettuare pagamenti di quote dovute troveranno aperta la sede sociale, ove apposito incaricato eseguirà le riscossioni, da lunedì 29 c. m. fino a tutto il 3 febbraio, dalle ore 14 alle 16 e dalle 18 alle 20.

Il presente comunicato terrà luogo d'invito personale.

Tripoli, li 24 Gennaio 1923

LA PRESIDENZA

Mercato finanziario

ROMA, 25

Consolidato	
Parigi	135,54
Londra	97,54
New-York	20,91
Berlino	0,11
Svizzera	
Rendita	

Gerente responsabile VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Buono a sapersi

I treni di domani

SABATO

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per AZIZIA ore 7
ad AZIZIA ore 9.36
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
la BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 8.25
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
la BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.44
parte da TAGIURA ore 10.10
da AZIZIA ore 15.58
parte da AZIZIA ore 12
da ZUARA ore 14.6
parte da ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 11.8
parte da ZAVIA ore 11.33
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.44
parte da TAGIURA ore 16.10.

Annunzi Economici

CAUSA partenza cedesi Salone barbiere avviatissimo, in Corso Vittorio Emanuele III, con clientela distinta.

Rivolgersi giornale

VENDESI «Politeama Risorgimento» Bengasi - palchi 40, poltrone 96, distinti 96, platea 94 Umarimenti informazioni rivolgersi Carlo Russo curatore fallimento L. Ranoldi e C. Bengasi.

Rinvenimento

Il Sig. Elia Seror ha rinvenuto una chiave in metallo bianco appartenente certo, a serratura inglese.

Chi l'avesse smarrita, pertanto, potrà rivolgersi nei nostri Uffici a ritirarla.

. . .

E' stata rinvenuta da un'araba una spilla da uomo con una pietra, chi l'ha smarrita potrà ritirarla presso i nostri Uffici.

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922:

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi: apertura ore 5, chiusura ore 19.

Movimento dei Piroscafi

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Napoli partenza martedì 17 *arrivo* a Tripoli Sabato ore 7.

Tripoli *partenza* lunedì 22 *arrivo* a Napoli giovedì ore 11.

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 25-1-1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura
massima 12.5 minima 4.1 vento S
Acqua Stato Cie. ser.
Azizia temperatura
massima 15.2 minima 3.2 Vento W
Acqua Stato cop.
Sidi Mesri temperatura
massima 13.2 minima 1.0 vento NW
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.
Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.
Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.
Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.
Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

٢٩ وجمادي ١٣٤١ 4

ايطاليا الجديدة

السنة الحادية …
السلطان … وشارع عمانويل الثالث
… الطبع الجديد

حساب جار مع البوسته
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٥ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —
קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלגמעה 26 ג׳נאיו 1923 — מואפק 9 שבט 5683

نحن
كوليير النيشن الاعظم
لكونت جوزيبي وولبي
لسفير المفوض لجلالة الملك
وفي القطر الطرابلسي

حيث ان حالة التجارة المحلية تدعي لى عدار اصول ترتيبية القصد منها تقدير الثمن المعتدل … والاصناف المعروضة لبيع وفصل المنازعات التي يمكن ان تنشا عنه
وبعد الاطلاع على الاوامر الملوكية المورخة في ٩ جنيو ١٩١٣ عدد ٣٩ و ١٧ ماجو ١٩١٩ … ٨٨٦ و جونيو ٩١٩ عدد ٧٣١

نامر بما هو ات

الفصل

قد تسست بطرابلس لجنة تحكيمية مولفة من احد ممثلي ادارة البلدية ومن اثنين وطنيين معروفين … من الاخلاق والاعتبار ومن احد ممثلي طوائف العمال المحلية يكون انتخابهم من جانب … الحكومة ومن احد ارباب الصناعة او التجارة ينتخب من غرفة التجارة
يعين الوالي اللجنة بامر منه وهو يختار لها رئيسا من بين اعضائها
وتعين ادارة البلدية احد ماموريها بصفة كاتب اللجنة وهي تتحمل علي حسابها المصاريف اللازمة … من اعمال اللجنة

الفصل ٢

اللجنة المنصوص عليها في الفصل السابق لها الصلاحية الاتية
ا) تقبل التشكيات فيما يخص الاسعار غير مشروعة او الباهظة المختصة باى وجه كان بالمواد الغذائية … البضائع المعروضة للبيع العمومي من طرف اى تاجر او بائع كان
ب) تبحث عن غلاء الاسعار وعن الاسباب التى تويد مشروعيته ولها ان تستعين في ذلك من … اهل الخبرة ومن مقابلة قائمات البضائع المعطاة في اوقات مختلفة ومن كل استخبار مناسب … عليه من منبع موثوق بها ومنصفة
ج) تتداخل بين الطرفين للمصالحة بينهم في المنازعات التي يمكن وقوعها بين ارباب المحصولات … الكبير وبين وتلك التجار والباعة الصغار وذلك في خصوص الاشترائات التى قد سبق … باسعار تعتبرها المشترون كونها باهظة وثقيلة جدا وللجنة ايضا ان تبين حكمها في وجود … الاسباب التى تويد مشروعية الادعاء المتقدم الي السلطة العدلية لها ذلك بالغاء عقود المبايعات
د) تعطي رايها قبلا عند الطلب من ادارة البلدية فيما يخص التدابير تعتبر الادارة نفسها … منها لتهذيب بيع المواد الغذائية الضرورية بموجب امر تعيين الاسعار

الفصل ٣

تصدر اللجنة التحكيمية حكمها في خصوص التشكيات المتقدمة وفقا للفصل الثاني واذا وجدتها … مبنية على الحق فتامر التاجر او البائع بان يرد الى المشتري قد ماتعتبره غير مشروع او باهظا من الاسعار … ولها ايضا ان تامر بقفل محلات البيع والدكاكين وسائر الحوانيت لمدة معينة ولاسيما على … من تكرر منه مثل ذلك و علي من لا يريد في المدة المعينة من طرف اللجنة ماقررته بلا استئناف … غير مشروع او باهظا من الاسعار
ومع مافيه للجنة ايضا ان تامر بدفع غرامات لاتتجاوز الف فرنك

الفصل ٤

يعتبر في تعيين الاسعار فضلا عن مبادي ثمن المحصول والنقل ايضا رسم الكمرك وقيمة العملة … النقدية التى يحسب بها السعر والاحوال الخصوصية الجارية في اسواق البيع ومقدار مناسب من الربح يتخصص … لارباب المحصول وللباعة

الفصل ٥

تجتمع اللجنة بدعوة من الرئيس وتقرر باكثرية الاصوات مع حضور ثلاثة اعضائها علي الاقل
وعند تساوى الاصوات يرجح الصوت الذى يكون فيه الرئيس

נחן כואליר אלנישאן אלאעט׳ם

אלכונטי גוזיפפי וולפי

אלספיר אלמפוץ׳ לג׳לאלת אלמלך ואלי אלקטר אלטראבלסי

חית חאלת אלתג׳ארה אלמחלליה תטלב אנדאר אצול תרתיבאת לתקדיר אלתמן אלמעתדל ללמואד וללאשיה אלמערוצ׳ה ללביע ופצל אלמנאזעאת אלדי ימכן ינתשאו מנהם
ובעד אלאטלאע עלא אלאואמר אלמלוכייה אלמוורכ׳ה פי 9 ג׳נאיו 1913 עדד 39 ו 17 מאג׳ו 1919 עדד 886 ו 1 ג׳נאיו 1919 עדד 731

נאמר במא יאתי

אלפצל 1

קד תאססת בטראבלס לג׳נה תחכימיה מואלפה מן ואחד מן ממתלין אידארת אלבלאדייה ומן תג׳ין ומניין מערופין בחסן אלאכלאק ואלאעתבאר ומן ואחד מן ממתלין ג׳מעייאת אלכ׳דדאמין אלמחלליה יכון אנתכ׳אבהם מן ג׳אנב אלחכומה ומן ואחד מן ארבאב אלצנאיע או אלתג׳ארה ינתכ׳ב מן ג׳רפת אלתג׳ארה
יעיין אלואלי באמר מנהו אללג׳נה והו יכ׳תאר להא ראים מן עצ׳ואתהא
אידארת אלבלאדייה תעיין ואחד מן מאמורינהא בציפת כאתב אללג׳נה והייא תתחמל עלא חסאבהא אלמצאריף אללאזמה לג׳ריאן אעמאל אללג׳נה

אלפצל 2

אללג׳נה אלמדכורה פי אלפצל אלסאבק להא אלצ׳לאחייה אלאתיה:
א) תקבל אלשכאיאת פי מא יכ׳ץ אלאסעאר אלג׳יר משרועה או ואירה אלמתכ׳צצה כאי וג׳ה כאן במואד אלמאכולאת וסאיר אלבצאיע אלמערוצ׳ה ללביע אלעמומי מן טרף אי תאג׳ר או באיע כאן
ב) תבחת עלא ג׳לא אלאסעאר ועלא אלאסבאב אלדי תעדר תג׳לייתהם ותסתפיד פי דאלך מן ראי נאס עארפין ומן מקאבלת קאימאת (פאתוראת) אלבצאיע אלמעטייה פי אוקאת מכ׳תלפה ומן כל אסתכ׳באר מנאסב תתחצל עליה מן מנאבע עאדלין ומותקין
ג) תתדאכ׳ל בין אלטרפין ללמצאלחה בינהם פי אלמנאזעאת אלדי יציר וקועהא בין ארבאב אלמחצולאת ואלתג׳אר אלכבאר ובין אלתג׳אר ואלבייאעין אלצג׳אר ודאלך פי כצוץ אלמשתראת אלדי בע״א סבק עקדהא באסואם תעתברהא אלמשתרייה כונהא באלנה או תקילה יאסר — ולללג׳נה איצ׳ן אן תביין חכמהא פי וג׳וד אלאסבאב אלדי תברר משרועיית אלטלאיב אלמקדמה לל... סלטה אלעאיד להא דאלך בפסך עקוד אלמבאיעאת
ד) בטלב מן אלבלאדייה תעטי ראיהא מסבבק פי מא יכ׳ץ אלתדאביר אלדי תעתבר אלאידארה נפסהא אקאמתהם לאג׳ל תהדיב ביע מואד אלמאכולאת אלמלזומין באוול דרג׳ה במוג׳ב אמר תעיין אלאסעאר

אלפצל 3

תצדר אללג׳נה אלתחכימייה חכמהא פי כצוץ אלשכאיאת אלמתקדדמה למטאבקת אלפצל אלתאני ואידא וג׳דתהא מבניה עלא אלחק תאמר אלתאג׳ר או אלבאיע לירד ללמשתרי אלדי תעתברהו זאיד א ג׳יר פי חקהו
תקדר תאמר חתא בתסכיר מחללאת אלביע ואלדכאכן וסאיר אלמחללאת למדדה מעיינה וכ׳צוץ עלא מן יעאוד מתל פאבק או עלא מן לא ירד פי אלמדדה אלמעיינה מן טרף אללג׳נה מא קררתהו בלא אסתינאף אלזאיד עלא אלסום אלמשעור
וכ׳לף דאלך אללג׳נה תקדר חתא תאמר בדפע ג׳ראים (ג׳אזאת) מא יפותוש אלאלף פרנך

אלפצל 4

פי תעיין אלאסעאר כ׳לף ראס מאל אלבצ׳איע ומצאריף אלנקלייאת תעמל חתא חסאב מכס אלגמרג וקימת אלמעאמלה אלדולייה אלדי ינחסב ביהא אלסער ואלאחואל אלכ׳צוציה אלג׳אריה פי אסואק אלביע ומקדאר רבח מנאסב יתכ׳צץ לארבאב אלמחצול וללבייאעין

אלפצל 5

תג׳תמע אללג׳נה בטלב מן אלראים ותקרר באכתריית אלאצואת מעא חצ׳ור תלאתא עצ׳ואתהא עלא אלאקל — ואנכאן יתסאוו אלאצואת ירג׳ע אלצות אלדי יכון פיה אלראים

אלפצל 6

כ׳מסה איאם קבל אג׳תמאע אללג׳נה ילזם תבליג׳ אלאעלאמאת לעצ׳ואת אללג׳נה וללטרפין אלדי להם מצלחה פי אלשכאיה בואסטת מבאשרין אלבלאדייה — ופי האדי אלמנאסבה יוג׳ב עטי מעלומאת מכ׳תצרה ללתג׳אר או ללבייאעין עלא אלשכאיה אלמתקדדמה ביהם
מן וצ׳איף אלראים תרתיב אשג׳אל אללג׳נה ואידארתהא בצורה ימכן ביהא תתמים אלשג׳ל בסרעה ובג׳מיע אלצ׳מאנאת אלכאפיה לחקוק אלטרפין
קדאם אללג׳נה יוג׳ב חצ׳ור אלטרפין אמא בדאתהם או בואסטת וכלא מן טרפהם או מסתכ׳דמינהם. (אלכמאל יאתי)

لاجل الموتمر التجاري

… سينعقد عن قريب في رومه

باريس ٢٣

اجتمعت عدة مرار هيئة مخصوصة … غرفة التجارة الدولية لتمهيد … الموتمر التجاري الذى سينعقد في … من ١٨ الي ٢٥ مارس
واشترك في الاشغال من قبل … الايطالي المبعوثون كسين والوليفاتى والسناتور ديلا تورى وبينكردي وبوريشيلي وفلسكي ومركنتي والوليو
وبحثت الهيئة في مسائل متعددة تتعلق بالصناعة والتجارة ولاسيما مسائل نظام الكمرك وصارت الموافقة علي مشروعات مختلفه عرضها الوفد الايتالي تتعلق بالامور المالية وقررت اللجنة ان تبحث في رومه في التدابير المالية ببيان تجديد ونهضة المتاجر الدولية وفي الديون التى فيما بين دول التحالف والتعويضات وتنظيم الاعتبار النقدى
ونظرت الهيئة مليا في مسالة النقليات والفت في هذا الصدد ثلاث لجان فرعية سيمثل ايطاليا فيها بانكردى وبوريشيلي ومركنتي وسيراس اللجان الفرعية الفرنسوى

مسالة امتيار ضواحي الرور

برلين ٢٣

نظرت وزارة التموينات في امتيار ضواحي الرور وصرحت انها ستتخذ جميع التدابير اللازمة لمعالجة الحالة السيئة التي نشات عن اغلاق فروع بنك الدولة الالمانية في تلك البلاد لتلافي انقطاع تموين سكانها

طرد رئيس بلدية وسبادن

دسلدورف ٢٣

طرد رئيس بلدية وسبادن لسبب الدسائس التي كان يدسها مع العمال الالمان وطرد ايضا القائم مقامه لانه رفض ان يوكد مجرى الخدمة والاشغال

...

طبعت بمطبعة نوبي ارتي غرافيكي

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 22 TRIPOLI, Sabato 27 Gennaio 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

S. S. il Sommo Pontefice per la pace d'Europa

Importante riunione a Montecitorio sotto la presidenza di S. E. l'On. Orlando

La Conferenza di Losanna volge verso l'epilogo - La lira italiana migliora

S. S. il Papa avrebbe fatto un passo verso la Francia

(Nostro telegramma particolare).

PARIGI, 26.

Circola con insistenza la voce che S.S. il Papa avrebbe fatto un primo passo verso la Francia ed il Belgio esortando i due governi ad usare una certa moderazione nell'atteggiamento spiegato in Renania.

I giornali commentando la notizia non sanno sufficientemente celare un certo senso di disappunto per l'autorevole intervento della Santa Sede nella grave vertenza e qual che giornale meno acceso riconosce, però, che il passo non manca di una certa squisitezza di sentimento dala la mentalità del Sommo Pontefice e in genere di tutto il Vaticano, contrari sempre ad ogni forma di violenza e dato anche il tono di tutta l'Enciclica dello scorso dicembre che è una continua e commovente esortazione alla pace.

Ispezione di addetti interalleati al fronte greco.

ATENE, 26.

I giornali dicono che per far considerare che le misure militari della Grecia non rivestono nessun carattere aggressivo, il governo ellenico permette che addetti militari esteri visitino la fronte. In seguito a ciò sei addetti militari dell'Italia, della Francia sono partiti stasera per Salonicco e probabilmente visiteranno la Tracia.

L'Inghilterra si riaccosterebbe alla Grecia?

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 26.

Notizie provenienti da Londra dicono che l'incaricato d'affari dell'Inghilterra, Benting, ha avuto una serie di colloqui con Zaimis che fu presidente del Consiglio prima della venuta di Costantino, venizelista moderato, capace di poter comporre un Gabinetto che non raccolga gli elementi più accesi del venizelismo e riesca a fare pacificamente le elezioni che dovranno dimostrare la volontà del popolo greco. Si afferma che da questi colloqui verrà fuori un Ministero Zaimis che avrà come prima cura le buone relazioni con gli alleati e riuscirà a metter fine agli eccessi della rivoluzione restituendo la pace interna al paese.

Un comunicato quasi ufficioso annunzia la scarcerazione di tutti gli uomini politici e degli ufficiali arrestati per le responsabilità nel disastro micrasiatico; il processo di Costantinopoulos sarà il solo ad esser fatto, la rivoluzione allenta i freni benchè la censura si ostini a non voler far trapelare le voci di rimpasto del Ministero e le probabilità di un incarico a Zaimis.

E così pare che la rivoluzione greca stenti un poco ora a conservare il suo nome che le imporrebbe speciali caratteri, mentre l'anti-venizelismo si va riaffermando.

L'atteggiamento bellicoso della Grecia rivoluzionaria

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 26.

I giornali annunziano che il Ministro di Francia ad Atene, Marcilly, fece un passo amichevole presso il ministro degli esteri greco per attirare l'attenzione del Governo ellenico sulle conseguenze di una eventuale complicazione militare; uguale passo fu fatto dai Segretari delle Legazioni inglese ed italiana, Polandi-Ricci e Bentok presso il direttore generale degli affari esteri.

Le loro *avances* furono il portato di parecchie osservazioni quali l'inquietitudine dei circoli politici rivoluzionari, le intenzioni bellicose esposte più volte nel corso dell'ultima fase delle discussioni a Losanna, e, più di ogni altra considerazione, dal contegno insofferente dell'esercito greco nella Tracia occidentale: tanto il Ministro che i due Segretari, giustificarono i loro passi attribuendoli all'impressione prodotta, in alcuni circoli politici alleati, dal riordinamento militare della Grecia, e dalle dichiarazioni fatte da persone del mondo ufficiale greco e che potrebbero essere interpretate come intenzioni di guerra.

Il Ministro degli esteri, Alexandris, rispose che la Grecia, è decisa a far valere i suoi diritti, qualora essi dovessero essere violati. In simile tono rispose al due Segretari il direttore generale.

Intanto sta di fatto che il Colonnello Plastiras, capo della rivoluzione, nell'annunziare la formazione di «Leghe di salute nazionale» ispirate ai principii della rivoluzione, dichiarò che oggi finalmente un esercito degno della vecchia Ellade garantisce il confine della Tracia ed è pronto a combattere.

I giornali ufficiosi greci annunzia no, inoltre, che il Governo greco è stato indotto alla costituzione di un forte esercito, per frenare le cupidigie bulgare ed affermano che la Romenia e la Serbia si sono formalmente impegnate con la Grecia di portarle aiuto qualora quest'ultima fosse attaccata dalla Bulgaria.

Ribelli indiani condannati a morte dall'Inghilterra

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 26.

Giunge notizia da Londra che sono stati condannati a morte centosettantadue ribelli indiani accusati di avere incendiato la stazione di polizia di Chauci-Chaura, nel febbraio s. a., causando la morte di ventidue agenti di polizia.

Gli accusati erano in tutto duecentoventotto, ma di essi solo centosettantadue, com'è stato detto, furono condannati alla pena capitale.

La Conferenza di Losanna verso l'epilogo

LOSANNA, 26.

La Sottocommissione nazionalista presieduta dal ministro italiano Montagna, e dipendente dalla commissione per le capitolazioni presieduta dal Marchese Garroni, raggiunse felicemente l'accordo su tutti i punti e chiuse i suoi lavori

Echi della morte dell'ex Re Costantino

ROMA, 26.

Si ha notizia che l'ex Regina di Grecia telegrafò a S. E. Mussolini ringraziandolo per le condoglianze espressele in occasione della morte dell'ex-Re Costantino.

C. C., ed un altro che sostituisce i nomi di *Generale di Brigata* e di *Generale di Divisione* a quelli di *Brigadiere Generale* e di *Maggior Generale*, ed infine uno che alla denominazione di *Tenente Generale* sostituisce comulativamente quello di *Generale di Corpo d'Armata* e *Generale d'Armata*

Le bande militari

Il Consiglio risolse quindi la questione delle bande militari e con odierno provvedimento le musiche militari, tranne quelle dei R.R. Carabinieri e della Brigata Granatieri, vengono soppresse E' altresì soppresso l'ufficio consulente per le bande militari presso l'accademia di Santa Cecilia. Si istituiranno invece nuove musiche presid. rie da assegnarsi una per ogni Corpo d'Armata

Varie

Si deliberò pure di porre in vendita, per pubblico incanto, tutto il materiale di guerra residuato ed ancora in possesso dello Stato

Il Consiglio deliberò ancora la soppressione completa delle dieci commissioni tecniche presso l'amministrazione finanziaria e la revisione di altre quattro. Il Consiglio terminò alle ore 19, e si riunirà nuovamente il 1° febbraio.

La situazione finanziaria

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 26.

Il mercato finanziario seguita a subire continue oscillazioni e in questa settimana può riassumersi così: ribasso della valuta dei Paesi dell'Intesa in confronto agli Stati Uniti ed ai paesi estranei al conflitto odierno. La lira italiana resiste, nondimeno, abbastanza bene ed in certi casi migliora, anzi, la posizione di fronte al franco francese ed a quello belga.

Da ciò si desume che la ripercussione degli avvenimenti in corso, nella Renania, è relativamente mite in Italia e ciò perchè il nostro Governo manifestò in proposito un atteggiamento di limitata solidarietà e comunque equilibrato e di persuasione verso tutti gli Stati interessati.

Alla Commissione Centrale di avanzamento

ROMA, 26.

Riunitasi ieri la Commissione centrale di avanzamento S. E Diaz porse il suo saluto ai convenuti.

Agevolazioni pel capitale estero in Italia

ROMA, 26

Il Ministro del Tesoro sta preparando un decreto inteso a provvedere a fissare le norme per la applicazione di speciali agevolazioni fiscali concesse al capitale estero per il suo affluenso in Italia.

Un discorso dell'On. Acerbo a Teramo

(Nostro telegramma particolare)

TERAMO, 26.

Fervono qui i preparativi per le feste che la città si propone di fare all'on. Acerbo che com'è noto nell'imminente febbraio terrà un discorso con cui riassumerà la portata e le finalità del programma legislativo attuato dal Governo.

Il rimpatrio delle truppe americane

ANVERSA, 26.

Le truppe americane d'occupazione in Renania, sono partite dirette in Patria.

Altri arresti operati dai belgi

DUSSELDORFF, 26.

Le autorità belghe hanno arresta to il Direttore dell'Ufficio Finanziario ed il Direttore delle Poste Reichling sotto l'accusa che si rifiutarono obbedire ai loro ordini.

Echi Coloniali ..

Per un'aviazione cinese

Ultimamente il nuovo Governo dello Yunnan ha rivolto una ordinazione di sei velivoli all'industria francese. Per famibiarizzarsi con questi apparecchi che debbono essere consegnati imminentemente, i futuri aviatori cinesi saranno regolarmente autorizzati a fare un necessario tirocinio al campo di aviazione touchinese di Bach Mai.

Già tre piloti e quattro meccanici della futura squadriglia yunnanese si son resi a Bach Mai.

Al Tonkino, si segue con occhio benevolo la creazione della squadriglie cinesi. Esse permetteranno al nuovo Governatore dello Yunnan, il maresciallo Tang-Ky-Yao, di soggiogare rapidamente la pirateria e di istituire il regno dell'ordine lungo la via ferrata e sul le frontiere cino-tonkinesi. Mentre da una parte il Maresciallo Tang dà alla Francia — scrive la *Dépêche Coloniale* — un'altra indiscutibile prova di amicizia e di franco utilità, dall'altra fa profittare con la sua iniziativa la industria francese.

Un allevamento di elefanti belga

E' già noto che i Belgi hanno creato, nella provincia congolese dell'Uelle una stazione di ammaestramento di elefanti africani. Sembra che in proposito essi abbiano infine ottenuto degli ottimi risultati. Ultimamente, dovendo trasportare dei pesantissimi materiali destinati alla costruzione di un'officina coloniera e non potendo all'uopo servirsi dei mezzi soliti, vi vennero diretti sei elefanti della stazione di Api. I monumentali quadrupedi vennero attaccati a dei speciali veicoli di cui i freni erano costituiti da cavi di liana, tenuti da negri. Grazie a questo mezzo piuttosto primitivo, è stato possibile di trasportare i materiali in parola da Buta a Bambili (per circa 230 chilometri) in sette tappe

E' la prima volta che l'elefante africano consente a fornire un lavoro utile. I Coloni dell'Uellè entusiasmati da questo primo risultato considerano che questo trasporto da Buta a Bambili mediante elefanti addomesticati, è effettivamente un avvenimento di straordinaria importanza per tutta l'Africa non deserti a.

Una importante riunione a Montecitorio sotto la presidenza di S. E. l'On. Orlando

ROMA, 26.

Sotto la presidenza di S. E. l'on. Orlando si è riunita ieri a Montecitorio la commissione permanente pei rapporti politici con l'Estero e con le Colonie. La Commissione approvò varie relazioni tra cui quella Celli per l'approvazione del trattato circa la protezione della vita dei neutri e dei non combattenti e circa il divieto dei gas asfissianti e di altri prodotti chimici nocivi, divieto che era stato discusso e concluso a Washington fra l'Italia e gli Stati Uniti. E' stata anche approvata la relazione Orlando per l'approvazione del trattato circa la limitazione degli armamenti navali concluso tra l'Italia e gli Stati Uniti. Altre relazioni vennero quindi discusse e approvate, tra le quali quella Tovini sul trattato riguardante l'indipendenza della Cina e la parità di favore per tutte le nazioni in ordine di importanza pel commercio e l'industria con la Cina, concluso a Washington fra l'Italia e gli altri Stati; quella Dudan per la approvazione della convenzione commerciale con la Polonia l'on. Modigliani aveva presentato una mozione alla relazione Orlando sulla convenzione di Washington per la riduzione degli armamenti, nel senso che la limitazione degli armamenti stessi venga estesa anche a quelli terrestri ed aerei. Dopo una viva discussione specialmente tra l'On. Orlando e l'On. Modigliani questi si persuase e ritirò l'emendamento. La Commissione approvò quindi la relazione Orlando.

Un importante Consiglio di Ministri

La questione ferroviaria

ROMA, 26.

L'odierno consiglio dei ministri approvò il testo del decreto riguardante l'esonero del trattamento di quiescenza del personale ferroviario L'attuale numero dei ferrovieri da 229.000 si ridurrà a 190.000 assicurando un'economia pel bilancio del 1923-24 di almeno 70 milioni e pel 1924-25 di milioni 375.

Il Ministro dei lavori assicurò che coi provvedimenti odierni e con altri diretti al passaggio all'industria privata di alcuni servizi, colla revisione delle tariffe e con altre economie, può contarsi che nello esercizio 1923-24 il bilancio delle Ferrovie, il cui deficit si aggira oggi sul miliardo, possa avvicinarsi, al pareggio.

Nell'amministrazione statale

Il Consiglio trattò quindi il problema della revisione per le assunzioni e le sistemazioni fatte nel personale delle amministrazioni statali posteriormente al 24 maggio 1915, e discutere se è il caso di approvare il relativo testo-decreto. Il Consiglio si occupò pure dei provvedimenti per le costruzioni della marina mercantile.

Contro il parassitismo ed il vizio

Approvò anche una mozione nella quale è detto che il Governo, preoccupato della salute morale della nazione, decide di non regolamentare i giuochi d'azzardo per ragione di dignità nazionale e perchè ritiene che la fortuna e l'interesse delle città italiane non debbano dipendere dalla coltivazione del parassitismo e del vizio.

Per l'ordinamento dell'Esercito

Approvò inoltre vari provvedimenti presentati da S. E. Diaz fra i quali uno che implica alcuni emendamenti circa il decreto per l'ordinamento dell'Esercito e relativamente all'organico degli Ufficiali superiori ed inferiori dell'arma dei R.R.

Un concorso nell'Amministraz. Finanziara

E' aperto un concorso per 1500 posti di volontario nell'amministrazione delle Finanze.

I vincitori dei concorsi espletati da questo Ministero e poi sospesi in seguito alla pubblicazione della legge 13 agosto 1921 n. 1080 possono essere assunti in servizio in base a semplice domanda da [illegible] entro il mese di gennaio pros[illegible] venturo.

Una parte dei posti messi a concorso (non più di 100 posti) è riservata al personale che presti servizio da oltre 18 mesi presso qualsiasi Amministrazione dello Stato, il qua le abbia dato prove non dubbie di operosità, diligenza e disciplina, e dimostri d'aver preso parte alla guerra, partecipando direttamente ad azioni belliche. Ciò indipendentemente dal disposto dell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Art. 2. — Le domande di ammissione al concorso, scritte di tutto pugno dagli aspiranti, su carta bollata da L. 2, dovranno essere presentate entro il 15 febbraio 1923 alla Intendenza di Finanza della provincia nella quale essi aspiranti risiedono, accompagnate da una cartolina vaglia di L. 10 a titolo di spese di concorso (1).

L'intendenza quando le abbia riconosciute debitamente documentate, le trasmetterà senza indugio al Ministero delle Finanze Segretariato Generale — con l'indicazione del giorno in cui furono ad essa presentate

Nelle domande gli aspiranti dovranno:

A) Indicare con precisione il loro recapito;

B) Elencare i titoli allegati;

Le domande non documentate o documentate insufficientemente o corredate da documenti irregolari saranno dalla Intendenza di Finanza respinte agli interessati.

Art. 3. — A corredo delle domande dovranno essere posti i seguenti documenti stesi sulle competenti carte bollate e debitamente legalizzati:

1). Atto di nascita da cui risulti che alla data del presente decreto l'aspirante ha compiuto i 18 e non oltrepassato i 30 anni di età.

Per gli aspiranti che dimostrino di aver realmente preso parte ad azioni di guerra (mutilati invalidi feriti decorati per fatti specifici ecc.) il limite massimo di età è elevato a 35 anni. Per gli invalidi di cui all'art. 8 della legge 21 agosto 1921 n. 1312 il limite stesso è elevato a 39 anni.

2). Certificato di cittadinanza Italiana. I cittadini dello Stato libero di Fiume sono equiparati ai regnicoli.

3) Certificato generale del Casellario Giudiziario.

4) Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune nel quale l'aspirante risiede da un anno e, in caso di residenza minore altro certificato del Sindaco o dei Sindaci delle precedenti residenze entro l'anno.

5. Certificato medico rilasciato da un ufficiale sanitario militare, da un medico provinciale, od anche per giustificate circostanze dal medico condotto del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione fisica, questa deve essere specificatamente menzionata nel certificato medico con dichiarazione che non menoma l'attitudine fisica ad alcuno degli impieghi dell'Amministrazione finanziaria.

6. Documento dal quale risulti che l'aspirante ha ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento.

7. Certificato di licenza liceale o di istituto tecnico o di qualsiasi altro istituto equipollente, regio o pareggiato, con l'indicazione dei punti conseguiti.

I cittadini italiani divenuti tali in relazione al trattato di pace potranno produrre titoli di istituti corrispondenti della cessata monarchia Austro-Ungarica

Art. 4. — I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4 e 5 dell'art. 3 dovranno essere in data non anteriore ai tre mesi di quella del presente decreto.

La legalizzazione delle firme da parte del Presidente del Tribunale o del Prefetto non occorre per i certificati rilasciati o vidimati dal Sindaco di Roma

Dalla presentazione dei documenti di cui al precedente articolo sono

dispensati i concorrenti appartenenti ad Amministrazioni statali di cui all'ultima parte dell'art. 4.

Art. 6. — La classificazione dei concorrenti è fatta da apposita Commissione nominata con decreto Ministeriale.

A parità di titoli o di punti saranno preferiti:

a) I mutilati di guerra,
b) Gli invalidi di guerra,
c) I decorati della medaglia d'argento al valor militare;
d) I decorati di medaglie di bronzo al valor militare,
e) I decorati con croce di guerra al valore;
f) I combattenti;
g) Coloro che hanno prestato servizio militare.

Dato a Roma addì 16 dicembre 1922

VITTORIO EMANUELE III
MUSSOLINI
DE STEFANI
TANGORRA

(1) *La cartolina vaglia dovrà essere intestata al Cassiere del Ministero delle Finanze.*

Le elezioni alla "Dante,,

Il Consiglio direttivo dell'Associazione Nazionale « Dante Alighieri » nella seduta del 22 corr. ha deliberato di convocare l'Assemblea generale ordinaria prevista dagli art. 26 e 29 dello Statuto sociale, per Domenica 4 febbraio p. v., alle ore 15 e 30 in prima convocazione ed alle ore 16 in seconda convocazione, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Elezione del Presidente dell'Assemblea (Art. 28 dello Statuto);
2. — Relazione morale e finanziaria;
3. — Elezioni generali (art. 14, 15 e 17 dello Statuto).

In conformità del disposto dell'articolo 11 dello Statuto sociale, faranno parte dell'elenco dei Soci e saranno ammessi alle votazioni soltanto coloro i quali, *nel mese precedente all'Assemblea, si siano posti in regola coi pagamenti per tutto l'anno 1922.*

A tal uopo, coloro che dovessero effettuare pagamenti di quote dovute troveranno aperta la sede sociale, ove apposito incaricato eseguirà le riscossioni, da lunedì 29 c. m. fino a tutto il 3 febbraio, dalle ore 14 alle 16 e dalle 18 alle 20.

Il presente comunicato terrà luogo d'invito personale.

LA PRESIDENZA

Il Colonnello Muzzioli fu molto complimentato per il suo discorso, e, dopo che salutò di Marcia Reale, S. E. il Governatore fu andato via, tutta la gente convenuta cominciò a lasciare la sala riportando della impressione da quel discorso, staremmo per dire, storico contemporaneo, in cui gli avvenimenti narrati erano dall'oratore fatti apparire vivi.

Tanto all'ingresso che sul palcoscenico e nella sala, prestavano servizio d'onore delle camicie nere.

Sindacato Econom. Fascista IMPIEGATI COLONIALI

Tutti i soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che si terrà nei locali del Partito Nazionale Fascista domenica 28 alle ore 15 in prima convocazione e alle ore 15,30 in seconda per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Lettura ed approvazione del verbale; dell'ultima seduta.
2) Comunicazione del Direttorio;
3) Varie.

Data l'importanza dell'Ordine del Giorno, si prega di non mancare.

IL DIRETTORIO

Il Postale

Causa il violento imperversare di tempeste sulle coste orientali della Sicilia il postale partì da Siracusa con dieci ore di ritardo e sarà quindi nel nostro porto oggi nel pomeriggio.

La chiusura della caccia

La caccia con qualsiasi mezzo alle lepri ed alle pernici [illegible] dal 1° febbraio al 14 agosto 1923.

La caccia a tutta l'altra [illegible] è vietata dal 1° [illegible] al 14 agosto 1923 eccettuati [illegible] rapaci diurni e ai carnivori.

E' vietato di importare, esportare, vendere, regalare, comprare e comunque commerciare, detenere per vendere, introdurre nella città e nei mercati selvaggina [illegible] tutti di cui non sia permessa la caccia, per tutto il periodo del divieto [illegible]

[illegible] 31 agosto 1923 [illegible]

La [illegible] della contravvenzione verrà [illegible] strata e rimessa dagli [illegible] verbalizzanti ad un Istituto di beneficenza che sarà indicato. [illegible] tutte il periodo del divieto dalla Autorità Giudiziaria, e, in mancanza, da quella politica del luogo.

Chiarimento di un equivoco

Riceviamo e pubblichiamo

Tripoli [illegible] 1923.

Ill.mo Sig. Direttore della N. I. Tripoli

Nella N. I. del 16 [illegible] appariva in cronaca sotto il titolo « Un discepolo di Demostene ed un Match gratuito di boxe » la relazione di un fatto svoltosi tra i sottoscritti dentro la sala del caffè Cauthne.

Sentiamo la necessità di farLe notare che tale fatto di cronaca fu mal riferito al cronista del suo spett. giornale in quanto che tra i sottoscritti non nacque mai alcun alterco nè seguì alcun pugilato. Avvenne semplicemente uno di quei soliti scherzi che si fanno tra amici ed in merito al quale chi ha riferito è caduto in equivoco.

La preghiamo pertanto di volere inserire la presente a rettifica di guisa che il pubblico non possa farsi errati apprezzamenti sul nostro conto.

Distinti saluti

Ghirlando Campothorss

Siamo lieti di prendere atto delle dichiarazioni dei Signori Ghirlando e Campothorss le quali vengono a spiegare la natura di un fatto che ha dato luogo ad un increscioso equivoco del quale siamo dolenti.

Il Cronista

— AVVISO —

Si ricorda al pubblico che presso l'Ufficio d'Igiene, dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno si praticano le vaccinazioni antivaiolose.

Giov[illegible] Esplo[illegible]

Tutti i Giovani [illegible] vranno trovarsi domenica [illegible] presso nei soliti barracamenti per prendere parte ad una marcia d'istruzione.

La Direzione

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

[illegible] *di Carnevale*

Con la PRIMARIA COMPAGNIA D'OPERETTE « CITTA' DI ROMA » Reduce da trionfali successi la primaria Compagnia «Città di Roma» torna a far riaprire i battenti del *Politeama* portando nel suo repertorio attraenti e recenti novità.

Ben nota è al pubblico tripolino questa simpatica Compagnia che ebbe già festosissime accoglienze per tessere ancora gli elogi; ci limiteremo a far rimarcare che essa ritorna a Tripoli composta di ottimi elementi che nuovamente incontreranno il favore del pubblico.

E così potremo ammirare una delle più recenti e clamorose riviste operettistiche: MAD[illegible] PUCK del maestro Walter Kollo, operetta piena di brio dalla musica fine facilmente orecchiabile; vedremo FIOR DI SIVIGLIA altra novità del maestro Cuscinà, replicata un'infinità di volte a Tunisi e che è stata ben giudicata dai critici più arcigni sia per l'ottima esecuzione di questa Compagnia sia per la messa in scena lussuosa.

Questa notizia ci fa piacere poichè sentivamo la necessità d'avere il teatro aperto non solo, ma con una buona Compagnia d'Operette, e perciò, mentre facciamo auguri che la « Città di Roma » [illegible] teatro per [illegible] e molte [illegible] rigurgiterà di pubblico.

Frattanto comunichiamo che l'Impresa [illegible] determinazione di [illegible] soltanto [illegible] a Di[illegible] Hotel Savoia.

Alhambra

Il Romanzo nero rosa

[illegible] soggetto di LUCIANO DORIA e MARIO ALMIRANTE [illegible] F. E. R. T. con i suoi bravi attori ROSSI PIANELLI, ALFREDO MARTINELLI, [illegible] ALMA PIANELLI, i valorosi protagonisti de[illegible]

[illegible] che tecnica e scenografia è degna di considerazione, anche per la sua nitidezza, opportu[illegible] Varie nelle [illegible] ne notturne, del *tabarin*, del[illegible] ne, perchè la casa del *detective* di lettante è una vera *casa meccanica* da fare onore ad un Edison.

Il MARTINELLI si muove elegantemente, efficacemente, come se in questo appartamento automatico, tutto rappole e trabocchetti, si che tutto appare e dispare al semplice tocco di un bottone elettrico.

Ma [illegible] parte più interessante, è lo spirito che informa la favola: un groviglio intricatissimo intorno ad [illegible] delitto l'avventura si svolge attraverso numerose situazioni [illegible] comiche, risolte dal MARTIN[illegible] e dal ROSSI PIANELLI con [illegible] e lo spettatore finirà col capire tutto e con l'esserne soddisfatto.

La F. E. R. T. ha dato di questo capriccioso ROMANZO NERO ROSA una edizione degna delle sue buone tradizioni.

Accompagnamento musicale a grande orchestra

Imminente: IL CIRCO DEL TERRORE.

Domenica: Grande serata teatrale LOLA NEGRI la celebre attrice tedesca interpreterà AMOUR D'APACHE ovvero MORTE BELLA.

Società Canottieri

Si informano i Sigg. Soci che Domenica 28 corr. alle ore 17, in prima convocazione ed alle 18 in seconda convocazione, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria.

ORDINE DEL GIORNO

1). Chiusura esercizio Provvisorio.
2). Comunicazioni della Presidenza.

Il Consiglio Direttivo

Questa sera avrà luogo il trattenimento danzante.

Al Club Musicale Dilettanti

Si avvertono i Sigg. Soci che il consueto trattenimento danzante avrà luogo Domenica 28 corrente all'ora solita.

La Presidenza

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Ultim' ora

Una visita di S. E. Mussolini

ROMA, 26.

E. Mussolini, entusiasticamente accolto dagli operai visitò lo stabilimento Poligrafico Militare di Porta San Giovanni; a riceverlo era no le L.L. E.E. Federzoni De Capitani con i Sottosegretari on.li Finzi e Bonardi.

L'on. Presidente del Consiglio abbracciò un operaio cieco di guerra che gli porse il saluto a nome degli operai tutti, e tenne un applaudito discorso inneggiando all'Italia ed auspicando un maggiore benessere degli operai attraverso il lavoro e l'amore di Patria.

Per vincere la resistenza della Germania

PARIGI, 26.

I giornali ricevono da Dusseldorff che ivi sono arrivati il ministro dei lavori Letrocvur ed il generale Weygand per studiare le misure necessarie a vincere l'atteggiamento di resistenza della Germania.

Risposta a domanda tedesca

PARIGI, 26.

La Francia presentò alla Commissione delle Riparazioni un progetto in risposta alla domanda di moratoria formulata dal Governo tedesco il 14 novembre; Barthou e Delacroix chiederanno il mantenimento dello stato di pagamento fissato il 5 maggio 1921, di fronte alla completa inadempienza della Germania la quale il 13 gennaio c. a. notificò la cessazione delle consegne a titolo di riparazioni.

Lo sciopero dei tedeschi abortisce

PARIGI, 26.

Notizie ai giornali segnalano il fallimento dello sciopero degli operai tedeschi a Colonia.

Fra operai e industriali

PARIGI, 26.

L'[illegible] « Havas » riceve da Essen ch'è intervenuto un accordo fra operai tedeschi e proprietari industriali per un aumento delle paghe più un'indennità mensile di novantamila marchi per il periodo dell'occupazione.

Un ricorso di Thyssen e C.

ESSEN, 26.

Thyssen dichiarò nel *Berlinger Tageblatt* che insieme ai colleghi industriali condannati dal Consiglio di Guerra francese, ricorrerà in appello alla Corte francese.

Cronaca di Tripoli .. ..

Una nobilissima lettera del Colonn. Pizzari

Ieri per la ricorrenza dell'Anniversario della riconquista di Misurata Marina il Colonnello Pizzari inviava a S. E. il Governatore la seguente nobilissima lettera per la quale, tale e tanta è la poesia dei riti e patriottici sentimenti espressi, ogni chiosa guasterebbe.

Sua Eccellenza Volpi
Governatore della Tripolitania

Rievocando con cuor di soldato e di Italiano lo storico momento in cui Vostra Eccellenza, or fa un anno, si accingeva a prender terra a Misurata Marina mentre sul mare e sulle posizioni già saldamente occupate dai Soldati d'Italia tempestava la rabbia ostinata dei ribelli; superbamente orgoglioso di avere avuto il comando del manipolo di prodi che all'alba del 26 Gennaio, senza contare le sue file ed i suoi mezzi, seppe, prima scuotere, poi decisamente fiaccare l'agguerrita compagine avversaria; conscio della ferrea volontà con la quale Vostra Eccellenza tutto superando e vincendo per la maggior grandezza d'Italia romanamente volle la riconquista della spiaggia già resa sacra alla Patria dal sangue nobilissimo dei valorosi che, per primi, vi issarono i suoi leggendari colori: a nome delle truppe tutte che ebbero l'onore di far parte del corpo di spedizione, compio l'ambitissimo dovere di rendere grazie all'Eccellenza Vostra per la Sua efficace cooperazione morale e materiale allo sbarco gloriosa, e per il suo fraterno costante interessamento, alle vicende ed alla vita di quel lontano Presidio

Il Colonnello
già Comand.te del Corpo di Sp.ne
PIZZARI

Tripoli, 25 Gennaio 1923.

Il Colonnello Muzzioli commemora l'occupazione di Misurata Marina

Nel salone attiguo al Parlamento, in fondo al quale era stato eretto un palcoscenico adorno di Bandiere tricolori, fin dalle 17.30 si notava l'affluenza della folla desiderosa di ascoltare dalla calda ed espressiva parola del Colonnello Muzzioli la narrazione, per quanto succinta, del l'eroica impresa di Misurata.

Il Colonnello Muzzioli era giù, quasi diremmo in platea, a conversare col Colonnello Pizzari e col Generale Taranto, in attesa che giungesse S. E. il Governatore; intanto, nella folla degli intervenuti, specialmente Ufficiali, e molte signore e signorine era viva l'attesa.

Alle 18 precise arriva S. E. il Conte Volpi, con la Contessa e la Contessina Marina, accolto dalla Marcia reale suonata dalla Musica militare che stava all'ingresso del salone e ricevuto dal Capo di Gabinetto, Cav. Uff. Di Napoli; lo accompagnavano il Segretario Generale Comm. Cavallini ed il Ten. Magistrati.

Con atto gentile, e che fu favorevolmente notato, S. E. il Governatore, visto che nella sala c'era il Colonnello Pizzari seduto in prima fila, lo volle far sedere alla sua destra.

Il Colonnello Cav. Uff. Muzzioli, comincia allora il suo dire ch'è una rapida sintesi delle operazioni militari cominciate con l'occupazione di Misurata Marina e proseguite fino ad oggi, di vittoria in vittoria, quasi in una marcia trionfale, come se le nostre valorose truppe, invece di andare a scalzare ribelli ed occupare località buffonescamente contese al dominio d'Italia, andassero ad una festa un pò rumorosa e lontana.

Comincia il Colonnello Muzzioli con voce chiara, intelligibile e incisiva col narrare la partenza da Tripoli di un piroscafo sul quale stava S. E. il Governatore ed un nucleo di soldati, ch'egli chiama *una rappresentanza*, un piroscafo che filava a lumi spenti e chi era partito, modestamente come i forti, senza rulli di tamburo o squillanti fanfare, senza far pompa di sè o pretendere omaggio. Così — dice l'oratore — così filava modestamente non per portare a Misurata quell'oro di cui già una volta fu larga l'Italia, ma per sancire i suoi diritti, per affermare la sua fede, per rinnovare i suoi alti destini su queste terre, contro i ribelli di fuori e di dentro, contro i denigratori delle virtù patrie, contro tutta quell'accozzaglia informe che aveva nome e ragione di essere nel tradimento, nella falsa devozione, nel mercimonio.

E così, rammentando la morte del Colonnello Mariani, valoroso caduto alla testa dei suoi Eritrei, del Capitano Bechina e del Tenente Imbriani, viene a parlare dell'idea di un monumento ai caduti in Libia, ed accenna l'episodio commovente della vedova di un nostro ufficiale morto a Tarhuna mossasi dalla Francia per venire ad assolvere un pio desiderio: quello di pregare sulla tomba del suo consorte, poichè il Monumento ai Caduti sarebbe stato un po' la tomba di suo marito, essendo quella di tutti i caduti.

Ma ella, a Tripoli non trovò che la prima pietra del Monumento ossario, la prima pietra di quel Monumento che sarà indice della riconoscenza della Patria ai suoi caduti, quindi è ancora in attesa di poter pregare sui resti mortali del padre dei suoi bambini, e voleva farne ricerca a Tarhuna o nei pressi della località dove si presumeva fosse caduto l'Ufficiale, ma fu sconsigliata dal farlo per ora, ed il Colonnello Muzzioli, dice di poterla assicurare che, fra breve, le ossa a lei care saranno ricercate, ed anche vendicate.

Qui l'oratore, dopo aver accennato alla riscossa della Patria, al suo Governo che intende mantenerne al to il nome, fin ce il suo dire augurandosi che la vittoria arrisa alle armi delle colonne Graziani e Pizzari, Galliano e Mariotti e che hanno contribuito a favorire le attuali operazioni Graziani Pizzari Belly, continui a sorridere alle armi nostre ed a seguire le fortune d'Italia.

Buono a sapersi .. ..

Annunzi Economici

[illegible] in Cor[illegible] [illegible] le III, con ottani [illegible]

[illegible]

VENDESI [illegible] teama Ri[illegible] Bengasi - palchi 40, poltro Istrelli 96, platea 94 Chiarimenti informazioni rivolgersi Carlo [illegible] curatore fallimento L. Raldi e C.i Bengasi.

Rinvenimento

[illegible] Elia Seror ha rinvenuto chiave in metallo bianco appar[illegible] certo, a serratura inglese Chi l'avesse smarrita, pertanto, rivolgersi nei nostri Uffici a ritirarla

. . .

E' stata rinvenuta da un'araba [illegible] da uomo con una pietra [illegible] l'ha smarrita potrà ritirarla presso i nostri Uffici.

Mercato finanziario

ROMA, 26

[illegible]	[illegible]
Londra	[illegible]
New-York	[illegible]
Berlino	[illegible]
Svizzera	[illegible]

UFFICIO AGRARIO

[illegible]

BENGASI: 768.10 — S. E. — tesa — coperto — [illegible]
TRAPANI: 768.90 — Calmo — coperto — Calmo — Barom. discesa
TARANTO: 772.50 — N.W. — brezza ig. — sereno — calmo.

[illegible] Fto FANTOLI

Tariffa delle vetture

Servizio a corsa in città.

[illegible] un cavallo fino a due [illegible]
[illegible] cavalli fino a due [illegible]
[illegible] in più cent. 30.

Servizio a tempo in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5 per ogni ora.
Vetture a due cavalli fino a due [illegible] 6 per ogni ora.
[illegible] mezz'ora successiva rispettivamente [illegible] 2,50, ogni persona in più cent. 50

Servizio a tempo fuori città.

entro il muro di cinta e per le strade [illegible]
[illegible] ad un cavallo fino a due persone L. 7
[illegible] a due cavalli fino a due persone L. [illegible]
Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2,50 e 3.50 — Per ogni persona in più L. 1,00).

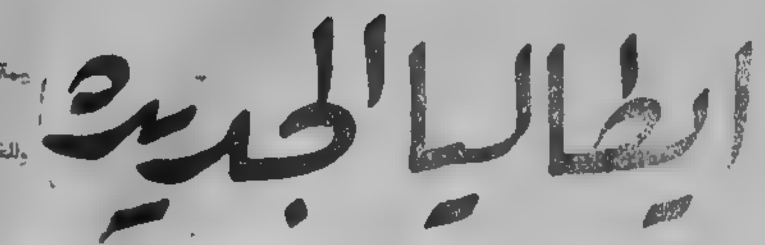
Servizio a corsa fuori città.

Dalla Città al P. Du[illegible]	L. 3 —
Id. a Porta Gargaresc	» 3 —
Id. alla Caserma Billa	» 3
[illegible] Stazione Telegrafo	» 3
Id. al Cimitero Cristiano	» 3
Id. ax Accamp. arabo-bed.	» 2
Id. a Rossa Ben Gascir	» 3
Id. all'Ospedale Militare	2,50
Id. alla Caserma Feschum	3 —
Id. [illegible] Caserma Cavalleria	» 2,50
Id. a Porta Tarhuna	5
Id. a Porta Tagiura	5 —
Id. alla Caserma Busetta	5 —
Id. Barrac. M. F. Hamidie	3,50
Id. S. Stefano Bu Meliana	3 —
Id. Caserma Giama Vecchia	4 —
Id. alla Porta Fornaci	5 —
Id. Scuola di Agricoltura	» 7 —
Id. Suk el Giuma	8 —
Id. alla S. Centrale e vic.	» 2,30
per ogni persona in più	L. 1,00

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.
Banco di Sicilia dalle ore 9 alle 14

איטאליה החדשה
גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
— אידארתהא בשארע וימריו עמנואל אלתאלת —
קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14
יום אלכמיס 26 ג׳נאיו 1923 — מואפק 9 שבט 5683



حسب جارمع البريد
قيمة الاشتراك في السنة ٥٠ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ... فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

الصحف العادية تنشر
... والنشر
في ... شارع ... عمانويل الثالث
... الطبع الجديدة

NOI
CAVALIERE DI GRAN CROCE
CONTE GIUSEPPE VOLPI
SENATORE DEL REGNO
MINISTRO PLENIPOTENZIARIO DI S. M. IL RE
GOVERNATORE DELLA TRIPOLITANIA

Ritenuto che le condizioni del commercio locale consigliano di emanare norme regolamentari dirette a stabilire l'equo prezzo delle materie e dei generi esposti in vendita, nonchè a derimere le eventuali controversie;

Visti i RR. DD. 9 gennaio 1913, n. 39, 17 maggio 1919, n. 886 e 1° giugno 1919, n. 731;

Decretiamo

Art. 1. — È istituita a Tripoli una Commissione arbitrale composta di un rappresentante dell'Amministrazione Municipale locale, di due cittadini di specchiata moralità ed autorevolezza e di un rappresentante delle locali organzzazioni operaie, scelti dal Governo, e di un industriale o negoziante designato dalla Camera di commercio.

La Commissione sarà nominata con decreto del Governatore che ne designerà il Presidende scegliendo fra i suoi componenti.

L'Amministrazione Municipale designerà un suo funzionario quale segretario della Commissione ed assumerà a suo carico le eventuale spese inerenti al funzionamento della Commissione stessa

Art. 2. — Alla Commissione di cui all'articolo precedente compete:

a) di ricevere ogni reclamo riguardante prezzi indebiti od eccessivi relativi comunque a generi alimentari e ad altre merci da qualsiasi negoziante o rivenditore destinate alla pubblica vendita;

b) di investigare sull'altezza del *prezzo e* sugli elementi che eventualmente lo giustificano, giovandosi a tal uopo del giudizio di *esperti*, del confronto delle fatture della merce in periodi diversi e di ogni opportuna informazione attinta a fonti coscienziose ed imparziali.

c) di interporsi per il componimento delle eventuali controversie tra produttori e negozianti all'ingrosso, e tra questi e i rivenditori al minuto, relativamente ad acquisti già in precedenza fatti in base a pezzi, che gli acquirenti assumano essere eccessivi o troppo onerosi, con facoltà altresì di esprimersi sulla sussistenza di motivi che possono giustificare la richiesta alla competente Autorità della rescissione delle contrattazioni;

d) di dare preventivo parere su richiesta dell'Amministrazione Municipale, sui provvedimenti che l'Amministrazione stessa ritenesse promuovere per disciplinare, mediante ordinanza di calmiere, la vendita dei generi alimentari di prima necessità.

Art. 3. — La Commissione arbitrale decide in merito ai reclami presentati in conformità dell'art. 2 e riconoscendoli fondati ordina al negoziante od all'esercente il rimborso al consumatore della parte di prezzo ritenuta indebita ed eccessiva.

Potrà anche ordinare la chiusura dei negozi, spacci ed esercizi per un tempo determinato, specie a carico di coloro che fossero recidivi o che non provvedessero entro il termine fissato dalla Commissione stessa al rimborso del prezzo dichiarato inappellabilmente indebito od eccessivo.

Oltre a ciò la Commisione potrà cominciare ammende non superiori a lire mille.

Art. 4 — Nella determinazione del prezzo si dovrà tenere conto oltrechè degli elementi del costo di produzione e di trasporto, del gravame doganale, del valore internazionale della moneta in cui si esprime il prezzo e delle condizioni speciali del mercato di vendita e di un congruo *saggio di profitto* da assegnarsi ai produttori ed ai rivenditori.

Art. 5 — La Commissione è convocata dal Presidende e delibera a maggioranza di voti con l'intervento di almeno tre membri.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Art. 6 — *Cinque giorni primi* della riunione della Commissione dovrà esserne dato avviso a mezzo di messi municipali ai membri della Commissione ed alle parti interessate nel reclamo.

Agli esercenti o negozianti convenuti dovrà nella circostanza essere data sommaria notizia del reclamo che li riguarda.

Spetta al Presidente disciplinare e regolare i lavori della Commissione, in modo che essi si possono svolgere sollecitamente e con piena garanzia dei diritti delle parti.

Avanti la Commissione le parti dovranno comparire personalmente o a mezzo di institori o commessi.

Art. 7 — A corredo del reclamo presentato alla Commissione arbitrale potranno essere posti i documenti che lo possano giustificare, nonchè ogni eventuale indicazione di testimoni ove ciò si ritenga necessario.

Compete discrezionalmente al Presidente l'ammissione dei testimoni medesimi.

Ove risulti che il reclamo era fondato su allegazioni false o di mala fede, il ricorrente sarà punito con ammenda estensibile a L. 500.

Art. 8 — La Commissione è munita dei più ampi poteri investigativi. Le *Autorità locali* gli *ufficiali ed* agenti della *forza pubblica e municipale* dovranno prestarsi alla esecuzione delle indagini de la Commissione. Occorrendo l'opera di *periti* saranno assunti previo giuramento a norma del Codice di Procedura Civile.

Art. 9 — Le decisioni della Commissione avvengono su relazione di uno dei Commissari delegati dal Presidente e debbono essere motivate.

La Commissione arbitrale dovrà dare la missione pubblicità alle proprie decisioni.

Le decisioni sono notificate alle parti a mezzo di messi municipali, e contro di essi è dato reclamo alla Corte d'Appello della Libia entro il termine perentorio di *dieci giorni* dalla notifica.

Non è ammesso alcun gravame alle decisioni della Commissione arbitrale che impongono rimborsi di prezzi inferiori alle *lire cento* o che ordinano la *chiusura temporanea* degli esercizi per mancato rimborso del prezzo.

Art. 10 — La Corte d'Appello procederà all'istruzione ed al giudizio dei ricorsi di cui all'articolo precedente con le norme procedurali di cui nel R. D. 28 settembre 1919, n. 1822 (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno dell'11 ottob. 1919, n. 242)i

Art. 11 — I reclami indirizzati alla Commissione arbitrale od alla Corte d'Appelle saranno redatti in carta semplice e dovranno essere presentati alla *Segreteria della Commissione* o alla Cancelleria della Corte che ne rilascierà ricevita.

Tutti gli adempimenti formali prescritti dal presente decreto sono esenti da qualsiasi diritto a tassa.

Le decisioni della Commissione ed eventualmente della Corte d'Appello saranno eseguite dagli Ufficiali ed agenti della forza pubblica.

Tripoli, 23 dicembre 1922. Il Governatore: **VOLPI**

(تابع ما قبله)

الفصل ٦

يجب تبليغ الاعلامات الى اعضاء اللجنة والى الطرفين الراجعة لهما الشكاية خمسة ايام قبل يوم الاجتماع بواسطة مباشرى البلدية

وفي هذه الفرصة يجب ان تعطي للباعة وللتجار معلومات مختصرة على الشكاية المتعلقة بهم

ومن وظائف الرئيس ترتيب اشغال اللجنة وادارتها بصورة يمكن بها انهاء الاشغال بسرعة وبكل الضمانات الكافية لحقوق الطرفين

امام اللجنة يجب حضور الطرفين اما بالذات او بواسطة وكلائهم او مستخدميهم

الفصل ٧

يجوز ربط [illegible] بوراق الشكاية التي تتقدم الي اللجنة التحكيمية كما يمكن [illegible] الشهود [illegible] الحاجة لذلك

وللرئيس [illegible] شهود و [illegible]

[illegible] الشكاية [illegible] مستندة علي [illegible] و [illegible] يكون مجازاته بغرامة نقدية [illegible] خمس مئات فرنك

الفصل ٨

للجنة [illegible] في خصوص البحث والتحقيق [illegible] واجب علي [illegible] السلطة المحليين والضبط [illegible] في اجراء التحقيقات التي تطلبها منهم اللجنة

وإذا اقتضت الحاجة تجوز الاستفادة من اهل الخبرة بعد تحليفهم حسب احكام قانون مرافعات المدنية

الفصل ٩

قرارات اللجنة تعطي [illegible] علي التقرير الذي يتقدم من [illegible] من جانب الرئيس ويجب فيها [illegible] الاسباب [illegible]

يجب علي اللجنة [illegible] صورة القرارات التي [illegible]

تبلغ قرارات اللجنة الي الطرفين بواسطة مباشري البلدية ويجوز الاعتراض عليها لمحكمة الاستئناف [illegible] في [illegible] مدة قطعية لا تتجاوز عشرة [illegible] من تاريخ التبليغ

لا يسوغ الاعتراض علي قرارات اللجنة التحكيمية القاضية [illegible] ثمن الذى يقل مائة فرنك او الامرة بالقفل الموقت للدكاكين عند عدم [illegible] الثمن

الفصل ١٠

تنظر محكمة الاستئناف وتحكم الاعتراضات المنصوص [illegible] في الفصل السابق حسب احكام المرافعات المذكورة في [illegible] المورخ في ٢٨ سبتمبر ٩٩ عدد ٢ ٨ ٢ ✻ الذى صار نشره في الجريدة الرسمية [illegible] تاريخ ١ اوتوبر ١٩٩ عدد ٢٠٢ ✻

الفصل ١١

الشكايات المتقدمة الى اللجنة التحكيمية او الي محكمة الاستئناف يجب ان تحرر علي اوراق عادية وان تسلم [illegible] اللجنة أو المحكمة الذى يعطى فيها وصلا

كل المعاملات التي يستدعيها هذا الامر معفاة من كل [illegible] او رسم

قرارات اللجنة ومحكمة الاستئناف يكون تنفيذها من طرف الضبط الامن العام ومأموريه

حرر بطرابلس في ٢٣ ديجنبر ١٩٢٢

والى الولاية

وولبي

موسوليني والاحزاب الاخرى

رومه ٢٣

تردد الالسنة في المحافل السياسية . ان صاحب الدولة موسوليني يرغب في ان يجذب بالتدريج نحو الحكومة الفاشستيه جميع الاحزاب ذات الصبغة القومية اى الاحرار والديموقراطيين والجولتيين والبوبولارى الذين من شاكرا ايامهم علي فكرهم الودى [illegible] ماتاى جنتيلي وكنتسولي واعرب لهم عن عزمه الثابت

لايريد موسوليني الولوج في المعارك الانتخابية

ميلانو ٢٣

دعا الفاشيستي الذين في مدينة ميلانو صاحب الدولة موسوليني لان يقبل ترشيحهم اياه في مجلس ولاية ميلانو فابرق اليهم دولة الرئيس [illegible] علي ان يحفظ نفسه بعيدا عن اى معركة انتخابية كانت

استعداد الاتراك بسكوت

لندره ٢٥

جاء في انبا ازمير أن الاتراك قائمون بالتمهيد والاستعداد سرا لاستئناف العدوان علي فرض حبوط موتمر لوزان

طبعت بمطبعت نوى ادتيقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 23 TRIPOLI, Domenica 28 Gennaio.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - *Telef.* 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Un Governatore

Perseverando nel compito assuntoci, quello di far conoscere alla cittadinanza in qual modo venga considerata nella metropoli ed all'Estero l'opera che qui va svolgendo l'Italia; riproduciamo oggi un articolo che il Dr. Gaetano Arcoleo pubblicava, or non è molto, in un diffuso giornale siciliano e nel quale, con vigore e con molta verità, è tracciato un ritratto del Governatore Volpi ed è accennato, in sintesi sobria ed efficace, all'opera da lui svolta.

Questa non è una biografia. Non voglio dire di un uomo di politica e di Governo: intendo solo studiare il fenomeno nel rapporto del momento che attraversiamo. L'Italia conosce poco e troppo male le sue Colonie. Non sa quanto snervante e laboriosa sia l'opera di colonizzazione. Noi non faremo dei raffronti cogli altri Stati Coloniali siano essi sotto il dominio della Francia, dell'America o dell'Inghilterra: intendiamo fugacemente occuparci delle questioni nostre perchè ci interessano più da vicino e sono fattore indispensabile della nostra potenza nel mondo. Inutile, ora come ora, risalire alle origini della occupazione di Libia, studiare con sottigliezza di analisi le varie fasi evolutive della nostra conquista; dire delle complicazioni dovute alla grande guerra europea, attraverso un momento di passione, troppo saturo di vita per impelagarci in recriminazioni ed in commenti. Lasciamo allo storico intelligente ed imparziale la disamina dei problemi della nostra Patria: Egli forse potrà col tempo darci la vera parola di plauso o di rimprovero, di gloria e di incitamento. Mi si consenta però l'affermare che errori se ne son fatti. Di chi la colpa? Del Governo centrale di Roma o del Governo locale della Tripolitania? Un pò dell'uno ed un pò dell'altro, ritengo. Vi sono stati dei periodi in cui si andò formando una corrente di sfiducia, un'onda di imprecazioni: vi fu chi disse che la nostra conquista di Libia era un passivo doloroso per l'Erario, che l'indigeno ci odia a sangue, che tanti e tanti milioni spesi ad altro non serviranno che a soddisfare l'orgoglio di alcuni fanatici infatuati da una falsa mania di grandezza. Anche da uno che resse per un certo tempo i destini del nostro Paese fu lanciato l'anatema contro la impresa libica.

Dal 6 ottobre 911 ad oggi è stato un seguirsi di Governatori e di Reggenti. Ognuno ha adottato una politica propria o quella suggeritagli da Roma, ognuno si è diportato in modo diverso dell'altro, ognuno ha cercato di determinare il fatto nuovo, gigante, statuario al fine di coronare con un successo sicuro e duraturo tanti sacrifizi di uomini e di denaro. Fatica nobilissima, ma gli effetti conseguiti sono stati deboli, saltuari, inefficaci. Caneva, Ragni, Garioni, Tassoni, Ameglio sono nomi troppo noti che hanno reso dei buoni servizi alla Patria, ma sui quali potrebbe pesare qualche appunto e qualche manchevolezza.

Da questo insieme di fatti, la figura dell'attuale Governatore della Tripolitania, si stacca con un taglio netto e preciso da quella dei suoi predecessori e viene irradiata da una luce novella.

Scevro da ogni servilismo ridanciano, perchè non degno e mistificatore, io non intendo in queste brevi note tessere l'apologia di un uomo con frasi laudative ed adulatorie; ma è dovere di ognuno, a qualunque grado sociale appartenga riconoscere come può e sa il dovuto merito, rendere il meritato omaggio. Io vivo da qualche tempo in questi luoghi e quindi oso parlare con coscenza di causa Tripoli con la Tripolitania ha finalmente il suo Governatore: ha subito la sua ascensione per l'opera di un uomo. Il fenomeno si spiega in parte col fascino. Perchè Giuseppe Volpi esercita sulle masse un ascendente straordinario che va oltre al rispetto ed al timore. Egli è amato ma di quell'amore semplice, sincero, esplodente. In chi lo avvicina comunica subito la fiducia e la speranza. Ha sguardo sicuro, penetrante, incisivo, ha parola arguta e facile; gesto largo, espressivo: sorriso buono ed indulgente. Ha tutte le stimmate di una razza propria, tutte le prerogative dell'uomo politico. Ha detto alcuno che è un'anima sdegnosa: niente di più falso. Ha però in dispetto la millanteria, la ambiguità, l'indolenza, la finzione. E' un indipendente ed un ambizioso: ambizioso delle grandi cause altamente umanitarie e di interesse collettivo. Vuole essere ottimista perchè ama, come pochi, l'Italia. Egli può e sa diventare espressione di bellezza, rivelazione del vero. In brevissimo tempo ha compreso e realizzato in gran parte con l'azione magnifica e con la parola suadente tutto quanto era sparso di sogni, di virtù, di aspirazioni, di pensieri nella travagliata vita della nostra Colonia

Il suo periodo di Governatorato mostra solchi evidenti di una meravigliosa unità e ciò è merito solo dell'uomo di talento che, prima di tutto, sa vincere e dominare se stesso. Tutta la sua vita, del resto, è un esempio fulgidissimo: simile ad un mare, che mai domo: accoglie i suoi affluenti, vince gli ostacoli e procede verso la infinita distesa del le ... in Giuseppe Volpi idea ed azione si condensano in una e più alta e complessa struttura fisica del sistema nervoso, che ... dalla umanità, ogni fatto anche minuto della vita, ogni grido d'angoscia, ogni opera buona destano in lui una profonda eco fraterna e nel lento avvicendarsi d'albe e di tramonti la sua coscenza ed il suo cervello si fondono, si unificano, lavorano insieme.

Qualche dettaglio sulla sua vita. Appassionato studioso dei problemi orientali, giovane ancora, si recò in Eraclea e successivamente nei Balcani, in Albania, in Macedonia, nel Montenegro. Nel 1912 fu nominato dal Re delegato a Losanna per iniziare le trattative coi Turchi per la pace di Libia; nel 1913 a Parigi membro della Commissione Economica Balcanica; allo scoppio della guerra si arruolò volontario nel Genio Militare; nel 1919 andò delegato per la pace a Parigi, nel 1920 prese parte attivissima alla conferenza che portò al Trattato di Rapallo del Novembre di quell'anno. Creato Conte dal Sovrano e poscia Senatore, regge il Governo della Tripolitania dal 3 agosto 1921.

Quasi tutti i Governatori a lui preceduti hanno destato nella Colonia esplosioni di giubilo al loro arrivo ma ben presto, per molteplici e complesse ragioni, sono rimasti nel l'isolamento destando intorno a loro una corrente di scontento. Del Volpi è avvenuto diversamente: preceduto da alte parole di lode e da un grande plebiscito di entusiasmo egli oggi raccoglie l'universale consenso non solo degli italiani, ma anche degli indigeni. In pochissimo tempo ha fatto ciò che i suoi predecessori non avevano saputo o potuto fare in dieci anni di occupazione. Ha dato un orientamento personale alla politica ha regolarizzato la parte amministrativa, ha dettato norme nuove per l'amministrazione della Giustizia, ha istituito servizi speciali di allacciamento con l'Italia, ha favorito le industrie, il commercio, ha incoraggiato i traffici ed i mercati locali, ha fatto sorgere una manifattura di tabacchi, ha istituito il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, ha animato gli studi; ha eletto una Commissione dei monumenti e scavi, ha emanato decreti contro i carofitti, ha ordinato i restauri al vecchio Castello Tripolino, ha dato incremento alla propaganda per far conoscere in Italia questa nostra terra di conquista.

L'opera della burocrazia che fu per il passato, come ebbe a dire Alfredo Baccelli in Parlamento, lenta, impacciata, manchevole, è ora fattiva, intelligente, amorevole. I nostri Presidi Militari che durante lo incubo opprimente della Guerra Europea erano stati costretti ritirarsi sin quasi alla costa, oggi si son portati vittoriosamente avanti. I sacri morti del 1911, le spoglie mortali racchiuse nei cimiteri di Sciara Sciat, di Henni, le lapidi ricordi di gloria lungo i ciglioni delle strade sono state a noi rivendicate. Al Garian, a Jefren, al Gebel spiega al vento i suoi colori il nostro fatidico vessillo. Ancora qualche tempo ed anche Misurata città e Tarhuna ritorneranno nel nostro dominio.

Tanta gloria e tanta attività ha dato all'Italia un uomo di appena 45 anni! Bisogna pur riconoscere che tali rare complessioni organiche sono come gli alti monti: i primi a vedere la luce del sole gli ultimi ad oscurarsi ed a perdersi fra le tenebre.

Dr. GAETANO ARCOLEO

Conflitti in Renania

PARIGI, 27.

Il *Petit Parisien* riceve da Magonza che nella regione si sono verificati vari conflitti con feriti provocati dall'arresto, da parte delle autorità francesi, di dieci funzionari tedeschi a Treviri.

Una notifica al Governo Tedesco

PARIGI, 27.

La Commissione delle riparazioni decise di significare al Governo tedesco che, in seguito alla notificazione di non eseguire le consegne al Belgio ed alla Francia, rientrano in vigore le disposizioni sullo stato dei pagamenti al 5 maggio 1921.

Smentita Czecoslovacca

PRAGA, 27.

Le notizie sparse circa un intervento czeco-slovacco nel conflitto franco-tedesco sono infondate: la Czecoslovacchia non partecipa al conflitto e si mantiene neutrale.

Manovre per influenzare le discussioni a Losanna

COSTANTINOPOLI, 27.

Le notizie sparse dai greci e dai turchi sui giornali europei circa concentramenti di truppa lungo la Maritza ed in Tracia, nonchè quelle annunzianti sbarchi di contingenti russi presso Midia sono pure invenzioni per intimidire le delegazioni dei due Governi con la speranza di influire sull'esito della Conferenza di Losanna.

I Generali invitati dai Governi rispettivi, infatti, fecero un'inchiesta sulla situazione della Tracia, ma risultò che nè i concentramenti greci, nè i preparativi turchi costituiscono, finora, oggetto di seria preoccupazione.

Aggressione contro due sottufficiali inglesi

COSTANTINOPOLI, 27.

Un turco, per motivi rimasti tuttora ignoti, sparò contro due sottufficiali inglesi, rimanendo, poi, ferito.

La mozione Robinson al Senato americano

WASHINGTON, 27.

La Commissione degli Affari Esteri del Senato decise di rinviare la discussione della mozione Robinson la quale richiedeva che una rappresentanza ufficiale della camera americana sedesse alla Commissione delle riparazioni.

Il Deputato Kalmers chiese al Presidente Harding di convocare la Conferenza generale della pace a causa della situazione in Europa.

Gli ambienti cattolici ed il nuovo Governo

ROMA, 27.

L'*Osservatore Romano* che com'è noto è l'organo del Vaticano, commentando la decisione del Consiglio dei ministri di non regolamentare il giuoco di azzardo dichiara che questa saggia e provvidenziale decisione è indice eloquente dei sani criteri che ispirano l'attuale governo e che da solo basterebbe ad accreditarlo pienamente. Mentre infatti tale decisione costituente una tentazione assai forte a vantaggio del bilancio, era sostenuta con tale impegno che ritrarsene sembrava temerario, il Ministero, non solo ora si rifiuta a dichiarare quel compromesso morale ed economico, ma afferma invece che non vi si adatta nemmeno attraverso l'indifferenza politica. Questa — continua l'organo cattolico — si chiama indubbiamente coscienza di uno stato superiore a qualsiasi considerazione di clientela e di parte nonchè bella affermazione di indipendenza che in un governo significa sempre prova di propositi concreti, autorità, senso e coerenza, ciò che, in una parola può sintetizzarsi in prestigio di fronte al pubblico.

Il Giornale conclude dicendo che la deliberazione in parola offre inoltre un'ottima via per accreditare anche il partito fascista e la disciplina dei suoi, quella disciplina appunto che rende rispettabili i partiti dinanzi a qualsiasi avversario.

Grave esplosione di nave petroliera

Per un'esplosione avvenuta a bordo di una nave-cisterna, che trasportava petrolio, si deplorano dieci scomparsi e ventidue feriti.

Probabile Conferenza per una Pace universale
Altri conflitti in Renania

I Comandanti della Milizia Nazionale

ROMA, 26.

S. M. il Re firmò i decreti che nominano il Generale De Bono, l'on. De Vecchi ed Italo Balbo a Comandanti della Milizia Volontaria Nazionale

Una medaglia e la bandiera alle truppe eritree

ASMARA, 26.

Il Sottosegretario on. Marchi consegnò al Regio Corpo delle Truppe Coloniali dell'Eritrea una medaglia d'argento al valor militare e la bandiera assegnata da S. M. il Re ai nostri valorosi ascari.

La funzione si svolse con la massima solennità, con la partecipazione dell'intero presidio della città, delle rappresentanze dei reparti di truppe eritree, della squadra fascista e di numerosissimi cittadini metropolitani ed indigeni coi principali capi della Colonia

Quando l'on. Marchi ricordò la nobile storia militare degli ascari la commozione fu immensa ed il Comandante delle Truppe rispose che mai gli ascari verranno meno alle loro gloriose tradizioni

Il trattato di commercio Italo-Svizzero

BERNA, 26.

I delegati italiani incaricati dei negoziati relativi al trattato di commercio italo-svizzero sono ritornati a Zurigo: si spera che le trattative saranno definite domani e si crede che nella prossima settimana sarà trasmesso alle camere federali un messaggio riflettente il trattato di commercio stipulato.

Protesta per l'opera francese

TREVIRI, 26.

Per protestare contro gli arresti e le espulsioni operate dai francesi, gli operai, gl'impiegati ed i funzionari del dipartimento proclamarono uno sciopero di 24 ore.

Una convenzione fra operai ed industriali tedeschi

BERLINO, 26.

Allo scopo di ovviare alla minor produzione delle miniere nella zona della Ruhr causata dall'occupazione francese, i rappresentanti dei proprietari e degli operai di altre regioni carbonifere formarono una convenzione per ore di lavoro supplementari e la sottoposero all'approvazione degli operai.

S. E. Mussolini commissario per l'aereonautica.

ROMA, 27.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica le nomine di S. E. Mussolini e dell'on. Finzi rispettivamente a Commissario ed a Vice-Commissario per l'aereonautica

Il Duca e la Duchessa d'Aosta alla C. R. I.

ROMA, 27.

Le L.L. A.A. R.R. il Duca e la Duchessa d'Aosta inviarono alla Presidenza della Croce Rossa Italiana due grandi fotografie, per la nuova sede del Consiglio, ornate di dediche autografe inspirate a sensi di pietà

L'apertura della Camera

ROMA, 27.

La Camera è stata convocata per il giorno 6 del prossimo febbraio l'ordine del giorno reca l'approvazione di parecchi trattati fra i quali quello della limitazione degli armamenti concluso a Washington, il trattato di commercio italo-polacco, il *modus vivendi* commerciale italo-spagnolo ed altri.

Il Senato è convocato per l'8 febbraio.

Il ritorno di S. M. la Regina Elena

ROMA, 27.

S. M. la Regina Elena che, insieme a S. A. R. la Principessa Jolanda erasi recata a Nizza a visitarvi la madre, la Regina Milena del Montenegro, ha fatto ritorno a Roma.

Un ricevimento in onore di Pessoa

ROMA, 27.

L'Alta Magistratura offerse nel Palazzo di Giustizia uno splendido ricevimento in onore dell'ex-Presidente della Repubblica del Brasile, sig. Pessoa.

Furono scambiati cordialissimi discorsi auspicanti al lieto avvenire dei due paesi.

Per le Scuole italiane all'estero

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 27.

Il Ministero degli Affari Esteri, in vista delle benemerenze acquistate dalle nostre scuole all'Estero dove diffondono la lingua e la cultura italiana, dove mantengono alto il prestigio della nostra Bandiera, contribuendo a crearci una viva corrente di simpatia, ha deciso di sostenerle in quanto il bilancio lo può permettere.

Le nostre scuole all'estero, infatti, hanno espresso la lodevole intenzione di proseguire ed intensificare, anzi, la loro opera che può anche chiamarsi di difesa alla cultura nostra, giacchè concorrono, e non poco, a mantenere nei nostri connazionali il culto della Patria che esigenze di vita hanno costretto ad abbandonare

Il Ministero degli Esteri è deciso ad aiutare, come si è detto, queste alte istituzioni che concorrono validamente a mantenere vivo il prestigio dell'Italia all'estero, diffondendo la conoscenza della nostra lingua, della nostra letteratura, della civiltà nostra.

Le prove di Traino meccanico per obici pesanti campali.

ROMA, 27.

Alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, di alcuni Generali dell'Esercito, del Comandante il Corpo d'Armata e di molti Ufficiali dello Stato Maggiore, si sono svolte le prove di traino meccanico di obici pesanti campali calibro 149. L'esperimento dette risultati ottimi.

—x x x—

Appello alla calma al popolo tedesco

BERLINO, 27.

Il Presidente Ebert, il Governo del Reich ed i Governi dei vari Stati tedeschi oltre ai rappresentanti dei sindacati operai ed impiegati rivolsero appelli al popolo tedesco protestando contro la violazione della Ruhr e del libero paese tedesco e contro l'invasione compiuta dalla Francia, che arrecò in tutta la Germania il disagio e la carestia.

Invitano, nello stesso tempo il popolo a fare comuni sacrifici onde alleviare le tristi condizioni della Ruhr.

Una commissione a Memel

MEMEL, 27.

E' giunta la commissione inviata dalla Conferenza degli ambasciatori e presieduta da Klingent.

Niente moratoria alla Germania

PARIGI, 27.

La Commissione delle riparazioni, con tre voti favorevoli ed uno astenuto del delegato inglese, constatò l'inadempienza generale della Germania verso la Francia ed il Belgio, e rifiutò la concessione della moratoria alla Germania.

Convenzione italo messicana

ROMA, 27.

In seguito ad accordi fra i Governi d'Italia e del Messico, dal 1° febbraio è abolito l'obbligo di vidimazione dei passaporti per gli italiani che si recano al Messico e per i messicani che vengono in Italia.

I cittadini dei due paesi, però, si sottoporranno alle norme di diritto comune vigente sul soggiorno degli stranieri

Il bilancio 923 alla Camera Francese

PARIGI, 27.

Con 480 voti contro 81 la Camera approvò il bilancio per l'esercizio 1923.

Echi Coloniali ..

Gli spagnoli del Marocco sarebbero Germanofili

I giornali parigini rilevano con rammarico certi atteggiamenti dell'alto Commissario spagnolo al Marocco che avrebbe in più circostanze dimostrato di essere un simpatizzante per la Germania.

Si sa — scrive in proposito il *Courrier Colonial* — che la Spagna ha deciso d'instaurare al Marocco il regime del protettorato civile, e che Ville Nueva è incaricato delle funzioni di alto Commissario, e si sa anche che la Spagna aveva dichiarato di voler rinunciare alla sua politica inamichevole verso la Francia.

Ne accettiamo l'augurio — conclude il giornale — ma dobbiamo tuttavia rilevare che il nuovo alto commissario spagnuolo è anche troppo noto per le sue idee ardentemente germanofile.

Una strana scuola coloniale

Il Belgio dopo aver creato una scuola coloniale che forma degli amministratori scelti, pensa oggi che sarebbe opportuno aprire una seconda scuola che formerebbe degli «amministrati coloniali» perfettamente preparati all'ufficio che essi dovrebbero adempiere in colonia. Si pensa quindi che gli «amministrati» perfetti debbano anzitutto godere una salute di ferro e di una volontà a tutta prova.

E' quindi indispensabile di curare anzitutto la loro educazione fisica e quella morale. Il futuro colono dovrà, inoltre, ricevere una istruzione tecnica adeguata alla specialità cui intende dedicarsi che possa insomma metterlo in grado di trarsi di impaccio in qualunque circostanza, e di persuadersi che egli non deve contare che sui suoi propri mezzi.

L'istituzione che preparerà simili uomini — scrive il *Courrier Colonial* — sarà una ben rude scuola e si potrebbe obiettare in proposito che l'arruolamento degli allievi volontari non sarà cosa facile a successo. Ma perchè non confidare a una simile istituzione i ragazzi moralmente abbandonati? Essi nel Belgio sarebbero spesso infelici mentre che, preparati alle carriere coloniali, essi potranno occupare delle situazioni interessanti al Congo.

Il giornale conclude che l'idea meriterebbe essere studiata anche in Francia e che l'impero coloniale francese, con coloni forti di una simile educazione, non potrebbe che esserne avvantaggiato sensibilmente.

Cronaca di Tripoli

Echi del 26 Gennaio

Avantieri il Colonnello Pizzari oltre alla nobile lettera inviata a S. E. il Governatore, e da noi ieri pubblicata, rivolgeva, contemporaneamente, al Generale Taranto, Comandante delle Truppe della Tripolitania ed al Presidio di Misurata, già da lui dipendente, i due indirizzi che qui appresso pubblichiamo e che costituiscono altro luminoso indice e dei sentimenti di gratitudine e di devozione verso la Patria e verso i superiori e di compiacimento e di paterno affetto verso i dipendenti.

Generale Taranto
Comandante delle Truppe della Tripolitania.

Mentre nella Gefara e nelle oasi costiere divampa la rivolta, V. S., generosamente preoccupato delle condizioni di vita del Presidio di Misurata Marina, senza un solo attimo di esitazione, si privava delle poche riserve a Sua disposizione e inviandole d'urgenza a Misurata, mi consentiva l'operazione dell'11 febbraio che fece nuovamente rifulgere l'indomita bravura dei reparti nazionali ed eritrei e che valse a fiaccare decisamente la tracotante baldanza dei ribelli. Per generosità dell'aiuto suddetto, per le direttive illuminate e precise datemi durante il periodo di lavoro febbrile che precedette lo sbarco glorioso; per lo interessamento costante affettuoso, efficacissimo col quale V. S. seguì le vicende delle valorose truppe ai miei ordini in quel primissimo periodo di operazioni, io, a nome del presidio tutto di Misurata, rievocando le gesta magnifiche dei prodi che caddero sulla lontana spiaggia da Essi riconsacrata all'Italia, compio il dovere ambito e gratissimo di esternare a V. S. i sentimenti della nostra viva gratitudine e di assicurare il nostro Valoroso Comandante che il nostro braccio, il nostro cuore e la nostra anima sono incondizionatamente sempre pronti a mettere in atto tutto ciò che Egli concepirà per la migliore tutela dei supremi interessi della nostra grande Patria.

Il Colonnello
già Com. il Corpo d'Occupazione
PIZZARI

Presidio Misurata

Che nell'anniversario dello sbarco glorioso la vostra forte anima esulti di gioia rievocando gli storici momenti che avete vissuto mentre intorno a Voi infuriava la resistenza ribelle e che il vostro pensiero sia oggi e più che mai riverentemente rivolto verso i valorosi tutti che capitanati dai valorosissimi Ufficiali Tenente Colonnello Mariani — Capitano Brechina — Tenente Imbriani — sulla spiaggia da Voi mirabilmente strappata alla malafede ed al la tracotanza avversaria, fecero olocausto del loro sangue purissimo a tutela dei colori d'Italia.

Io, fiero di essere stato il Vostro Comandante sono oggi in spirito con Voi per vivere ancora una volta la vostra vita di trincea, per dirvi che avete ben meritato dalla Patria e per ringraziarvi della vostra valorosa cooperazione.

Il Colonnello
già Com. il Corpo d'Occupazione
PIZZARI

Meritata Onorificenza

Apprendiamo con piacere che il Colonnello Comandante del Porto Cav. Huetter Odoardo è stato con decreto di S. A. il Bej di Tunisi nominato Commendatore del Nichan-Iftikhar.

Al neo Commendatore le nostre vivissime congratulazioni.

Le nuove tariffe postali ed il pubblico distratto

Nonostante che sia stata data la più larga diffusione ai recenti aumenti delle tariffe postali, la Direzione delle Poste informa che molte corrispondenze continuano ad essere affrancate in base alle vecchie tariffe. Ad evitare tassazioni e sospensioni d'invio della corrispondenze stesse, la Direzione rammenta i principali aumenti di tariffa andati in vigore dal 1° corrente:

Lettere per l'interno da cent. 40 aumentate a 0,50;

Lettere per l'estero da cent. 80 a L. 1,00;

Lettere militari da cent. 20 a centesimi 25;

Cartoline per l'interno da centesimi 25 a cent. 30;

Cartoline per l'estero da cent. 50 a cent. 60.

Espressi per l'estero da L. 1,00 a L. 2.

Per l'espresso pel Regno e per le Colonie la tariffa è sempre L. 0,60, ma occorre tener presente di completare la francatura che porta lo speciale francobollo di L. 0,50.

Cose che non si capiscono

Come la R. Capitaneria di Porto non sia informata dell'arrivo di piroscafi non comprendiamo. Infatti, quando si domanda il giorno d'arrivo di un tale o di un tal'altro piroscafi non comprendiamo. Infatti, risponde immancabilmente ed invariabilmente: Rivolgetevi alla Società *tale*, noi non lo sappiamo.

Domandiamo noi: *E' possibile che la R. Capitaneria di Porto non sia informata del movimento dei piroscafi, oppure il comunicarne l'arrivo è un segreto di Stato? Se così è, non sappiamo che dire, purtuttavia non arriviamo a comprendere perchè debba essere tale.*

— x x x —

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «Entella» partirà il 28 gennaio alle ore 10 per Malta - Siracusa - Catania - Riposto - Reggio Calabria - Messina - Napoli - Livorno - Genova.

Piroscafo «Solunto» partirà il 29 gennaio alle ore 22 per Malta - Siracusa - Catania - Messina - Napoli.

Piroscafo «Roma» partirà il 30 gennaio alle ore 22 per Homs Misurata - Bengasi - Tolmeita - Marsa Susa - Derna - Tobruk

Fiori d'arancio

Ieri, col doppio rito civile e religioso, si sono congiunti in matrimonio il Signor Bruno Francesco e la gentile Signorina Concettina Cosel ieri, cognata del noto industriale Sig. Quirino Ficca.

Generosi e ricchi i doni offerti agli sposi, fra i quali quelli dei testimoni, dei Signori Battista, Pohomul, Grasso, degli ufficiali postali, degli operai della Ditta Ficca e di molti altri.

In occasione della cerimonia furono offerti ai numerosi invitati rinfreschi e dolci a profusione preparati dalla Ditta Enrico Battista.

Alla nuova coppia, auguri di lunga felicità.

Cronaca Teatrale

Alhambra

Oggi all'ALHAMBRA una grandiosa novità! Una interpretazione della celebre attrice tedesca POLA NEGRI. Il nome famoso di POLA NEGRI richiamerà questa sera una grande folla all'ALHAMBRA, e il pubblico troverà non soltanto la simpaticissima attrice in una delle sue interpretazioni più suggestive, ma anche un forte dramma abilmente inquadrato che susciterà e terrà desta l'attenzione del pubblico dalla prima all'ultima scena. Raramente la soluzione di un dramma, fulminea, inattesa, impressionante, efficacissima, ha tanto soddisfatto il pubblico come lo soddisferà questa sera il finale di MORTE BELLA. Messa in scena con lusso, affidata ad un complesso di ottimi attori, vivificata dalla presenza quasi continua di POLA NEGRI (deliziosa nella tragicità) questa film piacerà immensamente a tutti coloro che si recheranno questa sera all'ALHAMBRA.

Accompagnamento musicale a grande orchestra.

DOMANI SERATA ULTRA CHIC.

«IL BALCONE DELLA MORTE»

E' il titolo del dramma, di eccezionale interesse e di grandi avventure edito dalla mondiale casa MUNDUS FILM, che si proietterà domani sera all'ALHAMBRA.

La favola originale, l'interpretazione eccellente, la messa in scena di stupefacente ricchezza, concorrono a formare il vero capolavoro cinematografico. *IL BALCONE DELLA MORTE* è una delle film riuscitissime, la sostanza passionale e drammatica vi è distribuita con misura, e gli interpreti dei protagonisti sono stati accuratamente scelti e risposero alla perfezione nella parte loro affidata. La protagonista principale è la simpatica attrice francese SUSANNA LE BRET della quale il pubblico non saprà se più ammirare la delicata bellezza o la suggestiva espressione del viso.

IMMINENTE:

«IL CIRCO DEL TERRORE»

Grandissima è l'attesa per le prime rappresentazioni di questa spettacolosa e strabigliante film americana di avventure in 6 serie, 24 atti. Le più emozionanti scene, le più terribili e le più tragiche sono contenute nella film CIRCO DEL TERRORE.

Al Club Musicale Dilettanti

I trattenimenti di questo simpatico e fiorente sodalizio si svolgono animatissimi ed incontrano sempre il pieno favore di chi li frequenta.

Il Consiglio Direttivo si è in verità mostrato attivissimo e non ha mai tralasciato di curare la perfetta organizzazione delle feste.

Per una indiscrezione siamo in grado di informare le nostre Gentili lettrici che una bella sorpresa sarà loro riservata durante il trattenimento di questa sera.

Comunicato

Per avvenuto scioglimento della Sezione Federale Orchestrale un'orchestrina od un quartetto trovansi disponibili ad assumere qualsiasi impegno per trattenimenti musicali, con le più recenti e scelte novità, a prezzi convenienti

Dirigersi alla Ditta Musicale «Tinè» in Suk El Turk N. 40.

Tariffa delle vetture

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.20.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 2;

per ogni persona in più cent. 30.

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5 per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50.

Servizio a tempo fuori città.

(entro il muro di cinta e per le strade massicciate).

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 7.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 8.50.

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3.50 — Per ogni persona in più L. 1,00).

Servizio a corsa fuori città.

Dalla Città al P. Dirigibili	L. 3 —
Id. a Porta Gargaresc	» 3 —
Id. alla Caserma Billia	» 3 —
Id. alla Spiaggia Telegrafo	» 3 —
Id. al Cimitero Cristiano	» 4 —
Id. ex Accamp. arabo-bed.	» 2 —
Id. a Porta Ben Gascir	» 3 —
Id. all'Ospedale Militare	» 2,50
Id. alla Caserma Fesclum	» 3 —
Id. id. Caserma Cavalleria	» 2,50
Id. a Porta Tarhuna	» 5 —
Id. a Porta Tagiura	» 5 —
Id. alla Caserma Busetta	» 5 —
Id. Baracc. M. F. Hamidiè	» 3,50
Id. Serbatoio Bu-Meliana	» 3
Id. Caserma Giama Amura	» 4 —
Id. alla Porta Fornaci	» 5 —
Id. Scuola di Agricoltura	» 7 —
Id. Suk el Giuma	» 8 —
Id. alla S. Centrale e vic.	» 2,20
per ogni persona in più	L. 1.00.

Stampe mensili, rispettivamente millesimi 15 e cent. 1;

Stampe semestrali cent. 5 e cent. 2.

Estratti conto cent. 10;

Campioni senza valore, primi cento grammi cent. 30; porti successivi cent. 15;

Associazioni giornali interno ed estero Lire 3;

Pacchi postali contenenti libri spediti da editori, case librarie diretti a librai seguenti tariffe speciali: fino un Kg. Lire 1.50; oltre fino a 2 Kg. Lire 2,50; oltre fino a 3 Kg. Lire 3,50; oltre fino a 5 Kg. Lire 5.

Tariffe estere: Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1; porti successivi cent. 50; Cartoline cent. 60; id. con risposta Lire 1,20; Illustrate con la sola firma cent. 20. Manoscritti fino 250 grammi L. 1; porti successivi cent. 20; Campioni fino 100 grammi cent. 40; porti successivi cent. 20; Stampe cent. 20 per porto. Raccomandazione: Lire 1; Ricevuta ritorno Lire 1. Domande e reclami L. 2. Espressi lire 2. Assegni in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30. Tessere riconoscimento Lire 2. Assicurazione per ogni 300 lire ovvero frazione L. 1; Scatolette fino 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 40.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEOROLOGICA

Osservazioni del giorno 27-1-1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura

Massima 19 0 minima 2.0 0 vento

Acqua Stato Cie. ser

Azizia temperatura

Massima 15 2 minima 2.4 Vento

Acqua Stato cop

Sidi Mesri temperatura

Massima 16 0 minima 0 0 vento NW

Acqua Stato cop

BENGASI: 766.00 — E. - brez. lg. - lg. mosso - nuvole sparse.

TRAPANI: 764.70 - S. E. - berz. lg. - coperto - calmo - pioggia 7.0 - barom. discesa.

TARANTO: 767.30 - Calmo - un terzo coperto - lg. mosso - barometro discesa.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Mercato finanziario

ROMA, 27

Consolidato	
Parigi	133,80
Londra	96,91
New-Jork	2..86
Berlino	0,—
Svizzera	
Rendita	

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Imminente Politeama

Con la PRIMARIA COMPAGNIA D'OPERETTE «CITTA' DI ROMA»

Buono a sapersi .. ..

I Treni di domani

LUNEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZAVIA ore 10.21
parte da ZAVIA ore 10 43
a ZUARA ore 14
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
parte da ZAVIA ore 14.10
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30

MARTEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.36
parte da TAGIURA ore 10,10.
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8.
a ZAVIA ore 11.8
parte da ZAVIA ore 11.33
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36.
parte da TAGIURA ore 16.10.

Farmacie di turno

Farmacia Lanzon — Piazza Banco Roma.

Farmacia Savoia — Via Riccardo.

— x x x —

Annunzi Economici

CAUSA partenza cedesi Salone barbiere avviatissimo. in Corso Vittorio Emanuele III, con clientela distinta.

Rivolgersi giornale.

VENDESI «Politeama Risorgimento» Bengasi - palchi 40, poltrone 96, distinti 96, platea 94. Chiarimenti informazioni rivolgersi Carlo Russo curatore fallimento L. Ranoldi e C.i Bengasi.

Movimento dei Piroscafi

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Napoli partenza martedì ore 17 arriva a Tripoli Sabato ore 7.

Tripoli *partenza* lunedì ore 22 *arrivo* a Napoli giovedì ore 11.

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* giovedì ore 24, a Tripoli *arriva* sabato ore 7.

Ritorno: Tripoli *partenza* lunedì ore 22, Siracusa *arriva* Mercoledì ore 7.30.

Linea III - Napoli - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Napoli *partenza* mercoledì ore 17, Bengasi arriva domenica ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* martedì ore 20, Napoli *arriva* venerdì ore 11.

Linea IV - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* venerdì ore 21, Bengasi *arriva* domenica ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* martedì ore 20, Siracusa arriva giovedì ore 7.

——o——

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922.

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi: apertura ore 5, chiusura ore 19.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14

Tariffe Postali

dal 1. Gennaio 1923.

Lettere e biglietti postali cent. 50;

Lettere per distretto e militari centesimi 25;

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. 30;

Cartoline postali con risposta pagata cent. 60;

Cartoline illustrate, sola firma del lo speditore e data, cent. 10;

Biglietti di visita, con 5 parole di convenevoli, partecipazioni di nascite e simili cent. 20;

Fatture commerciali cent. 25;

Carte manoscritte, primi duecento grammi cent. 50; porti successivi, ciascuno cent. 15;

Stampe in conto corrente, per ciascun esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo;

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

TRIPOLI
Sciara Riccardo, 59

Geometra Ferd. Scuri

TRIPOLI
Sciara Riccardo, 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di termini - Rettifiche di confine, ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح فردنندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩

رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس العلو والسطوح وتسوية الاراضي ورسم خرائط واعطا مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود وما شابه ذلك

Biciclette "DEI,,

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

 CON 200 LIRE AL MESE 

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— **MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94** —



Tropasi in tutti i Bar

Rappresentante:
EMILIO RAVASI
«American Bar»
Corso Vittorio Emanuele III
TRIPOLI

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori
Alternatori
Elettropompe



Dinamo
Trasformatori
Ventilatori

MILANO — SESTO S. GIOVANNI

PUBBLICITÀ RAFFAELLI MILANO

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 500.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70



Rappesentante e Depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefeno 119

Barracani

cercasi grossista ritiri produzione 200 barracani al giorno

Scrivere: CARLO PIANEZZA
BUSTO ARSIZIO

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, N. 11

GIÀ ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 16 alle 17.

Casa di Salute del Prof ONORATO

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15



BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

Via Garibaldi, 6
TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo nella che consiglia il modello più adatto alla persona.

Difendetevi dal fuoco!

.. MINIMAX ..

Estintore brevettato contro incendi



Fornitori Casa Reale, Ministeri, Vaticano, ecc.

AGENTI *per la Tripolitania e Cirenaica:*

SORIA & C. - Via Bastioni, 9 - Tripoli

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli
Telefono N. 128.

Malattie Toraciche ed addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara Enseinira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 1° Zeng. set Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli

---



L'ODOL di un sapore eccezionalmente gradito esercitando un potere antisettico senza precedenti, molto abbondante ed economico, è completato meravigliosamente con la pasta dentifricia ODOL, la quale è indicatissima per la pulizia meccanica dei denti. Insieme alla sua qualità granulosa finissima è notevole il suo profumo speciale ed il gusto gradevole che lascia alla bocca.



Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolori).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Via Azizia, N. 196

Visite [illegible] a richiesta postale.

Questa sera all'ALHAMBRA

Amore d'Apache ovvero Morte bella

LA DITTA

Giovanni Cozzo & C.

VIA MIZRAN, 53

(Vicino la Salumeria Milanese)

Avverte il pubblico che vende utensili per l'agricoltura: Aratri — Badili — Zappe — Picozze — Forche — Carriole — Mazze — Mazzette — Manici di badili di tutte le qualità.

Grande assortimento di attrezzi completi per muratori e minatori a prezzi da non temere concorrenza.

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Commercianti e Inserzionisti!

LEGGETE LA NOSTRA TERZA PAGINA...

السنة الحادية عشر

للتحرير والادارة والنشر

يعمل فى قفن الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשאריע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלגמעה 26 גינאיו 1923 — מואפק 9 שבט 5683

جلالة الملك

بين عساكر الغرناتير

روما ٢٥

زار صاحب الجلالة الملك عسكر الطابور الثانى للغرناتير وحضر تمرينات العساكر التي ... تعبئتها حديثا

... دولة موسوليني في صقيلية

روما ٢٥

روت جريدة تريبونا ان صاحب الدولة موسوليني سيسفر الى كلابريا وصقيلية بعد انتها ... البرلمان في المنتصف ... لشهر فبرايو القادم

وزير الحربية اليوناني

اثينا ٢٥

قلد الجنرال ماوروميخالس وزير ... السابق وزارة الحربية ... تنازل عنها له الكولونيل ... الذى حفظ لنفسه صدارة ... وحدها

...

اميركا

احتلال فرنسا لضواحي الرور

وشنطن ٢٥

حمل السيناتور بوراه على السياسة الفرنسوية وطلب من الحكومة ان ... رسميا على احتلال الرور فقال اوليا الامر ان الولايات المتحدة ترفض ان تتخذ تدابير ... الحال وخامة ولذلك فانها ... موقف انتظار محايد

تحية الجنرال الفرنسوى

للعساكر الاميركانيين

العائدين لاوطانهم

باريس ٢٤

وجه الجنرال الفرنسوى دعوت للجنرال الاميركاني ... سلاما ... بمناسبة عودة العساكر الاميركانية المحتلة لبلاد الرين الى اوطانهم

اعادة الضباط الاميركنيين

الباقين مع جيوش فرنسا

والبلجيك في الرور

لندره ٢٥

تلقت شركة روتر من وشنطن ان وزير الحربية الاميركاني امر الجنرال ... ان لا يسترجع في الحال الضباط الاميركنيين الموجودين مع العساكر الفرنسويه والبلجيكية

جولان مصطفي باشا

في مدن الاناضول

روما ٢٥

تلقت الصحف من الاستانة ان مصطفي كمال باشا غادر انقره لرحلة قصدها نشر الدعوة في مدن الاناضول والغرض في سفره هذا هو مراقبة عسكرية وحرب انتخابي في وقت واحد وصرح قبل سفره لاحد الصحافيين ان موتمر لوزان قد دخل في دوره الحسم النهائي

وقال مصطفى باشا انه يروم ان يقف شخصيا علي حالة العساكر في ميدين الحرب ويود ان يدرس ترقى الجيش بعد الانتصار الاخير وقال انه يريد ان يقترب من الشعب وينظر في احتياجاته الحاضرة والمستقبلة ويفسر للفلاحين المقاصد التي نوها بتاسيسه حزب الشعب الذى يومل ان يجلب به السعادة والفلاح للامة

وبعد ان يزور مصطفى باشا مدن الاناضول المختلفة سينهي جولانه بمراقبة حدود الموصل ثم سيعود الى انقره في اوئل شهر مارس القادم

مسالة الموصل

في موتمر لوزان

لوزان ٢٥

اجتمعت في لوزان اللجنة الاولى للمسائل الجغرافية برئاسة لورد كرزن وفاه بالكلمة زمنا طويلا كرزن والمندوب التركى عصمت باشا الذى تكلم في مسالة الموصل وقال في ختام كلامه ان الوفد التركي يعتقد ان الراى العام في كل العالم يرى انه ليس من العدل والانصاف ان تنكر علي تركيا امانيها المنصفه

وضادد لورد كرزن كلام عصمت باشا ثم قال في ختام كلامه انه ولو يتوق عظيما توقيع معاهدة الصلح ولكنه مستحيلا لانكلتره ان تتنازل في مسالة الموصل فانها مرتبطة من اجلها بوثائق شرف وان القضية التركية هنة ضعيفة ولكنه به انه لا يمكن الوصول الى اتفاق في هذا الصدد فان الحكومة الانكليزية تصرح انها مستعدة لرفع هذه المسالة الى هيئة مستقلة للبحث والتقرير فيها فان ارضي الموصل قسم من ارضي دولة موضوعة تحت الانتداب تحت نظارة جمعية الامم فلذلك لا تستطيع انكلترا ان تفرغ قسما من اراضي موضوعة تحت وصايتها وجمعية الامم وحدها في وسعها ان تتخذ القرار في هذا الصدد والحكومة الانكليزية ستقبل قرار الجمعية مهما كان

وقال المندوب الفرنسوى بارار ان اللجنة لم تبحث في حدود سورية لان هذه المسالة حلها بسهولة بواسطة الاتفاق الخصوصي مع حكومة انقره وقال انه يشاطر الوفد الانكليزى في مشروعه في الموصل واشترك المركيزى غارونى ايضا في هذا المشروع واعرب رجاءه بانه سيتيسر حصول الاتفاق المرغوب الذى يتوق اليه الحلفا

موتمر لوزان علي وشك الختام

لوزان ٢٦

ان اللجنة الفرعية التي يراسها المندوب الايطالي منتانيا والناظرة في مسالة القوميات نجحت فحصلت علي الاتفاق في كل المسائل وانتهت من اشغالها

سيمتد الاحتلال الفرنسوى

باريس ٢٥

قالت الصحف ان الاحتلال الفرنسوى لضواحي الرور سيمتد في شهر فبرايو القادم الى ان يتصل براس جسر مدينة كبلنسا

(תאבע מא קבלהו)

אלפצל 7

יגוז תקדים אוראק תבריה מעא אלשכאיה אלמתקדמה ללגנה אלתחכימיה כמא גאיז ביאן אלשהוד ענד אללזום אלאכתיאר ללראים פי קבול אלשהוד או פי עדם קבולהם

אידא תחקקת אלשכאיה כונהא מסתנדה עלא אסבאב כאדבה או מזורה תכון חגויית אלשאכי בגראמה פלוס תפתר אילה ימס מיאת פרנך

אלפצל 8

אללגנה להא אנסע אלצלאחיה פי כצוץ אלבחת ואלתחקיק ומן אלואגב עלא רגאל אלפלסה אלמחלליה ולצבבאט ומאמורין אלאמן אלעאם (כאראבינייר ובוליציה) ואלבלאדייא אן יעאונוהא פי אתר אלתחקיק אלדי תטלב מנהם ענד אללזום תקדר אל־לגנה תסתפיד מן נאס עארפין בעד תחליפהם חסב אחכאם קאנון אלמראפעאת אלמדנייה

אלפצל 9

קראראת אללגנה תנעמא חסב אלתקריר מן אלעצו אלמתכלף מן אלראים ויגב פיהא תביין אסבאב אלדאעית

אללגנה מגבורה לתנשר ללעמום צורת גמיע אלקראראת אלדי תצדרהא

תתבללג קראראת אללגנה ללמרפין בואסטת מובאשרין אלבלאדייה ויגוז אלאעתראץ עליהם למחכמת אלאסתנאף פי קסר ליביה (טראבלס ובנגאזי) פי מדת עשרה אייאם בעד תבליגהא

לים גאיז אלאעתראץ עלא קראראת אללגנה אלתחכימייה פי כצוץ גבר תרגיע אלסער אלדי יפצל מיאת פרנך או עלא תפר כיר אלדכאכן מוקקת עלא עדם תרגיע אלסער

אלפצל 10

תנצר מחכמת אלאסתנאף ותחאכם אלאעתראצאת אלמדכורה פי אלפצל אלסאבק חסב אחכאם אלמראפעאת אלמדכורה פי אלאמר אלמלוכי אלמוורך פי 28 סיתימבר 1919 עדד 1822 (אלדי צאר נשרהו פי אלגרידה אלרסמייה ללממלכה בתי 11 אוכטובר 1919 עדד 242)

אלפצל 11

אלשכאיאת אלמתקדמה אילה אללגנה אלתחכימייה או אילה מחכמת אלאסתנאף ינכתבו פי אוראק עאדייה (מן גיר בלאל) ויתסללמו לכאתב אללגנה או לכאתב אלמחכמה והווא יעטי פיהם ואצל

גמיע אלמעאמלאת אלמטלובה פי האדא אלאמר מעפייה מן גמיע אלכרג ורסום (תאסמה)

קראראת אללגנה ומחכמת אלאסתנאף יכון תנפידהא מן טרף צבבאט אלאמנייה אלעאממה ומאמוריגהא

תחרר בטראבלס פי 23 דישמברי 1922

ואלי אלולאיה

וולפי

אכבאר מחללייה

חכומה מוהממה פי אלאסתנאף

יום 22 פי אלשהר אלגארי צארת מחא כמא מוהממה עלא אלסי בילארי כאססאר סי ציון ברצה אלדי מסתאנפין עלא תכור מת אלבדאיה בתי 21 אפרילי 1922 אלדי חכמת עלא אלסי כאססאר בשהרין ונצף חבס ואלף פרנך גאזא ואלסי ברצה שהר חבס ואלף פרנך גאזא ותעויץ אלכצאיר לטכאצמהם סי יוסף ארביב חית תחקק עליהם תזויר מארכת מעמל. מחאכמת אל־בדאיה אמרת חתא בפסך אלכמסה .CCCCC מארכת מעמל אלשאהי אלמגיוב בואסטת אלסי כאססאר

מגלס אלאסתנאף בעד מדאכרה טוילה צדדק חכם אלבדאיה עלא כאססאר וטללע ברי אלסי ברצה לאגל עדם כפאית אל־דלאיל

—o—

עקד מבארך

יום אלארבעה 7 טבת פי מחל אל־כומוניטה צאר אחתפאל גואז אלמתתרם רוד נחום מעא כרימת אלמחתרם פאתשי חסאן

- בסימן טוב לדם ולגאקהם -

מיתה משונה

לילת אלכמיס אלמאצי אלישראלי יצחק כהן רוות למחלהו מתל אלעאדה אלכאין פי אלחארה אלכבירה קרב אלצלה אלכצרה ובין מא רכב אלדרוג ואדכל ביתהו עלא עלא אלאוול כאס "יסכן נאפת" תכססל עלא קראקמן אלמסתראח לואו ביה וסקט בסרעה פי וסט אלחוש ובעד דקאיק קלילה סללם פי תיאתהו

אלמפקוד כלא כרמאת כבאר ובזוע דם כתיר

סדעי אלעמום ענד מא בלגו להו אל מסאלה אמר ברפעהו ללמסתשפי ומן חינהו ארתפע בואסטת אלכאראבינייר

—•—

אנתכאבאת דאנטי אליגיירי

אלמגלס אלמתרייס עלא אלשרכייה אלמללייה "דאנטי אליגיירי" פי גלפתהו בתי 22 אלגארי במוגב קראר אלבנד 26־29 מן קאנון אלגמעיד באנתמאע אלשרכא אלעמומי ליום אלחד 4 פיבראיו אלקאדם פי אלסאעה 10.30 פי אול מנאדה ופי אל סאעה 16 תאני מנאדה

לאגל האד אלכצוץ

1) אנתכאב ראים אלאנתמאע (בנד 29 מן אלקאנון)

2) לאיחה מענוייה ומאליה

אנתכאבאת עמומיה (בנד 14־16־17 מן אלקאנון)

לממאבקת בנד 11 מן קאנון אלגמעיה יכונו יאכדו חצצה פי גדול אלשרכאן ויבונלהם אצואת אלשרכאן אלדי פי שהר קבל אלאנת מאע כללצו גמיע מא עליהם מן סנת 1922

להארה אלמקצד גמיע מן קצדהו ירפע מא עליה יוגד מחל אלגמעיה מפתוח ופיה ואחד מכללף באלקבץ מן יום אלאתנין 29 אלגארי אילה נהאית 3 פי שהר פיבראיו אלקאדם מן אלסאעה 14 לסאעה 16 ומן אל סאעה 18 ל 20

האדא אלבלאג יצלח עוץ מנאדה שכצי

טראבלס 20 גינאיו 1923

אלריאסה

طبعت بمطبعت نوى ارتغرافيكى

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 24 TRIPOLI, Martedì 30 Gennaio 1923

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - *Telef.* 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet.-Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Il Generale Degoutte assassinato?

L'America invia viveri in Germania

Ferid Bey richiamato ad Angora

COSTANTINOPOLI, 27.

Un dispaccio da Angora annunzia che Ferid Bey, rappresentante del Governo turco a Parigi, è stato richiamato in patria: il suo probabile successore sarà Feth Bey, attuale Commissario di Angora per l'interno.

I ferrovieri Tedeschi in isciopero

COBLENZA, 27.

I ferrovieri cessarono il lavoro a mezzogiorno.

Stamane non sono arrivati i treni che dovevano venire da Colonia.

La Germania considera vigente il trattato di Versailles

DUSSELDORFF, 27.

La *Gazzetta di Colonia* pubblica un telegramma da Berlino nel quale si dice che la Germania non considera abrogato il trattato di Versailles, ma semplicemente sospeso.

Omaggio alle truppe francesi

LONDRA, 27.

Il corrispondente del *Times* da Essen rende omaggio al contegno usato da ufficiali e soldati francesi di fronte alle provocazioni di alcuni nazionalisti tedeschi, asserendo, inoltre, che i minatori ed i ferrovieri tedeschi desiderano continuare a lavorare.

Il trattato di commercio Italo-Svizzero

ZURIGO, 27.

Stamane è stato firmato il trattato di commercio italo-svizzero; per l'Italia sottoscrissero: Luciolli, Dinola, Silvestri, Marescalchi, Carlucci, e per la Svizzera firmarono: Lauri, Witter, Gassmann. Il trattato entra in vivore il 20 febbraio. Esso fu concluso per un anno con la facoltà della denuncia entro un termine di sei mesi.

Il trattato sarà sottoposto alle Camere federali, per la ratifica, nei primi della prossima settimana, durante la sessione delle Camere stesse che si apriranno lunedì.

Il Quartier Generale Greco si trasferisce

LONDRA, 28.

Si ha da Costantinopoli che, in seguito alle proteste degli Alleati, i greci trasferirono il loro quartiere generale in Tracia da Giumulgina a Salonicco.

Il Cancelliere Seipel a Parigi

PARIGI, 27.

Accompagnato dal Ministro degli affari esteri e dal Ministro austriaco a Parigi, il Cancelliere Seipel visitò stamane il Presidente Poincarè.

Lo stato d'eccezione in Baviera

MONACO DI BAVIERA, 27.

La *Corrispondenza Hoffmann* pubblica la notificazione ufficiale che proclama *lo Stato d'eccezione* nel territorio bavarese sulla riva destra del Reno.

Circa il progetto francese per la proprietà straniera

PARIGI, 27.

Nei riguardi del progetto di legge per le limitazioni alla proprietà degli stranieri in Francia, la Camera di commercio internazionale mise in rilievo i pericoli di tale politica contraria allo sviluppo di buone relazioni commerciali, e, su proposta della stessa delegazione francese, fu votata una mozione affinchè tutti i Governi accordino e riconoscano il libero diritto di proprietà agli stranieri. Sotto riserva di garanzie necessarie alla difesa nazionale, la sezione francese si renderà inerprete di questo voto presso il suo Governo.

Il partito liberale da S. E. Mussolini

ROMA, 27.

L'on. Presidente del Consiglio ricevette la giunta esecutiva del partito liberale italiano. Lo scopo del convegno è quello di regolare i rapporti fra il Partito Liberale Italiano, il Governo ed il Fascismo.

Salandra parte per Parigi

ROMA, 27.

Alle 14.20 è partito per Parigi l'on. Salandra, delegato italiano presso la Lega delle Nazioni, il quale dovrà partecipare il 29 corrente alla riunione del Consiglio della Lega a Parigi.

Enciclica papale

ROMA, 27.

S. S. il Papa indirizzò ai vescovi dell'orbe cattolica un'enciclica in occasione del terzo centenario della morte di S. Francesco di Sales del quale esalta la vita esemplare di santità caratterizzata dalla dolcezza spirituale unita a profonda dottrina ed a vigorosa eloquenza.

L'enciclica conchiude proclamando S. Francesco di Sales patrono degli scrittori cattolici.

Un banchetto della Democrazia Sociale

ROMA, 28.

Essendosi chiuso il Consiglio nazionale della democrazia sociale fu tenuto un banchetto con l'intervento di S. E. l'on Di Cesarò, dei Deputati del gruppo e delle notabilità del partito.

Aderirono parecchi Ministri. L'onorevole Carnazza disse di compiacersi per la solennità della manifestazione di partito ed agli equivoci che si creavano nel Paese, nel Parlamento e nella Democrazia fino al punto che l'idea democratica sembrava diventasse simbolo di assenza di qualsiasi principio politico: accennò alle origini del movimento democratico-sociale al quale spetta il primato di avere affermato le ragioni e gl'ideali d'Italia nella guerra fin dal 5 agosto 1914, aggiunse che la democrazia sociale, costituitasi in partito dopo la guerra col connubio di radicali e combattenti, tenne fede alle sue tradizioni e collabora ora al supremo tentativo di salvare l'Italia dal baratro che la minacciava stando accanto ad altri partiti che pure sentono imperioso il sentimento di devozione per la Patria. Concluse con un inno alla concordia d'intenti nei partiti, auspicando la grandezza d'Italia.

L'oratore fu applauditissimo.

La Conferenza di Losanna

LOSANNA, 28.

Si è riunita la prima commissione della Conferenza presieduta da lord Curzon: si trattò il problema dello scambio delle popolazioni.

Il Ministro Montagna riferì circa gli ultimi accordi e sulle modalità per applicare i principii concordati. Ismet Pascià, dopo aver fatto rilevare lo spirito di conciliazione che anima i delegati turchi, propose di firmare subito, ma, non essendo pronti i protocolli, venne deciso di rinviare la firma a lunedì. Venizelos tentò di riaffermare la riluttanza della delegazione greca nella questione dello scambio delle popolazioni, ma lord Curzon affermò che alla gravità dei sacrifici turchi devono corrispondere i sacrifici greci, e soggiunse che i sacrifici saranno largamente compensati dal vantaggio della futura tranquillità e dall'eliminazione di nuovi eventuali dissensi. In seguito a ciò, lord Curzon, Ismet Pascià e Venizelos ringraziarono il Ministro Montagna per i suoi buoni uffici nell'opera di pacificazione.

Nella sottocommissione incaricata dell'esame della questione della sepoltura di militari e prigionieri di guerra, il presidente, Ammiraglio Chelotti, lesse un rapporto nel quale veniva constatato l'accordo intervenuto. La Delegazione francese sostenne la sua riserva adducendo di non poter consentire che in un trattato con la Turchia vi sia una clausola diversa da quelle ammesse negli altri trattati di pace.

La Delegazione turca chiese la liberazione dei prigionieri colpevoli di reati comuni commessi dopo il 20 novembre 1922, ma la Delegazione inglese si oppose.

L'Ammiraglio Chelotti e lord Curzon discussero ampiamente la questione dei cimiteri, ed Ismet Pascià riaffermò il suo assoluto e profondo rispetto verso il soldato che, a qualunque Nazione appartenga, sacrifica la sua vita per la Patria, ma dichiarò che simile rispetto non può nutrirsi verso i soldati morti per vedute politiche o militari.

Dopo le repliche di lord Curzon e di Ismet Pascià fu tolta la seduta della prima commissione e si riunì la seconda commissione, presieduta dal Marchese Garroni, la quale esamina il regime degli stranieri in Turchia.

Il marchese Garroni spiegò che i lavori della commissione furono divisi in tre parti, e cioè: il diritto dello straniero di stabilirsi in Turchia, il regime fiscale e la questione della nazionalità ed illustrò dettagliatamente le singole parti, pregando il delegato francese Serlujs di esporre i risultati dei lavori compiuti nei riguardi del regime fiscale; questi li espose ed accennò alle divergenze tuttora esistenti circa la durata della convenzione che dovrebbe stipularsi e, sulla questione espresse la speranza della possibilità di un accordo e chiese alla Delegazione turca di presentare una proposta scritta per un'intesa definitiva

Il Ministro Montagna riferì circa i lavori della commissione per la nazionalità, questione nella quale i turchi si trovano pienamente d'accordo.

Il Marchese Garroni, constatando l'esistenza di questi punti d'accordo, fece nuovamente appello al buon volere dei turchi per le questioni tuttora insolute.

Ismet Pascià dichiarò che per il regime giudiziario la Turchia chiese sempre e chiederà un trattamento perfettamente uguale a quello fatto agli altri Stati. Lord Curzon sollevò la questione degli oggetti tolti alla tomba di Maometto alla Mecca e trasportati a Costantinopoli, ma Ismet Pascià dichiarò che la questione, esclusivamente religiosa, involge i diritti del Califfato e lord Curzon espresse la speranza che Ismet Pascià faccia restituire tali oggetti non appartenenti al Califfo, ma alla tomba del Profeta, conquistandosi la popolarità di tutti i mussulmani.

Il Marchese Garroni tolse la seduta esprimendo la speranza che si addivenga ad un accordo su tutte le questioni ancora insolute mediante un comune sforzo di buona volontà.

Re Giorgio d'Inghilterra in Italia

LONDRA, 28.

L'*Evening Standard* afferma che Re Giorgio, probabilmente nell'aprile venturo, farà una visita ufficiale a Roma.

La visita avrebbe importanza speciale per le relazioni fra la Gran Bretagna e l'Italia, ed anche nei riguardi del Papato.

La partenza di S. E. il Governatore della Cirenaica sospesa

SIRACUSA, 28.

S. E. il Governatore della Cirenaica, Generale Bongiovanni, aveva preso imbarco sul *Menfi*, diretto a Bengasi, ma, causa il cattivo tempo, il piroscafo sospese la partenza rimandandola a domani sera.

Il Prof. Pantaleoni a Parigi

PARIGI, 28.

E' giunto il Prof. Pantaleoni, Presidente del comitato di soccorso per l'Austria presso la Lega delle nazioni, e parteciperà ai lavori di essa Lega che cominceranno il 29 c. m sotto la presidenza dell'on. Salandra.

L'America richiama il suo osservatore dalla commissione delle riparazioni.

(*Nostro servizio particolare*).

ROMA, 29

Secondo un telegramma da Washington alla *Chicago Tribune*, nella capitale federale corre voce che Boyden, osservatore americano presso la Commissione delle riparazioni, sarebbe stato richiamato.

La notizia ha prodotto grande impressione negli ambienti ufficiali.

I francesi hanno oltrepassata la zona neutra?

(*Nostro servizio particolare*)

ROMA, 29.

La *Koelnishe Zeitung* riceve da Berlino che il Governo del Reich richiamerà l'attenzione delle Potenze sul fatto che truppe francesi hanno oltrepassata la zona neutra di 50 km. e che ora esiste il pericolo che le truppe francesi penetrando nel territorio tedesco, si trovino a contatto con i soldati dell'esercito tedesco.

Come è noto, la guarnigione tedesca più vicina si trova a Munster

Un'incidente franco-tedesco

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 29.

Si ha notizia da Berlino di un incidente al quale, naturalmente, i giornali tedeschi attribuiscono grande importanza.

Domenica scorsa un soldato francese addetto ad un trasporto, strappò la bandiera tedesca issata in segno di lutto sulla stazione di Karlscheuren che fa parte della zona occupata dalle truppe inglesi.

In seguito alle energiche proteste del funzionario tedesco della stazione, le autorità inglesi inviarono sul posto un ufficiale e tre soldati alla cui vista, il soldato francese stesso che aveva abbassato la bandiera tedesca, si affrettò a metterla a posto quantunque affrettatamente.

Il fatto ampiamente commentato dai giornali tedeschi i quali fanno rilevare la cavalleria inglese l'equità che anima ed ispira le loro azioni, mentre hanno parole di disistima per la condotta delle truppe francesi che si sono insediate e, dicono i giornali, vorrebbero imporsi agli stessi Alleati.

Un lutto commemorato al Reichstag

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 29.

Notizie da fonte tedesca annunziano che in una recente tornata del Reichstag il presidente Liebo à commemorato la prima vittima dell'invasione francese della Ruhr, un operaio diciassettenne caduto in una dimostrazione ostile alle truppe di occupazione: «E' bastato — dice il Presidente — udire una canzone di guerra perchè i francesi sparassero ciecamente sulla folla inerme».

Il Generale Degoutte assassinato?

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 29

(Sabelli). — La *Gazzetta del Popolo* ha da Berlino che a Francoforte correva voce dell'assassinio del Generale Degoutte, Capo delle forze francesi d'invasione nella Ruhr.

La notizia, che suscitò svariati commenti, ancora a Berlino non è stata confermata, ma pur tuttavia la voce corsa segnalò un titolo di cronaca importante.

L'America aiuta la Germania

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 29.

(Sabelli). — A Parigi hanno destato impressione sensazionale alcuni telegrammi giunti da Washington secondo i quali nei circoli uniti americani si afferma che gli Stati Uniti, in vista dello stato di fatto creato dall'occupazione francese della Ruhr, pensano di fornire alla Germania due tonnellate di viveri come protesta indiretta all'azione franco-belga.

La notizia ha fatto molta impressione, poichè gli Stati Uniti fino ad ora si erano mantenuti neutrali nel conflitto tanto che in una recente seduta il Senato americano aveva rinviato la discussione della mozione Robinson chiedente una rappresentanza americana presso la commissione delle riparazioni, e si era prospettata la proposta di convocazione di una conferenza generale per la pace.

Negli ambienti politici la notizia è molto ed in vario modo commentata.

Il partito militarista tedesco per la resistenza ad oltranza.

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 29.

(Sabelli). — Il *Journal* ha notizia dal suo inviato speciale a Berlino che il partito militarista tedesco è assolutamente padrone della città, ed è pronto a soffocare comunque ogni tentativo tedesco di conciliazione, ciò che fa prevedere prossimi conflitti, poichè di giorno in giorno la situazione in Germania va peggiorando, la miseria fa sentire ancor più forte il suo morso feroce, ragion per cui i rapporti si fanno sempre più tesi

La situazione franco tedesca si complica

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 29.

Informazioni da fonte autorizzata, segnalano grande effervescenza fra i circoli nazionalisti. Certi gruppi della Baviera avrebbero anche inviato degli emissari nella Ruhr.

Pare che i tedeschi non siano disposti a tollerare più oltre le imposizioni francesi, e che la rivolta serpeggi, finora sotto la cenere.

Un giudizio tedesco

BERLINO, 29.

In seguito alle decisioni della Commissione delle riparazioni, circa l'inadempienza generale della Germania e la moratoria, il *Wolf Bureau* pubblica che la cessazione delle prestazioni in natura alla Francia e al Belgio fu conseguenza della invasione dei territori tedeschi.

La Francia cerca accordarsi col Baden

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 29

I giornali tedeschi dicono che secondo le dichiarazioni fatte dal Ministro di Baden Dr. Heglel a Friburgo, la Francia cercherebbe di accordarsi con le popolazioni della Germania del Sud mostrandosi disposta a favorire la distribuzione del carbone. Il Ministro ha parlato di vere e proprie *avances* in questo senso da parte delle autorità francesi, ma ha affermato fra la più viva approvazione dei presenti che il Baden respinse con indignazione questi favoritismi diretti soltanto a compromettere l'unità dello Stato.

Il contegno del Baden è benevolmente commentato.

La resistenza tedesca si afferma

ROMA, 29.

Il Presidente del Governo della regione di Dusseldorf, ha, in seguito ad ordini del Governo tedesco, inviato al generale D'Envignes una lettera informandolo che i rappresentanti dell'industria tedesca hanno deciso di non rispondere più a nessuna convocazione delle autorità francesi e a non uniformarsi agli ordini di richieste. La resistenza tedesca si afferma dunque, sempre più energica, e lascia prevedere una lotta ad oltranza.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 29.

Il Comitato giuridico interalleato terminò la definitiva redazione del progetto del trattato che sarà esaminato dai delegati alleati prima della presentazione alla delegazione turca.

Si annunzia che Poincarè avrebbe telegrafato a Kemal Pascià, consigliandolo a firmare il trattato.

Lo scioglimento delle squadre

ROMA, 29.

Alla vigilia del loro scioglimento le squadre nazionaliste e la coorte romana prestarono solenne giuramento di fedeltà alla Patria ed al Re

Un grandioso corteo, fra ovazioni, sfilò lungo il corso; a Palazzo Chigi le L.L. E.E. Mussolini e Federzoni assistettero acclamatissimi allo sfilamento

L'on. Ministro delle Colonie pronunciò un breve discorso esaltando la cerimonia come un rinnovato atto di fede nazionalista.

Fra le acclamazioni di enorme folla, i nazionalisti giurarono davanti l'Altare della Patria

Grande riunione di arditi

GENOVA, 29.

Alla presenza del Sottosegretario alle pensioni, on. De Vecchi, ebbe luogo una grande riunione di Arditi di guerra e di reduci dai reparti d'assalto di tutta l'Italia al teatro Carlo Felice; venne inaugurato il gagliardetto della Federazione Arditi

L'on. De Vecchi, fra vivi applausi, disse brevi parole, portando loro il saluto del Governo che ne ricorda gli eroismi e le glorie, inviando il saluto di S. M. il Re, di S. A. R. il Duca d'Aosta e dell'Esercito.

Nel pomeriggio ebbe luogo un imponente corteo di arditi, fascisti e nazionalisti, in serata venne offerto all'on. De Vecchi un banchetto durante il quale furono scambiati applauditi brindisi.

Il Congresso delle Camere di Commercio

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 29.

(Sabelli). — Al congresso internazionale delle Camere di Commercio che avrà luogo a Roma nel prossimo marzo, assisterà il Senatore americano Borah

La sua partecipazione avrà grande importanza, poichè, in seguito alla sua relazione, il Governo americano studierà il mezzo d'intervenire negli affari europei per salvare la situazione economica dell'Europa che appare oltremodo pericolante.

Cronaca di Tripoli

Uno squisito gesto di S. E. il Governatore

Domenica nel pomeriggio S. E. il Governatore, accompagnato dal Gen. Taranto, Comandante le Truppe della Tripolitania, dal Comm. Principe Cavallini, Segretario Generale, dal Cav. uff. L. Di Napoli, Capo di Gabinetto, dal Col. Nasi, Capo di Stato Maggiore, dal Colonnello Pizzari Comandante la Colonna d'operazioni e da numerosi altri Ufficiali e funzionari si recò a cavallo a porgere il suo saluto alle truppe della Colonna Pizzari partenti per l'interno.

Lo squisito gesto fu molto gradito dalle balde schiere di colore che alle affettuose parole di augurio di S. E. il Governatore Volpi rispose ro con vigorosi ed unanimi *urrah!*

Fece ottima impressione a tutti la banda Ramadan Gritli, di recente formazione ed alla quale il bruno Ramadan, fratello del compianto Hussein E. Gritli, saprà infondere lo stesso valore e procurare la stessa fama della precedente banda già comandata dal povero Hussein, in mille prove copertosi di gloria, ed ora costituente il bellissimo VI Battaglione Libico.

Con gentile pensiero S. E. il Governatore aveva voluto invitare alla breve intima cerimonia anche la stampa ed una squadra di camicie nere.

Erano anche presenti la Famiglia di S. E. il Governatore, la Signora Pizzari, la Contessa Cavazza, la Signorina Pizzari.

Nell'andare a Taciura, poco dopo Mellaha era venuto incontro al corteo delle automobili, al seguito di S. E. il Governatore, il Sergente Maggiore Piscopello con la sua focosa *Squatriglia* che improvvisò una scapigliata e riuscita *fantasia* e accompagnò quindi le automobili stesse fino a Tagiura. Le camicie nere entusiasmate salutarono il bravo Piscopello con un poderoso Alalà al quale il rude Soldato rispose con un solenne: *Baciamu li manu!*

Prima di accingersi al ritorno S. E. il Governatore volle ancora per qualche tempo intrattenersi con gli Ufficiali della Colonna Pizzari ai quali tutti porse i migliori auguri di buona fortuna.

Da una prima e non certamente errata impressione ricavata sul luogo in seguito a qualche commento abbiamo potuto constatare che questa squisita affabilità di un Governatore che affronta anche qualche disagio per recarsi a trovare e salutare le truppe partenti verso l'ignoto Destino, più che per un preciso compito, per impulso di un nobilissimo e paterno sentire, aveva profondamente toccato i rudi e semplici animi e dei nostri combattenti e degli indigeni del luogo che avevano notato il gesto delicatissimo.

Omaggio al Col. Graziani

Ieri mattina col treno di Azizia, ha fatto ritorno al Garian il Colonnello Graziani che va a riprendere il suo posto di combattimento.

A porgere gli auguri per le prossime operazioni erano alla stazione diverse personalità italiane ed indigene.

Un gruppo di militari del Genio Specialisti, convenuti offrì al Colonnello Graziani un omaggio floreale, molto gradito dal valoroso Ufficiale che ringraziò vivamente commosso.

Anche al Col Graziani, vadano nostri sinceri voti di riuscita, o meglio, di buon proseguimento delle operazioni da Lui così bene finora condotte.

L'arresto di Hadi Coobar

Il famigerato ribelle, colui che da anni muoveva le fila della rivolta, incitando i capi e facendo loro balenare agli occhi la prospettiva dell'Emirato, finalmente è nelle nostre mani.

Cadde in nostro potere allorchè il Colonnello Graziani, con la sua fulminea marcia vittoriosa sul Garian, scompigliò in un istante tutto quanto il piano da lui in tanti anni combinato, infrangendo tutte le più rosee speranze con amore coltivate nella sua ròcca di Garian, donde guidava le mosse dei suoi satelliti, non altro che giocattoli in sua mano. Ma parve che l'Hadi Coobar dovesse sfuggire al suo meditato destino allorchè si seppe il suo internamento ad Homs; parve che il più gran ribelle, il maggiore responsabile d'innumerevoli eccidi e rapine dovesse sottrarsi alla Giustizia che in lui additava il più grande colpevole.

Diciamo parve e non fu.

Hadi Coobar, fin da ieri l'altro, è stato tradotto, in stato d'arresto, alle Carceri Giudiziarie. Il ribelle che fino a poco tempo fa sognò di trattare pari a pari con la più Alta Autorità della Colonia oggi non è più che un volgare accusato su cui pesano innumerevoli delitti dei quali dovrà rendere il dovuto conto ai Magistrati che presto si accingeranno a giudicarlo.

E la giustizia sarà rigida, severa, e la pena che scenderà sul capo del vecchio agitatore sarà commisurata agli atti delittuosi compiuti ai danni dell'Italia durante un triste periodo di perfidie, di agitazioni e di lotte, in compagnia di pochi ambiziosi perturbatori da lui capitanati.

Oggi, però, il tempo delle perfidie e degli inganni è cessato. la giustizia che attende Hadi Coobar se ne ha anche su coloro che ancora credono di speculare ai danni dell'Italia portando, fra le popolazioni indigene, un verbo fallace risonante di livore e di odio, che ogni si spegne fra il sangue e la miseria.

Le fortune d'Italia su questa terra non possono arrestarsi allo schiamazzo di pochi arruffapopoli che, sotto la maschera di un falso patriottismo, tradiscono le popolazioni e contrastano i diritti d'una grande Nazione che reca con sè i semi della sua millenaria civiltà.

Un'altro arresto

L'arma dei C.C. R.R., che nessuna occasione tralascia per aumentare le benemerenze acquistate con l'opera sua efficace ed assidua, saputo che il ribelle Mohamed Lacrim evadendo le ricerche, era riuscito a sottrarsi alla giustizia, e gironzava per Tripoli, decise di prenderlo; difatti, la squadra dei C.C. R.R. operante in borghese, ottenute precise indicazioni, riusciva a mettere le mani sul noto latitante, traducendolo alle carceri giudiziarie, a disposizione del Tribunale di Zavia.

Ed ora, un poco di storia, per così dire retrospettiva:

Mohamed Lacrim ben Mansur da Naiat Bir Ganem, fu uno degli elementi sempre ostili all'Italia, se non chiaramente, in principio, almeno subdolamente.

Costituitasi la banda del famigerato capo ribelle Scek Soff, egli fu uno dei primi ad accorrervi, rendendosi ben presto uno dei... benemeriti.

Dopo varie azioni alle quali prese parte, distinguendosi per impeto bellicoso, contro le nostre truppe, recentemente, allorchè venne interrotta la linea ferroviaria di Zuara, il Lacrim fu segnalato a Sorman dove operò razzie su larga scala, insieme alla sua banda, e presso altre cabile della costa dove esercitava il suo spirito rapace ed avventuriero, sfogando su quelle popolazioni il suo livore, intendendo punirle della loro sottomissione e della loro pacifica attività esplicata nel lavoro dei campi. Ma, avvenuta fulminea l'avanzata delle nostre valorose truppe al comando del Colonnello Graziani, il Mohamed Lacrim fu costretto a ritirarsi insieme alla banda della quale faceva parte, e che, incalzata dai nostri, malgrado la resistenza opposta, dovette ripiegare in disordine, finchè a Bir Ganem, addirittura scompaginata, si sciolse.

Il Mohamed Lacrim, il quale molto probabilmente non desiderava una pallottola, visto che gl'Italiani facevano ora sul serio, riusci a squagliarsela, e, tornato prima a Risina, suo paese natale, si portava indi a Tripoli dove gironzava esercitando il commercio e dove venne arrestato dai nostri bravi Carabinieri.

Sotto l'imputazione di insurrezione armata contro i poteri dello Stato egli venne consegnato alle Carceri giudiziarie, e gli furono sequestrate L. 422 trovategli addosso e due cammelli.

Egli attualmente medita sul'a sua condotta e, certamente, rimpiange di essersi messo in tale ginepraio.

Per le imminenti operazioni militari

Allo scopo di tenere informato il pubblico sull'andamento delle operazioni militari in corso, e perchè sia pienamente conosciuto il valore delle nostre truppe coloniali guidate da valenti Ufficiali, il nostro inviato, Prof. G. B. Costa, ieri mattina è partito al seguito della Colonna Pizzari, e c'invierà una serie di articoli che varranno a dare al pubblico una lucida impressione del susseguirsi delle azioni militari e dell'avanzata sulla quale, fin da ora, nutriamo la più completa fiducia di ottima riuscita.

Approposito ringraziamo l'aiuto datoci dal Comando delle Truppe, dal Cav. Uff. Di Napoli edal Ten. Riccardi.

* * *

Meritate Onorificenze

Con recente decreto sono stati insigniti della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia i seguenti signori:

Dottor Tommaso Columbano, Prof. Giovanni Vernoni, Rag. Emanuele Galante, Rag. Genolini Direttore del Banco di Roma, Prof. Romanelli, Sig. Gaetano C[illegible].

Ai neo-decorati le nostre più vive congratulazioni.

Il neo Cavaliere A. Genolini

Onorificenza più [illegible] significativa, non poteva essere concessa.

[illegible] ne a quella ridottissima schiera di italiani, che venuti qui fin dal tempo dei turchi, hanno sempre lavorato tenacemente e silenziosamente nulla chiedenti, sempre primi in qualsiasi manifestazione nella quale gl'interessi d'Italia dovevano essere difesi.

Noi non possiamo che [illegible] dall'esprimere al neo decorato le nostre vivissime congratulazioni.

Tasse di fattura, di lusso e di scambio

La Camera di commercio comunica

Da varie parti viene chiesto alla Camera di dichiarare se siano applicabili alle fatture di merci italiane destinate a Tripoli le tasse di fattura, di lusso e di scambio riguardo alla cui applicazione vi è grande incertezza cosicchè taluni speditori di merce le applicano ed altri no.

Per informazione di quanti vi abbiano interesse la Camera di Commercio rende noto che per effetto del R. D. 22 gennaio 1922 N. 31 che modifica l'art. 119 del Testo unico della legge 6 gennaio 1918 N. 133 e gli art. 2 e 11 del R. D. 26 febbraio 1920 N. 167 sono stati dichiarati esenti da tassa di bollo gli oggetti di lusso e gli oggetti preziosi esportati direttamente dal Regno dal negozianti fabbricanti qualunque sia il valore degli oggetti esportati.

Per effetto del detto R. D. i negozianti e fabbricanti possono liberamente esportare senza pagamento delle tasse di bollo e senza che occorra, da parte degli esportatori, la presentazione della fattura comprovante il pagamento della tassa e del prescritto certificato della competente Camera di Commercio.

Il vino è un cattivo padrone

Il 24 andante Isacco Coein fu Brakan di anni 60 abitante alla Hara Kebira, forse avendo caldo per la ingente quantità di vino ingollata, si affacciava a prendere aria al balcone di casa sua, senonchè, abbandonatosi di peso addosso alla ringhiera, ne provocava la caduta, andando a finire sul selciato, producendosi la frattura del cranio che gli causò la morte immediata.

L'autorità giudiziaria, informata dell'accaduto ed accertati i fatti, dispose il giorno stesso per la rimozione del cadavere.

* * *

Per la stessa ragione l'indigeno Hassen ben Hamed, il cui cervello trovavasi ottenebrato dai succhi del *dolce liquore di Noè*, mentre in Bab Oria si ostinava a passeggiare, misurando la larghezza della strada come un esperto geometra, perdette improvvisamente l'equilibrio *e cadde come corpo morto cade*, producendosi lesioni varie alla fronte che i Sanitari dell'Ospedale Civile giudicarono guaribili in 10 giorni salvo complicazioni.

E dopo ciò rammentiamo un detto comune e antico: *Il vino è un buon amico, ma un cattivo padrone.*

Cronaca Teatrale

Politeama

Il debutto della compagnia d'operette "Città di Roma,,

Il debutto della compagnia d'Operette «CITTA' DI ROMA» è imminentissimo al nostro *Politeama* ed avverrà sicuramente entro questa settimana. Siamo lieti che torni fra noi quest'ottima Compagnia composta di bravi elementi che ci faranno nuovamente idire della musica deliziosissima e ci porteranno recenti novità operettistiche che hanno avuto i più lusinghieri e trionfali successi nei principali teatri italiani.

Non sappiamo ancora con precisione la data precisa e con quale operetta avverrà il debutto, non mancheremo però di tenere informati i nostri lettori appena sarà possibile.

E' certo però, che dato i prezzi speciali e convenientissimi praticati per coloro che intendono abbonarsi, molti si sono recati alla Direzione del Teatro all'Hotel Savoia a prenotarsi per avere i posti migliori, perciò i ritardatari s'affrettino o correranno il rischio di non potere scegliere a loro piacimento.

Alhambra

Questa sera all'*Alhambra* MADAMA L'AMBASSADRICE.

L'AMBROSIO FILM la grande casa Torinese della quale è deliziosa artista YVONNE DE FLEURIEL, ci mostra ogni volta belle films, commedie drammatiche di soggetto piacevolissimo, e messe in scena con brio.

MADAMA L'AMBASSADRICE è tratta dal romanzo di Larnier Leseur.

YVONNE DE FLEURIEL nella personificazione di MADAMA L'AMBASSADRICE otterrà un grandioso successo. L'eleganza dei suoi atteggiamenti, la chiara comprensività della figura che è stata chiamata ad interpretare e più di tutto il senso di misura con cui sviluppa la passione che la domina, conquisteranno il pubblico che questa sera accorrerà numerosissimo all'ALHAMBRA.

Accompagnamento Musicale a Grande Orchestra.

Imminente.

IL CIRCO DEL TERRORE

Si possono sciogliere le riserve su questa grandiosa film di avventure che supera in drammaticità tutto quanto è stato fin'ora veduto.

Le proiezioni del CIRCO DEL TERRORE si inizieranno quanto prima. La film è in 6 serie. Ogni serie porta il riassunto della serie precedente. Grandissima è l'attesa per questo lavoro a carattere poliziesco e roccambolesco.

Mancia competente

a chi riporterà nei nostri Uffici un mazzo di tre chiavi smarrite venerdì 19, nei pressi del mercato.

Ultime notizie

La Direzione della Marina Mercantile abolita

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 29.

(Sabelli). — In seguito all abbandono da parte del Comm. Gullini che passa alla direzione dell'Ansaldo, la Direzione della marina mercantile verrà abolita, e l'attuale Vice-commissario, Giunta, diventereb be il Commissario per la marina stessa.

La rinascita dell'Ansaldo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 29.

(Sabelli). — Prossimamente il comm. Gullini lascerà la Direzione della Marina Mercantile ed assumerà la direzione della Ditta Ansaldo di Genova che si va ricostruendo: fu fatto il nuovo consiglio d'amministrazione ed il comm. Gullini si assicurò l'appoggio illimitato del Governo Nazionale il quale ricorda le benemerenze acquistate con atti e servizi dalla Ditta Ansaldo durante la grande guerra mondiale.

Una nota del Reich agl'industriali

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 29.

Il Commissario dell'Impero pel carbone, ha inviato una nota ufficiale a tutti gli industriali del bacino della Ruhr informandoli se entrassero in relazione coi rappresentanti alleati, sarebbero passibili della pena di un anno di carcere.

Ferrovieri francesi nella Ruhr

PARIGI, 29.

Il *Matin* pubblica che 4000 ferrovieri francesi si trovano nella Ruhr

Sciopero di ferrovieri tedeschi

DULSSELDORFF, 29.

A Treviri è scoppiato lo sciopero parziale dei ferrovieri che a Coblenza è quasi generale.

I tecnici francesi assicurano nella Ruhr le comunicazioni telegrafiche e telefoniche.

L'Inghilterra a Mossul

LONDRA, 29.

Si apprende che il presidio di Mossul è stato rafforzato.

Commemoraz. di Sonnino

S. CASCIANO VAL DI PESA, 29.

Alla presenza dell'on. Ministro dell'Agricoltura in rappresentanza del Governo, ebbe luogo una solenne commemorazione del barone Sidney Sonnino. Venne scoperta in Municipio una lapide fascista ricordante l'insigne uomo di Stato, quindi al Teatro Niccolini parlarono gli on. li De Capitani e Sem Benelli ed il segretario del Fascio ricordando l'opera dell'ex-Ministro degli Esteri.

Vittoria del Blocco Nazionale

NOVARA, 29.

Nelle elezioni amministrative di parecchi Comuni della provincia la lista del blocco nazionale conquistò la maggioranza e la minoranza dei seggi.

Inaugurazione di un gagliardetto

TORINO, 29.

Con l'intervento della Principessa Laetitia e delle Autorità civili e militari ebbe luogo l'inaugurazione del gagliardetto della Sezione dell'Associazione Nazionale del Fante.

L'on. Gasparotto pronunziò un'applaudit[illegible] discorso inaugurale.

Una Conferenza di S. E. Caviglia

MILANO, 29.

Il Generale Caviglia tenne una Conferenza sul suo viaggio nell'America del Sud: intervenne S. A. R. il Conte di Torino, le autorità e le rappresentanze delle associazioni politiche e patriottiche.

Terminata la conferenza, S. A R. il Conte di Torino, fatto segno ad una grandiosa dimostrazione, passò in rivista le Centurie nazionaliste che sfilarono in parata.

Scioglimento di squadre a Fiume

FIUME, 29.

Con solenne cerimonia si sono sciolte le Legioni Fasciste e Nazionaliste rinnovando il giuramento di fedeltà a S. M. il Re, a S. E. Mussolini.

Smentita Bulgara

SOFIA, 29.

Il Presidente Stambulinski smentì le pretese relazioni della Bulgaria coi governi dei Soviets e di Angora.

La Conferenza di Losanna

LOSANNA, 29.

Nella Commissione economico-finanziaria gli Alleati rinunciarono al rimborso delle spese d'occupazione dei territori turchi, riducendo a 15 milioni di lire turche oro l'indennizzo dei danni subiti dai loro sudditi. I turchi respinsero la proposta.

Circa i reciproci danni fra la Turchia e la Grecia, i turchi chiesero un miliardo e quattrocento milioni di lire turche carta. Venizelos ribattè energicamente specie circa i danni dell'incendio di Smirne che bruciò soltanto il quartiere greco e quello armeno.

Pareri discordi in America

WASHINGTON, 29.

Il Senatore Owen criticò l'occupazione francese della Ruhr, ma altri senatori sostennero la malafede tedesca osservando che la Francia vuole ottenere la soddisfazione delle sue rivendicazioni.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 26-1-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura
Massima 14.0 minima 8.0 D. vento [illegible]
Acqua Stato Cie. ser.

Azizia temperatura
Massima 15.2 minima 2.4 Vento W
Acqua Stato cop

Sidi Mesri temperatura
Massima 15.0 minima 0.0 vento NW
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Mercato finanziario

ROMA, 29

Consolidato	
Parigi	138,31
Londra	97,90
New-Jork	2[illegible]
Berlino	0,–
Svizzera	
Rendita	

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922:

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi: apertura ore 6, chiusura ore 19.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 12.
Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.
Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

Annunzi Economici

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»



Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

TRIPOLI Sciara Riccardo, 59 **Geometra Ferd. Scuri** TRIPOLI Sciara Riccardo, 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di termini - Rettifiche di confine, ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح فرديندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩

رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير بنايات وتقدير سعر الاراضى ومساحتها وقياس العلو والسطوح وتسوية الاراضي ورسم خرائط واعطا مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود وما شابه ذلك

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO

Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

Biciclette "DEI„

A RATE MENSILI

IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE 

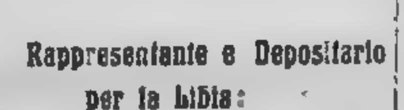
tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— **MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94** —







Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
Via Riccardo, 172

Telefono 119

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche„
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli
Telefono N. 128

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17
Sciara Enseinira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma N. 1

GIÀ ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI.

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE

Consultazioni dalle 15 alle 17

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO

Via Meravigli, 9-11 (Palazzo Proprio)

esercente i più completi magazzini d'Italia, ha affidato alla

Ditta CARDINALE BELLELI

Cos el Srari, 86 (in fondo Via della ex Questura) - TRIPOLI

la Rappresentanza per tutta la LIBIA.

TRATTA: Stoffe d'ogni genere e per ogni uso - Abiti, Soprabiti, Mantelli - Biancherie confezionate - Telerie - Articoli di moda - Cappelli - Tende - Tappeti - Mercerie - Articoli da viaggio - Articoli casalinghi e da mensa - Chincaglierie - Profumerie - Guanti - Gravatte - Mobilio.

Vendita anche a grosse partite

Cataloghi e campioni a disposizione presso la Ditta CARDINALE BELLELI - TRIPOLI

L'UNIONE COOPERATIVA di MILANO.

السنة الحادية عشر

لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع فيطوريو عمانويل الثالث

معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر ٢٥ فرنكا في ثلاثة اشهر

فعل لطيف
لصاحب الدولة الوالي

ذهب صاحب الدولة الوالي يوم الاحد بعد الظهر راكبا برفقة الجنرال تارنتو قائد العساكر في قطر طرابلس والملازم الاول ريكاردي والقومندتور برنشيبي كفاليني الكاتب العام والكوالير اوفيشالي دي نابولي رئيس غرفة الوالي والكولونيل نازي رئيس اركان الحرب والكولونيل بيزاري قائد العسكر العامل وكثير من الضباط والموظفين لابدا التحية للعساكر التي يقودها الكولونيل بيزاري والتي رحلت لدواخل البلاد

فاعجب كثيرا هذا الفعل اللطيف العساكر الشجعان الذين قابلوا تمنيات صاحب الدولة الوالي الودية بهتافات شديدة وحماسية

وكان لجماعة العساكر التي يراسها رمضان الكريتلي وقع حسن عند الجميع فهذه الجماعة (بندا) قد تركبت حديثا ووضعت تحت رئسة رمضان شقيق المأسوف عليه حسين الكريتلي فاملنا ان رمضان سيتيسر له ان ينعش في قلوب جماعته نفس البسالة وينيلها مجدا مثل المجد الذي كانت اكتسبته جماعة حسين كريتلي في معارك متعددة والتي تولف اليوم الطابور السادس الليبي

وكان دولة الوالي دعا لحضور هذه الحفلة الوجيزة ممثلي الصحافة وجماعة من لابسي القمصان السود

وحضرت اسرة صاحب الدولة الوالي والسيدة بيزاري وكريمتها والكونتسا كفاسا

ولما كان الوالي والموكب الذي كان يتبعه اجتاز اراضي الملاحة بقليل قاصدا تاجورا خرج للقاء الموكب السرجنتي بسكوبيلو في مقدمة عساكره الباسلة

واراد دولة الوالي قبل ان يشمر للرجوع ان يتحادث مع الضباط الذين في جيش بيزاري وتمنى لهم خير التمنيات والنجاح

وبدا لنا نحن الذين حضرنا تلك الحفلة ان اللطافة التي ابداها دولة الوالي بفعله هذا الظريف الذي قام به لا لانه كان واجبا متحتما عليه عمله بل مدفوعا من احساس ابوي قد اثرت على قلوب عساكرنا الـ تلين وعلى افئدة الاهالي نفسها التي في ذلك الموقع والتي لاحظت هذا الفعل اللطيف

...

اولياء الامر البلجيكيون يقبضون في الرور على موظفين المانيين

باريس ٢٥

قالت الصحف ان اولياء الامر البلجيكيين قبضوا على رئيس بلدية دونسبورغ ومدير فرع بنك الدولة الالمانية الذي في مدينة نيستاد

استئناف العمل في بلاد الرين

باريس ٢٥

تلقت الصحف من برلين ان العمال في مناجم تيسن قرروا استئناف العمل

اصحاب الصنائع امام المحكمة العرفية الفرنسوية

مينتسا ٢٥

ابتدات المحكمة العرفية الفرنسوية محاكمة اصحاب الصناعات في بلاد الرور المقبوض عليهم فجاهر المتهمون بانهم قاموا بما كان مفروضا عليهم بصفتهم المانيين فانهم يجب عليهم ان يطيعوا اوامر حكومتهم

وقال القبطان بادان في بيان التهمة ان جيش الاحتلال له الحق بان يصدر الاوامر ولذلك طلب الحكم على المتهمين ومع ذلك فقال انه مستعد لان يعاملهم بالرحمة والرافة

مظاهرات في مينتسا

مينتسا ٢٥

سار موكب في المدينة احتجاجا على محاكمة اصحاب المصانع الالمان المقبوض عليهم

وشتتت فصائل من الفرسان المظاهرين واعادت الهدو والسكينة في المدينة

اقتراب انكلترة من اليونان

رومة ٢٦

جاء في انباء لندرة ان السر بنتنغ مفوض انكلترة في اثينا جرت عدة مفاوضات بينه وبين زيميس الذي راس الوزارة قبل رجوع قسطنطين على العرش وهو من الفنزيليين المعتدلين وفي وسعه ان يولف وزارة تتركب من فنزيليين غير متطرفين وتنجح في مباشرة الانتخابات التي ينبغي ان تبين ارادة الشعب اليوناني ويويد انه ستنجم من هذه المفاوضات وزارة برئاسة زيميس يكون اول سعيها ربط العلائق الحسنة مع دول التحالف ويكون في وسعها انهاء مجاوزات الحد التي تقترفها الثورة واعادة السلام الداخلي في البلاد

ونشر بلاغ يكاد شبيها بالرسمي تسريح جميع المعتقلين السياسيين والضباط المقبوض عليهم بتهمة المسؤولية من نكبة اسيا الصغرى وستجري محاكمة قسطنطينو بالوس فقط فان الثورة قد ارخت الاعنة ولو ان المراقبة معاندة على عدم ترك نشر اصوات تبديل الوزارة وتقليد تاليف الجديدة الى زيميس

...

مسالة الموصل في موتمر لوزان

لوزان ٢٦

ان المندوب التركي عصمت باشا دافع في جلسة بعد الظهر عن ضرورة تسليم الموصل لتركيا فانها تريد ملك تلك الاراضي مع انها تكفل استغلال آبار الزيت (الكاز) وتطلب لفصل هذه المسالة الاستفتا ولا القرار الحكمي

فاجاب اللورد كرزن عن طلب المندوب التركي وقال انه مستحيل عمل استفتاء ودعا تركيا لحل المسالة بالمودة والمعولة المركزية في فاروني ومندوبي اليابان وفرنسا فيه حث تركيا على الاعتدال ولكن عصمت باشا اصر على ترجيع الموصل فصرح اللورد كرزن ان حكومته ستتمسك بالمادة الثانية من ميثاق جمعية الامم الذي يقضي بان تتخذ الجمعية الوسائط التي تراها اكثر مناسبة لحفظ السلام بين الامم

طبعت بمطبعة نوفار تبوغرافيكي

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אידארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען סנה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלתלאת 29 ג'נאיר 1923 — מואפק 12 שבט 5683

אכ'באר כ'ארג'ייה

—o—

אלעהוד אלתג'אריה בין איטאליה וסויסרה

ברנא 26

אלמעתמדין אלאיטאליין אלמתכללפין בעקד אלעהוד אלתג'אריה בין איטאליה וסוויסרה רג'עו לזורינו ואנשאללה נצ'ה יכמלו וינעקדו ביהם אלעהוד אלמדכורה

—o—

אהתג'אג' לפעל פראנצה

מוסקו 26

לאג'ל אעתראץ' צ'ד אלתוקיפאת ואל-נפי אלדי נ'עלוה אלפראנצאויין מאמורין אלפקריה אעלנו תעטיל כ'דמה (שובירו) 24 סאעה

פתח מג'לס אלמבעותאן

רומה 27

אעלנו פתח מג'לס אלמבעותאן ליום 6 פיבראיו ליתדאכרו פי אשיא עדידה ומנהם תנקיץ' אלסלאח חסב אתפאק ואשנגטון ועהוד עקד אלתג'ארה בין איטאליה ופולוניה ומסאעדת אלתג'ארה בין איטאליה וספאניה וג'ירהא

מג'לס אלשיוך סיפתח יום 8 פיבראיו

מעארכאת פי רינאניה

פאריז 27

ג'רידת "בטים פאריזיאן" קבלת מן טאנוגתוה אן פי האדיך אלנחיה מן סבאיב תוקיף עשרה מאמורין אלמאניה מן טרף סלטת פראנצה צארו מעארכאת וכ'לפו מנאריה

תבדיל בתזיכוולאווך

פראנצה 27

אלאכבאר אלמתווזעה פי כ'צוץ מראכ'לת בתזיכוולאואך פי אלמנאזעה בין פראנצה וג'רמאניה לים להא אצל אכ'דן - בתזיכוולואכיה מוש קצדהא אלמדאכ'לה פי אל-מנאזעה ואנמא קצדהא תקעד מתחיידה

הג'ום עלא שאושן אנגליז

סטמבול 27

באסבאב ללאן מג'הולה ואחד תרכי סרק אלנאר עלא ג'נו שוואש אנגליז ואג'רח [illegible]

לג'נה פי מימל

מימל 27

וצלת אללג'נה אלמבעותה מן אלספרא (וכלת אלדול פי אלכארג) ומתרייסת מן כלינגנס

ג'רמאניה לאזם תדפע

פאריז 27

לג'נת אלתעויצ'את בתלאתה אצואת צ'ד ואחד סמתנע עלא אלצות תבבתת נקץ ופא ג'רמאניה באלאתמאר אמאם פראנצה ואל-בילג'ו ורפצ'ת סנה תמויל מדית אלכלאץ מן אלג'רמאניה

לאג'ל צלח אלעאם

ואשנגטון 27

אלמכ'עות באלמירוס שלב מן אלראיס הארדינג ליעלן מותמר עמומי לאג'ל אל-צלח נט'רן לחאלת אורופא אלחאצ'רה

אכ'באר מחללייה

—o—

תרקי אלתשכ'יץ ענד אל״מכבי״

ג'מעית אל״מכבי״ באקי מג'תהדה פי תרקי פן אלתשכ'יץ וכ'צוץ פי רואיאת תאריכ'ייה יהודייה פי האד אלאייאם אל-אכ'ירה תשככלת סנהא לג'נה מן שבאבן שרכאנהא ותחת נט'ר ראיסהם וכמעאונתהו קררו ואללפו רואית אלשהירה "יהודית" וקללדו אללבס אללאזם וכאב ניקנור וג'מיע מא תחתאג' אלרואיה אלעג'יבה - ואעלנו אן לילת אלחד אלמאצ'י יצור תשכ'יצהא - לילת אלחד תבתו עאהדהם וטן אלסאעה סבעא וג'צף בדאו אלישראליין יתרכו חואש הם וג'ריו לטיאטרו פוליטיאמא ליתפרג'ו עלא תמתיל אלג'יס אליהודי אלדי כאנו יסמעו ביה פקט פי אלחכאיאת - אלסאעה תסעה ג'יר רבע בין מא אלטיאטרו אמתלא אבתר מן קדרהו נקאם אלסתאר ובאן אל מרסח וביאת ותמטת אלרואיה בממנונית ג'מיע אלחאצרין מנהם אינ'ן נצראניין ואסלאם

נסתערפו כון ג'מעית אלמכבי ולו באקי מא תממתש תצליח אללונה לאסבאב משר-עוה - תסתאהל אלמדח עלא אנצראף ג'ירייתהא פי האד אלפן אלדי מחסוב תבדע פיה חית נאקצין להא כתב ומועלמין וג'ירהו

סרח כ'צוצי נהדיו למסתלת יהודית אלדי עלא צ'ר סנהא מתלת סהמהא בחד-ראדה ותבאתה עג'יבה

לג'מיע אלמטתלין ואלמואלפין נקדמו תהנייאתנא אלכ'אלצה ואחסן תקדם

קדום אלעאליה

קדם אלאסבוע אלמאצ'י שליח כולל ירושלים מעלת הרב רפאל עוריאל לתכליץ אלנדרים אלעאדייה - מתי קיאעד אלבלאד הרב אלמדכור נתק פי אלצלה אלכבירה כטבה מעתברה שרח ביהא צדור אלמאצ'י ען - מעא אלאסף צוההו כאן ואמי כ'תיר ואנגברת אלנאס לתתכבר מן בעצ'הא או אחסן נקולו מן אלדי סאעדהם אלזמאן ל-יכונו קראב ללמטיב מא מא דכר פי כ'מר בתהו אלמוילה ומרהשת - ובהאדא נצ'נני אחסן יעמל מנהא נסבאת יעטיהא ללנ'ראיד אלמחללית ליג'שרוהא ליתלדדו אלישראליין מן אלפאצ'הו

ג'מעייה יהודייה ג'דידה

בלג'נא בטריק ניר רסמי בתשכיל ג'מעייה ג'דידה יהודייה באסם ללאן מג'הול ומקאצדהא ימתתלו אכתהא אלמכבי

נדעו להא באלנג'אח ובאלמואפקה מעא נ'מלת אלג'מעייאת אלסאבקין וכ'צוץ מעא אל״מכבי״ אלדי מקאצדהם תשבה בעצ'הא

אלעסכרייה אלמחללייה אלמתטועה פי טראבלס

יום אלארבעה פי אלמסתשפי אלעסכרי צאר תעיין אלאשכ'אץ אלאכ'רין אלדי תקידו מתטועין פי אלעסאכר אלמחללייה ועדדהם יקארב סבעין - בעד אלמעאינה בעתוהם למכ'זן אללבס אלעסכרי לאג'ל עטי אלכסות אלאוולה

יצח לנא אן לבסתהם תכון מתלת תקריב לכסות עסאכר אלארדיטי

אנטבעת בסטבעת גווי ארטיגראפיכי

LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 25 TRIPOLI, Mercoledì 31 Gennaio.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
[T]RIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78
[Ist. per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

طرابلس الجديدة

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Lo sciopero dei ferrovieri nella Ruhr

I Tedeschi tagliano i viveri alle missioni militari

Per la pace mondiale

[L]a nobile proposta del deputato [am]ericano Kalmers, intesa a indur[re] l'America a farsi promotrice di [un]a conferenza generale della pa[ce] ha suscitato, nell'attuale momen[to] politico che attraversiamo, un'eco sincero entusiasmo nei circoli po[liti]ci delle capitali europee.

[L']America è l'unica nazione del [mo]ndo immune dai tristi reliqua[ti del]la tale guerra, ed essa sola [po]ssiede quindi sull'Europa quel[l'a]scendente morale che potrebbe [faci]lmente indurre tutte le Nazioni, [nel]le quali vive ancora un insano [sp]irito di rancore e di odio, ad ac[cor]di internazionali nell'interesse [ge]nerale di tutti i popoli ancora [do]menti pei dolorosi postumi delle [lo]tte, che attendono tuttavia il ri[me]dio radicale.

[T]roppe animosità, troppi livori, [tr]oppe gelosie si sono accese duran[te] gli anni di guerra e, forse più du[ran]te gli anni di pace. E' mancato si[n]ora in tutte le nazioni quel senso [di] fiducia reciproca sul quale avreb[be] dovuto ergersi un concetto più [p]reciso dello spirito di fratellanza [c]he deve animare tutti i popoli re[tti] dalle stesse istituzioni, miranti a[gli] stessi fini, soggetti agli stessi pe[ri]coli. E' mancata quella sincerità [co]llaboratrice, che avrebbe potuto [i]n tre anni di pace sanare molte del[le] piaghe prodotte dall'imperversa[re] della procella guerriera.

Purtroppo, ogni nazione, chiusa nel proprio egoismo, intenta a sot[t]trarre alle altre quanto più può, o a elargire nei casi estremi, come, nel pietosissimo caso dell'Austria, palliativi che non risolvono il male, ha cospirato e cospira tuttavia, consapevole o inconsapevole, a riaccendere gli odi che tutti credemmo spenti per sempre il giorno in cui fu sottoscritta la pace.

La guerra è finita da un pezzo, ma le scintille che serpeggiano sull'orizzonte ci rendono trepidanti e dubbiosi del domani.

Prima la Russia, coi suoi bellicosi propositi d'imposizione; poi l'Oriente, l'eterno barile di polvere; oggi l'Occidente, coi suoi dinieghi e i suoi atti impulsivi, mantengono la Europa in una continua penosa perturbazione d'animo determinata dal la continua minaccia dell'imminenza d'un nuovo grande conflitto. Il fantasma della guerra si leva a ogni occasione sul continente europeo, e ne minaccia la vita e le istituzioni.

Quale sorte sarebbe riservata all'Europa se dovesse ancora essere travolta da un nuovo incendio di guerra?

Noi non rispondiamo a questa domanda, perchè essa ci fa orrore.

Ci piace invece di considerare tut ta la bontà e la bellezza della proposta del deputato Kalmers che noi confidiamo venga subito raccolta con quella sollecitudine che essa merita, dal Presidente Harding, affinchè sorgano fra le nazioni interessate, su un terreno di maggior sincerità e di fede, le basi sulle quali potrebbe sorgere un accordo più duraturo fra vincitori e vinti.

Soprattutto, occorrerà stabilire, e su dati più precisi e più concreti, se la Germania potrà pagare, quando potrà pagare e le modalità del pagamento.

Certo attualmente le condizioni economiche della Germania sono disastrose, domani forse saranno floridissime. In previsione della possibilità di tale mutamento, occorrerebbe creare una commissione permanente internazionale incaricata di studiare e riferire sulla misura dell'importare delle rate da corrispondere in ciascun anno, compatibili con lo stato economico in cui sarà per trovarsi la Germania allo approssimarsi della scadenza di ciascuna rata in conto riparazioni.

A questa Commissione dovrebbe però prender parte anche un delegato tedesco per dare alle risoluzioni dell'assemblea quel senso di legalità e di democrazia tanto deficiente in tutte le più importanti decisioni dei maggiori consessi internazionali.

Oggi, meglio ancora dell'improbabile intervento della grande Repubblica americana, sarebbe stato più autorevole e più solenne l'intervento della Società delle Nazioni, qualora essa fosse sorta su basi democratiche, e su un più alto concetto di imparzialità e di equità. Si vollero esclusi da essa i vinti, come indegni di appartenervi, la Francia e l'Inghilterra, vi portarono un soverchio spirito di nazionalismo, di imperialismo e di odio, in contrasto diretto con quel senso di umanità, di solidarietà e di fratellanza che oggi dovrebbe stringere in nodo di amore tutte le nazioni civili, in special modo quelle che sanguinarono durante i tristi anni di guerra.

Un giorno forse, quando i rappresentanti dei vari Stati porteranno in seno a questo consesso un maggior senso d'imparzialità ed un più alto spirito di bontà e d'amore, allora la Società delle Nazioni, tribunale supremo di giustizia internazionale, potrà ergersi e pronunciarsi su tutte le questioni insolute e insolubili relative ai rapporti fra i vari Stati e dirimere tutte le controversie con quello spirito di giustizia e di equità che oggi è inutile sperare.

Auguriamoci che in mancanza dell'alto consesso dell'avvenire, l'Europa intera si raccolga attorno alla grande Nazione americana, sgombra l'anima di tutti i tristi retaggi e le passioni di guerra.

M. ATTINELLI

La guerra balcanica si avvicina

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 29.

Si ha da Sofia: Il Ministro degli Interni, Daskaloff, pronunziò ieri sera alla Assemblea un vibrato discorso, esponendo l'attuale situazione bulgara e fra l'altro disse testualmente: «Noi viviamo oggi la stessa ansiosa vigilia d'armi che vivemmo nel 1915, poichè la guerra rapidamente si avvicina e noi vogliamo soltanto che la nuova guerra balcanica si trovi di fronte alla nostra indeorgabile neutralità. Ci furono fatte da altri Stati offerte di cannoni e fucili e promesse di maggiori espansioni territoriali per indurci a prender parte a tale conflitto, ma il Governo attuale non si è lasciato, nè mai si lascierà, piegare da influenze di partiti politici e manterrà serenamente la sua neutralità».

Un divieto dei ferrovieri Tedeschi

ROMA, 29.

(R.). — Fino ad ora i trasporti di carbone, per conto dell'autorità francese, si sono effettuati regolarmente, ma un ordine del Ministro tedesco dei Trasporti vieta categoricamente ai ferrovieri di prestar servizio, comunque, nei treni ove si trasporti carbone per conto dell'autorità francese.

Il Ministro delle Finanze, d'altra parte, ha dato ordine ai suoi funzionari della Renania di resistere energicamente e di non obbedire agli ordini dell'autorità francese circa la confisca dei prodotti delle miniere, delle foreste demaniali e delle dogane, da loro recentemente emanati; il Ministro assicura che tale atteggiamento non causerà loro alcun dispiacere chè, se dovessero subire qualche pena, sarebbero completamente indennizzati dal Governo.

Misure tedesche di rappresaglia

(Nostro servizio particolare).

ROMA, 30.

A Berlino si passa alle misure di rappresaglia, come se si fosse in pieno periodo di guerra.

L'Unione Albergatori ha deciso di non ricevere più sudditi francesi e belgi, tutti gli abbonamenti ai giornali francesi e belgi saranno respinti, le monete e gli *chèques* di questi Stati non dovranno essere più accettati. Le stesse misure di protesta sono adottate verso i liquori e i vini francesi e belgi che gli albergatori tedeschi da ora in poi dichiarano di non più vendere nè acquistare. Inoltre tutti i fornitori di alberghi vengono invitati a impegnarsi formalmente a non fornire più merci nè belghe nè francesi.

Un'altra misura contro gli ospiti di tali Nazioni che si trovano già negli alberghi, sarà quella di non concedere loro a colazione nè uova nè burro.

L'Unione degli importatori amburghesi ha inviato un ordine ai propri membri, nel quale si dice che qualsiasi affare con ditte francesi e belghe deve essere sospeso.

Una proposta italiana

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

La *Westminster Gazette* pubblica questo cablogramma da Washington che ci limitiamo a riferire testualmente, osservando che si tratta di una mossa giusta su di un terreno molto indicato:

«Il Governo italiano, a quanto si apprende, proporrà in modo non ufficiale, per il tramite del suo Ambasciatore a Washington, Principe Caetani, un arbitrato collettivo sulla questione della Ruhr, e ciò potrà condurre a una conferenza mondiale. Un risultato simile è considerato probabile dall'Ambasciata germanica, la quale fa notare che l'Italia sente la scarsità delle sue forniture di carbone e desidera ardentemente che ad ogni modo si venga ad un arbitrato».

Il passo dell'Italia sarebbe favorevolmente accolto in America.

Circa la riduzione degli armamenti

GINEVRA, 30.

La commissione della Società delle Nazioni in merito alla riduzione degli armamenti, venne convocata dal Presidente Viviani per il 9 febbraio; essa è composta da uomini politici, diplomatici, militari, da rappresentanti di padroni e di operai e dovrà esaminare le deliberazioni prese in seno all'assemblea della Società delle Nazioni in merito alla riduzione degli armamenti, specialmente riguardo al piano di garanzia reciproca fra gli Stati.

Gli operai della Ruhr non si piegano

(Nostro servizio particolare).

ROMA, 30.

A Sterkrade, durante una riunione il rappresentante di un Consiglio di fabbrica si è alzato a nome degli operai e ha dichiarato: «Sotto la pressione e la minaccia delle baionette, noi non vogliamo nè scavare carbone e nemmeno discuterne».

Eguale contegno hanno tenuto presso a poco i rappresentanti degli altri Sindacati in tutte le riunioni che si sono svolte colla Commissione francese.

L'atteggiamento inflessibile e comunque ostile degli operai è sicuro indice di odio mal represso che può da un momento all'altro, al minimo segnale, scatenarsi violento.

Mustafà Kemal sposa

COSTANTINOPOLI, 30.

Mustafà Kemal chiese in isposa la figlia di un ricco proprietario di Smirne.

Scioperi nella Ruhr

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

Ad Essen gli impiegati della Reichsbank hanno proclamato lo sciopero poichè all'entrata degli uffici furono posti dei soldati francesi con mitragliatrici.

* * *

PARIGI, 30.

Notizie da Coblenza informano che lo sciopero ferroviario, fino ad ora parziale sulla riva sinistra del Reno, nel pomeriggio si è fatto generale, e la popolazione manifesta vivo malcontento per l'arresto del traffico. L'Amministrazione ferroviaria tedesca pagò a tutti i ferrovieri il salario anticipato fino a tutto il 28 febbraio per incitarli ad abbandonare il lavoro.

Discussioni nella Ruhr

BRUXELLES, 30.

Sono giunti a Bruxelles Letrocquer e il Generale Weigaud per conferire con Theunis Jaspar sui provvedimenti da prendersi nella questione della Ruhr.

Gli operai italiani nella Ruhr

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

Si comunica che i sessantacinque operai italiani ch'erano andati nella Ruhr sono considerati come crumiri ingaggiati per conto della Francia. D'altra parte si annunzia che settanta operai czechi, pure diretti nella Ruhr, sono stati trattenuti in una stazione di confine.

L'*Agenzia Ufficiosa Socialista* commenta con soddisfazione la notizia dell'arresto di questi due gruppi di operai e avverte che l'invio di lavoratori crumiri da parte dell'Italia e della Boemia non potrebbe che danneggiare le simpatie che i lavoratori tedeschi hanno sempre nutrito per la classe operaia di questi due paesi.

Contro uno sciopero generale

PARIGI, 30.

L'Agenzia *Havas* riceve da Essen che il primo borgomastro convocò i capi dei sindacati minatori che si pronunciarono contro lo sciopero generale.

Questa convocazione ci sembra per lo meno strana se pure non si voglia farla collimare con gli ordini di Cuno e del Governo Tedesco circa il rifiuto d'obbedienza alle autorità occupanti.

Poincarè riceve la Stampa americana

PARIGI, 30.

I giornali segnalano che il Presidente Poincarè ricevette i rappresentanti della stampa americana, ed esponendo loro le ragioni che consigliarono l'occupazione della Ruhr, disse che si continuerà l'occupazione del territorio tedesco fino a che il Reich non provveda alle riparazioni in conformità al trattato di Versailles.

I rinforzi inglesi a Mossul

LONDRA, 30

I giornali pubblicano che le truppe che l'Inghilterra ha inviate a Mossul non significano altro che una precauzione per qualsiasi eventualità.

La Società delle Nazioni per l'Austria

PARIGI, 30.

Il comitato del consiglio della Società delle Nazioni per i provvedimenti a favore dell'Austria, tenne una riunione, presieduta da Balfour alla quale assistevano Viviani, Kromer, l'on Salandra ed il Cancelliere austriaco Seipel.

Il comitato prese cognizione del rapporto della delegazione provvisoria della Società delle Nazioni sull'opera da essa compiuta a Vienna in collaborazione al Governo austriaco.

Il Commissario generale della Società delle Nazioni a Vienna presentò il suo primo rapporto sull'applicazione del programma di riforme previsto dal protocollo di Ginevra per la restaurazione finanziaria dell'Austria.

Il Comitato si riunirà nuovamente domani 31 gennaio.

L'Inghilterra conta sull'azione dell'Italia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

Il «Daily Telegraph», nel suo articolo di fondo, augura che l'Italia possa convincere la Francia a cambiare la propria politica.

«Uno scacco dell'Italia, dice il giornale, avrebbe per l'Inghilterra le peggiori conseguenze».

Gli ufficiali franco-belgi senza tetto e senza vitto

ROMA, 30.

(R.). — Un telegramma da Monaco annunzia che tutti gli ufficiali delle missioni alleate franco-belghe col colonnello Henry loro capo, hanno ricevuto l'intimazione di abbandonare l'albergo in cui si trovano.

Già il personale di albergo aveva rifiutato di fare il più piccolo servizio ai sudditi franco-belgi che ivi abitavano. Questo fatto aveva accreditato la notizia che la Commissione dell'Intesa avesse deciso di partire da Monaco. Invece, finora, nessuna partenza è avvenuta. Rimane ora in dubbio come i membri della Commissione risolveranno il problema del nutrimento, poichè nella maggior parte dei ristoranti è stato deciso di non dare più da mangiare ai franco-belgi. D'altra parte, il Governo bavarese ha già comunicato al Governo centrale che non può assumersi nessuna responsabilità, per l'incolumità del Ministro francese a Monaco, signor Dard.

Il Governo centrale ha preso atto di questa comunicazione avvertendone il Governo francese.

Riunione del Consiglio della Soc. delle Nazioni

PARIGI, 30.

Il Consiglio della Società delle Nazioni tenne la prima riunione della 23ª sessione.

Il rappresentante francese Viviani, aprendo la seduta, dette il benvenuto al nuovo rappresentante dell'Italia, on. Salandra ed ai nuovi membri del Consiglio, Blanco, per l'Uruguay e Branting, per la Svezia.

Il Consiglio esaminò alcune questioni riguardanti le finanze della Società e decise d'inviare tutti i suoi membri a comunicare al segretariato, prima del giugno prossimo, tutte le osservazioni che desiderassero presentare alla proposta per l'emendamento dell'art. 10 fatte nel settembre scorso dalla delegazione del Canadà.

Il Consiglio si riunirà domattina in seduta pubblica per udire l'esposizione di Balfour intorno alle questioni sollevate dall'Inghilterra circa il territorio di Mossul.

Un proclama dell'Arcivescovo di Colonia

COLONIA, 30.

L'Arcivescovo di Colonia pubblica un proclama col quale consiglia i diocesani a una fiera resistenza. «Nè odio, nè spirito di vendetta dovranno precludere la via della pace», conclude il patriottico prelato.

All'Ufficio Inter. del lavoro

GINEVRA, 30

Per prendere parte alle sedute del Consiglio d'amministrazione dell'ufficio internazionale del lavoro presso la Società delle Nazioni sono giunti Olivetti e De Michelis che riceveranno, da Roma, istruzioni da S. E. Mussolini.

Il trattato di commercio Italo-Svizzero

BERNA, 30.

Il Consiglio federale approvò il trattato di commercio con l'Italia il quale, così, entrerà in vigore, come precedentemente è stato detto, nella prima quindicina di febbraio.

— x x x —

Personalità reali a Roma

ROMA, 30.

Provenienti da Napoli sono giunti il Principe Paolo e la Principessa Irene di Grecia, e le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa ereditaria di Romania.

Dopo una breve sosta a Roma proseguirono tutti per Firenze e Bologna.

I Sovrani d'Inghilterra in Italia

LONDRA, 30

La «Reuter» pubblica la possibilità che in primavera le LL. MM. i Sovrani d'Inghilterra si recheranno a Roma.

A proposito della riforma elettorale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

(R.). — Si afferma che sarebbe intenzione di S. E. Mussolini presentare il progetto per la riforma elettorale nella prossima tornata della Camera, ma la discussione di esso non può avvenire che nella tornata successiva, poichè il progetto dev'essere prima studiato dall'apposita commissione, perciò il progetto non potrà essere presentato alla Camera prima del maggio o giugno venturo.

Il generale Maggiotto chiede di far parte della Milizia Nazionale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

Il Tenente Generale Maggiotto ha chiesto di poter far parte della Milizia Nazionale, inviando all'on. Fiazi la seguente lettera:

«Eccellenza, domando l'alto onore di appartenere quale semplice gregario alle Camice Nere della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale. Vecchio di età, fede e idealità fasciste ho giovani e pulsanti energie che fiero e orgoglioso metto a disposizione del mio Duce. Con ascetica dedizione e militare rispetto, Eja, eja, eja, alalà!

Il Ten. Generale *Maggiotto*».

Il furto di 5 milioni

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

Gli autori del furto di 5 milioni di titoli avvenuto al Banco Scheggi, come venne, a suo tempo e su queste colonne, comunicato, ad eccezione di uno, sono stati arrestati, il fuggitivo è stato identificato nella persona del fidanzato della figlia del portinaio.

Un bel gesto dei congiunti di Naturovicz

VARSAVIA, 30.

I giornali annunciano che i figli ed il fratello del defunto Presidente Naturovicz assassinato brutalmente, inviarono al Presidente attuale della Repubblica, al quale sarà sottoposto il verdetto del processo dell'assassino, Neviadovski, una lettera nella quale dichiarano che la famiglia dell'ucciso non aspira a vendetta, ma chiede invece clemenza.

Le prime vittorie della Colonna Pizzari

(dal nostro inviato speciale)

GARS GARABULLI, 29 (ore 9). Con una magnifica giornata, radiosa di sole e di luce, siamo arrivati mezz'ora fa con le valorose truppe della colonna Pizzari a Gars Garabulli.

La marcia è stata, quasi per tutto il percorso, molestata a cominciare poco prima dell'Uadi Ramla: erano, coloro che ci impedivano l'avanzata circa centocinquanta Tarhuna fra i quali si notava una rappresentanza dei regolarizzati di Misurata, forse mandati per farci conoscere meglio la loro esistenza e per darci ad intendere che sono in tanti e che possono anche distaccare un nucleo in aiuto agli amici.

Immediatamente, con abile manovra, le nostre truppe magnificamente obbedienti si preparano a rispondere ed infatti dopo poco tempo, i ribelli sono messi in fuga mentre i loro cavalieri si affannano a trascinarsi dietro i numerosi feriti, lasciando però una cinquantina di morti sul terreno ed una trentina di buoni fucili nelle nostre mani.

La resistenza è stata anche più tenace, per altro tosto vinta, dinanzi a Gars Garabulli. Mentre vi scrivo, la fucileria crepita viva ed insistente: sono circa trecento Gmata che comandati dal Caimacan della regione, ci contrastano il passo palmo a palmo, ma sono costretti ad indietreggiare continuamente finchè, pressati, disfatti, abbandonano l'impresa dandosi alla fuga, incalzati dagli squadroni Savari magnifici nella foga.

In queste prime operazioni il bottino è stato ricco, e le nostre perdite lievi, si limitano ad un Ufficiale e tre Savari feriti. L'Ufficiale è il Comandante del 3° Squadrone, Capitano Campini, ferito leggermente ad una gamba.

L'aviazione, anch'essa, ha fatto miracoli.

Non bastano parole di lode per questi figli dell'aria le cui gesta prodigiose non possono descriversi, ma solo ammirarsi; la loro molteplice attività non ha pari: bombardamenti collegamenti, informazioni, l'equipaggio dei Caproni di tutto si interessa ed a tutto provvede ottimamente. Dei bombardamenti effettuati a quota abbastanza bassa, noi stessi vediamo gli effetti micidiali, vediamo i nuclei ribelli scompigliar si come arraffati dalla bufera; dei collegamenti non fa bisogno parlare, ma il servizio d'informazione è perfetto, non viene tralasciata la notizia sia pure meno importante.

L'equipaggio del Caproni, oggi qui audacemente atterrato, è composto dai Tenenti Palange e Frigerio — piloti — dall'osservatore Tenente Padovani — vecchia simpatica e cara conoscenza — e dal motorista Steflongo; essi sono disposti per imbarcare il Cap. Campini ed un savaro del 4° Squadrone e portarli a Tripoli all'Ospedale. E' a questo Caproni, che porta il Numero 23143, che affido queste poche parole scritte in fretta.

Or ora è giunta la Colonna Galliano, accolta con giubilo dagli ascari della Colonna Pizzari, animati dal più vivo spirito di cameratismo.

Avrei molte altre cose da dire, ma già ronzano i motori del Caproni e m'è forza tacerle nella speranza di potere più a lungo comunicare domani.

Prima di terminare, però, una speciale menzione sento doveroso fare ondę risalti la quadrata, massiccia, granitica figura del Colonnello Pizzari che, con una lucidità di spirito veramente ammirevole, anche nei momenti più critici sa conservare la sua calma ed impartisce ordini che, se pure secchi e brevi, sembrano avere virtù portentose: i buoni risultati non fallano mai.

Alla ammirevole serenità del Comandante fa riscontro il più elevato entusiasmo degli Ufficiali e della truppa ai suoi ordini che fanno una continua gara di ardimento e di disciplinato fervore.

La prima giornata delle operazioni non poteva iniziarsi sotto migliori auspici.

G. B. COSTA

Cronaca di Tripoli .. ..

Pro Monumento ai Caduti

Ill.mo Sig. Cav. Uff. Rag. Paolo Inghirami Capo della Ragioneria di Governo per la Tripolitania.

Questo Consiglio Direttivo, in ottemperanza alle disposizioni all'uopo emanate, rimette per mio mezzo alla S. V. ill.ma gli acclusi vaglia cambiario della Banca d'Italia N. 0060764 per la somma di L. 200 intestato al nostro Tesoriere Prof. Dr. Guido Funaioli e debitamente firmato per la girata.

Tale somma rappresenta il contributo della «Dante» pel Monumento da erigersi in onore dei Caduti.

Il consiglio Direttivo è dolente che le nostre condizioni finanziarie, aggravate da mancata riscossione del consueto sussidio annuo, da cessazione di altri proventi, determinata da lunga sospensione del funzionamento dell'Ente nell'attesa di poter disporre dei nuovi ambienti sociali, e da fattori estranei, e nocivi, non gli consentano di versare un contributo pari all'eccelsa nobiltà del fine e al desiderio nostro.

E di ciò il Consiglio Direttivo, esprime profondo rammarico mentre si augura che, per le suesposte ragioni, venga debitamente valutato l'alto sentimento patriottico che sempre ispira gli atti della «Dante».

Con tutta osservanza

Il Presidente
f.to DUNSTANO CANCELLIERI

* * *

Oblazioni pervenute sino al giorno 29 Gennaio 1923.

Funzionari del Tribunale Sciaritico di Tripoli L. 360.

Funzionari del Tribunale Sciaritico di Tripoli L. 360;

Raccolta dal locale Fascio e Combattenti L. 22.959;

Direzione Genio Militare (Interprete Sig. Nahum) L. 16,45.

Società «Arte Muraria» L. 200.

Società Cooperativa «La Risveglio» L. 500.

Associazione Nazionale «Dante Alighieri» di Tripoli L. 200.

Personale del «Banco di Roma» L. 334.

Parte del personale della Ragioneria del Governo 472,05.

Personale metrop. e libico addetto Carceri Giudiziarie L. 384,65.

Personale degli uffici di Dogana L. 399.

Personale amministrazione beni Auqaf L. 100.

Personale della Delegazione del Tesoro L. 191,90

Cav. Vincenzo Serio - Raccolte dal «Corriere di Tripoli» L. 45.320 e 90.

Operai italiani della Ditta Giuseppe Guerrera L. 183.

Sig. Giuseppe Guerrera L. 100.

Totale L. 72.025,95.

I - allegata lettera in copia della Dante Alighieri.

Tripoli, 29 Gennaio 1923.

P. INGHIRAMI

Camera di Commercio

Il Consiglio si riunirà mercoledì 31 corrente alle ore 18 in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. — Organizzazione della partecipazione di Tripoli alla Fiera campionaria di Milano;

2. — Comunicazioni del Presidente ed eventuali deliberazioni relative.

L'eterna questione della viabilità

I lavori per la sistemazione di Sciara El Garbi nel tratto che va dalle case Popolari all'altezza delle Officine Gandolfi, quantunque a rilento procedono in modo soddisfacente, ma purtroppo allo stato attuale la strada è addirittura impraticabile onde, nelle giornate di pioggia, riesce quasi impossibile tragitarla a piedi senza abandonarsi a serpeggiamenti che arieggiano i passi di qualche strano e sconosciuto foxtrott, e senza impillaccherarsi abbondantemente. Non parliamo poi di percorrerla in carrozza: il malaugurato che si avventura a simile viaggio ha l'impressione di stare in alto mare, fra la tempesta, e soffre del rullio e del beccheggio, oppure si crede sopra un *tapis-roulant* che lo obbliga a strambe ed inverosimili esercitazioni equilibristiche.

Ad evitare al pubblico simili e non gradite emozioni, crediamo che sarebbe opportuno procedere, intanto che i lavori *in grande* vanno avanti, ad un riattamento del tratto di strada di cui sopra, come quello che più di tutto il resto della strada è percorso i ncessantemente per andare alla stazione centrale o, da questa, per ritornare in città.

Tempo fa quando ancora non erano iniziati gli spostamenti di terra, le vetture, per iscanzare le fosse ed i conseguenti traballamenti, seguivano un altro percorso che *costeggiava i laghi*, dando l'impressione di *un viaggio in Riviera*, che costituiva, magari, un diversivo, ma ora è assolutamente necessario percorrere la cosidetta *strada carreggiabile* e sottoporsi a quelle tali esercitazioni digestive alle quali abbiamo più sopra accennato.

In queste condizioni trovasi pure la Sciara Nahla, in fondo alla Hara, che si è ridotta addirittura impraticabile e che la sera, mancando d'illuminazione, costituisce un attentato alla incolumità pubblica.

Non si potrebbe pensare a migliorare tali pietosi condizioni?

Vogliamo sperarlo.

—x x x—

Il mal tempo

Ieri sera un furioso temporale si è rovesciato improvviso contro la nostra città.

Dapprima una pioggerella minuta, che poscia si trasformò in pioggia dirotta e indi in una furiosa tempesta di grandine.

Anche il mare era agitatissimo.

Nel momento in cui scriviamo non ci consta che si siano verificati danni di molta entità eccetto i soliti allagamenti di strade e di piazze, dovuti ad insufficenza di fognature, sì che l'acqua impediva ieri sera il transito dei pedoni.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Il debutto della compagnia d'operette "Città di Roma,,

Questa sera debutto della Compagnia d'Operette «CITTA' DI ROMA» con LA PRINCIPESSA DELLA CAZRDA

Proveniente da Tunisi la ben nota Compagnia d'Operette inizia il corso delle sue rappresentazioni con la «Principessa della Cazrda» la graziosa operetta del Maestro Kulman dalla musica soave diretta molto bene dal M.o Arpino ed interpretata magnificamente.

Stasera la Sala del Politeama sarà affollata di pubblico dato le simpatie che la Compagnia gode nella nostra città. Ad essa, pertanto, diamo il benvenuto.

Alhambra

L'ALTRO IO. Forte dramma di vita vissuta della MONDIALE CASA ELECTA FILM messo in scena con abilità e sfarzosa eleganza; interpretato da MARIO BONNARD, protagonista, che ha grandi qualità di attore meravigliosamente espressivo.

Imminente:

IL CIRCO DEL TERRORE

Le sei serie di questa magnifica film americana di avventure lunga 10.000 metri e divisa in 24 atti si inizieranno fra giorni.

Protagonista il celebre acrobata e ginnasta HARRY PYEL.

Comunicato

Per avvenuto scioglimento della Sezione Federale Orchestrale un'orchestrina od un quartetto trovansi disponibili ad assumere qualsiasi impegno per trattenimenti musicali, con le più recenti e scelte novità, a prezzi convenienti.

Dirigersi alla Ditta Musicale «Tinè» in Suk El Turk N. 40.

—x x x—

Mancia competente

a chi riporterà nei nostri Uffici un mazzo di tre chiavi smarrite venerdì 19, nei pressi del mercato.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Buono a sapersi .. ..

I Treni di domani

GIOVEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per TAGIURA (1ª corsa) ore 8.
da BIVIO RICCARDO ore 8.13.
a TAGIURA ore 9.30.
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14.
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50.
a BIVIO RICCARDO ore 11.36.
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8.
a ZAVIA ore 11.8
parte da ZAVIA ore 11.33.
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36.
parte da TAGIURA ore 16.10

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 30-1-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura
Massima 14.0 minima 2.0 D. vento 8
Acqua Stato Cis. ser.

Azizia temperatura
Massima 15.2 minima 2.4 Vento W
Acqua Stato cop

Sidi Mesri temperatura
Massima 16.0 minima 0.0 vento NW
Acqua Stato cop

BENGASI: 767.20 - S.W. - brez. lg. - Coperto - leg. mosso.

TRAPANI: 764.70 - S. E. - brez. lg. - Sereno - q. calmo - Barom. discesa.

TARANTO: 763.90 - N.E. - brez. lg. - Sereno - Calmo.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Tariffa delle vetture

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.20.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 2;

per ogni persona in più cent. 30.

Servizio a tempo in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5 per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50.

Servizio a tempo fuori città.

(entro il muro di cinta e per le strade massicciate).

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 7.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 8.50.

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3.50 — Per ogni persona in più L. 1,00).

Servizio a corsa fuori città.

Dalla Città al P. Dirigibili	L. 3—
Id. a Porta Gargaresc	» 3—
Id. alla Caserma Billia	» 3—
Id. alla Spiaggia Telegrafo	» 3—
Id. al Cimitero Cristiano	» 4—
Id. ex Accamp. arabo-bed.	» 2—
Id. a Porta Ben Gascir	» 3—
Id. all'Ospedale Militare	» 2,50
Id. alla Caserma Fesclum	» 3—
Id. id. Caserma Cavalleria	» 2,50
Id. a Porta Tarhuna	» 5—
Id. a Porta Tagiura	» 5—
Id. alla Caserma Busetta	» 5—
Id. Barac. M. F. Hamidiè	» 3,50
Id. Serbatoio Bu-Meliana	» 5—
Id. Caserma Giama Amura	» 4—
Id. alla Porta Fornaci	» 5—
Id. Scuola di Agricoltura	» 7—
Id. Suk el Giuma	» 8—
Id. alla S. Centrale e vic.	» 2,20
per ogni persona in più	L. 1.00.

Movimento dei Piroscafi

Linea I - Napoli - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Napoli partenza martedì del 17 *arrivo* a Tripoli Sabato ore 7.

Tripoli *partenza* lunedì del 22 *arrivo* a Napoli giovedì ore 11.

Linea II - Siracusa - Tripoli (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* giovedì ore 24, a Tripoli *arriva* sabato ore 7.

Ritorno: Tripoli *partenza* lunedì ore 22, Siracusa *arriva* Mercoledì ore 7.30.

Linea III - Napoli - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Napoli *partenza* mercoledì ore 17, Bengasi arriva domenica ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* martedì ore 20, Napoli *arriva* venerdì ore 11.

Linea IV - Siracusa - Bengasi (quattordicinale).

Andata: Siracusa *partenza* venerdì ore 21, Bengasi *arriva* domenica ore 7.

Ritorno: Bengasi *partenza* martedì ore 20, Siracusa arriva giovedì ore 7.

—o—

Tariffe Postali

dal 1. Gennaio 1923.

Lettere e biglietti postali cent. 50; Lettere per distretto e militari cent. 25;

Cartoline postali con comunicazioni epistolari fuori distretto cent. 30;

Cartoline postali con risposta pagata cent. 50;

Cartoline illustrate, sola firma del speditore e data, cent. 10;

Biglietti di visita, con 5 parole di convenevoli, partecipazioni di nascita e simili cent. 20;

Fatture commerciali cent. 25;

Carte manoscritte, primi duecento grammi cent. 50; porti successivi, ciascuno cent. 15;

Stampe in conto corrente, per ciascun esemplare quotidiani, primo porto di grammi 50, cent. 1; secondo porto di grammi 25, mezzo centesimo;

Stampe mensili, rispettivamente millesimi 15 e cent. 1;

Stampe semestrali cent. 5 e cent. 2.

Estratti conto cent. 10;

Campioni senza valore, primi cento grammi cent. 30; porti successivi cent. 15;

Associazioni giornali interno ed estero Lire 3;

Pacchi postali contenenti libri spediti da editori, case librarie diretti a librai seguenti tariffe speciali: fino ad un Kg. Lire 1.50; oltre fino a 2 Kg. Lire 2,50; oltre fino a 3 Kg. Lire 3,50; oltre fino a 5 Kg. Lire 5.

Tariffe estere: Lettere e biglietti postali, primo porto Lire 1; porti successivi cent. 50; Cartoline cent. 60; id. con risposta Lire 1,20; Illustrate con la sola firma cent. 20, Manoscritti fino 250 grammi L. 1; porti successivi cent. 20; Campioni fino 100 grammi cent. 40; porti successivi cent. 20; Stampe cent. 20 per porto. Raccomandazione: Lire 1; Ricevuta ritorno Lire 1. Domande e reclami L. 2. Espressi lire 2. Assegni in partenza cent. 20; in arrivo cent. 30. Tessere riconoscimento Lire 2. Assicurazione per ogni 300 lire ovvero frazione L. 1; Scatolette sino 250 Grammi Lire 2, porti successivi cent. 40.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

Orario per l'apertura delle Porte

Dal 1° Novembre 1922:

Giorni feriali: apertura ore 6 chiusura ore 18.

Giorni festivi: apertura ore 6, chiusura ore 19.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14

LA NUOVA ITALIA
Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 — Un ottavo L.40 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L.25 — Un quinto di colonna L. 16 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terze pagina
In cronaca

terischi, per nozze, culle, onomastici, Necrologici, ringraziamenti L. 25 in neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9.

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — — In neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0|0, arabo italiano il doppio.

ALL'ALHAMBRA

Imminente: IL CIRCO DEL TERRORE.

Imminente

Con la PRIMARIA COMPAGNIA D'OPERETTE «CITTA' DI ROMA»

ايطاليا الجديدة

السنة الحادية عشر

لصاحبها ومديرها المسؤول

في المس شارع فيتوريو عمانويل الثالث

معمل فنون الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

— אדארתהא בשארע ויטוריו עמנואל אלתאלת —

קימת אשתראכהא: ען מדה לירי 50 — 6 שהור לירי 27 — 3 שהור לירי 14

יום אלארבעה 31 ינאיו 1923 — מואפק 14 שבט 5683

توقيف الهادي كعبار

ان ذلك العاصي المشهور الذي كانت في يده حركة العصيان وكان يهيج الروساء ويحثهم على البغى والعصيان ويبرق امام اعينهم بسراب الامارة لقد صار الان في قبضتنا

وكان وقع تحت سلطتنا لما قاب الكولونيل غرسياني بحملته المظفرة على غريان المشاريع التى كان اختطها ذلك العاصي منذ سنوات وبددت الامال التى كان ترجاها وهو في قصر غريان من حيث كان يقود حركات تباعه الذين كانوا اضحوا العوبة بين يديه فمع هذا كله كان ظهر لبعض ان الهادي كعبار فلت وتملص من المعاقبة لما سمع خبر بعثه الى الخمس وكان بان ان العاصي الاكبر بغيا والاعظم مسوولية من وقائع فضيحة متعددة ونهاب جسيمة لقد تخلص من يد العدل مع انه الاكبر اثما وطغيانا

نقول انه كان بان ذلك ولكن الواقع ما كان ليكون كذلك

فان الهادي كعبار قد صيق قبل ثلاثة ايام معتقلا الى السجن القضائي فذلك الذى كان يحلم قبل ومن يسير ان يتذاكر ويتساوم سواه بسواه مع اكبر ذات بين اولياء امر المستعمرة ليس اليوم الا متهما عليا على عاتقه عب اثام وجرائم متعددة يجب ان يودى الحساب عنها امام هيئة حكم سيتشمرون عن قريب لمحاكمته وسيكان عقاب ذلك العكر المثير شديدا حسب اعماله الفضيحة التي اقترفها لضرر ايتاليا مع عدد قليل من مهيجين متعجرفين كان هو يرأسهم

ولكن اليوم قد فات اوان الخبث والمكر فان العدل الذى كاد يضرب بشدة صولته الهادي كعبار سينزل ايضا على اولئك الذين لم ينفكوا يشوزون الفتنة بين الاهالي لضرر ايتاليا فانه من المستحيل ان يوقف نجاح ايتاليا في هذه البلاد بنفخة قليلين يدعون الوطنية فيرتكبون افضح الجرائم ويماكسون حقوق امة عظيمة ذات

مدنية عريقة

خطوة قداسة البابا لدى حكومة فرنسا

باريس ٢٦

يتردد على الالسنة بالحاح ان قداسة البابا خطا خطوة أولى لدى فرنسا والبلجيك محرضا هاتين الحكومتين على ان تجعلا اعتدالا في موقفهما الذى تتبعانه في بلاد الرين

ولاتدرى الصحف في تعليقها على هذا النبا ان تخفي بنوع كاف شعور عدم مناسبة لتداخل الكرسي الرسولي في ذلك الخلاف الباهظ ولكن بعض الصحف الاقل اضطرابا وحدة تعترف بان هذه الخطوة ليست ناقصة من لطافة الاحساس نظرا الي منحنيات عقل الحبر الاعظم وجميع الدوائر الفاتيكانية على وجه العموم التى هى دائما ضد كل شكل قهر وقسر ونظرا ايضا الي نوع تعبير منشور البابا الذى نشره في شهر ديشمبر المنصرم والذى هو موعظة موثرة للصلح والسلام

اجتماع عظيم الشان

في مجلس النواب تحت رئاسة صاحب المعالى الوجيه اورلندو

رومه ٢٦

اجتمعت امس تحت رئاسة صاحب المعالى الوجيه اورلندو في منتيشيتوريو الجنة الدائمية لاجل العلاقات السياسية مع الخارج والمستعمرات ووافقت على عدة بيانات منها بيان الوجيه شيلي للموافقة على المعاهده لحماية المتحايدين وغير المقاتلين ولمنع استعمال الكازات المخنقة وسائر المواد الكيماوية المضرة وهذا المنع جرى البحث فيه ووقعت الموافقة عليه في وشنطن بين ايطاليا والولايات المتحدة

ووافقت اللجنة ايضا على بيان الوجيه اورلندو الذى كان يطلب الموافقة على معاهدة تنقيص الاسلحة البحرية التي عقدت بين ايطاليا والولايات المتحدة.

ووافقت اللجنة على بيانات اخرى بينها بيان الوجيه توفيني على المعاهدة التي تعلق باستقلال الصين ومعاملات جميع الامم على حدسوا في العلاقات التجارية والصناعية مع تلك الامصار وهذه المعاهدة قد عقدت في وشنطن بين ايطاليا وسائر الدول

ووافقت ايضا على بيان دودان في المعاهدة التجارية المعقودة مع بولونيا

وكان الوجيه موديلياني زادعلى بيان اورلندو في معاهدة وشنطن لتنقيص البورج وطلب ان يشمل التنقيص ايضا الاسلحه البرية والجوية وبعد مناقشة عديدة بينه وبين الوجيه اورلندو اقتنع موديلياني فرجع من قوله

اعتصاب اخر في المانيا

باريس ٢٦

جاء من مصدر شبيه بالرسمي ان الجنرال دغوت اذ رفض ان يقابل وفدا من عملة ومأموري مناجم ستينس في اسن كانوا اتوا ليحتجوا على القبض على مديرهم فان كافة العمال اعلنوا الاعتصاب والابطال عن العمل

قواد العسكر القومى

رومه ٢٨

وقع جلالة الملك الاوامر التي عين بها الجنرال دى بونو والمبعوث دى فكى وايتالو بلبو قوادا للعساكر المتطوع القومي

وسويسر ويوملان تنتهي المذاكرات يوم الغد ويخمن انه في الاسبوع القادم سيعرض على مجلس الجمهورية منشور يتعلق بالمعاهدة التجارية لابرامها

طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي

אכ׳באר כ׳ארג׳ייה

חרכאת לאג׳ל תאתיר מנלס לוזאננה

סטמבול 27

אלאכבאר אלמתפרקעה מן אליונאן ומן אלתרך פי גראיד אורופאוייה פי כ׳צוץ תג׳מיע קוואת עסכרייה במאריסתא ובתראקיה ותג׳ויל עסכרייה רוסיין במדיה פלהם אכבאר מבדועה לאג׳ל תכ׳ויף אופאר אלחכומתין ורג׳אהם ליאתתרו פי נתיג׳ת מותמר לוזאננה

בעץ׳ ג׳נראלאת מבעותין מן חכומאת הם בחתו עלא חאלת טראקיה ותחקקלהם אן סוא תג׳מיע עסאכר אליונאן פי טראקיה סוא אלתחצ׳יראת אלתרכייה לים יאתתרו שיי ולא ישג׳לו בשיי

דעי פריד באי לאנקרה

סטמבול 27

יכ׳בברו מן אנקרה אן מעתמד אלתרך פי פאריז פריד באי קד בעתו עליה לושג׳הו ויםכן ימשי בדלהו מעתמד אנקרה פי אלדואכל פתחי באי

תעטיל אלשמנדיפיר פי ג׳רמאניה

כובלינזה 27

טרדאמין אלסכך אלחדידייה בטלו כ׳דמתהם אליום פי נצף אלנהאר

אלשמנדיפיראת אלדי ענדהם יוצלו אליים מן כולוניה לם וצלו

אעתקאד ג׳רמאניה פי עהוד וירסאיל

דוססלדורף 27

לא גאזיטא דיללא כולוניה נשרת מל גראף מן ברלינו תקול פיה אן אלג׳רמאניה מוש תאספה כון עהוד וירסאיל אנפסכו אנמה מוקקפין פקט

עאהד אלתג׳ארה בין איטליה וסויסרה

זורינו 27

צבח אליום קד תצדק עאהד אלתג׳ארה בין איטאליה וסויסרה ־ עלא איטאלית צדקו לותשוללי ־ דינולת ־ סילויסתרי ־ טאריסכאלכו וכארלותשלי ועלא סויסרה עפו לאורי ־ וימטרו וגאסמאן ויתג׳ריה אל עאהד מן תאריך 20 פיבראיו וידום עאם

תחויל ארכאן חרב אליונאני

לונדרה 28

יכ׳בברו מן סטמבול אן בעץ׳ אעתראצ׳את אלדווא אלמחלפין נקקלו אלג׳ריג׳ מנלם ארכאן חרבהם פי טראקיה מן ג׳ומולג׳ינה למלאניך

מלך אנגלטרה פי איטאליה

לונדרה 28

ג׳רידת אוינינג סטאנדארט אכ׳ברת אן מלך אנגלטרה ג׳ודג׳ו יםכן פי אברילי אל קאדם יעמל זיארה רסמייה לרומה

אלזיארה להא אהמייה כ׳צוציית פי אלעלאיק בין אנגלטרה ואיטאלית ואיג׳ן פי כ׳צוץ אלפאפה

תוקיף ספר ואלי בנגאזי

סיראכוזה 28

סעאדת ואלי קמר בנגאזי אלג׳נראל בונג׳ואנני בעד מא רכב פי אלבאבור ספפי קאדם לבנגאזי וסבב אלנוה וקוות אלבחר אכ׳ברו אלעפר ללילת נג׳זה

קתל אלג׳נראל דינום ?

רומה 29

(סאבילוי) לא גאזיטה דיל פופולו ענדהא כ׳בר מן ברלינו אן פי פראנכפורט נארי אלחם בקתל אלג׳נראל דינום קאיד אלג׳ווש אלפראנצאוייה פי אלרור ־ פי ברלינו באקי מא פיהש כ׳בר רסמי עלא דאלך אנמא אלכ׳בר שאיע כתיר

תצ׳ריר אלחאלה פי אלרור

רומה 29

אכ׳באר מן אסאס ואתקה יעלנו בהרג׳אן כ׳ביר פי אלנואחי אלוסטניה ־ בעץ׳ ג׳מעייאת מן כ׳אוירה בעתו חתא מראסיל ללרור

אלטאהר אן אלאלמאניין פוש קצדהם אכתר יחמלו תסללם פראנצה ואן אלכ׳וואצה קאעדה תג׳רי תחת אלרמלה

אכ׳באר מחללייה

חבס מנאפקין אלחכומה

לא חד יג׳הל אן בעד אחתלאל ג׳ריאן מן קוות אלכולוניל גראסיאני צאר אכ׳בר אל תדאביר פי תבעיד אלהאדי כעבאר מן האדוך אלאראצ׳י למנע מדאכלתהו ולאג׳ל חוז אלראחה אלעמומייה

אנמא חית אלכעבאר אלמדכור הוא ואחד מן אלכתר מנאפקין עלא אלחכומה ועליה תהמאת וג׳ראים כתירה צאר עליה אלקבץ׳ ואנבעת לאחבאס טראבלס חתא תציר מחאכמתהו פי אלמחכמה אלכ׳צוציה באלזאויה סתל רפקאה

—•••

רג׳אל אלכאראבינירי קבצ׳ו איצ׳ן עלא אלמנאפק מחמד אלאכרם ואחד מן אלעאיין אלאכתר שראר עלא אלחכומה ויאתתהו עדראהא פי אלחרב צ׳דהא ־ ופי האד אל מדה אלאכירה כ׳אנצה פי חרוב עדידה ופי מראיק כתירה ואכ׳ירן אמתא נג׳ר אלחכומה בדרלת כ׳טמתהא נבד נפסהו ועמל יתדאכל פי אלתג׳ארה ־ לאכן רג׳אל אלכאראבינירי אלפאטנין ג׳עלו עליה אלנטר וקבצ׳וה ורמאווה פי אחבאס טראבלס לאג׳ל מחאכמתהו פי מחכמת אלזאויה אלכ׳צוציה

סלאם אלואלי ללעסאכר אלמספורה

יום אלאחד סעאדת אלואלי במראפקת אלג׳נראל מארונגו ־ קאיד אלג׳יוש וכאתב אלעאם ואלכאואלייר די נאפולי ־ וראיס ארכאן חרב ־ ואלכולוניל כיתמארי ובעץ׳ צ׳באט ומאמורין רכבו עלא כ׳יל וכתארב ליחדיו אלתחייה ללעסאכר אלמספורין לד ואכ׳ל אלבר תחת קיאדת אלכולוניל ביתי סארי

•••

סאפר איצ׳ן ללעוויה ראנע לג׳ריאן ליסייר חרכאתו אלכולוניל גראסיאני נרקו להם באלמנאה